REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## n. 14
## DELL'8 APRILE 2026

Anno LXIII n. 14

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

# **Sommario Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione


## **Decreto** del Presidente della Regione - Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1182/2026 - 30 marzo 2026, n. 2 (DCR/2/CD20/2026)

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1182/2026. Individuazione dei Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi nella Regione Friuli Venezia Giulia dal 16 al 17 novembre 2025.

pag. **11**

## **Decreto** del Presidente della Regione 23 marzo 2026, n. 030/Pres.

LR 13/2000, art. 1, comma 20, lettera b bis). Rettifica dei confini comunali tra il Comune di Cividale del Friuli e il Comune di Prepotto.

pag. **15**

## **Decreto** del Presidente della Regione 25 marzo 2026, n. 031/Pres.

LR 18/2005, art. 16. Nomina Consigliera regionale di parità e fissazione indennità mensili per l'annualità 2026.

pag. **18**

## **Decreto** del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 26 marzo 2026, n. 16050

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. art. 52. Rilascio al Direttore generale dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano (PN), via Franco Gallini n.2, dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, nulla osta di categoria B, per sostituzione dell'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art con l'acceleratore Accuray Radixact X9.

pag. **18**

## **Decreto** del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 26 marzo 2026, n. 16040

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A). Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025 e s.m.i. Primo Sportello - Operazioni approvate con decreto n. 61708/GRFVG del 18 novembre 2025 e s.m.i. Ammissione a finanziamento progetti eccedenti e ricognizione risorse finanziarie disponibili.

pag. **20**

## **Decreto** del Direttore del servizio difesa suolo 30 marzo 2026, n. 16488 - ALP E/15/ACQMET

Bando per la concessione di contributi per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026). - Approvazione.

pag. **30**

**Decreto** del Direttore del Servizio transizione energetica 13 marzo 2026, n. 13022/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2521.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrivoltaico) di potenza nominale 3959,52 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Pasiano di Pordenone (PN), loc. Pradolino. Titolare dell'Autorizzazione unica Biwo Rinnovabile Srl.

pag. **36**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15084

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2026.

pag. **37**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15087

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Annualità 2026-2028. Emanazione Avviso.

pag. **40**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15093

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2026.

pag. **58**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15128

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

pag. **61**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15142

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 16 marzo 2026.

pag. **77**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 25 marzo 2026, n. 15455

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e smi.

pag. **84**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 26 marzo 2026, n. 16093

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+). Pianificazione periodica delle operazioni - PPO- Annualità 2023. Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa". Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "NuovaImpresa". Modifiche e integrazioni al decreto n. 52175/GRFVG del 29 ottobre 2024 "Approvazione Avviso" e smi.

pag. **172**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 27 marzo 2026, n. 16149

Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 -Programmazione 2021/2027. Programma specifico 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative. III modifica al decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024 e smi- Ampliamento età destinatari attività C dell'Avviso.

pag. **228**

**Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 marzo 2026, n. 15756

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2025. Programma specifico n. 5/25 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Avviso emanato con decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 e smi - Esiti valutazione attività - progetti C - Voucher per favorire la partecipazione femminile - I annualità.

pag. **230**

**Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 marzo 2026, n. 15757

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024. Programma specifico n. 12/24 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 13/24 - Voucher per incentivare la partecipazione femminile. Avviso emanato con decreto n. 29907/GRFVG del 20 giugno 2024 - Esiti valutazione attività - progetti C - Voucher per favorire la partecipazione femminile II annualità.

pag. **235**

**Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 marzo 2026, n. 15759

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e smi - Esiti valutazione attività - progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile - III annualità.

pag. **240**

**Decreto** del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 30 marzo 2026, n. 16467

Allegato 5 dell'ACN PLS. Anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di libera scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'Elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2026.

pag. **245**

**Decreto** del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 30 marzo 2026, n. 16468

Allegato 5 dell'ACN MMG. Anticipo della prestazione previdenziale (APP) medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'Elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2026.

pag. **248**

**Decreto** del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 2 aprile 2026, n. 17600

Art. 32 ACN dei medici pediatri di libera scelta. Integrazione dell'avviso di pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2026 – Sostituzione decreto n. 14672 del 23 marzo 2026.

pag. **251**

**Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 30 marzo 2026, n. 16508

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1-2 del decreto n. 8215/GRFVG del 23 febbraio 2026 (VIA578-PAUR22). Progetto di ampliamento in sopraelevazione della discarica esistente di Cordenons (PN). Proponente HERAmbiente Spa.

pag. **279**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 marzo 2026, n. 15666

FEAMPA 2021-2027 di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1139. Bando 111102-2025 dell'obiettivo specifico 1.1 azione 1 per l'incremento della competitività delle imprese della piccola pesca costiera della priorità 1. Approvazione della graduatoria.

pag. **281**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 27 marzo 2026, n. 16264

LR 6/2008, art. 25 e DPReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres. Rinnovo autorizzazione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "Gavon" sita nel territorio dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "La Macorina" in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO).

pag. **285**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 27 marzo 2026, n. 16265

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata "Val Collina" sita nel Comune di Paluzza (UD).

pag. **289**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 30 marzo 2026, n. 16475

LR 6/2008, art. 25 e DPReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres. Rinnovo autorizzazione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "La Citarie" sita nel Comune di Coseano (UD).

pag. **293**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 30 marzo 2026, n. 16653

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata "Marianis" sita nel Comune di Palazzolo dello Stella (UD).

pag. **297**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 29 dicembre 2025, n. 71795/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR/3353 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - I.Blu Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta n. 13. Variante dell'Autorizzazione unica.

pag. **301**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 391

LR 16/2023, art. 6, commi da 54 a 57. Bando per la concessione di contributi per la catalogazione delle collezioni museali, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC. Adozione.

pag. **301**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 392

LR 7/2024, art. 6, commi da 50 a 54. Bando per la concessione di contributi alle Biblioteche civiche, alle Biblioteche universitarie e alle Biblioteche statali per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario. Adozione.

pag. **312**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 393

LR 23/2007. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2026. Adozione tariffe servizi marittimi stagionali e modifiche alla DGR 1840/2025.

pag. **323**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 404

L 1766/1927. DGR 1851/2024. Comune di Savogna d'Isonzo. Permuta di terreno di presunto uso civico con terreno di proprietà privata in CC di San Michele del Carso. Autorizzazione.

pag. **329**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 408

LR 19/2025, art. 8, commi 64-66. Bando per il contributo straordinario a favore delle Associazioni di promozione sociale (APS) proprietarie di defibrillatori semiautomatici o automatici (DAE) installati sul territorio regionale finalizzato alla copertura delle spese sostenute per la manutenzione dei dispositivi. Adozione.

pag. **330**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 411

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6 salute, M6C2 "1.1.2: ammodernamento del Parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 marzo 2026.

pag. **339**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 424

Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026/2027. Adozione.

pag. **450**

**Deliberazione** della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 428

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Bando 111302-2026, Obiettivo specifico 1.1, Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" della priorità 1 del Regolamento (UE) n 2021/1139. Adozione.

pag. **455**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di rinnovo in sanatoria concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Travesio.

pag. **517**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Red Car Srl.

pag. **517**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **518**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **518**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **518**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **519**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Completamento del libro fondiario del CC di Gabria al Vipacco n. 01/COMP/2025.

pag. **520**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Completamento del libro fondiario del CC di San Michele del Carso n. 01/COMP/2026.

pag. **520**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **520**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **521**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Completamento del libro fondiario del CC di Viscone al Torre n. 01/COMP/2026.

pag. **522**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **522**

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **523**

# **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi


## **Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali - Trieste

Avviso di deposito del progetto relativo al "Collegamento tra la SS 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)" - CUP D21B97000000002, ricadente nei Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli.

pag. **525**

## **Comune** di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **526**

## **Comune** di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **526**

## **Comune** di Drenchia (UD)

Comunicazione di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di trasformazione della pista forestale "Paciuch-Trusgne" in strada forestale camionabile, in Comune di Drenchia (UD), CUP G62H25000300002 - Avviso avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e art. 7 e art. 8 legge n. 241/90.

pag. **527**

## **Comune** di Faedis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **528**

## **Comune** di Faedis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **529**

## **Comune** di Mortegliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 21/2015. Conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR).

pag. **529**

## **Comune** di Paularo (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Lavori finalizzati all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento e la realizzazione di itinerari sovracomunali per la mobilità lenta con sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Lotto 1.

pag. **530**

## **Comune** di Pavia di Udine (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 63 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **530**

**Comune** di Ravascletto (UD)

Espropriazione immobili per Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul rio Chiarasvuala. Decreto di fissazione indennità provvisoria ed occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 5/2026 del 26 marzo 2026 (Estratto).

pag. **531**

**Comune** di Ravascletto (UD)

Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Allontanamento acque e messa in sicurezza in località Bant/Palù. Decreto di fissazione indennità provvisoria ed occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 6/2026 del 30 marzo 2026 (Estratto).

pag. **534**

**Comune** di Resiutta (UD)

01142.AI.UD-SR UD 42 della Val Resia-Secuzione di reti e barriere paramassi in Comune di Resia. Intervento A" e "UD_22_03-1-Intervento di realizzazione di reti e barriere paramassi a protezione della SR UD 42 "della Val Resia" nei Comuni di Resiutta e Resia. Intervento B". Approvazione variante 21 al PRGC del Comune di Resiutta.

pag. **537**

**Comune** di Rivignano Teor (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 10 al PRGC di Rivignano Teor relativa alla trasformazione di aree agricole parte in zona produttiva "D2", al fine dell'ampliamento di uno stabilimento produttivo esistente, e parte in zona "S" per servizi ed attrezzature collettive nonché contestuale riclassificazione di aree produttive "D2" esistenti in zona agricola.

pag. **537**

**Comune** di Rivignano Teor (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "La Quercia".

pag. **538**

**Comune** di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 ai Piani di recupero della località di Bolzano e delle frazioni di Dolegnano, Medeuzza e Villanova dello Judrio.

pag. **538**

**Comune** di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 2 al PAC denominato Livon e contestuale variante urbanistica di livello comunale n. 52 al PRGC.

pag. **538**

**Comune** di Udine

Opera 7992 - CUP C27H20000750004 "Sistemazione area via Ramandolo e relativo parcheggio". Decreto di esproprio n. 05/2022ESP dell'11 maggio 2022. Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione da parte della commissione provinciale. Impegno di spesa per il deposito del maggior importo dell'indennità, ai sensi degli artt. 21, comma 12, e 27, comma 2, del DPR 327/2001. Approvazione nuovo quadro economico dell'intervento. Determinazione con impegno di spesa n. 2026/5855/58 - N. cron. 964 del 26 marzo 2026 (Estratto).

pag. **539**

**Comune** di Varmo (UD)

Variante n. 18 al PRGC di conformazione al PPR - LR 5/2007, art. 63 septies. Approvazione.

pag. **540**

**Comune** di Verzegnis (UD)

Decreto del responsabile n.3/26-E del 24 marzo 2026 - Progetto per la valorizzazione dell'area esterna di Sella Chianzutan (1° stralcio opere e servizi annessi all'attività ricettiva dell'albergo).

pag. **541**

**Comune** di Zuglio (UD)

Avviso di approvazione variante urbanistica di livello comunale n. 27 al PRGC.

pag. **542**

**Comunità** di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotti 1 e 2 di collegamento tra Portis Vecchia (loc. S. Lucia) e via Tagliamento in Comune di Venzone".

pag. **542**

**Consorzio** di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento prot. n. 01/2312 del 20 marzo 2026 . PROG. 676 - Opere di riconversione irrigua da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 460 ettari nei Comuni di Cordenons e San Quirino. (B.I. 011/05). CUP C93G05000020009. Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

pag. **543**

**Energy** Saving group Srl - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 12919 del 10 dicembre 2025 per l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 7,2 kWp, da realizzarsi nel Comune di San Dorligo della Valle (TS).

pag. **548**

**Società** agricola SQ Energy Srl - Pordenone

Avviso di deposito relativo all'intervenuto perfezionamento del titolo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 8, lett. c) del DLgs. n. 190 del 2024 per la variante dieta di alimentazione per impianto di produzione di biometano di capacità 500 Sm3/h sito nel Comune di San Quirino (PN).

pag. **548**

**Torre** Zuina Energy Società agricola a r.l. - Milano

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo del progetto "Conversione di impianto di digestione anaerobica di biomasse agricole per la produzione di biometano ubicato in località Torre Zuina, Comune di Torviscosa (UD)".

pag. **549**

**Azienda** regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di assistente di studio odontoiatrico pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **550**

**Azienda** regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti d'infermiere pediatrico, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **553**

**Azienda** sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia generale.

pag. **553**

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_14_1_DPR_1_2_1_TESTO_027.DOCX

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1182/2026 - 30 marzo 2026, n. 2 (DCR/2/CD20/2026)

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1182/2026. Individuazione dei Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi nella Regione Friuli Venezia Giulia dal 16 al 17 novembre 2025.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO** che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 16 al 17 novembre 2025, caratterizzate da eventi temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, che hanno causato il decesso di due persone, colate detritiche, allagamenti, danneggiamenti alle infrastrutture varie, a edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali e alle opere di difesa idraulica;

**VISTO** il Decreto 17 novembre 2025, n. 1208, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 24/2025 del 16 novembre 2025 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**RICHIAMATO** il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 1260 del 27 novembre 2025 con cui sono stati individuati, nell'ambito dell'emergenza regionale di cui al Decreto n. 1208 di data 17 novembre 2025 sopra richiamato, i primi ventiquattro Comuni gravemente colpiti dall'emergenza occorsa tra il 16 e il 17 novembre 2025;

**RICHIAMATO** il decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile n. 1329 del 16 dicembre 2025 con cui è stato aggiornato l'elenco dei Comuni precedentemente individuati con decreto n. 1260 del 27 novembre 2025, tramite l'inserimento di ulteriori otto Comuni;

**RICHIAMATA** la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale trasmessa dalla Regione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, in data 21 novembre 2025, con nota prot. n. 21145, considerate le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni;

**VISTE** le successive integrazioni trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile con PEC prot. n. 21656 di data 27 novembre 2025 e prot. n. 22827 di data 12 dicembre 2025, incluso l'elenco di 32 Comuni di cui ai decreti dell'Assessore delegato alla Protezione civile sopra richiamati;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 2 febbraio 2026) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato

di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 16 al 17 novembre 2025 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, in particolare nelle Province di Gorizia e Udine;
**DATO ATTO** che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 sono stati stanziati € 8.500.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;
**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1182 del 19 febbraio 2026 (di seguito "Ordinanza n. 1182/2026" oppure "OCDPC n. 1182/2026") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 17 novembre 2025 nel territorio della provincia di Gorizia e Udine" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2026);
**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1182/2026, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;
**VISTO** inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1182/2026 ai sensi del quale "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
**CONSIDERATO** che, successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, il 18 febbraio 2026, sono pervenute ulteriori segnalazioni per il tramite della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7026/2026) relative ai danni alle imprese del settore agricolo occorsi, tra l'altro, in quattro ulteriori Comuni limitrofi a quelli già individuati con decreto n. 1329 del 16 dicembre 2025, ed in particolare a Gorizia, Buttrio, Cividale del Friuli e Premariacco;
**VALUTATO** di individuare i n.36 Comuni colpiti dall'emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026 sulla base delle ricognizioni effettuate, dei decreti dell'Assessore delegato alla Protezione civile sopra citati, e delle segnalazioni pervenute anche successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;
**TUTTO CIÒ PREMESSO**,

**DECRETA**

**1.** Sono individuati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, i Comuni colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 16 al 17 novembre 2025 con riferimento alla delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2026.

Il presente decreto del Commissario delegato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Friuli Venezia Giulia e sul sito web istituzionale del Commissario delegato e trasmesso ai Comuni individuati nell'Allegato A.

Trieste, 30 marzo 2026

FEDRIGA

**Allegato A**

Elenco dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici che dal 16 al 17 novembre 2025 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (OCDPC n. 1182/2026)

| Comuni colpiti dall'emergenza occorsa il 16 ed il 17 novembre 2025 in Friuli Venezia Giulia | | |
|---|---|---|
| N. | **COMUNE** | **PROVINCIA** |
| 1 | AIELLO DEL FRIULI | UD |
| 2 | BAGNARIA ARSA | UD |
| 3 | BUTTRIO | UD |
| 4 | CAPRIVA DEL FRIULI | GO |
| 5 | CERVIGNANO DEL FRIULI | UD |
| 6 | CHIOPRIS-VISCONE | UD |
| 7 | CIVIDALE DEL FRIULI | UD |
| 8 | CORMONS | GO |
| 9 | CORNO DI ROSAZZO | GO |
| 10 | DOLEGNA DEL COLLIO | GO |
| 11 | DRENCHIA | UD |
| 12 | GONARS | UD |
| 13 | GORIZIA | GO |
| 14 | GRIMACCO | UD |
| 15 | MANZANO | UD |
| 16 | MARIANO DEL FRIULI | GO |
| 17 | MEDEA | GO |
| 18 | MORARO | GO |
| 19 | PALMANOVA | UD |
| 20 | PORPETTO | UD |
| 21 | PRECENICCO | UD |
| 22 | PREMARIACCO | UD |
| 23 | PREPOTTO | UD |
| 24 | RIVIGNANO TEOR | UD |
| 25 | ROMANS D'ISONZO | GO |
| 26 | SAN FLORIANO DEL COLLIO | GO |
| 27 | SAN GIORGIO DI NOGARO | UD |

| | | |
|---|---|---|
| 28 | SAN GIOVANNI AL NATISONE | UD |
| 29 | SAN LEONARDO | UD |
| 30 | SAN VITO AL TORRE | UD |
| 31 | SANTA MARIA LA LONGA | UD |
| 32 | SAVOGNA | UD |
| 33 | STREGNA | UD |
| 34 | TORVISCOSA | UD |
| 35 | TRIVIGNANO UDINESE | UD |
| 36 | VISCO | UD |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

26_14_1_DPR_30_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2026, n. 030/Pres.

LR 13/2000, art. 1, comma 20, lettera b bis). Rettifica dei confini comunali tra il Comune di Cividale del Friuli e il Comune di Prepotto.

**IL PRESIDENTE**

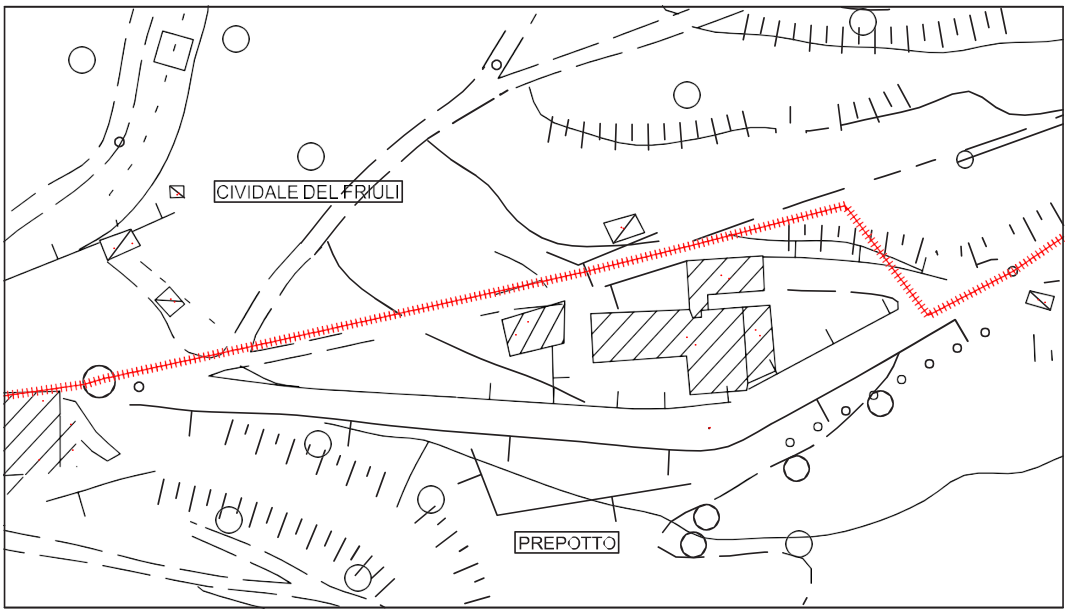
**PREMESSO** che l'articolo 1, comma 20, lettera b bis) della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13, recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2000", consente di rettificare il confine tra due o più Comuni per ragioni topografiche o per altre analoghe e comprovate esigenze locali, limitatamente a piccole porzioni del territorio comunale, purché ciò non comporti trasferimento di popolazione tra i Comuni interessati, quando sussista accordo tra i Comuni medesimi, deliberato a maggioranza assoluta dei componenti assegnati a ciascun consiglio comunale;
**VISTA** la nota del 21 gennaio 2026, acquisita al prot. n. 47536/A/GEN, con la quale il Comune di Cividale del Friuli comunicava l'intendimento di procedere ad una rettifica dei confini comunali tra il Comune stesso e il Comune di Prepotto a seguito di una richiesta proveniente dallo stesso, trasmettendo la propria delibera di Consiglio comunale n. 40 del 27 novembre 2025 avente ad oggetto "Assenso alla rettifica dei confini tra i comuni di Cividale del Friuli e Prepotto, ai sensi della l.r. 13/2000, art. 1, comma 20, lettera b-bis), per comprendere immobili siti in località Mezzomonte nel solo comune amministrativo di Prepotto";
**VISTA** la nota del 2 febbraio 2026, acquisita al prot. n. 165620/A/GEN, con la quale il Comune di Prepotto comunicava a sua volta l'intendimento di procedere ad una rettifica dei confini comunali tra lo stesso e il Comune di Cividale del Friuli a seguito di propria missiva del 28 aprile 2025, prot. n. 2723, trasmettendo la delibera di Consiglio comunale n. 21 del 1° ottobre 2025 avente ad oggetto "Assenso alla rettifica dei confini tra i comuni di Cividale del Friuli e Prepotto, ai sensi della l.r. 13/2000, art. 1, comma 20, lettera b-bis), per comprendere immobili siti in località Mezzomonte nel solo comune amministrativo di Prepotto";
**CONSIDERATO** che dalle deliberazioni dei Consigli comunali di Cividale del Friuli e Prepotto sopra richiamate, risulta che i due comuni hanno ravvisato concordemente la necessità di addivenire alla rettifica dei confini, ai sensi della l.r. 13/2000, art. 1, comma 20, lettera b-bis), per comprendere immobili siti in località Mezzomonte nel solo comune amministrativo di Prepotto;
**RILEVATO** che la rettifica dei confini non comporta trasferimento di popolazione da un comune all'altro, in quanto i residenti degli immobili sono già iscritti all'anagrafe della popolazione residente di Prepotto;
**CONSIDERATO** che il Comune di Cividale del Friuli trasferisce al Comune di Prepotto una superfice complessiva di 2.020 mq ovvero dal catasto terreni la superficie di cui al Foglio 26, mappale 85 per 1.160 mq, mappale 121 per 580 mq, mappale 139 per 180 mq e mappale 140 per 100 mq, come meglio specificato nelle deliberazioni dei due Consigli comunali;
**RILEVATO** quindi che a seguito della rettifica, la superficie del Comune di Cividale del Friuli subirà una diminuzione di 2.020 mq e vi sarà un corrispondente aumento della superficie del Comune di Prepotto;
**CONSTATATO** che le citate deliberazioni dei Consigli comunali di Cividale del Friuli e Prepotto sono conformi a quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, lettera b bis) della legge regionale 13/2000;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2026, n. 282;

**DECRETA**

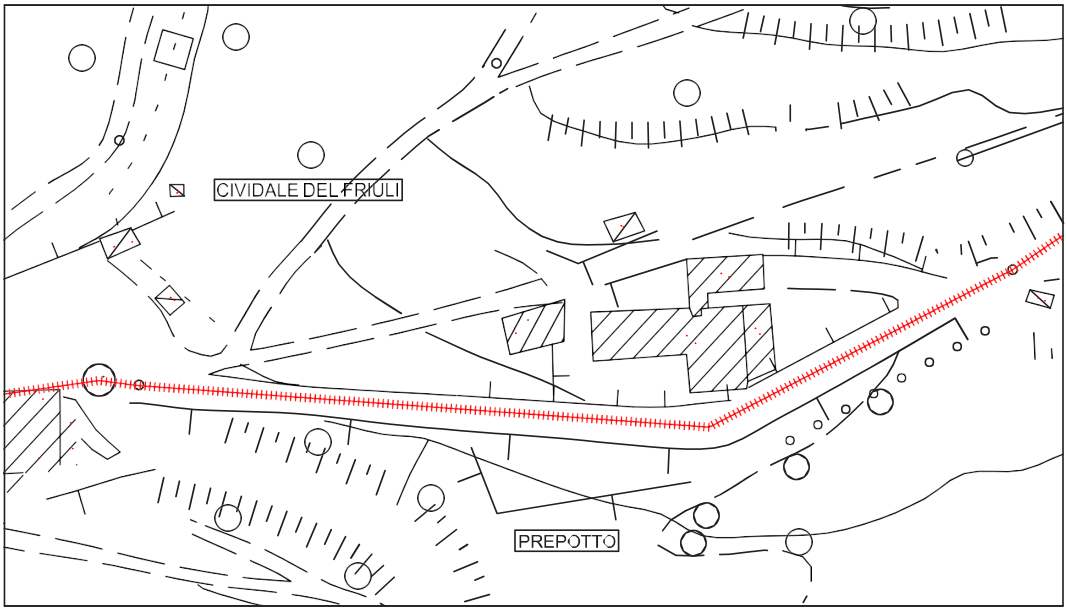
**1.** Il confine tra i Comuni di Cividale del Friuli e di Prepotto è rettificato nei termini indicati nella deliberazione del Consiglio comunale di Cividale del Friuli n. 40 del 27 novembre 2025 e nella deliberazione del Consiglio comunale di Prepotto n. 21 del 1° ottobre 2025, come rappresentato nel documento allegato quale parte integrante;
**2.** Il presente decreto è trasmesso ai Comuni di Cividale del Friuli e Prepotto che promuoveranno gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 22 ter) della legge regionale 13/2000, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

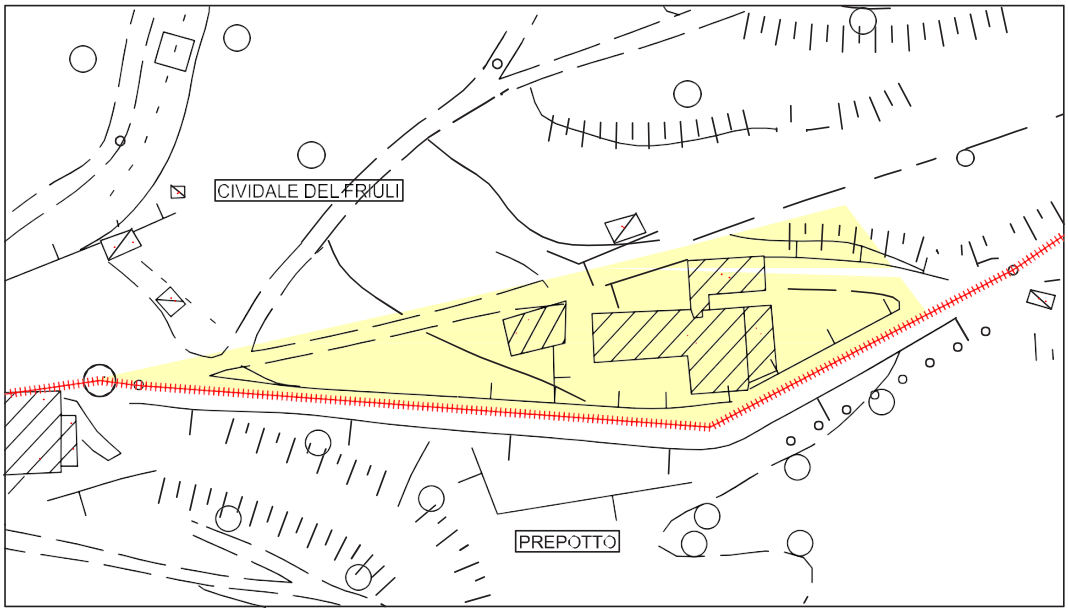
**Nuovo confine tra i Comuni di Cividale del Friuli e Prepotto**
**su base Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN)**



Precedente confine tra i Comuni di Cividale del Friuli e Prepotto (CTRN)




Area modificata (CTRN)




VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

26_14_1_DPR_31_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2026, n. 031/Pres.

LR 18/2005, art. 16. Nomina Consigliera regionale di parità e fissazione indennità mensili per l'annualità 2026.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 (Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144), in base al quale le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal predetto decreto con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ed in particolare l'articolo 16, il quale prevede che, in conformità al succitato decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, è effettuata la nomina della Consigliera o del Consigliere regionale di parità con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di lavoro;
**VISTO** il comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 18/2005, secondo cui la Consigliera o il Consigliere regionale di parità deve possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza almeno triennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità, sulle pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
**DATO ATTO** che gli uffici del Servizio coordinamento politiche per la famiglia hanno regolarmente acquisito le dichiarazioni sostitutive richieste dalle norme vigenti, unitamente al curriculum vitae ed hanno eseguito le necessarie ed opportune verifiche preventive dalle quali non sono emerse cause ostative alla nomina;
**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della LR 18/2005 alla Consigliera regionale di parità viene riconosciuta un'indennità mensile di carica determinata con il provvedimento di nomina, su proposta dell'Assessore competente;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 13 marzo 2026;

**DECRETA**

**1.** Di nominare l'avvocato Eleonora Lutterotti, quale Consigliera regionale di parità, in conformità alla deliberazione di Giunta n. 308 del 13 marzo 2026, con mandato della durata di quattro anni rinnovabile una sola volta, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
**2.** Di riconoscere alla Consigliera regionale di parità, nominata ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge regionale 18/2005, per l'intera annualità 2026, l'indennità lorda mensile di € 500,00, in conformità alla deliberazione di Giunta n. 308 del 13 marzo 2026.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

26_14_1_DDC_SAL DIS_16050_1_TESTO

# Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 26 marzo 2026, n. 16050

Decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. art. 52. Rilascio al Direttore generale dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano (PN), via Franco Gallini n.2, dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, nulla osta di categoria B, per sostituzione

dell'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art con l'acceleratore Accuray Radixact X9.

**IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTI:**

- il Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. del 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie);
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117);
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. (Istituzione del servizio sanitario nazionale);
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

**VISTA** l'istanza d.d. 9 febbraio 2026, n. GEN 0002776/P, protocollata al n. GRFVG-GEN-2026-0185421-A, con la quale il Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN) ha richiesto la modifica dell'autorizzazione rilasciata con il decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, nulla osta di categoria B, successivamente modificata con decreti n. 37387 dell' 11 agosto 2023, n. 62616/GRFVG del 21 dicembre 2023 e 3560/GRFVG del 30/01/2025, per la sostituzione dell'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art con l'acceleratore Accuray Radixact X9.

**VISTA** l'allegata relazione dell'esperto di radioprotezione attestante l'intenzione di sostituire l'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art con l'acceleratore Accuray Radixact X9, da installare presso la struttura complessa di Oncologia Radioterapica del Centro di Riferimento Oncologico Istituto Nazionale Tumori - Aviano;

**VISTO** il parere favorevole espresso nella seduta del 4 marzo 2026 dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, a condizione venga prodotta una nota integrativa su punti precisi della relazione tecnica dell'esperto di radioprotezione;

**VISTA** la nota integrativa alla relazione tecnica dell'esperto di radioprotezione prot. n. GRFVG-GEN-2026-0351576-A dd. 23/03/2026 conforme alle richieste espresse dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico nella seduta del 4 marzo 2026;

**CONSIDERATO,** pertanto, di rilasciare, ai sensi dell'art. 52 al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN) l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023 per la sostituzione dell'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art con l'acceleratore Accuray Radixact X9;

**CONSIDERATO,** altresì, di prendere atto della dismissione dell'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art;

**CONSIDERATO** altresì di aderire alla proposta, avanzata dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

- rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di ISIN previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.

**DECRETA**

**1.** di rilasciare, ai sensi dell'art. 52 al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN), via Franco Gallini n.2, l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023 e successive modifiche, per la sostituzione dell'acceleratore lineare Tomotherapy Hi-Art con l'acceleratore Accuray Radixact X9;

**2.** di aggiornare la tabella riassuntiva delle apparecchiature radiogene presso le Strutture sanitarie aziendali dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN), come di seguito elencate:

| Sorgenti sigillate | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Reparto** | **Numero progressivo di sorgenti radioattive sigillate** | **Stato fisico** | **Tipo di impiego** | **Radionuclidi** | **Attività massima autorizzata (GBq)** | **Peso** |
| Oncologia Radioterapica / sede di Aviano | 1 | Solida | Brachiterapia | 100% Ir192 | 1600 | Non applicabile |

| Generatori di radiazioni | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Corrente massima di funzionamento (A)** | **Tensione massima di funzionamento (kV)** | **Tipo Particelle accelerate** | **Modello Macchina (come indicato dal fabbricante)** | **Tipo di Macchina (come indicato dal fabbricante)** | **Produzione di neutroni** |
| Oncologia Radioterapica - sede di Aviano | $125 \cdot 10^{-9}$ | 20000 | Elettroni | Varian iX Trilogy | Acceleratore lineare | $0.95 \cdot 10^{12}$ n / Gy |
| | $125 \cdot 10^{-9}$ | 20000 | Elettroni | Varian Truebeam STx | Acceleratore lineare | $0.95 \cdot 10^{12}$ n / Gy |
| | $750 \cdot 10^{-3}$ | 6000 | Elettroni | Accuray Radixact X9 | Acceleratore lineare | Assente |
| | $125 \cdot 10^{-9}$ | 20000 | Elettroni | Varian Truebeam STx | Acceleratore lineare | $0.96 \cdot 10^{12}$ n / Gy |
| | $125 \cdot 10^{-9}$ | 12000 | Elettroni | Intraop Mobetron | Acceleratore lineare | $4 \cdot 10^{9}$ n / Gy |
| | $50 \cdot 10^{-9}$ | 50 | Elettroni | Zeiss XRS | Apparecchiatura RX | Assente |
| | 125 µA | 50 | Elettroni | Zeiss XRS | Apparecchiatura RX | Assente |

**3.** di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. le seguenti prescrizioni:
3.1 rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale di Isin previsti all' art. 48 del D.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.;
3.2 attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
3.3 inoltrare ogni 7 anni la relazione prevista al punto 4.3. e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.;

**4.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:
4.1 al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN), via Franco Gallini n.2, per darvi esecuzione;
4.2 all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste, 26 marzo 2026

ASARO

26_14_1_DDC_UOS_FSE+_16040_1_TESTO

# Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 26 marzo 2026, n. 16040

Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A). Avviso emanato con decreto n. 41355/GRFVG del 7 agosto 2025 e s.m.i. Primo Sportello - Operazioni approvate con decreto n.

# 61708/GRFVG del 18 novembre 2025 e s.m.i. Ammissione a finanziamento progetti eccedenti e ricognizione risorse finanziarie disponibili.

**IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023 con la quale l'organo collegiale modifica l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con propria deliberazione n. 893 del 19 giugno 2020;
**VISTA** la delibera n. 1139 del 25 luglio 2023 con cui la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento, conferisce alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per lo svolgimento delle attività indicate nell'atto medesimo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 adottata nel corso della seduta del 9 agosto 2024 con la quale l'organo collegiale modifica ulteriormente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e la declaratoria delle funzioni organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con la già menzionata deliberazione n. 893/2020 e prepone il Direttore centrale per particolari funzioni infra indicato alla struttura organizzativa complessa denominata Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari con efficacia dal 1° settembre 2024 e sino alla naturale scadenza;
**VISTO** il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui, agli artt. 241 e 242, si dispone che le risorse rimborsate dall'Unione Europea in relazione alle riprogrammazioni dei Programmi SIE conseguentemente all'emergenza COVID-19 siano riassegnate alle Amministrazioni titolari dei Programmi medesimi, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi Operativi Complementari (POC);
**VISTA** la delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)", con cui sono istituiti i Programmi Operativi Complementari (POC) 2014-2020, tra i quali il POC della Regione Friuli Venezia Giulia;
**DATO ATTO** che, in esito alla rendicontazione e alla certificazione della spesa emergenziale anticipata a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 242 comma 2 del D.L. n. 34/2020, la dotazione finanziaria del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a Euro 36.600.000,00-;
**VISTA** la delibera CIPESS 9 luglio 2024 n. 43 "Adozione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Friuli-Venezia Giulia", con cui si dispone l'adozione definitiva del POC 2024-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, stabilendo che la relativa dotazione finanziaria è pari a Euro 36.000.000,00-;
**DATO ATTO** che con nota trasmessa dal Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GEN-2025-0547187-A dd. 05/08/2025, in risposta alla richiesta trasmessa dalla Regione FVG con nota prot. GRFVG-GEN-2025-454571-P dd. 24/06/2025, è approvata la proposta di rimodulazione del POC 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, consistente nell'allocazione del residuo di Euro 1.847.684,32- derivante dall'Asse 1 - Occupazione al sostegno di un unico nuovo intervento, afferente all'Asse 2 - Istruzione e Formazione e dedicato al finanziamento di proroghe di assegni di ricerca e contratti RTDA in ambito universitario;
**PRESO ATTO** che, in esito alla richiamata rimodulazione, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia è previsto l'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)", il quale:
- è funzionale all'accrescimento delle competenze strategiche per lo sviluppo del sistema economico e produttivo regionale e nazionale;
- assicura il rispetto del termine di conclusione delle operazioni al 31/12/2026;
- contribuisce al Risultato Atteso "Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa";

**VISTO** il decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025, con cui è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTO,** altresì, il decreto n. 6497/GRFVG del 12/02/2026, recante la prima modifica al richiamato Avviso, con cui si dispone l'incremento della dotazione finanziaria complessiva del suddetto intervento per l'importo di Euro 293.518,64- con risorse a valere sull'Asse 2 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, che passa da Euro 4.400.000,00-, a Euro 4.693.518,64-;
**EVIDENZIATO** che il suddetto Avviso, come da ultimo modificato con il richiamato decreto n. 6497/GRFVG del 12/02/2026:
- al paragrafo "3. Soggetti proponenti e beneficiari", individua tassativamente quali soggetti proponenti l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine e la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- al paragrafo "6. Risorse finanziarie" ripartisce le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività, assegnandole proporzionalmente ai tre Atenei secondo percentuali predeterminate, come di seguito indicato:

| Beneficiario | Quota di riparto | Totale |
|---|---|---|
| Università degli studi di Trieste | 41,5% | 1.947.810,24 |
| Università degli studi di Udine | 41,5% | 1.947.810,24 |
| SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati | 17,0% | 797.898,16 |
| Totale | 100% | 4.693.518,64 |

- al medesimo paragrafo, dispone che la SRA si riserva inoltre la possibilità di effettuare un ulteriore riparto per assegnare risorse non richieste in sede di domanda da uno o più proponenti ai restanti soggetti che dimostrino fabbisogni eccedenti rispetto alla quota attribuita, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 8 e che tale riparto è effettuato in maniera proporzionale al fabbisogno aggiuntivo richiesto tra i richiedenti;
- al paragrafo "8. Presentazione delle operazioni" stabilisce che ogni soggetto proponente può presentare un'unica proposta di operazione per ciascuno dei seguenti sportelli:
  a) Sportello 1: attivo dal 1° settembre 2025 alle ore 18.00 del 26 settembre 2025;
  b) Sportello 2: attivo dal 16 marzo 2026 alle ore 18.00 del 31 marzo 2026;
- al medesimo paragrafo, dispone che le proposte presentate nel secondo sportello vengono finanziate nei limiti della disponibilità residua per ciascun beneficiario, accertata a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti eccedenti, presentati nell'ambito del primo sportello;
- al paragrafo "11. Attuazione delle operazioni" dispone che in caso di economie derivanti da rinunce, sospensioni o interruzioni da parte di assegnisti o ricercatori RTDA, l'Ateneo comunica alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti e, qualora disponga di un fabbisogno non coperto dall'ulteriore riparto di cui al paragrafo 6, chiede che vengano ammesse a finanziamento mensilità aggiuntive, nei limiti delle risorse resesi disponibili;
- al paragrafo "16. Controlli e monitoraggio" stabilisce che, con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse, al fine del loro riutilizzo a copertura del fabbisogno eccedente il riparto di cui al paragrafo 6 ovvero a riduzione del cofinanziamento a carico del beneficiario, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di concessione del contributo;
**DATO ATTO** che, secondo quanto previsto al paragrafo 6, capoverso 5 del suddetto Avviso, in sede di presentazione delle proposte di operazione relative al primo sportello la SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e l'Università degli Studi di Trieste hanno rispettivamente evidenziato un fabbisogno aggiuntivo, eccedente le risorse finanziarie ripartite al paragrafo 6, capoverso 3 del suddetto Avviso, nel testo previgente la modifica di cui al decreto n. 6497/GRFVG del 12/02/2026, come di seguito indicato:
- n. 3 progetti eccedenti, per l'importo complessivo di Euro 100.337,04-, presentati dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste (prot. n. GRFVG-GEN-2025-0654857-A del 26/09/2025);
- n. 7 progetti eccedenti, per l'importo complessivo di Euro 203.461,22-, presentati dall'Università degli Studi di Trieste (prot. n. GRFVG-GEN-2025-0648695-A del 24/09/2025);
**VISTO** il decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025, con il quale, a seguito della valutazione di n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti, presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, dall'Università degli Studi di Trieste e dall'Università degli Studi di Udine e relative al primo sportello del richiamato Avviso, è approvato il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento", Allegato 1, parte integrante del suddetto decreto;

**VISTO,** altresì, il decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025, con cui si è provveduto alla rettifica dell'errore materiale contenuto nell'Allegato 1 al decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025, mediante la sua sostituzione con il documento "Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento", Allegato 1, parte integrante del suddetto decreto;
**DATO ATTO** che l'Allegato 1 al suddetto decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 116 progetti e relative al primo sportello del suddetto Avviso, per un ammontare complessivamente pari a Euro 4.400.000,00-, di cui:
- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 59 progetti, di cui n. 52 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.826.000,00-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 28 progetti, ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.826.000,00-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 29 progetti, di cui n. 26 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 748.000,00-;
**RICHIAMATI** i decreti di concessione dei contributi per la realizzazione delle operazioni approvate a valere sul primo sportello del suddetto Avviso in favore di ciascuno dei beneficiari, come di seguito indicati:
- decreto n. 65636/GRFVG del 27/11/2025, con cui è concesso, a favore dell'Università degli Studi di Udine, il contributo di Euro 1.826.000,00- per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13846;
- decreto n. 65637/GRFVG del 27/11/2025, con cui è concesso, a favore della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, il contributo di Euro 748.000,00- per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13845;
- decreto n. 65638/GRFVG del 27/11/2025, con cui è concesso, a favore dell'Università degli Studi di Trieste, il contributo di Euro 1.826.000,00- per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13843;
**CONSIDERATO** che, come previsto dal paragrafo 11 capoverso 6 del richiamato Avviso, in relazione alle operazioni approvate a valere sul primo sportello i tre Atenei hanno comunicato alla SRA l'importo residuo collegato alla mancata conclusione di specifici progetti, richiedendo la contestuale ammissione a finanziamento di progetti eccedenti, nei limiti delle risorse resesi disponibili, come di seguito indicato:
- SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, per l'importo complessivo di Euro 105.911,32-:
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0830525-A del 01/12/2025, trasmessa dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, per l'importo di Euro 36.232,82-, in esito alla mancata attivazione del progetto cod. 2025/13845/16;
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0006971-A del 08/01/2026, trasmessa dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, per l'importo di Euro 33.445,68-, in esito alla mancata attivazione del progetto cod. 2025/13845/18;
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0303982-A del 11/03/2026, trasmessa dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, per l'importo di Euro 33.445,68-, in esito alla mancata attivazione del progetto cod. 2025/13845/4;
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0359117-A del 24/03/2026, trasmessa dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, per l'importo di Euro 2.787,14-, in esito alla variazione della data prevista per l'avvio del progetto cod. 2025/13845/3;
- Università degli Studi di Trieste, per l'importo complessivo di Euro 83.614,20-:
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0050098-A del 22/01/2026, trasmessa dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo di Euro 33.445,68 -, in esito all'interruzione del progetto cod. 2025/13843/32;
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0154799-A del 30/01/2026, trasmessa dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo di Euro 33.445,68 -, in esito all'interruzione del progetto cod. 2025/13843/18;
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0314755-A del 13/03/2026, trasmessa dall'Università degli Studi di Trieste, per l'importo di Euro 16.722,84 -, in esito all'interruzione del progetto cod. 2025/13843/41 e alla variazione della data prevista per l'avvio del progetto cod. 2025/13845/54;
- Università degli Studi di Udine, per l'importo complessivo di Euro 61.317,08-:
  - nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-0355303-A del 24/03/2026, trasmessa dall'Università degli Studi di Udine, per l'importo di Euro 61.317,08-, in esito alla mancata attivazione dei progetti cod. 2025/13846/25 e 2025/13846/28;

**CONSIDERATO,** altresì, che il suddetto Avviso:
- al paragrafo "16. Controlli e monitoraggio", capoverso 4, prevede che, con riferimento alle operazioni approvate, le sopracitate risorse possano essere riutilizzate a copertura dei progetti eccedenti ovvero a riduzione del cofinanziamento a carico dei beneficiari, nel limite delle risorse impegnate con i richiamati decreti di concessione dei contributi;
- al paragrafo "8. Presentazione delle operazioni", capoverso 1bis, dispone che le proposte presentate nel secondo sportello vengono finanziate nei limiti della disponibilità residua per ciascun beneficiario, accertata a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti eccedenti presentati nell'ambito del

primo sportello;
**VERIFICATO** che l'incremento della dotazione finanziaria complessiva del suddetto intervento, da Euro 4.400.000,00- a Euro 4.693.518,64-, disposto con il richiamato decreto n. 6497/GRFVG del 12/02/2026, consente di finanziare integralmente tutti i progetti eccedenti relativi alle operazioni approvate sul primo sportello, secondo quanto richiesto dai beneficiari;
**PRECISATO** che con decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025, come rettificato con decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025, in esito alla mancata attivazione di specifici progetti si è provveduto ad ammettere a finanziamento i seguenti progetti eccedenti:
- progetto cod. 2923/13483/58, presentato dall'Università degli Studi di Trieste e integralmente finanziato per l'importo di Euro 30.658,54-;
- progetto codice 2923/13483/49 presentato dall'Università degli Studi di Trieste e parzialmente finanziato per l'importo di Euro 734,62-;
- progetto cod. 2923/13485/29, presentato dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e parzialmente finanziato per l'importo di Euro 17.769,32-;

**RITENUTO** di ammettere integralmente a finanziamento n. 9 progetti eccedenti, relativi alle operazioni presentate rispettivamente dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e dall'Università degli Studi di Trieste e approvate nell'ambito del primo sportello con decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025 e s.m.i., come di seguito indicato:
- n. 3 progetti eccedenti, per l'importo complessivo di Euro 100.337,54-, relativi all'operazione codice 2923/13485 presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
- n. 6 progetti eccedenti, per l'importo complessivo di Euro 170.015,54-, relativi all'operazione codice 2923/13485 presentata dall'Università degli Studi di Trieste;

**RITENUTO,** altresì, in esito all'attivazione delle operazioni approvate a valere sul primo sportello e all'ammissione a finanziamento dei relativi progetti eccedenti, di provvedere alla rideterminazione dei contributi concessi per la realizzazione delle suddette operazioni, come di seguito indicato:
- contributo concesso con decreto n. 65636/GRFVG del 27/11/2025 a favore dell'Università degli Studi di Udine per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13846, che passa da Euro 1.826.000,00- a Euro 1.766.310,52-;
- contributo concesso con decreto n. 65637/GRFVG del 27/11/2025 a favore della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste per la realizzazione dell'operazione codice 2025/13845, che passa da Euro 748.000,00- a Euro 724.656,40-;
- contributo concesso con decreto n. 65638/GRFVG del 27/11/2025 a favore dell'Università degli Studi di Trieste per la realizzazione l'operazione codice 2025/13483, che passa da Euro 1.826.000,00- a Euro 1.914.453,86-;

**RITENUTO,** pertanto, di provvedere all'aggiornamento dell'Allegato 1 al decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025, mediante approvazione del documento "Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento - Primo Sportello", Allegato 1, parte integrante del presente decreto, al fine di dare evidenza dei progetti finanziati, in esito all'attivazione delle operazioni approvate a valere sul primo sportello e all'ammissione a finanziamento dei relativi progetti eccedenti;
**DATO ATTO** che l'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, determina il finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 105 progetti, approvate con decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025 e s.m.i. e relative al primo sportello del suddetto Avviso, per un ammontare complessivamente pari a Euro 4.405.420,78-, di cui:
- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 59 progetti, di cui n. 54 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.914.453,86-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 28 progetti, di cui n. 26 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.766.310,52-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 29 progetti, di cui n. 25 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 724.656,40-;

**EVIDENZIATO** che, in esito all'attivazione delle operazioni approvate a valere sul primo sportello e all'ammissione a finanziamento dei relativi progetti eccedenti, la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle attività a valere sul secondo sportello dell'Avviso approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i. è la seguente:

| Beneficiario | Totale |
|---|---|
| Università degli studi di Trieste | Euro 33.356,38 |
| Università degli studi di Udine | Euro 181.499,72 |
| SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati | Euro 73.241,76 |
| Totale | Euro 288.097,86 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'intervento denominato "Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)" del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i., si provvede all'aggiornamento dell'Allegato 1 al decreto n. 64886/GRFVG del 26/11/2025, mediante approvazione del documento "Elenco delle operazioni ammesse a finanziamento - Primo Sportello", Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
**2.** L'Allegato 1 determina l'ammissione a finanziamento di n. 3 operazioni, comprensive di n. 105 progetti, approvate con decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025 e s.m.i. e relative al primo sportello del suddetto Avviso, per un ammontare complessivo pari a 4.405.420,78-, di cui:
- operazione cod. 2025/13843, presentata dall'Università degli Studi di Trieste e comprensiva di n. 59 progetti, di cui n. 54 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.914.453,86-;
- operazione cod. 2025/13846, presentata dall'Università degli Studi di Udine e comprensiva di n. 28 progetti, di cui n. 26 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1.766.310,52-;
- operazione cod. 2025/13845, presentata dalla SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e comprensiva di n. 29 progetti, di cui n. 25 progetti ammessi a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 724.656,40-.
**3.** La disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle attività a valere sul secondo sportello dell'Avviso approvato con decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i. è la seguente:

| Beneficiario | Totale |
|---|---|
| Università degli studi di Trieste | Euro 33.356,38 |
| Università degli studi di Udine | Euro 181.499,72 |
| SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati | Euro 73.241,76 |
| Totale | Euro 288.097,86 |

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2026

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO – PRIMO SPORTELLO

**Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
**Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale – Intervento straordinario per la proroga o il rinnovo di Assegni di Ricerca e Contratti per Ricercatori a tempo determinato di tipo A)**
**Avviso emanato con Decreto n. 41355/GRFVG del 07/08/2025 e s.m.i.**
**Operazioni approvate con Decreto n. 61708/GRFVG del 18/11/2025 e s.m.i.**

| CODICE OPERAZIONE | PROPONENTE | CODICE PROGETTO | TITOLO OPERAZIONE | COSTO PROGETTO | CONTRIBUTO PROGETTO | CONTRIBUTO OPERAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2025/13843 | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE | 2025/13843/1 | The contribution of Humane Entrepreneurship and Purpose-Driven Companies to reimagine Capitalism | € 33.445,68 | € 33.445,68 | € 1.914.453,86 |
| | | 2025/13843/2 | "Sviluppo di potenziali interatomici basati sull'apprendimento automatico per materiali bidimensionali e relative applicazioni" nell'ambito del progetto PNRR "National Centre for HPC; Big Data and Quantum Computing" | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/3 | Calcolo della riduzione della resistenza aerodinamica nel grafene tramite simulazioni di dinamica molecolare basate su reti neurali" nell'ambito del Progetto Innovation Grant "Atomistic simulations of damage, adhesion and drag reduction of graphene-based coatings" | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/4 | Sensori quantistici ultrafreddi | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/5 | Caratterizzazione e sviluppo di rivelatori a pixel monolitici attivi" nell'ambito del Progetto MAECI Italia-Germania 2023-2025 dal titolo "ELMA - Misure di perdita di energia con sensori a pixel monolitici attivi" | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/6 | Analisi spettrali di Lampi di Raggi Gamma e Brillamenti Solari in banda gamma | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/7 | Uso della Microscopia a Scansione ad Effetto Tunnel combinata con la Spettroscopia da Fotoemissione per la caratterizzazione di sistemi bidimensionali. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/8 | Esperimenti di comunicazione quantistica per la realizzazione della EuroQCI | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/9 | Sviluppo di un database per la gestione dei dati di traffico aereo europeo. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/10 | Analysis, Design, and Development of Digital Twins Models for industrial Products and Processes for Live Demo SMACT Industry 4.0 | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/11 | Tecniche innovative di analisi dei dati e formulazione di modelli di programmazione matematica per l'ottimizzazione di sistemi di trasporto. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/12 | ANTICIPATE- Artificial intelligence and dementia care in practice | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/13 | Il paradigma riparativo: realizzazioni pratiche e sviluppi teorici della Restorative Justice | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/14 | Co-progettare il futuro. Rappresentazioni e percorsi dei giovani con disabilità verso la vita adulta | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/15 | Proposta progettuale di ricerca per contrastare la marginalità sociale tra i MSNA e minori con background migratorio a Trieste | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/16 | Cocristalli innovativi contenenti principi attivi ad uso pediatrico | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/17 | InCritA -: Interazioni critiche nell'aria: studi sui determinanti ambientali e tecnologici per una valutazione robusta del rischio di inalazione di agenti patogeni nell'aria e sviluppo di linee guida e tecnologie ottimizzate per la mitigazione del rischio | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/18 | Sviluppo di materiali fotocataliticamente attivi a base di nitruro di carbonio contenente singoli atomi metallici per applicazioni in sintesi organica - RINUNCIATO | € 33.445,68 | € 0,00 | |
| | | 2025/13843/19 | Sviluppo di nuove nanostrutture di carbonio dopate con azoto e altri eteroatomi per applicazioni in ambito biologico e dei materiali | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/20 | Integrating non-living and living matter via protocellular material design and synthetic construction | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2025/13843/21 | Relazione tra la struttura del muco e il rilassamento magnetico dell'acqua: un collegamento verso l'uso di LF-NMR per monitorare le condizioni cliniche dei pazienti con BPCO e fibrosi cistica | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/22 | CrossbOrder Network for ChildrEn RheumaTolOgy | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/23 | Analisi dei metalli e del trizio rilasciati da polveri derivate da processi di smantellamento delle centrali nucleati al fine di stimare il rischio associato all'esposizione cutanea | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/24 | Ruolo della meccanica nucleare nella progressione della steatosi epatica non-alcolica | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/25 | Identificazione di nuovi meccanismi molecolari alla base della progressione della NAFLD | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/26 | Analisi dell'espressione di nuovi regolatori della NAFLD – RINUNCIATO | € 33.445,68 | € 0,00 | |
| | | 2025/13843/27 | Valutazione della contaminazione ambientale di acque e sedimenti marini in siti Natura 2000 | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/28 | Caratterizzazione del potenziale tossicologico della tossina marina ovatossina-a | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/29 | Numbers and the Undisclosed MEchanisms of their Representation Along Space (NUMERALS) | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/30 | Sviluppo di una terapia neuroprotettiva del la sindrome di Rett | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/31 | Esplorare l'impatto della presenza-assenza genica sulla fitness riproduttiva e sulla sopravvivenza larvale in mitilo | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/32 | Graphite for graphene: digging into the diversity of primary degrading microorganisms - RINUNCIATO | € 33.445,68 | € 0,00 | |
| | | 2025/13843/33 | Cognitive & emotional pathways to hidden STEM: longitudinal and intervention studies fostering higher educational choices | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/34 | Sviluppo ed analisi della Rete Ecologica di Trieste e dei servizi ecosistemici ad essa connessa" nell'ambito del progetto "Ricerca scientifica di base e applicata in materia dei beni naturalistici, della definizione e pianificazione della rete ecologica locale. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/35 | Effetti dei nanomateriali bidimensionali sulla riproduzione delle piante a seme | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/36 | Sviluppo di nuove terapie geniche per epilessia | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/37 | DA VINCI2. Nella mente di Da Vinci: analisi dei correlati fondamentali della creatività in artisti e scienziati. Un ulteriore passo verso una misurazione più precisa del comportamento creativo. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/38 | Selezione di anticorpi per la diagnostica di alta qualità e performance | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/39 | L'autonomia privata nella pianificazione successoria europea: profili di diritto civile, commerciale e comparato della programmazione mortis causa, e proposta di riforma della disciplina successoria italiana | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/40 | Archive of the Lexicography of the Nineteenth-Twentieth Century (ALON) - Archivio della lessicografia dell'Otto-Novecento | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/41 | PHysics Informed machine learning for REservoir modeling and prediction - RINUNCIATO | € 33.445,68 | € 19.509,98 | |
| | | 2025/13843/42 | La Carta geomorfologica applicata del territorio montano in destra Tagliamento - nell'ambito del progetto CARG | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/43 | Valorizzare il territorio del Carso Classico: il progetto Kras Carso II | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/44 | Come divulgare le geoscienze ai cittadini | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/45 | BeSENSHome. Sensors applied to sensitive environments. Being normally special in inclusive spaces. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/46 | Approcci innovativi in social work: prassi e politiche di intervento con persone in condizione di emarginazione e con bambini e ragazzi coinvolti in processi di cura (young carers) | € 94.607,10 | € 94.607,10 | |
| | | 2025/13843/47 | Implementazione di tecniche di sequenziamento a scopo diagnostico, di caratterizzazione ed analisi filogenetica di microrganismi di interesse clinico ed epidemiologico | € 94.607,10 | € 94.607,10 | |
| | | 2025/13843/48 | Algoritmi euristici per l'ottimizzazione di portafogli obbligazionari | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/49 | CHIral SYmmetry REstoration in heavy ion collisions – PROGETTO ECCEDENTE | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/50 | BeSENSHome. Sensors applied to sensitive environments. Being normally special in inclusive spaces. | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/51 | Italian Cold War Borders: A new Research Framework on Transformation during Détente – PROGETTO ECCEDENTE | € 22.297,12 | € 22.297,12 | |
| | | 2025/13843/52 | Metodi numerici per problemi di inversione elettromagnetica, geoelettrica e sismica – PROGETTO ECCEDENTE | € 27.871,40 | € 27.871,40 | |
| | | 2025/13843/53 | Iron Based Coordination Copolymerizations: an Adventure in Deserted Land IRON-CAT | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/54 | The institutionalization of LGBTIQ+ equality in EU countries between advancements and oppositions: policies, actors, arenas (LGBTIQ+POL) – PROGETTO ECCEDENTE | € 30.658,54 | € 27.871,40 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2025/13843/55 | Iron Based Coordination Copolymerizations: an Adventure in Deserted Land IRON-CAT – RINUNCIATO | € 0,00 | € 0,00 | |
| | | 2025/13843/56 | Dialogo con i classici: il traduttore-innovatore (Pushkin & Co) – PROGETTO ECCEDENTE | € 27.871,40 | € 27.871,40 | |
| | | 2025/13843/57 | Sviluppo di modelli di calcolo a supporto della progettazione e gestione di sistemi energetici complessi | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13843/58 | No Risks – nuovi modelli per ridurre il rischio derivante dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni – PROGETTO ECCEDENTE | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13843/59 | Studio finalizzato alla revisione e semplificazione della regolamentazione interna – PROGETTO ECCEDENTE | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| **2025/13846** | **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE** | 2025/13846/1 | Studio e sviluppo di tecniche di Machine Learning per l'ottimizzazione del consumo energetico e dell'acqua in un impianto industriale di grandi dimensioni | € 151.371,36 | € 151.371,36 | **€ 1.766.310,52** |
| | | 2025/13846/2 | Cattura e valorizzazione della $CO_2$ in gas esausti e biogas tramite processi innovativi di adsorbimento e catalisi | € 113.528,52 | € 113.528,52 | |
| | | 2025/13846/3 | La PAC post 2022 e il ripensamento degli istituti del Diritto agrario | € 113.528,52 | € 113.528,52 | |
| | | 2025/13846/4 | Performance management e integrated reporting nelle amministrazioni e nei servizi pubblici | € 113.528,52 | € 113.528,52 | |
| | | 2025/13846/5 | Paesaggi culturali della preistoria friulana | € 113.528,52 | € 113.528,52 | |
| | | 2025/13846/6 | A Phase Field Framework to Predict Fatigue Cracking Incorporating Residual Stresses and Hydrogen Effects | € 81.992,82 | € 81.992,82 | |
| | | 2025/13846/7 | Giudici's archive on the Italian translation of Puškin's Onegin: a digital paradigm for translation studies | € 81.992,82 | € 81.992,82 | |
| | | 2025/13846/8 | Sviluppo ed utilizzo di metodi e strumenti per l'analisi della diversità genetica intraspecifica | € 69.378,54 | € 69.378,54 | |
| | | 2025/13846/9 | Funzioni e resilienza della biodiversità negli ecosistemi terrestri: adattamento e mitigazione del cambiamento climatico da processi di rinaturalizzazione spontanea | € 69.378,54 | € 69.378,54 | |
| | | 2025/13846/10 | Ecosistema iNEST: Innovazione ed ecosistemi: da un paradigma efficiente a un paradigma di sostenibilità, nuovi scenari per il progetto della città | € 69.378,54 | € 69.378,54 | |
| | | 2025/13846/11 | Sviluppo e implementazione di sistemi automatizzati per il monitoraggio dell'ambiente e la modellazione 3D del territorio naturale e antropizzato basati sull'osservazione e il rilievo da remoto da piattaforme terrestri, mobili, aeree e satellitari | € 69.378,54 | € 69.378,54 | |
| | | 2025/13846/12 | Valorizzazione di sottoprodotti e scarti di lavorazioni agricole e trasformazioni agroalimentari provenienti da filiere tipiche del Nord-Est mediante l'applicazione di tecniche di estrazione sostenibili e l'ottenimento di prodotti bio-based da destinare alla produzione di ingredienti, semilavorati, additivi e coadiuvanti | € 69.378,54 | € 69.378,54 | |
| | | 2025/13846/13 | Transizione verde e digitale per una tecnologia manifatturiera avanzata | € 69.378,54 | € 69.378,54 | |
| | | 2025/13846/14 | Centro AGRITECH – PNRR: Agricoltura multifunzionale e resiliente e sistemi forestali per la mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico | € 63.071,40 | € 63.071,40 | |
| | | 2025/13846/15 | Modelli Computazionali per Analisi di Biodiversità | € 63.071,40 | € 63.071,40 | |
| | | 2025/13846/16 | Transizione verde e digitale per le tecnologie manifatturiere avanzate: intelligenza artificiale e scienza dei dati | € 63.071,40 | € 63.071,40 | |
| | | 2025/13846/17 | Transizione verde e digitale per le tecnologie di produzione avanzate | € 63.071,40 | € 63.071,40 | |
| | | 2025/13846/18 | Sviluppo di metodi per l'analisi chimica e la caratterizzazione di contaminanti emergenti/sostanze bioattive negli alimenti, e loro monitoraggio negli alimenti | € 56.764,26 | € 56.764,26 | |
| | | 2025/13846/19 | Valorizzare e sostenere il plurilinguismo in contesti di contatto linguistico | € 44.149,98 | € 44.149,98 | |
| | | 2025/13846/20 | Risposte dell'artropodofauna alle pressioni naturali ed antropiche, con particolare riferimento a quelle risultanti dai cambiamenti climatici, e conseguenze per i servizi ecosistemici | € 37.842,84 | € 37.842,84 | |
| | | 2025/13846/21 | Risposta della diversità vegetale ai cambiamenti globali: dalla risposta degli individui agli ecosistemi con strumenti innovativi di upscaling ecologico | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13846/22 | Storie, memorie e racconti del lavoro industriale in FVG: per una restituzione pubblica delle fonti audiovisive dagli archivi d'impresa regionali | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13846/23 | Sintesi eco-compatibile di catalizzatori per la decarbonizzazione e la produzione di idrogeno verde | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13846/24 | Studio e quantificazione dei servizi ecosistemici forniti da aziende agro-zootecniche | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13846/25 | Sviluppo di nuove risorse genetiche e metodi molecolari per una viticoltura sostenibile e resiliente - RINUNCIATO | € 30.658,54 | € 0,00 | |
| | | 2025/13846/26 | Fenotipizzazione di piante per identificare meccanismi coinvolti nella resilienza delle colture agli stress abiotici | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13846/27 | Creazione di una rete di laboratori strategici congiunti tra università e imprese: supporto allo sviluppo e alla promozione dei laboratori esistenti | € 27.871,40 | € 27.871,40 | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2025/13846/28 | Impiego di materiali innovativi sostenibili e tecniche di intervento avanzate per il rinforzo sismico di strutture esistenti, inquadrabili in un'economia circolare delle costruzioni - RINUNCIATO | € 30.658,54 | € 0,00 | |
| **2025/13845** | **SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI** | 2025/13845/1 | Modelli strutturali e simulazioni di biomolecole - Sviluppo e applicazione di simulazioni molecolari | € 19.509,98 | € 19.509,98 | **Euro 724.656,40** |
| | | 2025/13845/2 | Investigazione delle proprietà spettrofotometriche ed astrochimiche di galassie di alto redshift, utilizzando in particolare dati interferometrici nella banda (sub)mm/radio | € 16.722,84 | € 16.722,84 | |
| | | 2025/13845/3 | Migliorare l'efficienza delle simulazioni su scala atomica, mantenendo l'accuratezza di approcci quanto-meccanici | € 16.722,84 | € 13.935,70 | |
| | | 2025/13845/4 | Geometria degli schemi di Hilbert - RINUNCIATO | € 33.445,68 | € 0,00 | |
| | | 2025/13845/5 | Analisi geometrica (Riemanniana e Lorentziana), calcolo non liscio, calcolo delle variazioni, trasposto ottimo | € 25.084,26 | € 25.084,26 | |
| | | 2025/13845/6 | Sviluppo di Virtual Element Methods per la soluzione di problemi multifisica modellizzati da sistemi di equazioni alle derivate parziali posti in domini complessi/dipendenti dal tempo. | € 19.509,98 | € 19.509,98 | |
| | | 2025/13845/7 | Attività focalizzata sulle problematiche della formazione in comunicazione della scienza e dell'organizzazione di eventi culturali a tema scientifico. Collaborazione alla progettazione e al coordinamento di eventi di comunicazione pubblica della scienza | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13845/8 | Attività focalizzata sulle problematiche dei rapporti tra scienza e media con particolare riferimento al giornalismo scientifico | € 22.297,12 | € 22.297,12 | |
| | | 2025/13845/9 | Attività focalizzata sulle problematiche della formazione e dell'organizzazione di eventi di outreach in comunicazione della scienza. Progettazione e coordinamento delle attività del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" – MCS della SISSA | € 11.148,56 | € 11.148,56 | |
| | | 2025/13845/10 | Competizione e coesistenza tra fasi quantistiche in materiali 2d e sistemi di atomi freddi | € 39.019,96 | € 39.019,96 | |
| | | 2025/13845/11 | Controllo delle correlazioni quantistiche in sistemi fermionici multicomponente con forti interazioni | € 39.019,96 | € 39.019,96 | |
| | | 2025/13845/12 | Relazioni tra spazio e tempo nelle aree cerebrali visive | € 39.019,96 | € 39.019,96 | |
| | | 2025/13845/13 | Fattori di resilienza nello sviluppo di studenti provenienti da famiglie a basso reddito | € 36.232,82 | € 36.232,82 | |
| | | 2025/13845/14 | Computazione quantistica e complessità: teoria e applicazioni | € 36.232,82 | € 36.232,82 | |
| | | 2025/13845/15 | Plasticità corticale e riserva cognitiva | € 36.232,82 | € 36.232,82 | |
| | | 2025/13845/16 | Modellistica e calcolo scientifico per problemi complessi inerenti a fenomeni multi-fisici e multi-fase (liquido, aria, vapore, ghiaccio) in meccanica dei fluidi e termodinamica legati ai processi di cottura e di conservazione dei cibi e lavaggio stoviglie in elettrodomestici per uso familiare - RINUNCIATO | € 36.232,82 | € 0,00 | |
| | | 2025/13845/17 | Calcolo Scientifico, Modelli di riduzione e Intelligenza artificiale per i gemelli digitali (2) - RINUNCIATO | € 36.232,82 | € 0,00 | |
| | | 2025/13845/18 | Molecular dynamics simulations of RNA systems - RINUNCIATO | € 33.445,68 | € 0,00 | |
| | | 2025/13845/19 | Optimal Transport: New challenges across analysis and geometry | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13845/20 | Calcolo scientifico, modelli di riduzione e intelligenza artificiale per gemelli digitali (1) | € 27.871,40 | € 27.871,40 | |
| | | 2025/13845/21 | Calcolo scientifico, modelli di riduzione computazionale, analisi di dati e machine learning scientifico per i gemelli digitali (1) | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13845/22 | Matematica dei campi quantistici interagenti | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13845/23 | Quantum Optimization beyond Quantum Annealing: optimal quantum control | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13845/24 | Codifica degli odori nell'epitelio olfattivo umano | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |
| | | 2025/13845/25 | Scalable machine learning and applications in the natural sciences | € 27.871,40 | € 27.871,40 | |
| | | 2025/13845/26 | Dualità e simmetrie generalizzate in teorie quantistiche di campo supersimmetriche | € 27.871,40 | € 27.871,40 | |
| | | 2025/13845/27 | Transizioni di fase quantistiche ed ordini in competizione in simulatori quantistici e sistemi fermionici multi-componente – PROGETTO ECCEDENTE | € 36.232,82 | € 36.232,82 | |
| | | 2025/13845/28 | Calcolo scientifico, modelli di riduzione e intelligenza artificiale per i gemelli digitali (3) – PROGETTO ECCEDENTE | € 33.445,68 | € 33.445,68 | |
| | | 2025/13845/29 | Calcolo scientifico, modelli di riduzione computazionale e machine learning scientifico per i gemelli digitali (2) – PROGETTO ECCEDENTE | € 30.658,54 | € 30.658,54 | |

26_14_1_DDS_DIF SUOLO_16488_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del servizio difesa suolo 30 marzo 2026, n. 16488 - ALP E/15/ACQMET

## Bando per la concessione di contributi per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026). - Approvazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), in particolare l'articolo 4, commi 11 e ss., che prevedono che l'Amministrazione regionale possa concedere ai Comuni un contributo per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche;
**ATTESO** che l'incentivo in oggetto è volto a sostenere gli oneri derivanti dall'affidamento di servizi per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico - economica relativi agli interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche;
**VISTO** l'articolo 4, comma 12 della legge regionale 19/2025 che prevede che il Direttore del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile emani un bando per stabilire le modalità di presentazione della domanda, di concessione ed erogazione del contributo, di rendicontazione della spesa nonché l'intensità del contributo e le spese ammissibili;
**ATTESO** che l'incentivo in oggetto è volto a stimolare la manutenzione e la realizzazione dei sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche in particolare in un contesto in cui gli eventi piovosi sono spesso caratterizzati da forte intensità anche per brevi periodi e vi è la necessità impellente di prevenire ovvero limitare, con tutti gli strumenti a disposizione, le possibili conseguenze negative dei predetti eventi;
**RITENUTO** di disciplinare la concessione del contributo come segue:
- modalità di presentazione della domanda: tramite PEC all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it;
- modalità di concessione: con decreto del Direttore della struttura competente in materia di difesa del suolo con procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- modalità di erogazione: anticipata al 100% se richiesto nella domanda di contributo ovvero in misura del 50% con il provvedimento di concessione e il restante 50% entro 30 giorni dalla rendicontazione della spesa;
- modalità di rendicontazione: semplificata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- intensità del contributo: fino al 100% della spesa ammissibile nel limite di euro 120.000,00 per ciascun Comune richiedente;
- spese ammissibili: spese sostenute esclusivamente dalla data di pubblicazione del bando ed i successivi 24 mesi, per la redazione dei documenti prodromici al progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) quali studi idrologici ed idraulici, redazione di DOCFAP o altri documenti funzionali alla redazione del PFTE, redazione del PFTE ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209), che non siano in contrasto con la pianificazione sovraordinata e con la normativa di settore vigente;
**VISTA** la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
**RITENUTO** pertanto di approvare il Bando per la concessione di contributi per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), allegato, quale parte integrante del presente decreto;

**DECRETA**

**1.** E' approvato il Bando per la concessione di contributi per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), allegato, quale parte integrante del presente decreto.
**2.** Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2026

CELLA

Scadenza: ore 12 del 01/08/2026
ALP E/15/ACQMET

Bando per la concessione di contributi per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026).

*Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile*

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

**art. 1 - oggetto e finalità**
**art. 2 - soggetti beneficiari**
**art. 3 - elementi finanziari e intensità del contributo**
**art. 4 - interventi finanziabili**
**art. 5 - spese ammissibili**
**art. 6 - modalità di presentazione dell'istanza**
**art. 7 - istruttoria**
**art. 8 - concessione ed erogazione del contributo**
**art. 9 - rendicontazione della spesa**
**art. 10 - ispezioni e controlli**
**art. 11 - revoca o rideterminazione del contributo**
**art. 12 - divieto di cumulo**
**art. 13 - rinvio**
**art. 14 - disposizioni finali**
**art. 15 - contatti e riferimenti**

**art. 1 – oggetto e finalità**

1. In attuazione dell'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, a favore dei Comuni, un contributo per la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per interventi di realizzazione e manutenzione di sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche.
2. Il presente bando disciplina le modalità di presentazione della domanda, di concessione, erogazione e rendicontazione nonché le spese ammissibili e l'intensità del contributo.

**art. 2 – soggetti beneficiari**

1. Sono beneficiari dei contributi di cui all'articolo 4, commi 11 e ss. della legge regionale 19/2025, i Comuni della Regione.

**art. 3 –elementi finanziari e intensità del contributo**

1. Per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, sono stanziati 1.600.000,00 euro, per l'anno 2026.
2. Il contributo è concesso fino al cento per cento della spesa ammissibile, nel limite di euro 120.000,00 per ciascun Comune richiedente.

**art. 4 – interventi finanziabili**

1. Sono finanziati tutti gli oneri derivanti dall'affidamento di servizi per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) per la realizzazione di nuove opere o di manutenzione straordinaria dei sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche di cui all'articolo 4, comma 11, della legge regionale 13/2024, che non siano in contrasto con la pianificazione sovraordinata e con la normativa di settore vigente.

**art. 5 – spese ammissibili**

1. Per le finalità dell'articolo 4, sono ammissibili a contributo le spese sostenute dalla data di pubblicazione del presente bando e per i successivi 24 mesi e relative a:

a) redazione dei documenti prodromici al progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) quali studi idrologici ed idraulici, redazione di DOCFAP o altri documenti funzionali alla redazione del PFTE;
b) redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del decreto legislativo 36/2023.

**art. 6 - modalità di presentazione dell'istanza**

1. I Comuni interessati a richiedere un contributo per gli interventi di cui all'articolo 4, possono presentare istanza dal giorno di pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione sino alle ore 12 del 01/08/2026.
2. Le istanze sono inviate esclusivamente via PEC, all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it e recano nell'oggetto la seguente dicitura: "LR 19/2025 - art. 4, co. 11 – Contributo PFTE interventi sistemi di drenaggio urbano e rurale di acque meteoriche – bando 2026 - Comune di [nome del Comune]".
3. L'istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dal suo delegato è corredata dalla seguente documentazione:

- delibera di autorizzazione alla presentazione dell'istanza;
- corografia dell'area con dettaglio dell'area interessata;
- relazione tecnica che individui le esigenze che il progetto intende affrontare;
- atto di delega alla firma da parte del legale rappresentante, in caso di firma del delegato;
- copia fotostatica fronte retro del documento di identità del sottoscrittore o del delegato, in caso di firma autografa della domanda.

4. La data di presentazione della domanda è determinata dalla data e dall'ora di trasmissione della PEC attestata nella ricevuta di accettazione generata dal gestore PEC del soggetto richiedente.
5. In caso di domande presentate contemporaneamente, se le risorse disponibili non sono sufficienti a soddisfarle per intero, il contributo è concesso in misura paritaria fra le medesime.

**Art. 7 istruttoria**

1. L'ufficio regionale competente svolge l'istruttoria delle domande di contributo, con procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), secondo l'ordine cronologico di presentazione, procede alla verifica dei requisiti e dell'ammissibilità delle domande e della documentazione allegata e richiede eventuali integrazioni assegnando un termine non superiore a 15 giorni, a pena di decadenza, per la presentazione delle stesse.
2. È inammissibile la domanda:

- per interventi diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- presentata oltre i termini indicati all'articolo 6;
- presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6;

- priva della sottoscrizione o sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante dell'ente o dal suo delegato;
- che siano in contrasto con la pianificazione sovraordinata e con la normativa di settore vigente.

3. È improcedibile la domanda incompleta o comunque carente, non integrata nel termine perentorio assegnato.
4. Con provvedimento in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il responsabile del procedimento comunica al richiedente l'inammissibilità o l'improcedibilità della domanda di contributo nei casi di cui ai commi 2 e 3 e la rigetta.

**art. 8 concessione ed erogazione del contributo**

1. Il contributo è concesso con decreto del Direttore della struttura competente in materia di difesa del suolo secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande dichiarate ammissibili, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo.
2. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda ammessa a contributo, è disposta la concessione parziale dello stesso nei limiti dell'importo disponibile a condizione che il beneficiario presenti entro il termine assegnato a pena di decadenza, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione della spesa eccedente. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse, il Direttore della struttura competente in materia di difesa del suolo approva, entro i successivi sessanta giorni dalla delibera della Giunta regionale di approvazione del bilancio finanziario gestionale (BFG) le relative variazioni ad integrazione del contributo concesso nella misura ridotta, previa comunicazione al beneficiario e sua accettazione.
3. Le domande di contributo rimaste insoddisfatte sono istruite nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. Qualora nel corso dell'anno di presentazione siano assegnate ulteriori risorse il contributo è concesso con decreto del Direttore della struttura competente in materia di difesa del suolo entro 90 giorni dall'assegnazione delle nuove risorse.
4. Con il provvedimento di concessione di cui ai commi 1 e 3 il contributo può essere erogato in via anticipata in misura pari al cento per cento dell'importo totale concesso, qualora la richiesta sia effettuata, a pena di inammissibilità, contestualmente alla domanda di contributo; altrimenti il contributo è erogato in misura del cinquanta per cento con il provvedimento di concessione e il restante cinquanta per cento entro 30 giorni dalla rendicontazione della spesa.
5. L'avviso di esaurimento delle risorse disponibili è pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

**art. 9 rendicontazione della spesa**

1. Entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del contributo il beneficiario presenta, esclusivamente via PEC all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it, la dichiarazione di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000.
2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato, per un periodo non superiore a trenta giorni, su istanza motivata del beneficiario presentata prima della scadenza, alla struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, via PEC all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it.

**art. 10 ispezioni e controlli**

1. Ai sensi degli articoli 42 e 44 della legge regionale 7/2000, la Regione può disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari.

**art. 11 revoca o rideterminazione del contributo**

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario ovvero a seguito di decadenza dal diritto all'incentivo:

a) qualora risulti che tutte le spese sostenute sono di data anteriore a quella di pubblicazione del bando ovvero di data successiva al termine di cui all'articolo 5, comma 1;

b) in caso di non rispondenza al vero della documentazione di cui all'articolo 6 accertata all'esito delle attività di ispezione e controllo di cui all'articolo 11, salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge.

2. Il contributo verrà rideterminato qualora alcune spese risultino di data anteriore alla pubblicazione del bando, ovvero di data successiva al termine di cui all'articolo 5, comma 1 ovvero se, in sede di istruttoria della rendicontazione, l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso.

3. La revoca o la rideterminazione del contributo comportano la restituzione del contributo indebitamente erogato ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 51 della legge regionale 7/2000.

**art. 12 divieto di cumulo**

1. I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri contributi concessi per le medesime finalità.

**art. 13 rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e le normative di settore applicabili.

**art. 14 disposizioni finali**

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.

**art. 15 contatti e riferimenti**

1. Responsabile del procedimento il Direttore del Servizio difesa del suolo: dott. Fabio CELLA, tel. 040 3774435 - e-mail: fabio.cella@regione.fvg.it

2. referenti per informazioni:

- tecniche, Marco LIPIZER, tel. 040 3774643 – e-mail marco.lipizer@regione.fvg.it
- contabili: Francesca MUCCIARDI, tel. 040 3774172 – e-mail francesca.mucciardi@regione.fvg.it

26_14_1_DDS_ENER_13022_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 13 marzo 2026, n. 13022/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2521.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (agrivoltaico) di potenza nominale 3959,52 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Pasiano di Pordenone (PN), loc. Pradolino. Titolare dell'Autorizzazione unica Biwo Rinnovabile Srl.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

## Art. 1

La società BIWO RINNOVABILE S.r.l., C.F./P.I.V.A. 12694870960, con sede legale nel comune di Milano, Via del Lauro n°9, CAP - 20121, è autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Pasiano di Pordenone (PN), loc. Pradolino e di potenza nominale 3959,52 kWp, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto agrivoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

## Art. 3

La società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Per tali opere non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

(omissis)

## Art. 6

Con riferimento alle aree interessate dalle opere e infrastrutture connesse, ai sensi dell'art. 14, comma 10, secondo periodo della L.R. 19/2012 e del D.P.R. 327/2001, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente agli elaborati approvati; il presente Decreto costituisce approvazione della variante al PRGC finalizzata a detto scopo. La Società titolare del presente provvedimento è onerata della trasmissione delle comunicazioni a tutti i proprietari catastali interessati dall'intervento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327 del 2001.

(omissis)

## Art. 20

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 13 marzo 2026

CAPROTTI

---

26_14_1_DDS_FORM_15084_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15084

## Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;
**VISTO** il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;
**PRECISATO** che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
**CONSIDERATO** che nello sportello di FEBBRAIO 2026 sono state presentate 4 (quattro) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative";
**PRESO ATTO** che l'operatore INDAR, con nota protocollata al n. 272697/GRFVF del 03/03/2026 ha ritirato i progetti codice 2026/3145/3 e codice 2026/ 3145/4 prima della valutazione;.
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;
**VISTO** il verbale di data 20 marzo 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di febbraio 2026;
**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 6.560,00;
**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per l'operazione approvata e ammessa a finanziamento;
**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2026, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento.

**2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 24 marzo 2026

MARZINOTTO

# ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

## FSE+ 2021/2027

| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE+ 2021/27 – PS 27/23 – Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative | 06/02/2026 10:18:31 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2026/3145 | 2026/3145/1 | D74D26000610009 | Linee guida ed evidenze scientifiche per la presa in carico sicura del paziente durante la fase acuta e terminale della malattia ed. 1 | € 3.280,00 |
| | 06/02/2026 10:18:31 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2026/3145 | 2026/3145/2 | D74D26000620009 | Linee guida ed evidenze scientifiche per la presa in carico sicura del paziente durante la fase acuta e terminale della malattia ed. 2 | € 3.280,00 |
| **FSE+ 2021/27 – PS 27/23 – Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative** | | | **Totale operazioni** | **2** | | | **€ 6.560,00** |
| | | | **Totale complessivo operazioni** | **2** | | **Totale con finanziamento :** | **€ 6.560,00** |

26_14_1_DDS_FORM_15087_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15087

## Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Annualità 2026-2028. Emanazione Avviso.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che comprende nell'ambito della formazione permanente gli interventi formativi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere;
**RAVVISATA** l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento, indicando i profili professionali, i termini e le modalità per la presentazione delle operazioni, i criteri e le modalità per la loro selezione e attuazione, secondo quanto previsto nell'avviso, allegato parte integrante del presente decreto;
**VISTA** la delibera di Giunta n. 369 del 20 marzo 2026 che individua i destinatari dell'Avviso in parola, approva i corsi finanziabili e non finanziabili riferiti ai singoli profili e definisce la compartecipazione ai costi dei corsi da parte delle persone occupate;
**PRECISATO** che l'allegato 1 dell'avviso sarà soggetto ad aggiornamenti periodici in relazione all'emanazione e al recepimento, da parte della Giunta regionale, di standard formativi e professionali nazionali;
**EVIDENZIATO** che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'avviso trova copertura a valere sui capitoli 5317 e 5241 del bilancio regionale per il triennio 2026-2028 e che gli oneri fanno parzialmente carico all'utenza occupata, così come previsto dall'articolo 12, comma 8, del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i. e dalla DGR 369 del 20 marzo 2026;
**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
**VISTA** la legge regionale 290 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026/2028);
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2026 approvato con delibera della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025;
**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026/2028 approvato con delibera della Giunta regionale n. 1921 del 30 dicembre 2025 (e successive modifiche ed integrazioni);
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

**DECRETA**

**1.** È emanato, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Annualità 2026-2028.
**2.** Dal giorno successivo all'emanazione del presente Avviso, il precedente Avviso di cui al decreto n. 11059/GRFVG del 6/03/2025 cessa la sua operatività.
**3.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 marzo 2026

MARZINOTTO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia**
**Servizio formazione**

# AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DA NORME STATALI E REGIONALI COME OBBLIGATORIE PER L'ACCESSO A DETERMINATE ATTIVITÀ PROFESSIONALI. ANNUALITA' 2026-2028.

**Sommario**

1. Oggetto e finalità dell'avviso ... 3
2. Quadro normativo e atti di riferimento ... 3
5. Destinatari delle operazioni ... 5
6. Descrizione e struttura delle operazioni ... 6
7. Finanziamento delle operazioni ... 6
8. Gestione finanziaria ... 7
9. Presentazione delle operazioni ... 7
10. Selezione delle operazioni formative ... 8
11. Cause di esclusione ... 9
12. Approvazione delle operazioni ... 9
13. Concessione del contributo per le operazioni finanziate e flussi finanziari ... 9
14. Modalità di erogazione del contributo ... 9
15. Principi orizzontali ... 10
16. Sedi di realizzazione ... 10
17. Rendicontazione operazioni finanziate ... 10
18. Revoca del contributo ... 11
19. Verifica sulla conforme realizzazione delle operazioni non finanziate ... 11
20. Informazione e pubblicità ... 11
21. Informativa per il trattamento dei dati personali - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) ... 11
22. Elementi informativi ... 13
23. Sintesi dei termini di riferimento ... 14

## 1. Oggetto e finalità dell'avviso

1. Il presente Avviso disciplina la presentazione, la selezione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative che specifiche normative statali e regionali indicano come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.
2. Le attività formative rientrano nella tipologia formativa: Formazione prevista da specifiche normative comunitarie nazionali e regionali con o senza oneri per l'Amministrazione.
3. Le figure professionali oggetto del presente Avviso sono elencate nelle tabelle A e B dell'Allegato 1.
4. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

## 2. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate nel rispetto degli standard professionali e formativi previsti dalle norme statali e regionali che disciplinano il settore di attività cui è finalizzata la formazione con riferimento al seguente quadro normativo:
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
   - Legge regionale 6 agosto 2021 n. 12 "Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori";
   - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
   - Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1 e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPReg n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, di seguito citato come "Regolamento Accreditamento";
   - Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c..2 lett.a ) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022.
   - Documento "POR FSE unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato con DGR n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS.
   - PR FSE plus FVG Unità di costo standard-UCS riformulate con DGR n.639 del 16 maggio 2025 Individuazione Avvisi, finanziati da risorse regionali e statali, ai sensi della LR 21/07/2017, n.27 ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2,3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59. Termini e modalità operative di applicazione agli avvisi finanziati con risorse regionali e statali di cui al decreto 29311/GRFVG del 9/06/2025;
   - DGR n.1281 del 30/08/2024 avente ad oggetto recepimento del documento "Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome" approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 3/11/2021 (rep. 21/181/CR5a/C17)".
   - DGR n. 1282 del 30/08/2024 avente ad oggetto recepimento dell'Accordo approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 22 marzo 2023 "Linee guida delle Regioni e Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate";
   - DGR n. 369 del 20/03/2026 avente ad oggetto "LR 27/2017, art 14, comma 4. definizione contributo richiesto ai partecipanti alle attività formative finanziabili e non finanziabili previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Adozione."
   - "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati" (Prot.21/182/CR5b/C17 del 3/11/2021) come successivamente modificato in data 28/4/2022 (Prot. 22/82/CR4 ter/C17/C7);
   - Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21/07/2017 n. 27 di cui al decreto n.039/Pres del 22 marzo 2024 e decreto attuativo n. 47449/GRFVG del 7/10/2024.

- "PR FSE+ FVG UNITÀ DI COSTO STANDARD – UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avvisi, finanziati da risorse regionali e statali, ai sensi della LR 21 luglio 2017 n. 27 ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59. Termini e modalità operative di applicazione agli avvisi finanziati con risorse regionali e statali."di cui al decreto n. 29311/GRFVG del 9/06/2025;

## 3. Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti privati o pubblici non territoriali, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale anche non accreditati purché ottengano l'accreditamento regionale ai sensi del DPReg 040 del 28/02/2023 prima dell'avvio dell'attività formativa. I suddetti soggetti sono definiti "soggetti proponenti". Per quanto riguarda i corsi per tatuatore e piercer, finalizzati all'acquisizione di adeguate conoscenze relativamente agli aspetti igienico-sanitari e di prevenzione nell'esercizio dell'attività, le operazioni possono essere presentate dalle Aziende per l'assistenza sanitaria della Regione, dagli enti formativi accreditati o accreditandi in accordo con le associazioni di riferimento per le attività specifiche inserite nel Registro delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche previsto dall'art. 4 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13.
2. Le operazioni approvate secondo le modalità di cui al paragrafo 10 sono realizzate dai soggetti proponenti che assumono la denominazione di "soggetti attuatori".
3. Gli enti formativi attuatori devono risultare accreditati nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente) ai sensi dell'art. 22, comma 1, della LR 21/07/2017 n. 27 ed essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento, alla data di avvio dell'attività formativa, pena decadenza dal contributo.
4. Il presente Avviso fornisce indicazioni delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione dei percorsi formativi in oggetto.
5. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, diventa anche beneficiario del finanziamento.
6. Il soggetto attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività il mantenimento dei requisiti di accreditamento, la capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative e l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria secondo quanto previsto nel presente Avviso.
7. Assicura inoltre, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.

## 4. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo e di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale delle Regione FVG.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione da parte del servizio di Ragioneria del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore/beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede, se richiesta dal soggetto attuatore, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve:

a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dal Servizio, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
d. avviare le operazioni finanziate entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione e concluderle entro 12 mesi, fatti salvi i percorsi biennali il cui termine è di 30 mesi;
e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità secondo quanto previsto dal presente Avviso.

9. L'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la vidimazione del registro presenze o della comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso.
10. L'attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate al Servizio e da esso accettate.
11. Il beneficiario deve inoltre assicurare
    a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
    b. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
    c. l'utilizzo del sistema informatico IOL dedicato e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione al Servizio delle comunicazioni relative al procedimento;
    d. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
    e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
    f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
    g. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

## 5. Destinatari delle operazioni

1. I destinatari sono persone occupate o non occupate residenti o domiciliate in Regione. Devono aver compiuto 18 anni di età o solo, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, possono essere minorenni in possesso di qualifica. Tali requisiti devono essere posseduti al momento dell'iscrizione all'attività formativa.
2. Si prescinde dal requisito della residenza per le persone tutelate dalla LR 6 agosto 2021 n.12 in carico al sistema regionale dei servizi sociali e sociosanitari integrati per il contrasto alla violenza di genere.
3. Le attività formative hanno come obiettivo la qualificazione delle persone al fine di un inserimento nel mondo del lavoro o un miglioramento della propria condizione lavorativa coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. Nel caso di attività finanziate possono accedere alla formazione anche gli occupati purché effettuino la formazione al di fuori dell'orario di lavoro e vi partecipino a titolo personale.
4. I destinatari stranieri dei corsi ai fini dell'ammissione devono possedere un livello di conoscenza linguistica dell'italiano almeno del livello B1 del QCER certificato o verificato dall'ente erogatore, fatta salva una diversa previsione dello standard formativo e professionale di riferimento. Devono inoltre possedere un attestato di certificazione del livello di studi richiesto dallo standard, una dichiarazione di valore o un attestato di comparabilità o i titoli previsti dall'Accordo 23/39/CR08/C17 del 22/03/2023.
5. I destinatari dei corsi per "Tecnico del restauro dei beni culturali", settore delle superfici decorate dell'architettura, per accedere al corso approvato, devono essere in possesso di almeno un credito formativo di 700 ore determinato ai sensi dell'Accordo integrativo in merito al "Riconoscimento di crediti di frequenza dei corsi di tecnico del restauro di beni culturali" (Rep. atti n. 35/CSR del 7 marzo 2024).

## 6. Descrizione e struttura delle operazioni

1. La durata e l'articolazione dell'attività didattica deve essere conforme allo standard e alla normativa di riferimento. In assenza di standard formativi di riferimento, la progettazione delle operazioni dovrà essere strutturata, laddove possibile, con specifico riferimento ai QPR del repertorio regionale delle qualificazioni. La formazione può essere effettuata anche a distanza (FAD/e-learning) nei limiti previsti dai rispettivi standard formativi e/o dall'Accordo vigente per le professioni regolamentate, recepito con delibera di Giunta n. 1281 del 30/08/2024. Qualora non espressamente indicato dalla normativa di riferimento, le ore dell'esame finale sono da considerarsi aggiuntive rispetto al numero minimo di ore previsto per la formazione.
2. Nella progettazione dei percorsi devono essere tenute in considerazione le prerogative della minoranza linguistica slovena.
3. Le operazioni formative finanziate devono essere avviate con un numero minimo di 12 allievi, fatte salve:
   - le operazioni formative per "Operatore forestale" e "Operatore forestale specializzato" che, per ragioni di sicurezza nella gestione della parte pratico-applicativa, possono essere avviati con 6 allievi;
   - le operazioni formative finanziate con un monte ore pari o superiore a 350 ore il cui numero minimo è di 18 allievi, fatta salva la concessione da parte del Servizio di una deroga al suddetto limite nei casi di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore.

   Per le operazioni finanziate il numero massimo di allievi è 25, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula, stabilito in sede di accreditamento. Le operazioni formative non finanziate devono essere avviate con un numero massimo di 25 allievi, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula stabilito in sede di accreditamento.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare l'inizio dell'attività ed eventuali variazioni secondo le disposizioni previste all'Allegato 1, articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento formazione, utilizzando l'applicativo IOL, Istanze on line.
5. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8, commi 2 e 3, del Regolamento formazione.
6. I registri presenza sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione, secondo la modulistica predisposta dal Servizio, e devono essere preventivamente vidimati dal medesimo o gestiti attraverso il registro elettronico in base alle direttive e alla normativa vigente.
7. Le operazioni sono soggette a verifiche didattico-amministrative.
8. Le operazioni si concludono con un esame finale, svolto obbligatoriamente in presenza. Sono ammessi all'esame e risultano rendicontabili gli allievi che hanno frequentato la percentuale minima di ore prevista dalla normativa di riferimento per la figura professionale o in assenza di tale previsione il 70% delle ore previste, così come esplicitato nelle tabelle dell'Allegato 1. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame registrato nell'applicativo dedicato entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
9. Per quanto riguarda gli esami dei corsi per "Tecnico del restauro dei beni culturali" la Commissione d'esame, costituita ai sensi del Regolamento n. 039/Pres. del 22 marzo 2024 e decreto attuativo n. 47449/GRFVG del 7/10/2024, deve essere integrata da un rappresentante delle Soprintendenze operante nel territorio di riferimento. Per quanto riguarda gli esami dei corsi per "Assistente studio odontoiatrico" la Commissione d'esame deve essere integrata da almeno un odontoiatra o professionista abilitato all'esercizio dell'odontoiatria, designato dalla Commissione Albo Odontoiatri.
10. Agli allievi che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza o di qualifica così come previsto dalla normativa di riferimento, conforme ai modelli approvati (allegati al decreto n. 19110 del 26/10/2022 e s.m.i.). L'attestato, soggetto all'imposta di bollo, è rilasciato dal soggetto attuatore ed è controfirmato dal Servizio.
11. È prevista l'assegnazione di un Codice unico progetto (CUP) ad ogni operazione presentata.

## 7. Finanziamento delle operazioni

1. L'attività formativa prevista dal presente Avviso trova copertura a valere sui capitoli 5317 e 5241 del bilancio regionale per il triennio 2026/2028. Le risorse disponibili sono pari ad € 1.121.862,40 per l'annualità 2026, € 1.524.671,90 per l'annualità 2027 e € 1.768.472,80 per l'annualità 2028. Sono finanziate le operazioni riferite ai profili professionali di cui alla tabella A dell'allegato 1. Le operazioni vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Le operazioni di cui alla tabella A dell'allegato 1 possono essere presentate anche senza oneri per la Regione (non finanziate), seguendo le disposizioni valide per quella fattispecie (incluso il formulario).
3. Per le operazioni finanziate la percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo determinato ai sensi del paragrafo 8 dedotte le quote versate dagli allievi occupati.

## 8. Gestione finanziaria

1. Il costo dell'operazione è determinato applicando l'UCS 1 – Formazione e l'UCS 50 Formazione a distanza di cui al Documento UCS.
2. Ai partecipanti occupati al momento dell'avvio dell'attività formativa annuale è richiesto il versamento di una quota di iscrizione e frequenza nella misura di € 1,00*(n. ore corso). Ai partecipanti disoccupati o non occupati al momento dell'avvio dell'attività formativa non è richiesto il versamento di alcuna quota. La condizione occupazionale è dichiarata dall'interessato nella Scheda di iscrizione. Nei corsi biennali la condizione occupazionale deve essere dichiarata all'inizio di ogni annualità. La condizione occupazionale iniziale deve essere mantenuta fino al 25% delle ore del corso o dell'annualità: nel caso intervengano variazioni, l'allievo deve comunicare la nuova condizione all'ente formativo che provvederà alla restituzione di quanto versato o alla richiesta di versamento. Sono effettuati controlli a campione, da parte del Servizio, sulla condizione occupazionale dichiarata, nella misura di almeno il 30% degli allievi esenti rendicontabili. L'importo versato dai partecipanti diminuisce il costo dell'operazione.
3. Per ciascuna operazione il costo è determinato nel modo seguente:

(per le ore in presenza tramite UCS 1:

(euro 164* n° ore corso in presenza) – Importo delle quote di iscrizione

**oppure** in caso di stage:

(euro 164) * [n. ore d'aula + (ore stage * 0,5)] – Importo delle quote di iscrizione

**+**

per le ore a distanza (FAD e-learning) tramite UCS 50:

euro 149 * n° ore in FAD

Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, il costo gestito con l'applicazione dell'UCS 1 e dell'eventuale costo gestito con l'applicazione dell'UCS 50 sono imputati alla voce di spesa "B2.3 - Erogazione del servizio – formazione in presenza", "B2.3 - Erogazione del servizio – formazione a distanza" e in detrazione "B2.3 Erogazione del servizio – importo quote di iscrizione" della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE.
5. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
6. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

## 9. Presentazione delle operazioni

1. Le operazioni sono presentate secondo la modalità "a sportello" mensile, a partire dal giorno successivo di emanazione del presente avviso ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di ogni mese fino al 30.09.2028.
2. Ai fini della selezione vengono prese in considerazione le operazioni:
   - presentate, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL), mediante compilazione del formulario dedicato. Le istruzioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono reperibili sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "avvisi e bandi";
   - convalidate a sistema e trasmesse dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La

convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.

3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
4. Le operazioni presentate sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo che deve essere assolta tramite il modello F23 o F24 allegato all'istanza. Qualora da tale modello non emerga la corrispondenza del versamento con le operazioni presentate deve essere allegata anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a tale corrispondenza.
5. Gli allegati all'istanza, pena la non ammissibilità dell'operazione alla selezione, sono i seguenti:
   a. Formulario
   b. Eventuale delega formale del potere di firma.
6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
7. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
8. La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve contenere altresì l'impegno affinché nell'organizzazione delle attività vengano tenute in considerazione le prerogative o necessità formative della minoranza linguistica slovena.

## 10. Selezione delle operazioni formative

1. La selezione dei progetti presentati dai soggetti proponenti su ogni sportello mensile, avviene con riferimento al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia.
2. In particolare la selezione dei progetti passa attraverso le seguenti fasi:
   - fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni
   - fase di selezione delle operazioni.
3. La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità della proposta fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di selezione e riguarda in particolare:
   - rispetto dei termini di presentazione in relazione alla scadenza prevista dall'avviso;
   - rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell'operazione, utilizzo del formulario previsto e sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto avente titolo;
   - correttezza e completezza della documentazione richiesta al paragrafo 9, capoverso 5;
   - possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 3;
   - possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa;
4. Per quanto concerne i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per i soggetti privati:
   - qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
   - qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale prima della presentazione della proposta. I soggetti proponenti non ancora accreditati possono comunque presentare una o più operazioni dichiarando gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale. In tal caso le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle operazioni rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
5. Ai fini della selezione si procede con procedura di valutazione di coerenza di cui al punto 5.1 della Metodologia, effettuata da una Commissione, composta da un numero dispari di componenti, costituita con decreto del responsabile del Servizio. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.

6. Vengono considerati i seguenti items:
   **a) Coerenza dell'operazione relativamente a:**
   1) obiettivi e contenuti indicati dall'avviso;
   2) rispetto numero minimo allievi;
   3) obiettivi e risultati attesi;
   4) contenuti dei moduli e loro articolazione (rispetto allo standard, qualora previsto);
   5) durata dell'attività formativa;
   6) rispetto delle modalità di erogazione previste dallo standard o dalle linee guida;
   7) metodologia didattica;
   8) dimensione e qualità dell'organizzazione;

   **b) Coerenza con i principi orizzontali in termini di:**
   modalità di promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, sviluppo sostenibile, nella sua dimensione ambientale e sociale;

   **c) Congruenza finanziaria** in termini di congruità e correttezza rispetto all'UCS indicata dall'avviso per le operazioni formative finanziate.
7. Il mancato rispetto delle condizioni anche di uno solo dei requisiti sopra previsti comporta la non approvazione dell'operazione.
8. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, e si conclude entro 60 giorni dalla scadenza del termine mensile previsto per la presentazione delle stesse.

## 11. Cause di esclusione

1. Le cause di esclusione in fase di ammissibilità riguardano la mancata rispondenza di quanto richiesto dal paragrafo 3 e paragrafo 9, capoversi 5 e 6.
2. Le cause di mancato superamento della fase di selezione (valutazione di coerenza) riguardano i criteri elencati al paragrafo 10, capoverso 6.

## 12. Approvazione delle operazioni

1. Il responsabile del Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con
   a) l'elenco delle operazioni approvate;
   b) l'elenco delle operazioni non approvate.
2. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. Tale pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

## 13. Concessione del contributo per le operazioni finanziate e flussi finanziari

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, ove sussistano le risorse finanziarie disponibili.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.
3. Nel caso di corsi strutturati su due annualità, la concessione avviene sui relativi esercizi finanziari.

## 14. Modalità di erogazione del contributo

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione, se richiesta, è pari al 70% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività in senso stretto. Per i corsi strutturati su due annualità sono previste due anticipazioni pari al 70% di ogni annualità. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se erogata) e l'ammontare del contributo

pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto. Nel caso di corsi strutturati su due annualità, il saldo viene erogato a valere sulla singola annualità

2. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. Tale fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it link Formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
3. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene successivamente alla conclusione dell'operazione con decreto adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it .
5. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

## 15. Principi orizzontali

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
   - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente). Le tipologie di attività previste non hanno ripercussioni negative sull'ambiente a causa della loro natura.

## 16. Sedi di realizzazione

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate dei soggetti attuatori della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come viene definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, al Servizio, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

## 17. Rendicontazione operazioni finanziate

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso il sistema Istanze On Line (IOL).
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione agli artt. 15 e 17 e all'Allegato 2, art. 2.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso.
4. Per le operazioni qualora il numero degli allievi ammessi all'esame risulti inferiore al numero minimo previsto dall'Avviso il costo ammissibile viene rideterminato. Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.
5. Nel caso di corsi strutturati su due annualità, la rendicontazione avviene sulla singola annualità.

## 18. Revoca del contributo

1. La revoca del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione nei seguenti casi:
   a) mancata realizzazione dell'operazione;
   b) gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
   c) mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi nel caso di registro cartaceo.

## 19. Verifica sulla conforme realizzazione delle operazioni non finanziate

6. Al fine della verifica sulla conformità della realizzazione dell'operazione anche per le attività non finanziate, l'attuatore trasmette attraverso IOL la scansione dei registri presenze utilizzati nel caso siano cartacei oppure nel caso di utilizzo del registro elettronico segue le direttive e la normativa vigente.
7. La verifica dei registri avviene entro 60 giorni dalla presentazione e gli esiti vengono comunicati all'operatore solo nel caso in cui siano riscontrate le irregolarità elencate al Paragrafo 18, lettera c, nel caso di registro cartaceo, con evidenza dei provvedimenti del caso.

## 20. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare i possibili destinatari che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

## 21. Informativa per il trattamento dei dati personali - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

| | |
|---|---|
| **Titolare del trattamento** | **Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente,** con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it |
| **Responsabile della protezione dei dati** | **Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>e–mail: privacy@regione.fvg.it<br>PEC: privacy@certregione.fvg.it |
| **Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR** | **Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa**<br>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste<br>tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333<br>e-mail: privacy@insiel.it |

| | |
|---|---|
| **Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento** | I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.<br><br>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).<br><br>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dall'Avviso, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.<br><br>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.<br><br>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.<br><br>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:<br>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;<br>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;<br>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;<br>- gestione dei procedimenti contabili;<br>- prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060<br><br>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.<br><br>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria |
| **Soggetti autorizzati al trattamento** | I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo |

| | |
|---|---|
| | trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio |
| **Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali** | I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.<br>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. |
| **Modalità del trattamento** | I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza , l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. |
| **Periodo di conservazione dei dati personali** | I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione delle procedure previste dall'Avviso, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale. |
| **Diritti fondamentali dell'interessato** | Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare.<br>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;<br>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;<br>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;<br>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.<br>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).<br>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). |

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

## 22. Elementi informativi

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it
2. Il responsabile dell'istruttoria è D'Orlando Meri e-mail meri.dorlando@regione.fvg.it.
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc.

può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

### 23. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a. Le operazioni possono essere presentate dal giorno successivo alla data di emanazione dell'Avviso con cadenza di sportello mensile fino al 30/09/2028;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
   c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
   e. le operazioni finanziate devono essere avviate entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione e concluse entro 12 mesi, fatti salvi i percorsi biennali il cui termine è di 30 mesi;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività;
   g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.

**Allegato 1**

| **TABELLA A - Attività formative finanziabili e non finanziabili previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali** | | |
|---|---|---|
| **FORMAZIONE FIGURE PROFESSIONALI REGOLAMENTATE FINANZIABILE** | **Ore previste escluso esame finale** | **Frequenza richiesta** |
| ESTETISTA (CORSO DI QUALIFICA BIENNALE ADULTI 900 ORE ANNUALI DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.) | 1.800 | 75% |
| ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE (600 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.) | 600 | 75% |
| ESTETISTA (CORSO FORMAZIONE TEORICA 300 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.) | 300 | 75% |
| ACCONCIATORE (CORSO DI QUALIFICA BIENNALE ADULTI 900 ORE ANNUALI DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.) | 1.800 | 75% |
| ACCONCIATORE (CORSO SPECIALIZZAZIONE 600 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.) | 600 | 75% |
| ACCONCIATORE (CORSO FORMAZIONE TEORICA 300 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.) | 300 | 75% |
| RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA | 250 | 80% |
| COORDINATORE GESTIONE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO | 50 | 70% |
| COORDINATORE GESTIONE ATTIVITÀ DI SMALTIMENTO AMIANTO | 50 | 70% |
| ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO | 30 | 70% |
| IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE | 150 | 70% |
| CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI | 90 | 80% |
| ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO NEI LUOGHI PUBBLICI | 90 | 90% |
| INSTALLATORE E MANUTENTORE STRAORDINARIO DI IMPIANTI ENERGETICI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI AI SENSI DEL DLGS 03.03.2011, N. 28 | 80 | 80% |
| TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI | 600 | 80% |
| TECNICO PER L'ATTIVITA' DI CARROZZIERE DELLE AUTORIPARAZIONI | 280 | 80% |
| TECNICO PER L'ATTIVITA' DI GOMMISTA DELLE AUTORIPARAZIONI | 250 | 80% |
| MANUTENTORE DEL VERDE | 180 | 80% |
| TATUATORE : ASPETTI IGIENICO-SANITARI | 90 | 90% |
| PIERCER: ASPETTI IGIENICO-SANITARI | 90 | 90% |
| ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO | 700 | 90% |
| OPERATORE FORESTALE | 40* | 70% |
| OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO | 40* | 70% |
| ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI | Modulo A -120<br>Modulo B- 176<br>Modulo C - 50 | 80% |
| TECNICO DEL RESTAURO DI BENI CULTURALI SETTORE DELLE SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA | 2000 | 75% |
| **TABELLA B** | | |
| **FORMAZIONE FIGURE PROFESSIONALI REGOLAMENTATE NON FINANZIABILE** | **Ore previste escluso esame finale** | **Frequenza richiesta** |
| CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE | 4° grado<br>Parte teorica 80 ore<br>Parte pratica 30 giornate (non meno di 240 ore) | 90% |
| | 3° grado | |

| | | |
|---|---|---|
| | Parte teorica 120 ore<br>Parte pratica 30 giornate (non meno di 240 ore) | |
| | 2°grado<br>Parte teorica 140 ore<br>Parte pratica 40 giornate (non meno di 320 ore) | |
| | 1° grado<br>Parte teorica 12 ore<br>Parte pratica 40 giornate (non meno di 320 ore) | |
| ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI PER LA REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI - AGGIORNAMENTO | 20 | 90% |

*esame compreso.

26_14_1_DDS_FORM_15093_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15093

## Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di febbraio 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;
**VISTO** il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;
**PRECISATO** che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
**CONSIDERATO** che nello sportello di FEBBRAIO 2026 sono state presentate 2 (due) operazioni;
**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;
**VISTO** il verbale di data 20 marso 2026 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di febbraio 2026;
**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 7.893,00;
**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;
**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di FEBBRAIO 2026, è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

**2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 24 marzo 2026

MARZINOTTO

# ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

## FSE+ 2021/2027

| Linea Intervento | DATA PRESENTAZIONE | BENEFICIARIO | NUMERO PRATICA | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi | 26/02/2026 15:34:48 | 01986050308 - CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2026/5085 | 2026/5085/0 | D34E26000010009 | TIROCINIO IN ADDETTO AL RIORDINO E ALLA RACCOLTA DI PIANTE E MATERIALI IN VIVAIO C.W. | € 4.626,00 |
| | 27/02/2026 11:16:14 | 01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P. | 2026/5223 | 2026/5223/0 | D74E26000000009 | TIROCINIO IN AIUTO PIZZAIOLO - M.Y.A.R.A. | € 3.267,00 |
| **FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi** | | | **Totale operazioni** | **2** | | | **€ 7.893,00** |
| | | | **Totale complessivo operazioni** | **2** | | **Totale con finanziamento :** | **€ 7.893,00** |

26_14_1_DDS_FORM_15128_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15128

## Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
**RICHIAMATO** il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
**RICHIAMATO** il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
**RICHIAMATO** il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
**RICHIAMATA** la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**RICHIAMATO** il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
**RICHIAMATO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;
**DATO ATTO** che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:
- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848 del 22 settembre 2025;
**VISTO** il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;
**VISTO** il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
**EVIDENZIATO** che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;
**SPECIFICATO** che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;
**RICHIAMATI** i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre

2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, n. 59717/GRFVG dell'11 novembre 2025, n.4061/GRFVG del 29 gennaio 2026, n. 9356/GRFVG del 27 febbraio 2026 con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2026;

**RICHIAMATI** i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

**RICHIAMATI** i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**DATO ATTO** che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

**DATO ATTO** che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

**RICHIAMATI** i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**RICHIAMATO** il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

**EVIDENZIATO** che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE 2024 e 2025 |
|---|---|---|---|---|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 4.199.494,85 | 5.642.266,09 | 3.040.125,11 | 12.881.886,05 |
| P2 - Upskilling | 5.509.065,51 | 7.401.750,59 | 3.988.157,85 | 16.898.973,95 |
| P3 - Reskilling | 3.866.122,82 | 5.194.361,34 | 2.798.788,30 | 11.859.272,46 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 246.617,24 | 331.344,63 | 178.532,72 | 756.494,59 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

**RICHIAMATO** il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto, tra l'altro, del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE 2024 e 2025 |
|---|---|---|---|---|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 4.198.374,85 | 5.631.458,09 | 3.040.125,11 | 12.869.958,05 |
| P2 - Upskilling | 5.273.641,51 | 7.050.266,59 | 3.852.525,85 | 16.176.433,95 |
| P3 - Reskilling | 3.141.934,89 | 4.284.870,34 | 2.420.713,30 | 9.847.518,53 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 180.397,24 | 325.184,63 | 178.532,72 | 684.114,59 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 14604/GRFVG del 21 marzo 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone QA presentate nel mese di febbraio 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE 2024 e 2025 |
|---|---|---|---|---|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 4.195.990,85 | 5.627.882,09 | 3.040.125,11 | 12.863.998,05 |
| P2 - Upskilling | 4.770.345,51 | 7.009.942,59 | 3.852.525,85 | 15.632.813,95 |
| P3 - Reskilling | 2.057.871,89 | 3.699.246,34 | 2.241.913,30 | 7.999.031,53 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 180.397,24 | 325.184,63 | 178.532,72 | 684.114,59 |

**VISTE** le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2026 a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025;
**CONSIDERATO** che sono pervenuti complessivamente 167 cloni, dei quali 3 sono stati oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;
**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 164 operazioni-clone per complessivi € 2.123.846,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:
P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 45 cloni per totali € 334.966,00
ATI 2 - FRIULI: n. 86 cloni per totali € 513.390,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 15 cloni per totali € 592.440,00
ATI 2 - FRIULI: n. 15 cloni per totali € 556.770,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per totali € 85.280,00
P4-IN
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 41.000,00;
**EVIDENZIATO** che le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 4.195.990,85 | 5.627.882,09 | 3.040.125,11 | 12.863.998,05 |
| P2 - Upskilling | 4.435.379,51 | 6.496.552,59 | 3.852.525,85 | 14.784.457,95 |
| P3 - Reskilling | 1.465.431,89 | 3.142.476,34 | 2.156.633,30 | 6.764.541,53 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 180.397,24 | 284.184,63 | 178.532,72 | 643.114,59 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

**DECRETA**

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nei mesi di gennaio e febbraio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 164 operazioni-clone per complessivi € 2.123.846,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 45 cloni per totali € 334.966,00

ATI 2 - FRIULI: n. 86 cloni per totali € 513.390,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 15 cloni per totali € 592.440,00

ATI 2 - FRIULI: n. 15 cloni per totali € 556.770,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni per totali € 85.280,00

P4-IN

ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 41.000,00.

**3.** Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

| PERCORSO | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| P1 - Reinserimento occupazionale | 4.195.990,85 | 5.627.882,09 | 3.040.125,11 | 12.863.998,05 |
| P2 - Upskilling | 4.435.379,51 | 6.496.552,59 | 3.852.525,85 | 14.784.457,95 |
| P3 - Reskilling | 1.465.431,89 | 3.142.476,34 | 2.156.633,30 | 6.764.541,53 |
| P4- Lavoro e Inclusione | 180.397,24 | 284.184,63 | 178.532,72 | 643.114,59 |

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 24 marzo 2026

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

# ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

## PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | PROGETTO TITOLO | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/40 | 07/01/2026 10:27:41 | 2026/40/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/42 | 07/01/2026 11:13:14 | 2026/42/0 | LINGUA STRANIERA A2 (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/43 | 07/01/2026 11:14:05 | 2026/43/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/52 | 07/01/2026 14:17:15 | 2026/52/1 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/52 | 07/01/2026 14:17:15 | 2026/52/2 | LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/53 | 07/01/2026 14:18:39 | 2026/53/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E. | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/167 | 09/01/2026 12:49:43 | 2026/167/0 | LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/266 | 12/01/2026 15:40:15 | 2026/266/0 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/454 | 14/01/2026 14:46:50 | 2026/454/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/456 | 14/01/2026 14:54:00 | 2026/456/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/549 | 15/01/2026 14:45:34 | 2026/549/0 | PRINCIPI DI INFORMATICA BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497901 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2026/664 | 16/01/2026 15:09:23 | 2026/664/0 | LINGUA STRANIERA A1 (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/950 | 21/01/2026 12:30:34 | 2026/950/1 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/950 | 21/01/2026 12:30:34 | 2026/950/2 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/1418 | 26/01/2026 17:58:29 | 2026/1418/0 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/1825 | 28/01/2026 13:21:51 | 2026/1825/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/1826 | 28/01/2026 13:23:09 | 2026/1826/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.980,00 | 2.980,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/1912 | 28/01/2026 16:45:31 | 2026/1912/0 | TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889702 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/2079 | 29/01/2026 12:21:44 | 2026/2079/0 | LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/2826 | 03/02/2026 15:35:31 | 2026/2826/0 | PRINCIPI DI CAFFETTERIA E ACCOGLIENZA BAR | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2462673403 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 13.120,00 | 13.120,00 |
| 2026/3039 | 05/02/2026 11:56:55 | 2026/3039/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (TEDESCO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/3046 | 05/02/2026 14:41:36 | 2026/3046/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/3146 | 06/02/2026 10:22:24 | 2026/3146/0 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/3150 | 06/02/2026 15:19:52 | 2026/3150/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/3317 | 09/02/2026 10:00:13 | 2026/3317/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/3473 | 10/02/2026 16:29:34 | 2026/3473/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/3571 | 11/02/2026 09:41:34 | 2026/3571/0 | LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/3931 | 13/02/2026 09:44:24 | 2026/3931/0 | PRINCIPI DI INFORMATICA BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497901 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2026/3936 | 13/02/2026 10:02:24 | 2026/3936/0 | LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/3946 | 13/02/2026 12:18:01 | 2026/3946/0 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/4216 | 16/02/2026 09:29:52 | 2026/4216/0 | TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE DOGANALI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363907 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 13.776,00 | 13.776,00 |
| 2026/4222 | 16/02/2026 14:02:52 | 2026/4222/0 | LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/4223 | 16/02/2026 14:09:19 | 2026/4223/0 | LINGUA STRANIERA A2 (FRANCESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/4323 | 17/02/2026 14:06:23 | 2026/4323/0 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/4326 | 17/02/2026 14:15:34 | 2026/4326/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/4458 | 18/02/2026 16:58:58 | 2026/4458/1 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/4458 | 18/02/2026 16:58:58 | 2026/4458/2 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/4631 | 20/02/2026 16:04:44 | 2026/4631/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 6.080,00 | 6.080,00 |
| 2026/4748 | 23/02/2026 09:55:04 | 2026/4748/0 | LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822109 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 7.450,00 | 7.450,00 |
| 2026/4848 | 24/02/2026 11:06:18 | 2026/4848/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/4876 | 24/02/2026 15:48:35 | 2026/4876/0 | LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/5123 | 26/02/2026 17:38:39 | 2026/5123/0 | LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/5124 | 26/02/2026 17:42:27 | 2026/5124/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | CASA DEL CINEMA DI TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/5125 | 26/02/2026 17:44:58 | 2026/5125/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | CASA DEL CINEMA DI TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/5210 | 27/02/2026 12:26:27 | 2026/5210/0 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 9.840,00 | 9.840,00 |
| | **Tot. operazioni:** | **45** | | | | **Somma:** | **334.966,00** | **334.966,00** |

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | PROGETTO TITOLO | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/1364 | 26/01/2026 14:42:45 | 2026/1364/0 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931 | EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/2073 | 29/01/2026 11:31:53 | 2026/2073/0 | TECNICHE DI VENDITA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189153 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 32.200,00 | 32.200,00 |
| 2026/2494 | 30/01/2026 17:29:55 | 2026/2494/0 | TECNICHE DI SERVIZIO BAR | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189155 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/2729 | 02/02/2026 10:46:13 | 2026/2729/0 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/2816 | 03/02/2026 10:08:28 | 2026/2816/0 | TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE IN AMBIENTE (...) | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363964 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 34.640,00 | 34.640,00 |
| 2026/2929 | 04/02/2026 11:02:32 | 2026/2929/0 | TECNICHE BASE DI CUCINA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363957 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/3036 | 05/02/2026 09:06:31 | 2026/3036/0 | TECNICHE DI PIZZERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363959 | AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/3040 | 05/02/2026 11:58:20 | 2026/3040/0 | TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363949 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 36.080,00 | 36.080,00 |
| 2026/3933 | 13/02/2026 09:46:48 | 2026/3933/0 | TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363962 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/4221 | 16/02/2026 12:36:18 | 2026/4221/0 | TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363933 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 47.560,00 | 47.560,00 |
| 2026/4457 | 18/02/2026 16:58:06 | 2026/4457/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/4621 | 20/02/2026 09:49:19 | 2026/4621/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 40.160,00 | 40.160,00 |
| 2026/4632 | 20/02/2026 16:06:11 | 2026/4632/0 | TECNICHE DI PASTICCERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363954 | CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ETS | 65.600,00 | 65.600,00 |
| 2026/4859 | 24/02/2026 12:22:11 | 2026/4859/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41.000,00 | 41.000,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/5211 | 27/02/2026 12:56:37 | 2026/5211/0 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931 | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 41.000,00 | 41.000,00 |
| | **Tot. operazioni:** | **15** | | | | **Somma:** | **592.440,00** | **592.440,00** |

**Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :60**

**Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 927.406,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 2

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | PROGETTO TITOLO | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/45 | 07/01/2026 12:10:08 | 2026/45/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/46 | 07/01/2026 12:11:52 | 2026/46/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/57 | 07/01/2026 15:34:51 | 2026/57/0 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/92 | 08/01/2026 15:46:31 | 2026/92/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/154 | 09/01/2026 11:16:05 | 2026/154/0 | PUBLIC SPEAKING | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889710 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.280,00 | 3.280,00 |
| 2026/176 | 09/01/2026 14:59:21 | 2026/176/0 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/177 | 09/01/2026 15:08:36 | 2026/177/0 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/251 | 12/01/2026 12:09:05 | 2026/251/0 | UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822110 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/262 | 12/01/2026 14:38:50 | 2026/262/0 | LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/268 | 12/01/2026 16:01:46 | 2026/268/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/433 | 14/01/2026 08:06:28 | 2026/433/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/434 | 14/01/2026 08:08:13 | 2026/434/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/447 | 14/01/2026 09:53:55 | 2026/447/0 | LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/529 | 15/01/2026 11:15:42 | 2026/529/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/547 | 15/01/2026 14:31:58 | 2026/547/0 | TECNICHE PER L'ACCUDIMENTO DI BAMBINI IN ETÀ 0- | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2335075409 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.768,00 | 4.768,00 |
| 2026/656 | 16/01/2026 12:16:31 | 2026/656/0 | LINGUA STRANIERA A2 - TEDESCO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/736 | 19/01/2026 08:04:04 | 2026/736/0 | TECNICHE DI GESTIONE DELLA RELAZIONE E DELLE FU | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2335075406 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/737 | 19/01/2026 10:22:56 | 2026/737/0 | GESTIRE UN TEAM DI LAVORO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236706 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2026/740 | 19/01/2026 11:05:37 | 2026/740/0 | RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236705 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 2.384,00 | 2.384,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/849 | 20/01/2026 12:19:56 | 2026/849/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/850 | 20/01/2026 12:21:30 | 2026/850/0 | LINGUA STRANIERA A2 - TEDESCO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/856 | 20/01/2026 15:15:41 | 2026/856/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2026/934 | 21/01/2026 08:00:33 | 2026/934/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/940 | 21/01/2026 09:50:52 | 2026/940/0 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/943 | 21/01/2026 10:27:37 | 2026/943/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/1027 | 22/01/2026 09:33:31 | 2026/1027/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.470,00 | 4.470,00 |
| 2026/1049 | 22/01/2026 15:20:24 | 2026/1049/0 | LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/1050 | 22/01/2026 15:22:38 | 2026/1050/0 | LINGUA STRANIERA A2 (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/1051 | 22/01/2026 15:24:06 | 2026/1051/0 | TECNICHE DI SUPPORTO NELLA SODDISFAZIONE DEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2335075404 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/1178 | 23/01/2026 12:23:48 | 2026/1178/0 | TECNICHE DI SOCIAL MEDIA MARKETING | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189115 | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE | 6.556,00 | 6.556,00 |
| 2026/1183 | 23/01/2026 15:34:28 | 2026/1183/0 | LINGUA STRANIERA B1.A - TEDESCO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/1184 | 23/01/2026 15:38:42 | 2026/1184/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/1185 | 23/01/2026 15:53:16 | 2026/1185/0 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/1366 | 26/01/2026 15:24:28 | 2026/1366/0 | TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889702 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/1821 | 28/01/2026 12:22:21 | 2026/1821/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2026/1836 | 28/01/2026 14:26:10 | 2026/1836/0 | SMARTPHONE PRIMI PASSI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497902 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.624,00 | 2.624,00 |
| 2026/1837 | 28/01/2026 14:27:12 | 2026/1837/0 | LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/1872 | 28/01/2026 16:35:58 | 2026/1872/0 | LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/2068 | 29/01/2026 11:11:55 | 2026/2068/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/2103 | 29/01/2026 15:53:31 | 2026/2103/0 | LINGUA STRANIERA A1- INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/2413 | 30/01/2026 10:34:18 | 2026/2413/0 | GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889707 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2026/2428 | 30/01/2026 12:09:27 | 2026/2428/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.936,00 | 3.936,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/2730 | 02/02/2026 10:48:43 | 2026/2730/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/2735 | 02/02/2026 14:09:39 | 2026/2735/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/2824 | 03/02/2026 13:48:38 | 2026/2824/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/2825 | 03/02/2026 13:49:50 | 2026/2825/0 | LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/2923 | 04/02/2026 08:12:30 | 2026/2923/0 | PRINCIPI DI INFORMATICA BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2438497901 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2026/2931 | 04/02/2026 12:00:45 | 2026/2931/0 | PRINCIPI DI LAVORO IN AMBITO FOOD NELLA GDO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2444001713 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 8.200,00 | 8.200,00 |
| 2026/2933 | 04/02/2026 12:22:37 | 2026/2933/0 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/2936 | 04/02/2026 13:52:28 | 2026/2936/0 | LINGUA STRANIERA A2 (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/3043 | 05/02/2026 14:05:24 | 2026/3043/0 | PRINCIPI DI MODELLAZIONE E ANIMAZIONE GRAFICA | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363917 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5.904,00 | 5.904,00 |
| 2026/3044 | 05/02/2026 14:06:57 | 2026/3044/0 | LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/3297 | 09/02/2026 08:05:15 | 2026/3297/0 | LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/3319 | 09/02/2026 10:51:33 | 2026/3319/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL FULL | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889712 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 14.900,00 | 14.900,00 |
| 2026/3336 | 09/02/2026 14:13:13 | 2026/3336/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2026/3337 | 09/02/2026 14:36:27 | 2026/3337/0 | LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822109 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 7.450,00 | 7.450,00 |
| 2026/3338 | 09/02/2026 14:37:44 | 2026/3338/0 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/3427 | 10/02/2026 08:02:53 | 2026/3427/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFAPI FVG | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/3930 | 13/02/2026 08:36:38 | 2026/3930/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/3934 | 13/02/2026 09:49:53 | 2026/3934/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/3938 | 13/02/2026 10:28:13 | 2026/3938/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/3948 | 13/02/2026 12:30:21 | 2026/3948/0 | LINGUA STRANIERA A1 (...) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/3954 | 13/02/2026 14:56:53 | 2026/3954/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTR' | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822112 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2026/4218 | 16/02/2026 10:09:17 | 2026/4218/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/4224 | 16/02/2026 14:13:12 | 2026/4224/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE | 3.280,00 | 3.280,00 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/4225 | 16/02/2026 14:18:47 | 2026/4225/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/4316 | 17/02/2026 11:42:14 | 2026/4316/0 | PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189116 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.152,00 | 7.152,00 |
| 2026/4324 | 17/02/2026 14:11:40 | 2026/4324/0 | LINGUA STRANIERA A1 (RUSSO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/4412 | 18/02/2026 09:42:03 | 2026/4412/0 | LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/4524 | 19/02/2026 13:38:24 | 2026/4524/0 | LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822105 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/4530 | 19/02/2026 15:28:00 | 2026/4530/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/4618 | 20/02/2026 08:17:23 | 2026/4618/0 | LINGUA STRANIERA B1.B (TEDESCO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236723 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 5.960,00 | 5.960,00 |
| 2026/4619 | 20/02/2026 08:22:08 | 2026/4619/0 | LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236722 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 6.560,00 | 6.560,00 |
| 2026/4626 | 20/02/2026 12:03:49 | 2026/4626/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/4627 | 20/02/2026 12:12:54 | 2026/4627/0 | TECNICHE DI RIPARAZIONE SARTORIALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2444001707 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 16.400,00 | 16.400,00 |
| 2026/4752 | 23/02/2026 11:13:57 | 2026/4752/0 | EMPOWERMENT PER GESTIRE IL CAMBIAMENTO PRO | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2224236704 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 3.936,00 | 3.936,00 |
| 2026/4755 | 23/02/2026 14:01:17 | 2026/4755/0 | LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2305675502 | CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS | 9.840,00 | 9.840,00 |
| 2026/4865 | 24/02/2026 13:40:10 | 2026/4865/0 | PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889711 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 8.940,00 | 8.940,00 |
| 2026/4964 | 25/02/2026 08:06:54 | 2026/4964/0 | LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE) | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822109 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 7.450,00 | 7.450,00 |
| 2026/5057 | 26/02/2026 09:38:57 | 2026/5057/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE | 4.920,00 | 4.920,00 |
| 2026/5060 | 26/02/2026 10:28:42 | 2026/5060/0 | TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2231889702 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/5074 | 26/02/2026 12:25:41 | 2026/5074/0 | INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENEI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2458464601 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 2.980,00 | 2.980,00 |
| 2026/5076 | 26/02/2026 14:31:09 | 2026/5076/0 | PRINCIPI DI CAFFETTERIA E ACCOGLIENZA BAR | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2462673403 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 13.120,00 | 13.120,00 |
| 2026/5115 | 26/02/2026 15:55:27 | 2026/5115/0 | UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822102 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 2.384,00 | 2.384,00 |
| 2026/5206 | 27/02/2026 11:28:27 | 2026/5206/0 | GESTIONE OPERATIVA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2224189127 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 3.576,00 | 3.576,00 |
| 2026/5212 | 27/02/2026 13:01:36 | 2026/5212/0 | UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORI | – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | FP2218822113 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 4.920,00 | 4.920,00 |
| | **Tot. operazioni:** | **86** | | | | **Somma:** | **513.390,00** | **513.390,00** |

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | PROGETTO TITOLO | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/851 | 20/01/2026 12:24:21 | 2026/851/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/946 | 21/01/2026 11:31:47 | 2026/946/0 | TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363949 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 36.080,00 | 36.080,00 |
| 2026/948 | 21/01/2026 11:38:46 | 2026/948/0 | TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363967 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/949 | 21/01/2026 12:11:48 | 2026/949/0 | TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA IDRO-SANITARIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363940 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/1061 | 22/01/2026 16:08:05 | 2026/1061/0 | TECNICHE BASE DI ANIMAZIONE SOCIO-RICREATIVA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2218701623 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/1368 | 26/01/2026 15:32:41 | 2026/1368/0 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 40.640,00 | 40.640,00 |
| 2026/2817 | 03/02/2026 10:11:10 | 2026/2817/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/2934 | 04/02/2026 12:49:07 | 2026/2934/0 | TECNICHE BASE DI IMPIANTISTICA ELETTRICA CIVILE | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363967 | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/2935 | 04/02/2026 13:51:07 | 2026/2935/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/3574 | 11/02/2026 12:08:11 | 2026/3574/0 | TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363927 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/3940 | 13/02/2026 10:32:51 | 2026/3940/0 | TECNICHE BASE DI COLTIVAZIONE E RACCOLTA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363925 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/3949 | 13/02/2026 12:55:36 | 2026/3949/0 | TECNICHE BASE DI SEGRETERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363931 | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| 2026/4327 | 17/02/2026 14:46:22 | 2026/4327/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 37.250,00 | 37.250,00 |
| 2026/4974 | 25/02/2026 10:25:50 | 2026/4974/0 | TECNICHE DI PIZZERIA | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363959 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 32.800,00 | 32.800,00 |
| 2026/5207 | 27/02/2026 11:33:01 | 2026/5207/0 | TECNICHE BASE DI CONTABILITA' | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363926 | OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE | 41.000,00 | 41.000,00 |
| | **Tot. operazioni:** | **15** | | | | **Somma:** | **556.770,00** | **556.770,00** |

PERCORSO 4

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | PROGETTO TITOLO | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/2082 | 29/01/2026 11:38:21 | 2026/2082/0 | ELEMENTI BASE PER IL LAVORO D'UFFICIO | – LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363972 | CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS | 41.000,00 | 41.000,00 |
| | **Tot. operazioni:** | **1** | | | | **Somma:** | **41.000,00** | **41.000,00** |

**Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :102**

**Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 1.111.160,00**

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 3

| NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE CLONE | PROGETTO TITOLO | TIPOLOGIA CLONE | CODICE PROTOTIPO | SOGGETTO EROGATORE | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/5120 | 26/02/2026 16:28:14 | 2026/5120/1 | TECNICHE DI GESTIONE BANCO FRESCHI | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363956 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE | 57.400,00 | 57.400,00 |
| 2026/5120 | 26/02/2026 16:28:14 | 2026/5120/2 | REALIZZAZIONE DI DISEGNI TECNICI CAD 2D | – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | FP2213363950 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 27.880,00 | 27.880,00 |
| | **Tot. operazioni:** | **2** | | | | **Somma:** | **85.280,00** | **85.280,00** |

**Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :2**

**Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 85.280,00**

**Totale operazioni approvate :164**

**Totale approvato : 2.123.846,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

# ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

## PNRR - GOL

| Linea Intervento | Codice operazione clone | Progetto - Titolo | ATI | Capofila | Stato | Esito | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PNRR – GOL 2024-2025 – P3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | 2026/2732/0 | TECNICHE DI PIZZERIA | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | rinunciato | Rinuncia | adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione |
| PNRR – GOL 2024-2025 – P3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante | 2026/5126/0 | TECNICHE DI BASE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE | ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | rinunciato | Rinuncia | adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione |
| PNRR – GOL 2024-2025 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | 2026/748/0 | LINGUA STRANIERA A2 (...) | ATI 2 - FRIULI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | rinunciato | Rinuncia | adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione |

26_14_1_DDS_FORM_15142_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 marzo 2026, n. 15142

## Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 16 marzo 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**DATO ATTO** che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GFVG del 22 settembre 2025;

**VISTO** il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

**VISTO** il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

**EVIDENZIATO** che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

**RICHIAMATI** i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

**-** per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

**-** per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

**-** per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PS 4/22 | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti | 486.392,00 | 653.496,00 | 352.112,00 | 1.492.000,00 |
| PS 13/22 | Giovani | Tirocini extracurricolari Giovani | 652.000,00 | 876.000,00 | 472.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | | | | TOTALE | 3.492.000,00 |

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;
**RICHIAMATO** il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PS 4/22 | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti | 364.794,00 | 653.496,00 | 264.084,00 | 1.282.374,00 |
| PS 13/22 | Giovani | Tirocini extracurricolari Giovani | 652.000,00 | 876.000,00 | 472.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | | | | TOTALE | 3.282.374,00 |

**RICHIAMATO** il decreto n. 12557/GRFVG dell'11 marzo 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 2 marzo 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PS 4/22 | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti | 267.318,00 | 498.914,00 | 229.980,00 | 996.212,00 |
| PS 13/22 | Giovani | Tirocini extracurricolari Giovani | 37.475,00 | 27.403,00 | 65.910,00 | 130.788,00 |
| | | | | | TOTALE | 1.127.000,00 |

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
**PRECISATO** che le proposte di tirocinio extracurriculare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
**SPECIFICATO** che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
**SPECIFICATO** inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;
**VISTE** le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 16 marzo 2026;
**PRESO ATTO** che sono state presentate 7 operazioni;
**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;
**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 16 marzo 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 23 marzo 2026;
**PRESO ATTO,** dal citato verbale, che 6 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;
**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per com-

plessivi euro 27.756,00 così suddivisi:
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 23.130,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2026;

**EVIDENZIATO** pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PS 4/22 | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti | 267.318,00 | 498.914,00 | 229.980,00 | 996.212,00 |
| PS 13/22 | Giovani | Tirocini extracurricolari Giovani | 32.849,00 | 4.273,00 | 65.910,00 | 103.032,00 |
| | | | | | TOTALE | 1.099.244,00 |

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

**DECRETA**

**1.** In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17:00 del 16 marzo 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 27.756,00 così suddivisi:
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 23.130,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2026.

**3.** Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

| Programma Specifico | Priorità | Denominazione | ATI 1 GIULIANO ISONTINO | ATI 2 FRIULI | ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PS 4/22 | Occupazione | Tirocini extracurricolari Adulti | 267.318,00 | 498.914,00 | 229.980,00 | 996.212,00 |
| PS 13/22 | Giovani | Tirocini extracurricolari Giovani | 32.849,00 | 4.273,00 | 65.910,00 | 103.032,00 |
| | | | | | TOTALE | 1.099.244,00 |

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 marzo 2026

MARZINOTTO

# ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

## FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

| ATI | Soggetto Capofila | Linea Intervento | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6744 | 16/03/2026 16:52:01 | 2026/6744/0 | D24E22001110009 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI MERCE – M.H. | 4.626,00 | 4.626,00 |
| | | | | **N.ro operazioni :** | **1** | | | **4.626,00** | **4.626,00** |

| ATI | Soggetto Capofila | Linea Intervento | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | CUP | Progetto - Titolo | COSTO AMMESSO | CONTRIBUTO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 2 - FRIULI | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6229 | 10/03/2026 14:27:26 | 2026/6229/0 | D24E22001120009 | TIROCINIO IN TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - A.Q.C. | 4.626,00 | 4.626,00 |
| | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6566 | 13/03/2026 10:23:20 | 2026/6566/0 | D24E22001120009 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE BIM (ALLPLAN) - I.P. | 4.626,00 | 4.626,00 |
| | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6578 | 13/03/2026 13:03:13 | 2026/6578/0 | D24E22001120009 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' E GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE - S.M. | 4.626,00 | 4.626,00 |
| | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6604 | 13/03/2026 15:25:53 | 2026/6604/0 | D24E22001120009 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE PASTA ARTIGIANALE - M.C.P. | 4.626,00 | 4.626,00 |
| | EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6739 | 16/03/2026 12:17:48 | 2026/6739/0 | D24E22001120009 | TIROCINIO IN ADDETTO ALLA DIAGNOSTICA ELETTRONICA E MANUTENZIONE AUTO - L.B. | 4.626,00 | 4.626,00 |
| | | | | **N.ro operazioni :** | **5** | | | **23.130,00** | **23.130,00** |
| | | | | **Totale N.ro operazioni :** | **6** | | **Totale con finanziamento :** | **27.756,00** | **27.756,00** |

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

| ATI | Soggetto capofila | Linea Intervento | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ATI 2 - FRIULI | E.N.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani | 2026/6591 | 13/03/2026 14:16:14 | 2026/6591/0 | TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE BIM E AL COORDINAMENTO PROGETTUALE - B.G. | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | | | | | | | |
| | | | | **Totale N.ro operazioni :** | **1** | | |

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_14_1_DDS_FORM_15455_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 marzo 2026, n. 15455

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e smi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
**VISTO** il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
**VISTI**
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e s.m.i. recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023);
- il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
- la nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR - MLPS avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali" ed il "Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR adottato con Decreto n. 5 del 22 maggio 2025;
**VISTO** il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
**RICHIAMATO** il Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da

NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
**RICHIAMATO** il Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;
**DATO ATTO** che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

| Soggetto | Capofila ATI | Aree territoriali |
|---|---|---|
| ATI 1 GULIANO ISONTINO | I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale | HUB Giuliano<br>HUB Isontino |
| ATI 2 FRIULI | En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia | HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli |
| ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO | IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale | HUB Pordenonese |

**RICHIAMATI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;
**DATO ATTO** che il paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2022, 2023, 2024 e 2025;
**DATO ATTO** altresì che il suddetto paragrafo, al punto 9.02, dispone che la dotazione finanziaria, per le annualità successive, viene definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL;
**ATTESO** che, a seguito delle verifiche sulla effettiva conseguibilità a livello nazionale dei target PNRR riguardanti il Programma GOL, nel corso dell'estate 2025 il Governo ha attivato interlocuzioni con la Commissione europea, all'esito delle quali è stata definita una rimodulazione del target M5C1-4 ed è stato introdotto il nuovo target M5C1-4 bis, con due momenti distinti di monitoraggio al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026, con la necessità di una conseguente riparametrazione delle risorse da assegnare a Regioni e province autonome per le annualità 2024, 2025 e 2026;
**CONSIDERATO** che, coerentemente con l'esito delle interlocuzioni attivate con la Commissione europea, il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, ha ridefinito le risorse già assegnate per l'attuazione del Programma GOL a ciascuna regione e provincia autonoma per le annualità finanziarie 2024 e 2025 e ripartito un'ulteriore assegnazione per l'annualità 2026;
**RICHIAMATA** la Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
**PRESO ATTO** che il PAR FVG, come da ultimo aggiornato con delibera n. 67 del 23 gennaio 2026, programma la totalità delle risorse attribuite dal Decreto del Ministro del Lavoro del 4 dicembre 2025 e in tale esercizio programmatorio definisce sia le risorse stimate necessarie a raggiungere i target fisici assegnati per le scadenze del 31.12.2025 e del 30.06.2026, sia le risorse necessarie a proseguire le attività avviate con il programma GOL anche a seguire;
**PRECISATO** che il suddetto PAR stabilisce che, come previsto al Q5 della nota a doppia firma MLPS e UDM n. 23942 del 24 novembre 2025, le eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell'ambito del Programma GOL tanto a valere sui Decreti di riparto 2022 e 2023, quanto su questo ultimo relativo agli anni 2024, 2025 e 2026, e che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell'arco del 2026 (e oltre) per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 13 marzo 2026 che ha da ultimo aggiornato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", modificando la durata dei PS 1/22, 2/22, 3/22, 4/22, 5/22, 7/22, 8/22, 9/22, 10/22, 11/22, 12/22 e 13/22 che passa da "Pluriennale (2022-2026)" a "Pluriennale (2022-2027)";
**PRECISATO** che l'Avviso di cui si discorre ha un modello di funzionamento fortemente integrato tra la sua componente FSE+ e la sua componente GOL e che la Regione ritiene di procedere a ridefinire analogamente i termini di realizzazione delle operazioni a valere su detti programmi, così da assicurare continuità di attuazione e di offerta all'utenza;
**RITENUTO** pertanto necessario, in conformità ai documenti programmatori sopra richiamati, di ap-

portare una serie di modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU/2022 e al relativo Allegato A), testo coordinato ai fini:
- dell'aggiornamento della dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nonché all'annualità 2026;
- di fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- di prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- di prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- di prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;
- di aggiornare i riferimenti interni al documento;

**RITENUTO** di adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento stesso;
**ACQUISITO** il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota prot. n. 0348105/P/GEN del 23 marzo 2026;
**ACQUISITO** il nulla osta alla pubblicazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot.n. 114 del 24 marzo 2026;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato A) al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, in ultimo modificato dal decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, è integrato e modificato come segue:
a) al paragrafo 6 "Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - GOL", lettera a), è inserito il seguente punto:
"- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 n.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021.";
b) al paragrafo 6 "Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - GOL", lettera b), sono inseriti i seguenti punti:
"- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL)
- Decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione.";
c) al paragrafo 6 "Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - GOL", lettera c), è inserito il seguente punto:
- "Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026.";
d) al paragrafo 9 "Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL", il punto 9.01 è così sostituito:
"9.01 La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, come riprogrammata a seguito del DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A) e, conseguentemente, dal PAR FVG come aggiornato con DGR n. 67/2026, ammonta ad euro 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2022, euro 26.952.492,00 a valere sull'annualità 2023, euro 39.287.881,05 a valere sulle annualità 2024 e 2025 ed euro 9.733.389,91 a valere sull'annualità 2026.";
e) al paragrafo 9 "Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL", i punti 9.05 e seguenti sono così sostituiti:
"9.05 In conformità al Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025 ed alla riprogrammazione disposta con DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A), nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alle DGR n.1007 del 17 luglio 2025 e n. 67 del 23 gennaio 2026, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite alle annualità 2024 e 2025.

| **INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL** | | |
|---|---|---|
| **PERCORSI GOL** | **Programma GOL<br>Misure del Percorso GOL - Annualità 2024 e 2025** | **TOTALE<br>Percorsi** |
| Percorso 1<br>REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE | P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante | 11.447.686,69 |
| | P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | |
| | P1- ROC Formazione individualizzata | |
| | P1- ROC FPGO Coprogettati | |
| | P1 -ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P1 -ROC Tirocini extracurriculari | |
| Percorso 2<br>UPSKILLING | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante | 15.017.919,41 |
| | P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P2-UP Formazione individualizzata | |
| | P2-UP FPGO Coprogettati | |
| | P2 -UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P2 -UP Tirocini extracurriculari | |
| Percorso 3<br>RESKILLING | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante | 10.810.750,77 |
| | P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P3-RE Formazione individualizzata | |
| | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| | P3-RE Tirocini extracurriculari | |
| | P3-RE Qualificazione abbreviata - QA | |
| Percorso 4<br>LAVORO E INCLUSIONE | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante | 671.255,77 |
| | P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P4-IN Formazione individualizzata | |
| | P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P4-IN Tirocini extracurriculari | |
| | P4-IN Qualificazione abbreviata - QA | |
| Percorso 5<br>RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 1.340.268,41 |
| | TOTALE | 39.287.881,05 |

09.06 In conformità al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, nonché al conseguente aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 67 del 23 gennaio 2026, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite all'annualità 2026.

| INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL | | |
|---|---|---|
| **PERCORSI GOL** | **Programma GOL<br>Misure del Percorso GOL - Annualità 2026** | **TOTALE<br>Percorsi** |
| Percorso 1<br>REINSERIMENTO<br>OCCUPAZIONALE | P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante | 2.682.359,35 € |
| | P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | |
| | P1- ROC Formazione individualizzata | |
| | P1- ROC FPGO Coprogettati | |
| | P1 -ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P1 -ROC Tirocini extracurriculari | |
| Percorso 2<br>UPSKILLING | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante | 3.795.832,63 € |
| | P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P2-UP Formazione individualizzata | |
| | P2-UP FPGO Coprogettati | |
| | P2 -UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P2 -UP Tirocini extracurriculari | |
| Percorso 3<br>RESKILLING | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante | 2.927.280,79 |
| | P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P3-RE Formazione individualizzata | |
| | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| | P3-RE Tirocini extracurriculari | |
| | P3-RE Qualificazione abbreviata - QA | |
| Percorso 4<br>LAVORO E INCLUSIONE | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante | 109.212,25 € |
| | P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P4-IN Formazione individualizzata | |
| | P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P4-IN Tirocini extracurriculari | |
| | P4-IN Qualificazione abbreviata - QA | |
| Percorso 5<br>RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 218.704,89 € |
| | TOTALE | 9.733.389,91 € |

09.07 Le dotazioni finanziarie di cui ai punti precedenti e la loro ripartizione potranno essere aggiornate in relazione allo sviluppo del Programma GOL ed ai successivi Decreti di riparto.
09.08 Come previsto al Q5 della nota a doppia firma MLPS e UDM n. 23942 del 24/11/25, le eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell'ambito del Programma GOL tanto a valere sui Decreti di riparto 2022 e 2023, quanto su quello relativo agli anni 2024, 2025 e 2026, e che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell'arco del 2026 (e oltre), anche attraverso la pubblicazione di nuovi Avvisi, per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale e prevenendo il manifestarsi di "reversals" rispetto alla Riforma.";
f) al paragrafo 13 "Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità", punto 13.03, le parole "30 giugno 2027" sono sostituite con le parole "31 dicembre 2027";
g) al paragrafo 22 "Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL", il punto 22.03 è così sostituito:
"22.03 Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per le annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal capoverso 21.01 ed è sintetizzato nella seguente tabella:

| TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **AREA TERRITORIALE** | **% FLUSSI DI-SOCCUPAZIONE** | **MISURE (Percorsi GOL)** | **TOTALE 2023** | **TOTALE 2024+2025** | **TOTALE 2026** |
| GIULIANO ISONTINO | 32,60% | Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione" | 8.786.512,39 € | 12.807.849,22 € | 3.173.085,11 € |
| FRIULI | 43,80% | | 11.805.191,50 € | 17.208.091,90 € | 4.263.224,78 € |
| DESTRA TAGLIAMENTO | 23,60% | | 6.360.788,11 € | 9.271.939,93 € | 2.297.080,02 € |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 26.952.492,00 € | 39.287.881,05 € | 9.733.389,91 € |

h) al paragrafo 22 "Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL", punto 22.04, le parole "2023, 2024 e 2025" sono sostituite con le parole "2023, 2024, 2025 e 2026";
i) h) al paragrafo 22 "Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL", è aggiunto il seguente punto 22.05: "Le attività formative finanziate con il presente Avviso nell'ambito del Programma GOL concorrono al raggiungimento dei target di 12.560 beneficiari formati per le annualità 2024-2025 e 1.821 formati per l'annualità 2026, assegnati alla Regione FVG con il Decreto del Ministro del Lavoro del 4 dicembre 2025 e recepiti nel PAR GOL.";
j) al paragrafo 23 "Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+", il punto 23.03 è così sostituito: "23.03 Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al 31 dicembre 2026, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il 30 giugno 2027. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il 31 dicembre 2027.";
k) al paragrafo 25 "Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)", il punto 25.01 è così sostituito: "25.01 Ai fini della realizzazione delle attività formative relative agli interventi previsti per GOL, a valere su PNRR, si applica quanto previsto dal relativo decreto GOL. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al 31 dicembre 2026, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il 30 giugno 2027. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il 31 dicembre 2027."
l) Sono aggiornati i riferimenti interni al documento.
**2.** È approvato l'Allegato A) contenete il testo coordinato dell'Avviso.
**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 marzo 2026

MARZINOTTO

**ALLEGATO A)**

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA
SERVIZIO FORMAZIONE

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+)
Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – 2022/2024

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL

# Apprendiamo @ lavoriamo in FVG

AVVISO PUBBLICO

***per la selezione dei Soggetti Realizzatori***

*delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus*

*e*

*delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

Testo coordinato marzo 2026

SOMMARIO

**ALLEGATO A)** ..... 1

**Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione** ..... **4**

1. Quadro generale ..... 4
2. Framework regolatorio ..... 5
3. Finalità dell'Avviso ..... 6
4. Richiamo alle finalità e ai principi generali ..... 6

**Sezione 2 - Riferimenti normativi** ..... **8**

5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ..... 8
6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL ..... 9

**Sezione 3 - Definizioni** ..... **14**

7. Terminologia usata nell'Avviso ..... 14

**Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso** ..... **17**

8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+ ..... 17
9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL ..... 17

**Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili** ..... **22**

10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso ..... 22
11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi ..... 22
12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio) ..... 24
13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità ..... 24
14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori ..... 24

**Sezione 6 - Interventi finanziabili** ..... **25**

15. Interventi finanziabili del Programma PiAzZA a valere su FSE+ 2021/2027 ..... 25
16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR ..... 32
17. Progetti per le Aree Interne ..... 51

**Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità** ..... **52**

18. Proposta Progettuale (Candidatura) ..... 52
19. Requisiti della candidatura ..... 52
20. Ammissibilità della candidatura ..... 53

**Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto** ..... **54**

21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+ ..... 54
22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL ..... 55
23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+ ..... 57
24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAzZA (FSE+) ..... 57
25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR) ..... 57

**Sezione 9 – Spese Ammissibili** ..... **57**

26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAzZA ..... 57

27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL ..... 59
**Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere ..... 59**
28. Procedura di presentazione della candidatura ..... 60
29. Termini e modalità di presentazione ..... 61
**Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda ..... 62**
30. Selezione delle candidature ..... 62
31. Fase Istruttoria ..... 62
32. Fase di selezione ..... 63
33. Approvazione delle candidature ..... 68
**Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore ..... 69**
34. Obblighi generali ..... 69
35. Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori ..... 70
36. Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive ..... 70
37. Sanzioni per inadempimento ..... 71
**Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi ..... 71**
38. Linee guida ..... 71
39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione ..... 71
**Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese ..... 76**
40. Concessione del contributo e anticipazioni ..... 76
41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie ..... 76
**Sezione 15 - Modifiche dell'avviso ..... 77**
42. Modalità di variazione dell'avviso ..... 77
**Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto ..... 77**
43. Modalità di modifica progettuale ..... 77
**Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso ..... 77**
44. Riferimenti ..... 77
**Sezione 18 - Tutela della privacy ..... 79**
45. Trattamento dei dati ..... 79
**Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori ..... 80**
46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo ..... 80
**Sezione 20 - Potere sostitutivo ..... 81**
47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio) ..... 81
**Sezione 21 - Controversie e foro competente ..... 81**
48. Foro competente ..... 81
**Sezione 22 - Rinvio ..... 81**
49. Norme di chiusura ..... 81

# PREMESSA

## Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione

### 1. Quadro generale

1.01. Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "**Apprendiamo@lavoriamo in FVG**" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.

1.02. Apprendiamo@lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta[1] del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*".

1.03. Apprendiamo@lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.

1.04. Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) attualmente in fase di negoziazione con la Commissione europea e le Amministrazioni centrali dello Stato. Il BOX n. 1 descrive il Programma **PiAzZA** *"Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere".*

1.05. Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – **GOL**, di cui al Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 (d'ora in avanti Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

1.06. Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241. In attuazione di tale principio, richiamato anche al punto 4.3.1 del Piano Attuativo Regionale FVG approvato con DGR 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i., la presentazione delle singole operazioni cui dà attuazione il presente Avviso avviene per il tramite di un sistema informativo dedicato che veicola *ab origine* le operazioni stesse **alternativamente** su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL). L'impianto gestionale è pertanto idoneo ad escludere la possibilità che una medesima operazione venga finanziata a valere su entrambi i Programmi (**PiAzZA / GOL**) ed assicura al contempo, anche mediante il suddetto sistema informativo di supporto, il trasparente e tempestivo monitoraggio circa l'avanzamento di obiettivi e target inerenti a ciascuno dei due Programmi.

1.07. Al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione

[1] Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

delle operazioni adottati per la programmazione 2014 – 2020, valutati coerenti con le operazioni avviate con il presente Avviso.

1.08. L'utilizzo dei Criteri di selezione delle operazioni 2014-2020 sopra citati avrà validità durante tutta la fase transitoria, sino all'approvazione, in sede di Comitato di Sorveglianza, della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE Plus 2021-2027, come previsto dall'art. 40.2(a) del Reg. (UE) 2021/1060.

1.09. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i Beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

1.10. In quanto coerenti con nuovo contesto normativo relativo al periodo 2021 – 2027, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, i Regolamenti (es. "Regolamento FSE" - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 203/2018 e s.m.i.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.

1.11. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027 secondo le modalità e le tempistiche previste all'art.69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.

## 2. Framework regolatorio

2.01. Con il presente Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel BOX 1 e nel BOX 14 di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, qui integralmente richiamato, secondo gli **obiettivi**, **risultati attesi**, **campo di applicazione** e **utenza**, enucleati a seguire.

2.02. Il BOX 1 - "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere*" si pone in continuità con il progetto PIPOL attuato nel corso della programmazione 2014/2020.

2.03. Le attività di PiAzZA si sviluppano all'interno del documento "*Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2021-2027*", approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i, che individua e definisce i Programmi Specifici (PS) con i quali realizzare le operazioni formative nell'annualità di riferimento.

2.04. Il BOX 1 si articola in cinque finalità:

- Finalità 1: favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – *soft skills*;
- Finalità 2: favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;

- Finalità 3: favorire ed accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;
- Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della L.R. 18/2005);
- Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurriculari.

2.05. Il **BOX 14** - "*Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori* – GOL". Richiama al suo interno le linee di attività descritte nei BOX del Piano ed in particolare le attività previste da PiAzZA, ma designa il target prioritario dei beneficiari delle misure formative nei percettori di sussidi assistenziali o in particolare condizione di disagio lavorativo, e si articola in:

- Finalità 18: Sostenere l'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" – GOL.
- Finalità 19: Promuovere lo sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze".

## 3. Finalità dell'Avviso

3.01. Il presente Avviso fornisce indicazioni per:

a) la selezione di Soggetti Realizzatori responsabili della realizzazione degli interventi previsti nei suddetti Box 1 e Box 14, e fornisce indicazioni relativamente:

- alle Operazioni a valere su FSE+, attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022, approvato con DGR n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., nell'ambito del **PR FSE+ 2021/2027** (BOX 1). Si precisa che le operazioni finanziate a valere sul FSE+ così come riportate nel BOX 1 sono attuate una volta rese disponibili, da parte della CE, le risorse finanziarie a valere sul Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- alle Operazioni a valere su PNRR, attuative del Programma GOL nell'ambito del **PNRR, Misura 5, Componente 1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** (BOX 14) secondo le "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" che formano l'allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

3.02. Le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte dei Soggetti Realizzatori saranno disposte con separato atto secondo le modalità indicate nella Sezione 13 del presente Avviso.

3.03. Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" che formano l'allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

## 4. Richiamo alle finalità e ai principi generali

4.01. Il presente Avviso si informa ai principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;

- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato A) di questo documento recante il "*Format di autodichiarazione*" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle Misure attuative del programma GOL.

## Sezione 2 - Riferimenti normativi

### 5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- "*Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva*" approvato con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 della Commissione europea e adottato dalla Giunta regionale in via definitiva con propria delibera n. 1231 del 26 agosto 2022;

b) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "*Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*";
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento Formazione**;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 203/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento FSE**;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg 19 marzo 2018, n. 57, con le modifiche introdotte dal DPReg 10 febbraio 2020, n. 18, di seguito **Regolamento Tirocini**.
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con DPReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 11503/LAVFORU dd. 28/11/2021, di seguito **Regolamento Accreditamento**;

c) Atti regionali

- Decreto della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca n° 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena;

- Documento "*Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito documento **Metodologie**;
- Documento "*POR FSE 2014/2020. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Documento UCS**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 18 giugno 2021 con la quale è approvato il Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito **DGR Repertorio**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**;
- Documento "*Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., di seguito **PPO 2022**;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n° 7103/LAVFORU del 20/07/2021 e s.m.i. recante "*POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co. Modifica al documento approvato con decreto n.307 del 20.01.2021*", di seguito **Si.Ge.Co**.

## 6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante "*modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute*";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con particolare riferimento: alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 n.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021.

b) Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri*»;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- L'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: "*Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale*", con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione

salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e della Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*" (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze*" (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021) con particolare riferimento al paragrafo 8 "Livelli essenziali delle prestazioni del PNC";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";
- Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n. 237 del 10 ottobre 2023);
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Aggiornamento al Programma GOL*";
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nuove Competenze - Transizioni*";

- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "*Aggiornamento del Programma GOL*" che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023 (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale e la Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali Soggetti Realizzatori".
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare n. 1 del 27 ottobre 2023 del Commissario Straordinario ANPAL recante "Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – Gol";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice

tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."
- Decreto 11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze *"Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
- Nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR – MLPS recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali";*
- Decreto n. 5 del 22 maggio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR che adotta il "*Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale*".
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL).
- Decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione."

c) Atti Regionali

- "Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 1 aprile 2022;
- "Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024;
- "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024.
- "Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025.
- "Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026.

## Sezione 3 - Definizioni

### 7. Terminologia usata nell'Avviso

7.01. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

| | |
|---|---|
| **Soggetto Attuatore** | La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. |
| **SRA** | Le Strutture Regionali Attuatrici. Sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Soggetto Attuatore) responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi Specifici di pertinenza, come stabilito nei documenti annuali di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) del PR FSE+, e dei Percorsi GOL come indicato nel presente Avviso. |
| **Soggetto Realizzatore** | Il soggetto capofila della ATI, selezionata in esito al processo di valutazione e selezione del presente Avviso, che realizza gli interventi oggetto di programmazione (PiAzZA e di PNRR-GOL) ed è responsabile dell'esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. Il Soggetto Realizzatore assume le caratteristiche del beneficiario del finanziamento responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni. |
| **Soggetto Erogatore** | Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate; tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila. |
| **Soggetto Promotore** | Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurriculari previsti nel presente Avviso. |
| **FSE+** | Fondo Sociale Europeo Plus: fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea (UE) e che cofinanzia il Programma Regionale (PR) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 |
| **Priorità** | Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici. |
| **PS** | Programma Specifico: una singola linea formativa finanziabile con FSE+. Ogni programma specifico costituisce una misura formativa del presente Avviso. |
| **PiAzZA** | Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento, è parte della strategia regionale per la formazione definita dal documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale. |
| **PNRR** | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241. |
| **Missione** | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| **Componente** | Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure. |
| **Milestone** | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |

| | |
|---|---|
| **Target** | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. |
| **Rendicontazione dei milestone e target** | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto. |
| **Sistema ReGiS** | Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| **GOL** | Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è il programma nazionale, definito dal Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021 e s.m.i., per la lotta alla disoccupazione ed è parte della strategia regionale per la formazione definita nel documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG. Costituisce parte del traguardo di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», Riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR. |
| **Percorso** | Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari. Nell'ambito di GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del programma (es. Percorso 2 UPSKILLING) |
| **Reinserimento occupazionale** | Denominazione del percorso n. 1 del programma GOL. Percorso di politica attiva rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro. |
| **Upskilling** | Denominazione del percorso n. 2 del programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata. |
| **Reskilling** | Denominazione del percorso n. 3 del programma GOL. Percorso finalizzato alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro. |
| **Lavoro e Inclusione** | Denominazione del percorso n. 4 del programma GOL. Percorso di breve o lunga durata finalizzato alla erogazione di contenuti di base in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro. Percorso rivolto, in particolare, agli utenti per i quali, all'esito dell'assessment evidenziano bisogni complessi, si rende necessario attivare la rete dei servizi territoriali al fine di avviare un processo di lavoro e inclusione sociale. |
| **Ricollocazione Collettiva** | Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorsi di politica attiva del lavoro dedicati a lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendali e caratterizzati, tra l'altro, dalla precocità dell'intervento - tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati- nonché dal coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto. |
| **Beneficiari GOL** | Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi GOL, definite dal paragrafo 5 nell'allegato A del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Destinatari FSE+** | Persone a cui sono indirizzate le attività formative nell'ambito del Programma PiAzZA. |
| **Utenza** | Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza. |
| **Assessment** | Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 5 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente. |
| **Trattato** | Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato |

| | |
|---|---|
| **Intervento** | Insieme delle misure formative per la realizzazione dei programmi specifici a valere su FSE+ e dei percorsi GOL a valere su PNRR (es. FPGO + FORMIL + TIREX…) |
| **Misura** | Tipologia di attività formativa che realizza le specifiche finalità di un determinato obiettivo formativo attraverso modalità prestabilite. Sono Misure i Programmi Specifici previsti in ambito FSE+ e i Percorsi previsti in ambito GOL (es. FPGO) |
| **Operazione** | Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, presentati dal Soggetto Realizzatore, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato dalla SRA competente in attuazione di un Programma specifico FSE+ o di un Percorso GOL. |
| **Progetto formativo** | Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso. |
| **Prototipo** | Operazione per l'offerta formativa a catalogo. Definisce una tipologia corsuale standard strutturata a catalogo e replicabile per più edizioni con la medesima forma e contenuto. |
| **Catalogo** | Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi. |
| **Clone** | Corso singolo che realizza una edizione del Prototipo. |
| **Attività in senso stretto** | Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale o, trattandosi di operazione non formativa, secondo modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria, e una fase di attività in senso stretto di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione. |
| **Cup** | Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| **DNSH** | Principio "non arrecare un danno significativo" definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |

## Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

### 8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+

8.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi formativi e non formativi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus 2021/2027 è pari ad euro **56.803.500,00** a valere sul triennio 2022/2024.

8.02. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2021-2027 le cui dotazioni finanziarie complessive, come rimodulate con Delibera della Giunta Regionale n.1497 del 11 ottobre 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

| INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA | | | |
|---|---|---|---|
| **PRIORITA'** | **PROGRAMMA SPECIFICO DEL PPO 2021/2027 Misure (Programmi Specifici) - Annualità 2022-2024** | **TOTALE PS** | **TOT PRIORITA'** |
| **Priorità 1 OCCUPAZIONE** | PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti | *8.500.000,00* | **14.935.934,00[2]** |
| | PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti | *2.743.060,00[2]* | |
| | PS 3/22 Formazione individualizzata Adulti | *480.000,00* | |
| | PS 4/22 Tirocini extracurriculari Adulti | *1.282.374,00[2]* | |
| | PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | *1.719.000,00[2]* | |
| | PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAzZA) | *211.500,00* | |
| **Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE** | PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | *1.500.000,00* | **26.147.566,00[2]** |
| | PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | *10.247.566,00[2]* | |
| | PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA | *14.400.000,00* | |
| **Priorità 4 GIOVANI** | PS 10/22 Catalogo FPGO / Professionalizzante Giovani | *9.000.000,00* | **15.720.000,00** |
| | PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani | *4.000.000,00* | |
| | PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani | *720.000,00* | |
| | PS 13/22 Tirocini extracurriculari Giovani | *2.000.000,00* | |
| | **TOTALE** | **56.803.500,00** | |

8.03. La dotazione finanziaria di cui sopra sarà aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del PR FSE+.

### 9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL

9.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, come riprogrammata a seguito del DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A) e, conseguentemente, dal PAR FVG come aggiornato con DGR n. 67/2026, ammonta ad euro 10.000.000,00 a valere sull'annualità

[2] Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

2022, euro 26.952.492,00 a valere sull'annualità 2023, euro 39.287.881,05 a valere sulle annualità 2024 e 2025 ed euro 9.733.389,91 a valere sull'annualità 2026.

9.02. La dotazione finanziaria è definita secondo il riparto disposto dai decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.

9.03. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Percorsi del Programma GOL le cui dotazioni finanziarie complessive, riferite all'anno 2022, in virtù delle modifiche apportate con Decreti n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, n. 59141/GRFVG del 04 dicembre 2023, n. 11965/ GRFVG del 15/03/2024, n. 16837/ GRFVG del 10 aprile 2024, n. 24525/GRFVG del 23 maggio 2024 e n. 27345/GRFVG del 06 giugno 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

| **INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL** | | |
|---|---|---|
| **PERCORSI GOL** | **Programma GOL<br>Misure del Percorso GOL - Annualità 2022** | **TOTALE<br>Percorsi** |
| **Percorso 2<br>UPSKILLING** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante | *3.207.840,00* |
| | P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P2-UP Formazione individualizzata | |
| | P2-UP FPGO Coprogettati | |
| **Percorso 3<br>RESKILLING** | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante | *5.052.960,00* |
| | P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P3-RE Formazione individualizzata | |
| | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| **Percorso 4<br>LAVORO E<br>INCLUSIONE** | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante | *1.239.200,00* |
| | P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P4-IN Formazione individualizzata | |
| **Percorso 5<br>RICOLLOCAZIONE<br>COLLETTIVA** | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | *500.000,00* |
| | **TOTALE** | **10.000.000,00** |

9.04. In conformità al Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 69 del 19 gennaio 2024 e alla DGR n. 1181 del 2 agosto 2024 e del decreto n. 65203/GRFVG di data 17 dicembre 2024 e s.m.i., le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL, riferite all'anno 2023, sono sintetizzate nella seguente tabella:

| **INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL** |
|---|

| PERCORSI GOL | Programma GOL<br>Misure del Percorso GOL - Annualità 2023 | TOTALE<br>Percorsi |
|---|---|---|
| **Percorso 1<br>REINSERIMENTO<br>OCCUPAZIONALE** | P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante | 3.822.212,67 |
| | P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | |
| | P1- ROC Formazione individualizzata | |
| | P1- ROC FPGO Coprogettati | |
| | P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P1 –ROC Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 2<br>UPSKILLING** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante | 9.881.117,95 |
| | P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P2-UP Formazione individualizzata | |
| | P2-UP FPGO Coprogettati | |
| | P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P2 –UP Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 3<br>RESKILLING** | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante | 11.964.724,00 |
| | P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P3-RE Formazione individualizzata | |
| | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| | P3–RE Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 4<br>LAVORO E<br>INCLUSIONE** | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante | 924.876,12 |
| | P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P4-IN Formazione individualizzata | |
| | P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P4–IN Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 5<br>RICOLLOCAZIONE<br>COLLETTIVA** | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 359.561,25 |
| | **TOTALE** | **26.952.492,00** |

9.05. In conformità al Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "*Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia*

*occupabilità dei lavoratori (GOL)*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025 ed alla riprogrammazione disposta con DM 4 dicembre 2025 (Tabella 1 dell'Allegato A), nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alle DGR n.1007 del 17 luglio 2025 e n. 67 del 23 gennaio 2026, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite alle annualità 2024 e 2025.

| **INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL** | | |
|---|---|---|
| **PERCORSI GOL** | **Programma GOL<br>Misure del Percorso GOL - Annualità 2024 e 2025** | **TOTALE<br>Percorsi** |
| **Percorso 1<br>REINSERIMENTO<br>OCCUPAZIONALE** | P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante | 11.447.686,69 |
| | P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | |
| | P1- ROC Formazione individualizzata | |
| | P1- ROC FPGO Coprogettati | |
| | P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P1 –ROC Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 2<br>UPSKILLING** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante | 15.017.919,41 |
| | P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P2-UP Formazione individualizzata | |
| | P2-UP FPGO Coprogettati | |
| | P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P2 –UP Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 3<br>RESKILLING** | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante | 10.810.750,77 |
| | P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P3-RE Formazione individualizzata | |
| | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| | P3–RE Tirocini extracurriculari | |
| | P3–RE Qualificazione abbreviata – QA | |
| **Percorso 4<br>LAVORO E<br>INCLUSIONE** | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante | 671.255,77 |
| | P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P4-IN Formazione individualizzata | |
| | P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P4–IN Tirocini extracurriculari | |

| | | |
|---|---|---|
| | P4–IN Qualificazione abbreviata – QA | |
| **Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA** | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 1.340.268,41 |
| | **TOTALE** | ***39.287.881,05*** |

9.06. In conformità al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, recante "*Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori(GOL)*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2026, nonché al conseguente aggiornamento del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 67 del 23 gennaio 2026, si indicano nella seguente tabella le dotazioni finanziarie complessive dei singoli percorsi GOL riferite all'annualità 2026.

| **INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL** | | |
|---|---|---|
| **PERCORSI GOL** | **Programma GOL<br>Misure del Percorso GOL - Annualità 2026** | **TOTALE<br>Percorsi** |
| **Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** | P1– ROC Catalogo FPGO professionalizzante | 2.682.359,35 € |
| | P1– ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali | |
| | P1- ROC Formazione individualizzata | |
| | P1- ROC FPGO Coprogettati | |
| | P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P1 –ROC Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 2 UPSKILLING** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante | 3.795.832,63 € |
| | P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P2-UP Formazione individualizzata | |
| | P2-UP FPGO Coprogettati | |
| | P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P2 –UP Tirocini extracurriculari | |
| **Percorso 3 RESKILLING** | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante | 2.927.280,79 |
| | P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P3-RE Formazione individualizzata | |
| | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| | P3–RE Tirocini extracurriculari | |
| | P3–RE Qualificazione abbreviata – QA | |

| | | |
|---|---|---|
| **Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE** | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante | 109.212,25 € |
| | P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali | |
| | P4-IN Formazione individualizzata | |
| | P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali | |
| | P4–IN Tirocini extracurriculari | |
| | P4–IN Qualificazione abbreviata – QA | |
| **Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA** | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 218.704,89 € |
| | **TOTALE** | ***9.733.389,91 €*** |

9.07. Le dotazioni finanziarie di cui ai punti precedenti e la loro ripartizione potranno essere aggiornate in relazione allo sviluppo del Programma GOL ed ai successivi Decreti di riparto.

9.08. Come previsto al Q5 della nota a doppia firma MLPS e UDM n. 23942 del 24/11/25, le eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell'ambito del Programma GOL tanto a valere sui Decreti di riparto 2022 e 2023, quanto su quello relativo agli anni 2024, 2025 e 2026, e che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell'arco del 2026 (e oltre), anche attraverso la pubblicazione di nuovi Avvisi, per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale e prevenendo il manifestarsi di "reversals" rispetto alla Riforma.

## Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili

### 10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso

10.01. Le SRA provvedono all'avvio, all'attuazione e alle funzionalità di gestione e monitoraggio degli interventi, secondo le indicazioni contenute in questo documento e nelle "*Linee guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA*", emanate ai sensi dell'art.6 c.1 del DPReg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 con decreto 11702/LAVORFU del 01/12/201 e da ultimo modificate con Decreto n° 15148/GRFVG del 30/09/2022, i cui principi e le cui metodologie si intendono riferiti, ove applicabili, anche gli interventi a valere sul fondo PNRR.

10.02. La Struttura Regionale Attuatrice (SRA) delle operazioni di cui ai BOX1 e del BOX 14 del presente Avviso è il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG.

### 11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi

11.01. Con il presente Avviso, la SRA intende individuare tre soggetti, **costituiti in ATI**, ciascuno dei quali responsabile dello svolgimento degli interventi di PiAzZA/FSE+ e di GOL/PNRR rispetto ad una delle seguenti aree territoriali:

| | AREE TERRITORIALI |
|---|---|
| **ATI 1 - GIULIANO ISONTINO** | **HUB GIULIANO**<br>Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste |
| | **HUB ISONTINO**<br>Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco |
| **ATI 2 - FRIULI** | **HUB UDINE E BASSA FRIULANA**<br>Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco |
| | **HUB MEDIO E ALTO FRIULI**<br>Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada |
| **ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO** | **HUB PORDENONESE**<br>Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena |

11.02. I Soggetti Realizzatori, ciascuno nell'ambito territoriale di competenza, realizzano le Operazioni attuative degli interventi oggetto di programmazione assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

## 12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)

12.01. L'individuazione dei Soggetti Realizzatori avviene sulla base dei criteri e con le procedure selettive previste nelle Sezioni 7 e 11 del presente Avviso.

## 13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità

13.01. Al termine della selezione:

- ciascuna ATI selezionata assume il ruolo di **Soggetto Realizzatore** per la realizzazione:
  - delle operazioni riferite ai Programmi Specifici del Programma PiAzZA a valere su FSE+ da 1/22 a 3/22, e da 5/22 a 12/22;
  - delle operazioni riferite ai Percorsi del Programma GOL a valere su PNRR;
- ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI selezionata, assume il ruolo di **Soggetto Erogatore**;
- con riferimento ai tirocini extracurriculari i soggetti erogatori assumono la denominazione di **Soggetti promotori**.

13.02. I Soggetti Realizzatori assumono la responsabilità delle attività sotto elencate:

a) programmazione, organizzazione e gestione didattica delle misure:

- Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
- Formazione con modalità individuale (FORMIL);
- Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo (COMP);
- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)
- di Qualificazione abbreviata (QA)

b) progettazione, organizzazione, attuazione e gestione delle misure:

- dei tirocini extra curricolari (TIREX), ai sensi del Regolamento Tirocini
- delle attività di funzionamento delle ATI (COORD)

13.03. La durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori - inteso in senso onnicomprensivo e comunque riconnesso alla realizzazione dei progetti - inizia con **l'approvazione delle candidature** e si conclude, in coerenza ai paragrafi da 23 a 25 del presente Avviso, il **31 dicembre 2027**.

## 14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori

14.01. I Soggetti Realizzatori garantiscono, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, dell'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso e in particolare nella Sezione 7 "Criteri di ammissibilità" e nella Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore".

## Sezione 6 - Interventi finanziabili

### 15. Interventi finanziabili del Programma PiAzZA a valere su FSE+ 2021/2027

15.01. Sotto il profilo contenutistico e finanziario, le attività di PiAzZA fanno riferimento a quanto previsto dai seguenti programmi specifici del PPO

| Programma specifico | 1/22 - CATALOGO FPGO[3] PROFESSIONALIZZANTE ADULTI |
|---|---|
| **Priorità** | **1 - Occupazione** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati |
| **Settore di intervento** | 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti* |
| **Classe di età** | Adulti |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)** |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **8.500.000,00** |

| Programma specifico | PS 2/22 - FPGO COPROGETTATI ADULTI |
|---|---|
| **Priorità** | **1 - Occupazione** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |

[3] FPGO: formazione permanente per gruppi omogenei.

| | |
|---|---|
| **Azione** | Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2 |
| **Settore di intervento** | 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione |
| **Concentrazione tematica** | Specializzazione intelligente (S4) |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)** |
| **Classe di età** | Adulti |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **2.743.060,00**[4] |

| **Programma specifico** | **PS 3/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI** |
|---|---|
| **Priorità** | **1 - Occupazione** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di luna durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi. |
| **Settore di intervento** | 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)** |

[4] Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

| | |
|---|---|
| **Classe di età** | Adulti |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **480.000,00** |

| **Programma specifico** | **PS 4/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI ADULTI** |
|---|---|
| **Priorità** | **1 - Occupazione** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari |
| **Settore di intervento** | 134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di tirocini extracurriculari* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)** |
| **Classe di età** | Adulti |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **1.282.374,00**[5] |

| **Programma specifico** | **PS 5/22 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE** |
|---|---|
| **Priorità** | **1 - Occupazione** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali |
| **Settore di intervento** | 141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori |

[5] Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

| | |
|---|---|
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)* |
| **Destinatari FSE+** | **Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale** |
| **Classe di età** | Mista |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **1.719.000,00**[6] |

| **Programma specifico** | **PS 6/22 - COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI (PiAzZA)** |
|---|---|
| **Priorità** | **1 - Occupazione** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi |
| **Settore di intervento** | 170 – Miglioramento della capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila* |
| **Destinatari FSE+** | **Soggetto capofila dell'ATI** |
| **Classe di età** | Nessuna |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **211.500,00** |

| **Programma specifico** | **PS 7/22 - ANALFABETISMO FUNZIONALE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI** |
|---|---|
| **Priorità** | **2 – Istruzione e formazione** |
| **Obiettivo specifico** | g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |

[6] Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

| | |
|---|---|
| **Azione** | Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati |
| **Settore di intervento** | 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)<br>145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne* |
| **Destinatari FSE+** | **Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della Regione.** |
| **Classe di età** | Mista |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **1.500.000,00** |

| **Programma specifico** | **PS 8/22 - CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI** |
|---|---|
| **Priorità** | **2 – Istruzione e formazione** |
| **Obiettivo specifico** | g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| **Azione** | Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di Soft Skills e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali |
| **Settore di intervento** | 145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali<br>151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia** |
| **Classe di età** | Mista |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **10.247.566,00**[7] |

[7] Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

| Programma specifico | PS 9/22 – QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA |
|---|---|
| **Priorità** | **2 – Istruzione e formazione** |
| **Obiettivo specifico** | g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| **Azione** | Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta |
| **Settore di intervento** | 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati, occupati** |
| **Classe di età** | Mista |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **14.400.000,00** |

| Programma specifico | PS 10/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE GIOVANI |
|---|---|
| **Priorità** | **4 – Giovani** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati |
| **Settore di intervento** | 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)** |
| **Classe di età** | Giovani |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **9.000.000,00** |

| Programma specifico | PS 11/22 - FPGO COPROGETTATI GIOVANI |
|---|---|
| **Priorità** | **4 – Giovani** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2 |
| **Settore di intervento** | 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani |
| **Concentrazione tematica** | Specializzazione intelligente (S4) |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)** |
| **Classe di età** | Giovani |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **4.000.000,00** |

| Programma specifico | PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI |
|---|---|
| **Priorità** | **4 – Giovani** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi |
| **Settore di intervento** | 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani |

| | |
|---|---|
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)** |
| **Classe di età** | Giovani |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **720.000,00** |

| **Programma specifico** | **PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI** |
|---|---|
| **Priorità** | **4 – Giovani** |
| **Obiettivo specifico** | a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale |
| **Azione** | Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici |
| **Settore di intervento** | 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di tirocini extracurriculari* |
| **Destinatari FSE+** | **Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)** |
| **Classe di età** | Giovani |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | **2.000.000,00** |

## 16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR

16.01 I percorsi previsti dal Decreto GOL, relativi a Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione e Ricollocazione collettiva a valere sulle risorse finanziarie indicate al paragrafo 9, sono costituiti, sotto il profilo contenutistico, dalle iniziative previste dal programma PiAzZA.

**PERCORSO N. 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE**

| **Percorso GOL** | **P1- ROC 1/22 CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |

| | |
|---|---|
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Interventi formativi professionalizzanti, intensivi e di breve durata, correlati ai settori produttivi ritenuti prioritari nel quadro di riferimento socioeconomico regionale, finalizzati a sopperire ai fabbisogni di competenze derivanti dall'evoluzione del mercato del lavoro e inerenti ad esempio alle competenze green e digitali: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo, tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche, transizione energetica, riciclo, controllo delle materie prime, economia circolare..* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE |

| **Percorso GOL** | **P1 - ROC 2/22 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Aggiornamento delle competenze professionali di carattere trasversale, rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro, al fine di elevarne il tasso di occupabilità |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi di carattere formativo intensivi e di breve durata, collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche o digitali, e inerenti ad esempio alle tematiche della trasformazione digitale e transizione verde (competenze* |

| | |
|---|---|
| | *linguistiche sulle tematiche di cui trattasi ovvero introduzione/sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo, del risparmio energetico..)* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE |

| **Percorso GOL** | **P1- ROC 3/22 Formazione individualizzata** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi, intensivi e di breve durata, di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| TOTALE RISORSE (EUR) | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE |

| Percorso GOL | P1- ROC 4/22 FPGO Coprogettati |
|---|---|
| **Percorso** | **N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE |

| Percorso GOL | P1- ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali |
|---|---|
| **Percorso** | **N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE |

| **TIREX** | **P1-ROC Tirocini extracurriculari** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | *non pertinente* |
| **Obiettivo** | *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale* |
| ***Modalità di realizzazione*** | Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali. |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" |

| | |
|---|---|
| | previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE |

**PERCORSO N. 2 - UPSKILLING**

| **Percorso GOL** | **P2-UP 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 2 - UPSKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING |

| **Percorso GOL** | **P2-UP 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 2 - UPSKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |

| | |
|---|---|
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali* |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING |

| **Percorso GOL** | **P2-UP 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 2 - UPSKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |

| | |
|---|---|
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING |

| **Percorso GOL** | **P2-UP 4/22 – FPGO COPROGETTATI** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.2 - UPSKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING |

| **Percorso GOL** | **P2- UP 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.2 UPSKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |

| | |
|---|---|
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING |

| **TIREX** | **P2-UP Tirocini extracurriculari** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.2 UPSKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | *non pertinente* |
| **Obiettivo** | *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale* |
| ***Modalità di realizzazione*** | Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali. |

| | |
|---|---|
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING |

**PERCORSO N. 3 - RESKILLING**

| **Percorso GOL** | **P3-RE 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 3 - RESKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione lunga |
| **Obiettivo** | Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti.* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING |

| **Percorso GOL** | **P3-RE 2/22– CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 3 - RESKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |

| | |
|---|---|
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione lunga |
| **Obiettivo** | Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali.* |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING |

| **Percorso GOL** | **P3-RE 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 3 - RESKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione lunga |
| **Obiettivo** | Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. |

| | |
|---|---|
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING |

| **Percorso GOL** | **P3-RE 4/22 – FPGO COPROGETTATI** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.3 - RESKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione lunga |
| **Obiettivo** | Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING |

| TIREX | P3-RE Tirocini extracurriculari |
|---|---|
| **Percorso** | **N.3 RESKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | *non pertinente* |
| **Obiettivo** | *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale* |
| ***Modalità di realizzazione*** | Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali. |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING |

| Percorso GOL | P3-RE 9/22 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA |
|---|---|
| **Percorso** | **N.3 - RESKILLING** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione lunga |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING |

**PERCORSO N. 4 – LAVORO E INCLUSIONE**

| **Percorso GOL** | **P4-IN 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 4 - INCLUSIONE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve/lunga |
| **Obiettivo** | Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "*Lavoratori fragili o vulnerabili*" |

| | |
|---|---|
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE |

| **Percorso GOL** | **P4-IN 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 4 - INCLUSIONE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve/lunga |
| **Obiettivo** | Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "*Lavoratori fragili o vulnerabili*" |
| **Classe di età** | Mista |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi* |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE |

| **Percorso GOL** | **P4-IN 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 4 - INCLUSIONE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve/lunga |
| **Obiettivo** | Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati** trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "*Lavoratori fragili o vulnerabili*" |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE |

| **Percorso GOL** | **P4- IN 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali** |
|---|---|
| **Percorso** | **N. 4 - INCLUSIONE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |

| | |
|---|---|
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve |
| **Obiettivo** | *Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale* |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "*Lavoratori fragili o vulnerabili*" |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE |

| **TIREX** | **P4-IN Tirocini extracurriculari** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.4 LAVORO E INCLUSIONE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | *non pertinente* |
| **Obiettivo** | *Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale* |
| ***Modalità di realizzazione*** | Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali. |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i. |

| | |
|---|---|
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE |

| **Percorso GOL** | **P4-IN 9/22 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA** |
|---|---|
| **Percorso** | **N.4 – LAVORO E INCLUSIONE** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione lunga |
| **Obiettivo** | Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il ri-orientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)* |
| **Beneficiari GOL** | Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "*Lavoratori fragili o vulnerabili*" |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE |

**PERCORSO N. 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA**

| Percorso GOL | P5-RC 1/22 – FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE |
|---|---|
| **Percorso** | **N.5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA** |
| **Investimento** | NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL |
| **Norme di riferimento** | Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL |
| **Missione / Componente** | **Missione 5** "Coesione e inclusione", **Componente C1** "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione" |
| **Ambito di intervento** | Settoriale |
| **Riforma** | 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione |
| **Tipologia di misura** | Formazione breve/lunga |
| **Obiettivo** | Formazione volta a facilitare il riposizionamento sul mercato del lavoro, in ottica di reimpiego collettivo, a seguito di situazioni di crisi aziendali attraverso interventi formativi mirati a gruppi di lavoratori a rischio o coinvolti in situazioni di crisi aziendale |
| ***Modalità di realizzazione*** | *Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)* |
| **Beneficiari GOL** | **Disoccupati o occupati** GOL trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria coinvolti in situazioni di crisi aziendale che determina precarietà dell'impiego o che ha determinato la fuoriuscita dal mercato del lavoro |
| **Classe di età** | Mista |
| **Documenti/atti tecnici previsti** | - "Format di Atto d'Obbligo"<br>- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"<br>previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38 |
| **TOTALE RISORSE (EUR)** | Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA |

## 17. Progetti per le Aree Interne

17.01. L'amministrazione regionale si riserva di integrare l'offerta formativa oggetto del presente Avviso con specifiche attività a sostegno della Strategia per le aree interne del Friuli Venezia Giulia - Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale individuate con delibera della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015 e per l'area interna di nuova costituzione.

17.02. A tal fine, con modalità da definire in separato atto, la Regione intende avvalersi delle risorse da ripartirsi:

- del programma specifico 7/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027;
- del programma specifico 8/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027.

17.03. Le risorse di cui al precedente capoverso confluiranno tra le disponibilità del fondo FSE+ e saranno destinate a finanziare attività a valere esclusivamente su tale fondo.

17.04. La programmazione delle attività avverrà in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

## Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità

### 18. Proposta Progettuale (Candidatura)

18.01. La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare i soggetti responsabili degli interventi per gli ambiti territoriali di competenza, avviene mediante la presentazione di una **proposta progettuale** (**candidatura**), conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.

18.02. Tutte le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui al paragrafo 35, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese – ATI. Nel caso di ATI non costituita alla candidatura deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.

18.03. Con riferimento alla medesima area territoriale, ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso precedente può partecipare ad una sola ATI.

18.04. Ogni ATI costituita, o costituenda, deve assicurare la presenza di almeno **4 enti accreditati** aventi un volume annuo di attività di non più di 10.000 ore.

18.05. I partecipanti alla ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (**Proponente**) in relazione al quale agiscono come *partner*.

18.06. Ogni proponente può presentare al massimo **due proposte** progettuali (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali indicate al paragrafo 11.

### 19. Requisiti della candidatura

19.01. Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.

19.02. Per tali finalità, la proposta di candidatura deve:

a) Prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative/tirocini extracurriculari;

b) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **direzione della progettazione e della realizzazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:

- il costante raccordo con il Servizio regionale responsabile in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
- il costante raccordo con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurriculari;
- la collaborazione costante con il Servizio regionale responsabile, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa;
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
- la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
- il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;

- la promozione dell'offerta formativa, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme da definire con il Servizio regionale competente, e da condividere con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
- la composizione omogenea dei gruppi classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta.

c) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni **di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:

- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla comunicazione, connessi all'ampliamento della conoscenza dei contenuti e delle finalità del Programma PiAzZA e del Programma GOL nei confronti della comunità regionale;
- l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio responsabile;
- il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.

19.03. La proposta di candidatura deve indicare il **referente** dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

19.04. La proposta di candidatura deve indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al capoverso 19.02, lettere b) e c), il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.

19.05. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente di cui al capoverso 19.03 e ai responsabili di cui al capoverso 19.04, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio responsabile per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi 19.03 e 19.04.

## 20. Ammissibilità della candidatura

20.01. Il mancato **rispetto dei requisiti** di cui al paragrafo 18, capoversi da 18.01 a 18.05, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla ATI ancorché non ancora costituita, e del paragrafo 19 capoversi da 19.01 a 19.03, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale. In particolare, il mancato rispetto del requisito di cui al paragrafo 18, capoverso 18.06, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione di **tutte le proposte progettuali** presentate dal soggetto.

## Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

### 21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+

21.01. Salva la facoltà di modifica della previsione di dotazione finanziaria indicata al paragrafo 8, le risorse previste per i programmi specifici sopraindicati sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel 2020, eccetto per il PS 6/22 per cui è prevista una suddivisione paritaria tra le 3 ATI, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE | | | |
|---|---|---|---|
| **AREA TERRITORIALE** | **% FLUSSI DISOCCUPAZIONE** | **MISURE (Programmi specifici)** | **TOTALE** |
| **GIULIANO ISONTINO** | **32,60%** | **1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti** | 2.771.000,00 |
| | | **2/22 - FPGO co-progettati adulti** | 969.850,00[8] |
| | | **3/22 - Formazione individualizzata adulti** | 156.480,00 |
| | | **4/22 - Tirocini extracurriculari adulti** | 364.794,00[8] |
| | | **5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale** | 489.000,00[8] |
| | | **6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)** | 70.500,00 |
| | | **7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali** | 489.000,00 |
| | | **8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali** | 3.389.748,00[8] |
| | | **9/22 - Qualificazione abbreviata - QA** | 4.694.400,00 |
| | | **10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani** | 2.934.000,00 |
| | | **11/22 - FPGO co-progettati giovani** | 1.304.000,00 |
| | | **12/22 - Formazione individualizzata giovani** | 234.720,00 |
| | | **13/22 - Tirocini extracurriculari giovani** | 652.000,00 |
| | | **TOTALE** | **18.519.492,00** |
| **FRIULI** | **43,80%** | **1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti** | 3.723.000,00 |
| | | **2/22 - FPGO co-progettati adulti** | 1.153.710,00[8] |
| | | **3/22 - Formazione individualizzata adulti** | 210.240,00 |
| | | **4/22 - Tirocini extracurriculari adulti** | 653.496,00 |
| | | **5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale** | 876.000,00 |
| | | **6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)** | 70.500,00 |
| | | **7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali** | 657.000,00 |
| | | **8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali** | 4.321.290,00[8] |
| | | **9/22 - Qualificazione abbreviata - QA** | 6.307.200,00 |
| | | **10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani** | 3.942.000,00 |
| | | **11/22 - FPGO co-progettati giovani** | 1.752.000,00 |
| | | **12/22 - Formazione individualizzata giovani** | 315.360,00 |
| | | **13/22 - Tirocini extracurriculari giovani** | 876.000,00 |
| | | **TOTALE** | **24.857.796,00** |
| | **23,60%** | **1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti** | 2.006.000,00 |

[8] Importo rimodulato a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 11 ottobre 2024

| | | | |
|---|---|---|---|
| DESTRA TAGLIAMENTO | | **2/22 - FPGO co-progettati adulti** | 619.500,00[8] |
| | | **3/22 - Formazione individualizzata adulti** | 113.280,00 |
| | | **4/22 - Tirocini extracurriculari adulti** | 264.084,00[8] |
| | | **5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale** | 354.000,00[8] |
| | | **6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)** | 70.500,00 |
| | | **7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali** | 354.000,00 |
| | | **8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali** | 2.536.528,00[8] |
| | | **9/22 - Qualificazione abbreviata - QA** | 3.398.400,00 |
| | | **10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani** | 2.124.000,00 |
| | | **11/22 - FPGO co-progettati giovani** | 944.000,00 |
| | | **12/22 - Formazione individualizzata giovani** | 169.920,00 |
| | | **13/22 - Tirocini extracurriculari giovani** | 472.000,00 |
| | | **TOTALE** | **13.426.212,00** |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | | | **56.803.500,00** |

21.02. La SRA competente determina, con apposito decreto, la suddivisione per annualità delle risorse per Programma Specifico nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI.

21.03. Con decreto della SRA competente, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 23, la ripartizione di cui al capoverso precedente può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; b) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

## 22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL

22.01. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2022 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo precedente, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2020.

| TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE | | | |
|---|---|---|---|
| **AREA TERRITORIALE** | **% FLUSSI DISOCCUPAZIONE** | **MISURE (Percorsi GOL)** | **TOTALE 2022** |
| **GIULIANO ISONTINO** | **32,60%** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante<br>P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P2-UP Formazione individualizzata<br>P2-UP FPGO Coprogettati | *761.840,00* |
| | | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante<br>P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P3-RE Formazione individualizzata<br>P3-RE FPGO Coprogettati | *2.243.960,00* |
| | | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante<br>P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P4-IN Formazione individualizzata | *91.200,00* |
| | | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | *163.000,00* |
| | | **TOTALE** | ***3.260.000,00*** |
| **FRIULI** | **43,80%** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante<br>P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P2-UP Formazione individualizzata<br>P2-UP FPGO Coprogettati | *1.752.000,00* |
| | | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante<br>P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P3-RE Formazione individualizzata | *1.533.000,00* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | P3-RE FPGO Coprogettati | |
| | | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante<br>P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P4-IN Formazione individualizzata | *876.000,00* |
| | | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | *219.000,00* |
| | | **TOTALE** | ***4.380.000,00*** |
| **DESTRA TAGLIAMENTO** | **23,60%** | P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante<br>P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P2-UP Formazione individualizzata<br>P2-UP FPGO Coprogettati | *694.000,00* |
| | | P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante<br>P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P3-RE Formazione individualizzata<br>P3-RE FPGO Coprogettati | *1.276.000,00* |
| | | P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante<br>P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali<br>P4-IN Formazione individualizzata | *272.000,00* |
| | | P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | *118.000,00* |
| | | **TOTALE** | ***2.360.000,00*** |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | | | ***10.000.000,00*** |

22.02. Con decreto della SRA competente la suddivisione delle risorse per percorso GOL può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazione delle ATI, tenuto conto: a) dell' avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22.03. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per le annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal capoverso 21.01 ed è sintetizzato nella seguente tabella:

| TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **AREA TERRITORIALE** | **% FLUSSI DISOCCUPAZIONE** | **MISURE (Percorsi GOL)** | **TOTALE 2023** | **TOTALE 2024+2025** | **TOTALE 2026** |
| **GIULIANO ISONTINO** | **32,60%** | *Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione"* | *8.786.512,39 €* | *12.807.849,22 €* | *3.173.085,11 €* |
| **FRIULI** | **43,80%** | | *11.805.191,50 €* | *17.208.091,90 €* | *4.263.224,78 €* |
| **DESTRA TAGLIAMENTO** | **23,60%** | | *6.360.788,11 €* | *9.271.939,93 €* | *2.297.080,02 €* |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | | | **26.952.492,00 €** | **39.287.881,05 €** | **9.733.389,91 €** |

22.04. La ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, è determinata dalla SRA con proprio decreto. Nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita, anche in rimodulazione rispetto a quanto previsto nel PAR FVG, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22.05. Le attività formative finanziate con il presente Avviso nell'ambito del Programma GOL concorrono al raggiungimento dei target di 12.560 beneficiari formati per le annualità 2024-2025 e 1.821 formati per l'annualità 2026, assegnati alla Regione FVG con il Decreto del Ministro del Lavoro del 4 dicembre 2025 e recepiti nel PAR GOL.

### 23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+

23.01. In relazione alla ripartizione di cui al paragrafo 21, capoverso 21.02, con riferimento alle annualità 2022 e 2023 le risorse finanziarie che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 giugno 2023 e del 30 giugno 2024, sono allocate rispettivamente sulle annualità 2023 e 2024 in misura totale o parziale, nel rispetto degli indici di riparto indicati al paragrafo 21.01, in relazione alle previsioni di avanzamento dell'attività.

23.02. Per "risorse non utilizzate" si intendono le risorse finanziarie in relazione alle quali, nel caso di procedure a sportello (a domanda), non siano state presentate operazioni formative; ovvero, nel caso del funzionamento a Catalogo, non sia stata presentata domanda di attivazione di operazioni clone, rispettivamente entro il **30 giugno 2023** ed il **30 giugno 2024**.

23.03. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al **31 dicembre 2026**, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **30 giugno 2027**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **31 dicembre 2027.**

### 24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAzZA (FSE+)

24.01. L'orizzonte temporale per la realizzazione delle attività formative (operazioni) relative ai programmi specifici previsti per PiAzZA, a valere su FSE+, è il seguente:

a) Annualità 2022:

- dal giorno successivo alla comunicazione al Servizio responsabile dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+) al **30 giugno 2023**;
- ovvero, nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+), al **30 giugno 2023**;

b) Annualità 2023: dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;
c) Annualità 2024: dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026;

24.02. I termini indicati per ciascuna delle suddette annualità valgono a definire gli ambiti temporali entro cui i soggetti aventi titolo possono presentare le operazioni alle SRA competenti.

### 25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)

25.01. Ai fini della realizzazione delle attività formative relative agli interventi previsti per GOL, a valere su PNRR, si applica quanto previsto dal relativo decreto GOL. Il termine ultimo per l'avvio delle attività è fissato al **31 dicembre 2026**, mentre l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **30 giugno 2027**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **31 dicembre 2027**.

## Sezione 9 – Spese Ammissibili

### 26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAzZA

26.01. La gestione finanziaria delle operazioni avviene, se pertinente, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e

s.m.i. (Documento UCS). Tali UCS, definite e adottate per il POR Friuli FSE 2014-2020, sono state valutate dall'AdG del FSE coerenti con le regole su costi semplificati indicate all'art. 94 del Reg. (UE) 1060/202. Esse sono pertanto assunte anche a valere del PR FSE Plus 2021 – 2027, salvo successive modifiche ed integrazioni dovute a nuove UCS definite a livello UE o approvate successivamente dall'AdG del FSE Plus 21-27.

Si riportano di seguito le suddette UCS:

a) **1/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Adulti**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

b) **2/22 - FPGO Co-progettati Adulti**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

c) **3/22 - Formazione Individualizzata Adulti**
- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

d) **4/22 - Tirocini Extracurriculari Adulti**
- UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA);

e) **5/22 - Formazione Lavoratori Coinvolti in Crisi Aziendale**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 8 - Formazione individuale personalizzata;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 31 – Formazione continua;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)
- UCS 50 – Formazione a distanza;

f) **6/22 - Coordinamento Progetti Complessi (PiAzZA)**
- UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

g) **7/22 - Analfabetismo Funzionale Competenze Trasversali e Digitali**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

h) **8/22 - Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali**
- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

i) **9/22 - Qualificazione Abbreviata - QA**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

j) **10/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
- UCS 50 – Formazione a distanza;

k) **11/22 - FPGO Co-progettati Giovani**

- UCS 1 – Formazione;
- UCS 2 – Formazione per laureati;
- UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

l) **12/22 - Formazione Individualizzata Giovani**

- UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
- UCS 9 – Orientamento;
- UCS 50 – Formazione a distanza;

m) **13/22 - Tirocini Extracurriculari Giovani**

- UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica.

26.02. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

### 27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL

27.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative può avvenire attraverso l'utilizzo delle UCS validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani (*Delegated Regulation (EU) 2017/90 of the Commission of 31 October 2016*) in corso di revisione a livello nazionale.

27.02. A norma di quanto disposto dal Decreto GOL, Allegato A, paragrafo 7, nelle more della revisione delle UCS nazionali, ove il raggiungimento del target individuato a livello regionale in sede di riparto delle risorse di GOL resti finanziariamente sostenibile, previa validazione da parte dell'amministrazione centrale competente, possono essere utilizzate le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, già validate nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR) e con le stesse modalità applicative ivi descritte.

27.03. In ogni caso, la Struttura competente si riserva di rideterminare le UCS indicate al paragrafo 26 tenuto conto degli esiti della valutazione dell'amministrazione centrale competente di cui al precedente capoverso.

27.04. Ai fini di dell'eventuale gestione degli interventi del Programma GOL con modalità a costi reali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

## Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere

## 28. Procedura di presentazione della candidatura

28.01. Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:

a) **domanda di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi;

b) **formulario descrittivo** della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi;

c) **manifestazione di volontà** dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, da questi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;

d) copia scansionata dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;

e) Comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura, ovvero la **dichiarazione di impegno ad accreditarsi** prima della materiale erogazione dell'iniziativa formativa.

f) **Format di autodichiarazione** di cui all'allegato A) al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL.

g) **Dichiarazione** del proponente in merito al numero di proposte progettuali presentate nelle diverse aree territoriali. Si ricorda che il paragrafo 18, capoverso 18.06, dispone che ogni proponente può presentare al **massimo due proposte progettuali** (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali.

h) **Dichiarazione** del proponente sull'obbligo di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici secondo le modalità descritte nel formulario della proposta di candidatura;

i) **Dichiarazione** del proponente attestante che la propria struttura organizzativa sia articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 19, capoverso 19.02 e 19.03.

28.02. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione, la documentazione di cui al capoverso 28.01, lettere a) e c) deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Se sottoscritta con firma autografa alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi.

28.03. Quanto previsto dal presente paragrafo al capoverso 28.01, lettere a), b), c), e), f), g) e dal capoverso 28.02 costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

## 29. Termini e modalità di presentazione

29.01. La candidatura deve essere presentata dal capofila della ATI alla SRA competente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lavoro@certregione.fvg.it**.

29.02. I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR);
- si chiudono alle ore 12.00 di giorno **venerdì 25 marzo**.

29.03. La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

- "**PR FSE+ 2021/2027 PiAzZA – PNRR GOL. Avviso candidature ATI N. _____**"

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale GIULIANO ISONTINO;
- "2" per l'area territoriale FRIULI;
- "3" per l'area territoriale DESTRA TAGLIAMENTO.

29.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

29.05. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.

29.06. Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

## Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

### 30. Selezione delle candidature

30.01. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- *fase istruttoria* di verifica d'ammissibilità;
- *fase di selezione* secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

### 31. Fase Istruttoria

31.01. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisito di ammissibilità | | Cause di non ammissibilità generale |
|---|---|---|
| 1 | Rispetto dei termini di presentazione | – Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti (paragrafo 29, paragrafo 29.02) |
| 2 | Rispetto delle modalità di presentazione | – Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura (paragrafo 29)<br>– Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate (paragrafo 18, capoverso 18.06)<br>– Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma (paragrafo 28, capoverso 28.02) |
| 3 | Correttezza e completezza della documentazione | – Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. a)<br>– Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. b)<br>– Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. c)<br>– Mancata presentazione dell'autodichiarazione circa gli obblighi del Soggetto Realizzatore (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. f)<br>– Mancata presentazione della dichiarazione relativa al numero di proposte presentate (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. g)<br>– Mancata presentazione della dichiarazione relativa agli obblighi di conservazione documentale (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. h) |
| 4 | Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente | – Mancato possesso dei requisiti di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02<br>– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di |

| | | |
|---|---|---|
| | | accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione della formazione (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. e) |
| 5 | Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa | – Mancata presentazione della dichiarazione sulla articolazione organizzativa secondo quanto previsto al paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. i)<br>– Mancata presentazione del curriculum del referente dell'ATI e dei responsabili delle singole funzioni (paragrafo 19, capoversi 19.03 e 19.04) |

31.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3 del precedente capoverso non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

31.03. Per quanto concerne il possesso dei **requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa**, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti privati

- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
- qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito;

b) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

## 32. Fase di selezione

32.01. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA competente in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

| **Criterio di selezione**<br>**A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale.**<br>**Punteggio massimo: 14 punti** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| **A1.** Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI | *Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dell'articolazione della struttura organizzativa, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione).* | 1,2 | 6 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **A2.** Disponibilità di locali | *Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative* | 0,6 | 3 |
| **A3.** Disponibilità di aule dotate di strumentazione utile per la formazione in presenza tenuto conto del distanziamento tra allievi eventualmente necessario | *Numero di aule dotate di strumentazione tecnologica atta a garantire lo svolgimento della formazione in presenza in situazioni di necessario distanziamento (attività formative in aule differenziate). Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.* | 0,4 | 2 |
| **A4** Attrezzature informatiche per FAD | *Adeguatezza dei dispositivi e delle attrezzature informatiche per l'erogazione della formazione a distanza (FAD)* | 0,6 | 3 |

| **Criterio di selezione:**<br>**B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche**<br>**Punteggio massimo: 6** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| **B1.** Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa | *Valore medio del numero delle operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 31 agosto 2021 dai componenti dell'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 52/20; 73/20; 7/15; 8/18; 12/18.*<br>*Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene* ***attribuito 1 punto*** *della scala di giudizio.* | 0,4 | 2 |
| **B2.** Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi) | *Valore percentuale tra il numero degli allievi formati (idonei) sul numero degli allievi iscritti con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 31 agosto 2021. Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1.*<br>*In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI.*<br>*Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati* ***viene attribuito 1 punto*** *della scala di giudizio.* | 0,4 | 2 |
| **B3.** Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste | *Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e dei responsabili di cui al paragrafo 19, capoverso 19.04* | 0,4 | 2 |

| **Criterio di selezione:**<br>**C. Coerenza, qualità e innovatività**<br>**Punteggio massimo: 30 punti** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| **C1.** Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di<br>– Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO)<br>– Formazione con modalità individuale (FORMIL)<br>– Formazione per lavoratori in crisi (FORLINC) | *Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare per le seguenti tipologie formative: FPGO, FORMIL, FORLINC* | 1,8 | 9 |
| **C2.** Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini | *Articolazione, accuratezza ed esaustività della procedura operativa che si intende seguire nelle diverse fasi con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio* | 0,8 | 4 |
| **C3.** Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di<br>– Qualificazione abbreviata (QA) | *Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi QA* | 0,8 | 4 |
| **C4.** Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di<br>– Analfabetismo digitale | *Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi di analfabetismo digitale* | 0,6 | 3 |
| **C5.** Qualità della proposta relativamente alla capacità di collaborare con gli attori del sistema della formazione, dei Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento permanente, al fine di | *Capacità di costruire e condividere un rapporto strutturato con gli attori del sistema formativo, i Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento attraverso modalità e strumenti efficaci e funzionali alla realizzazione degli interventi e alla verifica periodica sullo stato di attuazione delle operazioni e sulla loro efficacia.* | 1 | 5 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| garantire una verifica periodica e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi | | | |
| **C6.** Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento | *Articolazione ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e per garantire un'adesione mirata e consapevole dell'utenza di riferimento* | 0,6 | 3 |
| **C7**. Qualità della proposta relativamente alla capacità di attuare un'efficace offerta formativa inclusiva in presenza e a distanza | *Capacità di far ricorso a strumenti, modalità didattiche e servizi innovativi per rafforzare e sviluppare il sistema dell'apprendimento permanente con particolare riferimento all'utilizzo dei dispositivi per la formazione a distanza* | 0,4 | 2 |

| **Criterio di selezione:**<br>**D. Coerenza con finalità e principi generali dei programmi**<br>**Punteggio massimo: 2 punti** | | | |
|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatore** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| **D1**. Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi generali di cui al capoverso 4.01 | *Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto delle finalità e dei principi di cui al capoverso 4.01 nei percorsi FPGO professionalizzanti e QA.* | 0,4 | 2 |

32.02. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 32.01, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| 5 punti | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza. |
| 4 punti | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste. |
| 3 punti | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati |
| 2 punti | Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti |
| 1 punto | Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti. |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.** | |

32.03. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| 5 punti | 81 o più locali |
| 4 punti | Da 61 a 80 locali |
| 3 punti | Da 41 a 60 locali |
| 2 punti | Da 21 a 40 locali |
| 1 punto | Fino a 20 locali |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.** | |

32.04. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A3. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| 5 punti | 21 o più aule |
| 4 punti | Da 16 a 20 aule |
| 3 punti | Da 11 a 15 aule |
| 2 punti | Da 6 a 10 aule |
| 1 punto | Fino a 5 aule |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti.** | |

32.05. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1 della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| 5 punti | 1101 o più operazioni |
| 4 punti | Da 901 a 1100 operazioni |
| 3 punti | Da 701 a 900 operazioni |
| 2 punti | Da 501 a 700 operazioni |
| 1 punto | Da 301 a 500 operazioni |
| 0 punti | Fino a 300 operazioni |

32.06. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

| Scala di giudizio | Descrizione |
|---|---|
| 5 punti | > 90% |
| 4 punti | > 80% fino a 90% |
| 3 punti | >70% fino a 80% |
| 2 punti | >60% fino a 70% |
| 1 punto | > 50% fino a 60% |
| 0 punti | Fino a 50% |

32.07. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione dal sistema informativo regionale **Netforma**, ovvero dal nuovo sistema informativo **GGP2** che entrerà in uso, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente dell'ATI, costituita o costituenda, che abbia realizzato tali operazioni singolarmente.

32.08. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **52 punti**.

32.09. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

32.10. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio C**. Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio A**. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.

32.11. In conformità a quanto previsto dal documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "*Congruenza finanziaria*", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.

32.12. Le candidature sono selezionate **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.

32.13. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

## 33. Approvazione delle candidature

33.01. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il dirigente del Servizio responsabile, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per ciascuna area territoriale di cui al paragrafo 11:

a) la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, **diviene Soggetto Realizzatore delle attività previste dal presente Avviso per la relativa area territoriale**, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 32, capoverso 32.10;
b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09;
c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.

33.02. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

33.03. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro **60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del relativo decreto sul BUR.

## Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore

### 34. Obblighi generali

34.01. Per tutta la durata dell'incarico, le ATI selezionate si impegnano a:

a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
b) Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
f) Rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare, dal PR FSE Plus 2021-2027;
g) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
h) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
i) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, e descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le relative modalità;
j) Rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
k) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

34.02. In particolare, le ATI selezionate si impegnano a:

a) Promuovere le attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
b) Attivare in ciascuna area territoriale le attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
c) Garantire, nella realizzazione delle attività cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
d) Assicurare attraverso i referenti, di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e capoverso19.04, il raccordo con le SRA;
e) Supportare le strutture competenti nella realizzazione delle attività laboratoriali previste nella fase di accoglienza e informazione del programma PiAzZA e del programma GOL;
f) Assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico;
g) Osservare eventuali prescrizioni specificamente previste dalla SRA nell'ambito degli avvisi di propria competenza;
h) Osservare le prescrizioni e adempiere agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.

34.03. Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, tenuto conto della programmazione illustrata nella Sezione 6 del presente Avviso, le ATI si impegnano ad utilizzare un **sistema di contabilità informatizzato** che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo FSE+ o sul fondo PNRR, separatamente, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

34.04. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dalla SRA competente per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 e dal vigente documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co).

34.05. A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), le ATI sottoscrivono gli obblighi previsti dal "**Format di autodichiarazione**" di cui all'Allegato A) del presente Avviso inerente alle Misure attuative del programma GOL.

## 35. Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori

35.01. Le ATI devono garantire che la realizzazione delle operazioni avvenga da parte di soggetti accreditati in coerenza con il Regolamento accreditamento rispetto:

- Alla macro-tipologia richiesta dall'operazione (B – Formazione superiore e/o C – Formazione continua e permanente).
- In particolare, le operazioni connesse a QPR fino a EQF3 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR da EQF4 e oltre devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
- Al settore di riferimento dell'operazione.

35.02. Per la realizzazione delle misure collegate ai percorsi di Inclusione, qualora l'utenza di riferimento rientri nelle categorie di svantaggio, i soggetti erogatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento vigente in materia, nella macrotipologia Cs (formazione continua e permanente per ambiti speciali).

## 36. Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive

36.01. Le ATI selezionate si impegnano a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta di progetto (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie.

36.02. A norma dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:

a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo.

36.03. La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato

sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

36.04. In ogni caso, è inammissibile l'avvicendamento del capofila eccetto che la compagine sociale della ATI presenti contestualmente una variazione, in aumento, in difetto o in sostituzione, di **almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI e di almeno il 20% dei componenti**.

### 37. Sanzioni per inadempimento

37.01. In caso di mancato rispetto di anche uno solo degli obblighi o dei principi generali indicati in questa Sezione, e nella Sezione 16, il Servizio responsabile si riserva di attivare le procedure previste nella L.R. 7/2000 e dal vigente documento Si.Ge.Co, con possibilità di sospensione o di revoca del finanziamento.

## Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi

### 38. Linee guida

38.01. Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative descritte nel paragrafo 39 e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono disciplinate con separato atto, contenente le Linee guida e le Direttive per la presentazione e realizzazione delle attività da parte dei Soggetti Realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL.

38.02. Il documento di cui al precedente capoverso è adottato con decreto del dirigente della SRA, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, successivamente alla selezione delle ATI e nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

### 39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione

39.01. L'insieme dei programmi specifici definiti in ambito PiAzZA e degli interventi definiti in ambito GOL, previsti nella Sezione 4 del presente Avviso, costituisce il repertorio unico dell'offerta formativa regionale strutturato come segue:

| REPERTORIO UNICO: INTERVENTI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **MISURE** | **CODICE** | **TIPO** | **PERCORSI FORMATIVI** | **FONDO FSE+ / Programma PiAzZA** (*Programma specifico di riferimento*) | **FONDO PNRR / Programma GOL** (*Denominazione*) |
| **FPGO Professionalizzante** | FPGO_PRO | **CATALOGO** | **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 1 (PS 1/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi<br>**Priorità 4 (PS 10/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_PRO**<br>(P1 – ROC 1/22)<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **UPSKILLING**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 1 (PS 1/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi<br>**Priorità 4 (PS 10/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 2 – Upskilling FPGO_PRO**<br>(P2-UP 1/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **RESKILLING**<br>Formazione: **lunga** | **Priorità 1 (PS 1/22)**<br>Utenza: Adulti -Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi<br>**Priorità 4 (PS 10/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 3 – Reskilling FPGO_PRO**<br>(P3-RE 1/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **LAVORO E INCLUSIONE**<br>Formazione: **breve o lunga** | **Priorità 1 (PS 1/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi<br>**Priorità 4 (PS 10/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_PRO**<br>(P4-IN 1/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| **FPGO Coprogettati** | FPGO_COP | **DOMANDA** | **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 1 (PS 2/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati<br>**Priorità 4 (PS 11/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | **Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_COP**<br>(P1- ROC 4/22)<br>Utenza: Mista – Stato: Disoccupati |
| | | | **UPSKILLING**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 1 (PS 2/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati<br>**Priorità 4 (PS 11/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | **Percorso 2 – Upskilling FPGO_COP**<br>(P2-UP 4/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati |
| | | | **RESKILLING**<br>Formazione: **lunga** | **Priorità 1 (PS 2/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati<br>**Priorità 4 (PS 11/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | **Percorso 3 – Reskilling FPGO_COP**<br>(P3-RE 4/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Formazione individualizzata** | FORMIL | **DOMANDA** | **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 1 (PS 3/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FORMIL**<br>(P1- ROC 3/22)<br>Utenza: Mista – Stato: Disoccupati |
| | | | | **Priorità 4 (PS 12/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| | | | **UPSKILLING**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 1 (PS 3/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 2 – Upskilling FORMIL**<br>(P2-UP 3/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati |
| | | | | **Priorità 4 (PS 12/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| | | | **RESKILLING**<br>Formazione: **lunga** | **Priorità 1 (PS 3/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 3 – Reskilling FORMIL**<br>(P3-RE 3/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati |
| | | | | **Priorità 4 (PS 12/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| | | | **LAVORO E INCLUSIONE**<br>Formazione: **breve o lunga** | **Priorità 1 (PS 3/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 4 – Lavoro e inclusione FORMIL**<br>(P4-IN 3/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati |
| | | | | **Priorità 4 (PS 12/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| **Tirocini extracurriculari** | TIREX | **DOMANDA** | **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE** | **Priorità 1 (PS 4/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 1 – Reinserimento occupazionale TIREX**<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| | | | | **Priorità 4 (PS 13/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| | | | **UPSKILLING** | **Priorità 1 (PS 4/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 2 – Upskilling TIREX**<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| | | | | **Priorità 4 (PS 13/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| | | | **RESKILLING** | **Priorità 1 (PS 4/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 3 – Reskilling TIREX**<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| | | | | **Priorità 4 (PS 13/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| | | | **LAVORO E INCLUSIONE** | **Priorità 1 (PS 4/22)**<br>Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati | **Percorso 4 – Lavoro e inclusione TIREX**<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | **Priorità 4 (PS 13/22)**<br>Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati | |
| **Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale** | FORLINC | **DOMANDA** | **RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA**<br>Formazione: **breve o lunga** | **Priorità 1 (PS 5/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati | **Percorso 5 – Ricollocazione collettiva FORLINC**<br>(P5-RC 1/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati GOL |
| **Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)** | COORD | **DOMANDA** | - | **Priorità 1 (PS 6/22)** | - |
| **Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo** | COMP | **CATALOGO** | **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 2 (PS 7/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/ Occupati | **Percorso 1 – Reinserimento occupazionale COMP**<br>(P1-ROC 7/22)<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **UPSKILLING**<br>Formazione: **breve** | | **Percorso 2 – Upskilling COMP**<br>(P2-UP 7/22)<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **LAVORO E INCLUSIONE**<br>Formazione: **breve** | | **Percorso 4- Lavoro e inclusione**<br>(P4-IN 7/22)<br>Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL |
| **FPGO Soft Skills trasversali e digitali** | FPGO_SK | **CATALOGO** | **REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 2 (PS 8/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_SK**<br>(P1 –ROC 2/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **UPSKILLING**<br>Formazione: **breve** | **Priorità 2 (PS 8/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 2 – Upskilling FPGO_SK**<br>(P2-UP 2/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **RESKILLING**<br>Formazione: **lunga** | **Priorità 2 (PS 8/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 3 – Reskilling FPGO_SK**<br>(P3-RE 2/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **LAVORO E INCLUSIONE**<br>Formazione: **breve o lunga** | **Priorità 2 (PS 8/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi | **Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_SK**<br>(P4-IN 2/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| **Qualificazione abbreviata – QA** | QA | **CATALOGO** | **RESKILLING**<br>Formazione: **lunga** | **Priorità 2 (PS 9/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati | **Percorso 3 – Reskilling QA**<br>(P3-RE 9/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |
| | | | **LAVORO E INCLUSIONE**<br>Formazione: **lunga** | **Priorità 2 (PS 9/22)**<br>Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati | **Percorso 4 – Lavoro e inclusione QA**<br>(P4-IN 9/22)<br>Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL |

39.02. Le singole misure formative si caratterizzano per la durata "**breve**" o "**lunga**", secondo quanto stabilito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38. I soggetti partecipanti alle misure formative a valere sul Programma Piazza partecipano ai corsi di formazione in classi omogenee composte da: utenti "**adulti**", che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**giovani**", maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti "**misti**" per cui è indifferente se siano giovani o adulti (questa classe ricorre quando vi sia almeno un partecipante in fascia di età diversa dal resto degli utenti) il cui stato lavorativo può essere di disoccupazione (**disoccupati**) o di occupazione (**occupati**). Le suddette misure possono rivolgersi anche agli inattivi. Le operazioni a valere sul programma GOL si rivolgono a cittadini di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

39.03. L'offerta formativa si distingue in "offerta a catalogo" e in "offerta a domanda". L'offerta formativa è attivata dall'amministrazione regionale con proprio atto sulla base del quale le ATI presentano i **Prototipi** (operazioni sulle misure strutturate a catalogo) o **Progetti** (operazioni sulle misure strutturate a domanda).

Offerta formativa a catalogo

Con l'offerta formativa a catalogo, l'ATI propone alla Regione una lista di possibili **corsi** di formazione standardizzati in prototipi del catalogo. Con riferimento ad una determinata misura, ogni prototipo definisce gli elementi del corso sulla base quanto previsto nel relativo Formulario definito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38.
Sulla base del prototipo approvato, l'ATI forma la classe degli utenti conformemente a quanto indicato nel prototipo e invia alla Regione una richiesta di approvazione del Clone ossia dell'edizione specifica del corso. Con l'approvazione del clone l'iniziativa formativa può avere inizio.

Offerta formativa a domanda

Con l'offerta formativa a domanda, l'ATI di volta in volta presenta alla Regione un progetto formativo per attivare un **corso** o un **tirocinio**.
La Regione valuta il progetto per l'approvazione. Con l'approvazione del progetto l'iniziativa formativa può avere inizio.

39.04. La ATI si impegna a rispettare la tipologia dei componenti la classe in sede di erogazione del corso e la compatibilità dei contenuti del corso con la misura di riferimento. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

## Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

### 40. Concessione del contributo e anticipazioni

40.01. Il contributo è concesso con Decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 60 giorni dall'adozione del decreto di concessione e impegno delle risorse.

40.02. Le somme erogate a titolo di anticipazione, ove richieste, devono essere coperte da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa almeno corrispondente all'ammontare dell'anticipazione, riferita in modo non equivoco al progetto per il quale viene presentata e munita della **clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di escussione del debitore principale**. La fideiussione è richiesta dal **Soggetto Realizzatore o Erogatore** dell'operazione anche se diverso dal capofila secondo quanto specificamente stabilito nelle Linee guida di cui al paragrafo 38.

### 41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie

41.01. Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo, e richiamato quanto previsto nel paragrafo 36, in caso di modifiche societarie l'erogazione dei contributi avviene come segue:

- qualora l'operazione societaria intervenga **tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione del contributo** con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000;
- nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso **tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio;
- per le istanze di subentro pervenute **dopo la concessione del contributo**, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dello stesso. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza.

41.02. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che **non comporti la modifica del codice fiscale** dell'impresa, e che intervenga successivamente alla presentazione della domanda di contributo, è comunicata tempestivamente alla SRA competente che espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

41.03. La **variazione della dimensione aziendale** dell'impresa beneficiaria a seguito di operazione societaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.

41.04. In **assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo**, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

## Sezione 15 - Modifiche dell'avviso

### 42. Modalità di variazione dell'avviso

42.01. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**.

42.02. Il Soggetto Attuatore comunica all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

42.03. Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente della SRA presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.

42.04. Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, sono indicati i termini e le modalità operative, conseguenti alle anzidette modifiche, a cui le ATI dovranno attenersi.

42.05. Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sono **comunicate sul sito istituzionale della Regione** autonoma Friuli Venezia Giulia all'interno di una apposita sezione destinata al FSE+ e al PNRR.

## Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto

### 43. Modalità di modifica progettuale

43.01. Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 di questo documento, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento.

43.02. Le variazioni di cui al punto precedente rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL, sono richieste formalmente dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente che ne valuta l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei vincoli e delle condizioni sopra descritti previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In ogni caso, le previsioni inerenti ai target e ai milestone relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

## Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso

### 44. Riferimenti

44.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).

44.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- per gli avvisi concernenti le QA, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine*, Alessandro Castenetto (0432 555887- alessandro.castenetto@regione.fvg.it);

44.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

44.04. In relazione ai termini procedimentali si applica quanto disposto dalle norme di cui alla Sezione 2.

## Sezione 18 - Tutela della privacy

### 45. Trattamento dei dati

45.01. I dati personali forniti alle SRA competenti sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.

45.02. I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR e secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento al FSE+, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

45.03. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.

45.04. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000.

45.05. Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:

- Titolare del trattamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
  Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste (040 3773710 - presidente@regione.fvg.it);
- Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
  Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; (040 3773707 - privacy@regione.fvg);
- Responsabile del trattamento: società INSIEL S.p.A. con sede in Trieste, via S. Francesco d'Assisi 43.

## Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori

### 46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo

46.01. Il quadro riepilogativo delle fattispecie previste nel presente Avviso, che comportano l'inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione, o la revoca totale o parziale del contributo, è il seguente:

| **Inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione** | **Revoca totale, parziale o sospensione del contributo** |
|---|---|
| Tutte le fattispecie indicate al capoverso 31.01 relative all'ammissibilità della candidatura alla valutazione | Violazione dei principi generali e degli obblighi dell'Avviso (paragrafo 37) |
| | Violazione delle regole sulla formazione delle classi di utenti beneficiari delle attività formative (paragrafo 39, capoverso 39.04) |
| | Mancanza dei requisiti per il subentro nel caso di modifiche societarie (paragrafo 41.04) |
| | Violazione di quanto previsto al capoverso 46.04 di questo paragrafo |

46.02. La SRA competente adotta le misure per adottare i provvedimenti di revoca totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nel presente Bando così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella vigente normativa.

46.03. In particolare, si richiamano le parti del vigente Si.Ge.Co con riferimento a:

- **Irregolarità delle procedure** e delle spese, frodi, indebiti utilizzi delle risorse (punto 2.1.4 e punto 2.4 Si.Ge.Co);
- **Conflitti di interesse** (punto 5 Si.Ge.Co) nonché alle norme del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DPReg. n. 39/PRES del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;
- **Doppio finanziamento** pubblico (punto 2.2.3.6 Si.Ge.Co);
- **Procedure di recupero** e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico (punto 2.4 e 3.3 Si.Ge.Co).

46.04. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale - ove specificamente previsti dai singoli avvisi - la SRA competente si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

## Sezione 20 - Potere sostitutivo

**47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio)**

47.01. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel documento strategico Apprendiamo@lavoriamo in FVG e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

## Sezione 21 - Controversie e foro competente

**48. Foro competente**

48.01. In caso di controversie inerenti al presente Avviso il foro competente è quello di Trieste.

## Sezione 22 - Rinvio

**49. Norme di chiusura**

49.01. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

26_14_1_DDS_FORM_16093_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 marzo 2026, n. 16093

## Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+). Pianificazione periodica delle operazioni - PPO- Annualità 2023. Programma specifico 1/23 Progetto "NuovaImpresa". Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "NuovaImpresa". Modifiche e integrazioni al decreto n. 52175/GRFVG del 29 ottobre 2024 "Approvazione Avviso" e smi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTO** il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 recante "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 0146/Pres del 30 agosto 2023;

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni -PPO. Annualità 2023" approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e ss. mm. ii. il quale individua i programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione", il quale sviluppa le proprie politiche e misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta, mirando ad assicurare un'offerta permanente, consolidata sul territorio regionale, flessibile e innovativa;

**DATO ATTO** che il citato documento Pianificazione periodica delle operazioni, annualità 2023, approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e ss. mm. ii.. prevede la realizzazione del Programma specifico n. 1/23 Progetto "NuovaImpresa" a valere sulla Priorità 1 -Occupazione- del PR FSE+, obiettivo specifico 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.000.000,00;

**DATO ATTO** che la delibera di Giunta regionale n. 1498 dell'11 ottobre 2024 recante "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento." ha incrementato di euro 2.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del Programma Specifico 1/23- Progetto NuovaImpresa- che passa da euro 4.000.000,00 a euro 6.000.000,00, considerata la complessità del citato programma specifico che prevede la realizzazione di dieci progetti operativi;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52175/GRFVG del 29/10/2024 e s.m.i con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni formative e non formative concernenti il Progetto "NuovaImpresa", pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024;
**VISTO** il decreto n. 6033/GRFVG del 13/02/2025 con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è stato prorogato dal 14 febbraio 2025 ore 12.00 al 14 marzo 2025 ore 12.00;
**VISTO** il decreto n. 11572/GRFVG del 10/03/2025 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto n. 52175/GRFVG del 29/10/2024 e s.m.i.;
**RICORDATO** che il Progetto "NuovaImpresa" è un intervento articolato in dieci progetti operativi da realizzare su tutto il territorio regionale per tutta la durata del Progetto;
**DATO ATTO** che il paragrafo 21 del sopraccitato Avviso pubblico recante "Rendicontazione" prevede che:
"In relazione a ciascun progetto il soggetto attuatore deve presentare, per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività attraverso le seguenti modalità:
- Rendiconti semestrali per i progetti operativi non formativi n.1, n.2, n.3, n.4, n.5, n.6, n.7 e, ove previsto, n. 10 a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività di ogni singolo progetto operativo.
- Rendiconti periodici per il progetto operativo n. 9 entro i seguenti termini:
  - 28 febbraio 2026 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2025
  - 28 febbraio 2027 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2026
  - 28 febbraio 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2027
  - 31 ottobre 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2028
- Rendiconto entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività per il progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" per i Target B, C e D".
**DATO ATTO** della presenza di un errore materiale nel sopra riportato paragrafo 21, punto 1, dell'Avviso pubblico in quanto i Progetti operativi n. 7 e n. 10 risultano erroneamente ricompresi tra quelli assoggettati a rendicontazione semestrale, anziché tra quelli per i quali è previsto l'obbligo di presentazione del rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;
**RITENUTO,** pertanto, di dover provvedere alla correzione del suddetto errore materiale, prevedendo l'inserimento dei Progetti operativi n. 7 e n. 10 tra quelli per i quali è stabilita la presentazione del rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione delle attività;
**CONSIDERATO,** inoltre, che la previsione di una rendicontazione semestrale per i Progetti Operativi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 vincolata esclusivamente alla data di comunicazione di avvio delle attività di ogni singolo progetto operativo, in assenza di una puntuale indicazione dei termini entro i quali la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività deve essere trasmessa, determina disomogeneità nelle scadenze e, di conseguenza, difficoltà operative sia per il soggetto attuatore nella predisposizione e trasmissione della documentazione sia per l'Amministrazione regionale nelle attività di controllo della documentazione medesima;
**RILEVATO,** pertanto, necessario garantire una disciplina della rendicontazione più puntuale mediante l'individuazione dei termini di scadenza per la presentazione della rendicontazione delle attività non formative concernenti i PO n. 1, 2, 3, 4, 5, 6;
**RITENUTO,** inoltre, di prevedere per i Progetti operativi n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 9 termini uniformi per la presentazione dei rendiconti al fine di garantire chiarezza nella gestione delle scadenze;
**RITENUTO,** dunque, necessario apportare modifiche al sopraccitato paragrafo 21 dell'Avviso pubblico, come di seguito indicato:
- Paragrafo 21. Rendicontazione.

"In relazione a ciascun progetto il soggetto attuatore deve presentare, per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività attraverso le seguenti modalità:
- Rendiconti periodici per i Progetti Operativi n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 9 entro i seguenti termini:
  - 30 aprile 2026 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2025;
  - 30 settembre 2026 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2026;
  - 28 febbraio 2027 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2026;
  - 30 settembre 2027 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2027;
  - 28 febbraio 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2027;
  - 30 settembre 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2028.
- Rendiconti entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività per i Progetti operativi n. 8 n. 7 e n.10.

**CONSIDERATA** inoltre la presenza nel suddetto Avviso pubblico di ulteriori errori materiali e refusi che

necessitano di correzione al fine di garantire la corretta comprensione del contenuto dell'Avviso;
**RITENUTO,** dunque, essenziale apportare modifiche all'Avviso pubblico al fine di eliminare i suddetti refusi e correggere gli errori materiali, come di seguito indicato:
• al paragrafo 9.4" Catalogo formativo per i Target B, C e D", capoverso 3, la parola " in ogni caso" è sostituita con la parola "di norma" come di seguito riportato:
"Di norma la durata, in termini di ore, dei nuovi prototipi a catalogo dovrà essere ricompresa nei range già definiti per i prototipi di base per ciascun target";
• al paragrafo 9.4 " Catalogo formativo per i Target B,C e D ", capoverso 5, la frase: " Durante la fase di attuazione del Catalogo formativo, il soggetto attuatore potrà presentare nuovi prototipi indirizzati a tutte le tipologie di destinatari indicate al paragrafo 6.2, cpv 1, del presente Avviso, al fine di costruire percorsi formativi flessibili e consentire la massima partecipazione alle attività formative. I prototipi formativi devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità dei prototipi di base di cui sopra. La durata in termini di ore dei nuovi prototipi e le modalità di attuazione degli stessi saranno definiti nelle direttive emanate dalla SRA successivamente alla selezione del soggetto Attuatore" è sostituita con la seguente: " Durante la fase di attuazione del Catalogo formativo, il soggetto attuatore potrà presentare nuovi prototipi indirizzati a tutte le tipologie di destinatari indicate al paragrafo 6.2, cpv 1, del presente Avviso, al fine di costruire percorsi formativi flessibili e consentire la massima partecipazione alle attività formative. La durata in termini di ore dei nuovi prototipi e le modalità di attuazione degli stessi saranno definiti nelle direttive emanate dalla SRA successivamente alla selezione del soggetto Attuatore";
• al paragrafo 8.4.1 "Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" capoverso 2, dopo la parola "calendario" è inserita la parola "previsionale" come di seguito riportato:
"Il calendario previsionale delle visite deve essere comunicato alla SRA prima dell'avvio delle attività";
• al paragrafo 17.2.2 "Visite presso strutture di eccellenza" è aggiunto il capoverso 4 come di seguito riportato:
"nella fase di rendicontazione si considerano nella voce di spesa B2.3 "Erogazione del servizio" i costi per partecipanti di cui al paragrafo 2.2.6 del documento - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa. Aggiornato - al quale si rinvia".
**VISTO** il parere positivo di conformità dell'Avviso pubblico espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 e trasmesso a mezzo pec con nota protocollo GRFVG-GEN-2026-0361660-P- dd. 25 marzo 2026 ;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026.

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, a modificazione e integrazione di quanto previsto dal decreto 52175/GRFVG del 29.10.2024 e s.m.i., l'Allegato 1 è rettificato come segue:
a) al paragrafo 21 "Rendicontazione" il capoverso 1 è modificato nei seguenti termini:
"In relazione a ciascun progetto il soggetto attuatore deve presentare, per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività attraverso le seguenti modalità:
- Rendiconti periodici per i Progetti Operativi n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 9 entro i seguenti termini:
  - 30 aprile 2026 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2025;
  - 30 settembre 2026 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2026;
  - 28 febbraio 2027 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2026;
  - 30 settembre 2027 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2027;
  - 28 febbraio 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2027;
  - 30 settembre 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2028.
- Rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività per i Progetti operativi n. 8 n. 7 e n.10

b) al paragrafo 9.4 " Catalogo formativo per i Target B, C e D ", capoverso 3, la parola " in ogni caso" è sostituita con la parola "di norma" come di seguito riportato: "Di norma la durata, in termini di ore, dei nuovi prototipi a catalogo dovrà essere ricompresa nei range già definiti per i prototipi di base per cia-

scun target";
c) al paragrafo 9.4 " Catalogo formativo per i Target B, C e D", capoverso 5, la frase: " Durante la fase di attuazione del Catalogo formativo, il soggetto attuatore potrà presentare nuovi prototipi indirizzati a tutte le tipologie di destinatari indicate al paragrafo 6.2, cpv 1, del presente Avviso, al fine di costruire percorsi formativi flessibili e consentire la massima partecipazione alle attività formative. I prototipi formativi devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità dei prototipi di base di cui sopra. La durata in termini di ore dei nuovi prototipi e le modalità di attuazione degli stessi saranno definiti nelle direttive emanate dalla SRA successivamente alla selezione del soggetto Attuatore" è sostituita con la seguente: " Durante la fase di attuazione del Catalogo formativo, il soggetto attuatore potrà presentare nuovi prototipi indirizzati a tutte le tipologie di destinatari indicate al paragrafo 6.2, cpv 1, del presente Avviso, al fine di costruire percorsi formativi flessibili e consentire la massima partecipazione alle attività formative. La durata in termini di ore dei nuovi prototipi e le modalità di attuazione degli stessi saranno definiti nelle direttive emanate dalla SRA successivamente alla selezione del soggetto Attuatore";
d) al paragrafo 8.4.1 "Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" capoverso 2 dopo la parola "calendario" è inserita la parola "previsionale" come di seguito riportato: "Il calendario previsionale delle visite deve essere comunicato alla SRA prima dell'avvio delle attività";
e) al paragrafo 17.2.2 "Visite presso strutture di eccellenza" è aggiunto il capoverso 4 come di seguito riportato: "nella fase di rendicontazione si considerano nella voce di spesa B2.3 "Erogazione del servizio" i costi per partecipanti di cui al paragrafo 2.2.6 del documento -Linee guida in materia di ammissibilità della spesa. Aggiornato- al quale si rinvia".

**2.** È approvato l'Allegato 1 contenente il testo coordinato dell'Avviso.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2026

MARZINOTTO

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

# *Avviso per la selezione del Soggetto Attuatore delle Operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "NuovaImpresa"*

*Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia*

*Servizio Formazione*

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 1 - Occupazione

PPO 2023 - Programma specifico n. 1/23 – Progetto "NuovaImpresa"

Testo coordinato marzo 2026

1. PREMESSE ..... 5
1.1 Quadro generale ..... 5
1.2 Finalità dell'Avviso ..... 6
1.3 Terminologia usata nel presente Avviso ..... 6
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ..... 9
3. INDICATORI ..... 11
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI ..... 11
4.1 Soggetto Proponente e Soggetto Attuatore ..... 11
4.2 Diritti ed obblighi del Soggetto Attuatore ..... 12
4.3 Modifiche soggettive del Soggetto Attuatore ..... 13
5. PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA) ..... 14
5.1 Presentazione ..... 14
5.2. Requisiti ..... 16
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO ..... 17
6.1 Descrizione e obiettivi del Progetto "*NuovaImpresa*" ..... 17
6.2 Destinatari degli interventi ..... 17
6.3. Struttura del Progetto "*NuovaImpresa*" ..... 17
7. PROGETTO OPERATIVO N. 1 "PROMOZIONE E COMUNICAZIONE" ..... 17
8. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI NON FORMATIVI PER TARGET ..... 18
8.1 Target A e B ..... 18
8.1.1 Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B". ..... 18
8.2 Target B, C e D ..... 20
8.2.1 Progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento" ..... 20
8.3 TARGET B e C. Attività non formative da erogare in genere a valle del percorso formativo ..... 21
8.3.1 Progetto operativo n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del business plan" ..... 21
8.3.2 Progetto operativo n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa". ..... 21
8.4 Target B ..... 22
8.4.1 Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" (Attività specifica per il Target B) ..... 22
8.5 Attività specifiche per il Target D ..... 22
8.5.1 Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori". ..... 22
9. PROGETTO OPERATIVO N. 8 "ATTIVITA' FORMATIVA A CATALOGO" E RELATIVA ARTICOLAZIONE PER TARGET ..... 23
9.1 Prototipo del Percorso Formativo di base Target B ..... 24

9.2 Prototipo del Percorso Formativo di base Target C ..... 25
9.3 Prototipo del Percorso Formativo di base Target D ..... 27
9.4 Catalogo Formativo per i Target B, C e D ..... 28
9.5 Catalogo Formativo per i Target B, C e D. Prototipi obbligatori ..... 29
10. PROGETTO OPERATIVO N. 9 " ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI". ..... 29
11. PROGETTO OPERATIVO N. 10 "PROGRAMMA DI PRE-ACCELERAZIONE E ACCELERAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE" ..... 29
12. AIUTI DE MINIMIS ..... 31
13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI ..... 32
14. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ..... 34
15. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE ..... 35
15.1 Selezione e approvazione della candidatura ..... 35
15.2 Fase Istruttoria ..... 36
15.3 Fase di Selezione ..... 36
16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ..... 40
17. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI ..... 41
17.1 Progetti operativi gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari. ..... 41
17.1.1 Attività di accoglienza e orientamento ..... 41
17.1.2 Attività formative per i Target B, C e D ..... 41
17.1.3 Attività di coordinamento progetti complessi. ..... 42
17.2 Progetti operativi gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili. ..... 42
17.2.1 Attività di promozione e comunicazione ..... 42
17.2.2 Visite presso strutture di eccellenza ..... 43
17.3 Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%). ..... 44
18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ..... 46
19. PRINCIPI ORIZZONTALI ..... 46
20. SEDI DI REALIZZAZIONE ..... 46
21. RENDICONTAZIONE ..... 47
22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITA' ..... 47
23. REVOCA DEL CONTRIBUTO ..... 48
24. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA' ..... 48
25. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) ..... 49

26. ELEMENTI INFORMATIVI ..... 52

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

## 1. PREMESSE

### 1.1 Quadro generale

1. Con il presente Avviso viene data esecuzione alla procedura per la selezione di un unico soggetto "Soggetto Attuatore" responsabile della realizzazione, sull'intero territorio regionale, del Progetto denominato "*NuovaImpresa*" il quale fa riferimento al Programma Specifico n. 1/23 previsto dal documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO- Annualità 2023" approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., inerente il **Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus** (PR FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022.

2. Il Progetto "*NuovaImpresa*" si colloca all'interno del Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, denominato "*Apprendiamo & Lavoriamo in FVG*", approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1422 del 17 settembre 2021 e successivamente modificato con delibera n. 1996 del 23 dicembre 2021. Esso sviluppa le proprie politiche e misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta, mirando ad assicurare un'offerta permanente, consolidata sull'intero territorio regionale, flessibile e innovativa.

3. Apprendiamo & Lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (*BOX*) che trovano la loro principale fonte di finanziamento nel PR FSE+ 2021/2027 ma possono, altresì, trovare sostegno finanziario in risorse del bilancio regionale o statale.

4. Ogni BOX è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative che trovano corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus 2021/2027.

5. Il BOX 3 descrive il Progetto "*NuovaImpresa*" contraddistinto dalla finalità 7 "*sostenere i processi di creazione di impresa o di ricambio generazionale attraverso percorsi di formazione, consulenziali, di accompagnamento e di sostegno finanziario*". Le attività della finalità 7 si rivolgono a occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata, lavoratori che per situazione di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro, imprenditori, lavoratori autonomi, cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e quelli di paesi non appartenenti all'UE legalmente presenti sul territorio regionale.

6. Il presente Avviso si inserisce nel quadro programmatorio del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

a) **Priorità**: 1 – Occupazione

b) **Obiettivo specifico**: 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo ed i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

c) **Azione**: Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione di impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati con il mondo scolastico/universitario), attività non formative (servizi consulenziali e di accompagnamento) e di sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi.

d) **Operazione di importanza strategica**: L'Avviso rientra nell'operazione di importanza strategica Apprendiamo &Lavoriamo in FVG.

e) **Settore di intervento**: 137: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di impresa.

f) **Concentrazione tematica**: Contributo aree interne; contributo aree urbane.

g) **Destinatari**: Occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata, lavoratori che per situazione di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro, imprenditori, lavoratori autonomi, cittadini immigrati

di paesi membri dell'UE e quelli di paesi non appartenenti all'UE legalmente presenti sul territorio regionale.

h) **Durata**: Pluriennale (2024-2029).

La Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico, di seguito SRA, è il Servizio Formazione.

### 1.2 Finalità dell'Avviso

1. L'Avviso "*NuovaImpresa*" è finalizzato a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, i processi di creazione di impresa e lavoro autonomo oltreché il consolidamento delle nuove imprese. Esso mira, quindi, ad incrementare il numero di imprese sul territorio, incluse quelle innovative, nonché il ricambio generazionale e le imprese artigiane, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.

2. Nell'ambito del Progetto "*NuovaImpresa*" si intende, altresì, intervenire con iniziative a favore dei "*mestieri artigianali*" con lo scopo di conservare e valorizzare tali attività, considerate un'importantissima risorsa locale per il sostegno della crescita del lavoro sul territorio regionale. Nello specifico, l'iniziativa intende, da un lato, recuperare e valorizzare la manualità legata ai mestieri artigianali e, dall'altro, rinnovarli in chiave contemporanea.

3. Il Progetto "*NuovaImpresa*" è, inoltre, indirizzato a supportare l'imprenditorialità femminile in coerenza con la priorità 1 "Occupazione" che va a sostegno, più in generale, dell'occupazione dei soggetti con maggiore difficoltà d'inserimento lavorativo come le donne.

4. Ogni soggetto avente titolo per la realizzazione del Progetto "*NuovaImpresa*" può presentare una proposta progettuale (candidatura) conforme ai requisiti e nel rispetto delle modalità indicate nel presente Avviso.

5. Le proposte progettuali (candidature) sono oggetto di selezione da parte della competente SRA sulla base di criteri e con le procedure selettive descritte nel medesimo Avviso.

6. L'ammissione al finanziamento è riservata alla proposta progettuale che consegue il miglior punteggio nella selezione svolta dalla competente Struttura.

7. Le operazioni formative e non formative selezionate dalla SRA si realizzano nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti e atti comunitari, nei Regolamenti e leggi regionali e negli atti regionali menzionati nel paragrafo 2 "Quadro normativo di riferimento" del presente Avviso.

8. Il presente Avviso fornisce:

- indicazioni concernenti la selezione del Soggetto Attuatore responsabile, nel periodo 2024-2029 dell'esecuzione delle operazioni formative e non formative disciplinate nel Progetto "*NuovaImpresa*";
- la descrizione sintetica delle attività formative e non formative da realizzare durante tutta la durata del Progetto "*NuovaImpresa*";

9. Le Linee guida relative alle regole di avvio, gestione e rendicontazione del Progetto NuovaImpresa saranno approvate con successivo decreto del Direttore della SRA.

### 1.3 Terminologia usata nel presente Avviso

1. Nel presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

- **FSE+ (Fondo Sociale europeo Plus):** Fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'UE e che cofinanzia il Programma Regionale ai sensi del Regolamento (UE) 1057/2021 del 24 giugno 2021.
- **Programma regionale FSE plus 2021-2027:** documento presentato dalla Regione Autonoma FVG alla Commissione europea e da quest'ultima approvato con decisione C (2022)5945 final dell'11 agosto 2022 e adottato dalla Giunta regionale in via definitiva con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022.

- **Pianificazione periodica delle operazioni, di seguito denominata PPO:** documento approvato annualmente dalla Giunta regionale il quale individua le operazioni da realizzare, anche di carattere pluriennale, attraverso le azioni del PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito dei programmi specifici.
- **Azione:** le specifiche attività previste dal PR FSE+ 2021-2027 finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici presenti in ciascuna priorità.
- **Priorità:** Settore di intervento (vedi art.4 Reg 1057/2021) del Programma regionale FSE+ 2021-2027. Ciascuna priorità corrisponde ad un unico o più obiettivi specifici.
- **Programma specifico, di seguito denominato PS:** Misura formativa di durata annuale o pluriennale finanziata con il FSE+ e disposta nel documento Pianificazione periodica delle operazioni.
- **Operazione:** Programma specifico Progetto "*NuovaImpresa*".
- **Progetti operativi:** L'operazione **"***NuovaImpresa*" si articola in dieci progetti operativi. Ciascun progetto operativo si articola in attività specifiche, conformemente ai parametri finanziari di cui alla tabella descritta al paragrafo 13 cpv 3 del presente Avviso.
- **Prototipo:** Operazione concernente l'offerta formativa a catalogo. Primo esemplare e modello originale di una tipologia corsuale predefinita e reiterata per più edizioni successive con il medesimo contenuto e identica catalogazione. Il prototipo si realizza attraverso una o più edizioni e la relativa proposta progettuale viene presentata dal Soggetto Attuatore selezionato alla SRA competente per la realizzazione delle Operazioni definite nel Programma specifico.
- **Prototipo di base:** Prototipo che rientra nell'offerta formativa a catalogo, per il quale è richiesto ai proponenti uno sviluppo progettuale già in sede di candidatura.
- **Clone:** edizione corsuale o seminariale derivante dal prototipo approvato che si intende attivare.
- **Catalogo:** Modalità di strutturazione dell'offerta formativa composta da tipologie corsuali/attività non formative predefinite.
- **Proposta progettuale:** Candidatura presentata dal soggetto proponente alla SRA competente nell'ambito della procedura selettiva istituita per l'individuazione del soggetto attuatore e per la definizione dell'offerta formativa e non formativa del Progetto NuovaImpresa.
- **Attività in senso lato:** L'attività in senso lato comprende le attività inerneti le operazioni realizzate dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione alla data di avvio dell'operazione, e dalla data di conclusione dell'operazione alla data di presentazione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione stessa.
- **Attività in senso stretto:** E' la fase relativa al periodo di realizzazione dell'operazione dal primo all'ultimo giorno di attuazione dell'operazione stessa.
- **Codice Unico di Progetto (CUP):** Il CUP è il codice che identifica ogni investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- **Sistema di gestione e controllo, di seguito denominato SIGECO:** insieme organizzato di funzioni e procedure conformi alle disposizioni di cui all'art. 69 e all'Allegato XVI del RDC, volto a garantire del PR FSE+ 2021-2027.
- **Sistema informativo del PR FSE+ 2021-2027:** il sistema di gestione, registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni.
- **SRA (Struttura Regionale Attuatrice):** Le SRA sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi specifici previsti dal documento Pianificazione periodica delle operazioni –PPO- approvato annualmente con delibera della Giunta regionale.

- **ATI (Associazione temporanea di imprese):** Forma di cooperazione temporanea tra più imprese le quali si raggruppano per la realizzazione delle Operazioni determinate nel presente Avviso e conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (impresa capogruppo) qualificata mandataria attribuendole il potere di interloquire, per tutto il gruppo, con la Struttura regionale di riferimento.
- **Soggetto Proponente:** ATI costituita o costituenda avente titolo per la presentazione alla SRA competente della proposta progettuale (candidatura).
- **Soggetto Attuatore:** Raggruppamento temporaneo di imprese individuato dalla SRA competente nel rispetto delle metodologie definite nel presente Avviso e responsabile dell'attuazione delle operazioni predefinite nel Progetto "*NuovaImpresa*".
- **Soggetto Erogatore:** ciascun componente dell'ATI e del partenariato che attua materialmente le attività specifiche oggetto dei progetti operativi approvati.
- **Beneficiario:** in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060.
- **Portatore di interessi:** soggetti facenti parte del partenariato ma non direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività; partecipano a titolo gratuito e pertanto ad essi non è attribuito un piano finanziario.
- **Formazione a distanza (FAD):** per FAD si intende un'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.
- **Unità di costo standard (UCS):** Forma di semplificazione finanziaria impiegata per il pagamento delle operazioni realizzate dal Soggetto Attuatore. Ogni UCS può essere costituita da una tabella standard di costi unitari, da una somma forfettaria, da finanziamenti a tasso fisso oppure da una combinazione delle predette forme.
- **Indicatori di output:** Indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento (vedi Reg. UE 2021/1060).
- **Indicatore comune di risultato a lungo termine:** Indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati sei mesi dopo che il partecipante ha abbandonato l'operazione (vedi Reg UE 2021/1057 art. 2).
- **Progetto complesso:** progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore ad euro 100.000,00.
- **Impresa unica:** l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
  a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

  Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica[1];

1 Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», art.2, par 2.

- **Start up innovativa:** impresa costituita da non più di 60 mesi e avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 2 e ss.mm.ii;
- **Incubatore certificato:** soggetto avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 5, e ss.mm.ii.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari delle attività che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

**Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022)5945 final del 11 agosto 2022;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e ss.mm.ii. "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni.
- Accordo n. 22/230/CR6/C17 del 21 dicembre 2022 fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e ss.mm.ii.;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- Documento Apprendiamo @ lavoriamo in FVG, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1422 del 17 settembre 2021 e successivamente aggiornato dalla Giunta regionale con delibera n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Decreto del Presidente della Regione del 22 giugno 2017 n. 0140/Pres "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente della Regione del 22 marzo 2024 n° 039/Pres. " Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE, n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 recante " Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori socio sanitari – OSS".

## 3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al Programma specifico 1/23 sono i seguenti:

- **Indicatori di output**

| Priorità | Obiettivo specifico | Fondo | Categoria di regione | ID | Indicatore | Unità di misura |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ESO4.1 | FSE+ | Più sviluppate | EECO02+05 | In attività (disoccupati+occupati) | persone |

- **Indicatori di risultato**

| Priorità | Obiettivo specifico | Fondo | Categoria di regione | ID | Indicatore | Unità di misura |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ESO4.1 | FSE+ | Più sviluppate | EECR05 | Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento | persone |

## 4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

### 4.1 Soggetto Proponente e Soggetto Attuatore

1. Come già anticipato, con il presente Avviso la SRA intende individuare un unico Soggetto, costituito in **ATI**, responsabile dello svolgimento sul territorio regionale dei progetti operativi formativi e non formativi relativi al Programma "*NuovaImpresa*" nel periodo 2024 – 2029.

2. La candidatura deve essere presentata da un'Associazione temporanea già costituita o costituenda la quale assume la denominazione di **Soggetto Proponente**.

3. Il Soggetto Proponente, selezionato dalla SRA competente, sulla base dei criteri e delle procedure previste nel presente Avviso, assume la denominazione di **Soggetto Attuatore,** responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del Programma "*NuovaImpresa*", e di **Beneficiario** in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060.

4. La durata dell'incarico del Soggetto Attuatore decorre dalla data di approvazione della candidatura e si conclude il 30 aprile 2029.

5. Il Soggetto Attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività, il possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dal presente Avviso, dei requisiti di capacità operativa, amministrativa e finanziaria al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del Progetto nelle modalità e nei termini previsti, l'assenza di cause ostative alla candidatura, l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.

6. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione attestante di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

7. Il soggetto proponente, di cui al cpv 2, aderisce al presente Avviso mediante produzione alla SRA competente, entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura, della dichiarazione " Format di atto d'Obbligo" resa disponibile sul sito istituzionale della Regione, la quale:

a) comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso, secondo le regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni ivi stabilite;

b) rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo di cui al paragrafo 16;

c) svolge efficacia per tutta la durata dell'Avviso;

d) afferisce a tutti i progetti operativi previsti dall'Avviso.

### 4.2 Diritti ed obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria ove richiesta e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro **60** giorni dalla data di ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 4.1, previa adozione del decreto di approvazione della candidatura.

4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista dall'Avviso.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'ADG entro **60** giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro **30** giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento FSE+:

a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;

b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;

c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dalla proposta progettuale approvata e garantire la completa realizzazione della stessa;

d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;

e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;

f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal presente Avviso.

9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione, ove previsto dall'Avviso, nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione.

10. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.

11. Il beneficiario deve inoltre assicurare:

a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;

b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;

c) la partecipazione agli incontri convocati periodicamente dalla SRA, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività, a condividere eventuali criticità incontrate e a definire soluzioni attuative pertinenti;

d) l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento e in particolare per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;

e) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;

f) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

g) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;

h) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;

i) la diffusione capillare sul territorio regionale delle finalità e della conoscenza del Programma "*NuovaImpresa*".

### 4.3 Modifiche soggettive del Soggetto Attuatore

1. L'ATI selezionata si impegna a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo descritto nella proposta progettuale (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI è disciplinata dalla normativa vigente sulle operazioni societarie.

2. A norma dell'art. 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante alle seguenti condizioni:

- il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo
- è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante
- è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impegnati nell'impresa originariamente beneficiaria

– il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'art. 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo

3. La domanda di subentro deve essere presentata entro **15** (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro, la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

4. Non è ammissibile l'avvicendamento del capofila.

5. Previa motivata richiesta alla SRA è ammissibile l'avvicendamento del capofila a ricorrere di entrambe le seguenti condizioni:

- variazione, in aumento o in difetto di almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI;
- variazione in aumento, in difetto o in sostituzione, di almeno il 20% dei componenti dell'ATI.

6. Nel caso di cessazione o uscita dalla compagine dell'ATI di un soggetto componente senza subentro, l'ATI deve garantire che l'attività eventualmente gestita dal soggetto uscente deve essere presa in carico dagli altri soggetti componenti dell'ATI.

## 5. PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)

### 5.1 Presentazione

1. La partecipazione alla procedura selettiva, finalizzata all'individuazione del Soggetto responsabile della realizzazione delle Operazioni predeterminate, avviene mediante la presentazione di una proposta progettuale (candidatura) alla Struttura regionale Attuatrice competente.

2. Le candidature possono essere presentate per tutti i progetti operativi, dal progetto operativo n.1 al progetto operativo n. 10, ovvero per i progetti operativi dal n.1 al n. 9 con la sola esclusione del n. 10.

3. La proposta progettuale (candidatura) deve essere presentata da:

a) qualora includa solo i progetti operativi dal n.1 al n. 9, un'Associazione temporanea già costituita o da una costituenda ATI composta da: soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e accreditati, ai sensi del sopra citato Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente; l'Università di Trieste e/o Università di Udine e/o SISSA; una o più Associazioni di categoria; e, in via facoltativa, uno o più soggetti elencati al successivo cpv 7 **con sede operativa sul territorio regionale al momento della costituzione dell'ATI**.

b) qualora includa i progetti operativi dal n.1 al n. 10, un'Associazione temporanea già costituita o da una costituenda ATI composta dai soggetti di cui al precedente punto a) e da almeno un incubatore certificato ai sensi del D.L. del 18/10/2012 n 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e ss.mm.ii **con sede operativa sul territorio regionale al momento della costituzione dell'ATI**.

Il capofila dell'ATI costituita o costituenda di cui alle lettere a) o b) deve essere un ente di formazione accreditato.

4. I requisiti di accreditamento, di cui al capoverso 3, devono sussistere alla data di avvio del progetto e mantenersi per tutta la durata delle attività in senso stretto;

5. Nel caso in cui venga presentata una candidatura per tutti i progetti operativi compreso il n. 10, allora l'ATI costituita o costituenda deve avere al suo interno almeno un incubatore certificato **pena l'inammissibilità della domanda.**

6. Ciascun soggetto pubblico o privato può partecipare nell'ambito di una sola Associazione Temporanea.

7. La costituenda o già costituita ATI potrà presentare in sede di candidatura un **Accordo di partenariato** sottoscritto con uno o più dei seguenti soggetti:

- Incubatore certificato;
- Digital Innovation Hub in possesso di specifiche competenze nel settore digitale;
- Imprese in forma singola ed associata;
- Società benefit;
- Enti di ricerca;
- Business Angels;
- Enti gestori dei Parchi scientifici e tecnologici;
- Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia;
- Camera di Commercio Pordenone Udine;
- Consorzi industriali territoriali;
- Enti gestori di Cluster di cui all'art. 15 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3;
- Enti del terzo settore;
- IFTS;
- Associazioni di categoria, qualora non partecipanti all'Associazione temporanea già costituita o costituenda di cui al paragrafo 5.1, capoverso 3, lettera a).

8. L'Accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente o altra persona formalmente delegata e indica gli ambiti specifici di cooperazione e il ruolo svolto dai soggetti del partenariato. Si precisa che chi sottoscrive l'Accordo ha un ruolo di portatore di interesse e partecipa al partenariato a titolo gratuito.

9. La qualità degli accordi di partenariato facoltativi con particolare riferimento al contenuto, alle modalità di funzionamento degli stessi (ruolo, funzioni e incarichi) ed al valore aggiunto atteso dalla partecipazione di ogni singolo partecipante costituisce elemento di valutazione della candidatura.

10. L'adesione all'Accordo di partenariato da parte di ulteriori partecipanti, tra quelli appartenenti alle tipologie di cui al capoverso 7, può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura con le medesime modalità previste al capoverso 8. Tale ingresso in itinere dovrà essere autorizzato da parte della SRA.

11. Inoltre, con riferimento alle attività previste per il Target A (v. par 8.1), la costituenda o già costituita ATI potrà raccordarsi con l'Ufficio Scolastico Regionale e i Servizi regionali di orientamento per l'individuazione degli Istituti scolastici e professionali.

12. Nel caso di ATI non costituita, la proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'impegno che, in caso di approvazione della candidatura, gli stessi si costituiranno in ATI e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (capofila) qualificato mandatario attribuendogli, altresì, il potere di interloquire, per tutto il gruppo, con la Struttura regionale di riferimento.

13. Le operazioni predeterminate sono svolte dagli enti componenti il Soggetto Attuatore. Le operazioni aventi carattere formativo devono essere realizzate **dai soggetti accreditati** nonché dalle Università e/o dalla SISSA, ai sensi del sopra citato Regolamento per l'accreditamento, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente. Tale requisito deve sussistere alla data di avvio dell'attività formativa e mantenersi per tutta la durata dell'attività in senso stretto.

14. Ogni ATI costituita o costituenda deve assicurare la presenza di almeno quattro soggetti accreditati aventi un volume medio annuo di attività non superiore alle 10.000 ore negli ultimi tre anni.

15. Il mancato rispetto dei requisiti di cui ai capoversi precedenti sono causa di non ammissibilità generale della proposta progettuale alla valutazione.

### 5.2. Requisiti

1. Il Soggetto Proponente che presenta la propria candidatura **deve dimostrare** la disponibilità di una struttura organizzativa idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività realizzate nel periodo di assegnazione dell'incarico.

2. Per la finalità di cui al capoverso 1, la candidatura deve:

- prevedere **un comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato soprintende tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione e la gestione, cura lo sviluppo e l'attuazione di metodologie didattiche adeguate, garantisce il coordinamento ed il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, assicura il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in raccordo con la SRA competente, cura i rapporti e il coinvolgimento dei soggetti partner di cui al paragrafo 5.1 cpv 8;
- prevedere una **struttura organizzativa** delegata a svolgere le funzioni di **direzione** per le attività di:
  - accoglienza, orientamento, selezione partecipanti, progettazione delle attività di carattere formativo e non formativo, coordinamento didattico;
  - supporto alla preparazione del *business plan* (accompagnamento e tutoraggio);
  - supporto alla realizzazione delle visite presso strutture di eccellenza (incubatori, acceleratori, ecc.) sul territorio regionale, nazionale o all'estero, da realizzarsi nella fase conclusiva del percorso formativo, ove previste (per target B);
  - accompagnamento alla costituzione d'impresa;
  - accompagnamento e consulenza agli imprenditori;
  - gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione;
  - promozione e comunicazione;
  - coordinamento progetti complessi;
  - pre-accelerazione e accelerazione d'impresa per le start-up innovative (solo nel caso in cui la candidatura includa anche il progetto operativo n. 10).

3. La proposta progettuale, oltre ai contenuti specificati al paragrafo 14 cui si rimanda, deve contenere l'indicazione del **referente dell'ATI** in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi. L'esperienza deve essere documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal referente unitamente alla copia fronte retro di un documento di identità leggibile ed in corso di validità.

4. Il comitato di pilotaggio deve essere presieduto dal designato Ente capofila e coordinato dal referente dell'ATI o della costituenda ATI.

5. La proposta di candidatura deve indicare, altresì, in relazione a ciascuna attività conferita alla struttura organizzativa il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza adeguata alla mansione assegnata.

6. La proposta progettuale deve contenere l'impegno da parte del Soggetto Proponente a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, i responsabili di cui al capoverso 5 ed il referente di cui al capoverso 3 indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve essere in possesso di un curriculum vitae di almeno pari livello a quello posseduto dal responsabile uscente. La sostituzione

deve essere tempestivamente comunicata alla SRA competente unitamente al curriculum vitae del nuovo soggetto.

7. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nei capoversi da 1 a 6 sono causa di **non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.**

## 6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

### 6.1 Descrizione e obiettivi del Progetto "*NuovaImpresa*"

1. "*NuovaImpresa*" è un **intervento complesso e multi target** articolato in dieci progetti operativi, ed è finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale, dei processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, al consolidamento delle nuove imprese, ma anche al passaggio generazionale nonché al recupero dei mestieri artigianali e all'accompagnamento all'avvio di impresa.

2. Il Soggetto proponente può candidarsi per la realizzazione di tutti i progetti operativi ovvero dei soli progetti operativi dal n.1 al n.9; nel caso in cui si candidi anche per la realizzazione del progetto operativo n. 10 la compagine dell'ATI dovrà prevedere la presenza di almeno un incubatore certificato e, come specificato al paragrafo 15.3, a dette candidature sarà assegnato un punteggio aggiuntivo.

3. La regione Friuli Venezia Giulia con il presente Avviso, in continuità con quanto già realizzato nella precedente programmazione (PPO 2015, PS n. 7/15 "Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione di impresa" a valere sulle risorse del POR 2014/2020, Asse 1- Occupazione e successivamente, con delibera n. 332/2021, sul Piano di sviluppo e coesione), mira ad attuare **azioni** dirette a sostenere l'imprenditorialità ed il lavoro autonomo includendo sia il fronte educativo -cultura imprenditoriale- sia quello del sostegno alla creazione di impresa e lavoro autonomo, con l'obiettivo di contribuire a creare nuove opportunità di occupazione.

### 6.2 Destinatari degli interventi

1. Le attività del Programma "*NuovaImpresa*" si rivolgono ai seguenti target di destinatari, residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale:

- **Target A**- Studenti della scuola secondaria di secondo grado e studenti dei percorsi IeFP.
- **Target B** - Studenti universitari, studenti di percorsi ITS e IFTS, laureati (triennale e magistrale) e dottorati che hanno conseguito il titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto NuovaImpresa, dottorandi.
- **Target C** - Disoccupati, inattivi, lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro, occupati.
- **Target D** - Imprenditori, lavoratori autonomi.

### 6.3. Struttura del Progetto "*NuovaImpresa*"

1. Le attività del Programma "*NuovaImpresa*" si svolgono all'interno di dieci progetti operativi come descritti nei successivi paragrafi.

## 7. PROGETTO OPERATIVO N. 1 "PROMOZIONE E COMUNICAZIONE"

1. Il Soggetto proponente dovrà realizzare, in raccordo con la strategia di comunicazione regionale, un progetto operativo di promozione e comunicazione specifica orientata ai diversi target, come di seguito dettagliato:

2. **Progetto operativo n. 1 "Promozione e comunicazione".** E' previsto un unico progetto operativo da realizzare su tutto il territorio regionale, per tutta la durata del Programma "*NuovaImpresa*". Nella proposta progettuale il Soggetto proponente deve riportare il piano di comunicazione che puntualmente descrive gli strumenti e le modalità che intende utilizzare per la diffusione e la promozione delle attività previste nell'ambito del Programma *NuovaImpresa*, il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.2.1), nonché le modalità di raccordo con le strategie di comunicazione messe in campo dall'AdG del PR FSE+, anche in considerazione del fatto che

tale Avviso rientra tra le Operazioni di importanza strategica per le quali sono previsti specifici obblighi di comunicazione, così come disciplinati dal Reg. 2021/1060 e richiamati al paragrafo 23.

3. La proposta progettuale, inoltre, dovrà illustrare le modalità di pubblicizzazione presso i potenziali destinatari delle eventuali opportunità concesse dall'amministrazione regionale per l'ottenimento di contributi per la creazione d'impresa attraverso il FSE+ o altre fonti di finanziamento. Sarà cura dell'amministrazione regionale fornire al Soggetto attuatore ogni puntuale riferimento in merito.

4. L'importo massimo per la realizzazione del progetto operativo di promozione e comunicazione è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Il progetto viene gestito con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili.

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028.**

## 8. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI NON FORMATIVI PER TARGET

### 8.1 Target A e B

#### *8.1.1 Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B".*

1. E' prevista la realizzazione del **Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B"**, da sviluppare su tutto il territorio regionale, volto a diffondere l'educazione all'imprenditorialità.

2. Con riferimento al **Target A** il progetto ha lo scopo di sviluppare e stimolare la mentalità imprenditoriale degli studenti degli Istituti che aderiscono al progetto, di potenziare le loro capacità ed i loro atteggiamenti imprenditoriali al fine di promuovere l'approfondimento delle conoscenze necessarie per creare un'impresa.

3. Nello specifico, il progetto operativo si rivolge agli studenti frequentanti:

- la scuola secondaria di secondo grado;
- un percorso di IeFP.

4. Ai fini del conseguimento dei suddetti obiettivi, il progetto operativo promuove le seguenti attività non formative:

- **Percorsi di orientamento informativo, incontri e seminari** da realizzarsi attraverso: a) incontri tra imprenditori e studenti e b) seminari con il coinvolgimento delle Università e/o della SISSA e/o degli altri partner dell'ATI. L'obiettivo è di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso la condivisione di esperienze professionali e la trasmissione di alcune conoscenze imprenditoriali, per un orientamento più efficace (ad esempio anche attraverso il coinvolgimento di imprenditori *ex* alunni delle scuole nelle quali il percorso di orientamento è organizzato). I percorsi dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività.
- **Visite** presso centri di eccellenza regionali con una durata compresa tra le 2 e le 5 ore per ciascuna classe interessata secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività;
- **Attività pratiche e laboratoriali di gruppo** volte all'elaborazione o alla valutazione di un *business plan* basato su reali idee imprenditoriali sviluppate da professionisti o imprenditori responsabili di imprese locali. Le attività dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività.

5. La proposta progettuale deve contenere la descrizione del **piano di attività** che si intende realizzare per tutta la durata del progetto operativo tenuto conto che, qualora ritenute funzionali e utili, il proponente potrà proporre anche eventuali altre attività integrative rispetto all'elenco sopra riportato e il relativo piano dei costi

(si rimanda al paragrafo 17.3). Si precisa che nella proposta progettuale deve essere illustrata altresì la distribuzione delle attività nelle aree territoriali Giuliano-Isontino, Friuli - Bassa Friulana, Friuli – Medio e Alto Friuli e Destra Tagliamento[2].

6. In corso d'opera potranno essere previsti dall'Istituto scolastico o dall'ente di formazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) presso realtà imprenditoriali regionali tra quelle che si sono rese disponibili ad ospitare gli studenti o altri soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di partenariato con il soggetto proponente (v. par 5.1). La Regione FVG, per il tramite degli uffici regionali competenti, sostiene le Istituzioni scolastiche e formative nelle esperienze riguardanti i PCTO nella consapevolezza che sia le scuole che le aziende hanno competenze ben definite nella autonoma progettazione, organizzazione e attuazione dei PCTO medesimi.

7. Prima dell'avvio delle attività, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico o ente di formazione interessato sono tenuti alla sottoscrizione di un apposito accordo che disciplini i reciproci rapporti con riferimento alle modalità di gestione e attuazione delle attività non formative[3].

8. Le attività dovranno essere realizzate in sinergia con le misure già promosse nell'ambito degli Avvisi regionali "AttivaGiovani 2023-2026" PS 33/23, "AttivaScuola 2023-2026" PS 12/23 e "Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" PS 15/23, tenuto conto che essi rappresentano, globalmente, il quadro generale degli interventi da realizzare su tutto il territorio regionale in una logica di integrazione e complementarietà. Nello specifico, considerato che gli Avvisi AttivaGiovani e AttivaScuola prevedono 7 aree territoriali cui corrispondono 7 macroprogettualità, una per ciascuna area, ed elaborate con gli stakeholders di riferimento, l'offerta di cui al presente Avviso dovrà essere complementare alle attività di cui sopra e svolgere una funzione di sensibilizzazione alle opportunità professionali offerte su quel territorio.

9. Con riferimento al **Target B** il progetto operativo promuove la seguente attività non formativa:

– **seminari** con il coinvolgimento delle Università e/o della SISSA e/o degli altri partner dell'ATI. L'obiettivo è di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso la condivisione di esperienze professionali e la trasmissione di alcune conoscenze imprenditoriali. Nello specifico, il progetto operativo si rivolge agli studenti frequentanti un percorso di laurea triennale, magistrale o un dottorato. I percorsi dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività. I percorsi rivolti ai laureati e ai dottorati in possesso del titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto NuovaImpresa potranno essere realizzati secondo la modalità in presenza o a distanza.

---

[2] **Giuliano Isontino:** (Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste, Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco)
**Friuli - Bassa Friulana:** (Udine, Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco)
**Friuli – Medio e Alto Friuli**: (Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada)
**Destra Tagliamento**: (Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena)
3 Nel caso in cui l'ente di formazione che eroga i percorsi IeFP interessati coincida con il capofila dell'ATI, si prescinde dall'accordo ma dovranno essere comunicate alla SRA le modalità di gestione e attuazione delle attività non formative.

10. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

11. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

12. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028.**

### 8.2 Target B, C e D

1.Le **attività non formative** per i Target B, C e D sono erogate prima dell'avvio del percorso formativo e, ove previsto, a conclusione dello stesso, come di seguito dettagliato.

#### *8.2.1 Progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento"*

1. È prevista la realizzazione di un Progetto Operativo n. 3 "Accoglienza e Orientamento" da sviluppare sull'intero territorio regionale rivolto ai target B, C e D. Le attività di accoglienza e orientamento sono finalizzate:

- alla raccolta di informazioni riguardanti le aspettative e le motivazioni che spingono il soggetto a voler partecipare ai percorsi proposti dal Programma "*NuovaImpresa*" e a voler fare impresa;
- ad acquisire consapevolezza circa il possesso di specifiche competenze trasversali (*soft skills*) nonché capacità, punti di forza in relazione all'attività imprenditoriale che si vuole avviare oppure a quella maggiormente richiesta dal mercato del lavoro, ovvero a rilevare eventuali fabbisogni formativi specifici di cui tener conto nelle successive fasi di formazione e accompagnamento;
- a valutare specifiche competenze e conoscenze imprenditoriali e manageriali da consolidare o da acquisire da parte di imprenditori e lavoratori autonomi.

2. Le attività di accoglienza e orientamento consistono in colloqui con il soggetto per la raccolta di informazioni e in un assessment – utilizzando le metodologie che dovranno essere illustrate nella proposta progettuale (ad esempio, fissando criteri, punteggi e soglie per la selezione di chi potrà proseguire il percorso) – per valutare l'insieme delle caratteristiche attitudinali dei singoli destinatari e, quindi, la capacità imprenditoriale. I colloqui e l'assessment rappresentano gli elementi su cui si basa la selezione dei partecipanti alle fasi successive del Programma *NuovaImpresa*. I partecipanti che intendono proseguire il loro percorso dovranno sottoscrivere un'apposita Scheda di adesione e, successivamente, individuare il loro **percorso personalizzato** da formalizzare nel **Patto di Servizio** tra il soggetto attuatore e la persona interessata, nel quale saranno definiti i percorsi formativi e/o non formativi più aderenti alle esigenze dell'utente.

3. Per accedere al servizio di accoglienza e orientamento il partecipante dovrà prendere un appuntamento tramite i canali e le modalità che saranno individuati e comunicati dal Soggetto attuatore.

4. Le attività possono avere una durata compresa tra un minimo di 1 ora ed un massimo di 10.

5. Gli incontri possono avere carattere individuale o collettivo. Le attività collettive devono prevedere minimo 5 e massimo 10 partecipanti. Gli incontri sono svolti in presenza o a distanza, qualora richiesto dal partecipante.

6. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nell'ambito di questo progetto operativo, nonché le modalità attraverso le quali realizzarle e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.1.1).

7. La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accoglienza qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza. Nello specifico, è richiesta la presenza di almeno **8** sedi idonee, almeno due per ciascuna delle aree territoriali di Giuliano-Isontino, Friuli - Bassa Friulana, Friuli – Medio e Alto Friuli e Destra Tagliamento. Deve essere garantita la tracciabilità della persona interessata durante il suo intero percorso all'interno del Progetto "*NuovaImpresa*".

8. L'importo massimo per la realizzazione del progetto operativo di accoglienza e orientamento è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

9. Le attività di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 9 - Orientamento di cui al Documento UCS.

10. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028.**

### 8.3 TARGET B e C. Attività non formative da erogare in genere a valle del percorso formativo

1. Le attività non formative da erogare, in genere, a valle del percorso di formazione per i Target B e C finalizzate alla costituzione dell'impresa sono articolate nei seguenti progetti operativi:

#### *8.3.1 Progetto operativo n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del business plan"*

1.Quest'attività prevede un percorso individuale finalizzato alla predisposizione di un *business plan* attraverso un servizio di accompagnamento (*coaching*) offerto al soggetto interessato. Il percorso è finalizzato a fornire all'interessato un supporto concreto, in termini tecnici e di competenza, per la stesura del *business plan*. A tale percorso può accedere anche chi non ha precedentemente frequentato un percorso formativo nell'ambito del progetto *NuovaImpresa*, laddove non ritenuto necessario nella fase di Accoglienza e Orientamento.

2. L'attività deve avere una durata compresa tra le 16 e le 45 ore per partecipante e si realizzerà tramite incontri individuali in presenza o a distanza, qualora richiesto dal partecipante.

3. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E' richiesta la presenza di almeno **8** sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan. La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza.

4. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

#### *8.3.2 Progetto operativo n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa".*

1.Quest'attività è rivolta ai destinatari che manifestano l'esigenza di avvalersi di un supporto tecnico-consulenziale per l'avvio d'impresa. L'attività consiste nell'accompagnamento alla costituzione d'impresa (supporto all'individuazione della tipologia di società, predisposizione della documentazione da sottoporre al notaio, adempimenti amministrativi, definizione settore e codice di attività, apertura Partita IVA, pratica comunicazione UNICA, apertura Gestione Separata INPS, scouting di eventuali finanziamenti, ecc.).

2. L'attività deve avere una durata compresa le 8 e le 20 ore per partecipante e si realizzerà tramite incontri individuali in presenza o a distanza, qualora richiesto dal partecipante.

3. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E' richiesta la presenza di almeno **8** sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla costituzione d' impresa. La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla costituzione di impresa qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza.

4. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Questo progetto operativo è gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

### 8.4 Target B

#### *8.4.1 Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" (Attività specifica per il Target B)*

1. L' attività non formativa da erogare in genere a valle del percorso di formazione per il solo Target B è la seguente:

**Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza"** (incubatori, acceleratori, imprese, dipartimenti universitari e altri soggetti che si distinguono per best practices e innovazione, ecc.) presenti sul territorio regionale, nazionale o all'estero. Il progetto è finalizzato a far comprendere ai soggetti destinatari come valorizzare il proprio potenziale imprenditoriale, a fornire strumenti per lo sviluppo di un progetto imprenditoriale e trasformare un'idea in un'attività imprenditoriale.

2. Le visite devono avere una durata minima di 1 giornata e massima di 5 giorni per gruppi di partecipanti composti da un massimo di 12 persone. Il numero delle giornate è elevato a 7 in caso di visite in territori al di fuori del continente europeo. Il calendario previsionale delle visite deve essere comunicato alla SRA prima dell'avvio delle attività.

3. La proposta progettuale deve contenere il piano di attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché l'indicazione di massima delle strutture presso le quali realizzare le visite, fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. La proposta progettuale deve contenere altresì, il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.2.2).

4. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Questo progetto operativo viene gestito con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili.

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

### 8.5 Attività specifiche per il Target D

1. Per il Target D sono previste le seguenti attività non formative da erogare in genere a valle del percorso di formazione:

#### *8.5.1 Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori".*

1. Quest'attività prevede l'erogazione di prestazioni di accompagnamento e consulenziali concernenti tematiche specifiche inerenti la gestione d'impresa, i processi di trasformazione digitale, di transizione ecologica, la certificazione aziendale, il welfare aziendale, *spin-off* di impresa, consulenza per la gestione di finanziamenti, realizzazione di investimenti, realizzazione di piani di marketing, ecc., nonché le eventuali fasi di avvio di nuove iniziative imprenditoriali. Si tratta di attività che dovranno essere fornite ai destinatari sulla base delle richieste ed esigenze individuali e, quindi, sulla base di una analisi da condurre in sede di accoglienza.

2. L'attività è rivolta agli imprenditori conduttori di imprese già esistenti con sede legale e/o operativa nel territorio regionale, incluse le eventuali imprese costituitesi a valle della partecipazione alle attività del presente Avviso.

3. Le attività devono avere una durata compresa tra le 8 e le 50 ore per partecipante e si realizzeranno tramite incontri individuali in presenza o a distanza, qualora richiesta dal partecipante.

4. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo

piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto del volume e della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza.

5. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

6. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

7. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8. La realizzazione delle attività rivolte agli imprenditori, di cui al cpv 1, avviene sulla base delle regole sugli aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (paragrafo 12 del presente Avviso).

## 9. PROGETTO OPERATIVO N. 8 "ATTIVITA' FORMATIVA A CATALOGO" E RELATIVA ARTICOLAZIONE PER TARGET

1. Gli interventi formativi da realizzare per i diversi target costituiscono un progetto operativo unico.

**Progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo".** Il Soggetto proponente dovrà presentare nell'ambito della proposta progettuale una descrizione dettagliata dei prototipi di base per i Target B, C e D sulla base delle indicazioni di cui ai successivi paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3. Su tale offerta di base sarà poi definito il **Catalogo** che dovrà prevedere ulteriori prototipi, così come indicato al paragrafo 9.4.

2. La durata di ciascun prototipo di percorso formativo di base è definita nei successivi paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3.

3. Il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio di un percorso formativo indirizzato ai Target B e C è pari a **8** unità. Il limite massimo è fissato in **25** unità. Il prototipo di base target D " Formazione per il management d'impresa" sviluppa, invece, un percorso formativo individuale che prevede un numero di partecipanti compreso tra 1 e 3. L'operazione può essere avviata mediante operazioni - clone. Con la comunicazione di avvio dell'attività formativa verrà indicato il numero effettivo dei partecipanti.

4. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività formativa anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca fino ad una unità, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% ed il limite di deroga.

5. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

6. Le attività di cui al presente progetto operativo rientrano nell'UCS 1- Formazione, nell' UCS 7- Formazione permanente con modalità individuali e, ove ne ricorrano le condizioni per l'utilizzo, nell'UCS 2 – Formazione per laureati, di cui al Documento UCS – e nell'UCS 50- Formazione a distanza.

7. La formazione a distanza è ammessa nel limite massimo del 50% della formazione teorica con esame finale in presenza. **La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo** e, in fase di attuazione, deve essere realizzata nei termini e nella misura indicata nel prototipo stesso. I cloni dei prototipi devono riportare il numero delle ore da erogare in FAD nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale previsto nel prototipo medesimo.

8. In fase di attuazione è ammesso l'aumento del monte orario FAD dichiarato nel clone sino al raggiungimento dell'ammontare massimo percentuale previsto nel prototipo. In fase di attivazione o erogazione del clone è sempre ammessa la diminuzione del monte orario FAD, ferma restando l'immodificabilità del costo autorizzato in fase di attivazione del clone.

9. La FAD può essere autorizzata in percentuali maggiori rispetto all'ammontare massimo previsto nel prototipo approvato, anche fino al 100% qualora nel clone sia data giusta motivazione rispetto:

a) **a esigenze di programmazione territoriale**, per favorire lo sviluppo delle aree montane e rurali e promuovere l'accesso all'offerta formativa;

b) **all'organizzazioni delle imprese** che hanno adottato lo smart working come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività;

c) **a esigenze di carattere individuale degli allievi** (condizioni sociali specifiche o esigenze di salute; favorire la conciliazione e la riduzione del divario di genere; favorire l'accesso e la prossimità dei servizi)

salvo eventuali deroghe previste dalla normativa per tempo vigente in materia di FAD.

10. I prototipi formativi possono prevedere, altresì, la **riserva del 15%** di erogazione della formazione in FAD sincrona finalizzata a sopperire ad eccezionali e sopravvenute esigenze di carattere individuale degli allievi che per motivate ragioni sono impossibilitati a partecipare alla formazione in presenza.

11. L'effettuazione dell'esame a distanza è sempre ammessa nel caso di un percorso formativo svolto interamente nella modalità a distanza. Restano altresì ferme le eventuali deroghe previste dal Regolamento formazione nel tempo vigente.

12. **I cloni dei prototipi che non prevedono la FAD non possono essere erogati in FAD**.

### 9.1 Prototipo del Percorso Formativo di base Target B

1. Con riferimento al **Target B** il Progetto "*NuovaImpresa*" mira, da un lato, allo sviluppo delle capacità connesse al ruolo di imprenditore, dall'altro, a promuovere l'alta formazione sul tema del "fare impresa" ivi inclusa la conoscenza di processi produttivi e management innovativi (ad esempio l'adozione di nuove tecnologie, la trasformazione digitale, la responsabilità sociale, ecc.), al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia regionale.

2. L'ATI dovrà presentare il prototipo di base "**Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa – Target B**" contenente obbligatoriamente i moduli descritti al successivo capoverso 8. Ciascun modulo dovrà essere articolato nel dettaglio, eventualmente anche in più sotto-moduli formativi, da definire a cura del proponente a partire dalle tematiche indicativamente riportate per ciascun modulo obbligatorio. La progettazione del prototipo dovrà anche definire l'articolazione di massima del percorso, con l'indicazione della durata complessiva in termini di giorni/mesi, la durata di ogni singolo modulo nonché la eventuale integrazione di altri moduli e/o percorsi dedicati ad esercitazioni o visite di studio. **Il percorso formativo dovrà avere una durata compresa fra 40 e 100 ore. La formazione è svolta in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD)** nei modi e nei termini previsti al paragrafo 9 del presente Avviso.

3. Per il raggiungimento delle ore minime da realizzare (40) potranno essere proposti, all'interno del prototipo di base, dei moduli aggiuntivi coerenti col percorso complessivo previsto per i partecipanti (ad esempio marketing, processi di certificazione, welfare aziendale, spin-off di impresa, business modelling, comunicazione, etc.). Contribuiscono al raggiungimento del minimo di ore stabilite per il prototipo anche le ore dedicate alle esercitazioni, alle testimonianze o alle visite di studio. Quest'ultime (attività pratiche d'aula) dovranno avere una durata massima non superiore al 50% delle ore complessive dell'intero percorso formativo.

4. Le attività pratiche dovranno essere finalizzate a stimolare il confronto di idee e conoscenze, a lavorare in gruppo esercitandosi su quanto appreso in aula e a restituire un feedback sul percorso. Fondamentale sarà l'esercizio di analisi su casi concreti da sottoporre ai partecipanti al fine di testare e valutare la comprensione dei temi oggetto dei singoli moduli formativi.

5. Il percorso formativo si conclude con lo svolgimento **dell'esame finale** articolato in una o più tipologie di prove. Per quanto concerne le modalità operative di gestione degli esami finali si rimanda a quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, approvato con decreto n. 039/Pres. del 22 marzo 2024. Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento esami, l'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato il livello minimo di effettiva presenza pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione al netto della durata dell'esame finale.

6. A conclusione del percorso formativo è previsto il rilascio di un **attestato di frequenza** da parte del Soggetto Attuatore.

7. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028.**

8. Moduli obbligatori per il prototipo di base, con illustrazione - da intendersi indicativa – degli argomenti trattati:

a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società: le società di persone, spa e srl; gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc.

b) **Modulo di Gestione d'Impresa:** organizzazione di impresa - da dove partire; ruoli, responsabilità e mansioni, organizzazione del lavoro e gestione delle persone, management di impresa, innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.

c) **Modulo di Accounting:** nozioni di contabilità, introduzione al bilancio, bilancio di esercizio ai sensi della normativa civilistica e dei principi contabili nazionali; redazione del bilancio di esercizio.

d) **Modulo di supporto alla creazione di impresa - come si diventa impresa e opportunità in FVG:** nozioni di diritto per la costituzione delle imprese, quale impresa?, la pubblica evidenza e l'iscrizione alla camera di commercio, obblighi di tenuta della contabilità, principali tematiche tributarie e fiscali connessi alle attività di impresa, ecosistema regionale dell'innovazione ed incentivi alle imprese, etc.

e) **Modulo - Strategia Finanziaria e *Business Plan*:** Il processo decisionale dell'impresa e il posizionamento sui mercati; valutazione della coerenza tra le politiche aziendali, analisi della coerenza tra fattori di successo del mercato di riferimento e risorse e competenze dell'impresa, costruzione del Business Plan.

### 9.2 Prototipo del Percorso Formativo di base Target C

1. L'ATI dovrà presentare i prototipi di base "**Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa – Target C**" e "**Formazione per la creazione di una attività imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dei mestieri artigianali"** contenenti obbligatoriamente i moduli descritti ai successivi punti 8 e 9. Ciascun modulo relativo ai prototipi dovrà essere articolato nel dettaglio, eventualmente anche in più sotto-moduli formativi, da definire a cura del proponente a partire dalle tematiche indicativamente riportate per ciascun modulo obbligatorio. La progettazione del prototipo dovrà anche definire l'articolazione di massima del percorso, con l'indicazione della durata complessiva in termini di giorni/mesi, la durata di ogni singolo modulo nonché la eventuale integrazione di altri moduli e/o percorsi dedicati ad esercitazioni o visite di studio.

2. Per entrambi i prototipi di base dovrà essere previsto un **percorso più lungo con una durata compresa tra le 50 e le 100 ore**; e **un percorso più breve con un range compreso tra le 30 e le 50 ore**. In sede di domanda, pertanto, l'ATI dovrà presentare complessivamente 4 prototipi di base, ovvero, due prototipi di base "Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa", uno per tipologia di percorso breve o lungo, e due prototipi di base " Formazione per la creazione di una attività imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dei mestieri artigianali", uno per tipologia di percorso breve o lungo. La durata dei singoli moduli dovrà essere necessariamente rimodulata in base alla durata complessiva del percorso. Questo al fine di garantire maggiore flessibilità e una più ampia disponibilità di scelta da parte dei destinatari del target C.

3. Per il raggiungimento delle ore minime da realizzare, potranno essere proposte durate specifiche per ciascun modulo del prototipo di base e potranno essere proposti moduli aggiuntivi coerenti col percorso complessivo previsto per i partecipanti (ad esempio marketing, processi di certificazione, etc.). Contribuiscono al raggiungimento del minimo di ore stabilite per il prototipo anche le ore dedicate alle esercitazioni pratiche d'aula, alle testimonianze o alle visite di studio.

4. La formazione inerente i suddetti prototipi di base è svolta **in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD)** nei modi e nei termini previsti al paragrafo 9 del presente Avviso.

5. Il percorso formativo si conclude con lo svolgimento **dell'esame finale** articolato in una o più tipologie di prove. Per quanto concerne le modalità operative di gestione degli esami finali si rimanda a quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, approvato con decreto n. 039/Pres. del 22 marzo 2024. Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento esami finali, l'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato il livello minimo di effettiva presenza pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione al netto della durata dell'esame finale.

6. A conclusione del percorso formativo è previsto il rilascio di un **attestato di frequenza** da parte del Soggetto Attuatore.

7. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028.**

8. Moduli obbligatori per il prototipo di base "**Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa – Target C**", con illustrazione - da intendersi indicativa – degli argomenti trattati:

a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società: le società di persone, spa e srl, gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc..

b) **Modulo di supporto alla creazione di impresa - come si diventa impresa e opportunità in FVG:** nozioni di diritto per la costituzione delle imprese, quale impresa?, la pubblica evidenza e l'iscrizione alla camera di commercio, obblighi di tenuta della contabilità, principali tematiche tributarie e fiscali connessi alle attività di impresa etc., introduzione al bilancio, bilancio di esercizio ai sensi della normativa civilistica e dei principi contabili nazionali, ecosistema regionale dell'innovazione ed incentivi alle imprese.

c) **Modulo - Strategia Finanziaria e Business Plan:** il processo decisionale dell'impresa e il posizionamento sui mercati; risorse e competenze dell'impresa, competenze manageriali e trasversali utili all'avvio di nuova impresa, costruzione del Business Plan.

d) **Modulo di Gestione d'impresa:** organizzazione di impresa - da dove partire; ruoli, responsabilità e mansioni, organizzazione del lavoro e gestione delle persone, controllo di gestione, management di impresa, innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.

9. Moduli obbligatori per il prototipo di base "**Formazione per la creazione di una attività imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dei mestieri artigianali"**, con illustrazione - da intendersi indicativa – degli argomenti trattati:

a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale**): nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società,: le società di persone, spa e srl con affondo sulle fattispecie più comuni per l'impresa artigiana; gli organi di ammistrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc.

b) **Modulo - Dalla tradizione all'impresa:** esperienze formative sul lavoro (ad esempio: esperienze con la presenza di maestri artigiani; visite presso botteghe artigiane finalizzati all'apprendimento del fare impresa e al rafforzamento della cultura del lavoro; percorsi di formazione on the job presso botteghe artigiane, etc.), valorizzazione dei mestieri, delle lavorazioni artistiche e della tradizione considerato le opportunità di business nel contesto regionale, creazione e sviluppo di reti collaborative, definizione di piani di sviluppo per l'impresa artigiana, ecosistema regionale dell'innovazione ed incentivi alle imprese

c) **Modulo – Dalla Bottega all'impresa e Business Plan:** Il processo decisionale dell'impresa e il mercato delle imprese artigiane; risorse e competenze dell'impresa, competenze manageriali e trasversali utili all'avvio di nuova impresa, costruzione del Business Plan. innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.

### 9.3 Prototipo del Percorso Formativo di base Target D

1. L'ATI dovrà presentare il prototipo di base "**Formazione per il management d'impresa**" contenente obbligatoriamente i moduli descritti al successivo capoverso 7. Ciascun modulo dovrà essere articolato nel dettaglio, eventualmente anche in più sotto-moduli formativi, da definire a cura del proponente a partire dalle tematiche indicativamente riportate per ciascun modulo obbligatorio. La progettazione del prototipo dovrà anche definire l'articolazione di massima del percorso, con l'indicazione della durata complessiva in termini di giorni/mesi, la durata di ogni singolo modulo nonché la eventuale integrazione di altri moduli e/o percorsi dedicati ad esercitazioni e dovranno essere previste visite di studio, ad esempio presso realtà imprenditoriali innovative, con l'obiettivo di valorizzare la formazione di tipo esperenziale. **Il percorso formativo individuale dovrà avere una durata compresa fra le 40 e le 100 ore.**

2. La formazione è svolta in **presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD**) nei modi e nei termini previsti al paragrafo 9 del presente Avviso**.**

3. Il percorso formativo individuale si conclude con lo svolgimento **dell'esame finale** articolato in una o più tipologie di prove. Per quanto concerne le modalità operative di gestione degli esami finali si rimanda a quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, approvato con decreto n. 039/Pres. del 22 marzo 2024. Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento esami finali, l'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato il livello minimo di effettiva presenza pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione al netto della durata dell'esame finale.
4. A conclusione del percorso formativo è previsto il rilascio di un **attestato di frequenza** da parte del Soggetto Attuatore.

5. La realizzazione delle attività formative avviene sulla base delle regole sugli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Le attività formative si rivolgono agli imprenditori (legali rappresentanti e/o membri del consiglio d'amministrazione o loro eventuali delegati) con sede legale e/o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia e ai lavoratori autonomi con residenza nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

6. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028**.

7. Moduli obbligatori per il prototipo di base, con illustrazione - da intendersi indicativa – degli argomenti trattati:

a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società: le società di persone, spa e srl, gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc., fusioni di impresa, cessioni di ramo d'azienda, etc.

b) **Modulo di Bilancio aziendale:** struttura e nozioni di bilancio aziendale (normativa civilistica e principi contabili nazionali), stato patrimoniale, conto economico, il capitale investito e le fonti di finanziamento, passività e attività.

c) **Modulo di Strategia di impresa:** principali concetti legati alla strategia aziendale, ecosistema regionale dell'innovazione, incentivi alle imprese e meccanismi di valutazione delle capacità strategiche di realtà aziendali in diverse fasi del loro ciclo di vita.

d) **Modulo di Gestione d'impresa:** organizzazione di impresa - da dove partire; ruoli, responsabilità e mansioni, organizzazione del lavoro e gestione delle persone, controllo di gestione, management di impresa, innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.

### 9.4 Catalogo Formativo per i Target B, C e D

1. I percorsi che si intende rendere disponibili a partire dal prototipo di base sono finalizzati a trasmettere ai destinatari gli strumenti utili alla realizzazione di un'idea imprenditoriale efficace o di un progetto imprenditoriale, tenuto conto di alcuni temi ritenuti centrali per le caratteristiche dell'economia regionale e a cui deve corrispondere un catalogo di offerta formativa ricca e diversificata.

2. Pertanto, definito il prototipo di base, l'ATI individuata quale soggetto attuatore svilupperà nuovi prototipi formativi che andranno a costituire uno **specifico Catalogo formativo per ciascuno dei target B, C e D**. Il catalogo formativo della formazione imprenditoriale sarà proposto dall'ATI successivamente all'emanazione di specifiche Direttive da parte della SRA. Il dettaglio dei prototipi che costituiranno il catalogo formativo dovrà altresì essere progettato sulla base di un'attenta analisi oltre che dei target specifici, anche delle opportunità di mercato del sistema economico regionale, dei processi innovativi in atto, dei settori e delle vocazioni del territorio con maggiori prospettive di sostenibilità.

3. Di norma la durata, in termini di ore, dei nuovi prototipi a catalogo dovrà essere ricompresa nei *range* già definiti per i prototipi di base per ciascun target.

4. Il catalogo della formazione imprenditoriale, per ciascuno dei target indicati, dovrà prevedere oltre ai prototipi di base (già previsti per target) almeno due dei seguenti percorsi tematici (fermo restando che in corso d'opera, anche sulla base della tipologia di destinatari che aderirà al progetto e della domanda dell'utenza, potranno essere presentati percorsi e prototipi integrativi rispetto a quelli già individuati, con la finalità di aumentare la disponibilità dei percorsi a catalogo):

- Impresa familiare, passaggio generazionale
- Mestieri artigianali
- Impresa individuale e liberi professionisti
- Impresa innovativa
- Impresa nell'economia circolare
- Impresa cooperativa e processi di *workers buyout*
- Impresa sociale
- Impresa nell'ambito della strategia regionale S4
- Spin off di impresa
- Impresa al femminile
- Leadership e management di impresa
- Trasformazione digitale di impresa
- Percorsi di educazione finanziaria
- Business Modelling
- Strategie di comunicazione di impresa
- Strategie di internazionalizzazione
- Transizione verde/digitale e AI generativa
- Responsabilità sociale di impresa e società benefit

5. Durante la fase di attuazione del Catalogo formativo, il soggetto attuatore potrà presentare nuovi prototipi indirizzati a tutte **le tipologie di destinatari** indicate al paragrafo 6.2, cpv 1, del presente Avviso, al fine di costruire percorsi formativi flessibili e consentire la massima partecipazione alle attività formative. La durata in

termini di ore dei nuovi prototipi e le modalità di attuazione degli stessi saranno definiti nelle direttive emanate dalla SRA successivamente alla selezione del soggetto Attuatore.

6. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028.**

### 9.5 Catalogo Formativo per i Target B, C e D. Prototipi obbligatori.

1. I prototipi *Impresa familiare, passaggio generazionale,* e il prototipo *Impresa individuale e liberi professionisti* dovranno essere obbligatoriamente sviluppati almeno per il Target C e facoltativamente per gli altri Target.

## 10. PROGETTO OPERATIVO N. 9 " ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI".

1. La pluralità e complessità delle attività previsti dal PS 1/23 necessita di un'apposita azione di coordinamento dell'intero Progetto per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso oltrechè dei risultati programmati.

2. Per la finalità di cui al capoverso 1, il soggetto proponente dovrà realizzare un Progetto operativo di coordinamento come di seguito dettagliato:

3. **Progetto operativo n. 9 " Attività di coordinamento progetti complessi".** E' previsto un unico progetto operativo da realizzare su tutto il territorio regionale per tutta la durata del Progetto "*Nuovalmpresa*". Nello specifico, l'attività di coordinamento deve garantire l'integrazione degli interventi previsti dal Programma Nuovalmpresa attraverso un'attività di strutturazione delle operazioni e assicurando il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione. Esso deve, altresì, assicurare il dialogo e confronto tra i rappresentanti dei componenti dell'ATI oltrechè con soggetti esterni ad essa (ad esempio le parti sociali, le imprese del territorio, i soggetti partner dell'accordo di partenariato, gli istituti scolastici e/o gli enti di formazione interessati, le strutture regionali) anche finalizzato alla raccolta e allo scambio periodico di informazioni sui fabbisogni formativi e occupazionali emergenti, fondamentali a garantire lo svolgimento delle molteplici attività previste dal Progetto.

4. Ogni fase di attività svolta viene documentata e registrata in un'apposita Agenda delle attività non formative che è resa disponibile alla SRA competente qualora richiesta.

5. Nella proposta progettuale il soggetto proponente deve descrivere il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento che intende realizzare ed il relativo piano dei costi , nonché l'indicazione del personale impegnato.

6. L'importo massimo per la realizzazione del progetto operativo n. 9 è previsto al paragrafo 13 capoverso 3.

7. Le attività di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse - di cui al documento UCS.

8. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

## 11. PROGETTO OPERATIVO N. 10 "PROGRAMMA DI PRE-ACCELERAZIONE E ACCELERAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE"

1. La realizzazione del presente progetto operativo, **sia con riferimento alla pre accelerazione che con riferimento all'accelerazione**, è dedicata agli imprenditori conduttori di start up innovative (target D) e deve essere obbligatoriamente realizzata da un incubatore di impresa certificato.

2. L'attività di **pre-accelerazione** prevede l'erogazione, a un team di impresa costituita da non più di 5 anni, di un supporto alle iniziative imprenditoriali in fase di avvio (early-stage) con l'obiettivo di ottenere la validazione del progetto ad esempio in termini di fattibilità dell'idea, interesse da parte di potenziali utenti e clienti, sostenibilità del modello di business.

3. L'attività di **pre-accelerazione** riguarda la realizzazione di incontri a valenza consulenziale per l'accompagnamento verso (a titolo indicativo): la definizione dell'idea di impresa e delle componenti del business (brevetti, prodotti, servizi, etc.), la definizione del progetto, l'individuazione dei clienti, l'analisi dei mercati di riferimento, la sostenibilità del progetto, etc..

4. Il percorso di **pre-accelerazione** si realizza interamente in presenza e deve avere una durata complessiva compresa tra le 40 e le 70 ore per team di impresa.

5. L'attività di **accelerazione** prevede l'erogazione di un supporto a un *team* di start up costituita da non più di 5 anni con un proprio progetto imprenditoriale già definito in termini di prodotto/servizio da realizzare, per la definizione del proprio modello di business e nelle fasi di go-to-market con la validazione della soluzione e del modello di business, il consolidamento dell'approccio al mercato e ai clienti, la predisposizione del piano per la raccolta di capitali e l'ulteriore sviluppo della società.

6. Il percorso di **accelerazione** si realizza interamente in presenza e deve avere una durata complessiva compresa tra le 70 e le 120 ore per team di impresa.

7. Entrambe le attività, se pur riferite a fasi differenti di start up (early-stage e seed), si caratterizzano per l'accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, il supporto alla partecipazione a workshop, a momenti di incontro e confronto, alla presentazione del *pitch* davanti a esperti e *business angels,* ecc.

8. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.2.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti.

9. Esclusivamente per il presente PO n.10, alle imprese destinatarie delle attività di preaccelerazione e accelerazione che accederanno al progetto potrà essere chiesto, dal soggetto attuatore, il pagamento di un contributo privato, nel caso in cui il prezzo delle attività definito dallo stesso, risulti superiore a quanto riconoscibile dalla Regione attraverso l'opzione di semplificazione definita, così come indicato al successivo cpv. 12 (cosiddetta staff + 40). In sede di domanda, pertanto, l'incubatore individuato dall'ATI quale soggetto attuatore del PO n.10, dovrà indicare il prezzo con il quale intende realizzare le attività previste, sintetizzando le proprie politiche di business attraverso l'indicazione del **prezzo medio di una giornata di consulenza alle imprese/sturt up nell'ambito delle attività di pre accelerazione e il prezzo medio di una giornata di consulenza alle imprese/sturt up nell'ambito delle attività di accelerazione**. Tali valori rappresenteranno i parametri massimi sui quali calcolare l'eventuale importo differenziale che dovrà essere pagato dalle imprese destinatarie in aggiunta a quanto riconosciuto dalla Regione. Si precisa che i suddetti parametri saranno oggetto di valutazione da parte della SRA, così come più oltre indicato e specificato al paragrafo 15.3.

10. In sede di domanda deve essere indicata, altresì, la sede operativa presente sul territorio regionale dove si svolgerà l'attività di accompagnamento ai destinatari.

11. In fase di candidatura il soggetto proponente deve indicare la modalità con la quale provvederà alla selezione delle proposte imprenditoriali (ad esempio tramite call periodiche), assicurando il ricorso a criteri di selezione basati su imparzialità e non discriminazione, in particolare: *i.* Composizione del team e presenza all'interno dello stesso delle competenze coerenti con il tipo di progetto imprenditoriale proposto; *ii.* Grado di chiarezza dell'idea imprenditoriale che si propone di sviluppare con indicazione dei principali KPI (Key Performance Indicator), del mercato di riferimento, degli scenari di sviluppo, ecc.; *iii.* Attenzione ai temi ambientali e ai temi di impatto sociale.

12. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

13. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%) .

14. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

15. La realizzazione delle attività rivolte agli imprenditori, di cui al cpv 1, avviene sulla base delle regole sugli aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (paragrafo 12 del presente Avviso).

## 12. AIUTI DE MINIMIS

1. La realizzazione delle attività rivolte al target D (imprenditori e lavoratori autonomi) con esclusivo riferimento al Progetto operativo n. 7 " Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" (paragrafo 8.5.1) e al Progetto operativo n. 10 " Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative", oltreché la realizzazione delle attività formative di cui al Progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" con esclusivo riferimento al prototipo del percorso formativo di base "Formazione per il management d'impresa" ( paragrafo 9.3), rivolto al target D, avviene sulla base delle regole sugli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15.12.2023.

2. Gli aiuti *de minimis* sono interventi pubblici di sostegno finanziario alle imprese, di modesta entità, esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione europea e, pertanto, di immediata applicazione.

3. Sono esclusi dal campo di applicazione del Regolamento n. 2023/2831 gli aiuti concessi alle imprese di cui all'art. 1 del citato Regolamento.

4. Ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un'impresa unica non può superare euro **300.000,00** nell'arco di tre anni.

5. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il suddetto massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti *de minimis* concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

6. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

7. L'art. 52 della legge 234/2012 ha istituito il Registro Nazionale degli Aiuti il quale rappresenta uno strumento agile ed efficace per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa europea al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso specifico degli aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile. A decorrere dal 1° luglio 2020, RNA costituisce, pertanto, il sistema esclusivo di controllo del massimale relativo agli aiuti *de minimis* e assolve anche alle funzioni di pubblicità e trasparenza. Il sistema di controllo avviene, pertanto, sia con riferimento alle informazioni desumibili dalla visura rilasciata da RNA sia con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dai soggetti beneficiari dell'aiuto ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. RNA prevede l'obbligo di registrazione e visura degli aiuti da parte delle Amministrazioni concedenti. Dall'entrata in vigore del Registro nazionale degli aiuti, ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa, per avere efficacia, deve riportare i codici identificativi rilasciati dal Registro.

8. La registrazione degli aiuti in RNA viene effettuata dalla SRA. Per il PO n. 7 e il PO n. 10, salva diversa indicazione da parte della SRA, la gestione degli aiuti nel registro è affidata al soggetto attuatore. Per le modalità operative connesse a tale adempimento si rimanda alle specifiche Linee guida emanate dalla SRA.

## 13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Per l'attuazione delle operazioni oggetto del presente Avviso, per le annualità dal 2024 al 2029, sono disponibili risorse finanziarie pari ad **euro 6.000.000,00** (euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e euro 2.000.000,00 di risorse PAR) a valere sulla Priorità 1 – Occupazione – del (PR)FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo ed i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

2. Le attività del Programma "*NuovaImpresa*" si svolgono, così come descritte nei precedenti paragrafi, all'interno di 10 progetti operativi:

- Progetto operativo n. 1 "Attività di promozione e comunicazione" (par. 7)
- Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B" (par. 8.1.1)
- Progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento" (par. 8.2.1)
- Progetto operativo n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del *business plan*" (par. 8.3.1)
- Progetto operativo n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa" (par. 8.3.2)
- Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" (Attività specifica per il Target B) (par. 8.4.1)
- Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" (par. 8.5.1)
- Progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" (par. 9) "
- Progetto operativo n. 9 " Attività di coordinamento progetti complessi" (par. 10)
- Progetto operativo n. 10 Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative" (par. 11)

3. I suddetti progetti operativi devono essere realizzati nell'ambito delle seguenti indicazioni finanziarie fermo restando che il totale dei progetti connessi alle attività non può superare l'importo di 6.000.000,00 di euro.

| N. Progetto Operativo | Titolo Progetto Operativo | TARGET | Contributo minimo e massimo | Modalità di rendicontazione | Par. descrizione progetto |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Attività di promozione e comunicazione | Target A, B, C e D | Da 300.000,00 a 500.000,00 € | Costi reali con opzione di tasso forfettario 7% dei costi diretti ammissibili | Par. 7 |
| 2 | Attività non formative Target A e B | Target A e B | Da 350.000,00 € a 500.000,00 € | staff+40 % | Par. 8.1.1 |
| 3 | Attività di accoglienza e orientamento | Target B, C e D | Da 400.000,00 € a 700.000,00 € | UCS 9 | Par. 8.2.1 |
| 4 | Attività di accompagnamento alla definizione del *business plan* | Target B e C | Da 400.000,00 € a 700.000,00 € | staff+40 % | Par. 8.3.1 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 | Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa | Target B e C | Da 400.000,00 a 900.000,00 € | staff+40 % | Par. 8.3.2 |
| 6 | Visite presso strutture di eccellenza (Attività specifica per il Target B) | Target B | Da 400.000,00 € a 600.000,00 € | Costi reali con opzione di tasso forfettario 7% dei costi diretti ammissibili | Par. 8.4.1 |
| 7 | Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori | Target D | Da 400.000,00 € a 800.000,00 € | staff+40 % | Par. 8.5.1 |
| 8 | Attività formativa a catalogo | Target B, C e D | Da 1.400.000,00 € a 1.650.000,00 € | UCS 1, UCS 7, UCS 2, UCS 50 | Par. 9 |
| 9 | Attività di coordinamento progetti complessi | | Da 300.000,00 € a 500.000,00 € | UCS 25 | Par. 10 |
| 10 | Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative | Target D | Da 600.000,00 € a 1.400.000,00 € | staff+40 % | Par. 11 |
| | **Totale complessivo** | | **6.000.000,00 €** | | |
| | *(di cui riserva aree interne)*<br>*(di cui riserva aree urbane)* | | *600.000,00 €*<br>*200.000,00 €* | | |

4. Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi del progetto, in fase attuativa sarà possibile effettuare eventuali spostamenti di risorse tra i suddetti progetti operativi previa comunicazione alla SRA unitamente al piano dei costi aggiornato e richiesta di autorizzazione qualora lo spostamento superi il 10% dell'ammontare della spesa preventivata per il singolo progetto operativo.

5. Qualora la proposta progettuale non includa il Progetto operativo n. 10 la disponibilità finanziaria pari ad euro 6.000.000,00 verrà ripartita tra i Progetti operativi dal n. 1 al n. 9 nell'ambito del contributo minimo e massimo assegnato ad ognuno di essi.

6. L'amministrazione regionale, tenuto conto dell'obiettivo di favorire l'insediamento di unità produttive e nuova imprenditoria nelle aree interne regionali, riserva una parte dell'offerta oggetto del presente Avviso a sostegno della Strategia per le quattro aree interne del Friuli Venezia Giulia (Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale e Valli del Torre e Natisone), individuate con delibera della Giunta regionale n.597 del 2 aprile 2015 e delibera della Giunta regionale n.767 del 24 maggio 2024 e per le aree urbane della Regione stessa.

A tal fine, è richiesto al soggetto che risulterà attuatore del progetto NuovaImpresa di operare al fine di rendere disponibile sia con modalità in presenza che con modalità a distanza (laddove consentito dall'avviso) una adeguata offerta di attività rivolta a destinatari provenienti dalle aree interne e urbane. Dovranno pertanto esser messe in atto tutte le più efficaci azioni organizzative, di promozione, divulgazione che consentano di riservare un valore di almeno 600 mila euro di attività in favore di destinatari residenti o domiciliati nelle aree

interne in questione o, in alternativa o in modo combinato, di realizzare attività nelle 4 aree interne in questione, nonché almeno 200 mila euro per destinatari residenti o domiciliati nelle aree urbane della Regione. Dette riserve discendono dalle decisioni di programmazione di cui al PR FSE+ 2021-207, Priorità 1 Obiettivo specifico ESO4.1, Tabella 6 e alla delibera della Giunta regionale n. 1034 del 04 luglio 2024.

Nel caso in cui non dovesse essere possibile rispettare le previsioni di riserva stabilite, il soggetto che risulterà attuatore del progetto NuovaImpresa dovrà, al termine delle attività, fornire motivata e circostanziata illustrazione delle eventuali cause che non hanno consentito il raggiugimento dei target fissati in favore delle aree interne e urbane.

La programmazione delle attività dovrà, in ogni caso, avvenire in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

## 14. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ogni soggetto proponente, nella figura del capofila, deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente: ***"PR FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "NuovaImpresa" – PS 1/23.*** Unitamente alla presentazione della candidatura il soggetto proponente deve caricare, entro il termine di cui al cpv 3, i progetti operativi n 1, n. 2, n. 3, n. 4 n. 5, n. 6 e n. 9 nonché i prototipi di base relativi al PO n. 8 attraverso l' apposito sistema informatico regionale dedicato. Con riferimento ai PO n. 7 e n. 10 in fase di candidatura sarà sufficiente la descrizione dei progetti e il loro valore stimato all'interno del Formulario descrittivo della proposta progettuale.

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), il quale deve essere attestato attraverso la scansione del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento ovvero, in alternativa, mediante dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.

3. La domanda va presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il giorno **14 marzo 2025 ore 12.00. Ai fini della presentazione delle operazioni formative e non formative all'interno del sistema informatico regionale il legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'ATI costituita o costituenda dovrà comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al capoverso 1, i dati relativi all'ente e al legale rappresentante o del soggetto delegato munito di delega e potere di firma.**

4. La candidatura deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma. In quest'ultimo caso deve essere allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale.

5. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla procedura selettiva, la suddetta documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto aderente al raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Qualora i richiamati documenti siano sottoscritti con firme autografe, alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile ed in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato, inoltre, un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già in precedenza trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi.

6. In particolare, la documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui ai capoversi 1 e 3, pena la non ammissibilità generale alla valutazione, è costituita da:

- la **domanda** di presentazione della candidatura, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso;
- il **formulario descrittivo** della proposta progettuale, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto, comprensivo di tutti gli allegati, sulla base del modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Avviso, contenente anche la descrizione della struttura organizzativa articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2;
- **i progetti operativi n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 9 nonché i prototipi di base relativi al PO n. 8, presentati mediante il sistema informatico regionale dedicato;**
- la **manifestazione di volontà** a formalizzare l'ATI, in caso di approvazione della candidatura, debitamente sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, con la puntuale indicazione del capofila;
- **l'atto costitutivo**, qualora l'ATI sia già costituita;
- **l'accordo di partenariato, ove presente,** secondo quanto previsto al paragrafo 5.1, capoverso 8;
- la documentazione attestante l'assolvimento **dell'imposta di bollo**;
- la comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** per i soggetti non accreditati, già presentata, alla data di presentazione della candidatura, al competente ufficio regionale ai sensi del Regolamento Accreditamento; oppure l'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione delle attività formative;
- **la dichiarazione del soggetto proponente** che la propria struttura organizzativa sia articolata, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2, cpv 2, 3 e 5;
- **la dichiarazione del soggetto proponente** che l'ATI costituita o costituenda è composta dalla presenza di almeno quattro soggetti accreditati aventi un volume medio annuo di attività non superiore alle 10.000 ore negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1, capoverso 14;
- **la dichiarazione di impegno del soggetto proponente** a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, il referente dell'ATI ed i responsabili della struttura organizzativa di cui al par. 5.2 cpv 3 e 5 indicati in fase di presentazione della candidatura;
- **la dichiarazione di impegno del soggetto proponente** a presentare i prototipi obbligatori di cui al par. 9.5.
- l**a dichiarazione del soggetto proponente** di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione di cui al par 4.1.

7. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

8. Qualora non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata.

9. Il mancato rispetto del termine di presentazione e delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

## 15. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

### 15.1 Selezione e approvazione della candidatura

1. Le candidature vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- fase istruttoria di verifica di ammissibilità;

- fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

### 15.2 Fase Istruttoria

1. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

| Requisiti di ammissibilità | Causa di non ammissibilità generale |
|---|---|
| 1. Rispetto dei termini di presentazione | - Mancato rispetto dei termini di presentazione della candidatura (paragrafo 14, capoverso 3). |
| 2. Rispetto delle modalità di presentazione | - Mancato rispetto delle modalità di presentazione della candidatura (paragrafo 14, capoversi 1 e 6).<br>- Firma non conforme rispetto al documento attestante i poteri di firma (paragrafo 14, capoversi 4 e 5). |
| 3. Correttezza e completezza della documentazione | - Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 14, capoversi 4 e 5).<br>- Mancata trasmissione della documentazione di cui al paragrafo 14, capoverso 6.<br>- Mancata o incompleta compilazione del Formulario con le indicazioni previste al paragrafo 14, capoverso 6. |
| 4. Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del Soggetto Proponente | - La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 4.1 e 5.1. |
| 5. Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa | - Mancata descrizione della struttura organizzativa dell'ATI (paragrafo 5.2).<br>- Mancata indicazione del referente dell'ATI e del relativo curriculum vitae (paragrafo 5.2 capoverso 3).<br>- Mancata indicazione del responsabile per ciascuna attività conferita alla struttura organizzativa e del relativo curriculum vitae (paragrafo 5.2 capoverso 5).<br>- Mancata presenza nella proposta progettuale dell'impegno a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, i responsabili della struttura organizzativa ed il referente dell'ATI di cui al par. 5.2 cpv 5 e 3. |

2. Il mancato riscontro dei sopraindicati requisiti di ammissibilità comporta la non ammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione comparativa. Il responsabile del procedimento comunica ai soggetti proponenti che non hanno superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, i motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/90. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa, conformemente a quanto stabilito nel documento "Metodologie" approvato con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i., nel caso **degli enti di formazione accreditati** il possesso degli anzidetti requisiti viene considerato assolto.

### 15.3 Fase di Selezione

1. La fase di selezione delle candidature è svolta, secondo la procedura comparativa, da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni.

2. Per la valutazione delle candidature con procedura comparativa si applica la procedura di cui al paragrafo 5.3.3 del documento "*Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40, comma 2, lett. a del Regolamento UE 2021/1060*".

3. Per la selezione delle candidature, secondo la procedura di valutazione comparativa, si adottano le seguenti definizioni e scale di giudizio:

| DEFINIZIONE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **Criteri di selezione** | Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato |
| **Sottocriteri** | Sono una articolazione dei criteri di selezione |
| **Indicatori** | Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio |
| **Giudizio** | Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard |
| **Coefficiente** | Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio |
| **Punteggio** | E' il prodotto della seguente operazione: giudizio*coefficiente |

| SCALA DI GIUDIZIO | DESCRIZIONE |
|---|---|
| **5 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito.<br>Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza. |
| **4 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste. |
| **3 punti** | Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati. |
| **2 punti** | Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti |
| **1 punto** | Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti. |
| In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a **0 punti** | |

4. Le candidature e la proposta progettuale sono selezionate con l'applicazione dei seguenti **criteri di selezione**:

| **Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 20** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatori** | **Giudizio** | **Coefficiente** | **Punteggio** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI | Completezza e qualità della composizione dell'ATI.<br>Completezza e qualità della struttura organizzativa, della sua articolazione e delle sue modalità di funzionamento (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione amministrativo contabile).<br>Modalità di organizzazione e gestione dell'attività di coordinamento di progetti complessi. | 0-5 | 2 | Max attribuibile= 10 |
| A2 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta | Modalità di interazione tra i soggetti componenti l'ATI.<br>Modalità di interazione tra l'ATI e i soggetti esterni, compresa anche l'amministrazione regionale.<br>Modalità di coinvolgimento dei soggetti facenti parte dell'Accordo di partenariato<br>Organizzazione della gestione amministrativa contabile sia nei confronti della Regione che nei confronti dei partner | 0-5 | 1,2 | Max attribuibile= 6 |
| A3. Disponibilità di locali | Sedi accreditate o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative e non formative (numero e articolazione territoriale), comprese aree interne e aree urbane | 0-5 | 0,8 | Max attribuibile= 4 |

| **Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche. Punteggio massimo: 20** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatori** | **Giudizio** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa | Esperienza maturata dai soggetti del raggruppamento nella gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità; l'esperienza sarà valutata anche con riferimento ad attività realizzate dai soggetti componenti l'ATI con riferimento alle attività previste dall'Avviso. | 0-5 | 1,6 | Max attribuibile= 8 |
| B2. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste | Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 5.2, capoverso 3 e dei responsabili di cui al paragrafo 5.2, capoverso 5. | 0-5 | 1,4 | Max attribuibile= 7 |
| B.3 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie | Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento soggetto proponente nel suo complesso può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di attività non formative e formative. | 0-5 | 1 | Max attribuibile= 5 |

| Criterio di selezione: C. Coerenza, qualità ed efficacia della/e operazione/i. Punteggio massimo: 45 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatori** | **Giudizio** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| C1.Coerenza esterna | Coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR. | 0-5 | 2 | Max attribuibile= 10 |
| C2.Coerenza interna | Coerenza tra gli obiettivi e le specifiche attività progettuali quali contenuti, articolazione, durata delle attività, metodologie e strumenti | 0-5 | 2 | Max attribuibile= 10 |
| C3. Qualità della proposta | a) Qualità delle caratteristiche e contenuti delle attività previste nei singoli Progetti operativi e qualità degli accordi di partenariato facoltativi, ove presenti, con particolare riferimento al contenuto, alle modalità di funzionamento degli stessi (ruolo, funzioni e incarichi) ed al valore aggiunto atteso dalla partecipazione di ogni singolo partecipante. | 0-5 | 2 | Max attribuibile= 10 |
| | b) Qualità in termini di competenze professionali e didattiche, metodologie didattiche o informative pertinenti e innovative,integrazione/complementarietà con altre iniziative finanziate con fondi ministeriali, regionali, del del FSE+ e FESR, del PNRR e/o altri interventi dell'ecosistema regionale innovazione; | 0-5 | 1,4 | Max attribuibile= 7 |
| | c) Qualità dell'offerta in relazione al raggiungimento dei target di riserva previsti per le Aree interne | 0-5 | 0,4 | Max attribuibile= 2 |
| | d) Qualità rispetto all'obiettivo di promuovere imprese femminili (obiettivi e modalità attuative previste per il loro raggiungimento) | 0-5 | 0,4 | Max attribuibile= 2 |
| | e) Qualità rispetto all'obiettivo di promuovere l'imprenditoria e i mestieri artigianali (obiettivi e modalità attuative previste per il loro raggiungimento) | 0-5 | 0,4 | Max attribuibile= 2 |
| | f) Modalità di monitoraggio delle azioni proposte con riferimento anche alle Aree interne | 0-5 | 0,4 | Max attribuibile= 2 |

| Criterio di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo: 5 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatori** | **Giudizio** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| D.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 | Modalità utilizzate per promuovere e garantire i principi di cui al paragrafo 19 | 0-5 | 1 | Max attribuibile= 5 |

| Criterio di selezione: E. Criteri premiali. Punteggio massimo: 7 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatori** | **Giudizio** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| E1. Presentazione del Progetto Operativo n. 10 | Presenza del Progetto operativo n.10<br>Si=5 No=0 | 0-5 | 0,6 | Max attribuibile= 3 |
| E2. Politiche di business del progetto operativo n. 10 | Coerenza fra prezzo medio praticato e attività previste dal progetto operativo n. 10 | 0-5 | 0,6 | Max attribuibile= 3 |
| E3. Presentazione di un Accordo di partenariato sottoscritto | Presenza dell'Accordo di partenariato sottoscritto di cui al par. 5.1<br>Si=5 No=0 | 0-5 | 0,2 | Max attribuibile= 1 |

| Criterio di selezione: F. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 3 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Sottocriterio** | **Indicatori** | **Giudizio** | **Coefficiente** | **Punteggio** |
| F1. Congruenza finanziaria | Congruità e correttezza del piano dei costi di dettaglio di ciascun Progetto operativo<br>Si =5 No= 0 | 0-5 | 0,6 | Max attribuibile= 3 |

5. Il punteggio massimo è pari a **100 punti**. L'approvazione della proposta progettuale è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.

6. Viene affidato l'incarico alla candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.

7. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macro-criterio C; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nei sottocriteri C3 lett. a), C2, C3 lett. b) e C1 (in ordine di importanza); in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

8. A norma dell'articolo 8, comma 7 del Regolamento FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto, con il quale approva:

a) la graduatoria delle candidature approvate in ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (beneficiario/soggetto attuatore);

b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;

c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.

9. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

10. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 9, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATI, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

## 16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 4.2, previa adozione del decreto di approvazione della candidatura.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

## 17. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Il progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento", il progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" e il progetto operativo n. 9 " Attività di coordinamento progetti complessi" sono gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari.

2. Il progetto operativo n.1 "Attività di promozione e comunicazione" e il progetto operativo n.6 "Visite presso strutture di eccellenza", sono gestiti con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lett. a) del Reg.(UE) 2021/1060).

3. I progetti operativi n. 2 "Attività non formative Target A e B", n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del business plan", n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa", n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori e n. 10 "Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative" sono gestiti con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui (staff + 40%) (art.56, comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060).

4. In tutte le suddette modalità il costo del progetto operativo approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del PR FSE+.

### 17.1 Progetti operativi gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari.

#### *17.1.1 Attività di accoglienza e orientamento*

1. Il progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento" è gestito, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 9 Orientamento**".

2. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

*UCS 9 ora (57,00 euro) * n. ore effettivamente svolte*

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

4. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

#### *17.1.2 Attività formative per i Target B, C e D*

1. Le attività formative di cui al prototipo di base e agli altri prototipi che costituiranno il Catalogo, sono gestite, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 1 – Formazione**". Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

*UCS 1 ora (154,00 euro) * n. ore corso*

2. Le attività formative di cui al prototipo di base Target D sono gestite, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'UCS 7- Formazione permanente con modalità individuali. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

*UCS 7 ora (116,00euro)* n. ore corso in presenza e/o a distanza*

3. Si specifica che **le operazioni formative nel caso di cloni rivolti solo a laureati sono gestite**, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 2- Formazione per laureati**". Il costo complessivo di ogni percorso è, pertanto, determinato nel modo seguente:

*UCS 2 ora (179,00 euro) * n. ore corso*

4. Nel caso di formazione erogata a distanza (FAD) si applica l' **UCS 50 – Formazione a distanza –** pari ad euro **140,00/ora** secondo la formula

*UCS 50* (140,00 euro) * *n. ore formazione a distanza*

5. Nel caso di formazione erogata parte in presenza e parte a distanza, trovano applicazione le relative UCS in relazione alle ore svolte, secondo la seguente formula:

*UCS 1 ora (154,00 euro) * n. ore corso in presenza + UCS 50* (140,00 euro) ** n. ore formazione a distanza*

*Oppure nel caso di cloni rivolti solo a laureati*

*UCS 2 ora (179,00 euro) * n. ore corso in presenza + UCS 50* (140,00 euro) ** n. ore formazione a distanza*

6. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

7. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

### *17.1.3 Attività di coordinamento progetti complessi.*

1. Il progetto operativo "Attività di coordinamento progetti complessi" è gestito, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell' **UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse** -.

2. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

*UCS 25 (53,00 euro) * n. ore di impegno previste*

3. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

4. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

5. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

## 17.2 Progetti operativi gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili.

### *17.2.1 Attività di promozione e comunicazione*

1. Nella realizzazione del progetto operativo n. 1 "Promozione e comunicazione" secondo la modalità a costi reali si applicano le disposizione previste a tale proposito nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" con specifico riferimento alla voce dispesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione.

2. Ai fini della realizzazione di attività di carattere seminariale e convegnistico, funzionali alla disseminazione del progetto sul territorio, sono ammissibili le voci di spesa B1.2 Ideazione e progettazione, B2.1 Personale interno, B2.2 Collaboratori esterni, B2.5 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata, B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

3. Sono altresì ammissibili i costi indiretti riferiti alle attività di cui ai capoversi 1 e 2 nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060). Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 7 % dei costi diretti.

4. Nella predisposizione del preventivo di spesa si deve tener conto del fatto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa **B2.3** – Costi diretti di Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 7% del totale dei costi diretti viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti su cui calcolare i

costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B1.2** Ideazione e progettazione, **B1.3** Pubblicizzazione e promozione dell'operazione, **B2.1** Personale interno, **B2.2** Collaboratori esterni, **B2.4** Altre funzioni tecniche, **B2.5** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata, **4.1** Direzione, **B4.2** Coordinamento e **B4.3** Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.

5. I costi del progetto sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

### *17.2.2 Visite presso strutture di eccellenza*

1. Nella realizzazione del progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" secondo la modalità a costi reali si applicano le disposizione previste a tale proposito nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa.

2. Nella predisposizione del preventivo di spesa si deve tener conto del fatto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa **B2.3** Costi diretti di Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 7% del totale dei costi diretti ammissibili viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B1.2** Ideazione e progettazione, **B2.1** Personale interno, **B2.2** Collaboratori esterni, **B2.4** Altre funzioni tecniche, **B2.5** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata, **B4.1** Direzione, **B4.2** Coordinamento e **B4.3** Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.

3. I costi del progetto sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

| **B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| **Codice** | **Macro categoria di spesa** | **Voce analitica di spesa** | **NOTE** |
| B1 | Preparazione | | |
| B1.2 | | Ideazione e progettazione | Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo |
| B1.3 | | Pubblicizzazione e promozione dell'operazione | Applicabile solo al Progetto Operativo n. 1 |
| B2 | Realizzazione | | |
| B2.1 | | Personale interno | In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno |
| B2.2 | | Collaboratori esterni | |
| B2.3 | | Erogazione del servizio | |
| B2.4 | | Altre funzioni tecniche | In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese ammissibili previste dalle Linee guida sull'ammissibilità ad esclusione di |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | quelle connesse all'accensione di fideiussione bancaria e ai conti bancari. |
| B2.5 | | Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| B4.1 | | Direzione | |
| B4.2 | | Coordinamento | |
| B4.3 | | Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione | Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo. |
| C | Costi indiretti | | |
| C0 | | Costi indiretti su base forfettaria | In misura pari al 7% della somma dei costi diretti (voci B1.2, B1.3, B2.1, B2.2, B2.4, B2.5, B4.1, B4.2 e B4.3) |

Il preventivo di spesa descritto nel Piano dei Costi dovrà contenere esclusivamente la stima dei costi rendicontabili che si prevede di sostenere per la realizzazione dei Progetti Operativi. Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi: di 60 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione e di Pubblicizzazione e promozione dell'operazione (B.1.2 e B.1.3); di 50 €/ora per le attività di realizzazione (B.2.2) e di 60 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2), analogamente a quanto previsto, rispettivamente, per le funzioni di "orientamento o tutoraggio" e "Direzione o Coordinamento" di cui al documento "FSE+ - PR 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".

4. Nella fase di rendicontazione si considerano nella voce di spesa **B2.3** "Erogazione del servizio" i costi per i partecipanti di cui al paragrafo 2.2.6 del documento -Linee guida in materia di ammissibilità della spesa. Aggiornato- al quale si rinvia.

### 17.3 Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

1. Nella realizzazione dei progetti operativi secondo la modalità a costi reali si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".

2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui, previsti dal presente Avviso, si deve tener conto del fatto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa **B2.3** – Costi diretti di Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa a tutti i costi residui tranne i costi diretti di personale, corrispondente al 40% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale, viene imputata alla voce di spesa **C8** – Tutti gli altri costi su base forfettaria. Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B1.2** Ideazione e progettazione, **B2.1** Personale interno, **B2.2** Collaboratori esterni, **B4.1** Direzione, **B4.2** Coordinamento e **B4.3** Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.

3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 40% dei costi diretti per il personale.

4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'articolo 56, comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060.

5. I costi del progetto sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

| **B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| **Codice** | **Macro categoria di spesa** | **Voce analitica di spesa** | **NOTE** |
| B1 | Preparazione | | |
| B1.2 | | Ideazione e progettazione | Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo |
| B2 | Realizzazione | | |
| B2.1 | | Personale interno | In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno |
| B2.2 | | Collaboratori esterni | |
| B2.3 | | Erogazione del servizio | |
| B4 | Direzione e controllo interno | | |
| B4.1 | | Direzione | |
| B4.2 | | Coordinamento | |
| B4.3 | | Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione | Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo. |
| C | Costi residui tranne i costi diretti di personale | | |
| C8 | | Tutti gli altri costi su base forfettaria | In misura pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (voci B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2 e B4.3) escluse le eventuali spese di trasferta riconosciute al personale esterno (voce B2.2) |

Il preventivo di spesa descritto nel Piano dei Costi dovrà contenere esclusivamente la stima dei costi rendicontabili che si prevede di sostenere per la realizzazione dei Progetti Operativi. Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi di: fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione (B.1.2); fino ad un massimo di 100,00 €/ora per le attività di Realizzazione (B.2.2) e fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2), analogamente a quanto previsto, rispettivamente, per le funzioni di "orientamento o tutoraggio" e "Direzione o Coordinamento" di cui al documento "FSE+ - PR 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".

## 18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I flussi finanziari tra la SRA e il soggetto attuatore seguono la rendicontazione di cui al paragrafo 21 ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo attraverso le seguenti fasi:

a. prime anticipazioni fino al 50% della disponibilità finanziaria complessiva ad avvenuto avvio della prima attività progettuale;

b. seconde anticipazioni fino al 40% della disponibilità finanziaria complessiva solo successivamente alla verifica che la spesa realizzata dal beneficiario abbia raggiunto, **sulla base dei rendiconti presentati**, il 90% dell'anticipo del 50% di cui al punto a), previa verifica da parte della SRA dei tempi di realizzazione dell'operazione;

c. erogazione del saldo, a conclusione dell'operazione, pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto, se l'operazione è stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione, e l'anticipo erogato.

2. L'anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.

3. L'erogazione dei contributi, da parte della SRA, avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.

## 19. PRINCIPI ORIZZONTALI

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

La Struttura Regionale Attuatrice realizza le proprie attività nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali e assicura il perseguimento dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, garantendo, altresì, la piena osservanza dei principi dell'ordinamento comunitario.

## 20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione titolari della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.

2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o

necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

3. Le attività relative al progetto operativo n. 10 "Programma di Accelerazione e pre-accelerazione" devono realizzarsi presso la sede operativa dell'incubatore situata sul territorio regionale. Nell'eventualità che l'incubatore non abbia una sede operativa in Friuli Venezia Giulia dovrà costituirne una adeguata ad ospitare gli *startupper* durante la fase di accompagnamento o ricorrere a sede occasionale adeguata ad ospitare gli *startupper* purchè ubicata in Friuli Venezia Giulia.

## 21. RENDICONTAZIONE

1. In relazione a ciascun progetto il soggetto attuatore deve presentare, per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività attraverso le seguenti modalità:

   - Rendiconti periodici per i Progetti Operativi n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 9 entro i seguenti termini:
     - **30 aprile 2026** con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2025;
     - **30 settembre 2026** con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2026;
     - **28 febbraio 2027** con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2026;
     - **30 settembre 2027** con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2027;
     - **28 febbraio 2028** con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2027;
     - **30 settembre 2028** con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2028.
   - Rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività per i Progetti operativi n. 8 n. 7 e n.10.
   - Rendiconto finale entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e, comunque, non oltre il **31 ottobre 2028**.

2. Per ciascuna scadenza il soggetto attuatore deve presentare la documentazione attestante l'effettiva realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso, corredata da un prospetto analitico che per ogni Progetto operativo ne descriva le attività oggetto di rendicontazione e l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto.

3. Contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, alla documentazione prevista per ciascun Progetto operativo dovrà essere allegata anche una **relazione tecnica conclusiva**, contenente una descrizione sull'andamento di tutto il Progetto "*Nuovalmpresa*" in termini sia qualitativi sia quantitativi della attività svolte, con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione e degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

4. Nel caso di progetti a tassi forfettari basati su costi reali, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, il beneficiario invia tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione, i documenti contabili a giustificazione della spesa e altra documentazione indicata nella manualistica approvata dall'ADG.

5. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione descritta nelle Linee guida.

## 22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITA'

1. In riferimento ai "progetti formativi" e ai "progetti non formativi" di cui al presente Avviso, ai sensi dell'art. 12, comma 9, lett. c, del "*Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, 76 (Ordinamento della formazione professionale)*" approvato con DPReg n. 0140/2017 è ammesso il ricorso alla delega a soggetti terzi (non presenti nell'ATI e nell'Accordo di partenariato) non persone fisiche, di parte delle attività, di docenza, di tutoraggio e di progettazione nel limite del 30% del contributo pubblico. È vietata la subdelega.

2. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'attività oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

## 23. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi di:

a) mancata realizzazione dell'operazione;

b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento FSE+;

c) ove previsto, mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto. In questo caso la procedura di revoca riguarderà solo il contributo dell'attività di formazione che presenta questa irregolarità.

2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.

3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.

## 24. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

**Tabella azioni di comunicazione**

| Adempimenti | Descrizioni | Rif. Normativi |
|---|---|---|
| **Sito web e profili social ufficiali** | Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione. | Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Documenti e materiali di comunicazione** | Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione. | Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Targhe o cartelloni permanenti** ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €*** | In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX. | Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Poster o display elettronico** | Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di | Art. 50, par. 1, lett d) |

| | | |
|---|---|---|
| | misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione. | Reg (UE) n. 1060/2021 |
| **Evento o attività di comunicazione**<br><br>***Per operazioni di importanza strategica***<br><br>***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €*** | Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27. | Art. 50, par. 1, lett e)<br>Reg (UE) n. 1060/2021 |

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che il progetto è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";

- recare tutti i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello dell'ATI, qualora ne venga elaborato uno specifico.

4. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

5. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005

nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

6. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

## 25. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

| | |
|---|---|
| **Titolare del trattamento** | **Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente**, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it |
| **Responsabile della protezione dei dati** | **Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>e–mail: privacy@regione.fvg.it<br>PEC: privacy@certregione.fvg.it |
| **Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR** | **Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa**<br>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste<br>tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333<br>e-mail: privacy@insiel.it |
| **Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento** | I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.<br>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).<br>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.<br>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.<br>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.<br>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:<br>comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;<br>selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti |

| | |
|---|---|
| | attuatori per tali operazioni;<br>monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;<br>gestione dei procedimenti contabili;<br>prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060<br>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.<br>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria |
| **Soggetti autorizzati al trattamento** | I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio |
| **Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali** | I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.<br>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. |
| **Modalità del trattamento** | I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. |
| **Periodo di conservazione dei dati personali** | I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale. |
| **Diritti fondamentali dell'interessato** | Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare.<br>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;<br>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;<br>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;<br>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.<br>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). |

| | |
|---|---|
| | Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). |

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

## 26. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

Struttura regionale attuatrice: Servizio Formazione.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto, e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it

I Responsabili dell'istruttoria sono:

fase concernente l'Avviso e procedura amministrativa Andrea Cernuta, e-mail andrea.cernuta@regione.fvg.it;

gestione finanziaria e contabile Andrea Cernuta e-mail andrea.cernuta@regione.fvg.it;

verifica dei modelli di conclusione dei progetti e monitoraggio la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi fse e fse+ Francesca Chimera Baglioni e-mail francescachimera.baglioni@regione.fvg.it;

controllo della rendicontazione: la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta, Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alessandra.zonta@regione.fvg.it;

persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Alessandra Masaracchio e-mail alessandra.masaracchio@regione.fvg.it.

2. Si informano tutti i potenziali beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, etc. che, nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), hanno il diritto di presentare eventuali reclami attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato in cui è anche possibile trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo (https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005).

3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it.

4. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il **30 aprile 2029.**

26_14_1_DDS_FORM_16149_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 marzo 2026, n. 16149

## Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 -Programmazione 2021/2027. Programma specifico 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative. III modifica al decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024 e smi- Ampliamento età destinatari attività C dell'Avviso.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 ad oggetto la riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060 adozione definitiva" che sostituisce la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

**VISTO** il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

**VISTO** il Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivamente aggiornato con DGR 1957 del 13/10/2023 e s.m.i.;

**VISTO** il Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con Decreto n. 30754 GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

**VISTO** il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 e s.m.i., recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021;

**VISTO** che Apprendiamo @ lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;

**VISTO** ilRegolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" emanato con DPReg n. 0146/Pres del 30/08/2023 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità

di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27" approvato con DPReg n. 40/Pres del 28 febbraio 2023" e s.m.i.;
**VISTO** il decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024, pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 2 gennaio 2025, con cui è stato emanato, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 - Programmazione 2021/2027, l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative - Programma Specifico 7/23- - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, di seguito "Avviso";
**VISTI** i decreti n. 5700/GRFVG del 12 febbraio 2025, pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 26 febbraio 2025 ed il decreto n. 12075/GRFVG del 12 marzo 2025, pubblicato sul BUR n. 13 del 26 marzo 2025, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024;
**RICHIAMATO** il decreto n. 22243/GRFVG del 05 maggio 2025, pubblicato sul BUR n. 20 del 14 maggio 2025, con cui è stata approvata la candidatura e le operazioni presentate, costituenti i cataloghi formativi, da parte di "AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA" (c.f. 80035120320) quale capofila individuato dall"ATI SAPERE ATTIVO Trasferimento delle competenze e invecchiamento attivo";
**EVIDENZIATO** che l"ATI SAPERE ATTIVO Trasferimento delle competenze e invecchiamento attivo" con capofila AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA (c.f. 80035120320) si è formalmente costituita, giusto atto costitutivo rep. n. 18635-18355-18673-18674, racc. n. 13517, reg.to a Udine in data 17/06/2025 al n. 12294 serie IT;
**VISTO** il decreto n. 33929/GRFVG del 30 giugno 2025 di approvazione Format di atto d'obbligo;
**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo sottoscritto dal capofila e dai componenti dell'ATI;
**VISTO** il decreto n. 48605/GRFVG del 19 settembre 2025 di approvazione delle operazioni riferite al mese di agosto 2025;
**PRESO ATTO** dell'acquisizione dei Codici Unici Progetto (CUP): D82B24005610006 (tipologia A) - D82B24005620006 (tipologia B) -D82B24005630006 (tipologia C) -D82B24005640006 (tipologia D), relativi al PS 7/23, per tutte le attività in esso comprese;
**VISTI** i 4 decreti di concessione n. 47499/GRFVG del 16/09/2025 per la tipologia B), n. 47500/GRFVG del 16/09/2025 per la tipologia A), decreto n. 47919 del 17/09/2025 per la tipologia C) e decreto n. 47918 del 17/09/2025 per la tipologia D), con i quali sono state disposte le concessioni a favore di AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - SOCIALNA ZADRUGA" (c.f. 80035120320), quale capofila individuato dall"ATI SAPERE ATTIVO Trasferimento delle competenze e invecchiamento attivo," del contributo di € 1.000.000,00 per la realizzazione delle iniziative previste dal Programma specifico 7/23 - "Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
**RAVVISATA** la necessità, segnalata dagli operatori della formazione, di prevedere in via residuale la possibilità di ricomprendere, nei corsi di formazione sul trasferimento di competenze dai lavoratori più anziani a quelli più giovani (attività C prevista dall'avviso), destinatari anche di età superiore ai 35 anni, motivata dal fatto che, così facendo, si amplierebbe la fruizione di tali corsi, nell'ottica di un orizzonte di carriera potenziale e di un ritorno dell'investimento formativo, sempre nel rispetto degli obiettivi specifici del programma;
**ACQUISITO** il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;
**RITENUTO** pertanto di modificare il paragrafo 9, punto 4 c) comma 2 dell'Avviso, sostituendo la frase: "giovani di età inferiore a 35 anni" con la frase "prevalentemente giovani di età inferiore a 35 anni";
**SPECIFICATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni a quanto previsto dal decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024, successivamente modificato dai decreti n. 5700/GRFVG del 12 febbraio 2025 e decreto n. 12075/GRFVG del 12 marzo 2025:

**-** nel paragrafo 9, punto 4 c) comma 2 dell'Avviso, la frase "giovani di età inferiore a 35 anni" è sostituita con la frase "prevalentemente giovani di età inferiore a 35 anni".
**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 marzo 2026

MARZINOTTO

26_14_1_DDS_ISTR ORIENT_15756_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 marzo 2026, n. 15756

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2025. Programma specifico n. 5/25 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Avviso emanato con decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 e smi - Esiti valutazione attività - progetti C - Voucher per favorire la partecipazione femminile - I annualità.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e s.m.i., di seguito PR FSE+ 2021-2027;
**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
**PRESO ATTO** che la Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "A. Volta" (codice fiscale 90142930321) ha comunicato, con nota protocollata con numero 447705-GRFVG-GEN-2024 del 18/07/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321);
**PRESO ATTO** che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);
**PRESO ATTO** che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comuni-

cato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;
**VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;
**VISTA** la deliberazione n. 237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal suddetto DM n. 259/2023 ha dato atto che le sopraccitate Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
**VISTI** i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
**PRESO ATTO,** pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

| Denominazione ITS Academy | Aree Tecnologiche |
|---|---|
| Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico | Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati<br>Energia<br>Sistema Agroalimentare |
| Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy | Chimica e nuove tecnologie della vita |
| Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico | Mobilità Sostenibile e logistica<br>Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro |
| Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine | Meccatronica<br>Sistema Casa e ambiente costruito<br>Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo |

**VISTA** la deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";
**VISTO** il "Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" approvato con il decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2024, n. 098/Pres.;
**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2025", con il quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2025 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 459 del 4 aprile 2025 e successive modifiche e integrazioni, che prevede per il programma specifico n. 5/25 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile uno stanziamento di euro 6.700.000,00- (di cui euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS Academy ed euro 100.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile);
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";
**VISTO** il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n° 30898/GRFVG del 29/06/2023 e s.m.i.;
**VISTO** il decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2025/2027 e il triennio 2025/2028 che definisce, tra l'altro, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;
**VERIFICATO** che i termini per la presentazione delle attività - progetto C - voucher per favorire la partecipazione femminile - I annualità previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025 sono scaduti il 31 gennaio 2026;
**VISTO** il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952

del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza -delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
**PRESO ATTO** che il suddetto Avviso approvato con decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025 al paragrafo 10.2 prevede che la valutazione dell'attività C- Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
**DATO ATTO** che entro il termine fissato per il 31 gennaio 2026 e indicato al paragrafo 9 capoverso 8 dell'Avviso sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto C, relative alla prima annualità del biennio 2025/2027 e del triennio 2025/2028, presentate rispettivamente da:
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste (codice fiscale 90147530324), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026- 52323-A del 23/01/2026;
- Fondazione ITS per le tecnologie della informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico di Pordenone (codice fiscale 91079520937), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-142672 del 27/01/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026- 145579-A del 27/01/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026- 152527-A del 29/01/2026;
**VISTO** il decreto n. 42569/GRFVG del 18/08/2025 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle attività - Progetti C "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopracitato;
**VISTI** gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle attività - Progetti C "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate dalle sopracitate Fondazioni ITS Academy del 24/02/2026, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che n. 4 operazioni, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano ammesse alla fase di valutazione;
**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 25/02/2026 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 4 operazioni concernenti le attività - Progetti C relative alla prima annualità del biennio 2025/2027 e del triennio 2025/2028, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO,** pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 4 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS Academy, concernenti l'attività - Progetto C e relative alla prima annualità del biennio 2025/2027 e del triennio 2025/2028, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
**PRECISATO,** infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 4 operazioni concernenti l'attività - Progetto C, relative alla prima annualità del biennio 2025/2027 e del triennio 2025/2028, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste (codice fiscale 90147530324), dalla Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico di Pordenone (codice fiscale 91079520937), dalla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308) e dalla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy di Trieste (codice fiscale 90142930321) riportate nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.
**2.** Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS Academy sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025.
**3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2026

PAVATTI

**ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE**
**ITS biennio 2025-2027 e triennio 2025-2028 - Progetto C – I annualità**
**Programma specifico n. 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile**

| COD. OPERAZ. | PROPONENTE | TITOLO OPERAZIONE | DATA E ORA PRESENTAZIONE | DATA ISTRUTTORIA | COSTO RICHIESTO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/2069/0 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI ITS ACCADEMIA 2025 ANNUALITA' 1 2025 2026 | 23/01/2026 08:35 | 24/02/2026 | € 7.150,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |
| 2026/2071/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LA CHIMICA E LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - LIFETECH ITS ACADEMY | VOUCHER 2025 2027 I ANNUALITA' | 27/01/2026 17:30 | 24/02/2026 | € 5.600,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |
| 2026/2070/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI - ITS ACADEMY ALTO ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI – I ANNUALITÀ 2025 2026 | 27/01/2026 10:19 | 24/02/2026 | € 7.210,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |
| 2026/2081/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE - ACADEMY UDINE | VOUCHER BIENNIO 2025 2027 1° ANNO | 29/01/2026 13:37 | 24/02/2026 | € 21.500,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |

**ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE AL FINANZIAMENTO**
**ITS biennio 2025-2027 e triennio 2025-2028 - Progetto C – I annualità**
**Programma specifico n. 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile**

| COD. OPERAZ. | PROPONENTE | TITOLO OPERAZIONE | DATA E ORA PRESENTAZ. | DATA VALUTAZ. | COSTO RICHIESTO | ESITO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/2069/0 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI ITS ACCADEMIA 2025 ANNUALITA' 1 2025 2026 | 23/01/2026 08:35 | 25/02/2026 | € 7.150,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D91J26000070006 |
| 2026/2071/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LA CHIMICA E LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - LIFETECH ITS ACADEMY | VOUCHER 2025 2027 I ANNUALITA' | 27/01/2026 17:30 | 25/02/2026 | € 5.600,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D91J26000080006 |
| 2026/2070/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI - ITS ACADEMY ALTO ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI – I ANNUALITÀ 2025 2026 | 27/01/2026 10:19 | 25/02/2026 | € 7.210,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D51J26000090006 |
| 2026/2081/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE - ACADEMY UDINE | VOUCHER BIENNIO 2025 2027 1° ANNO | 29/01/2026 13:37 | 25/02/2026 | € 21.500,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D21J26000050006 |

26_14_1_DDS_ISTR ORIENT_15757_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 marzo 2026, n. 15757

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2024. Programma specifico n. 12/24 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 13/24 - Voucher per incentivare la partecipazione femminile. Avviso emanato con decreto n. 29907/GRFVG del 20 giugno 2024 - Esiti valutazione attività - progetti C - Voucher per favorire la partecipazione femminile II annualità.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;
**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;
**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
**PRESO ATTO** che la Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "A. Volta" (codice fiscale 90142930321) ha comunicato, con nota protocollata con numero 447705-GRFVG-GEN-2024 del 18/07/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321);
**PRESO ATTO** che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di

denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);
**PRESO ATTO** che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;
**VISTA** la deliberazione 16 febbraio 2024 n. 237 con la quale la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto dall' articolo 14, commi 1 e 2 della Legge n. 99/22, prende atto che le Fondazioni ITS regionali risultano temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle nuove aree tecnologiche di riferimento;
**VISTA** la deliberazione n. 674 del 10/05/2024 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori (ITS) 2024-2025; il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026";
**VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;
**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e s.m.i., nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2024 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed in particolare il programma specifico n. 13/24 - Voucher per incentivare partecipazione femminile, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS biennali e triennali delle Fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi della tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 100.000,00 per l'annualità 2024;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";
**VISTO** il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n° 30898/GRFVG del 29/06/2023 e s.m.i.;
**VISTO** il decreto n. 29907/GRFVG del 20 giugno 2024 con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2024/2026 e il triennio 2024/2027;
**VERIFICATO** che i termini per la presentazione delle attività - progetto C - voucher per favorire la partecipazione femminile - II annualità previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 29907/GRFVG del 20 giugno 2024 sono scaduti il 31 gennaio 2026;
**VISTO** il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza -delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
**PRESO ATTO** che il suddetto Avviso approvato con decreto n. 29907/GRFVG del 20 giugno 2024 al paragrafo 10.2 prevede che la valutazione dell'attività C- Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
**DATO ATTO** che entro il termine fissato per il 31 gennaio 2026 indicato al paragrafo 9 capoverso 8 dell'Avviso sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto C, relative alla seconda annualità del biennio 2024/2026 e del triennio 2024/2027, presentate rispettivamente da:
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste (codice fiscale 90147530324), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-52310-A del 23/01/2026;
- Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico di Pordenone (codice fiscale 91079520937), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-142541 del 27/01/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-145570-A del 27/01/2026;
- Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308), assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2026-152836-A del 29/01/2026;
**VISTO** il decreto n. 42835/GRFVG del 10/09/2024 di nomina di una Commissione per l'espletamento

delle attività di valutazione di coerenza delle attività - Progetti C "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopracitato;
**VISTI** gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle attività - Progetti C "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate dalle sopracitate Fondazioni ITS Academy del 24/02/2026, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che n. 4 operazioni, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano ammesse alla fase di valutazione;
**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 25/02/2026 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 4 operazioni concernenti le attività - Progetti C relative alla seconda annualità del biennio 2024/2026 e del triennio 2024/2027, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO,** pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 4 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS Academy, concernenti l'attività - Progetto C e relative alla seconda annualità del biennio 2024/2026 e del triennio 2024/2027, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
**PRECISATO,** infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 4 operazioni concernenti l'attività - Progetto C relative alla seconda annualità del biennio 2024/2026 e del triennio 2024/2027, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste (codice fiscale 90147530324), dalla Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico di Pordenone (codice fiscale 91079520937), dalla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy di Trieste (codice fiscale 90142930321) e dalla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308) riportate nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.
**2.** Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS Academy sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 29907/GRFVG del 20 giugno 2024.
**3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2026

PAVATTI

**ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE**
**ITS biennio 2024-2026 e triennio 2024-2027 - Progetto C – II annualità**
**Programma specifico n. 13/24 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS**

| COD. OPERAZ. | PROPONENTE | TITOLO OPERAZIONE | DATA E ORA PRESENTAZIONE | DATA ISTRUTTORIA | COSTO RICHIESTO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/1129/0 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI ITS ACCADEMIA NAUTICA 2024 ANNUALITA' 2 2025-2026 | 23/01/2026 08:32 | 24/02/2026 | € 7.000,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |
| 2026/1615/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LA CHIMICA E LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - LIFETECH ITS ACADEMY | VOUCHER 2024-2026 II ANNUALITA' | 27/01/2026 17:26 | 24/02/2026 | € 4.000,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |
| 2026/1519/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI - ITS ACADEMY ALTO ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI – II ANNUALITÀ 2025-2026 | 27/01/2026 10:02 | 24/02/2026 | € 5.665,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |
| 2026/2090/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE - ACADEMY UDINE | VOUCHER BIENNIO 2024-2026 2° ANNO | 29/01/2026 13:29 | 24/02/2026 | € 14.400,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |

**ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE AL FINANZIAMENTO**
**ITS biennio 2024-2026 e triennio 2024-2027 - Progetto C – II annualità**
**Programma specifico n. 13/24 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS**

| COD. OPERAZ. | PROPONENTE | TITOLO OPERAZIONE | DATA E ORA PRESENTAZ. | DATA VALUTAZ. | COSTO RICHIESTO | ESITO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/1129/0 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI ITS ACCADEMIA NAUTICA 2024 ANNUALITA' 2 2025-2026 | 23/01/2026 08:32 | 25/02/2026 | € 7.000,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D91J26000040006 |
| 2026/1615/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LA CHIMICA E LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - LIFETECH ITS ACADEMY | VOUCHER 2024-2026 II ANNUALITA' | 27/01/2026 17:26 | 25/02/2026 | € 4.000,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D91J26000060006 |
| 2026/1519/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI - ITS ACADEMY ALTO ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI – II ANNUALITÀ 2025-2026 | 27/01/2026 10:02 | 25/02/2026 | € 5.665,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D51J26000080006 |
| 2026/2090/0 | FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE - ACADEMY UDINE | VOUCHER BIENNIO 2024-2026 2° ANNO | 29/01/2026 13:29 | 25/02/2026 | € 14.400,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D21J26000040006 |

26_14_1_DDS_ISTR ORIENT_15759_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 marzo 2026, n. 15759

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e smi - Esiti valutazione attività - progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile - III annualità.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;
**DATO ATTO** che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;
**DATO ATTO,** altresì, che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e s.m.i., di seguito PR FSE+ 2021-2027;
**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettiva-

mente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
**PRESO ATTO** che la Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "A. Volta" (codice fiscale 90142930321) ha comunicato, con nota protocollata con numero 447705-GRFVG-GEN-2024 del 18/07/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321);
**PRESO ATTO** che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);
**PRESO ATTO** che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;
**VISTA** la deliberazione n. 237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal Decreto del MIM n. 259/2023 ha dato atto che le sopraccitate Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
**VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022 la quale riforma gli Istituti Tecnici Superiori;
**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, come modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 12 gennaio 2024 e con deliberazione della Giunta regionale n. 500 dell'11 aprile 2025 che:
- ridetermina le risorse disponibili per il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 in euro 1.070.935,00;
- incrementa le risorse disponibili per il programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS ad euro 51.200,00;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";
**VISTO** il decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e successive modifiche e integrazioni di Approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2023-2025 - Triennio 2023-2026 che definisce, tra l'altro, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;
**VERIFICATO** che i termini per la presentazione delle attività - progetto F - voucher per favorire la partecipazione femminile - III annualità previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e successive modifiche e integrazioni sono scaduti il 31 gennaio 2026;
**VISTO** il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i;
**VISTO** il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n° 30898/GRFVG del 29/06/2023 e s.m.i.;
**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
**PRESO ATTO** che il suddetto Avviso approvato con decreto n. 19241/LAVFORU del 28 aprile 2023 al paragrafo 7.4 prevede che la valutazione dell'attivita F Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
**DATO ATTO** che entro il termine fissato per il 31 gennaio 2026, indicato al paragrafo 7.1 dell'Avviso, è pervenuta dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste (codice fiscale 90147530324) l'operazione concernente il Progetto F relativa alla terza annualità del triennio 2023/2026, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. GRFVG-GEN-2026-52311-A del 23/01/2026;

**VISTO** il decreto n. 6959/GRFVG del 22/02/2024 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle attività - Progetti F "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopracitato;
**VISTI** gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle attività - Progetti F "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste del 24/02/2026, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che l'operazione presentata dalla suddetta Fondazione ITS Academy, risulta ammessa alla fase di valutazione;
**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 25/02/2026 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che l'operazione concernente l'attività - Progetto F relativa alla terza annualità del triennio 2023/2026, presentata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, risulta approvabile ed ammissibile al finanziamento, come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
**RITENUTO,** pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento l'operazione presentata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, concernente l'attività - Progetto F, relativa alla terza annualità del triennio 2023/2026, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;
**PRECISATO,** infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata e ammessa al finanziamento l'operazione concernente l'attività - Progetto F, relativa alla terza annualità del triennio 2023/2026, presentata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste (codice fiscale 90147530324), riportata nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.
**2.** Per la realizzazione del progetto, la Fondazione ITS Academy è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e successive modifiche e integrazioni.
**3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 marzo 2026

PAVATTI

**ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE**
**ITS biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 - Progetto F – III annualità**
**Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS**

| COD. OPERAZ. | PROPONENTE | TITOLO OPERAZIONE | DATA E ORA PRESENTAZIONE | DATA ISTRUTTORIA | COSTO RICHIESTO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/1130/0 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI ITS ACCADEMIA NAUTICA 2023 ANNUALITA' 3 2025-2026 | 23/01/2026 08:33 | 24/02/2026 | € 550,00 | AMMESSA ALLA VALUTAZIONE |

**ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE AL FINANZIAMENTO**
**ITS biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 - Progetto F – III annualità**
**Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS**

| COD. OPERAZ. | PROPONENTE | TITOLO OPERAZIONE | DATA E ORA PRESENTAZ. | DATA VALUTAZ. | COSTO RICHIESTO | ESITO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2026/1130/0 | FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO | VOUCHER FEMMINILI ITS ACCADEMIA NAUTICA 2023 ANNUALITA' 3 2025-2026 | 23/01/2026 08:33 | 25/02/2026 | € 550,00 | **APPROVATA E AMMMESSA AL FINANZIAMENTO** | D91J26000020006 |

26_14_1_DDS_PERS SSR_16467_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 30 marzo 2026, n. 16467

## Allegato 5 dell'ACN PLS. Anticipo della prestazione previdenziale (APP) della pediatria di libera scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'Elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
**VISTO** l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - Triennio 2022-2024 (di seguito in breve ACN), reso esecutivo il 18 marzo 2026;
**VISTO,** in particolare, l'Allegato 5 dell'ACN 2024 che introduce e approva le disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici pediatri di libera scelta stabilendo all'art. 1 che:
- al fine di favorire il ricambio generazionale, il pediatra di libera scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 700 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;
- l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del pediatra di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un pediatra da incaricare (di seguito "pediatra incaricato APP") inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso di cui all'articolo 19, comma 1 dell'ACN;
**VISTO** altresì l'art. 4 dell'Allegato 5 dell'ACN 2026, il quale stabilisce che il pediatra da incaricare che risulta inserito nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso in corso che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta, entro il termine del 30 aprile, utilizzando il modulo C disponibile sul sito istituzionale della SISAC;
**RITENUTO,** quindi, di avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei pediatri da incaricare per la Pediatri di Libera Scelta dell'anno 2026;
**PRECISATO** che:
- i pediatri da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2026, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento che risulta anche disponibile sul sito istituzionale della SISAC, area "Accordi Collettivi Nazionali", come allegato aggiunto alle pagine dell'ACN 18 marzo 2026;
- la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP PLS 2026";
- non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
- il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 06 giugno 2025, n. 724, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio personale SSR e Formazione presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Michela Azzan, a decorrere dal 9 giugno 2025 e fino all'8 giugno 2028;

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:
**1.** di avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei pediatri da incaricare per la Pediatria di Libera Scelta dell'anno 2026;
**2.** i pediatri da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i pediatri di libera scelta valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2026, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento;
**3.** la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP PLS 2026";

**4.** non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
**5.** il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 30 marzo 2026

AZZAN

**MODULO C**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP)
*( da presentare entro il 30 aprile)*

All'Assessorato alla Sanità della Regione
……..

Il/La sottoscritto/a……nato/a……
……..(prov.....) il……/……/…… Codice Fiscale……..
Comune di residenza…… (prov.....)
Indirizzo……..n……..Cap……..
Telefono……..
PEC……..e-mail……..

DICHIARA

– di essere iscritto nella graduatoria regionale di pediatria di libera scelta valida per l'anno in corso con punti……..

– di non essere titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di pediatra di libera scelta;

CHIEDE

di essere inserito nell' "Elenco APP dei pediatri da incaricare".

Luogo e data _____ Firma _____

26_14_1_DDS_PERS SSR_16468_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 30 marzo 2026, n. 16468

## Allegato 5 dell'ACN MMG. Anticipo della prestazione previdenziale (APP) medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta. Avvio procedura per l'inserimento nell'Elenco regionale APP dei medici da incaricare anno 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
**VISTO** l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - Triennio 2022-2024 (di seguito in breve ACN), reso esecutivo il 15 gennaio 2026;
**VISTO,** in particolare, l'Allegato 5 dell'ACN 2026 che introduce e approva le disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta stabilendo all'art. 1 che:
- al fine di favorire il ricambio generazionale, il medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 1.300 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;
- l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del medico di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un medico da incaricare (di seguito "medico incaricato APP") inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso di cui all'articolo 19, comma 1 dell'ACN;
**VISTO** altresì l'art. 4 dell'Allegato 5 dell'ACN 2026, il quale stabilisce che il medico da incaricare inserito nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso in corso che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta, entro il termine del 30 aprile, utilizzando il modulo C disponibile sul sito istituzionale della SISAC;
**RITENUTO** di dover avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare per la Medicina Generale dell'anno 2026;
**PRECISATO** che:
- i medici da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2026, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente provvedimento che risulta anche disponibile sul sito istituzionale della SISAC, area "Accordi Collettivi Nazionali", come allegato aggiunto alle pagine dell'ACN 15 gennaio 2026;
- la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP MMG 2026";
- non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
- il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 06 giugno 2025, n. 724, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio personale SSR e Formazione presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Michela Azzan, a decorrere dal 9 giugno 2025 e fino all'8 giugno 2028;

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:
**1.** di avviare la procedura per l'inserimento nell'elenco regionale APP dei medici da incaricare per la Medicina Generale dell'anno 2026;
**2.** i medici da incaricare inseriti nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno in corso che vogliono accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP devono presentare domanda per l'inserimento nell'elenco regionale APP entro il termine perentorio delle ore 24.00 del giorno 30 aprile 2026, a pena di esclusione, alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, utilizzando il modulo C allegato al presente

provvedimento;
**3.** la PEC dovrà riportare come oggetto "Domanda inserimento elenco regionale APP MMG 2026";
**4.** non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
**5.** il presente atto costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste, 30 marzo 2026

AZZAN

**MODULO C**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI RICAMBIO GENERAZIONALE (APP)
*( da presentare entro il 30 aprile)*

All'Assessorato alla Sanità della Regione
……..

Il/La sottoscritto/a……nato/a……
……..(prov.....) il……/……/…… Codice Fiscale……..
Comune di residenza…….. (prov.....)
Indirizzo……..n……..Cap……..
Telefono……..
PEC……...e-mail……..

DICHIARA

– di essere iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno in corso con punti……..

– di non essere titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di medico di medicina generale;

CHIEDE

di essere inserito nell' "Elenco APP dei medici da incaricare".

Luogo e data _____ Firma _____

26_14_1_DDS_PERS SSR_17600_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Direttore del Servizio personale SSR e formazione 2 aprile 2026, n. 17600

## Art. 32 ACN dei medici pediatri di libera scelta. Integrazione dell'avviso di pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2026 – Sostituzione decreto n. 14672 del 23 marzo 2026.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** l'articolo 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni – Triennio 2019 - 2021 (di seguito in breve ACN), reso esecutivo in data 25.07.2024, il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti relativi ai medici pediatri di libera scelta;
**VISTO,** in particolare, il comma 1 dell'articolo 32 dell'ACN, secondo il quale entro la fine di marzo di ogni anno ciascuna Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno come individuati dalle Aziende;
**DATO ATTO** che è stato pubblicato sul BUR n. 13 del 1.4.2026 il Decreto del Direttore del Servizio Personale SSR e formazione n. 14672 del 23.3.2026 con il quale viene approvato l'avviso di pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2026;
**PRESO ATTO** che con nota assunta al prot. n. 394601 del 1.04.2026 l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale, ha comunicato che, per mero errore materiale, nella precedente individuazione delle zone carenti indicata nell'avviso approvato con il decreto n. 14672/2026 ha omesso di indicare la pubblicazione di un ulteriore incarico nell'ambito del Noncello con vincolo a Zoppola;
**PRESO ATTO** che con nota assunta al prot. n. 396196 del 1.04.2026 l'Azienda sanitaria Friuli Centrale, ha comunicato che, in seguito alla rivalutazione degli effetti di una domanda di mobilità, nella precedente individuazione delle zone carenti indicata nell'avviso approvato con il decreto n. 14672/2026 ha omesso di indicare la pubblicazione di un ulteriore incarico nell'ambito di Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Lauco, Paluzza, Paularo, Raveo, Sutrio, Tolmezzo, Verzegnis, Villa Santina, Treppo Ligosullo, Zuglio;
**RAVVISATA** la necessità di approvare un nuovo avviso di pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2026 integrato con le richieste provenienti dalle Aziende, unitamente ai modelli di domanda, tutti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'avviso approvato con Decreto n. 14672 del 23.3.2026;
**PRECISATO** che le domande per l'assegnazione dell'incarico devono essere inviate dai pediatri interessati all'Azienda sanitaria territorialmente competente entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso approvato con il presente decreto con le modalità ivi indicate;
**PRECISATO** che eventuali domande per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti già pervenute sulla base del precedente decreto n. 14672/2026 restano valide e che gli interessati possono eventualmente integrare la precedente domanda a seguito della pubblicazione del presente decreto entro il termine di scadenza del nuovo avviso;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 06 giugno 2025, n. 724, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio personale SSR e Formazione presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dott.ssa Michela Azzan, a decorrere dal 9 giugno 2025 e fino all'8 giugno 2028;

**DECRETA**

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono qui integralmente riportate:
**1.** di approvare un nuovo avviso di pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2026 integrato con le richieste provenienti dalle Aziende, unitamente ai modelli di domanda, tutti allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'avviso approvato con Decreto n. 14672 del 23.3.2026;
**2.** di precisare che le domande per l'assegnazione dell'incarico devono essere inviate dai pediatri interessati all'Azienda sanitaria territorialmente competente entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione con le modalità ivi indicate;
**3.** di precisare che eventuali domande per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti già pervenute sulla base del precedente decreto n. 14672/2026 restano valide e che gli interessati possono eventualmente integrare la precedente domanda a seguito della pubblicazione del presente decreto entro il

termine di scadenza del nuovo avviso;
**4.** di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di darne pubblicità sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2026

AZZAN

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

# AVVISO

## PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRA DI LIBERA SCELTA PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA RELATIVI ALL'ANNO 2026

### Art. 1
### Ambiti carenti

1. Ai sensi dell'art. 34 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta – triennio 2019 – 2021 si pubblicano gli ambiti territoriali ad oggi carenti di medici pediatri di libera scelta e quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno individuati dalle competenti Aziende sanitarie riportati nella tabella di seguito:

| ELENCO DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO 2026 | | |
|---|---|---|
| AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | AMBITI TERRITORIALI CARENTI | INCARICHI VACANTI |
| Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina<br>via G. Sai, 1-3<br>34128 TRIESTE<br>PEC: asugi@certsanita.fvg.it | Trieste | **n. 1**<br>con vincolo di apertura nel Comune di San Dorligo della Valle |
| | Grado | **n. 1** |
| | Gorizia | **n. 1** |
| Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale<br>Via Pozzuolo, 330<br>33100 UDINE<br>PEC: asufc@certsanita.fvg.it | Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone. | **n. 1** |
| | Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano | **n. 1** |
| | Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo | **n. 1** |
| | Aquileia, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia. | **n. 2** |
| | Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Lauco, Paluzza, Paularo, Raveo, Sutrio, Tolmezzo, Verzegnis, Villa Santina, Treppo Ligosullo, Zuglio. | **n. 1** |

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

| | | |
|---|---|---|
| Azienda sanitaria Friuli Occidentale<br>Via della Vecchia Ceramica, 1<br>33170 PORDENONE<br>PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it | Ambito del Livenza | **n. 1** |
| | Ambito del Noncello | **n. 2**<br>n. 1 con decorrenza 29.6.2026<br>n. 1 con vincolo a Zoppola |
| | Ambito del Sile | **n. 1**<br>con decorrenza 1.5.2026 e vincolo a Prata di Pordenone |
| | Ambito delle Dolomiti Friulane | **n. 1**<br>con vincolo a Spilimbergo |

2. Per gli incarichi che si renderanno disponibili nel corso dell'anno è indicata la data a decorrere dalla quale l'ambito sarà effettivamente carente. Gli adempimenti procedurali diretti al conferimento dell'incarico da parte dell'Azienda trovano attuazione a partire da tale data. È comunque fatta salva ogni eventuale variazione sull'effettiva decorrenza che dovesse intervenire in ambito aziendale.
3. In sede di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti vengono indicate le zone all'interno dell'ambito territoriale in cui deve essere comunque assicurata l'assistenza ambulatoriale. Tale indicazione costituisce vincolo all'apertura di uno studio nella zona indicata, vincolo che si protrae per un periodo di due anni, trascorso il quale il medico può chiedere all'Azienda di rimuovere tale vincolo, in caso di pubblicazione di una nuova zona carente nell'ambito di scelta.

**Art. 2**
**Requisiti di partecipazione**

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 5, dell'ACN possono concorrere al conferimento degli incarichi:
   **a) per trasferimento:** pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione;
   **b) per graduatoria**: pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026;
   **c**) **per diploma** pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria, o discipline equipollenti, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale per l'anno in corso**;**
   **d) per titolo**: pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria, o discipline equipollenti, non compresi nella lettera precedente;
2. I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.
3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero nella domanda di partecipazione vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute e deve essere allegata copia dello stesso.

**Art. 3**
**Tipologia di incarico**

1. Dal momento del conferimento dell'incarico il pediatra è tenuto ad operare nella AFT/UCCP di assegnazione. In caso di disponibilità di più incarichi nel medesimo ambito territoriale afferenti a diverse AFT, l'Azienda individua l'AFT di assegnazione tenendo conto delle preferenze eventualmente espresse dall'interessato.

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

2. Si applicano contestualmente le modalità e i termini previsti dall'art. 31 dell'ACN per l'apertura dello studio professionale nell'ambito territoriale assegnato tenendo conto delle eventuali prescrizioni di zona stabilite dall'Azienda e indicate all'art. 1 in cui deve essere comunque assicurata l'assistenza ambulatoriale.

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Art. 4**
**Criteri per l'assegnazione degli incarichi**

1. I pediatri di cui all'articolo 2, lettera a) - per trasferimento - sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1.
2. I medici di cui all'articolo 2, lettera b) - per graduatoria - sono graduati calcolando:
   a) Punteggio riportato nella graduatoria regionale;
   b) Punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
   c) Punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
3. In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui all'art. 2, lettere a) e b) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
4. I pediatri di cui all'articolo 2, lettera c) - per diploma – e lettera d) - per titolo- sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
5. Le Aziende interpellano i pediatri secondo il seguente ordine:
   a) pediatri di cui alla lettera a) che hanno fatto domanda per trasferimento;
   b) pediatri di cui alla lettera b) che hanno fatto domanda per graduatoria;
   c) pediatri di cui alla lettera c) che hanno fatto domanda per diploma, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione;
   d) pediatri di cui alla lettera d) che hanno fatto domanda per titolo, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

**Art. 5**
**Modalità di presentazione delle domande**

1. I pediatri interessati al conferimento di un incarico presentano apposita domanda secondo redatta secondo gli schemi costituenti i seguenti allegati:
   I. Domanda per trasferimento (Allegato 1)
   II. Domanda per graduatoria (Allegato 2)
   III. Domanda per diploma (Allegato 3)
   IV. Domanda per titolo (Allegato 4)
2. La domanda va presentata entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del presente avviso.
3. La domanda va presentata, entro il termine perentorio sopra indicato, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato all'Azienda sanitaria territorialmente competente:
   - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
   - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
   - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
4. Nell'oggetto del messaggio via PEC va indicata la dicitura "**Domanda incarichi vacanti PLS 2026**".
5. Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00 che deve essere debitamente annullata.
6. A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta dal candidato e alla stessa deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).
7. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso. La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scansionata e presentata unitamente alla copia del documento di identità. Tutte le scansioni devono essere in formato PDF.

8. La presentazione delle domande con qualsiasi modalità diversa da quella descritta nel presente avviso comporta l'esclusione dal procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti.
9. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento di recapito successivo alla presentazione della domanda.
10. L'Amministrazione competente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**Art. 6**
**Criteri per la compilazione della domanda**

1. il candidato, a pena di inammissibilità della domanda, è tenuto ad indicare gli ambiti territoriali carenti per i quali intende concorrere. È sufficiente presentare una sola domanda per tipologia, nella quale è possibile indicare tutti gli ambiti territoriali carenti per i quali si concorre.
2. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).
3. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.
4. Le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi, necessariamente compilate in modo chiaro e leggibile e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti. La mancata indicazione degli elementi necessari comporta l'impossibilità di valutazione da parte dell'Amministrazione.
5. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di documenti correlati o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande, si terrà conto soltanto dell'ultima pervenuta, purché giunta entro i termini.
6. I pediatri possono essere ammessi a regolarizzare la domanda unicamente nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità od omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento, in tutto o in parte, della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
7. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

**Art. 7**
**Pubblicità e richiesta di informazioni**

1. Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it.
2. Per informazioni è disponibile l'indirizzo medicinaconvenzionata.salute@regione.fvg.it

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Art. 8**
**Graduatoria ed esclusioni**

1. Le graduatorie predisposte dall'Azienda sanitaria territorialmente competente ai sensi del presente Avviso sono pubblicate sui siti internet delle Aziende Sanitarie.
2. Fatto salvo quanto già specificato, l'esclusione dalla procedura di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
   - Domanda pervenuta oltre il termine;
   - Carenza dei requisiti di partecipazione;
   - Domanda inviata con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
   - Mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
   - Mancato invio della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Non sono altresì accolte le domande:
   - Prive dell'indicazione degli ambiti territoriali carenti per i quali si intende concorrere;
   - Incomplete delle generalità e dei recapiti dei candidati o totalmente illeggibili.
4. Le esclusioni sono rese note ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e tramite PEC.

**Art. 9**
**Procedure di convocazione e di interpello**

1. La pubblicazione delle graduatorie sul sito internet delle Aziende Sanitarie territorialmente competenti è accompagnata da un avviso di convocazione rivolto ai candidati nel quale sono indicati la data, l'orario e la sede di convocazione degli stessi. La data di convocazione è comunicata con un preavviso minimo di 15 giorni.
2. La pubblicazione vale quale comunicazione personale ai candidati, che pertanto devono presentarsi nella data, sede e orario indicati nell'avviso di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.
3. Il pediatra interpellato deve, a pena di decadenza, dichiarare l'ambito territoriale per il quale accetta l'incarico o rinunciare all'assegnazione.
4. La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda.
5. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare tempi, luoghi e modalità della convocazione previa comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, con un preavviso di almeno 15 giorni.

   **SI RACCOMANDA QUINDI DI TENERE MONITORATI I SITI DELLE AZIENDE SANITARIE:**
   - www.asugi.sanita.fvg.it- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
   - www.asufc.sanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
   - www.asfo.sanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

**Art. 10**
**Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica, sospensione delle procedure sopra indicate.

**Nota informativa sul procedimento**

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dall'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Amministrazione e struttura competente
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Via Cassa di Risparmio n. 10, Trieste – PEC: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento
Direttore del Servizio Personale SSR e formazione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità dott.ssa Michela Azzan
.
Responsabile dell'istruttoria
Titolare della Posizione organizzativa "Gestione attività giuridico amministrative della contrattazione territoriale e della medicina convenzionata" avv. Sonia Borghese del Servizio Personale SSR e formazione
Referente dell'istruttoria avv. Fabiana Strano del Servizio Personale SSR e formazione

Oggetto del procedimento
Pubblicazione degli incarichi vacanti di pediatra di libera scelta presso le aziende sanitarie della regione Friuli Venezia Giulia

È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) inviando apposita richiesta via PEC alla struttura competente.

**Allegato 1**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA anno 2026
(**per trasferimento**)

**All'Azienda**

_____

_____

_____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera a) e b) dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, di data 21 maggio 2024, reso esecutivo in data 25.07.2024,

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per i seguenti ambiti *(in assenza di indicazioni la domanda è inammissibile)*:

1) Ambito_____Azienda_____
2) Ambito_____Azienda_____
3) Ambito_____Azienda_____
4) Ambito_____Azienda_____
5) Ambito_____Azienda_____
6) Ambito_____Azienda_____
7) Ambito_____Azienda_____
8) Ambito_____Azienda_____
9) Ambito_____Azienda_____
10) Ambito_____Azienda_____

a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. (___) in data _____
- di risiedere a _____prov. (___) CAP_____
via _____n. ___tel: _____/_____
indirizzo e-mail_____
PEC_____
Codice fiscale _____

**Allegato 1**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

☐ di essere pediatra titolare di incarico a tempo indeterminato iscritto da almeno due anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Friuli Venezia Giulia:

Azienda _____ambito territoriale _____dal _____;

**oppure**

☐ di essere pediatra titolare di incarico a tempo indeterminato iscritto da almeno quattro anni negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione _____:

Azienda _____ambito territoriale _____dal _____;

☐ di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto_____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)

_____;

☐ di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione_____;

☐ di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____dal_____;

☐ di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 (specificare la disciplina_____) in data _____ con voto_____ presso l'Università di _____;

(se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)

_____;

☐ di essere/non essere **(1)** stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N. nei seguenti periodi:

dal _____ al _____

dal _____ al _____

☐ di avere/non avere **(1)** presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti

Azienda _____

Azienda _____

☐ di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 20 dell'ACN.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali contenuta nell'avviso.

**Allegato 1**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo PEC _____

☐ la propria residenza _____

☐ il domicilio sotto indicato: _____

comune _____ (___) CAP _____

via _____n.____

Tel. _____/_____

In fede.

data _____ Firma _____

**NOTE**
(**1**) cancellare la parte che non interessa

**DICHIARAZIONE**
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione _____
   - identificativo n. _____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data _____ _____

**Allegato 1**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2026 nella Regione FVG si ricorda:**

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato*." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2026*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

**Allegato 2**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA – 2026
(**per graduatoria**)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

**All'Azienda** _____

_____

_____

_____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 32, comma 5, lettera c) dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di data 21.5.2024, reso esecutivo in data 25.7.2024

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta segnatamente per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazione la domanda è inammissibile*):

1) Ambito_____Azienda_____
2) Ambito_____Azienda_____
3) Ambito_____Azienda_____
4) Ambito_____Azienda_____
5) Ambito_____Azienda_____
6) Ambito_____Azienda_____
7) Ambito_____Azienda_____
8) Ambito_____Azienda_____
9) Ambit_____Azienda_____
10) Ambito_____Azienda_____

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue

**Allegato 2**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

☐ di essere nato/a a _____ Prov. (___) in data _____

Codice fiscale _____

☐ di risiedere a _____prov. (___) CAP _____

via _____ n.____ dal _____ a tutt'oggi

tel: ___/_____indirizzo e-mail_____pec_____

precedenti residenze:

dal _____al _____ Comune di _____ prov._____

dal _____al _____ Comune di _____ prov._____

dal _____al _____ Comune di _____ prov._____

☐ di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____con voto_____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

☐ di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione_____;

☐ di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____dal_____;

☐ di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 (specificare la disciplina_____) in data _____ con voto_____ presso l'Università di _____;

(se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)

_____;

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato o di altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

**Allegato 2**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

periodo: dal _____;

2) di essere/non essere **(1)** proprietario, comproprietario, socio, azionista, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture convenzionate con il SSN ai sensi del D.P.R., n. 120/88 e s.m.i., o accreditate ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

periodo: dal _____;

3) esercitare/non esercitare **(1)** attività che configurino conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale o sia titolare o compartecipe di quote di imprese o società anche di fatto che esercitino attività che configurino conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

periodo: dal _____;

4) di svolgere/non svolgere **(1)** attività di medico specialista ambulatoriale accreditato con il S.S.N.:

Soggetto _____

Indirizzo _____

attività _____

periodo: dal _____;

5) di svolgere/non svolgere **(1)** attività di medico di medicina generale o di specialista ambulatoriale interno, veterinario ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi):

Soggetto _____

Indirizzo _____

attività _____

periodo: dal _____;

6) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni fiscali per conto di Azienda sanitari o dell'INPS:

Soggetto _____

Indirizzo _____

ambito territoriale _____

periodo: dal _____;

7) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

**Allegato 2**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo, in presidi, strutture sanitarie, stabilimenti o istituzioni private operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.N:

Soggetto _____

Indirizzo _____

attività _____;

9) di intrattenere/non intrattenere **(1)** con una Azienda un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'articolo 15-octies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni:

Azienda _____

Indirizzo _____

Tipo di rapporto _____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC _____
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

Comune _____ ( _ ) CAP _____

via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____ Firma _____

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

**Allegato 2**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

**DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:
   - data e ora di emissione _____
   - identificativo n. _____
2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data _____

_____

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni dell'avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2026 nella Regione FVG, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.*" Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2026*".

- Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

**Allegato 3**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA –**2026**
(**pediatri che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti successivamente al 31.1.2025**)

**All'Azienda** _____

_____

_____

_____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera d), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di data 21.05.2024, reso esecutivo il 25.07.2024, e

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, segnatamente per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazione la domanda è inammissibile*):

1) Ambito_____Azienda_____
2) Ambito_____Azienda_____
3) Ambito_____Azienda_____
4) Ambito_____Azienda_____
5) Ambito_____Azienda_____
6) Ambito_____Azienda_____
7) Ambito_____Azienda_____
8) Ambito_____Azienda_____
9) Ambit_____Azienda_____
10) Ambito_____Azienda_____

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue

☐ di essere nato/a a _____ Prov. (___) in data _____

**Allegato 3**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Codice fiscale_____

☐ di risiedere a _____prov. (___) CAP _____

via _____ n.____

tel: ___/_____indirizzo e-mail_____pec_____

☐ di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____con voto_____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

☐ di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione_____;

☐ di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____dal_____;

☐ di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 (specificare la disciplina_____) in data _____ con voto_____ presso l'Università di _____;

(se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)

_____;

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato o di altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

periodo: dal _____;

2) di essere/non essere **(1)** proprietario, comproprietario, socio, azionista, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture convenzionate con il SSN ai sensi del D.P.R., n. 120/88 e s.m.i., o accreditate ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

periodo: dal _____;

**Allegato 3**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

3) esercitare/non esercitare **(1)** attività che configurino conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale o sia titolare o compartecipe di quote di imprese o società anche di fatto che esercitino attività che configurino conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
Soggetto _____
Indirizzo _____
Attività _____
periodo: dal _____;

4) di svolgere/non svolgere **(1)** attività di medico specialista ambulatoriale accreditato con il S.S.N.:
Soggetto _____
Indirizzo _____
attività _____
periodo: dal _____;

5) di svolgere/non svolgere **(1)** attività di medico di medicina generale o di specialista ambulatoriale interno, veterinario ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi):
Soggetto _____
Indirizzo _____
attività _____
periodo: dal _____;

6) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni fiscali per conto di Azienda sanitari o dell'INPS:
Soggetto _____
Indirizzo _____
ambito territoriale _____
periodo: dal _____;

7) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo, in presidi, strutture sanitarie, stabilimenti o istituzioni private operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.N:
Soggetto _____

**Allegato 3**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Indirizzo _____

attività _____;

9) di intrattenere/non intrattenere **(1)** con una Azienda un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'articolo 15-octies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni:

Azienda _____

Indirizzo _____

Tipo di rapporto _____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.
Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC _____
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

Comune _____ ( _ ) CAP _____

via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____ Firma _____

**NOTE**
(1) Cancellare la parte che non interessa.

**DICHIARAZIONE**
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

**Allegato 3**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data _____ _____

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni dell'avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2026 nella Regione FVG, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato*." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2026*".

- Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

**Allegato 4**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA –**2026**
(**pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti**)

**All'Azienda** _____

_____

_____

_____

Bollo
€ 16,00

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera e), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta di data 21.05.2024, reso esecutivo il 25.07.2024, e

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, segnatamente per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazione la domanda è inammissibile*):

1) Ambito_____Azienda_____
2) Ambito_____Azienda_____
3) Ambito_____Azienda_____
4) Ambito_____Azienda_____
5) Ambito_____Azienda_____
6) Ambito_____Azienda_____
7) Ambito_____Azienda_____
8) Ambito_____Azienda_____
9) Ambit_____Azienda_____
10) Ambito_____Azienda_____

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue

☐ di essere nato/a a _____ Prov. (___) in data _____

**Allegato 4**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Codice fiscale_____

☐ di risiedere a _____prov. (___) CAP _____

via _____ n.____

tel: ___/_____indirizzo e-mail_____pec_____

☐ di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____con voto_____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

☐ di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione_____;

☐ di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____dal_____;

☐ di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 (specificare la disciplina_____) in data _____ con voto_____ presso l'Università di _____;

(se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso)

_____;

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato o di altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

periodo: dal _____;

2) di essere/non essere **(1)** proprietario, comproprietario, socio, azionista, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture convenzionate con il SSN ai sensi del D.P.R., n. 120/88 e s.m.i., o accreditate ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i:

Soggetto _____

Indirizzo _____

Attività _____

periodo: dal _____;

**Allegato 4**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

3) esercitare/non esercitare **(1)** attività che configurino conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale o sia titolare o compartecipe di quote di imprese o società anche di fatto che esercitino attività che configurino conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
Soggetto _____
Indirizzo _____
Attività _____
periodo: dal _____;

4) di svolgere/non svolgere **(1)** attività di medico specialista ambulatoriale accreditato con il S.S.N.:
Soggetto _____
Indirizzo _____
attività _____
periodo: dal _____;

5) di svolgere/non svolgere **(1)** attività di medico di medicina generale o di specialista ambulatoriale interno, veterinario ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi):
Soggetto _____
Indirizzo _____
attività _____
periodo: dal _____;

6) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni fiscali per conto di Azienda sanitari o dell'INPS:
Soggetto _____
Indirizzo _____
ambito territoriale _____
periodo: dal _____;

7) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo, in presidi, strutture sanitarie, stabilimenti o istituzioni private operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.N:
Soggetto _____

**Allegato 4**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Indirizzo _____

attività _____;

9) di intrattenere/non intrattenere **(1)** con una Azienda un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'articolo 15-octies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni:

Azienda _____

Indirizzo _____

Tipo di rapporto _____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.
Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo PEC _____
- ☐ la propria residenza
- ☐ il domicilio sotto indicato:

Comune _____ ( _ ) CAP _____

via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____ Firma _____

**NOTE**
(1) Cancellare la parte che non interessa.

**DICHIARAZIONE**
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,
1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

**Allegato 4**

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Firma

Data _____ _____

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni dell'avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2026 nella Regione FVG, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione,** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.*" Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - asufc@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - asfo.protgen@certsanita.fvg.it – Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2026*".

- Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
  La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

26_14_1_DDS_VAL AMB_16508_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 30 marzo 2026, n. 16508

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1-2 del decreto n. 8215/GRFVG del 23 febbraio 2026 (VIA578-PAUR22). Progetto di ampliamento in sopraelevazione della discarica esistente di Cordenons (PN). Proponente HERAmbiente Spa.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 del 22 aprile 2022 - così come modificata dalla delibera della Giunta regionale n. 997 del 4 luglio 2024 - avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;
**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021, con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 8215/GRFVG del 23 febbraio 2026 con il quale è stato giudicato compatibile in materia di impatto ambientale e di valutazione di incidenza il progetto in argomento;
**VISTE** le condizioni ambientali n. 1 e 2 previste dal decreto suddetto al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo:

| | |
|---|---|
| Numero condizione | 1 |
| Macrofase/fase | Ante operam |
| Termine avvio verifica ottemperanza | prima del rilascio del PAUR di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006; |
| Oggetto della condizione ambientale | Il Piano di monitoraggio del ripristino ambientale della discarica dovrà essere integrato ed aggiornato con:<br>l'individuazione di interventi correttivi in corrispondenza delle fitocenosi prative in caso l'attecchimento degli inerbimenti non sia adeguato allo sviluppo dei magredi previsti;<br>l'individuazione delle potenziali specie alloctone invasive che potrebbero instaurarsi nel sito e, per ogni singola specie, delle misure specifiche adeguate al loro contenimento ed eliminazione;<br>Il Progetto di miglioramento ambientale degli interventi previsti nell'area del Venchiaruzzo dovrà essere integrato ed aggiornato con:<br>la previsione di un sopralluogo annuale congiunto con il Servizio biodiversità a primavera inoltrata (maggio - primi di giugno) per riscontrare la corretta esecuzione degli interventi. |
| Soggetto competente per la verifica di ottemperanza | Servizio valutazioni ambientali |
| Enti coinvolti | Servizio biodiversità |

| | |
|---|---|
| Numero condizione | 2 |
| Macrofase/fase | Ante operam |
| Termine avvio verifica ottemperanza | prima del rilascio del PAUR di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006; |

| | |
|---|---|
| Oggetto della condizione ambientale | Dovrà essere presentato un Piano di monitoraggio ambientale (PMA) che dovrà prevedere:<br>a) un programma di analisi delle caratteristiche del percolato a seguito dei nuovi conferimenti, comprendente anche l'analisi dei contaminanti emergenti (PFAS), al fine di individuare le relative possibili variazioni nel tempo delle caratteristiche del percolato stesso sulla base delle quali revisionare la simulazione del plume di contaminanti ed effettuare una rivalutazione dei valori di controllo e di guardia.<br>b) il monitoraggio, in caso di superamento dei livelli di controllo e/o guardia, della qualità delle acque sotterranee nell'area impattata dal plume includendo, qualora risultino campionabili, i punti di misura in corrispondenza di pozzi irrigui citati nel parere ARPA prot. 4427/P/GEN/VAL del 9 febbraio 2026. |
| Soggetto competente per la verifica di ottemperanza | Servizio valutazioni ambientali |
| Enti coinvolti | ARPA |

**VISTA** l'istanza presentata da HERAmbiente SpA con nota prot. 3280 del 6 marzo 2026 per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 1-2 contenute nel decreto di cui all'oggetto;
**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza e, in particolare, gli elaborati denominati "Piano di ripristino ambientale" rev.01 del 3 marzo 2026 e "Piano di monitoraggio dei ripristini ambientali" rev. 01 del 3 marzo 2026 relativi alla condizione ambientale n°1 e l'elaborato avente oggetto "Piano di monitoraggio ambientale" rev.00 del 3 marzo 2026 relativo alla condizione ambientale n°2;
**VISTO** l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza delle predette condizioni ambientali comunicato con nota prot. 0297097/P/GEN del 10 marzo 2026 al proponente, al Comune di Cordenons, al Servizio gestione rifiuti e siti inquinati, nonché al Servizio biodiversità e all'ARPA quali soggetti coinvolti per la relativa verifica;
**VISTA** la nota prot. 0348010/P del 23 marzo 2026 con cui il Servizio biodiversità si è espresso favorevolmente in merito alla condizione ambientale n°1;
**VISTO** il parere di ARPA prot. 9405/P del 20 marzo 2026 con cui vengono richieste integrazioni in merito al Piano di monitoraggio ambientale di cui alla condizione ambientale n°2;
**CONSIDERATO** che con nota prot. 4132 del 24 marzo 2026 il proponente ha trasmesso al Servizio valutazioni ambientali e all'ARPA, oltre che al Comune di Cordenons, il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato (rev. 01 del 23 marzo 2026), precisando altresì "di aver proceduto a recepire pedissequamente le indicazioni puntuali di ARPA e che le stesse non si configurano come modifiche di carattere sostanziale rispetto a quanto contenuto nella precedente versione";
**VISTA** la nota prot. 361234/P del 25 marzo 2025 con cui lo scrivente Servizio ha richiesto ad ARPA di esprimersi sul Piano di monitoraggio ambientale aggiornato;
**VISTO** il parere di ARPA prot. 0010220/P del 27 marzo 2026 con cui viene rilevato che il Piano di monitoraggio ambientale è stato aggiornato come richiesto con nota prot. 9405/P del 20 marzo 2026 e con cui viene, altresì, richiesto - al fine di tutelare la falda - di prevedere al paragrafo "B.4.1.5 Aggiornamento procedura gestione anomalie acque sotterranee" del Piano l'attivazione di quanto previsto al punto 5bis) anche in parallelo all'esecuzione dell'indagine isotopica prevista nel PMC;
**RITENUTO** per quanto sopra evidenziato che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali in oggetto si sia conclusa positivamente;

**DECRETA**

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica delle condizioni ambientali n. 1 e 2 del decreto del Direttore Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 8215/GRFVG di data 23/02/2026, attestando che le stesse risultano ottemperate ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e della delibera della Giunta regionale 1361/2021 con la precisazione che, in merito alla condizione ambientale n° 2, come indicato da ARPA prot. 0010220/P del 27 marzo 2026, il paragrafo "B.4.1.5 Aggiornamento procedura gestione anomalie acque sotterranee" del Piano di monitoraggio ambientale dovrà prevedere l'attivazione di quanto previsto al punto 5bis) del Piano medesimo anche in parallelo all'esecuzione dell'indagine isotopica prevista nel PMC.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Cordenons, al Servizio biodiversità e all'ARPA in qualità di soggetti coinvolti per l'ottemperanza delle suddette condizioni ambientali, nonchè al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati in qualità di autorità competente al PAUR.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 30 marzo 2026

TIRELLI

26_14_1_DPO_GEST FEAMPA_15666_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 marzo 2026, n. 15666

## FEAMPA 2021-2027 di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1139. Bando 111102-2025 dell'obiettivo specifico 1.1 azione 1 per l'incremento della competitività delle imprese della piccola pesca costiera della priorità 1. Approvazione della graduatoria.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

**VISTO** il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con cui sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;

**STABILITO** che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 è la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

**VISTO** il Decreto n. 233337 del 04 maggio 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale, acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome tenutasi in data 19 aprile 2023, si approva l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, che in particolare:

a) definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;

b) indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;

c) definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale prevede che l'Autorità di Gestione,

attraverso la stipula di apposite convenzioni, delega le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa, le diverse tipologie di intervento così come indicate nell'Allegata Tabella 2 all'Accordo stesso;
**VISTA** la nota prot. MASAF n. 88696 del 23/02/2026 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto, avviata con nota prot. n. 58939 del 06/02/2026, relativa all'approvazione della variazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;
**RILEVATO** che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione per il Friuli Venezia Giulia per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;
**VISTA** la convezione sottoscritta digitalmente dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio FVG in data 21/09/2023 e dal Referente dell'Autorità di Gestione in data 25/09/2023, con la quale vengono definite le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione del programma comunitario FEAMPA nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1243 del 12/09/2025 che approva il bando 111102-2025, allegato A) alla delibera stessa, per gli interventi previsti dall'Azione 1 per l'incremento della competitività delle imprese della piccola pesca costiera dell'Obiettivo Specifico 1.1 della priorità 1 del regolamento (UE) n. 2021/1139, per l'attuazione del programma FEAMPA;
**ATTESO** che il bando approvato con la suddetta delibera prevedeva che le domande di contributo fossero inviate entro il 10/11/2025;
**PRESO ATTO** che le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1243 del 12/09/2025 testé richiamata, sono pervenute entro il termine sopra stabilito;
**CONSIDERATO** che il capitolo 4.17 del bando di riferimento prevede l'approvazione della graduatoria di finanziamento che comprende le istanze ammesse e quelle finanziate con l'indicazione degli importi ammessi e dei punteggi assegnati;
**CONSIDERATO** che il medesimo capitolo 4.17 del bando prevede che le istanze non ammissibili non vengano riportate nella graduatoria;
**VISTE** le check list di ammissibilità redatte per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;
**ATTESO** che nelle suddette check list vengono partitamente illustrate le ragioni che sostengono l'inammissibilità delle spese o l'apposizione delle riserve;
**CONSIDERATO** che l'inammissibilità delle spese è stata preliminarmente comunicata agli istanti ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 fissando un congruo termine per la proposizione di osservazioni e quanto comunicato e le integrazioni pervenute sono state valutate nel corso dell'istruttoria, come illustrato nelle singole check list di ammissibilità;
**ATTESO** che dall'inammissibilità di alcune delle spese si può generare l'automatica inammissibilità di una parte delle spese generali in quanto queste sono ammissibili non oltre il 12 % delle rimanenti spese ammesse;
**RILEVATO** che a seguito della inammissibilità di alcune spese può generarsi un'automatica e conseguenziale riduzione dei punteggi;
**RITENUTO** che le riduzioni delle spese ammesse e dei punteggi automaticamente conseguenti all'accertamento della inammissibilità di alcuni investimenti previsti non sia oggetto di ulteriore notifica al beneficiario ove sia stata comunicata la spesa non ammessa di base;
**RISCONTRATO** che le risorse disponibili sono sufficienti a finanziare interamente tutte le domande ammesse;
**CONSIDERATO** che la definitiva ammissibilità e l'impegno contabile delle risorse avverrà con specifico decreto di concessione del contributo;
**PRECISATO** che ai fini della concessione del contributo dovranno essere mantenute le condizioni di ammissibilità accertate in fase di istruttoria;
**RILEVATO** altresì che in caso di mancata acquisizione degli esiti alla richiesta documentazione antimafia la concessione dell'aiuto sarà disposta sotto condizione risolutiva ai sensi del D.Lgs 6/9/2011, n.159 e s.m.i.;
**RILEVATA** la necessità che venga trasmesso ad ogni istante il presente atto e il dettaglio degli esiti di ammissibilità relativi alla propria posizione, con specificazione delle spese ammissibili e dei punteggi assegnati con il richiamo delle motivazioni di parziale inammissibilità e le considerazioni relative alle osservazioni addotte dagli istanti in risposta alle comunicazioni di parziale inammissibilità formulate ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990;
**RITENUTO** per l'effetto di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando 111102-2025 di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1243 del 12/09/2025, per l'incremento della competitività

delle imprese della piccola pesca costiera a valere sull'Azione 1 dell'Obiettivo Specifico 1.1 della priorità 1 del regolamento (UE) n. 2021/1139, per l'attuazione del programma FEAMPA, redatta in conformità alle informazioni contenute nelle citate check list di ammissibilità, come da prevista all'allegato A) al presente provvedimento;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30236/2025 con il quale è stato conferito al dott. Pierluigi Lodi, l'incarico di posizione organizzativa "Programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e dell'acquacoltura", istituita presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche, con decorrenza dal 1 luglio 2025 sino al 30 giugno 2027;

**RICHIAMATO** altresì il decreto n. 33129/GRFVG del 26/06/2025 Direttore del Servizio Caccia e Risorse Ittiche con il quale è stato attribuito al dott. Pierluigi Lodi, quale titolare della posizione organizzativa di che sopra la delega, in qualità di responsabile del procedimento, all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni relativamente al FEAMP e FEAMPA;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii.;

**DECRETA**

## Art. 1

È approvata la graduatoria, relativa al bando 111102-2025 approvato con D.G.R. n. 1243 del 12/09/2025 per l'incremento della competitività delle imprese della piccola pesca costiera a valere sull'Azione 1 dell'Obiettivo Specifico 1.1 della priorità 1 del regolamento (UE) n. 2021/1139, per l'attuazione del programma FEAMPA, di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale che individua le istanze immesse.

## Art. 2

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 1243 del 12/09/2025 nei limiti degli importi di finanziamento previsti dall'allegato A).

## Art. 3

La concessione dei contributi sarà effettuata sotto condizione risolutiva ai sensi del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i., qualora le documentazioni antimafia non risultino acquisite alla data di adozione dei relativi provvedimenti.

## Art. 4

Il presente atto è trasmesso ad ogni soggetto, elencato nella graduatoria di cui all'art.1, unitamente al dettaglio degli esiti di ammissibilità relativi alla propria posizione, con l'indicazione delle spese ammissibili e dei punteggi assegnati, il richiamo delle motivazioni di parziale inammissibilità e le considerazioni relative alle osservazioni addotte dagli istanti in risposta alle comunicazioni inviate ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990.

## Art. 5

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione dedicato ai fondi comunitari (https://europa.regione.fvg.it/).

Gorizia. 26 marzo 2026

LODI

**ALLEGATO A)**

**FEAMPA 2021-2027 - BANDO 111102 - 2025**
**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE**

| POSIZIONE in GRADUATORIA | IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMPA) | NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE | PARTITA IVA | TITOLO DEL PROGETTO | LUOGO DELL'INVESTIMENTO | SPESA DI PROGETTO COME DA ISTANZA | SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO | CONTRIBUTO AMMESSO | CONTRIBUTO FINANZIABILE | QUOTA UE | QUOTA STATALE | QUOTA REGIONALE | PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 052/111102/25/FV | CALLEGARO ROBERTO | 01825620303 | Valorizzazione, Competitività, Attrattività e Mercato: Promozione e Sviluppo della Filiera Ittica Locale per una Crescita Competitiva e Commerciale della Produzione Primaria della Pesca | Marano Lagunare | € 60.683,48 | € 58.278,77 | € 58.278,77 | **€ 58.278,77** | 29.139,38 | 20.397,57 | 8.741,82 | 59,77 |
| 2 | 047/111102/25/FV | LIAN LUCIANO E ZENTILIN MARIO SNC | 01005440308 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B NUOVA ATENA | Marano Lagunare | € 111.645,25 | € 101.624,25 | € 101.624,25 | **€ 101.624,25** | 50.812,12 | 35.568,49 | 15.243,64 | 58,06 |
| 3 | 044/111102/25/FV | CECUTA CLAUDIO | 01930680309 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B RAEL | Marano Lagunare | € 8.012,91 | € 8.012,91 | € 8.012,91 | **€ 8.012,91** | 4.006,45 | 2.804,52 | 1.201,94 | 56,76 |
| 4 | 046/111102/25/FV | ZENTILIN ROBI | 02065070308 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B ALICE II | Marano Lagunare | € 34.508,58 | € 33.798,03 | € 33.798,03 | **€ 33.798,03** | 16.899,01 | 11.829,31 | 5.069,71 | 56,37 |
| 5 | 056/111102/25/FV | CORBATTO SILVIO & DENIS SNC | 01141150316 | Migliorare l'efficientamento e la sicurzza della WENDY | Grado | € 87.354,72 | € 87.354,72 | € 87.354,72 | **€ 87.354,72** | 43.677,36 | 30.574,15 | 13.103,21 | 56,13 |
| 6 | 045/111102/25/FV | GHENDA TIZIANO | 01946040308 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B SCORPIONE | Marano Lagunare | € 47.132,52 | € 47.132,52 | € 47.132,52 | **€ 47.132,52** | 23.566,26 | 16.496,38 | 7.069,88 | 56,01 |
| 7 | 049/111102/25/FV | REGENI RENZO | 01746100302 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B BORA | Marano Lagunare | € 8.965,02 | € 8.965,02 | € 8.965,02 | **€ 8.965,02** | 4.482,51 | 3.137,76 | 1.344,75 | 55,87 |
| 8 | 055/111102/25/FV | REGENI DEVID | 01630520300 | Miglioreare l'efficientamento e la sicurzza della Giada. | Marano Lagunare | € 79.243,42 | € 78.540,65 | € 78.540,65 | **€ 78.540,65** | 39.270,32 | 27.489,23 | 11.781,10 | 55,66 |
| 9 | 054/111102/25/FV | FACCIO GIANFRANCO | 01075850303 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B NICARAGUA | Marano Lagunare | € 70.768,73 | € 70.768,73 | € 70.768,73 | **€ 70.768,73** | 35.384,36 | 24.769,06 | 10.615,31 | 55,40 |
| 10 | 051/111102/25/FV | REGENI MARINO E ZENTILIN IVAN SNC | 01308350303 | Efficientamento e messa in sicurezza M/B ALESSANDRO II | Marano Lagunare | € 12.786,50 | € 9.683,50 | € 9.683,50 | **€ 9.683,50** | 4.841,75 | 3.389,23 | 1.452,52 | 54,87 |
| 11 | 050/111102/25/FV | RADDI MARCO | 02909900306 | Migliorare l'efficientamento e la sicurzza della Nuova Lampo | Marano Lagunare | € 27.371,13 | € 27.371,13 | € 27.371,13 | **€ 27.371,13** | 13.685,56 | 9.579,90 | 4.105,67 | 53,74 |
| 12 | 048/111102/25/FV | REGENI GLAUCO | 02868310307 | Investimenti per migliorare la commercializzazione | Marano Lagunare | € 33.074,70 | € 31.766,33 | € 31.766,33 | **€ 31.766,33** | 15.883,16 | 11.118,22 | 4.764,95 | 51,07 |
| 13 | 053/111102/25/FV | ALES GRILANC | 01246060329 | Acquisto furgone per trasporto pescato | Duino Aurisina | € 32.278,15 | € 31.030,00 | € 31.030,00 | **€ 31.030,00** | 15.515,00 | 10.860,50 | 4.654,50 | 46,33 |

26_14_1_DPO_GEST VEN_16264_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 27 marzo 2026, n. 16264

LR 6/2008, art. 25 e DPReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres. Rinnovo autorizzazione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "Gavon" sita nel territorio dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "La Macorina" in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;
**VISTO** l'articolo 23, comma 7 bis, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che nelle aziende venatorie è consentito destinare un'area a zona cinofila da realizzare e gestire secondo le modalità previste dall'articolo 25;
**VISTO** l'articolo 25, comma 6, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;
**VISTO** l'articolo 39, comma 1, lettera h) della legge regionale 6/2008, il quale dispone che in esecuzione dell'articolo 25, sono individuati i criteri e le procedure per la fruizione delle zone cinofile e, in particolare, le condizioni e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;
**VISTO** il D.P.Reg. n. 0142/Pres. del 22 ottobre 2020, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'istituzione, il rinnovo, la revoca e la fruizione delle zone cinofile in attuazione e per i fini di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1 lettera h), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6", laddove all'articolo 7 viene disciplinato il rinnovo delle autorizzazioni delle zone cinofile istituite in Regione;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n. 1309 "LR 6/2008, art. 8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio **2015** n. 0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1 "Zone cinofile (comma 1, art. 25, legge regionale n .6/2008)";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 852 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 "Pianura isontina";
**VISTO** il decreto del delegato di posizione organizzativa del servizio caccia e risorse ittiche Decreto n° 3634/AGFOR del 13.05.2021, con il quale si è autorizzata fino al 31 marzo 2026 la Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "Gavon" per una superficie complessiva di ettari 11.94.35 in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO), legalmente rappresentata dal sig. Enzo Lorenzon;
**VISTA** la nota di data 26.11.2025, accolta al protocollo GRFVG-GEN-2025-0839012-A di data 03.12.2025, con la quale il legale rappresentante dell'Azienda venatoria suddetta, sig. Enzo Lorenzon, nato a Ponte di Piave (TV) il 31.07.1949, con pieni poteri per quanto riguarda la gestione faunistico-venatoria dell'Azienda stessa, ha presentato richiesta di rinnovo della Zona cinofila denominata "Gavon", per ettari 11.94.35 per il periodo massimo consentito, nell'ambito del Comune di San Canzian d'Isonzo;
**VISTA** la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0891271-P di data 19.12.2025 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante l'avvio del relativo procedimento amministrativo;
**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2746/AGFOR del 14.04.2021 con il quale si è disposto il rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'AFV "La Marcorina", fissando al 31 marzo 2031 la scadenza dell'autorizzazione medesima;

**PRESO ATTO** che l'Azienda faunistico-venatoria, su cui insistono i terreni della Zona cinofila in oggetto, è iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA di Gorizia con la posizione n. GO-65450;
**VISTO** l'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento suddetto che annovera fra i requisiti per il rinnovo dell'autorizzazione istitutiva la disponibilità temporale dei terreni costituenti la Zona cinofila;
**CONSIDERATO** che l'autorizzazione riferita all'Azienda faunistico-venatoria "La Marcorina" viene a scadere il 31 marzo 2031, per cui rinnovando la Zona cinofila in parola per il periodo massimo consentito, e cioè fino al 31.03.2031, viene rispettato quanto previsto dall'art. 7, commi 1 e 2. Del Regolamento suddetto;
**VISTA** la documentazione agli atti, da cui si evince che i terreni per cui si chiede il vincolo sono posti in continuità e contiguità fra loro e di non rilevante interesse faunistico;
**RITENUTO,** dunque, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a), b), c) della legge regionale 6/2008;
**RITENUTO,** altresì, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento suddetto;
**DATO ATTO** che il sig. Enzo Lorenzon è iscritto nell'Elenco dei dirigenti venatori di cui all'art.17, comma 1, del DPReg. 07.12.2009 n .0339/Pres e s.m.i.;
**VISTO** che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative all'istituzione in parola;
**VISTO** l'articolo 31, comma 2, legge regionale n.6/2008;
**VISTO** che l'obbligo del versamento della tassa regionale, cui fa riferimento la su citata norma, dell'intero comprensorio vincolato (AFV "La Marcorina") all'interno del quale insiste la Zona cinofila, per l'annata venatoria 2026 - 2027 è stato assolto;
**RITENUTO** di autorizzare, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. n. 0142/Pres. del 22 ottobre 2020, il rinnovo della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove e le gare per cani da caccia, senza fini di lucro, denominata "Gavon", in Comune di San Canzian d'Isonzo, sita all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "La Marcorina" dell'estensione di ettari 11.94.35, fino alla data del 31 marzo 2031;
**VISTO** il disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenutolo privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia;
**VERIFICATA,** quindi, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal sopra citato DPReg 22.10.2020 n. 0142/Pres.;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

**DECRETA**

**1.** È autorizzato il rinnovo fino al 31 marzo 2031, ai sensi della LR 6/2008 articolo 25 e DPReg 22 ottobre 2020, n. 0142/Pres, dell'istituzione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia, senza finalità di lucro, denominata "Gavon" nell'ambito dell'Azienda faunistica-venatoria denominata "La Marcorina" in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO), istituita e autorizzata fino al 31.03.2031 con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2746/AGFOR del 14.04.2021, avente una superficie pari a ettari 11.94.35, interamente TASP, a favore del legale rappresentante dell'Azienda venatoria suddetta e relativa Zona cinofila, sig. Enzo Lorenzon, meglio generalizzato in atti;
**2.** La Zona cinofila denominata "Gavon" con sede legale a San Canzian d'Isonzo (GO) in via Cà del Bosco n.18, è legalmente rappresentata dal sig. Enzo Lorenzon;
**3.** Il perimetro della Zona cinofila "Gavon", di cui alla planimetria agli atti, è individuato nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
**4.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) l'attività nella Zona cinofila dovrà essere svolta, non prima del sorgere del sole e fino al tramonto, nel rispetto della normativa citata in premessa e, in particolare, delle disposizioni contenute nel disciplinare per il suo utilizzo, qui inviato in allegato all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione. In particolare l'eventuale attività di abbattimento della fauna immessa dovrà essere attuato esclusivamente nei limiti temporali del calendario venatorio regionale delle specie immesse;
b) l'uso della Zona cinofila deve essere prioritariamente garantito ai cacciatori territorialmente interessati;

c) l'abbattimento di fauna d'allevamento nella Zona cinofila è esercitato dai cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;
d) è ammesso l'abbattimento per tutta la stagione venatoria, così come definita dal DPReg. n. 339 del 07 dicembre 2009, articolo 2, lettera b), conformemente a quanto previsto nel disciplinare di utilizzo della Zona cinofila, esclusivamente di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili limitatamente al Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix), e Quaglia comune (Coturnix coturnix), nel rispetto della normativa e regolamenti vigenti;
e) è vietata l'immissione di specie alloctone come ad esempio Pernice rossa (Alectoris rufa) e Quaglia giapponese (Coturnix japonica) o loro ibridi;
f) è ammessa l'immissione delle sole specie Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix) e Quaglia comune (Coturnix coturnix) adottando particolari cautele nella verifica dell'idoneità sanitaria e genetica dei soggetti rilasciati;
g) ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale n. 24/1996, nell'ambito della Zona cinofila è consentito durante l'intero periodo dell'anno l'addestramento e l'allenamento dei falchi, anche per uso di caccia;
h) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della Zona cinofila, i fruitori possono sparare solo nell'area perimetrata della Zona cinofila regolarmente tabellata. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escono dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati su insindacabile giudizio del responsabile della Zona cinofila;
i) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della Zona cinofila, gli animali colpiti in campo che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile aperto e scarico nelle immediate vicinanze della Zona cinofila e comunque non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa;
**5.** Ad avvenuto rilascio della presente autorizzazione, il legale rappresentante dovrà entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'autorizzazione medesima, e comunque prima di avviare l'attività cinofila, trasmettere a questo Servizio dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui lo stesso dichiara di aver tabellato a norma di legge l'area della Zona cinofila autorizzata.
**6.** Il territorio della Zona cinofila in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
**7.** Al fine di coinvolgere la Zona cinofila nell'attività gestionale operata dai Distretti Venatori, i piani di immissione delle specie di cui al punto f) dovranno essere comunicati al Presidente del Distretto Venatorio n. 15 "Pianura Isontina".
**8.** L'autorizzazione a Zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal presente regolamento e dal decreto di autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 6/2008;
c) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali ovvero, se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
d) per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'articolo 25 della legge regionale 6/2008;
e) per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
f) a seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della Zona cinofila in oggetto;
g) per mancata fruizione annuale superiore ai cinque mesi, anche non continuativi;
h) per il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal regolamento e dal presente decreto di autorizzazione;
**9.** La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0142/Pres. del 22 ottobre 2020 e, pertanto, il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni e autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
**10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

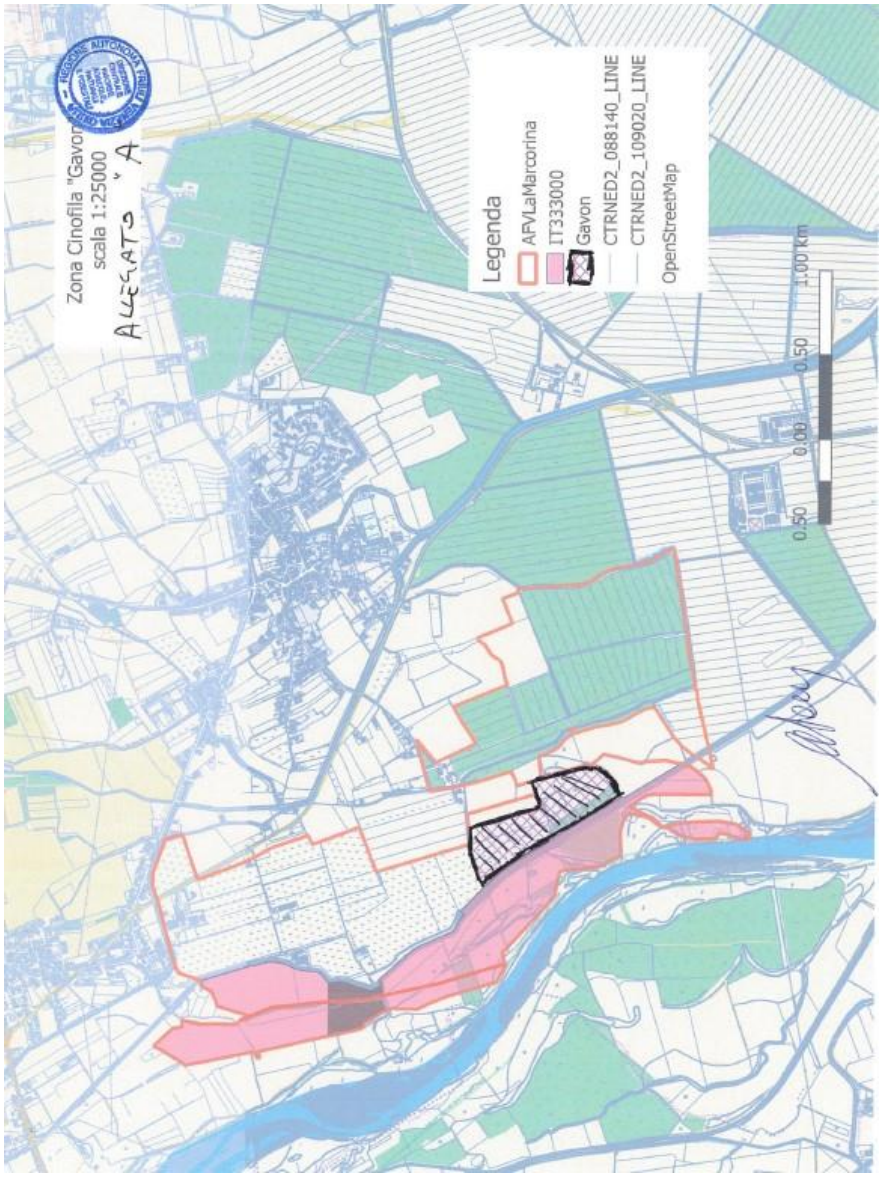
Udine, 27 marzo 2026

COLOMBI

# ZONA CINOFILA

# “GAVON”

# Allegato A



26_14_1_DPO_GEST VEN_16265_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 27 marzo 2026, n. 16265

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata "Val Collina" sita nel Comune di Paluzza (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 "LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 "Aziende venatorie" e 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** il decreto istitutivo della Regione FVG n° 8734/AGFOR di data 19/11/2020 con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2026, l'Istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "VAL COLLINA", di tipo individuale, legalmente rappresentata dal Sig. GIGLIOLI Gianni, con sede legale a Paluzza in via G. Marconi n. 7, per una superficie pari a ettari 674.54.87;
**VISTO** il decreto di rettifica della perimetrazione e relativa superficie n° 4724/AGFOR del 30/06/2021 fissando la nuova superficie aziendale in complessivi ettari 676.37.27 e relativa TASP in ettari 676.14.97;
**VISTO** il decreto n° 2577/AGFOR del 13/04/2022 con il quale si prende atto che, in sostituzione del Sig. GIGLIOLI Gianni, il nuovo legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "VAL COLLINA" è il Sig. COLUTTA Giorgio;
**VISTA** la domanda del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "VAL COLLINA", Sig. COLUTTA Giorgio di data 24/02/2025, pervenuta il 26/02/2025 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0161739-A di data 26/02/2025, tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 10, del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Regione FVG n° 4724/AGFOR del 30/06/2021 nulla è cambiato in ordine alla disponibilità dei terreni su cui insiste l'Azienda faunistico-venatoria e alla superficie aziendale e relativo TASP;
**VISTA** la dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo dalla quale si evince che la proprietà delle particelle costituenti l'Azienda faunistico-venatoria "VAL COLLINA" sono della Società "Oroneve s.r.l." con sede legale a Paluzza (UD) in via G. Marconi n. 7;
**VISTA** la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0471567-P di data 01.07.2025 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, Sig. COLUTTA Giorgio l'avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, Sig. COLUTTA Giorgio nato a Udine il 26/11/1962, residente nel comune di Fagagna (UD) in Via Salizzada 2, è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
**VISTA** la nota di questo Servizio di data 17.09.2025, prot. n. GRFVG-GEN-2025-0630141-P, con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
**VISTA** la nota PEC di data 15.10.2025 qui pervenuta e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0708117-A nella quale l'ISPRA evidenzia che il territorio, al cui interno sono ricompresi i siti Natura 2000 ZSC

"IT3320001 Gruppo del Monte Coglians" e Z.P.S. IT3321001 "Alpi Carniche", presenta caratteristiche ambientali e faunistiche di pregio, in linea con la tipologia di istituto richiesta (art. 16 L152/97). La Valutazione dell'Autorità competente alla VinCA evidenzia la non interferenza dell'AFV rispetto ai siti Natura2000, per cui non è richiesto di procedere con la Valutazione di Incidenza. I programmi di gestione ambientale e faunistico venatoria sono sostanzialmente condivisibili. In conclusione, questo Istituto esprime parere favorevole al rinnovo dell'AFV Val Collina esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell'Azienda medesima;

**VISTO** il parere favorevole n. 13-2026 espresso in data 17.12.2025 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2026-2027;

**ACCERTATO** che la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 676.37.27, la superficie agro-silvo-pastorale è pari ad ettari 676.14.97 di cui circa ettari 322 destinati spazi naturali permanenti e quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della L.R. 6/2008;

**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 20.10.2025;

**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 24.10.2025, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

**RITENUTO,** per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;

**RILEVATO** che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;

**VERIFICATO** il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

**VISTO** che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;

**VISTO** altresì che il territorio aziendale ricade sui siti Natura 2000 ZSC "IT3320001 Gruppo del Monte Coglians" e Z.P.S. IT3321001 "Alpi Carniche";

**VISTO** il Decreto n. 20019/GRFVG del 17.04.2025 con il quale il Direttore del Servizio Biodiversità decreta:

- che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria "VAL COLLINA" non determinano un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZSC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians ZPS IT3321001 Alpi Carniche, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le condizioni esposte nel nell'istanza;
- il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria "VAL COLLINA" non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato;

**RITENUTO,** alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'Azienda faunistico-venatoria "VAL COLLINA", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura di 9 (nove) anni alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

**DECRETA**

**1.** È autorizzato il rinnovo dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "VAL COLLINA", di tipo individuale, nel Comune di Paluzza (UD), fino al 31 marzo 2035, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Paluzza (UD) in via G. Marconi n. 7, legalmente rappresentata dal Sig. COLUTTA Giorgio, meglio generalizzato in atti.
**2.** Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-venatoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.
**3.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**4.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 676.37.27, continui e contigui.
**5.** La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 676.14.97 di cui circa ettari 322 destinati spazi naturali permanenti.
**6.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di 6 unità.
**7.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

**8.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**9.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza.
**10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

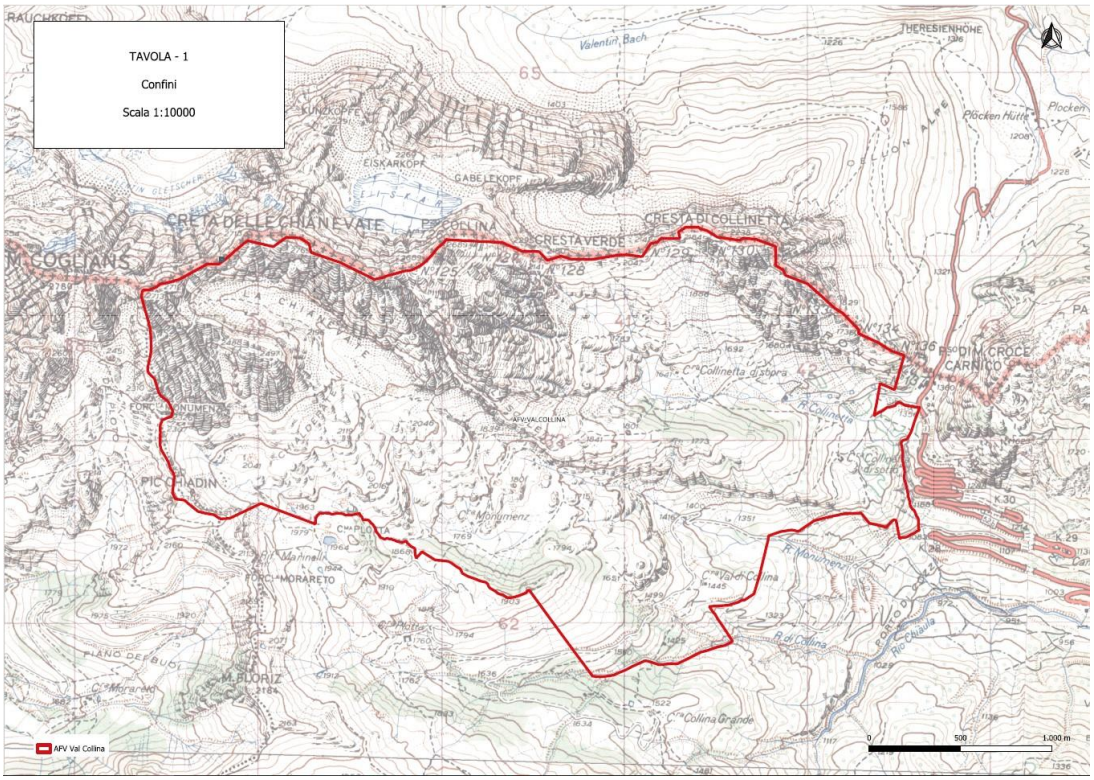
Udine, 27 marzo 2026

COLOMBI

# AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA

# “VAL COLLINA”

## Allegato A



26_14_1_DPO_GEST VEN_16475_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 30 marzo 2026, n. 16475

LR 6/2008, art. 25 e DPReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres. Rinnovo autorizzazione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "La Citarie" sita nel Comune di Coseano (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;
**VISTO** l'articolo 23, comma 7 bis, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che nelle aziende venatorie è consentito destinare un'area a zona cinofila da realizzare e gestire secondo le modalità previste dall'articolo 25;
**VISTO** l'articolo 25, comma 6, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;
**VISTO** l'articolo 39, comma 1, lettera h) della legge regionale 6/2008, il quale dispone che in esecuzione dell'articolo 25, sono individuati i criteri e le procedure per la fruizione delle zone cinofile e, in particolare, le condizioni e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;
**VISTO** il D.P.Reg. n. 0142/Pres. del 22 ottobre 2020, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'istituzione, il rinnovo, la revoca e la fruizione delle zone cinofile in attuazione e per i fini di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1 lettera h), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6", laddove all'articolo 7 viene disciplinato il rinnovo delle autorizzazioni delle zone cinofile istituite in Regione;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n. 1309 "LR 6/2008, art. 8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio **2015** n. 0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1 "Zone cinofile (comma 1, art. 25, legge regionale n .6/2008)";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 862 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 8 "Alta pianura udinese";
**VISTO** il decreto del delegato di posizione organizzativa del servizio caccia e risorse ittiche Decreto n° 3064/AGFOR del 22.04.2021, con il quale si è autorizzata fino al 31 marzo 2026 la Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "La Citarie" per una superficie complessiva di ettari 9.67.30 in Comune di Coseano, legalmente rappresentata dal sig. Minisini Paolo, meglio generalizzato in atti, direttore pro tempore della Riserva di caccia di Coseano;
**VISTA** la nota di data 03.12.2025, accolta al prot. GRFVG-GEN-2025-0842573-A di data 04.12.2025, con la quale il legale rappresentante della Zona cinofila in oggetto, sig. Minisini Paolo nato a Coseano il 20.10.1950, ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione della Zona cinofila denominata "La Citarie" di ettari 9.67.30 per il periodo massimo consentito;
**VISTA** la nota prot. GRFVG-GEN-2025-0891275-P di data 19.12.2025 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante l'avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che la Riserva di caccia di Coseano ha una superficie di territorio agro-silvo-pastorale (TASP) pari a ettari 2.092 e che il 2% quale limite territoriali massimo previsto dall'articolo 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 6/2008 corrisponde a ettari 41.84.00;
**VISTO** che la superficie della Zona cinofila di cui si chiede il rinnovo corrisponde a ettari 9.67.30 e pertanto ampiamente entro il limite massimo di ettari 41.84.00;
**VISTO** l'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento suddetto che annovera fra i requisiti per il rinnovo dell'autorizzazione istitutiva la disponibilità temporale dei terreni costituenti la zona cinofila;

**VISTA** la documentazione prevista allegata alla domanda, da cui si evince che i proprietari dei terreni confermano la disponibilità a concedere i fondi interessati dalla Zona cinofila alla Riserva di caccia di Coseano, il cui legale rappresentante è il sig. Minisini Paolo;
**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di data 03.12.2025, accolta al protocollo GRFVG-GEN-2025-0842573-A del 04.12.2025, sottoscritta dal legale rappresentante che conferma quanto sopra indicato;
**VISTI** il disciplinare per l'utilizzo della zona e la delibera assembleare autorizzativa allegati all'istanza in parola;
**RITENUTO,** quindi, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento suddetto;
**VISTO** il disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenutolo privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia;
**ACCERTATO** che la Zona cinofila ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2026 - 2027;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante della Zona cinofila in parola, signor Minisini Paolo è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
**VISTO** che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative all'istituzione in parola;
**RITENUTO** di rinnovare l'autorizzazione dell'istituzione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "La Citarie", sita in Comune e Riserva di caccia di Coseano, di ettari 9.67.30, interamente TASP, fino al 31 marzo 2031, in base alle risultanze agli atti circa la disponibilità dei terreni, fatta salva eventuale formale rinuncia da parte del legale rappresentante pro tempore nel periodo di validità dell'autorizzazione;
**VISTO** altresì che il territorio vincolato non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

**DECRETA**

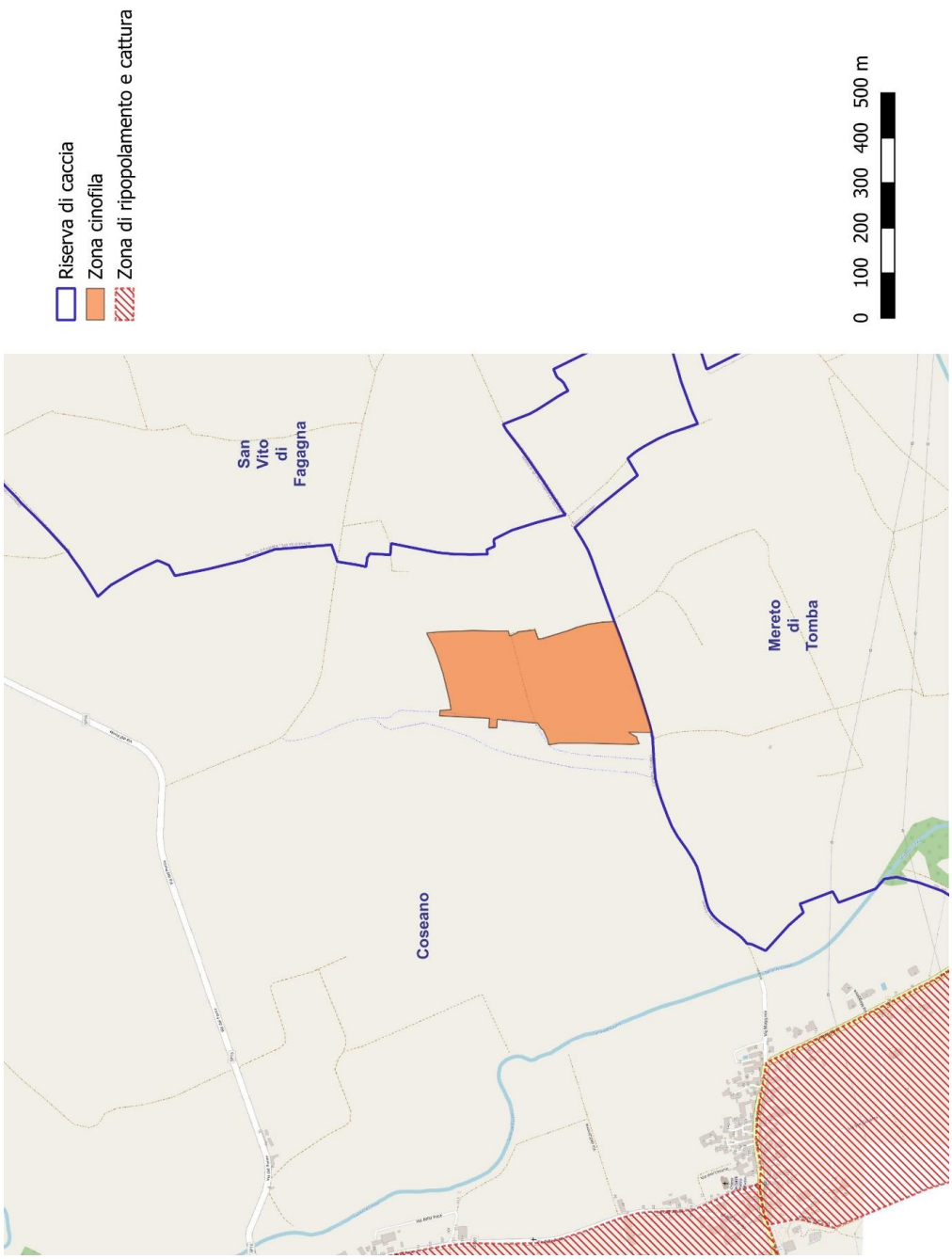
**1.** È autorizzato il rinnovo fino al 31 marzo 2031 della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia, senza finalità di lucro, denominata "La Citarie" nel Comune e Riserva di caccia di Coseano (UD), con sede legale a Coseano in via Codroipo n. 55, legalmente rappresentata dal signor Minisini Paolo, meglio generalizzato in atti, direttore pro tempore della Riserva di caccia di Coseano, per una superficie complessiva di ettari 9.67.30, interamente TASP;
**2.** La Zona cinofila denominata "La Citarie" con sede legale a Coseano (UD) in via Codroipo n. 55, è legalmente rappresentata dal sig. Minisini Paolo;
**3.** Il perimetro della Zona cinofila "La Citarie", di cui alla planimetria agli atti, è individuato nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
**4.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
a) l'attività nella Zona cinofila dovrà essere svolta, non prima del sorgere del sole e fino al tramonto, nel rispetto della normativa citata in premessa e, in particolare, delle disposizioni contenute nel disciplinare per il suo utilizzo, qui inviato in allegato all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione. In particolare l'eventuale attività di abbattimento della fauna immessa dovrà essere attuato esclusivamente nei limiti temporali del calendario venatorio regionale delle specie immesse;
b) l'uso della Zona cinofila deve essere prioritariamente garantito ai cacciatori territorialmente interessati;
c) l'abbattimento di fauna d'allevamento nella Zona cinofila è esercitato dai cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;
d) è ammesso l'abbattimento per tutta la stagione venatoria, così come definita dal DPReg. n. 339 del 07 dicembre 2009, articolo 2, lettera b), conformemente a quanto previsto nel disciplinare di utilizzo della Zona cinofila, esclusivamente di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili limitatamente al Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix), e Quaglia comune (Coturnix coturnix), nel

rispetto della normativa e regolamenti vigenti;
e) è vietata l'immissione di specie alloctone come ad esempio Pernice rossa (Alectoris rufa) e Quaglia giapponese (Coturnix japonica) o loro ibridi;
f) è ammessa l'immissione delle sole specie Fagiano comune (Phasianus colchicus), Starna (Perdix perdix) e Quaglia comune (Coturnix coturnix) adottando particolari cautele nella verifica dell'idoneità sanitaria e genetica dei soggetti rilasciati;
g) ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale n. 24/1996, nell'ambito della Zona cinofila è consentito durante l'intero periodo dell'anno l'addestramento e l'allenamento dei falchi, anche per uso di caccia;
h) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della Zona cinofila, i fruitori possono sparare solo nell'area perimetrata della Zona cinofila regolarmente tabellata. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escono dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati su insindacabile giudizio del responsabile della Zona cinofila;
i) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della Zona cinofila, gli animali colpiti in campo che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile aperto e scarico nelle immediate vicinanze della Zona cinofila e comunque non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa;
**5.** Ad avvenuto rilascio della presente autorizzazione, il legale rappresentante dovrà entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'autorizzazione medesima, e comunque prima di avviare l'attività cinofila, trasmettere a questo Servizio dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui lo stesso dichiara di aver tabellato a norma di legge l'area della Zona cinofila autorizzata.
**6.** Il territorio della Zona cinofila in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
**7.** Al fine di coinvolgere la Zona cinofila nell'attività gestionale operata dai Distretti Venatori, i piani di immissione delle specie di cui al punto f) dovranno essere comunicati al Presidente del Distretto Venatorio n. 15 "Pianura Isontina".
**8.** L'autorizzazione a Zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal presente regolamento e dal decreto di autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 6/2008;
c) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali ovvero, se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
d) per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'articolo 25 della legge regionale 6/2008;
e) per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
f) a seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della Zona cinofila in oggetto;
g) per mancata fruizione annuale superiore ai cinque mesi, anche non continuativi;
h) per il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal regolamento e dal presente decreto di autorizzazione;
**9.** La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0142/Pres. del 22 ottobre 2020 e, pertanto, il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni e autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
**10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 30 marzo 2026

COLOMBI

# ZONA CINOFILA
# "LA CITARIE"
## Allegato A



26_14_1_DPO_GEST VEN_16653_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 30 marzo 2026, n. 16653

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata "Marianis" sita nel Comune di Palazzolo dello Stella (UD).

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 "LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi" con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 "Aziende venatorie" e 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie";
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 861 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 12 "Laguna" e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la determina istitutiva della allora Provincia di Udine n° 1504/2016 di data 22/03/2016 con la quale veniva autorizzata fino al 31 marzo 2026, l'Istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "MARIANIS", di tipo individuale, legalmente rappresentata dal Sig. ZULIANI Antonio, con sede legale a Forgaria (UD) in via Nuova al Ponte 23, per una superficie pari a ettari 300.93.94;
**VISTA** la domanda del legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "MARIANIS", Sig. ZULIANI Antonio di data 24/09/2025, pervenuta il 25/09/2025 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0650011-A di data 25/02/2025, tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell'articolo 10, del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Provincia di Udine n° 1504/2016 di data 22/03/2016 nulla è cambiato in ordine alla disponibilità dei terreni su cui insiste l'Azienda faunistico-venatoria e alla superficie aziendale e relativo TASP;
**VISTA** la dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo dalla quale si evince che la proprietà delle particelle costituenti l'Azienda faunistico-venatoria "MARIANIS" sono della Società agricola "Le Tenute Marianis s.r.l." con sede legale a Palazzolo dello Stella (UD) in via Casali Marianis 1 e autorizzano il legale rappresentante a presentare l'istanza sopra riportata;
**VISTA** la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0690596-P di data 09.10.2025 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, Sig. ZULIANI Antonio l'avvio del relativo procedimento amministrativo;
**PRESO ATTO** che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, Sig. ZULIANI Antonio nato a Udine il 02/05/1962, residente nel comune di Forgaria nel Friuli (UD) in Via Nuova al Ponte 23, è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
**VISTA** la nota di questo Servizio di data 13.11.2025, prot. n. GRFVG-GEN-2025-0782939-P, con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
**VISTA** la nota PEC di data 01.12.2025 qui pervenuta e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0832938-A nella quale l'ISPRA evidenzia che il territorio è parzialmente ricompresa nei ZSC-ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e ZSC IT3320034 Boschi di Muzzana, presenta caratteristiche ambientali e faunistiche di pregio, in linea con la tipologia di istituto richiesta (art. 16 L152/97). Valutato lo studio di screening del Concessionario, ha ritenuto non significativa l'incidenza dell'Azienda sui siti Natura2000. I

programmi di gestione ambientale e faunistico venatoria sono condivisibili.

- Il prelievo della Lepre europea dovrebbe basarsi sul censimento di fine inverno e sulla valutazione del successo riproduttivo da effettuarsi all'inizio della stagione venatoria, mediante quantificazione del rapporto giovani/adulti. In ogni caso, il prelievo dovrebbe essere sospeso qualora tale rapporto G/A scendesse al di sotto di 1:1 e in nessun caso dovrebbe superare il 50% della consistenza autunnale stimata.
- Per il Fagiano, si condivide la scelta gestione di incrementare le misure di miglioramento ambientale e di limitare il più possibile le immissioni, al fine di ricostituire una popolazione stabile ed autoriproducentesi.
- Le immissioni possono essere condotte nel tempo, anche dopo il primo triennio di gestione, ma con una entità massima dei rilasci pari a 0,5 soggetti/ha.

In conclusione, questo Istituto esprime parere favorevole al rinnovo dell'AFV "MARIANIS" esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell'Azienda medesima purché siano recepite le indicazioni tecniche sopra riportate;

**VISTO** il parere favorevole n. 14-2026 espresso in data 17.12.2025 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

**ACCERTATO** che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2026-2027;

**ACCERTATO** che la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 300.93.94 e coincide con la superficie agro-silvo-pastorale, di cui ettari 73.45 destinati spazi naturali permanenti e quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della L.R. 6/2008;

**VISTE** le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 09.12.2025 si è verificata l'assenza lungo il perimetro lagunare e lungo il tratto che fa da confine ad est dell'AFV con il Canale Turgnano fino alla sua foce della tabellazione perimetrale obbligatoria. Successivamente in data 20/03/2026 si è verificato il ripristino della tabellazione mancante;

**PRESO ATTO** anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 09.12.2025, e dal successivo sopralluogo di verifica di data 20/03/2026 si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

**RITENUTO,** per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;

**RILEVATO** che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;

**VERIFICATO** il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

**VISTO** che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;

**VISTO** altresì che il territorio aziendale è parzialmente ricompreso nei ZSC-ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e ZSC IT3320034 Boschi di Muzzana;

**VISTO** il Decreto n. 58496/GRFVG del 06.11.2025 con il quale il Direttore del Servizio Biodiversità decreta:

- che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria "MARIANIS" non determinano un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZSC-ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e ZSC IT3320034 Boschi di Muzzana, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le condizioni esposte nel nell'istanza;
- il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria "MARIANIS" non necessita di valutazione di incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato;

**RITENUTO,** alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'Azienda faunistico-venatoria "MARIANIS", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura di 9 (nove) anni alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;
**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;
**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

**DECRETA**

**1.** È autorizzato il rinnovo dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "MARIANIS", di tipo individuale, nel Comune di Palazzolo dello Stella (UD), fino al 31 marzo 2035, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Forgaria nel Friuli (UD) in via Nuova al Ponte 23, legalmente rappresentata dal Sig. ZULIANI Antonio, meglio generalizzato in atti.
**2.** Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-venatoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.
**3.** Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.
**4.** L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 300.93.94, continui e contigui.
**5.** La superficie agro-silvo-pastorale coincide con la superficie complessiva di cui ettari 73.45 sono destinati a spazi naturali permanenti.
**6.** Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di 6 unità.
**7.** La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

**8.** L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
**9.** L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza.
**10.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

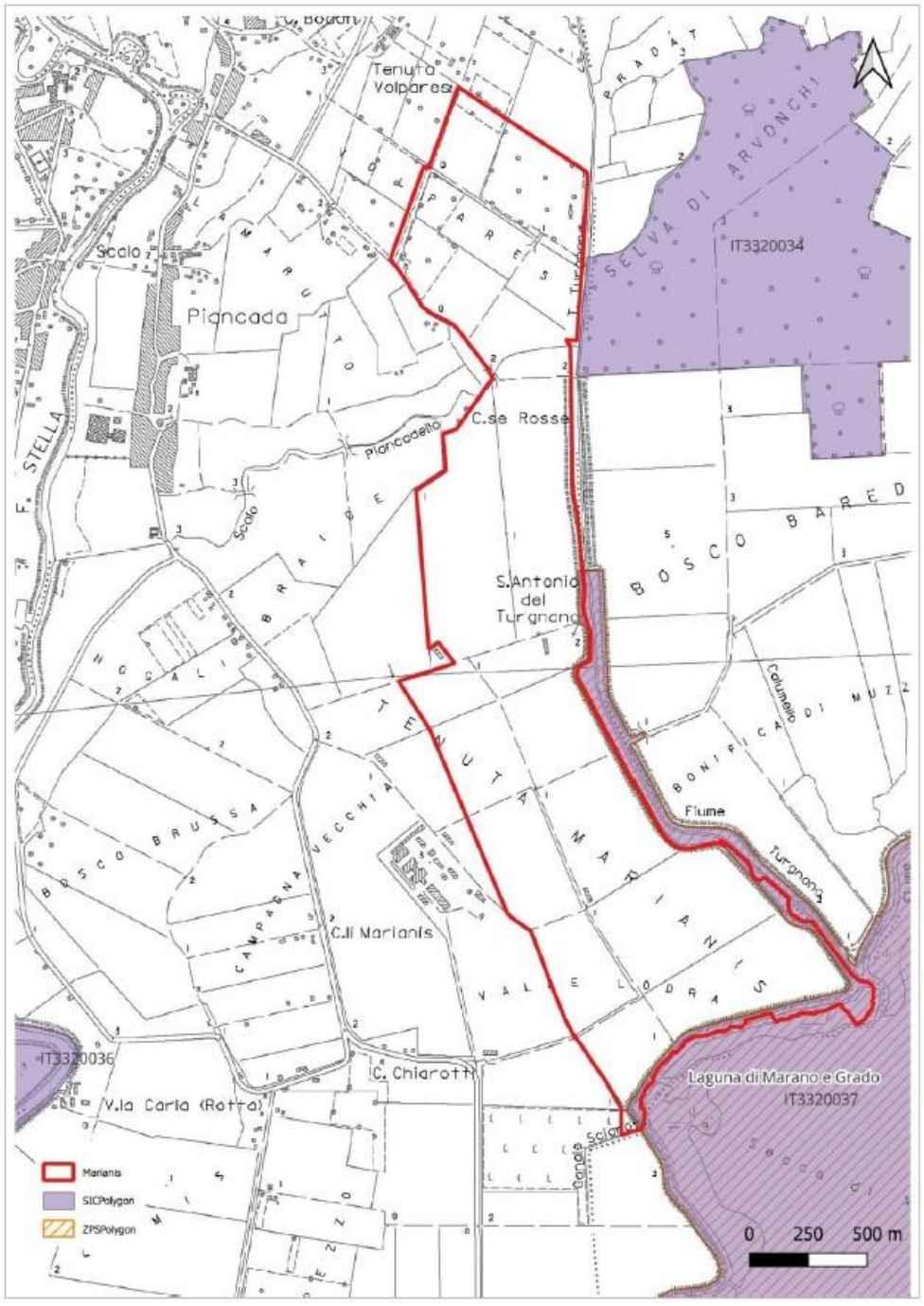
Udine, 30 marzo 2026

COLOMBI

# AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA

# "MARIANIS"

## Allegato A



26_14_1_DPO_IMP RIF_71795_1_TESTO.DOCX

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 29 dicembre 2025, n. 71795/GRFVG. (Estratto)

ALP-UD/ESR/3353 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - I.Blu Srl - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta n. 13. Variante dell'Autorizzazione unica.

**IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

**DECRETA**

**1.** Per quanto esposto nelle premesse I.Blu Srl, c.f. 02944960307, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), via A. Volta n.13 di rifiuti.
(omissis)

Trieste, 29 dicembre 2025

BIRTIG

26_14_1_DGR_391_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 391

LR 16/2023, art. 6, commi da 54 a 57. Bando per la concessione di contributi per la catalogazione delle collezioni museali, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC. Adozione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** le legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024.);
**VISTO** in particolare l'articolo 6, comma 54, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile ai Comuni della Regione, nonché agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, con l'esclusione dei musei statali, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità per finalità di ricerca, conservazione o esposizione:
a) per la catalogazione delle collezioni medesime con l'obbligo di inserire le schede di catalogazione nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;
b) per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC che utilizza i tracciati dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD;
c) per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;
**VISTO** il successivo comma 55 del predetto articolo 6, ai sensi del quale per le finalità previste dal comma 54, con bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, vengono definiti l'ammontare massimo del contributo concedibile

e le modalità di erogazione del medesimo, i criteri di redazione delle schede di catalogazione, le spese ammissibili, i termini e le modalità di presentazione delle domande, nonché i termini e le modalità di presentazione della rendicontazione;
**VISTO** altresì il comma 56 del medesimo articolo 6 che prevede che i contributi di cui al comma 54 sono concessi con procedimento a sportello e che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 54, nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2026, approvato con propria precedente deliberazione n. 1922 del 30.12.2025 e successive variazioni e in particolare il capitolo 68568 sul quale, per la concessione dei contributi di che trattasi, sono attualmente allocate risorse per un importo pari a € 400.000,00 (quattrocentomila,00);
**VISTO** l'allegato schema di << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)>> predisposto dalla Direzione centrale cultura e sport- Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;
**VISTO** lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge regionale la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 ;
**SU PROPOSTA** del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** È adottato, ai sensi dell'articolo 6, commi 54, 55 e 56, della legge regionale 16/2023, nel testo allegato quale parte integrante della presente deliberazione il <<Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).>>.
**2.** La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità, per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024).

**Capo I - Finalità e risorse**
**Articolo 1** finalità
**Articolo 2** definizioni
**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente
**Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**
**Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
**Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili**
**Articolo 5** progetti finanziabili
**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile
**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi
**Articolo 8** cumulo di contributi
**Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo**
**Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione
**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo
**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo
**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento
**Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo**
**Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi
**Articolo 14** attività istruttoria
**Articolo 15** termini del procedimento
**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi
**Capo VI - Realizzazione dei progetti**
**Articolo 17** realizzazione dei progetti e criteri di redazione delle schede di catalogazione
**Capo VII - Rendicontazione della spesa**
**Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione
**Articolo 19** presentazione del rendiconto
**Articolo 20** istruttoria del rendiconto
**Capo VIII – Obblighi del beneficiario**
**Articolo 21** obblighi del beneficiario
**Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche**
**Articolo 22** ispezioni e controlli

**Articolo 23** revoca del decreto di concessione del contributo
**Capo X - Disposizioni finali**
**Articolo 24** rinvio

## Capo I - Finalità e risorse

**Articolo 1** finalità
1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), di seguito legge regionale, i procedimenti per la concessione di contributi ai Comuni della Regione, agli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale e alle Istituzioni museali private e pubbliche operanti nel territorio regionale, con l'esclusione dei musei statali, che siano proprietari di collezioni museali conservate nel territorio regionale ovvero che sulle collezioni stesse abbiano un titolo che ne dia la disponibilità per finalità di ricerca, conservazione o esposizione, per la catalogazione delle collezioni medesime con l'obbligo di inserire le schede di catalogazione nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC, ai sensi dell'articolo 6, commi da 54 a 57, della legge regionale.

**Articolo 2** definizioni
1. Ai fini del presente Bando si intende per:
a) istituzione museale: istituzione permanente senza scopo di lucro pubblica o privata e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale;
b) operanti nel territorio regionale: aventi sede legale o operativa nel territorio regionale;
c) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
d) spese sostenute: spese pagate;
e) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.
f) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS;

**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente
1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 400.000,00 (quattrocentomila,00) euro, per l'anno 2026.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

## Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

**Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando:
a) i Comuni della Regione che siano proprietari o gestiscano musei;
b) gli Enti ai quali è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio filmico, audiovisivo e fotografico del Friuli Venezia Giulia o comunque di interesse regionale;
c) gli enti privati o pubblici che sono proprietari o gestiscono istituzioni museali operanti nel territorio regionale.

2. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando i soggetti di cui al comma 1 per gli interventi di cui all'articolo 5 relativi a musei che siano aperti al pubblico continuativamente almeno dal 1/1/2025 con orario predefinito di apertura al pubblico non inferiore ad una media di 20 ore settimanali.
3. I soggetti di cui al comma 1, laddove obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono tenuti a stipulare i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalla normativa appena citata.
4. I musei statali non sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando.

## Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

**Articolo 5** progetti finanziabili
1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, progetti che prevedano interventi sulle collezioni museali conservate nel territorio regionale che siano di proprietà o nella disponibilità dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, consistenti:
a) nella catalogazione delle collezioni medesime con l'obbligo di inserire le schede di catalogazione nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC;
b) nel riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel SIRPAC che utilizza i tracciati dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - ICCD;
c) nell'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC.
2. Possono essere finanziate solo le iniziative di cui al comma 1 per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 5.000,00 (cinquemila,00) euro.

**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile
1. Al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:
a) spese per compensi a consulenti esterni, collaboratori esterni o fornitori o prestatori di servizi, per la realizzazione degli interventi elencati nell'articolo 5;
b) spese correnti per l'acquisto di beni o di materiali di consumo necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5;
c) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, esclusi i costi per il riscatto degli stessi;
d) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. Non sono ammissibili:
a) spese per l'acquisto di beni durevoli;
b) spese per oneri finanziari, ammende, penali, interessi;
c) le spese per utenze;
d) le spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili e degli impianti tecnologici;
e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
f) costi del personale dipendente;
g) spese per l'acquisto di hardware e software.
3. La spesa ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel preventivo di spesa e gli eventuali altri contributi e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 90.000,00 (novantamila,00) euro sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso, all'ultimo soggetto finanziabile, per una percentuale inferiore a quella del 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

**Articolo 8** cumulo di contributi
1. Il medesimo progetto può beneficiare di contributi e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto al contributo contemplato dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione del progetto finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

## Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

**Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione
1. La domanda di contributo è redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio e pubblicato nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando.
2. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:
a) descrizione degli interventi che si intende realizzare;
b) preventivo di spesa degli interventi che si intende realizzare;
c) indicazione della data prevista per la conclusione dell'intervento;
d) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
e) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità e finanziabilità di cui agli articoli 4 e 5;
f) altre comunicazioni e dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato.
3. Alla domanda di contributo, nel caso in cui la stessa non sia firmata digitalmente, è allegata altresì copia della carta di identità del sottoscrittore.
4. Alla domanda di contributo, se necessario, è altresì allegata la copia dell'atto che autorizza il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni e copia della carta di identità del soggetto delegante nel caso in cui la delega non sia firmata digitalmente.

**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo
1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "LR 16/2023 art. 6, comma 54 – Catalogazione musei 2026.".
2. La domanda di finanziamento deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 27 aprile 2026 e le ore 16.00 del 26 maggio 2026.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

4. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti riguardanti le medesime collezioni museali, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
5. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario avvengono preferibilmente a mezzo di posta elettronica certificata.

**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo
1. Sono inammissibili le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4, comma 1;
b) relative ad interventi non rientranti tra quelle di cui all'articolo 5, comma 1;
c) relative ad interventi privi del requisito di cui all'articolo 5, comma 2;
d) contenenti un preventivo di spesa che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ammissibile di importo inferiore 5.000,00 (cinquemila,00) euro;
e) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante quanto richiesto dall'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e d);
f) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince chiaramente la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
g) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente ovvero di altro soggetto legittimato o delegato;
h) prive della carta d'identità del sottoscrittore nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente;
i) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
l) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto per progetti relativi a collezioni del medesimo museo;
m) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento
1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

## Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

**Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

**Articolo 14** attività istruttoria
1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, commi da 54 a 57 della legge regionale 16/2023, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

**Articolo 15** termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi
1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel preventivo di spesa, la spesa ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo e della rendicontazione della spesa.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario sinteticamente motivata presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.
5. I contributi ai soggetti pubblici sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo ovvero della comunicazione che il progetto proposto non costituisce un progetto complessivo di investimento e sviluppo.
6. I contributi sono erogati con le modalità di cui all'articolo 39 ter della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

## Capo VI - Realizzazione dei progetti

**Articolo 17** realizzazione dei progetti e criteri di redazione delle schede di catalogazione
1. Il beneficiario, il cui progetto è stato ammesso a contributo, non può apportare all'iniziativa descritta in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.
2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche non sostanziali all'iniziativa, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva delle modifiche previste.
3. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
4. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.
5. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'iniziativa deve essere realizzata conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
6. Il beneficiario è autorizzato a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, rispetto al preventivo predisposto in sede di presentazione delle domande, per l'esecuzione di ulteriori interventi affini a quelli finanziati.
7. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora:
a) gli interventi proposti non rientrino tra quelli di cui all'articolo 5;
b) in sede di istruttoria della domanda di modifica si accerti che la spesa da sostenersi avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 è inferiore al 50% del contributo concesso;
c) gli interventi proposti comportino spese prive dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, o non indicate nel preventivo di spesa contenuto in domanda.
8. I criteri di redazione delle schede di catalogazione devono uniformarsi agli standard di catalogazione definiti, sulla base di quanto disposto dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137), dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) disponibili al seguente indirizzo http://www.iccd.beniculturali.it/it/standard-catalografici .

## Capo VII - Rendicontazione della spesa

**Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione.
1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.

2. Ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti privati beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) relazione conclusiva dell'intervento realizzato;

b) copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

c) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento dei documenti di spesa di cui al comma 2, lettera b).

3. Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, i soggetti del terzo settore e gli enti religiosi di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), le associazioni e le fondazioni, presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) relazione conclusiva dell'intervento realizzato;

b) l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione;

c) copia della documentazione da cui risulti l'avvenuto pagamento dei documenti di spesa di cui al comma 3, lettera b).

4. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui al comma 1, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione delle iniziative che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione delle iniziative medesime.

5. Il beneficiario avente natura di ente privato nonché il beneficiario avente natura di ente pubblico che abbia comunicato che le iniziative oggetto della domanda costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo, devono far indicare nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione emesse nei confronti di enti pubblici nonché le fatture emesse nei confronti di enti privati successive al decreto di concessione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

6. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nelle fatture elettroniche o nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere contenuta l'indicazione che le spese ivi contenute sono assistite da un contributo concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 54 della L.R. 16/2023.

7. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel preventivo di spesa contenuto in domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel preventivo stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.

8. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel preventivo di spesa in sede di presentazione domanda.

**Articolo 19** presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n, 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione.

**Articolo 20** istruttoria del rendiconto

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18, commi 1, 2, 3 o 4, ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 23, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia pari o superiore rispetto alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione, l'ammontare del contributo rimane invariato;
b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando superi la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi e sovvenzioni ottenuti;
c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione il contributo è rideterminato in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, lettere d) ed e), ed entro i limiti del contributo concesso nell'ipotesi di cui all'articolo 7, comma 2.
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

## Capo VIII – Obblighi del beneficiario

**Articolo 21** obblighi del beneficiario
1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per le medesime iniziative, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;
b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
d) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a);
e) uniformarsi, nella redazione delle schede di catalogazione, agli standard di catalogazione definiti, dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) disponibili al seguente indirizzo
http://www.iccd.beniculturali.it/it/standard-catalografici;
f) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
g) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 22;
h) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 23.
i) stipulare, qualora obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalle disposizioni medesime.

## Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

**Articolo 22** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

**Articolo 23** revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
a) rinuncia del beneficiario;
b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
c) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 4;
d) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;
e) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 5.000,00 (cinquemila,00) euro.
f) mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 19, comma 2;
g) mancata trasmissione, entro il termine fissato dal Servizio, della documentazione necessaria alla regolarizzazione o all'integrazione della documentazione presentata a titolo di rendiconto nel caso in cui la documentazione presentata sia insufficiente alla istruttoria, ai sensi dell'articolo 20, comma 3.
h) mancata stipulazione dei contratti di assicurazione per eventi calamitosi, ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da parte dei soggetti obbligati dalla predetta normativa.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

## Capo X - Disposizioni finali

**Articolo 24** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 42/2004 e della legge regionale 7/2000.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_392_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 392

LR 7/2024, art. 6, commi da 50 a 54. Bando per la concessione di contributi alle Biblioteche civiche, alle Biblioteche universitarie e alle Biblioteche statali per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario. Adozione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** le legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.);
**VISTO** in particolare l'articolo 6, comma 50, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di ordinamento, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio documentario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per il patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa;
**VISTO** il successivo comma 51 del predetto articolo 6, il quale dispone che i contributi di che trattasi sono concessi con procedimento a sportello, che il Servizio competente in materia di beni culturali svolge l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 50, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
**VISTO** altresì il comma 53 del medesimo articolo 6 che prevede che per l'ottenimento del finanziamento, i beneficiari di cui al comma 50, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa degli interventi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa.;
**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale 2026, approvato con propria precedente deliberazione n. 1922 del 30.12.2025 e successive variazioni e in particolare il capitolo 69056 sul quale, per la concessione dei contributi di che trattasi, sono attualmente allocate risorse per un importo pari a € 300.000,00 (trecentomila,00);
**VISTO** l'allegato schema di << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie della Regione per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio bibliotecario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)>> predisposto dalla Direzione centrale cultura e sport- Servizio beni culturali e affari giuridici, e ritenuto di adottarlo;
**VISTO** lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge regionale la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
**VISTA** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
**SU PROPOSTA** del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** È adottato, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7/2024, nel testo allegato

quale parte integrante della presente deliberazione il << Bando per la concessione, con le modalità del procedimento a sportello, di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie della Regione per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio bibliotecario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)>>.

**2.** La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

# Bando per la concessione di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie della Regione per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio bibliotecario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa, ai sensi dell'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)

**Capo I - Finalità e risorse**
**Articolo 1** finalità
**Articolo 2** definizioni
**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente
**Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**
**Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
**Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili**
**Articolo 5** progetti finanziabili
**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile
**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi
**Articolo 8** cumulo di contributi
**Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo**
**Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione
**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo
**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo
**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento
**Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo**
**Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi
**Articolo 14** attività istruttoria
**Articolo 15** termini del procedimento
**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi
**Capo VI - Realizzazione dei progetti**
**Articolo 17** realizzazione dei progetti
**Capo VII - Rendicontazione della spesa**
**Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione
**Articolo 19** presentazione del rendiconto
**Articolo 20** istruttoria del rendiconto
**Capo VIII – Obblighi del beneficiario**
**Articolo 21** obblighi del beneficiario
**Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche**
**Articolo 22** ispezioni e controlli
**Articolo 23** revoca del decreto di concessione del contributo
**Capo X - Disposizioni finali**
**Articolo 24** rinvio

## Capo I - Finalità e risorse

**Articolo 1** finalità
1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) i procedimenti per la concessione di contributi alle biblioteche civiche e alle biblioteche universitarie aventi sede in Regione per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del proprio patrimonio bibliotecario, e alle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune, per interventi di catalogazione e scarto, inventariazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario della biblioteca civica stessa.

**Articolo 2** definizioni
1. Ai fini del presente Bando si intende per:
a) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel preventivo di spesa degli interventi e rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
b) spese correnti: spese per acquisto di beni non durevoli o per materiali di consumo;
c) spese sostenute: spese pagate;
d) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo;
e) patrimonio bibliotecario: patrimonio bibliografico e documentario di proprietà della biblioteca;
f) biblioteca civica: biblioteca istituita e gestita da un Comune.
g) firma digitale valida: firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 ("Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno" cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

**Articolo 3** dotazione finanziaria e struttura competente
1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 300.000,00 (trecentomila,00) euro, per l'anno 2026.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

## Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

**Articolo 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando gli Enti gestori delle:
a) biblioteche civiche aventi sede in Regione;
b) biblioteche universitarie aventi sede in Regione;
c) biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione con un Comune.
2. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando gli enti gestori delle biblioteche di cui al comma 1 che siano aperte al pubblico nell'anno in corso con orario predefinito di apertura al pubblico, non inferiore ad una media di 12 ore settimanali.
3. I soggetti di cui al comma 1, laddove obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono tenuti a stipulare i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalla normativa appena citata.

## Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

**Articolo 5** progetti finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, progetti che prevedano interventi:
a) proposti dalle biblioteche civiche o dalle biblioteche universitarie aventi sede in Regione e finalizzati alla catalogazione e scarto o all'inventariazione o alla digitalizzazione del proprio patrimonio documentario;
b) proposti dalle Biblioteche statali site sul territorio regionale, che gestiscono il servizio di biblioteca civica in regime di convenzione, finalizzati alla catalogazione e scarto o all'inventariazione o alla digitalizzazione del patrimonio documentario della biblioteca civica stessa;
2. Possono essere finanziati solo i progetti di cui al comma 1 per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 5.000,00 (cinquemila,00) euro.

**Articolo 6** spese ammissibili, spese non ammissibili e determinazione della spesa ritenuta ammissibile
1. Al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi rientranti tra quelli individuati dall'articolo 5 descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:
a) spese per compensi a consulenti esterni, collaboratori esterni o fornitori o prestatori di servizi, per la realizzazione degli interventi elencati nell'articolo 5;
b) spese correnti per l'acquisto di beni o di materiali di consumo necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5;
c) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni necessari o strumentali alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, esclusi i costi per il riscatto degli stessi;
d) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. Non sono ammissibili:
a) spese per l'acquisto di beni durevoli;
b) spese per oneri finanziari, ammende, penali, interessi;
c) le spese per utenze;
d) le spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili e degli impianti tecnologici;
e) la quantificazione economica del lavoro volontario;
f) costi del personale assunto dall'ente proponente con contratto di lavoro subordinato;
g) spese per l'acquisto di hardware e software.
3. La spesa ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese ammissibili indicate nel preventivo di spesa e gli eventuali altri contributi e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
4. La spesa ritenuta ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

**Articolo 7** intensità e ammontare dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile entro il limite massimo di 90.000,00 (novantamila,00) euro, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso, all'ultimo soggetto finanziabile, per una percentuale inferiore a quella del 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

**Articolo 8** cumulo di contributi
1. Il medesimo progetto può beneficiare di contributi e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto al contributo contemplato dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.

2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

## Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

**Articolo 9** domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Servizio e pubblicato nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando.
2. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:
a) relazione illustrativa degli interventi che si intende realizzare;
b) preventivo di spesa degli interventi che si intende realizzare;
c) indicazione della data prevista per la conclusione dell'intervento;
d) dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
e) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità e finanziabilità di cui agli articoli 4 e 5;
f) altre comunicazioni e dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato.
3. Alla domanda di contributo, nel caso in cui la stessa non sia firmata digitalmente, è allegata altresì copia della carta di identità del sottoscrittore.
4. Alla domanda di contributo, se necessario, è altresì allegata la copia dell'atto che autorizza il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni e copia della carta di identità del soggetto delegante nel caso in cui la delega non sia firmata digitalmente.

**Articolo 10** presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "LR 7/2024 art. 6, comma 50 – Catalogazione biblioteche 2026.".
2. La domanda di finanziamento deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo compreso tra le ore 08.00 del 27 aprile 2026 e le ore 16.00 del 26 maggio 2026.
3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
4. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo relative a progetti da realizzarsi in una stessa biblioteca, ogni domanda presentata in data anteriore all'ultima inviata si intende rinunciata e il Servizio istruisce esclusivamente l'ultima domanda presentata, successivamente alle domande di terzi che dovessero essere nel frattempo pervenute.
5. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario avvengono preferibilmente a mezzo di posta elettronica certificata.

**Articolo 11** cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
b) relative a progetti non rientranti tra quelle di cui all'articolo 5, comma 1;
c) relative a progetti privi del requisito di cui all'articolo 5, comma 2;
d) contenenti un preventivo di spesa che, all'esito dell'attività istruttoria, comporti una spesa ammissibile di importo inferiore 5.000,00 (cinquelmila,00) euro;

e) in cui non sia compilata o sia compilata in maniera incompleta la sezione della domanda recante quanto richiesto dall'articolo 9, comma 2 lettere a), b) e d), ed e);
f) presentate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince chiaramente la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
g) prive della firma del legale rappresentante dell'ente proponente ovvero di altro soggetto legittimato o delegato;
h) prive della carta d'identità del sottoscrittore nel caso in cui la domanda non sia firmata digitalmente;
i) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
l) antecedenti all'ultima domanda di contributo presentata dallo stesso soggetto per progetti relativi al patrimonio della medesima biblioteca;
m) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

**Articolo 12** comunicazione di avvio del procedimento
1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

## Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

**Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi
1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento a sportello.

**Articolo 14** attività istruttoria
1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.
2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 50 della legge regionale 7/2024, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione integrativa o sostitutiva che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

**Articolo 15** termini del procedimento
1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

**Articolo 16** concessione ed erogazione dei contributi
1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel preventivo di spesa, la spesa ammissibile rilevante ai fini della concessione del contributo e della rendicontazione della spesa.
3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario sinteticamente motivata presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.

5. I contributi sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al progetto che beneficia del contributo ovvero della comunicazione che il progetto proposto non costituisce un progetto complessivo di investimento e sviluppo.
6. I contributi sono erogati con le modalità di cui all'articolo 39 ter della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali).

## Capo VI - Realizzazione dei progetti

**Articolo 17** realizzazione dei progetti
1. Il beneficiario, il cui progetto è stato ammesso a contributo, non può apportare al progetto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.
2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche non sostanziali al progetto, il beneficiario deve presentare al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva delle modifiche previste.
3. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
4. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.
5. In caso di rigetto della domanda di modifica, il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.
6. Il beneficiario è autorizzato a utilizzare le economie conseguite in corso di realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, rispetto al preventivo predisposto in sede di presentazione delle domande, per l'esecuzione di ulteriori interventi affini a quelli finanziati.
7. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora:
a) gli interventi proposti non rientrino tra quelli di cui all'articolo 5;
b) in sede di istruttoria della richiesta di modifica si accerti che la spesa da sostenersi, avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, è inferiore al 50% del contributo concesso;
c) gli interventi proposti comportino spese prive dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, o non indicate nel preventivo di spesa contenuto in domanda.

## Capo VII - Rendicontazione della spesa

**Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione
1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati:

a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

2. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, unitamente alla documentazione di cui al comma 1, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione delle iniziative che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati ottenuti altri contributi o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione delle iniziative medesime.
3. Qualora il beneficiario abbia comunicato che le iniziative oggetto della domanda costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo, nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere inserito il CUP dell'intervento; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.
4. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere contenuta l'indicazione che le spese ivi contenute sono assistite da un contributo concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 50 della L.R. 7/2024.

5. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel preventivo di spesa contenuto in domanda per un importo non superiore al 20 per cento di quanto originariamente indicato nel preventivo stesso; le compensazioni tra voci di spesa in percentuale superiore al 20 per cento non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa per la parte eccedente la predetta percentuale.
6. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel preventivo di spesa in sede di presentazione domanda.

**Articolo 19** presentazione del rendiconto
1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.
2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n, 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione.

**Articolo 20** istruttoria del rendiconto
1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 18, comma 1 ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.
3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.
4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 23, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.
5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:
a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia pari o superiore alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione, l'ammontare del contributo rimane invariato;
b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando superi la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi e sovvenzioni ottenuti;
c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto alla spesa ammissibile determinata nel decreto di concessione il contributo è rideterminato in misura pari al 90 per cento della spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, lettere d) ed e) ed entro i limiti del contributo concesso nell'ipotesi di cui all'articolo 7, comma 2.
6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

## Capo VIII – Obblighi del beneficiario

**Articolo 21** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per i medesimi interventi, giusta disposto dell'articolo 8, comma 2;

b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;

c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;

d) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a);

e) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;

f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 22;

g) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 23.

h) stipulare, qualora obbligati ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, i contratti di assicurazione per eventi calamitosi previste dalle disposizioni medesime.

## Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

**Articolo 22** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

**Articolo 23** revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;

c) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo ai sensi dell'articolo 17, comma 7 o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 4;

d) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso;

e) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 5.000,00 (cinquemila,00) euro.

f) mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogati ai sensi dell'articolo 19, comma 2;

g) mancata trasmissione, entro il termine fissato dal Servizio, della documentazione necessaria alla regolarizzazione o all'integrazione della documentazione presentata a titolo di rendiconto nel caso in cui la documentazione presentata sia insufficiente alla istruttoria, ai sensi dell'articolo 20, comma 3.

h) mancata stipulazione dei contratti di assicurazione per eventi calamitosi, ai sensi dell'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da parte dei soggetti obbligati dalla predetta normativa.

2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

## Capo X - Disposizioni finali

**Articolo 24** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137) e della legge regionale 7/2000.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_393_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 393

LR 23/2007. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2026. Adozione tariffe servizi marittimi stagionali e modifiche alla DGR 1840/2025.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;

**VISTO** l'articolo 34, comma 3 bis, della legge regionale 23/2007, il quale dispone che la Giunta regionale provvede annualmente all'adeguamento dei limiti reddituali previsti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al comma 3 dell'articolo 34 della legge regionale 23/2007, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) relativa all'anno precedente;

**VISTO** il Bando di Gara per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo stagionale di passeggeri fra gli approdi della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2026-2030, suddiviso in due lotti (Lotto 1 linee marittime costiere e Lotto 2 linee marittime lagunari) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 198/2025 di data 15/10/2025 n. 675772-2025 (CIG lotto 1: B8A01540B9 e lotto 2: B8A015518C);

**VISTA** la propria deliberazione n. 1840 del 19 dicembre 2025 con la quale è stato approvato il regime tariffario dei servizi di linea del trasporto pubblico locale in vigore dal 1° gennaio 2026, ed in particolare:

- sono state determinate, nelle more della conclusione della procedura di affidamento dei servizi marittimi stagionali di TPL da attivare per il 2026, le sole tariffe relative al servizio marittimo annuale Trieste Muggia, indicate all'Allegato E alla medesima deliberazione;
- è stato confermato fino al 28 febbraio 2026, nelle more della sottoscrizione, con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale TPL FVG s.c.ar.l. e Trenitalia s.p.a., del Protocollo per l'attuazione dell'integrazione tariffaria e dell'avvio della tariffazione integrata su ulteriori relazioni, l'integrazione sperimentale in atto sulla linea automobilistica di primo livello San Daniele- Udine e le correlate relazioni regionali ferroviarie in prosecuzione che prevede la vendita di abbonamenti integrati quindicinali e mensili "combinati" a tariffa pari alla somma della tariffa per i servizi automobilistici scontata del 10% e della tariffa di seconda classe per i servizi ferroviari regionali, calcolate separatamente per le due tratte;
- è stato dato atto che dal 1° marzo 2026 i titoli "combinati" di cui sopra saranno sostituiti dai "titoli integrati in prosecuzione" a tariffa integrata pari alla tariffa corrispondente alla somma chilometrica delle percorrenze gomma e ferro, acquistabili a partire dalla fine del mese di febbraio 2026, applicabile agli abbonamenti annuali, semestrali e mensili solari e agli abbonamenti quindicinali (validi dall'1 al 15 del mese oppure dal 16 fino a fine mese solare), validi dalle località sede di stazione ferroviaria alle località servite dalle linee definite dal PRTPL "di primo livello" e indicate all'Allegato C alla medesima deliberazione;
- è stata rinviata la determinazione del limite reddituale previsto per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al comma 3 dell'articolo 34 della LR 23/2007 per l'anno 2026 a seguito della pubblicazione, da parte dell'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai riferito al mese di dicembre 2025;

**PRESO ATTO** che:

- con i Decreti del Direttore del Servizio Trasporto Pubblico, Mobilità e Logistica n. 7646 dd. 18/02/2026 e n. 8156 dd. 20/02/2026 sono stati aggiudicati rispettivamente il Lotto 2 Servizi marittimi lagunari e il Lotto 1 Servizi marittimi costieri, di cui al sopra citato Bando di Gara per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo stagionale di passeggeri fra gli approdi della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2026-2030;
- con riferimento all'integrazione tariffaria ferro/gomma, le società TPL FVG e Trenitalia hanno comunicato, rispettivamente con le note prot. n. 761 del 27/02/2026 e prot. n. 7984 del 270/02/2026, che i primi esiti dei test effettuati sulla funzionalità dei sistemi aziendali hanno evidenziato la necessità di apportare ulteriori modifiche ai sistemi stessi e una conseguente ripianificazione dell'avvio della fase 1,

inizialmente previsto per il 1° marzo 2026;
- la società TPL FVG, nel corso della riunione del 03 marzo 2026, ha confermato di poter procedere con l'avvio della fase 1 dell'integrazione tariffaria gomma/ferro dalla fine del mese di aprile 2026, con l'attivazione della vendita degli abbonamenti con decorrenza 1° giugno 2026;

**RITENUTO** di considerare, ai fini dell'aggiornamento dei limiti reddituali previsti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al comma 3 dell'articolo 34 della LR 23/2007 per l'anno 2026, in analogia a quanto effettuato con la deliberazione giuntale n. 1163 del 29 agosto 2025 di definizione del limite di reddito di cui trattasi per l'anno 2025, l'indice ISTAT FOI riferito al settore trasporti;

**ATTESO** che la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) per il settore trasporti, per l'anno 2025 rispetto all'anno 2024, risulta negativa e pari al -0,3% e che pertanto tale contesto consente di mantenere invariato il valore del limite di reddito per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al comma 3 dell'articolo 34 della LR 23/2007 per l'anno 2026;

**RITENUTO** pertanto:
- di adottare le tariffe per l'anno 2026, come riportate nell'allegato E1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per le linee marittime stagionali di cui al Lotto 1 Servizi marittimi costieri e al Lotto 2 Servizi marittimi lagunari di cui al Bando di Gara per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo stagionale di passeggeri fra gli approdi della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2026-2030, come risultanti in esito all'affidamento;
- di disporre, per i titoli "combinati" di cui all'allegato C alla citata DGR 1840/2025, che gli stessi saranno sostituiti dai "titoli integrati in prosecuzione" a tariffa integrata pari alla tariffa corrispondente alla somma chilometrica delle percorrenze gomma e ferro, applicabile agli abbonamenti annuali, semestrali e mensili solari e agli abbonamenti quindicinali (validi dall'1 al 15 del mese oppure dal 16 fino a fine mese solare), validi dalle località sede di stazione ferroviaria alle località servite dalle linee definite dal PRTPL "di primo livello", a partire dal 1° maggio 2026, e di aggiornare conseguentemente il medesimo allegato C;
- di mantenere invariato, rispetto all'anno 2025, il valore del limite di reddito per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al comma 3 dell'articolo 34 della LR 23/2007 per l'anno 2026;
- di approvare conseguentemente i nuovi allegati C e E1 alla deliberazione n. 1840 del 19 dicembre 2025, che formano parte integrante della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** infine opportuno, in relazione all'avvio dei nuovi servizi marittimi stagionali, di prevedere, su proposta dei gestori dei servizi medesimi, la possibilità di introdurre ulteriori tariffe a titolo sperimentale, finalizzate al miglioramento dell'attrattività dei servizi, previo assenso del competente Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di adottare le tariffe per l'anno 2026 per linee marittime stagionali di cui al Lotto 1 Servizi marittimi costieri e al Lotto 2 Servizi marittimi lagunari di cui al Bando di Gara per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo stagionale di passeggeri fra gli approdi della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 2026-2030, come risultanti in esito all'affidamento.

**2.** Di disporre, per i titoli "combinati" di cui all'allegato C alla DGR 1840/2025, che gli stessi saranno sostituiti dai "titoli integrati in prosecuzione" a tariffa integrata pari alla tariffa corrispondente alla somma chilometrica delle percorrenze gomma e ferro, applicabile agli abbonamenti annuali, semestrali e mensili solari e agli abbonamenti quindicinali (validi dall'1 al 15 del mese oppure dal 16 fino a fine mese solare), validi dalle località sede di stazione ferroviaria alle località servite dalle linee definite dal PRTPL "di primo livello", a partire dal 1° maggio 2026 e di aggiornare conseguentemente il medesimo allegato C.

**3.** Di mantenere invariato, rispetto all'anno 2025, il valore del limite di reddito per l'accesso alle agevolazioni tariffarie di cui al comma 3 dell'articolo 34 della LR 23/2007 per l'anno 2026.

**4.** Di approvare conseguentemente i nuovi allegati C e E1 alla deliberazione n. 1840 del 19 dicembre 2025, che formano parte integrante della presente deliberazione.

**5.** Di prevedere, in relazione all'avvio dei nuovi servizi marittimi stagionali, su proposta dei gestori dei servizi medesimi, la possibilità di introdurre ulteriori tariffe a titolo sperimentale, finalizzate al miglioramento dell'attrattività dei servizi, previo assenso del competente Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica.

**6.** Ai gestori dei servizi è demandata l'applicazione delle nuove tariffe e agli stessi è fatto obbligo di trasmettere ai competenti uffici della Regione, con cadenza mensile, una reportistica sui titoli venduti e sull'andamento delle sperimentazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO C

# REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE TERRESTRE. TITOLI INTEGRATI SPERIMENTALI GOMMA/FERRO DAL 1° GENNAIO 2026

E' confermata fino al 30 aprile 2026 l'integrazione sperimentale gomma-ferro, avviata nel settembre 2022 sulla linea automobilistica San Daniele-Udine e per le correlate relazioni regionali ferroviarie in prosecuzione.

I titoli di viaggio sperimentali acquistabili e da utilizzarsi su tali relazioni sono abbonamenti quindicinali e mensili "combinati" la cui tariffa è pari alla somma della tariffa per i servizi automobilistici scontata del 10% e della tariffa di seconda classe per i servizi ferroviari regionali, calcolate separatamente per le due tratte.

I titoli di viaggio combinati possono essere acquistati indifferentemente nelle biglietterie autorizzate della società TPL FVG S.c.ar.l. e di TRENITALIA S.p.A.

Per le altre integrazioni già attive alla data di settembre 2022 è confermato quanto disposto nel relativo allegato.

L'utilizzo dei titoli di viaggio integrati sperimentali verrà monitorato al fine di fornire statistiche utili alla valutazione dell'andamento della sperimentazione ed alla definizione di eventuali interventi migliorativi.

Restano altresì in vigore tutte le integrazioni sperimentali già attive alla data della presente delibera.

Dal 1° maggio 2026 i titoli di cui sopra saranno sostituiti dai "titoli integrati in prosecuzione", a tariffa integrata pari alla tariffa corrispondente alla somma chilometrica delle percorrenze gomma e ferro.

I nuovi titoli integrati, acquistabili tramite i sistemi di vendita della società TPL FVG S.c.ar.l. a partire dalla fine del mese di aprile 2026 e presso le biglietterie di TRENITALIA S.p.A. a partire dal 16 maggio 2026, saranno gli abbonamenti annuali, semestrali e mensili solari e gli abbonamenti quindicinali (validi dall'1 al 15 del mese oppure dal 16 fino a fine mese solare), validi dalle località sede di stazione ferroviaria alle località servite dalle seguenti linee definite dal PRTPL "di primo livello":

1) Linea G01 - Gorizia, Aeroporto, Monfalcone, Grado
2) Linea G51 - Udine, Aeroporto, Monfalcone, Trieste
3) Linea P13 - Meduno, Maniago, Pordenone
4) Linea P14 - Maniago, Aviano, Roveredo in Piano, Pordenone
5) Linea P18 - Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Zoppola, Pordenone
6) Linea P51 - Maniago, Sequals, Spilimbergo, Udine
7) Linea U62 - Tolmezzo, Udine
8) Linea U70 - San Daniele, Udine
9) Linea U78 - Udine, Tricesimo, Tarcento
10) Linea U98 - Grado, Cervignano, Udine

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO E1

# REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE STAGIONALI PER L'ANNO 2026

Linea TRIESTE-PORTO VIRO-BARCOLA-CEDAS/TOPOLINI-GRIGNANO-SISTIANA

| | RESIDENTI FVG | | NON RESIDENTI FVG | | Abbonamenti nominativi 10 corse (solo per residente FVG) |
|---|---|---|---|---|---|
| | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | |
| Trieste-Porto Vivo/Barcola/Topolini | Euro 3,20 | Euro 6,00 | Euro 5,80 | Euro 10,80 | Euro 12,80 |
| Trieste-Grignano | Euro 5,10 | Euro 8,60 | Euro 9,20 | Euro 15,50 | Euro 20,40 |
| Trieste-Sistiana | Euro 7,40 | Euro 12,50 | Euro 13,30 | Euro 22,50 | Euro 29,60 |
| Porto Vivo/Barcola - Barcola/Topolini | Euro 2,50 | Euro 4,00 | Euro 4,50 | Euro 7,20 | Euro 10,00 |
| Porto Vivo/Barcola/Topolini -Grignano | Euro 3,80 | Euro 7,20 | Euro 6,90 | Euro 12,90 | Euro 15,20 |
| Porto Vivo/Barcola/Topolini -Sistiana | Euro 7,20 | Euro 12,20 | Euro 12,90 | Euro 21,90 | Euro 28,80 |
| Grignano –Sistiana | Euro 5,40 | Euro 10,20 | Euro 9,70 | Euro 18,30 | Euro 21,60 |

Linea TRIESTE-GRADO-LIGNANO

| | RESIDENTI FVG | | NON RESIDENTI FVG | | Abbonamenti nominativi 10 corse (solo per residente FVG) |
|---|---|---|---|---|---|
| | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | |
| Trieste-Grado | Euro 11,40 | Euro 17,10 | Euro 20,50 | Euro 30,80 | Euro 45,60 |
| Trieste-Lignano | Euro 17,50 | Euro 24,50 | Euro 31,50 | Euro 44,00 | Euro 70,00 |
| Grado-Lignano | Euro 7,70 | Euro 11,55 | Euro 13,90 | Euro 20,80 | Euro 30,80 |

Linea TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE

segue ALLEGATO E1

| | RESIDENTI FVG | | NON RESIDENTI FVG | | Abbonamenti nominativi 10 corse (solo per residente FVG) |
|---|---|---|---|---|---|
| | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | |
| Trieste-Sistiana | Euro 7,40 | Euro 12,50 | Euro 13,30 | Euro 22,50 | Euro 29,60 |
| Trieste-Duino | Euro 8,50 | Euro 13,50 | Euro 15,30 | Euro 24,30 | Euro 34,00 |
| Trieste-Monfalcone | Euro 9,90 | Euro 14,85 | Euro 17,80 | Euro 26,70 | Euro 39,60 |
| Sistiana-Duino | Euro 2,50 | Euro 4,00 | Euro 4,50 | Euro 7,20 | Euro 10,00 |
| Sistiana-Monfalcone | Euro 3,50 | Euro 5,20 | Euro 6,30 | Euro 9,40 | Euro 14,00 |
| Duino-Monfalcone | Euro 2,50 | Euro 4,00 | Euro 4,50 | Euro 7,20 | Euro 10,00 |

Linea GRADO-LIGNANO

| | RESIDENTI FVG | | NON RESIDENTI FVG | | Abbonamenti nominativi 10 corse (solo per residente FVG) |
|---|---|---|---|---|---|
| | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | |
| Grado-Lignano | Euro 7,70 | Euro 11,55 | Euro 13,90 | Euro 20,80 | Euro 30,80 |

Linea AQUILEIA-GRADO

| | RESIDENTI FVG | | NON RESIDENTI FVG | | Abbonamenti nominativi 10 corse (solo per residente FVG) |
|---|---|---|---|---|---|
| | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | |
| Aquileia-Grado | Euro 5,20 | Euro 8,90 | Euro 9,40 | Euro 16,00 | Euro 20,80 |

L'accesso ai servizi di trasporto marittimo locale stagionale per i minori di 10 anni accompagnati da un familiare in possesso di regolare titolo di viaggio, è gratuito.

Linea MARANO-LIGNANO

segue ALLEGATO E1

| | RESIDENTI FVG | | NON RESIDENTI FVG | | Abbonamenti nominativi 10 corse (solo per residente FVG) |
|---|---|---|---|---|---|
| | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | Corsa singola | Corsa andata e ritorno | |
| Marano-Lignano | Euro 4,00 | Euro 7,60 | Euro 7,20 | Euro 13,70 | Euro 16,00 |

TRASPORTO BICI E BAGLAGLI

| | Tariffa |
|---|---|
| BICI | Euro 1,00 |
| BAGAGLIO la cui dimensione maggiore non sia superiore ai 70 cm e la cui somma delle due dimensioni minori non superi gli 85 cm | Gratuito |
| BAGAGLIO di dimensioni extra | Euro 1,00 |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_404_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 404

## L 1766/1927. DGR 1851/2024. Comune di Savogna d'Isonzo. Permuta di terreno di presunto uso civico con terreno di proprietà privata in CC di San Michele del Carso. Autorizzazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la propria precedente deliberazione del 6 dicembre 2024 n. 1851, con la quale si autorizzava il Comune di Savogna d'Isonzo - Sovodnje ob Soči alla permuta di porzione di 85,13 mq. della p.c. 1585/12 di presunto uso civico con porzione di 90,32 mq. della p.c. 1585/8, tavolarmente censite rispettivamente nel c.t. 24° della P.T. 78 e nella P.T.Web 83 del C.C. di San Michele del Carso;
**VISTO** il punto 2. del dispositivo della deliberazione che prevedeva la decadenza dell'autorizzazione qualora il Comune interessato non avesse effettuato entro il termine di un anno decorrente dalla comunicazione le operazioni previste;
**VISTA** la nota prot. 455/2026 del giorno 23 gennaio 2026, con la quale il Comune di Savogna d'Isonzo - Sovodnje ob Soči ha chiesto nuovamente di autorizzare la permuta dei due terreni, ora identificati dalla p.c. 1862 del C.C. di San Michele del Carso, derivante dal frazionamento della p.c. 1585/12, e dalla p.c. 1865 del C.C. di San Michele del Carso, derivante dal frazionamento della p.c. 1585/8, in quanto l'operazione immobiliare oggetto della deliberazione n. 1851 del 6 dicembre 2024 non è stata perfezionata entro i termini stabiliti, in ragione del prolungamento dell'attività istruttoria propedeutica alla stipula;
**VISTA** la nota del Servizio gestione immobili prot. 207865 del 13 febbraio 2026 che conferma il proprio precedente parere di congruità relativamente alla valutazione economica del corrispettivo, espresso con la nota prot. 732959 del 22 novembre 2024;
**VISTA** la nota prot. 300310 del giorno 10 marzo 2026 con la quale il Commissario regionale agli usi civici conferma il precedente parere favorevole espresso con la nota prot. 748525 del 28 novembre 2024;
**RITENUTO** di autorizzare il Comune di Savogna d'Isonzo - Sovodnje ob Soči alla permuta della p.c. 1862 di mq. 86,00 di presunto uso civico, tavolarmente censita nel c.t. 24° della P.T. 78 del C.C. di San Michele del Carso, intestata a Comune Catastale di Vrh - San Michele, con la p.c. 1865 di mq. 91, tavolarmente censita nella P.T.Web 83 del C.C. di San Michele del Carso, intestata ad un privato, entrambe ricomprese nel F.M. 1 del Comune di Savogna d'Isonzo sezione San Michele del Carso;
**DATO ATTO** che l'autorizzazione di cui alla propria precedente deliberazione del 6 dicembre 2024 n. 1851 è automaticamente decaduta;
**RAVVISATO** di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;
**PRECISATO** altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lett. h) del D. Lgs. 42/2004, permane sui terreni in questione;
**VISTO** l'articolo 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
**VISTO** l'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;
**VISTO** l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
**VISTO** l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;
**VISTO** l'articolo 12, comma 46, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di autorizzare il Comune di Savogna d'Isonzo - Sovodnje ob Soči alla permuta dei seguenti terreni:
- p.c. 1862 di mq. 86,00 di presunto uso civico, censita nel c.t. 24° della P.T. 78 del C.C. di San Michele del Carso;
- p.c. 1865 di mq. 91, censita nella P.T.Web 83 del C.C. di San Michele del Carso.

**2.** Di prevedere che la presente autorizzazione decade automaticamente qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Savogna d'Isonzo - Sovodnje ob Soči non effettui la permuta dei terreni.
**3.** Di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione dell'esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici.
**4.** Di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando

l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni.
**5.** Di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L. 168/2017, il vincolo paesaggistico sulle zone gravate da usi civici di cui all'art. 142 comma 1 lettera h) del D.lgs. 42/2004, permane sul terreno in questione.
**6.** Di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_408_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 408

## LR 19/2025, art. 8, commi 64-66. Bando per il contributo straordinario a favore delle Associazioni di promozione sociale (APS) proprietarie di defibrillatori semiautomatici o automatici (DAE) installati sul territorio regionale finalizzato alla copertura delle spese sostenute per la manutenzione dei dispositivi. Adozione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2025, n. 19 recante Legge di stabilità 2026;
**VISTO,** in particolare, l'articolo 8 della medesima norma che stabilisce:
- al comma 64 che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle associazioni di promozione sociale (APS) proprietarie di defibrillatori semiautomatici o automatici (DAE) installati sul territorio regionale un contributo straordinario, per l'anno 2026, a copertura delle spese sostenute per la manutenzione dei dispositivi, anche se non collegati al sistema telematico condiviso con la Centrale operativa regionale emergenza-urgenza;
- al comma 65 che le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, le tipologie di spese ammissibili a rendiconto, le modalità di concessione e rendicontazione del contributo, compresa la documentazione comprovante la spesa effettuata da produrre sono stabiliti con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione;
- al comma 66 che per tale finalità è destinata la spesa pari a complessivi 50.000 euro per l'anno 2026;

**VISTO** il testo del Bando per la concessione di contributi straordinari alle APS per la manutenzione di defibrillatori (DAE) - "Bando manutenzione DAE APS 2026" predisposto dai competenti uffici della Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità ai sensi del citato art. 8 comma 65 della LR 19/2025;
**DATO ATTO** che tale documento disciplina le modalità, i requisiti, le spese ammissibili e la procedura per la concessione e la rendicontazione dei contributi destinati alla manutenzione dei DAE delle APS per il 2026;
**ACCERTATA** la disponibilità di euro 50.000,00 sul bilancio regionale 2026-2028 al capitolo 62635, Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) per l'esercizio 2026;
**RITENUTO** di adottare il Bando per la concessione di contributi straordinari alle APS per la manutenzione di defibrillatori (DAE) - "Bando manutenzione DAE APS 2026" redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 65 della LR 19/2025, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
**RITENUTO** di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia al fine di garantirne la necessaria diffusione;
**RITENUTO** di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti;
**VISTA** la Legge Regionale Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
**VISTE** le Leggi Regionali:
- 29 dicembre 2025, n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- 29 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 "LR 26/2015, art 5. D.Lgs 118/2011, art 39, comma 10. Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026. Approvazione";
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di adottare il Bando per la concessione di contributi straordinari alle APS per la manutenzione di defibrillatori (DAE) - "Bando manutenzione DAE APS 2026" redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 65 della LR 19/2025, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
**2.** La presente delibera è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Bando per la concessione di contributi straordinari alle APS per la manutenzione di defibrillatori (DAE) – "Bando manutenzione DAE APS 2026"**

**Art. 1 - Finalità e oggetto**

1. In attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 64 della Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 19 l'Amministrazione regionale intende concedere un **contributo straordinario** a favore delle **Associazioni di Promozione Sociale (APS**) proprietarie di defibrillatori semiautomatici o automatici (**DAE**) installati sul territorio regionale finalizzato alla copertura delle spese sostenute per la manutenzione dei dispositivi, anche se non collegati al sistema telematico condiviso con la Centrale operativa regionale emergenza-urgenza.
2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 65 della LR 19/2025, con il presente **Bando** sono definite le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, le tipologie di spese ammissibili a rendiconto, le modalità di concessione e rendicontazione del contributo, compresa la documentazione comprovante la spesa effettuata da produrre.

**Art. 2 - Soggetti beneficiari e requisiti**

1. Possono presentare domanda le **Associazioni di Promozione Sociale (APS)** che alla data di presentazione della domanda soddisfino i seguenti requisiti:
   a) Siano regolarmente iscritte al **RUNTS** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione **b)** di cui all'articolo 46, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale (APS);
   b) Abbiano sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia, risultante dal RUNTS;
   c) Siano **proprietarie** di uno o più DAE installati all'interno del territorio regionale.

**Art. 3 - Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese sostenute nel corso dell'anno **2026** relative **unicamente** a:
   a) Sostituzione delle batterie;
   b) Sostituzione degli elettrodi/PAD (adulti/pediatrici);
   c) Manutenzione ordinaria, interventi di verifica funzionale e test diagnostici;
   d) Aggiornamenti software obbligatori per la conformità alle linee guida cliniche;
   e) Controllo delle guarnizioni, della chiusura e degli allarmi sonori/luminosi di teche e armadietti in cui il DAE è collocato;
   f) Sostituzione di cartelli sbiaditi o non più conformi alle normative;
   g) Calibrazione e Test di Scarica;
   h) Trasporto del DAE per revisione (se previsto).
2. **Non** sono ammissibili le spese per:
   a) Acquisto di nuovi defibrillatori;
   b) Acquisto teche, armadietti o supporti per DAE;
   c) Formazione del personale all'uso del DAE;
   d) Costi del personale interno dell'ente;
   e) Acquisto di materiale monouso.

**Art. 4 - Dotazione finanziaria e intensità del contributo**

1. La disponibilità finanziaria a sostegno degli interventi di cui all'art. 1 è complessivamente pari a **euro 50.000,00** per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (**Spese correnti**) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.
2. **Contributo minimo:** euro 100,00 per singolo dispositivo.
3. **Contributo massimo:** euro 1.000,00 per singolo dispositivo.
4. L'intensità del contributo può coprire fino al **100%** della spesa ammissibile di cui all'articolo 3, entro i limiti sopra indicati.
5. Il contributo sarà pari all'importo della spesa documentata, entro i limiti sopra stabiliti.

**Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo dovrà essere trasmessa avvalendosi del modulo allegato al presente Bando (Allegato A – domanda di contributo "Bando manutenzione DAE APS 2026") e disponibile sul sito web della

Regione (www.regione.fvg.it – pagina "Bandi e avvisi della Regione") alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Servizio Tecnologie e Investimenti (di seguito Servizio) - **esclusivamente** a mezzo PEC all'indirizzo **salute@certregione.fvg.it.**

2. Le domande potranno essere inoltrate dalle ore 10:00:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul **BUR** alle ore 12:00:00 del **29 maggio 2026.**
3. Al fine del rispetto del termine di cui al comma 2, fa fede la **data di accettazione del server del mittente.**
4. La domanda, compilata secondo il modello allegato al presente Bando deve essere **sottoscritta** dal legale rappresentante o da un suo delegato e compilata in ogni sua parte. Nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, alla stessa deve essere allegata la delega al firmatario.
5. Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005, la domanda di contributo e l'eventuale delega possono essere sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure mediante firma autografa; in tale ultima ipotesi deve essere allegata la copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante e dell'eventuale delegato. In caso di firma autografa apposta su scansione di documento cartaceo, il file deve essere inviato in formato PDF.
6. Ciascuna APS può presentare un'unica domanda di contributo (anche per più dispositivi di proprietà).

**Art. 6 - Richieste di integrazioni**

1. Qualora ritenuto necessario, il Servizio richiede chiarimenti o integrazioni alle domande presentate. I chiarimenti o la documentazione integrativa devono pervenire a mezzo PEC, a pena di esclusione, entro i termini stabiliti nella richiesta dal Servizio.

**Art. 7 - Criteri di valutazione e di esclusione**

1. La procedura è valutativa con modalità a sportello (ex art. 36, c. 4, L.R. 7/2000): le domande saranno istruite in base all'ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento dei fondi.
2. Non saranno prese in considerazione le domande:
   a) pervenute prima del termine iniziale o successivamente al termine finale di cui all'articolo 5;
   b) non trasmesse a mezzo PEC.

**Art. 8 - Ammissione delle domande e concessione dei contributi**

1. Con decreto del direttore del Servizio è stabilita l'ammissione delle domande, sono indicate le iniziative ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo concedibile.
2. Il contributo concesso è corrispondente al contributo richiesto nei limiti di cui all'articolo 4 e delle risorse disponibili.
3. Qualora il contributo sia determinato in misura inferiore alla quota richiesta per mancanza di risorse finanziarie disponibili, sarà concessa la quota residua disponibile. In tale fattispecie è richiesta l'accettazione del contributo parziale e la dimostrazione della capacità del beneficiario a sostenere finanziariamente – con fondi propri o altri contributi – la sua realizzazione per la quota mancante. In caso tali condizioni non siano verificate, si procede nello scorrimento delle domande.
4. Con decreto del direttore del Servizio è stabilita la concessione dei contributi.

**Art. 9 - Conclusione del procedimento**

1. L'Amministrazione regionale concluderà la procedura valutativa entro **180 giorni** dal termine di presentazione delle domande.

**Art. 10 – Rendicontazione della spesa**

1. Con il provvedimento di concessione di cui all'articolo 8 sono stabiliti i termini di rendicontazione.
2. Ai fini della rendicontazione del finanziamento, in deroga all'art. 43 della L.R. 7/2000, i soggetti beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione, fatture o documentazione contabile equivalente comprovante la spesa sostenuta e corredate dalla dichiarazione che tale documentazione è utilizzata per la rendicontazione del contributo concesso ai sensi dell'articolo 8, commi 64-66 della LR 19/2025.
3. Sono fatte salve eventuali proroghe concesse per la rendicontazione del finanziamento purché motivate e richieste prima della scadenza indicata nel decreto di concessione.

**Art. 11 – Liquidazione**

1. La liquidazione del contributo concesso avverrà a seguito dell'approvazione della documentazione presentata a titolo di rendiconto.
2. Con decreto del direttore del Servizio è approvata la rendicontazione del contributo e, in base alle risultanze di tale approvazione, il contributo viene liquidato nell'intero importo concesso oppure rideterminato.

**Art. 12 - Pubblicazione del bando**

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.

**Art. 13 - Informazioni**

1. La struttura competente per il presente procedimento è il Servizio Tecnologie e Investimenti della Direzione centrale Salute, Politiche sociali e disabilità – Via Cassa di Risparmio, 10 – 34121 Trieste.
2. Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio ovvero altro soggetto da lui formalmente delegato.
3. Tutte le comunicazioni al Servizio previste nel Bando e ogni eventuale chiarimento o informazione sono effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: salute@certregione.fvg.it.

MODULO DI DOMANDA

**Bando manutenzione DAE APS 2026**

**Ai sensi della L.R. 19/2025, art. 8, commi 64-66**

**1. DATI DELL'ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE (APS)**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'Associazione di Promozione Sociale: _____

Codice Fiscale: _____ Partita IVA :_____

Sede Legale (Indirizzo, Comune, CAP): _____

Sede Operativa (Indirizzo, Comune, CAP): _____

Iscritta nella sez. b) del RUNTS al n. rep. _____

PEC: _____ Telefono: _____

**2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, **DICHIARA**:

- Che l'Associazione è proprietaria dei defibrillatori (DAE) oggetto della presente domanda.
- Che i dispositivi sono installati sul territorio regionale presso i seguenti indirizzi:
    1. [Indirizzo/Comune/Luogo specifico] - Matr. DAE: _____
    2. [Indirizzo/Comune/Luogo specifico] - Matr. DAE: _____
- Che per l'anno 2026 l'Associazione **non ha presentato altre domande** a valere sul medesimo bando.
- Che le spese per le quali si chiede il contributo si riferiscono esclusivamente a interventi di manutenzione indicati nel bando
- Con riguardo alla **ritenuta a titolo di acconto del 4%,** ai sensi dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973 l'Associazione (barrare una sola opzione):

  [ ] non è soggetto alla ritenuta del 4%, in quanto:

  [ ] è soggetto alla ritenuta del 4%, in quanto:
- Che l'**IVA** (barrare una sola opzione):

  [ ] è totalmente detraibile e quindi non costituisce un costo;

  [ ] è totalmente indetraibile e quindi costituisce un costo;

  [ ] è parzialmente detraibile (detraibile pro-rata) nella percentuale del __%, in quanto vengono svolte sia attività soggette a IVA in regime ordinario sia attività esenti IVA;
- **Di non aver ricevuto altri contributi pubblici a sostegno della medesima spesa**

**3. DETTAGLIO DELLA SPESA E RICHIESTA CONTRIBUTO**

| Descrizione Intervento | Importo intervento | *di cui IVA non detraibile* | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Si richiede la concessione del contributo di euro _____**

**4. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il contributo dovrà essere accreditato sul conto corrente intestato all'Associazione:

**IBAN:** IT _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

**5. PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

- Si dichiara la presa visione dell'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatta ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

**Luogo e Data** _____

**Firma del Legale Rappresentante** _____

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

| | |
|---|---|
| **Titolare del trattamento** | **Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente,** con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br><br>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it |
| **Responsabile della protezione dei dati** | **Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)** è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.<br>e–mail: privacy@regione.fvg.it<br>PEC: privacy@certregione.fvg.it |
| **Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR** | **Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa**<br>Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste<br>tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333<br>e-mail: privacy@insiel.it |
| **Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento** | Il trattamento dei dati ha come finalità l'impegno, la concessione, la determinazione e l'erogazione del contributo a favore dell'Ente, ai sensi della LR 19/2025 (Legge di stabilità 2026), art. 8, commi 64-66, quale base giuridica del trattamento.<br><br>Il Titolare tratta i dati personali acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6, par. 1, lettera e) del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.<br><br>Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per accedere alla linea contributiva.<br><br>Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di avviare il procedimento contributivo per la concessione del contributo richiesto.<br><br>I dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale,), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Di tali soggetti è richiesta anche una fotocopia del documento di identità per l'autenticazione della firma. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale delle associazioni o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione. |
| **Soggetti autorizzati al trattamento** | I dati personali sono resi accessibili:<br>ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile del trattamento secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio. |
| **Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali** | I dati personali trattati potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative.<br>I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.<br>I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti a eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati Enti o in caso di controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate. dati personali trattati potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative.<br>I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione, salvo che disposizioni |

| | |
|---|---|
| | di legge o di regolamento dispongano diversamente. |
| **Modalità del trattamento** | Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali. |
| **Periodo di conservazione dei dati personali** | I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale. |
| **Diritti fondamentali dell'interessato** | Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.<br>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).<br>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_411_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 411

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6 salute, M6C2 "1.1.2: ammodernamento del Parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie". Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 marzo 2026.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTE:**

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

**VISTI:**

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

**VISTO** il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

**VISTI:**

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state

definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019 "Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva" che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 31 ottobre 2025 "LR 22/2019, art. 50. Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2026. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l'anno 2026. Assegnazione e erogazione in via provvisoria.";
**DATO ATTO** che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021 - 2026 articolato in sette settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:
- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;
- l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;
**CONSIDERATO** che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:
- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);
- Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);
- Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;
- Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);
- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;
- Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;
- Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/province autonome;
- Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;
- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;
- Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;
**PRESO ATTO** dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenzario Milestone &Target da traguardare per l'ottenimento del finanziamento stesso;
**VISTA** la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale", per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;
**DATO ATTO** che il sopracitato "Piano Operativo Regionale", è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 24 aprile 2022, caricato su sito Agenas il 26 aprile 2022 e trasmesso al Ministero della salute con nota Prot. N. 0015058/P/GEN del 05 maggio 2022;
**DATO ATTO** che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresen-

tano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'intervento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

**DATO ATTO** che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;
- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

**RICHIAMATI** i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla citata Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

**VISTO** l'articolo 13, comma 1 del Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome che prevede che il CIS "può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento RGS.";

**PRESO ATTO** della nota prot. 2104 dd. 28/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2022- 0213114-A dd.31/10/2022 con la quale il Ministero della Salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (di seguito denominato "UMPNRR") ha trasmesso la "Procedura di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto" e che nella stessa è stabilito che "qualora una modifica degli interventi dovesse comportare una formale variazione delle informazioni contenute nel Piano Operativo allegato al CIS, sarà necessario far pervenire al Responsabile Unico del Contratto ex. art. 7 del CIS, per il tramite dell'Ufficio I UMPNRR, la formale richiesta di modificazione degli interventi, a firma del Referente Unico della parte di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, esplicitando le ragioni di tale modifica. Tale trasmissione consente l'avvio dell'attività istruttoria da parte del Nucleo tecnico che, nel suo ruolo di supporto al RUC, valuta le proposte di rimodulazione degli interventi e rende operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore. Il Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del CIS e sulla scorta dell'attività istruttoria di cui sopra, procede all'approvazione di eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei quadri economici. Alla luce di quanto sopra, il Referente Unico della parte di ciascun Soggetto Attuatore trasmette allo scrivente Ufficio la formale richiesta di modifica degli interventi, con relativa documentazione giustificativa, comprendente i tre schemi documentali allegati alla presente nota. In particolare, si richiede di trasmettere: 1) la versione aggiornata del Piano Operativo Regionale; 2) la versione aggiornata delle Schede intervento; 3) le informazioni relative all'intervento oggetto di rimodulazione.";

**RICHIAMATE** le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";
- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";
- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";

- n. 1035 del 7 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.";
- n. 1087 del 21 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell'art 36, comma 7 della LR 26/2015.";
- n. 1322 del 25 agosto 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";
- n. 1850 del 23 novembre 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva";
- n. 837 del 7 giugno 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.";
- n. 1266 del 30 agosto 2024 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5";
- n. 116 del 31 gennaio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6";
- n. 632 del 16 maggio 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.7";
- n. 1112 dell'8 agosto 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.8";
- n. 1654 del 21 novembre 2025 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.9";

**DATO ATTO** che in data 24 novembre 2023 la Commissione europea, ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza nazionale e che tale decisione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

**DATO ATTO** che, a seguito di tale modifica, la data ultima di attestazione del Target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" dell'Investimento "M6 C2 I1.1.2, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" è fissata al 30/06/2026;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0004303 del 06/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 751407 del 07/12/2023, l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute ha comunicato che, in merito agli investimenti per i quali risultino rimodulati i Target o sia stata rimodulata la scadenza, "la rimodulazione intervenuta sugli obiettivi della Missione 6 non si traduce in una automatica modifica della programmazione concordata con le regioni e le provincie autonome attraverso i CIS sottoscritti" e che pertanto "per motivate e comprovate esigenze sollevate da parte del soggetto attuatore, da valutare in sede di Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. c) del CIS, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, potranno essere concordate le rimodulazioni degli specifici interventi a livello regionale/provinciale, all'interno dei vincoli nazionali previsti.";

**VISTO** che, nel POR in vigore, per la linea di investimento" M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie" il target minimo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia è di 41 interventi;

**DATO ATTO** che con la citata DGR n. 1654 del 21/11/2025 sono stati inseriti nel POR 4 ulteriori interventi, come interventi in "overbooking";

**RILEVATO** che, nel POR in vigore, per la linea di investimento" M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie" la scadenza per l'attestazione del target per i 45 interventi (41 inizialmente previsti nel POR e 4 overbooking) è la seguente:

| Scadenza Target | N. Interventi | CUP |
|---|---|---|
| T4 2024 | 23 | C99J22001630006, F24E22000260006, F24E22000270006, F24E22000280006, F24E22000290006, F24E22000300006, F24E22000310006, F24E23000090006, F49I22000120006, F49I22000290006, F79I22000280006, G44E22000240006, G79I22000050006, G79I22000060006, G79I22000070006, G79I22000080006, G79I22000090006, G79I22000100006, G79I22000110006, G84E22000290006, J34E22001220006, J34E22001230006, J34E22001240006 |
| T1 2025 | 4 | F34E22000450006, F64E22000470006, F94E22000480006, F24E22000370006 |
| T2 2025 | 2 | J34E22001210006, G44E22000250006 |
| T3 2025 | 5 | F24E22000380006, F74E22000290006, F24E22000360006, F84E22001750006, F24E22000390006 |
| T4 2025 | 2 | F24E22000320006, F24E22000330006 |
| T1 2026 | 9 | F59I22000310006, F59I22001780006, F59I22000090006, F59I21000250002, F59I21000260002, F64E25000100006, F94E25000280006, F84E25000400006, F64E25000110006 |
| | 45 (41+4) | |

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2054 del 30 dicembre 2024 con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della regione Friuli Venezia Giulia al 31/12/2024" con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 23 apparecchiature la cui conclusione era prevista entro il T4 2024, come riportato nella tabella sotto riportata;

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | Data di messa in uso |
|---|---|---|---|---|
| ASFO | F49I22000120006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. di San Vito al Tagliamento | 24/07/2023 |
| ASFO | F49I22000290006 | MAMMOGRAFO | P.O. di San Vito al Tagliamento | 19/05/2022 |
| ASFO | F79I22000280006 | MAMMOGRAFO | P.O. di Spilimbergo | 27/04/2022 |
| ASUFC | F24E2200026000 | TAC | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 01/03/2024 |
| ASUFC | F24E22000270006 | ACCELERATORE LINEARE | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 24/01/2024 |
| ASUFC | F24E22000280006 | GAMMA CAMERA | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 02/10/2023 |
| ASUFC | F24E22000290006 | GAMMA CAMERA | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 22/06/2023 |
| ASUFC | F24E22000300006 | MAMMOGRAFO | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 05/12/2022 |
| ASUFC | F24E22000310006 | MAMMOGRAFO | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 23/03/2023 |
| ASUFC | F24E23000090006 | TAC | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 26/04/2024 |
| ASUGI | G44E22000240006 | TAC | P.O. di Monfalcone | 11/10/2022 |
| ASUGI | G79I22000050006 | TAC | P.O. Cattinara | 06/12/2023 |
| ASUGI | G79I22000060006 | TAC | P.O. Maggiore | 19/07/2024 |
| ASUGI | G79I22000070006 | GAMMA CAMERA/ TAC | P.O. Cattinara | 26/06/2024 |
| ASUGI | G79I22000080006 | MAMMOGRAFO | P.O. Maggiore | 12/04/2023 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ASUGI | G79I22000090006 | ANGIOGRAFO | P.O. Cattinara | 22/11/2022 |
| ASUGI | G79I22000100006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. Cattinara | 30/11/2023 |
| ASUGI | G79I22000110006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. Cattinara | 30/11/2023 |
| ASUGI | G84E22000290006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. di Gorizia | 01/03/2024 |
| IRCCS Burlo Garofolo | C99J22001630006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | IRCCS Burlo Garofolo | 22/12/2023 |
| IRCCS CRO | J34E22001220006 | PET/TAC | IRCCS CRO di Aviano | 22/01/2024 |
| IRCCS CRO | J34E22001230006 | MAMMOGRAFO | IRCCS CRO di Aviano | 19/06/2023 |
| IRCCS CRO | J34E22001240006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | IRCCS CRO di Aviano | 18/10/2024 |

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 21 marzo 2025 con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della regione Friuli Venezia Giulia al 31/03/2025" con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 4 apparecchiature la cui conclusione era prevista entro il T1 2025, come riportato nella tabella sotto riportata;

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | Data di messa in uso |
|---|---|---|---|---|
| ASUFC | F34E22000450006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. di Tolmezzo | 26/02/2025 |
| | F64E22000470006 | | P.O. di Palmanova | 05/03/2025 |
| | F94E22000480006 | | P.O. di Latisana | 18/02/2025 |
| | F24E22000370006 | | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 23/01/2025 |

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 878 del 27 giugno 2025 con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della regione Friuli Venezia Giulia al 30/06/2025" con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 2 apparecchiature la conclusione era prevista entro il T2 2025, come riportato nella tabella sotto riportata;

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | Data di messa in uso |
|---|---|---|---|---|
| IRCCS CRO | J34E22001210006 | ACCELERATORE LINEARE | IRCCS CRO di Aviano | 08/11/2024 |
| ASUGI | G44E22000250006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. di Monfalcone | 13/03/2025 |

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1327 del 26 settembre 2025 con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della regione Friuli Venezia Giulia al 30 settembre 2025" con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 5 apparecchiature la cui conclusione era prevista entro il T3 2025, come riportato nella tabella sotto riportata;

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | Data di messa in uso |
|---|---|---|---|---|
| ASUFC | F24E22000360006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 12/09/2025 |
| | F84E22001750006 | | P.O. San Daniele del Friuli | 13/05/2025 |
| | F24E22000380006 | | IMFR Gervasutta (Udine) | 26/08/2025 |
| | F24E22000390006 | | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 26/08/2025 |
| | F74E22000290006 | | POS Cividale | 12/09/2025 |

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1856 del 19 dicembre 2025 con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della regione Friuli Venezia Giulia al 31 dicembre 2025" con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 2 apparecchiature la conclusione era prevista entro il T4 2025, come riportato nella tabella sotto riportata;

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | Data di messa in uso |
|---|---|---|---|---|
| ASUFC | F24E22000320006 | ANGIOGRAFO | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | 28/11/2025 |
| | F24E22000330006 | | | 28/11/2025 |

**RILEVATO** pertanto che, entro la conclusione del PNRR, per questa linea di investimento resta da attestare il raggiungimento del Target M6C2-6 'operatività delle grandi apparecchiature sanitarie' per ulteriori 9 interventi (5 per il raggiungimento del target minimo previsto nel POR e 4 in overbooking);
**RICHIAMATO** il documento "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie". Investimento: M6C2 |1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Sub investimento M6C2 |1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature"" (d'ora in avanti "Linee Guida GdA") trasmesso dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con prot. n. 0000603-27/02/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0129738-A del 27/02/2024, e del successivo addendum ricevuto nota prot. n. 0004584-29/11/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0752920-A del 29/11/2024, nel quale vengono illustrati gli adempimenti attesi per l'attestazione del Target "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" dell'Investimento M6C2I1.1.2;
**DATO ATTO** che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida GdA, è richiesto "l'atto di approvazione, inteso come presa d'atto (delibera/determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma) relativo alla documentazione precedentemente illustrata (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura), attestante il conseguimento del target";
**PRESO ATTO** che l'Azienda ASUFC e l'Azienda ASFO, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni, ai fini della presa d'atto regionale, hanno provveduto a predisporre la documentazione sopra citata per le 9 apparecchiature la cui conclusione è prevista entro il T1 2026, nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione | Presidio di installazione | PEC | Data di messa in uso |
|---|---|---|---|---|---|
| ASFO | F59I22000090006 | MAMMOGRAFO | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Prot. n. 340583 del 19/03/2026 | 28/04/2025 |
| | F59I22001780006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | | Prot. n. 340590 del 19/03/2026 | 18/12/2024 |
| | F59I22000310006 | ANGIOGRAFO | | Prot. n. 340572 del 19/03/2026 | 18/12/2024 |
| | F59I21000250002 | | | Prot. n. 340638 del 19/03/2026 | 24/06/2025 |
| | F59I21000260002 | | | Prot. n. 340603 del 19/03/2026 | 24/06/2025 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ASUFC | F64E25000100006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | P.O. di Palmanova | Prot. n. 305195 del 11/03/2026 | 23/02/2026 |
| | F94E25000280006 | | P.O. di Latisana | | 23/02/2026 |
| | F84E25000400006 | | P.O. San Daniele del Friuli | | 27/02/2026 |
| | F64E25000110006 | | P.O. di Gemona | | 27/02/2026 |

**DATO ATTO** che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;
**RILEVATO** altresì che le Linee guida GdA prevedono che il documento "Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (inclusiva dei codici di matricola)" sia certificato dalla Regione/Provincia Autonoma, utilizzando il format "Allegato 1" incluso nelle Linee Guida;
**DATO ATTO** che, unitamente alla documentazione sopra richiamata, i Soggetti Attuatori Esterni hanno trasmesso l'attestazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida, sulla base della quale è stato predisposto l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**RITENUTO:**
- di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti Attuatori Esterni ASFO e ASUFC che attestano, per n.9 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" al 31/03/2026 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura) - i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di attestare il raggiungimento del target per le 9 grandi apparecchiature previste nel POR della Regione FVG, di seguito riportate:

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione |
|---|---|---|
| ASFO | F59I22000090006 | MAMMOGRAFO |
| | F59I22001780006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO |
| | F59I22000310006 | ANGIOGRAFO |
| | F59I21000250002 | |
| | F59I21000260002 | |
| ASUFC | F64E25000100006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO |
| | F94E25000280006 | |
| | F84E25000400006 | |
| | F64E25000110006 | |

**RITENUTO** di dare mandato al Direttore Generale dell'ASUFC e dell'ASFO, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni interessati, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;
**RILEVATO** altresì che nell'addendum alle Linee guida GdA si legge "si chiede, all'interno della comunicazione riferita al caricamento finale, di riallegare anche la Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (comprensiva anche dei CUP oggetto di precedente comunicazione), nonché la/e Delibera/e o determina/e di presa d'atto del Soggetto attuatore precedentemente adottate, salvo delibera finale riepilogativa della Regione/Provincia";
**RITENUTO** di predisporre l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la lista di tutte le 45 apparecchiature: 36 per cui il target è stato attestato precedentemente, al 31/12/2024, 31/03/2025, 30/06/2025, 30/09/2025 e 31/12/2025, e 9 per le quali viene attestato il target nella presente deliberazione;
**RITENUTO** opportuno procedere alla pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la necessaria pubblicità e trasparenza in merito alla realizzazione dell'attività finanziata con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in ottemperanza agli obblighi normativi e alle disposizioni in materia di comunicazione e pubblicità dei progetti finanziati con fondi europei e nazionali;
**RITENUTO** di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti;
**VISTE:**

- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 "LR 26/2015, art 5. D.Lgs 118/2011, art 39, comma 10. Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026. Approvazione";
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti Attuatori Esterni ASFO e ASUFC che attestano, per n.9 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" al 31/03/2026 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura).
**2.** Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
**3.** Di attestare il raggiungimento del target per le 9 apparecchiature previste nel POR della Regione FVG, di seguito riportate:

| Soggetto Attuatore Esterno | CUP | Descrizione |
|---|---|---|
| ASFO | F59I22000090006 | MAMMOGRAFO |
| | F59I22001780006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO |
| | F59I22000310006 | ANGIOGRAFO |
| | F59I21000250002 | |
| | F59I21000260002 | |
| ASUFC | F64E25000100006 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO |
| | F94E25000280006 | |
| | F84E25000400006 | |
| | F64E25000110006 | |

**4.** Di dare mandato ai Direttori Generali dell'ASFO e dell'ASUFC, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni interessati, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.
**5.** Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la lista di tutte le 45 apparecchiature: 36 per cui il target è stato attestato precedentemente, al 31/12/2024, 31/03/2025, 30/06/2025, 30/09/2025 e 31/12/2025, e 9 per le quali viene attestato il target nella presente deliberazione;
**6.** Di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.
**7.** Di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero della Salute — Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA — REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

## ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

| ANAGRAFICA PROGETTO | | LOCALIZZAZIONE INTERVENTO | | | | | | DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA | | | | | | Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita) | Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Soggetto attuatore (Regione/PA) | CUP | Localizzazione Intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura | Localizzazione Intervento - Provincia (es. Roma) | Localizzazione Intervento - Comune (es. Roma) | Localizzazione Intervento - CAP (es. 00144) | Localizzazione Intervento - indirizzo (es. Via Roma, 1) | Localizzazione Intervento – Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza)[3] | Tipologia di apparecchiatura | Produttore/ Marca | Modello | Anno di produzione | Codice di matricola/ serial number | Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo) | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I22000090006 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Nuovo Ospedale di Pordenone, piano -1, corpo B, stanza 888 | MAMMOGRAFO | GE Medical systems | senograph e pristina 3D | 2024 | 12060711 | 28/04/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I22001780006 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo D, stanza 26 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GE Medical systems | DISCOVERY XR 656 HD | 2024 | 11961169 | 18/12/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I22000310006 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 692 | ANGIOGRAFO | GE Medical systems | ALLIA IGS5 | 2024 | 12060708 | 18/12/2024 | Riuso | Pordenone, Nuovo Ospedale |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I21000250002 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 694 | ANGIOGRAFO | PHILIPS | Azurion 7 M20 | 2025 | 722234388 | 24/06/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I21000260002 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 699 | ANGIOGRAFO | PHILIPS | Azurion 7 M20 | 2025 | 722234387 | 24/06/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F64E25000100006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Palmanova | Udine | Palmanova | 33057 | Via Natisone, 11 | SOC RADIOLOGIA - Corpo A \| piano primo \| stanza Radiodiagnostica 5 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX - EVOLUTION PLUS | 2025 | EVPR00032 (K5813-6491) | 23/02/2026 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F94E25000280006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Latisana | Udine | Latisana | 33053 | Via Sabbionera, 45 | SOC RADIOLOGIA - Padiglione Degenze \| piano primo \| stanza Diagnostica 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX - EVOLUTION PLUS | 2025 | EVPR00033 (K5813-6500) | 23/02/2026 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma | F84E25000400006 | Azienda Sanitaria Universitaria Friuli | Udine | San Daniele del | 33038 | Via Trento Trieste, 33 | SOC RADIOLOGIA - | SISTEMA RADIOLOGICO | GENERAL MEDICAL | KALOS SYSTEM | 2026 | 56952 | 27/02/2026 | Smaltimento | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Friuli Venezia Giulia | | Centrale - P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo", Sede di San Daniele del Friuli | | Friuli | | | Piano rialzato \| Sala 3 | FISSO | MERATE S.P.A. | | | | | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F64E25000110006 | Presidio Ospedaliero per la Salute di Gemona | Udine | Gemona del Friuli | 33013 | Piazza Rodolone, 1 | SOC RADIOLOGIA – Piano terra \| Sala 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | KALOS SYSTEM | 2026 | 57739 | 27/02/2026 | Smaltimento | |

Luogo e data

_____

Nominativo e Firma digitale

_____

[3] Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di “as built” a cura dell’Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all’interno dell’edificio, del locale ospitante l’apparecchiatura stessa.

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| A | 15/MAG/2024 | Progetto finale basato sullo studio preliminare MAM-B358602-PRE-00 (DC-430961) |
| **REV** | **DATA** | **DESCRIZIONE** |

**AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DEGLI ANGELI**
**PORDENONE**
**ITALIA**

01 - Copertina
02 - Posizionamento apparecchiature
03 - Predisposizioni strutturali ed elettriche
04 - Dettagli strutturali a pavimento
05 - Requisiti di alimentazione elettrica
06 - Dimensioni dell'attrezzatura
07 - HVAC-Condizionamento-Ambiente
08 - Strumenti e accessori
09 - Interconnessioni -Consegna
10 - Avvertenze - Disponibilità del sito

**GE Medical Systems Italia**
GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199

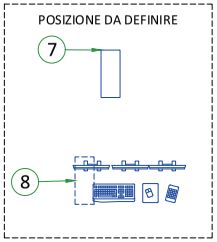
# SENOGRAPHE PRISTINA
# STUDIO FINALE

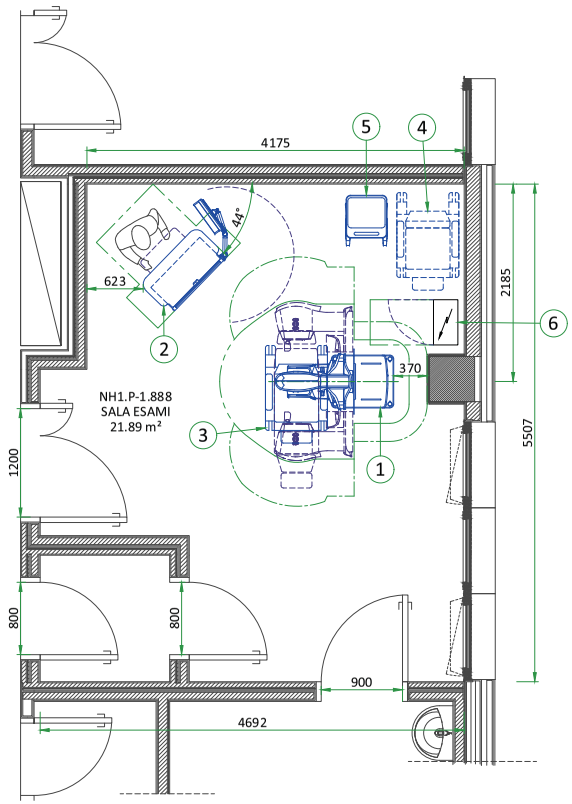
| Disegnato | Verificato | Concessione | S.O. (GON) | PIM Ref | Rev |
|---|---|---|---|---|---|
| D. Gégényi | V. Schäffer | - | 5316632 | 5729303-1-8EN | 9 |

| Formato | Scala | Nome del file | Data | Pagina |
|---|---|---|---|---|
| A3 | 1:50 | MAM-B358602-FIN-00.DWG | 15/MAG/2024 | 01/10 |

Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta.
È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning

Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si possono verificare eventuali errori se non si fa riferimento al set completo di disegni finali. GE declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso parziale dei disegni finali. Se non diversamente specificato, tutte le dimensioni sono espresse in millimetri. Non scalare da file stampati in pdf. GE non si assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.



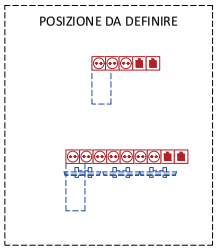

## POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

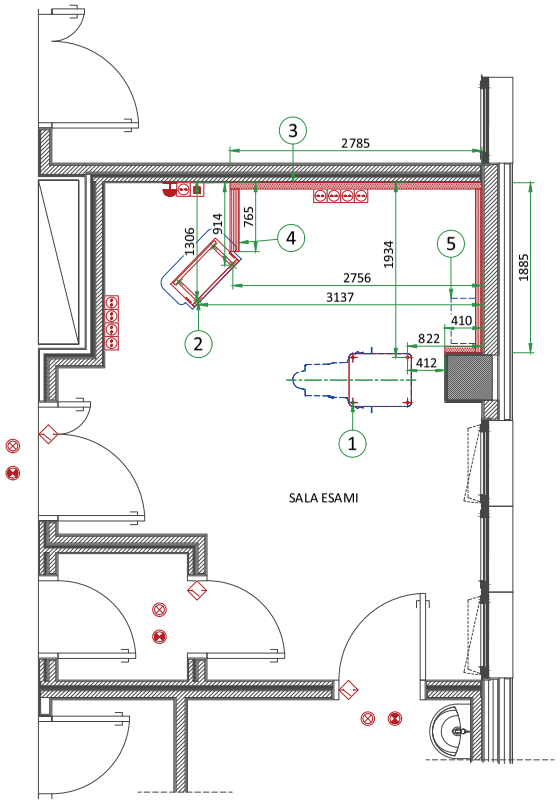
| N. | DESCRIZIONE | DIMENSIONI LxPxH (mm) | PESO (kg) |
|---|---|---|---|
| 1 | GANTRY* | 1312x720x2020 | 420 |
| 2 | STAZIONE DI COMANDO* | 484x900x1855 | 160 |
| 3 | POLTRONA PER MAMMOGRAFIA E BIOPSIA* | - | - |
| 4 | POLTRONA PER MAMMOGRAFIA E BIOPSIA (PARCHEGGIO)* | - | - |
| 5 | CARRELLO PER LE BIOPSIE | 473x464x899 | 52 |
| 6 | QUADRO ELETTRICO (QE) | - | - |
| 7 | SENOIRIS WORKSTATION - MODALITA CONNESSIONE* | - | - |
| 8 | SENOIRIS WORKSTATION - MODALITA DIAGNOSI* | - | - |

| | |
|---|---|
| * | LE VOCI CONTRASSEGNATE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEMSI SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA. |

| | |
|---|---|
| | PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI |
| | STRUTTURA - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI |

| ALTEZZA SALA ESAMI | |
|---|---|
| ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO | - |
| ALTEZZA CONTROSOFFITTO | 2.70 m |



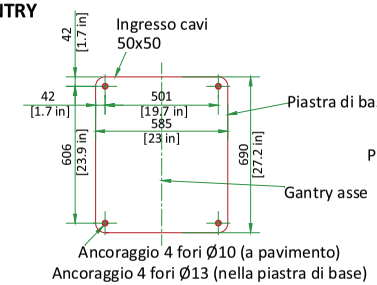

## PREDISPOSIZIONI STRUTTURALI ED ELETTRICHE

| N. | QNT. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| 1 | | Ancoraggio del gantry (vedi nota "Dettagli strutturali a pavimento ed a parete") |
| 2 | | Ancoraggio del consolle di controllo (vedi nota "Dettagli strutturali a pavimento ed a parete") |
| 3 | | Canalina orizzontale esterna dim. 100x70 |
| 4 | | Canalina esterna sul pavimento dim. 100x70 |
| 5 | | Quadro elettrico (QE) |

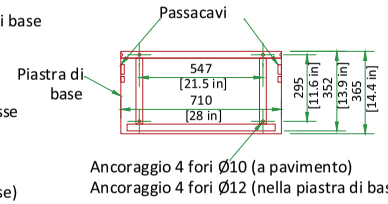
| | |
|---|---|
| | Presa bipasso 2P+T 10/16A tipo UNEL |
| | Punto presa trasmissione dati/telefonia RJ45 |
| | Interruttore di emergenza tipo colpo di pugno, vicino alle porte d'accesso ad un'altezza di 1.85m |
| | Lampada L1 per la segnalazione di attività in corso |
| | Lampada L per la segnalazione di attività in corso |
| | Microinterruttore di sicurezza |
| | Canalina sul pavimento/parete |

## ANCORAGGIO AL PAVIMENTO

**GANTRY**




**STAZIONE DI CONTROLLO**



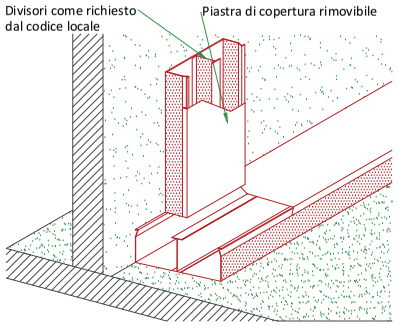

NOTE :

- Ancoraggi forniti da GE in aree non sismiche.
- Coppia di serraggio consigliata: 30 Nm
- Spessore minimo del pavimento 120 mm
- Compressione minima del calcestruzzo: 3000 psi
- **La superficie del pavimento deve rimanere orizzontale e piana entro ±2,5 mm per 1 metro dopo l'installazione del Gantry e della stazione di controllo.**
- Se il pavimento del cliente non è un pavimento in lastre di cemento (es. pavimento tecnico sopraelevato, legno, ecc.) o lo spessore del pavimento è inferiore superiore a 120 mm, ogni elemento di fissaggio deve essere in grado di sopportare una forza di trazione minima di 1000 N. È obbligatorio consultare un ingegnere strutturista, qualificato e autorizzato secondo le normative edilizie locali..

NON IN SCALA

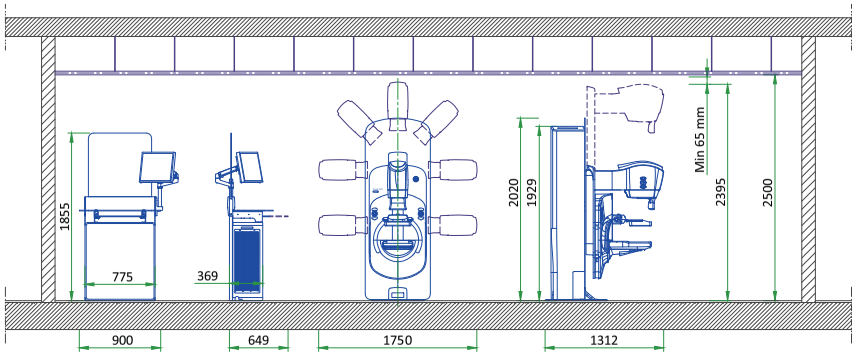
## CANALIZZAZIONE

**CANALINA A PARETE E CANALINA A PAVIMENTO**




NON IN SCALA

## ALTEZZE MINIME SALA ESAMI

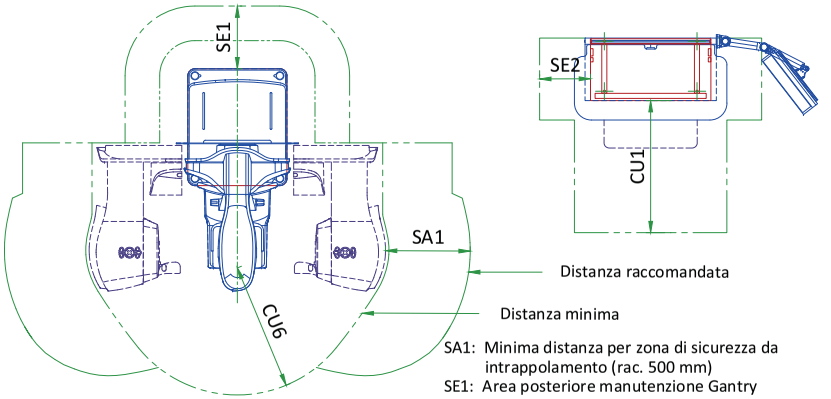



| LIFT UPPER LIMIT BUMPER STOPPER POSITION | ALTEZZA DEL TUBO RAGGI X CORRISPONDENTE | ALTEZZA MINIMA DEL SOFFITTO | ALTEZZA MASSIMA DEL BUCKY PLANE CORRISPONDENTE |
|---|---|---|---|
| Sotto | 2235 mm | 2300 mm | 1340 mm |
| Medio | 2335 mm | 2400 mm | 1440 mm |
| Sopra (impostazioni predefinite) | 2395 mm | 2500 mm | 1500 mm |

## DISTANZE MINIME PER FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE

**GANTRY**

**STAZIONE DI CONTROLLO**




SA1: Minima distanza per zona di sicurezza da intrappolamento (rac. 500 mm)
SE1: Area posteriore manutenzione Gantry (rac. 370, min. 170mm)
SE2: Spazio laterale console (300 mm)
CU1: Spazio frontale console per operatore (780 mm)
CU6: Area di servizio raccomandata per accesso paziente (incluso incombro sedia a rotelle) (750 mm)

NON IN SCALA

## CARATTERISTICHE ELETTRICHE

| | |
|---|---|
| ALIMENTAZIONE | **MONOFASE + N + TERRA o BIFASE + TERRA** |
| **TENSIONI** | **200V 208V 220V 230V 240V ± 10%** |
| MASSIMA POTENZA MOMENTANEA (DURANTE L'ESPOSIZIONE) | **4.6 kVA** |
| POTENZA MASSIMA STAND-BY | **1.2 kVA** |
| FREQUENZA | **50/60Hz ± 3Hz** |
| RESISTENZA MASSIMA PER CAVI (DIMINUISCE DEL 6% PER 4.6 kVA) | **0.4 Ω/200V 0.43 Ω/208V<br>0.48 Ω/220V 0.53 Ω/230V 0.57 Ω/240V** |

- Si racommanda l'utilizzo dei connettori TNS per il neutro, mentre non devono essere utilizzati connettori TNC. L'alimentazione elettrica del sistema deve essere derivata dal quadro elettrico (QE) contenente le unità di protezione e di controllo.
- La sezione del cavo di alimentazione al QE deve essere calcolata in base alla sua lunghezza e la massima caduta di tensione ammissibile.

### CARATTERISTICHE DELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE

- La linea di alimentazione del sistema deve essere indipendente da altre linee che potrebbero creare interferenze (ascensori, impianti di aria condizionata, etc.).
- Tutte le apparecchiature (illuminazione, prese di corrente, etc.) installate con il sistema GE devono essere alimentate separatamente da un quadro elettrico indipendente da quello del sistema GE.

### SISTEMA DI MESSA A TERRA

- Il collegamento equipotenziale avviene per mezzo di una barra equipotenziale. Questa barra equipotenziale deve essere collegata ai conduttori di protezione di messa a terra nelle canalizzazioni non-GE ed a tutti i collegamenti equipotenziali supplementari connessi alle unità conduttrici nei locali dove sono collocati i componenti GE.

### CAVI

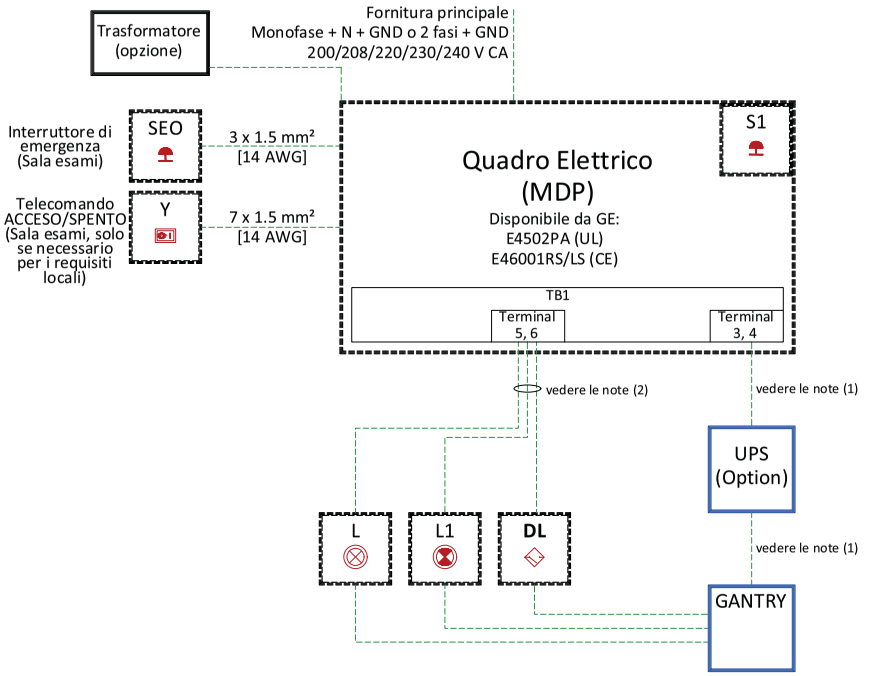
- L'installazione dei cavi deve rispettare lo schema di alimentazione elettrica.
- Tutti i cavi devono essere isolati e flessibili, il codice dei colori deve rispettare la normativa per gli impianti elettrici.
- I cavi di segnalazione e del telecomando (SEO, L...) andranno al quadro elettrico con un codino lungo 1.5 m e verranno collegati durante l'installazione.
- Tutti i conduttori saranno identificati ed isolati (morsettiera a vite).
- Il cavo di alimentazione dal generatore deve essere internamente e permanentemente collegato al QE dell'ospedale, e non può essere collegato esternamente al QE tramite una presa di corrente.

### CANALIZZAZIONI ELETTRICHE

Le regole generali per la posa delle canalizzazioni devono rispettare le norme ed i regolamenti per quanto riguarda:

- La protezione dei cavi dall'acqua (i condotti devono essere impermeabili).
- La protezione dei cavi contro temperature estreme (in prossimità delle tubazioni di riscaldamento).
- La protezione dei cavi contro gli shock termici.
- La sostituzione dei cavi (le canalizzazioni devono essere abbastanza grandi per permettere la sostituzione dei cavi).
- Le canalizzazioni indicate nei layout sono strettamente riservate al collegamento tra le apparecchiature fornite da GE.
- Le canalizzazioni in metallo vanno collegate a terra.

## QUADRO ELETTRICO




| | |
|---|---|
| DL | Interruttore della porta della sala (solo se necessario secondo le normative locali) |
| L | Spia System ON (Sistema acceso) |
| L1 | Spia X-Ray ON (Raggi X accesi) |
| S1 | Interruttore di comando per l'azionamento dell'isolatore del circuito con funzione LOTO (posizionato sulla porta PDB) |
| SEO | Pulsante spegnimento di emergenza, situato a 1,50 m dal pavimento |
| UPS | Gruppo di continuità (UPS) |
| Y | Telecomando del sistema opzionale. Pulsanti a impulsi "ON" (Acceso) e "OFF" (Spento) con spie luminose (OFF (Spente) = rosso, ON (Accese) = verde) posizionati a 1,50 m dal pavimento. |

**Note:**

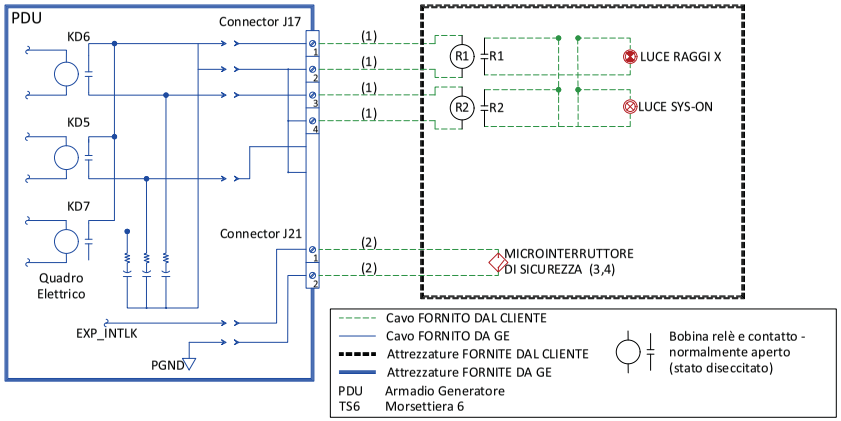
(1) I cavi elettrici che vanno dalla scatola di distribuzione dell'alimentazione al sistema (fase, neutro e messa a terra di protezione) devono avere una sezione trasversale compresa tra **4 mm²[AWG10] e 16 mm²[AWG6]** e rispettare le normative locali.

(2) L'alimentatore deve essere da 24 V CA se si utilizza un interruttore della porta, da 30 V CA se si utilizzano solo le spie della sala.

GLI SCHEMI E I DETTAGLI PDB CHE APPORRE IN QUESTA PAGINA SONO DI PROPRIETA' DI "GE MEDICAL SYSTEMS FRANCE"

Cable SUMINISTRADO POR EL CLIENTE
Cable SUPPLIED POR GE
Equipo SUMINISTRADO POR EL CLIENTE
Equipo SUMINISTRADO POR GE

# LUCE IN SALA ESAMI E INTERBLOCCO PORTA




**Notas :**

(1) Dimensioni del cavo: 2 mm² [14 AWG] a 30 V CA o CC

(2) Il circuito di interblocco porta è ponticellato se non è previsto un interruttore porta.

(3) Necessita di alimentazione esterna.

## SPECIFICHE DI TEMPERATURA ED UMIDITÀ

### CONDIZIONI D'USO

Le condizioni ambientali devono garantire il comfort dell'operatore e del paziente e devono essere mantenute entro il seguente intervallo

| Condizioni | Operativo | | | No operativo | |
|---|---|---|---|---|---|
| Temperatura | Min | Raccomandato | Max | Min | Max |
| | 15°C | 23°C ± 3°C | 30°C | -5°C | 40°C |
| Gradiente di temperatura | **≤ 15°C/ora** | | | | |
| Pressione atmosferica | da 700 hPa a 1060 hPa | | | | |
| RH (senza condensa) | da 10% a 80% | | | da 10% a 95% | |
| Dissipazione del calore del sistema | Standby | | Max | - | |
| | **0.36 kW** | | **0.814 kW** | | |

### CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E CONSEGNA

| | |
|---|---|
| Temperatura | da -40°C a +70°C |
| Umidità relativa (senza condensa) | da 10% a 95% |
| Pressione atmosferica | da 500 hPa a 1060 hPa |

NOTE:

- - Nel caso di impianti di condizionamento che presentino il rischio di perdite d'acqua, si raccomanda di non installarli sopra apparecchi elettrici o di adottare misure per proteggere gli apparecchi dalla caduta d'acqua.
- Per evitare shock termici al rivelatore, la temperatura ambiente deve rimanere compresa tra -5°C (23°F) e 40°C (104°F), ad una velocità massima di 15°C (59°F) all'ora tra un campo di pressione di 500-1060 hPa.

## SPECIFICHE AMBIENTALI

### INTERFERENZE ELETTROMAGNETICHE

Al fine di evitare interferenze sul sistema Senographe, devono essere specificati i limiti del campo statico dall'ambiente circostante.
Il campo statico è definito come meno 1 Gauss nella sala esami (sala gantry) e nella sala di controllo (per tutti i sottosistemi).

### REQUISITI ILLUMINOTECNICI

Per garantire una corretta visualizzazione delle immagini dei monitor nella sala esami, l'illuminazione deve essere regolata tramite un variatore di luce in modo che sia inferiore o uguale a 100 lux.
Le finestre della sala devono essere dotate di tende e/o scuri.

### LIVELLO DI RUMOROSITÀ DEL SISTEMA

- Gantry: 46 dBA a 1 m
- Consolle Operatore: 30,1 dBA a 1 m

### ALTITUDINE

Altitudine di esercizio: da 0 m a 3000 m.

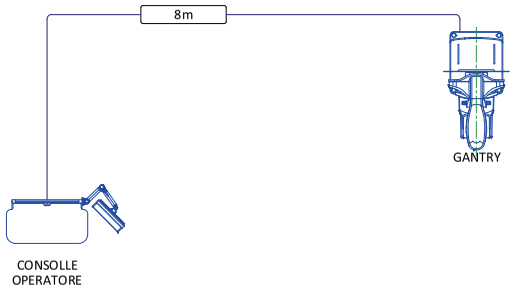
## REQUISITI DI STOCCAGGIO

| Tutte le installazioni: | |
|---|---|
| **Nome** | **Dimensioni** |
| GANTRY TRANSPORTATION TOOL[1] | 860x650x300 mm (Può dipendere dalla suddivisione delle parti) |
| **Mobile Pristina soltanto:** | |
| ESTENSORE TUBO[2] | 333x50x149 mm |
| KIT DI ANCORAGGIO[2] | 550x100x230 mm |
| TOP DI PROTEZIONE IN FOAM PER STAZIONE DI CONTROLLO[2] | 760x500x215 mm |

1. Gli utensili di trasporto del Gantry sono forniti per tutte le installazioni ed è responsabilità del committente fornire uno spazio adeguato per la loro conservazione in loco.

2. Per il Mobile Pristina è inoltre fornito un kit di bloccaggio del sistema, per permettere di assicurare tutte le componenti macchinario in fase di trasporto. E' responsabilità del fornitore del truck di assicurare uno spazio adeguato per la loro conservazione sul veicolo.

## INTERCONNESSIONI




## CONSEGNA

**IL COMMITTENTE/L'APPALTATORE DEVE:**

- Prevedere un'area in prossimità del sito di installazione per la consegna e lo scarico delle apparecchiature GE.
- Assicurarsi che le dimensioni di tutte le porte, corridoi e le altezze interne permettano lo spostamento delle apparecchiature GE dall'area di consegna alla sala di installazione definitiva.
- Assicurarsi che l'edificio sul tragitto da percorrere sia in grado di supportare il peso dell'apparecchiatura e le sollecitazioni risultanti dal trasporto, dal sollevamento e dalla manipolazione dell'apparecchiatura.
- Assicurarsi che siano richiesti gli eventuali permessi per poter sostare e scaricare su proprietà pubbliche o private non appartenenti al Committente.

| DIMENSIONI | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Cassa di imballaggio 1 | Cassa di imballaggio 2(2x) | Cassa di imballaggio 3 | Cassa di imballaggio 4 | Cassa di imballaggio 5 | Cassa di imballaggio 6 e 7 |
| PROFONDITÀ (mm) | 1460 | 720 | 695 | 1010 | 1255 | Varie |
| LARGHEZZA (mm) | 800 | 580 | 1074 | 670 | 885 | Varie |
| ALTEZZA (mm) | 2337 | 640 | 1510 | 160 | 100 | Varie |
| PESO (kg) | 486 | 120 | 129.2 | 8 | 15 | Varie |

NB.
- La dimensione e la massa delle cassa di imballaggio 6 e 7 può variare in base all'opzione scelta dal cliente.

CONSEGNA COL CARELLO

Larghezza minima di porta: 700 mm
Altezza del gantry senza coperutra anteriore: 1958 mm
Altezza del gantry senza copertura posteriore: 1908 mm

## REQUISITI DI CONNESSIONE

Connessioni Broadband sono necessari durante il processo di installazione e vanno avanti per garantire il supporto completo dal Engineering Team al sistema del committente. Massima presentazione e disponibilità per il sistema del committente sono mantenuti e strettamente monitorati durante il ciclo vitale del sistema. Manutenzione proattiva e reattiva sono dispponibili utilizzando la gamma vasta di strument digitali usando le soluzioni di connettività di seguito elencati:

- Soluzione Site-to-Site VPN/GE
- Soluzione Site-to-Site VPN/Committente
- Connessione tra Rete di Assistenza Dedicata
- Accesso di Internet - connessone per InSite 2.0

I requisiti per queste soluzioni di connettività sono spiegati nel catalogo soluzioni broadband (documento separato).

Il sistema Senographe Pristina deve essere collegato alla rete dell'ospedale via il Computer AXIS nel Consolle Operatore per cambiare data con altre apprezzature medicale (host di rete) sulla rete dell'ospedale. Apprezzatura medicale tipicale (host di rete) generalmente é collegata al sistema Senographe Pristina include di seguente:

- Fornitore di lista di lavoro (HIS o RIS)
- Archivatore di massa (Storage o PACS)
- Stazioni Review (i.e. GE Senolris)
- CAD (Computer Aided Detection)
- Sistemi di trasferimento di rete (i.e. DICOM Shuttle)
- Stampanti

Prima dell' installazione, le informazioni seguenti devono essere ottenute per ogni host di rete in modo che possa essere dichiarata nel computer AXIS:

- Indirizzo IP per host di rete
- Nome del host
- Numero del port
- Application Entity Title (AET)
- Maschera di sottorete

L'amministratore di rete ospedaliera di solito fornisce queste informazioni.

Il cliente deve fornire un cavo RJ-45 Ethernet (CAT 6 o superiore) di lunghezza sufficiente affinchè possa essere facilmente collegato dall' AXIS Computer attraverso la Stazione di Controllo alle prese Ethernet a muro connesse al network dell'ospedale.

Prima dell' installazione, in modo che il Computer AXIS all'intero della Stazione Comandi può communicare con la rete ospedaliera, le informazioni seguenti devono essere ottenute:

- Un indirizzo IP assegnato al Computer AXIS
- Indirizzo IP da Gateway ospedaliera
- Maschera di sottorete
- Se i router aggiuntivi e/o  i route statiche vengono utilizzati dall'ospedale, devono anche essere forniti.

L'amministratore di rete ospedaliera di solito fornisce queste informazioni.

Collegare il Mammografo Pristina ad un network ospedaliero che include altri macchinari potrebbe causare rischi, non precedentemente identificati, per pazienti, operatori e parti terze.

## AVVERTENZE

### SPECIFICHE GENERALI

- GE non è responsabile dell'installazione di sviluppatori e apparecchiature associate, illuminazione, cassette a vassoio e schermi protettivi o derivati non citati nell'ordine.
- Lo studio finale contiene raccomandazioni per la collocazione delle apparecchiature di GE e dei dispositivi associati, cablatura elettrica e disposizioni della sala. Durante la preparazione dello studio sono stati considerati tutti gli aspetti delle effettive apparecchiature di cui si prevede l'installazione.
- La disposizione delle apparecchiature offerta da GE, le dimensioni date per i locali, i dettagli forniti per il lavoro di pre-installazione e l'alimentazione elettrica sono forniti in base alle informazioni evidenziate durante lo studio in loco e i le richieste espresse dal cliente.
- Le dimensioni della sala utilizzate per creare la disposizione delle apparecchiature possono avere origine da una disposizione precedente e possono non essere precise per via della mancata verifica in loco. GE non si assume alcuna responsabilità per errori dovuti a carenza di informazioni.
- Le dimensioni si riferiscono a superfici finite della sala.
- La configurazione reale può essere differente dalle opzioni presentate in alcune viste comuni o tabelle.
- Nel caso la serie di disegni finali sia stata approvata dal cliente, qualsiasi modifica successiva del sito deve essere sottoposta a ulteriori studi da parte di GE per verificare la praticabilità dell'installazione dell'apparecchiatura. È necessario evidenziare eventuali riserve.
- La disposizione delle apparecchiature indica il posizionamento e l'interconnessione dei componenti di apparecchiatura indicati. Il posizionamento di questi componenti può essere subordinato a requisiti locali. È responsabilità del cliente assicurare la conformità del sito e del posizionamento finale delle apparecchiature con tutti i requisiti locali applicabili.
- Tutto il lavoro richiesto per installare le apparecchiature di GE deve essere eseguito in conformità con i regolamenti edilizi e gli standard di sicurezza in vigore nel paese interessato.
- Questi disegni non possono essere utilizzati per reali scopi di costruzione. L'azienda non è responsabile di eventuali danni risultanti dagli stessi.

### RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE

- Il cliente è responsabile della preparazione del sito di installazione in conformità con le specifiche dichiarate nello studio finale. Una lista di controllo di approntamento del sito viene fornita da GE. Il cliente è responsabile di assicurare il soddisfacimento di tutti i requisiti e la conformità del sito a tutte le specifiche definite nella lista di controllo e nello studio finale. Il Project Manager of Installation (PMI), responsabile dell'installazione, coopererà con il cliente per verificare e assicurare la completezza delle azioni nella lista di controllo e, laddove necessario, fornirà supporto per la ri-pianificazione della data di consegna e installazione.
- Prima dell'installazione, un ingegnere strutturale ufficiale deve assicurare che il pavimento e il soffitto siano progettati in modo che i carichi del sistema installato possano essere supportati e trasferiti in sicurezza. L'ingegnere strutturale è unicamente responsabile della disposizione di elementi strutturali aggiuntivi, del dimensionamento e della selezione di metodi di installazione appropriati. Il cliente è responsabile dell'esecuzione di strutture di supporto del carico che supportano l'attrezzatura sul soffitto, il pavimento o le pareti.

### RADIO-PROTEZIONE

- La protezione radiologica adeguata deve essere determinata da un fisico radiologo qualificato conformemente alle normative locali. GE non è responsabile della specifica o della fornitura di radio-protezione.

| IO SOTTOSCRITTO CON LA PRESENTE CERTIFICO DI AVER LETTO E APPROVATO I PROGETTI DEL PRESENTE DOCUMENTO | | |
|---|---|---|
| DATA | NOME | FIRMA |
| | | |

## REQUISITI DI ADEGUATEZZA DEL SITO DEL CLIENTE

| MANUALI RICHIESTI PER LA PREINSTALLAZIONE DEL SISTEMA | |
|---|---|
| Descrizione | Numero documento* |
| Manuale di preinstallazione specifico del prodotto | Fare riferimento alla copertina |
| *i documenti sono consultabili in più lingue su *https://www.gehealthcare.com/support/manuals* | |

- Un componente obbligatorio del presente gruppo di disegni è il manuale di preinstallazione GE HealthCare. Il mancato riferimento al manuale di preinstallazione comporterà la non completezza della documentazione richiesta per la progettazione e la preparazione del sito.
- Gli elementi dell'elenco di controllo per la preparazione del sito di GE HealthCare elencati di seguito sono NECESSARI per facilitare la consegna dell'apparecchiatura sul sito. L'apparecchiatura non verrà consegnata se tali requisiti non sono soddisfatti.

| LISTE DI CONTROLLO DI PREPARAZIONE DEL SITO RICHIESTE PER LA PRE-INSTALLAZIONE DEL SISTEMA | |
|---|---|
| Modalità | Numero documento* |
| Tomografia Computerizzata | DOC2949059 |
| Radiologia, Radiologia e Fluoroscopia, Mammografia, Densitometria della massa ossea | DOC2949063 |
| Foglio di lavoro Cliente/Appaltatore per tutte le modalità | DOC2949068 |
| *i documenti sono consultabili in più lingue su *https://www.gehealthcare.com/support/manuals* | |

- Qualsiasi deviazione dai disegni deve essere comunicata per iscritto ed esaminata dal proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE HealthCare prima di apportare le modifiche.
- Provvedere a qualsiasi modifica di impianto, movimentazione speciale o attrezzatura di sollevamento richiesta per consegnare l'apparecchiatura sul sito di installazione. Se lo si desidera, il proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE HealthCare può fornire un elenco di riferimento dei fornitori di attrezzature di sollevamento.
- Una nuova costruzione richiede quanto segue:

1. Un'area sicura per l'apparecchiatura;
2. Alimentazione per trapani e altre apparecchiature di prova;
3. Toilette.

- Provvedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti (ad esempio, casse, cartoni, confezioni)
- Per i sistemi TC, è necessario ridurre al minimo le vibrazioni all'interno della sala di scansione. Rientra nella responsabilità del cliente assumere un consulente/tecnico, esperto in materia di vibrazioni, in grado di attuare modifiche di progettazione tali da soddisfare le specifiche GE inerenti alle vibrazioni. Per le specifiche sulle vibrazioni, fare riferimento al manuale di preinstallazione del sistema.

## Definium XR656 HD — PIM 5643942-1EN — Rev.N° 9

| | | L mm | P mm | H mm | Peso kg | Diss. kW |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | * GUIDE PER SOSPENSIONE OTS<br>lung.min. 4115mm / lung.max 5791mm | 5791 | 62 | 84 | 113.3 | – |
| 2 | * SOSPENSIONE OTS/TUBO RX – CABLE CHAIN<br>ponte da 4 mt | 4388 | 668 | 2605 | 552.7 | – |
| 3 | * TAVOLO DIGITALE<br>– | 2400 | 933 | 500/850 | 380 | – |
| 4 | * TELERADIOGRAFO ESTENSIBILE<br>– | 686 | 1668 | 2628 | 292 | – |
| 5 | * ARMADIO VCP<br>– | 600 | 900 | 932 | 198 | – |
| 6 | * SUPPORTO PER GRIGLIE<br>posizionato almeno a 100/200 mm sopra pavimento | 512 | 202 | 505 | 13.8 | – |
| 7 | * CONSOLE OPERATORE<br>– | – | – | – | 17.3 | – |
| 8 | * UPS CONSOLE<br>– | – | – | – | 11.5 | – |
| 9 | * PUNTO DI ACCESSO<br>posizionato circa 300 mm sotto il controsoffitto | 45 | 180 | 180 | 0.6 | – |
| QE | QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA<br>– | 450 | 300 | 1900 | – | – |

LIMITE AREA INGOMBRO OPERATIVO PER MANUTENZIONE APPARECCHIATURA

NB Le voci contrassegnate da * sono fornite ed installate a cura della GEMSI secondo il contratto di vendita e le condizioni di fornitura

NB Le restanti voci saranno fornite dall'azienda assegnataria dei lavori secondo il contratto di fornitura

## CONDIZIONI DI ESERCIZIO

| | TEMPERATURA MINIMA °C | TEMPERATURA MASSIMA °C | TEMPERATURA CONSIGLIATA °C | DISSIPAZIONE kW |
|---|---|---|---|---|
| SALA ESAMI | 15 | 32 | – | 2.2 |
| LOCALE COMANDI | 15 | 32 | – | 0.5 |

VARIAZIONE DI TEMPERATURA: <10°C/h
UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE: 20%–75%
VARIAZIONE DI UMIDITA': <30%/h

## CARATTERISTICHE ELETTRICHE

LINEA: 400V 3F + T (±10%) 50 Hz (±3 Hz)
POTENZA ELETTRICA kVA: 125 – Jedi 80 kw

## CONSEGNA APPARECCHIATURA

I PERCORSI PER L'ACCESSO DELLE APPARECCHIATURE FINO A DESTINAZIONE, DEVONO CONSENTIRE IL PASSAGGIO DELL'ELEMENTO PIU' VOLUMINOSO:
TAVOLO SU CARRELLO DI TRASPORTO: 2400x940x800h mm
DIMENSIONE MINIMA PORTA/PASSAGGIO PER INGRESSO TAVOLO/WALL STAND: 950x1900h mm
DIMENSIONE MINIMA PORTA/PASSAGGIO PER INGRESSO BARRIERA PASTING: 1100x2100h mm

## PROTEXIMETRIA

E' RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO QUALIFICATO INCARICATO DALL'ENTE OSPEDALIERO LA VALUTAZIONE FINALE DELLE SCHERMATURE IN SALA ESAMI, COSI' COME LA MODALITA' E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

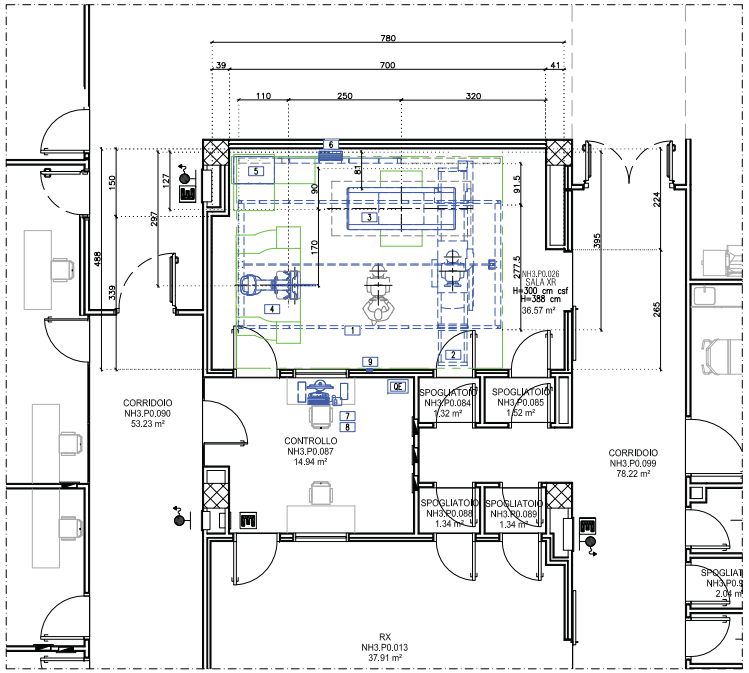
## LUNGHEZZA CAVI (m)

| | |
|---|---|
| ARMADIO DI SISTEMA – TAVOLO PAZIENTE | 15.5 (Standard) – 20.5 (Long) |
| TAVOLO PAZIENTE – CONSOLE | 29.5 |
| ARMADIO DI SISTEMA – TELERADIOGRAFO ESTESO | 19.5 |
| TELERADIOGRAFO – CONSOLE | 29.5 |
| ARMADIO DI SISTEMA – CONSOLE | 17.5 |
| ARMADIO DI SISTEMA – SOSPENSIONI PONTE 2–3–4 mt | 19.5 |
| ARMADIO DI SISTEMA – TIB | 15.5 |
| TIB – CONSOLE | 24.5 |
| AP ASSEMBLY – ARMADIO DI SISTEMA | 19.5 |
| AP ASSEMBLY – CONSOLE | 24.5 |

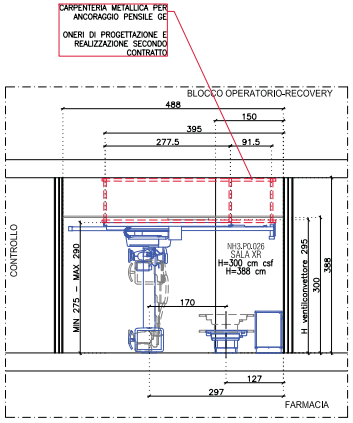
IMPORTANTE:
NEL CASO DI UTILIZZO DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PERDITE DI ACQUA SI RACCOMANDA DI NON INSTALLARE GLI STESSI SOPRA APPARATI IN TENSIONE OPPURE DI ADOTTARE OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICO/COSTRUTTIVI FINALIZZATI A PROTEGGERE GLI APPARATI IN CASO DI CADUTA ACQUA

NOTA:
TUTTE LE GEOMETRIE DEI LOCALI DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

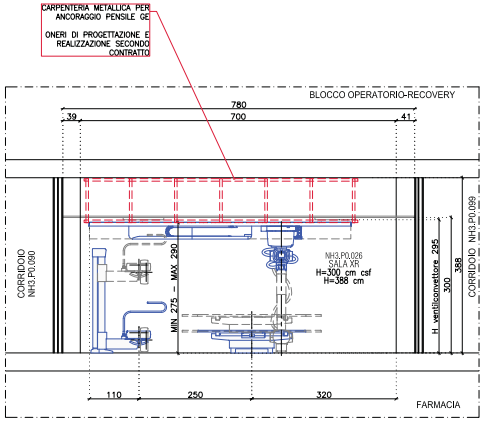
ATTENZIONE:
TUTTE LE QUOTE DELL'ELABORATO SONO DA CONSIDERARSI AL NETTO DI QUALSIASI FINITURA (RIVESTIMENTI, PANNELLI ANTI–X, ecc...)




POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE




VISTA TRASVERSALE




VISTA LONGITUDINALE

| IL COMMITTENTE | IL PROGETTISTA | IL DIRETTORE DEI LAVORI | L'IMPRESA |
|---|---|---|---|
| | | | |

| APPROVAZIONE DEL CLIENTE | DATA | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |

| rev.n° | DATA | DESCRIZIONE | VISTO |
|---|---|---|---|
| 0 | 06-06-2024 | EMISSIONE | CP |

GE HealthCare

GE Medical Systems Italia S.p.A.– Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

*ARCHITECTURAL PLANNING TEAM*

PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Armando Maccia

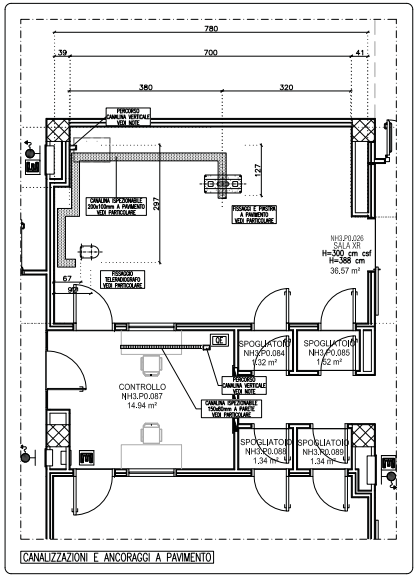
EQUIPE PROGETTUALE
Arch. Gian Marco Cominu – Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federica Granata – Arch. Sara De Sario
Ing. Deborah di Nunzio – Per.Ind. Davide Soldi – Ing. Gerardo Buonanno

COMMITTENTE:
**AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**
**P.O. DI PORDENONE**

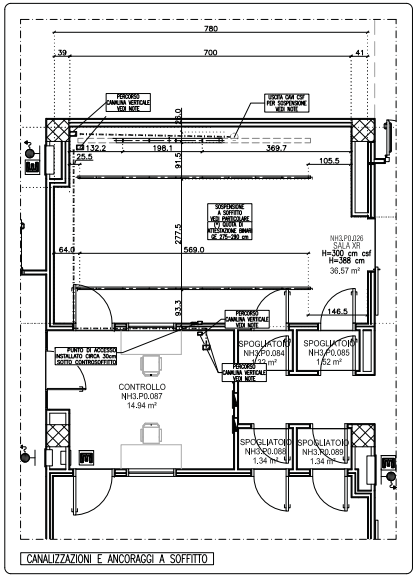
OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PNRR/PCN – Missione 6 componente 2
ID 23APR012
LOTTO 1 – CIG: A0208290C2
SALA XR NH3.P0.026
**POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE**

| | |
|---|---|
| GE 1135/24 | S.O. N. 5447475 |
| DISEGNO N. APP-01A | REV. N. 0 |
| SCALA 1:50 | DATA 06-06-2024 |
| PROGETTISTA APT | VISTO F.A.M. |

COPYRIGHT BY GE Medical Systems Italia

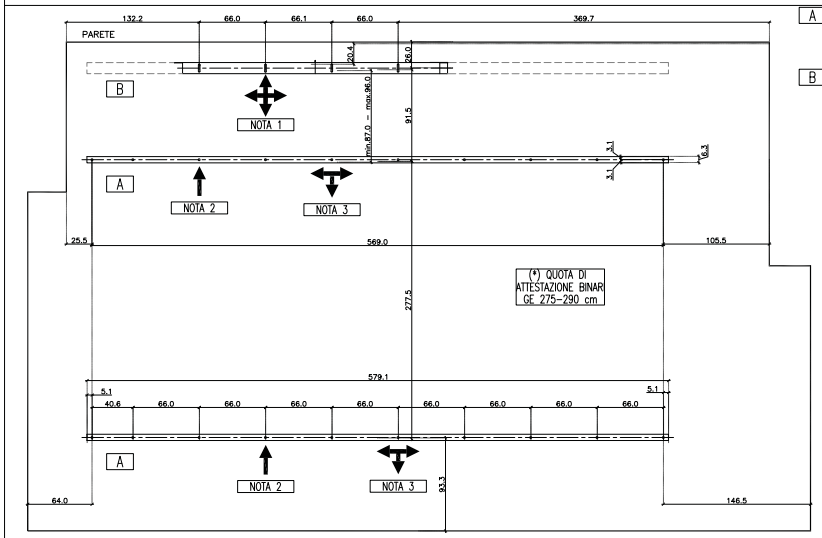



CANALIZZAZIONI E ANCORAGGI A PAVIMENTO




CANALIZZAZIONI E ANCORAGGI A SOFFITTO

## PARTICOLARE COSTRUTTIVO BINARI GUIDA SOSPENSIONE GE




**A** GUIDA A SOFFITTO PER SUPPORTO SOSPENSIONE CARICO 553 kg MOBILE PER TUTTA LA LUNGHEZZA LA GUIDA VA FISSATA SU PROFILATO/STRUTTURA DI SOSTEGNO AD H=(*) cm PREDISPORRE SULLA PARTE INFERIORE DEL PROFILATO n°4 FORI AD ASOLA mm.19x50 (CASO CONTROSOFFITTO SMONTABILE) OPPURE n°4 FORI FILETTATI PER VITI M12 (CASO CONTROSOFFITTO FINITO A GESSO) H=(*) cm

**B** GUIDA A SOFFITTO PER SUPPORTO CON SOSPENSIONE CARICO 31 kg MOBILE PER TUTTA LA LUNGHEZZA LA GUIDA VA FISSATA SU PROFILATO/STRUTTURA DI SOSTEGNO AD H=(*) cm PREDISPORRE SULLA PARTE INFERIORE DEL PROFILATO n°4 FORI AD ASOLA mm.19x50 (CASO CONTROSOFFITTO SMONTABILE) OPPURE n°4 FORI FILETTATI PER VITI M12 (CASO CONTROSOFFITTO FINITO A GESSO) H=(*) cm

TUTTI I PROFILATI DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEVONO ESSERE PARALLELI TRA LORO (TOLLERANZA MAX. 3 mm SULLA LUNGHEZZA) E GIACENTI SULLO STESSO PIANO ORIZZONTALE AD H=(*) cm NELL'AREA COPERTA DALLA SOSPENSIONE QUALSIASI IMPIANTO O FINITURA A SOFFITTO (es: PLAFONIERE, DIFFUSORI ARIA, CONTROSOFFITTO etc.) NON DEVE PRESENTARE ALCUNA SPORGENZA RISPETTO AL FILO DELLO STESSO

PER IL DIMENSIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI SOSPENSIONE OCCORRE CONSIDERARE CHE LE GUIDE SONO FISSATE CON BULLONI M12 OGNI BULLONE E' SOLLECITATO DA UNA FORZA DI 159 kg L'ANCORAGGIO DOVE GARANTIRE UN CARICO DI SICUREZZA >= A 636 kg (A STRAPPO)

NOTA:
TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

NOTA 1: QUANDO UNA FORZA DI 22.7 kg E' APPLICATA VERTICALMENTE VERSO L'ALTO E IL BASSO E ORIZZONTALMENTE AD OGNI FISSAGGIO DEL SUPPORTO ROTAIA, LA FLESSIONE NON DEVE ESSERE PIU' DI 1,5 mm.

NOTA 2: QUANDO UNA FORZA DI 45.4 kg E' APPLICATA VERTICALMENTE VERSO L'ALTO AD OGNI FISSAGGIO DEL SUPPORTO ROTAIA, LA FLESSIONE NON DEVE ESSERE PIU' DI 1,5 mm.

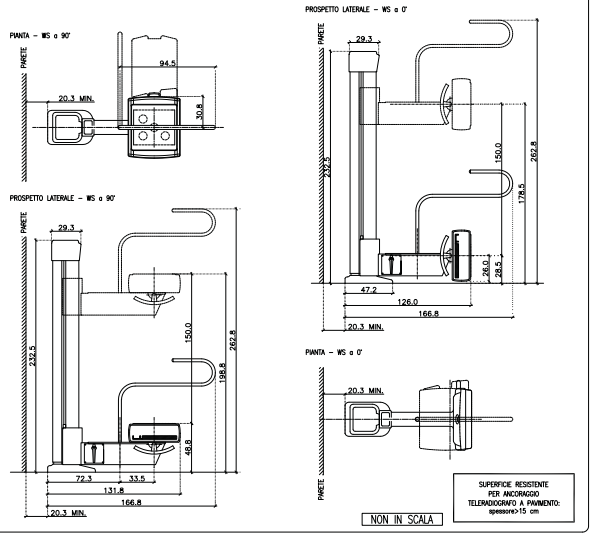
NOTA 3: QUANDO UN CARICO DI 136 kg E' APPLICATO VERT. VERSO IL BASSO OPPURE ORIZZ. AD OGNI FISS. DEL SUPPORTO ROTAIA, LA FLESSIONE NON DEVE ESSERE PIU' DI 1,5 mm.

LA REALIZZAZIONE DELLA CARPENTERIA METTALICA DI ANCORAGGIO DEI BINARI GUIDA GE (A) (B) SARA' A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

SCALA 1:20

## PARTICOLARI COSTRUTTIVI TELERADIOGRAFO GE

Teleradiografo estensibile GE

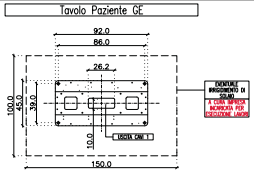



NON IN SCALA

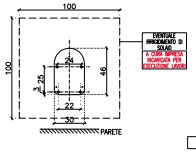
SUPERFICIE RESISTENTE PER ANCORAGGIO TELEMEDIOGRAFO A PAVIMENTO: spessore>15 cm

## APPOGGI E FISSAGGI A PAVIMENTO

Tavolo Paziente GE




Teleradiografo estensibile GE




SCALA 1:20

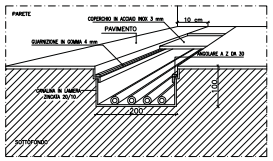
ANCORAGGI DI APPARECCHIATURE ALLE STRUTTURE DI SOLAIO

TUTTE LE INDICAZIONI RIPORTATE NEGLI ELABORATI GRAFICI DI POSIZIONAMENTO ED INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE REDATTI DALLA SOCIETA' GEMSI SI RIFERISCONO ESCLUSIVAMENTE ALLE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE; LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI DEVONO ESSERE CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI. IL "ANCORAGGIO AGLI ORIZZONTAMENTI DI SOLAIO SI INTENDE SEMPRE CON PARTI STRUTTURALI E NON CON SOTTOFONDI COMUNI DI PAVIMENTO; OGNI ANCORAGGIO NECESSITA DI PARTE RESISTENTE CON SPECIFICA CARATTERISTICA Rck.

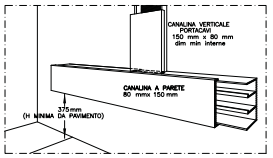
IMPORTANTE:
NEL CASO DI UTILIZZO DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PERDITE DI ACQUA SI RACCOMANDA DI NON INSTALLARE GLI STESSI SOPRA APPARATI IN TENSIONE OPPURE DI ADOTTARE OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICO/COSTRUTTIVI FINALIZZATI A PROTEGGERE GLI APPARATI IN CASO DI CADUTA ACQUA

NOTA:
TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

## PARTICOLARE CANALINA ISPEZIONABILE A PAVIMENTO




## PARTICOLARE CANALINA ESTERNA A PARETE




| | |
|---|---|
| | CANALINA VERTICALE ESTERNA PER RACCORDO AP/CONDOLI (dim. interne min. 100x60/80mm con uscita cavi ad ogni piano) |
| | SEZIONE CANALINA PORTACAVI VERTICALE IN PVC AUTOESTINGUENTE (dim. interne min. 150x80/5mm con uscita cavi ad ogni piano) |
| | USCITA PER RACCORDO CAVI NEL CSF |
| | CANALIZZAZIONI NEL CONTROSOFFITTO |
| | NOTA: LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAY-OUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE DA GEMSI. |
| | NOTA 2: LA REALIZZAZIONE DELLE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAY-OUT SARA' A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI |

| IL COMMITTENTE | IL PROGETTISTA | IL DIRETTORE DEI LAVORI | L'IMPRESA |
|---|---|---|---|
| | | | |

| APPROVAZIONE DEL CLIENTE | DATA | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |

| REV.N° | DATA | DESCRIZIONE | VISTO |
|---|---|---|---|
| 0 | 06-06-2024 | EMISSIONE | CP |

GE HealthCare

GE Medical Systems Italia S.p.A.– Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

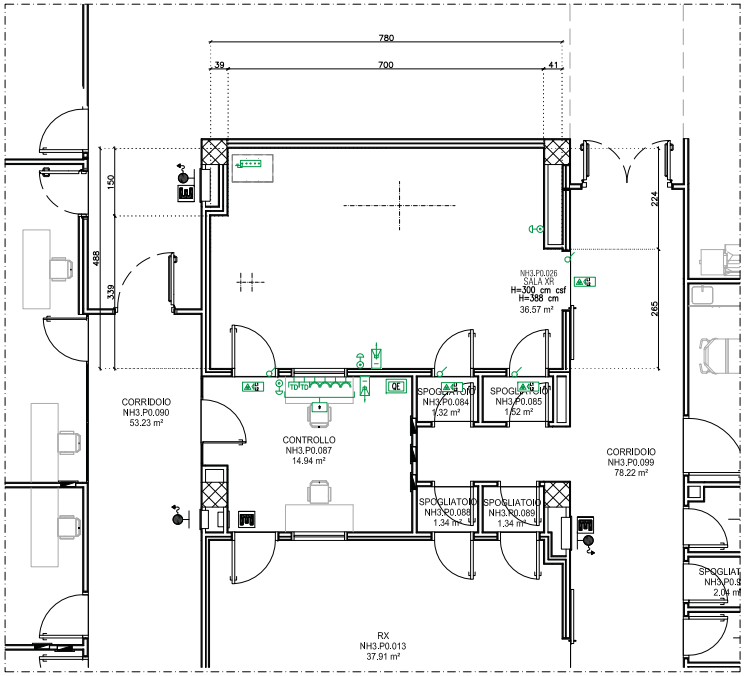
*ARCHITECTURAL PLANNING TEAM*

PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Armando Moccia

EQUIPE PROGETTUALE
Arch. Gian Marco Caminu – Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federico Granata – Arch. Sara De Serio
Ing. Deborah di Nunzio – Per.Ind. Davide Sutal – Ing. Gerardo Buonanno

| COMMITTENTE: | GE | S.O. N. |
|---|---|---|
| AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE P.O. DI PORDENONE | 1135/24 | 5447475 |
| OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PNRR/PCN – Missione 6 componente 2 | DISEGNO N. APP-02A | REV. N. 0 |
| ID 2345B012 LOTTO 1 – CIG: A020B290C2 SALA XR NH3.P0.026 | SCALA 1:50 | DATA 06-06-2024 |
| OPERE DI PREINSTALLAZIONE APPARECCHIATURE CANALIZZAZIONI E ANCORAGGI A PAVIMENTO E A SOFFITTO | PROGETTISTA APT | VISTO F.A.M. |

COPYRIGHT BY GE Medical Systems Italia




PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE

| LEGENDA ELETTRICO<br>A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI | | ALTEZZA DA PAVIMENTO | mmq |
|---|---|---|---|
| | PRESA BIPASSO 2P+T 10/16A TIPO UNEL | 150 S.Esami<br>50 Comandi | 2.5 |
| | PUNTO PRESA TRASMISSIONE DATI/TELEFONIA – N.1 RJ45 di cat.6 | 50 | – |
| | INTERRUTTORE D'EMERGENZA (TIPO COLPO DI PUGNO) | 185 | 1.5 |
| | LAMPADA AVVISO APPARECCHIATURE IN FUNZIONE | 230 | 1.5 |
| | MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA | 210 | 1.5 |
| | NODO EQUIPOTENZIALE | QE | 16 |
| | IMPIANTO PARLA/ASCOLTA TRA LOCALI | 170 | |
| QE | QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA | PAV. | – |
| | ESISTENTE | – | – |

**SERVIZIO "INSITE" DI ASSISTENZA REMOTA**

La telediagnosi mediante InSite su banda larga, predisposta sui sistemi di imaging diagnostico di nuova generazione, permette di usufruire dei seguenti vantaggi:
- Monitoraggio dei parametri vitali dell'apparecchiatura, dei log-files, dei livelli criogeni, della qualità immagini.
- Assistenza tecnica online prioritaria per l'identificazione e la risoluzione di eventuali problematiche insorse.
- Predisposizione ai servizi digitali proattivi (POS, iCenter, ecc.).

**CONNESSIONE VPN (Virtual Private Network)**

La connessione remota viene effettuata, salvaguardando strettamente le esigenze di sicurezza informatica e di privacy, per mezzo di un tunneling VPN LAN-to-LAN mediante protocollo IPsec.

E' sufficiente la predisposizione di una linea DSL digitale dedicata (ADSL, HDSL, XDSL...) con le seguenti caratteristiche:
- senza router (denominata "naked");
- IP statico ad accesso diretto;
- connessione flat 24/24h;

Il team tecnico GE locale procederà all'installazione e alla configurazione sul posto del "Router GE Service".

Qualora vi sia la volontà e la disponibilità ad utilizzare i Vostri apparati rete pre-esistenti per la realizzazione di tunnel VPN LAN-to-LAN IPsec, Vi invitiamo a prendere contatti con il personale tecnico GE responsabile dell'installazione.

| IL COMMITTENTE | IL PROGETTISTA | IL DIRETTORE DEI LAVORI | L'IMPRESA |
|---|---|---|---|
| | | | |

| APPROVAZIONE DEL CLIENTE | DATA | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |

| REV.# | DATA | DESCRIZIONE | VISTO |
|---|---|---|---|
| 0 | 06-06-2024 | EMISSIONE | CB |

GE HealthCare

GE Medical Systems Italia S.p.A.– Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

*ARCHITECTURAL PLANNING TEAM*

PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Armando Moccia

EQUIPE PROGETTUALE
Arch. Gian Marco Cominu – Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federica Granata – Arch. Sara De Serio
Ing. Deborah di Nunzio – Per.ind. Davide Solai – Ing. Gerardo Buonanno

COMMITTENTE:
**AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**
**P.O. DI PORDENONE**

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PRRR/PCN – Missione 6 componente 2
ID 23APB012
LOTTO 1 – CIG: A0208290C2
SALA XR NH3.P0.026

**OPERE DI PREINSTALLAZIONE APPARECCHIATURE**
**PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE**

| GE | S.O. N. |
|---|---|
| 1135/24 | 5447475 |
| DISEGNO N. | REV. N. |
| APP-03A | 0 |
| SCALA | DATA |
| 1:50 | 06-06-2024 |
| PROGETTISTA | VISTO |
| APT | F.A.M. |

COPYRIGHT BY GE Medical Systems Italia

IMPORTANTE:
NEL CASO DI UTILIZZO DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PERDITE DI ACQUA SI RACCOMANDA DI NON INSTALLARE GLI STESSI SOPRA APPARATI IN TENSIONE OPPURE DI ADOTTARE OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICO/COSTRUTTIVI FINALIZZATI A PROTEGGERE GLI APPARATI IN CASO DI CADUTA ACQUA

| IL COMMITTENTE | IL PROGETTISTA | IL DIRETTORE DEI LAVORI | L'IMPRESA |
|---|---|---|---|
| | | | |

| APPROVAZIONE DEL CLIENTE | DATA | FIRMA |
|---|---|---|
| | | |

| rev.n° | DATA | DESCRIZIONE | VISTO |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| 0 | 06-06-2024 | EMISSIONE | CP |

GE HealthCare

GE Medical Systems Italia S.p.A.– Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

*ARCHITECTURAL PLANNING TEAM*

PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Armando Moccia

EQUIPE PROGETTUALE
Arch. Gian Marco Cominu – Dott.ssa Caterina Pizzino
Arch. Federica Granata – Arch. Sara De Serio
Ing. Deborah di Nunzio – Per.Ind. Davide Soldi – Ing. Gerardo Buonanno

| COMMITTENTE: | GE | S.O. N. |
|---|---|---|
| **AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**<br>**P.O. DI PORDENONE** | 1135/24 | 5447475 |
| OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della stipula di un accordo quadro per la fornitura e installazione di sistemi radiologici digitali diretti da destinare agli Enti del S.S.R. FVG, acquistabili anche mediante utilizzo di fondi di finanziamento PNRR/PCN – Missione 6 componente 2<br>ID 23APB012<br>LOTTO 1 – CIG: A0208290C2<br>SALA XR NH3.P0.026<br>**QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA** | DISEGNO N.<br>APP-04A | REV. N.<br>0 |
| | SCALA<br>– | DATA<br>06-06-2024 |
| | PROGETTISTA<br>APT | VISTO<br>F.A.M. |

COPYRIGHT BY GE Medical Systems Italia

## Definium XR656 HD

### SPECIFICHE ELETTRICHE

| | |
|---|---|
| TENSIONE / FREQUENZA | 400 V 3F+T / 50 Hz ±3 Hz |
| POTENZA / CORRENTE MASSIMA ISTANTANEA | 125 kVA (GENERATORE JEDI 80 KW) / 180 A |
| CORRENTE STANDBY | 2.0 A |
| CORRENTE CONTINUA | 4.5 A |
| CORRENTE MEDIA | 6.7 A |
| VARIAZIONE DI TENSIONE | ± 10% |
| SQUILIBRIO TRA LE FASI | </= 2% |
| IMPEDENZA DI LINEA | 0.4 ohm |
| IMPEDENZA TOTALE DI TERRA | </= 2 ohm |

NOTE: 1 La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze
2 Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati
RETE DI TERRA
Il collegamento di terra del collettore generale deve essere di sezione MINIMA 50 mmq oppure la meta' della sezione del conduttore di fase qualora quest'ultimo sia di sezione superiore o uguale a 100 mmq.

| QUADRO ELETTRICO CONSIGLIATO | R10510–19 |
|---|---|
| REALIZZAZIONE A CURA DELL'IMPRESA INCARICATA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI | |

CAVI NON FORNITI CON LE APPARECCHIATURE

DA APPROVVIGIONARE LOCALMENTE DALL'AZIENDA ASSEGNATARIA DEI LAVORI SECONDO CONTRATTO DI FORNITURA

| LATO1 | | | | LATO2 |
|---|---|---|---|---|
| UTENZA | SCORTA | CARATTERISTICHE CONDUTTORE | SCORTA | UTENZA |
| Q.E. Reparto | --- | RST + G sez. da definire | ml.1 | Quadro Elettrico |
| Quadro Elettrico | ml.1 | 2x1.5 | --- | Colpi di pugno |
| Quadro Elettrico | ml.1 | 4x1,5 + Gx1,5 mmq | --- | Lampade RX |
| Quadro Elettrico | ml.1 | 2x1.5 mmq | ml.2 | Generatore |
| Quadro Elettrico | ml.1 | 2x1.5 mmq | --- | Micro |
| Quadro Elettrico | ml.1 | 3x1x35 + Gx50 mmq | ml.2 | Generatore |

NB: LE SEZIONI DEI CONDUTTORI RIPORTATE NELLO SCHEMA SONO INDICATIVE E DEVONO ESSERE DIMENSIONATE DALL'IMPRESA ASSEGNATARIA DELLA PROGETTAZIONE IN CONFORMITA' ALLE NORME VIGENTI.

Nome quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)

R10510-19

**GE Medical Systems** *Italia*

*ARCHITECTURAL PLANNING*

GE Medical Systems Italia S.p.A. Ufficio Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| n.10 | | | | | | |
| n.9 | | | | | | |
| n.8 | | | | | | |
| n.7 | | | | | | |
| n.6 | | | | | | |
| n.5 | | | | | | |
| n.4 | | | | | | |
| n.3 | 17-02-2021 | A.Bondesan | S.Buzzi | R10510-19 | 5643942-1EN Rev.08 | PIM |
| n.2 | 10-10-2013 | A.Bondesan | S.Buzzi | R10510-19 | 5343949-8EN Rev.07 | PIM |
| n.1 | 19-04-2012 | A.Bondesan | S.Buzzi | R10510-19 | 5343949-8EN Rev.05 | PIM |
| n.0 | 23-06-2011 | A.Bondesan | S.Buzzi | R10510-19 | 5343949-8EN Rev.01 | |
| Rev. | Data | Disegnatore | Approvato da | N. Disegno Cliente | Numero PIM | Aggiornamento |

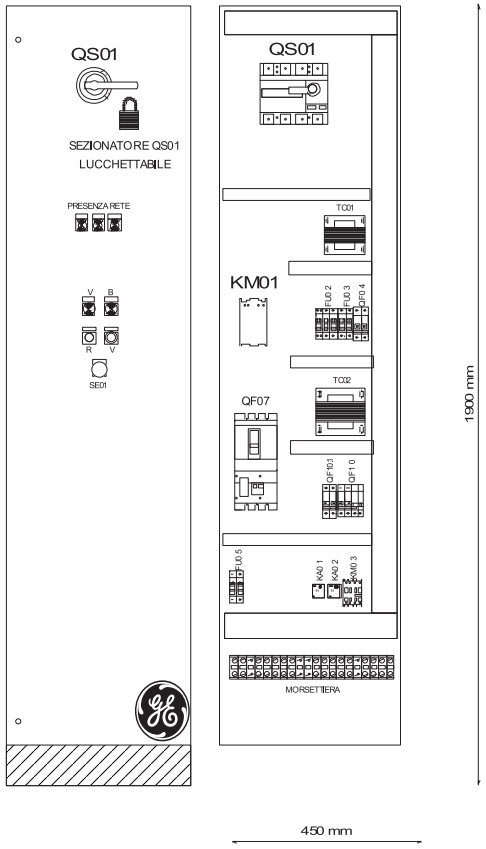
| Caratteristiche Elettriche | | | |
|---|---|---|---|
| Ue : | 400 | V | |
| Uaux : | 400/24 | V | |
| Ui : | 500 | V | |
| Ib : | 100 | A | |
| Icp : Ics : | | KA(eff) | |
| Icp : Ipk : | | KA | |
| Icw : | | KA | |
| Icc : | 15 | KA | |
| Icf : | | KA | |
| Uimp : | | KV | |

| Caratteristiche Carpenteria | |
|---|---|
| Marca : | |
| Tipo: | |
| Dimensioni: | 1900 x 450 x 300 mm |
| RAL : | 9010 |
| IP : | 30 |
| Forma : | 1 |
| Consegna : | CORPO UNICO |

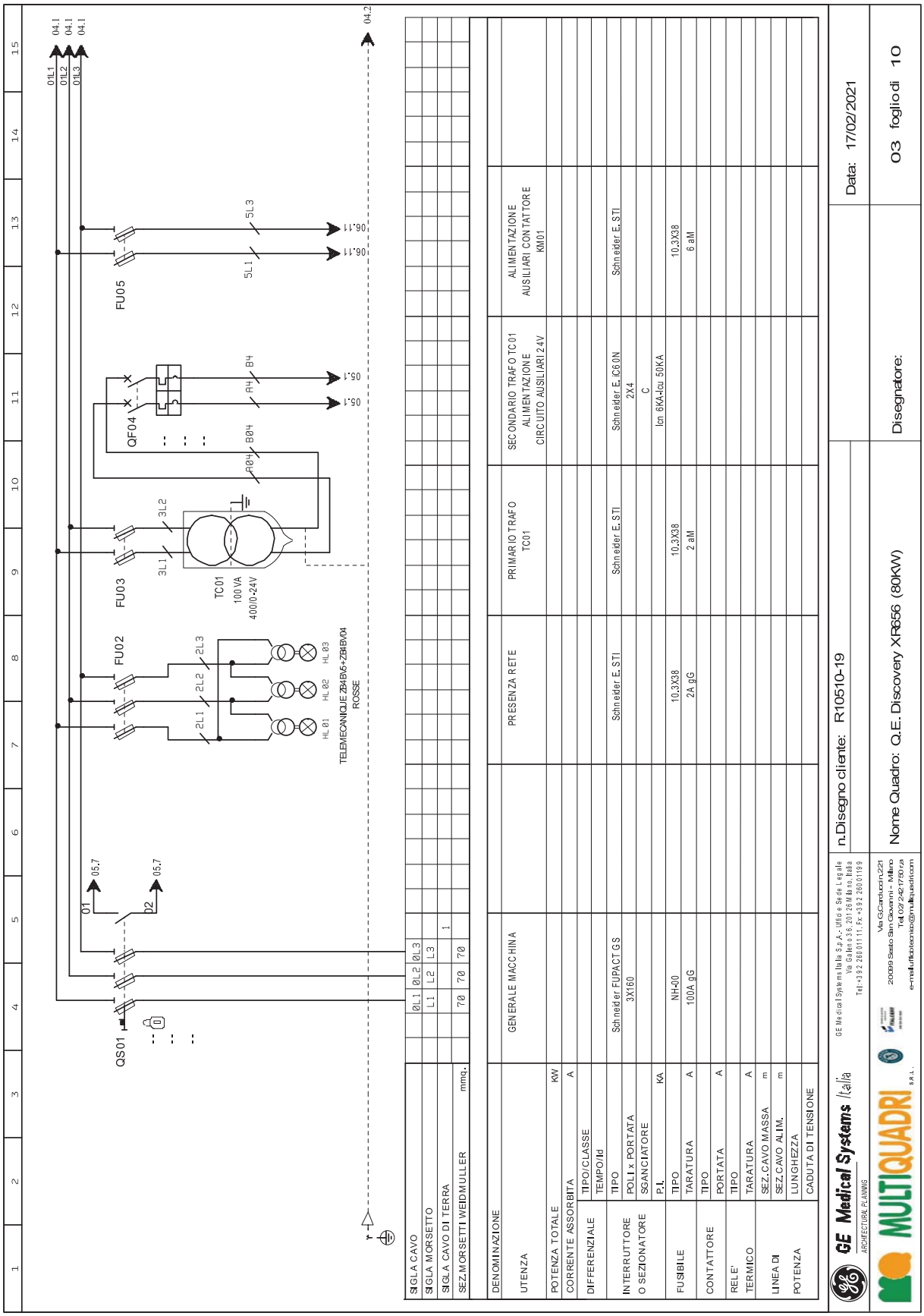
MULTIQUADRI S.R.L.
*Via G. Carducci n.221 20099 Sesto San Giovanni - Milano*
*Tel. 02-2421750 r.a.*
*e-mail: ufficiotecnico@multiquadri.com*

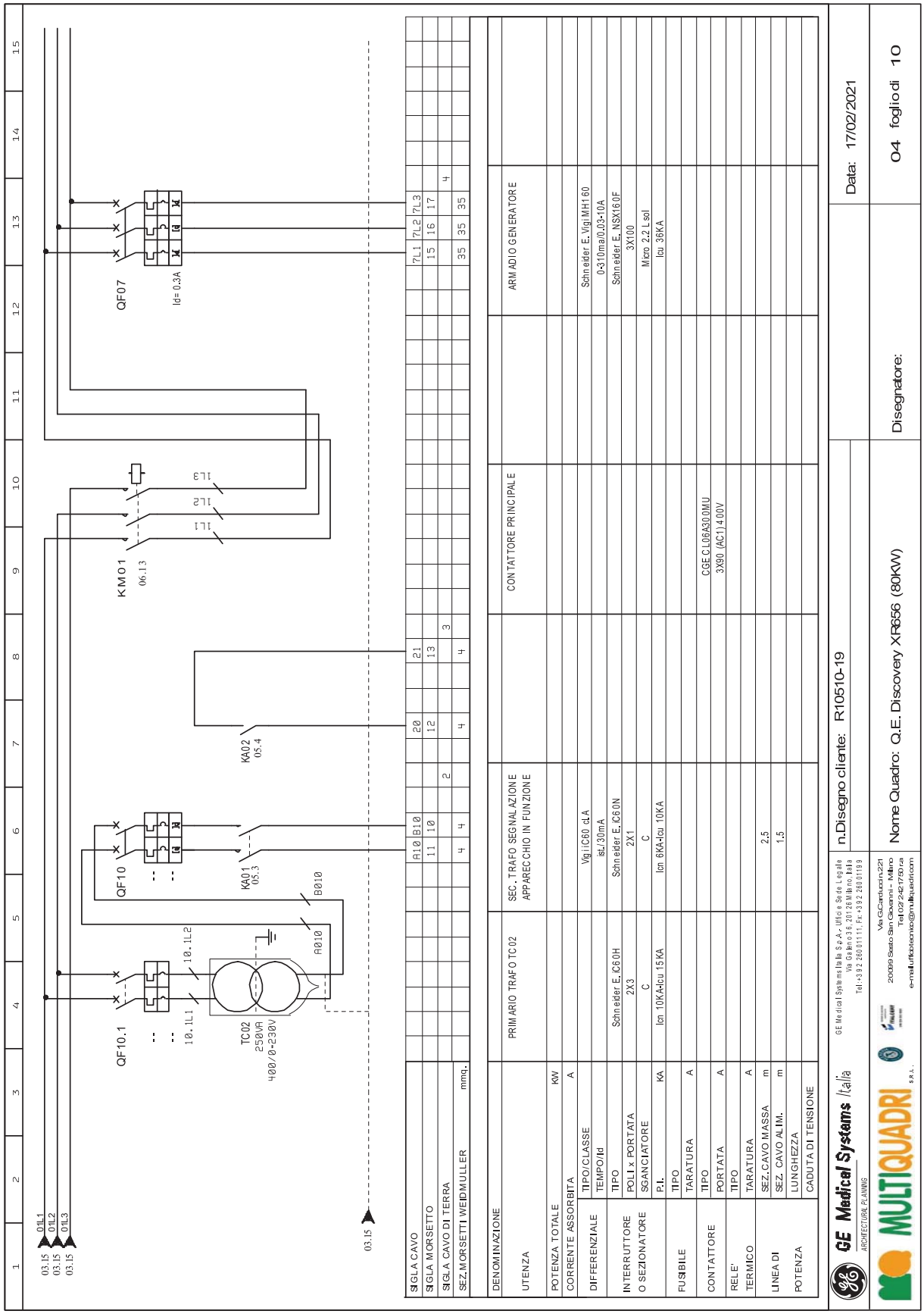
CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO SCHEMA, CON LA PROIBIZIONE DI RIPRODURLO O TRASFERIRLO A TERZI SENZA NS. PREVIA AUTORIZZAZIONE

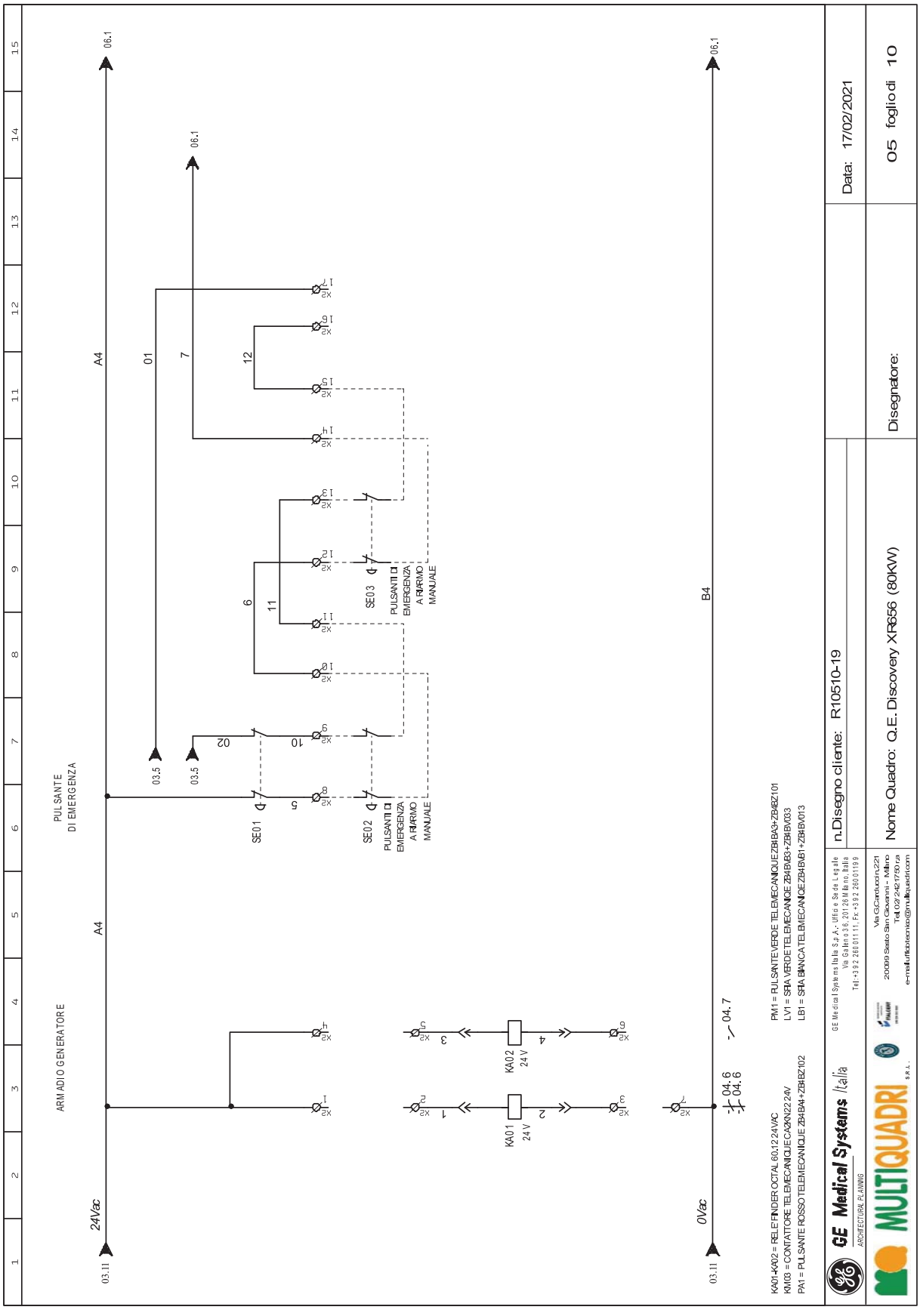
CARPENTERIA RAL 9010 IP40 Dim. 1900 x 450 x 300 mm

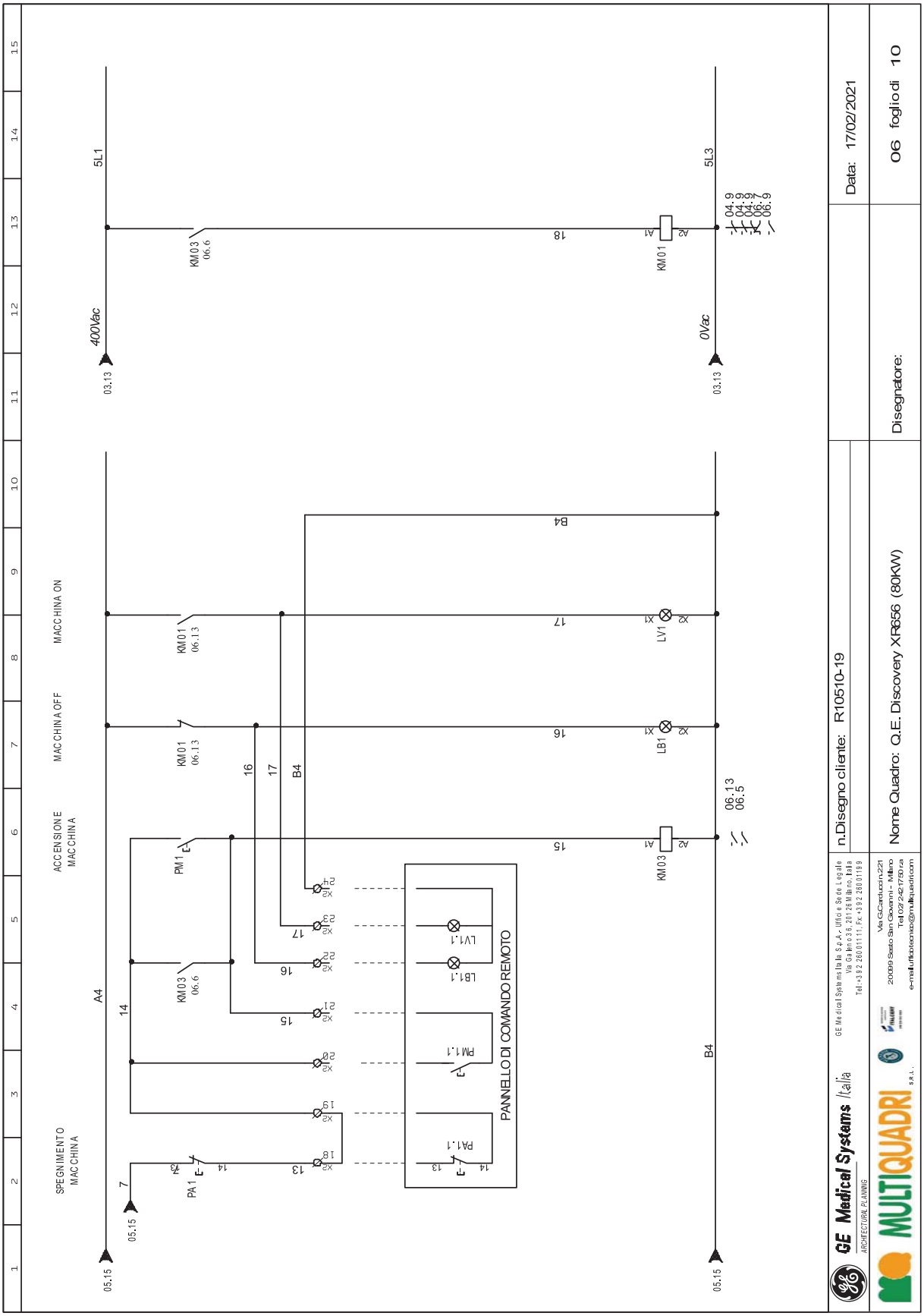



| | | | |
|---|---|---|---|
| GE Medical Systems Italia<br>ARCHITECTURAL PLANNING<br>GE Medical Systems Italia S.p.A. - Ufficio Sede Legale<br>Via Galileo 36, 20126 Milano, Italia<br>Tel.: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199 | n.Disegno cliente: R10510-19 | | Data: 17/02/2021 |
| MULTIQUADRI S.R.L.<br>Via G.Carducci n.221<br>20099 Sesto San Giovanni - Milano<br>Tel 02/ 2421750 r.a<br>e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com | Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW) | Disegnatore: | 02 foglio di 10 |


QS01
FU02
FU03
FU05
QF04
TC01
100 VA
400/0-24V
TELEMECANIQUE ZB4BV6+ZB4BV04
ROSSE
HL 01
HL 02
HL 03
01
02
05.7
04.1
04.2
05.1
06.11
SIGLA CAVO
SIGLA MORSETTO
SIGLA CAVO DI TERRA
SEZ.MORSETTI WEIDMULLER
DENOMINAZIONE
UTENZA
GENERALE MACCHINA
PRESENZA RETE
PRIMARIO TRAFO TC01
SECONDARIO TRAFO TC01 ALIMENTAZIONE CIRCUITO AUSILIARI 24V
ALIMENTAZIONE AUSILIARI CONTATTORE KM01
POTENZA TOTALE
CORRENTE ASSORBITA
DIFFERENZIALE
INTERRUTTORE O SEZIONATORE
FUSIBILE
CONTATTORE
RELE' TERMICO
LINEA DI POTENZA
Schneider E. STI
Schneider E. IC60N
Schneider FUPACT GS
3X160
NH-00
100A gS
10.3X38
2A gG
2 aM
C
Ion 6KA-Icu 50KA
6 aM
GE Medical Systems Italia S.p.A. - Ufficio e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel. +39 2 26001111, Fax +39 2 26001199
GE Medical Systems
ARCHITECTURAL PLANNING
MULTIQUADRI S.R.L.
Via G.Carducci n.221
20099 Sesto San Giovanni - Milano
Tel 02 2421790 r.a.
e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com
n.Disegno cliente: R10510-19
Data: 17/02/2021
Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80kW)
Disegnatore:
03 foglio di 10


QF10.1
QF10
QF07
KM01
KA01
KA02
TC02
250VA
400/0-230V
Id= 0,3A
SIGLA CAVO
SIGLA MORSETTO
SIGLA CAVO DI TERRA
SEZ.MORSETTI WEIDMULLER
DENOMINAZIONE UTENZA
PRIMARIO TRAFO TC02
SEC. TRAFO SEGNALAZIONE APPARECCHIO IN FUNZIONE
CONTATTORE PRINCIPALE
ARMADIO GENERATORE
POTENZA TOTALE
CORRENTE ASSORBITA
DIFFERENZIALE
INTERRUTTORE O SEZIONATORE
FUSIBILE
CONTATTORE
RELE' TERMICO
LINEA DI POTENZA
GE Medical Systems Italia
MULTIQUADRI S.R.L.
n.Disegno cliente: R10510-19
Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)
Disegnatore:
Data: 17/02/2021
04 foglio di 10


ARMADIO GENERATORE
PULSANTE DI EMERGENZA
24Vac
0Vac
SE01
SE02
SE03
PULSANTI DI EMERGENZA A RIARMO MANUALE
KA01
KA02
24 V
KA01-KA02 = RELE FINDER OCTAL 60.12 24 VAC
KM03 = CONTATTORE TELEMECANIQUE CA3KN22 24V
PA1 = PULSANTE ROSSO TELEMECANIQUE ZB4BA4+ZBEBZ102
PM1 = PULSANTE VERDE TELEMECANIQUE ZB4BA3+ZB4BZ101
LV1 = SPIA VERDE TELEMECANIQUE ZB4BV63+ZB4BV033
LB1 = SPIA BIANCA TELEMECANIQUE ZB4BV81+ZB4BV013
GE Medical Systems Italia S.p.A.
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel. +39 2 26001111, Fax +39 2 26001199
n.Disegno cliente: R10510-19
Data: 17/02/2021
Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)
Disegnatore:
05 foglio di 10
MULTIQUADRI S.R.L.
Via G.Carducci n.221
20099 Sesto San Giovanni – Milano
Tel 02 2421790 r.a.
e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com


SPEGNIMENTO MACCHINA
ACCENSIONE MACCHINA
MAC CHINA OFF
MAC CHINA ON
PANNELLO DI COMANDO REMOTO
400Vac
0Vac
5L1
5L3
PA1
PM1
KM03
KM01
LV1
LB1
PA1.1
PM1.1
LB1.1
LV1.1
B4
A4
n.Disegno cliente: R10510-19
Data: 17/02/2021
Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)
Disegnatore:
06 foglio di 10
GE Medical Systems Italia
MULTIQUADRI S.R.L.

| MORSETTIERA DESTINAZIONE | | | | MORSETTIERA Q.E.: | | | X1 SEZIONE MACCHINA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| APPARECCHIATURA | N. MOR. | CAVO | NUMERO FILO CAVO | NUMERO MORSETTO | TIPO MORSETTO | FILO | APPARECCHIATURA | PG. COL. |
| | | GENERALE MACCHINA | L1 | | WDU70 | DL1 | QS01 | 3 |
| | | | L2 | | WDU70 | DL2 | QS01 | 3 |
| | | | L3 | | WDU70 | DL3 | QS01 | 3 |
| | | | N | | WDU70 | | | |
| | | SEGN. MACCHINA INGRESSO SALA MACCH. ON PASS. RX | 11 | | WDU4 | AI10 | QF10.1 | 04.4 |
| | | | 10 | | WDU4 | BI10 | QF10.1 | 04.4 |
| | | | 12 | | WDU4 | 20 | KA02 | 04.4 |
| | | | 13 | | WDU4 | 21 | KA02 | 04.4 |
| | | ARMADIO GENERATORE | 15 | | WDU35 | 7L1 | QF03 | 4 |
| | | | 16 | | WDU35 | 7L2 | QF03 | 4 |
| | | | 17 | | WDU35 | 7L3 | QF03 | 4 |

GE Medical Systems Italia S.p.A.- Ufficio e Sede Legale Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia Tel.+39 2 26001111, Fax +39 2 26001199

GE Medical Systems Italia ARCHITECTURAL PLANNING

MULTIQUADRI S.R.L.

Via G.Carducci n.221 20099 Sesto San Giovanni – Milano Tel 02 24217750 r.a e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com

n.Disegno cliente: R10510-19

Data: 17/02/2021

Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80kW)

Disegnatore:

07 foglio di 10

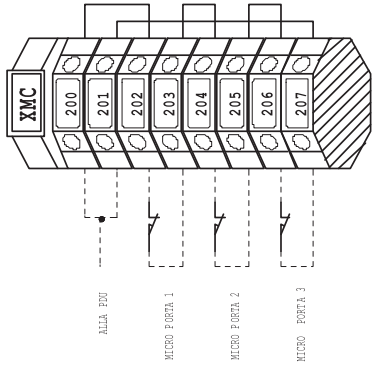
MORSETTIERA DESTINAZIONE
APPARECCHIATURA
N. MOR.
CAVO
NUMERO FILO CAVO
NUMERO MORSETTO
MORSETTIERA Q.E.: X2
TIPO MORSETTO
FILO
APPARECCHIATURA
PG. COL.
ACCENSIONE MACCHINA
PASSAGGIO RX
SE02 PULSANTI EMERGENZA A RIARMO MANUALE
SE03 PULSANTI EMERGENZA A RIARMO MANUALE
EPO UPS
AL PANNELLO COMANDO REMOTO
WDU2.5
X2
SE01
GE Medical Systems Italia
ARCHITECTURAL PLANNING
GE Medical Systems Italia S.p.A. - Ufficio e Sede Legale
Via Galeno 16, 20126 Milano Italia
Tel. +39 2 26001111, Fax +39 2 26001199
MULTIQUADRI S.R.L.
Via G.Cardano n.221
20099 Sesto San Giovanni - Milano
Tel 02 2421730 r.a.
e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com
n.Disegno cliente: R10510-19
Data: 17/02/2021
Disegnatore:
Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW)
08 foglio di 10

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

# Istruzioni per collegamento morsettiere ripartizione

MORSETTIERA MICRO PORTE

(Weidmuller WDU 2.5)




GE Medical Systems Italia
ARCHITECTURAL PLANNING
GE Medical Systems Italia S.p.A.- Ufficio e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel.: +39 2 26001111, Fx: +39 2 26001199

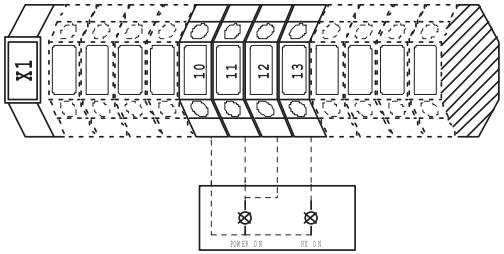
MULTIQUADRI S.R.L.
Via G.Carducci n.221
20099 Sesto San Giovanni - Milano
Tel. 02/2421750 r.a
e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com

| | | |
|---|---|---|
| n.Disegno cliente: R10510-19 | | Data: 17/02/2021 |
| Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW) | Disegnatore: | 09 foglio di 10 |

# Istruzioni per collegamento morsettiere ripartizione

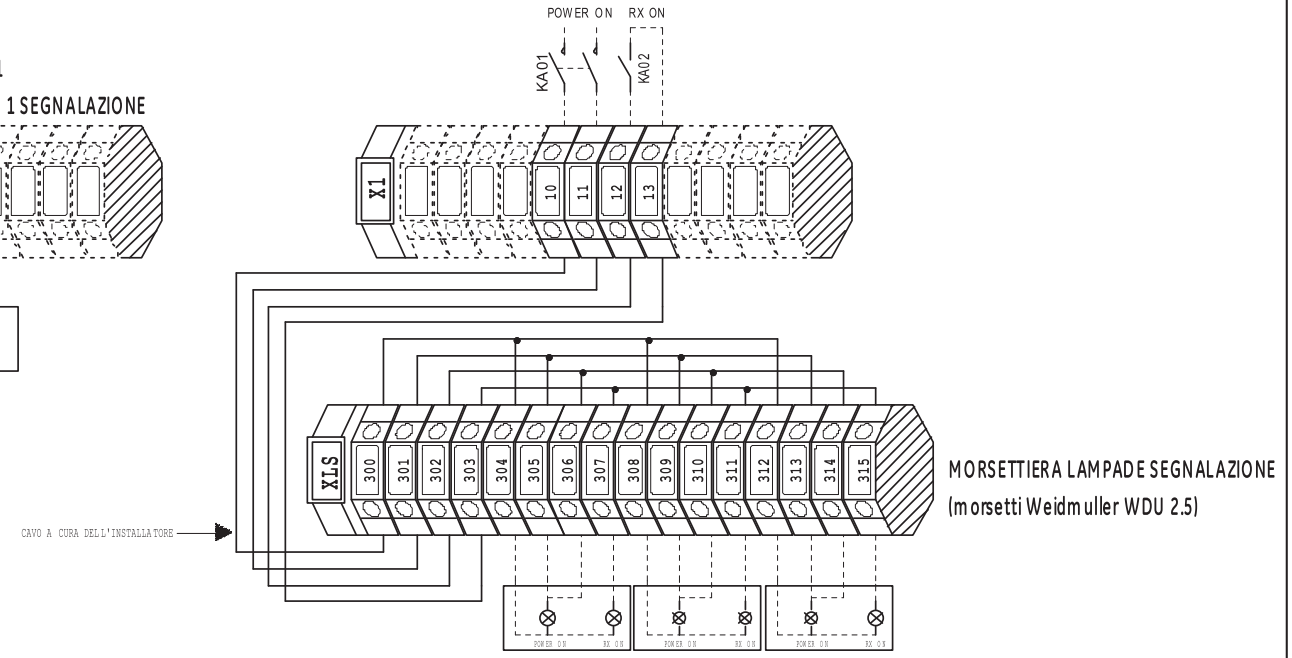
MORSETTIERA X1

COLLEGAMENTO STANDARD CON 1 SEGNALAZIONE




MORSETTIERA X1

COLLEGAMENTO CON 2 O PIU' SEGNALAZIONI




MORSETTIERA LAMPADE SEGNALAZIONE
(morsetti Weidmuller WDU 2.5)

| | | | |
|---|---|---|---|
| GE Medical Systems Italia<br>ARCHITECTURAL PLANNING<br>GE Medical Systems Italia S.p.A. - Ufficio Sede Legale<br>Via Galileo 36, 20126 Milano, Italia<br>Tel.: +39 2 26001111, Fax: +39 2 26001199 | n.Disegno cliente: R10510-19 | | Data: 17/02/2021 |
| MULTIQUADRI S.R.L.<br>Via G.Carducci n.221<br>20099 Sesto San Giovanni - Milano<br>Tel 02/2421750 r.a<br>e-mail:ufficiotecnico@multiquadri.com | Nome Quadro: Q.E. Discovery XR656 (80KW) | Disegnatore: | 10 foglio di 10 |

| REV | DATA | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| A | 30/MAR/2023 | Emissione (DC-381617) |

01 - Copertina
02 - Posizionamento apparecchiature
03 - Sezioni
04 - Predisposizioni a pavimento
05 - Dettagli strutturali a pavimento (1)
06 - Dettagli strutturali del pavimento (2)
07 - Predisposizioni a soffitto
08 - Dettagli struttturali del soffitto (1)
09 - Dettagli struttturali del soffitto (2)
10 - Sezione strutturale del soffitto
11 - Requisiti di alimentazione
12 - Segnali luminosi
13 - Schema dettagliato scatola elettrica
14 - Interconnessioni
15 - Predisposizioni elettriche
16 - HVAC
17 - Consegna - Ambiente
18 - Dimensione componenti sistema (1)
19 - Dimensione componenti sistema (2)
20 - Avvertenze - Disponibilità del sito

Il manuale di pre-installazione di GE Healthcare è un componente obbligatorio del presente set di diagrammi e illustrazioni. Il mancato riferimento al manuale di pre-installazione comporta una documentazione necessaria per la progettazione e la preparazione del sito incompleta.
È possibile accedere ai documenti di pre-installazione per i prodotti GE Healthcare sul Web, all'indirizzo www.gehealthcare.com/siteplanning

Questi elaborati non possono essere utilizzati per fini esecutivi e l'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso improprio. Si possono verificare eventuali errori se non si fa riferimento al set completo di disegni finali. GE declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso parziale dei disegni finali. Se non diversamente specificato, tutte le dimensioni sono espresse in millimetri. Non scalare da file stampati in pdf. GE non si assume nessuna responsabilità per lavori non eseguiti a regola d'arte a causa del ridimensionamento degli elaborati grafici.

## P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA
## PORDENONE
## ITALIA

**GE Medical Systems Italia**
GE Medical Systems Italia S.p.A. - Uffici e Sede Legale
Via Galeno 36, 20126 Milano, Italia
Tel: +39 02 26001111, Fx: +39 02 26001199

# INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT
# STUDIO FINALE

| Disegnato | Verificato | Concessione | S.O. (GON) | PIM Ref | Rev |
|---|---|---|---|---|---|
| E. Garcia | M. Krachunova | - | 5169054 | 5813633-8EN | 3 |

| Formato | Scala | Nome del file | Data | Pagina |
|---|---|---|---|---|
| A3 | 1:50 | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | 30/MAR/2023 | 01/20 |

## POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE

| N. | DESCRIZIONE | DIMENSIONI LxWxH (mm) | PESO (kg) |
|---|---|---|---|
| 1 | LC GANTRY - ARCO A PAVIMENTO* | 1552x1070x2234 | 786 |
| 2 | TAVOLO PORTA PAZIENTE - TILTING TABLE* | 3336x727x1035 | 1017 |
| 3 | GUIDA A SOFFITTO PER SUPPORTO SOSPENSIONE XT (2pz)* | L=5791 | 63 |
| 4 | PONTE LUNGO DI SOSPENSIONE MONITOR* | 2896x648x50 | 102 |
| 5 | LARGE DISPLAY MONITOR (LDM) CON DUE MONITOR BACKUP* | 1580x900x295 | 191 |
| 6 | MAVIG SCHERMO ANTI-X E LAMPADA SCIALITICA SU BINARIO A SOFFITTO 2500mm* | - | 93 |
| 7 | INIETTORE MARK 7 ARTERION* | - | 45.66 |
| 8 | SCHERMO RAGGI X CORPO INFERIORE* | - | - |
| 9 | XRAY BUZZER* | - | 1 |
| 10 | SCATOLA DI INTERFACCIA DEL MOUSE AW | 82x82x45 | - |
| 11 | CONSOLLE OPERATORE* | - | 16.4 |
| 12 | MONITOR DI RIFERIMENTO* | 387x179x504 | 5.8 |
| 13 | ADVANTAGE WORKSTATION (AW)* | 445x169x386 | 31.7 |
| 14 | COMANDO INIETTORE* | 280x321x77 | 3.18 |
| 15 | ARMADIO C-FRT * | 1206x709x1989 | 556.2 |
| 16 | ARMADIO GENERATORE (PDU)* | 840x400x1725 | 291 |
| 17 | PANNELLO DI DISCONNESSIONE (MDP)* | 230x415x615 | 19 |
| 18 | SCATOLA ELETTRICA (SEGNALAZIONE LUMINOSA - NON FORNITO DA GE) | - | - |
| 19 | UNITÀ DI ALIMENTAZIONE INIETTORE* | 386x248x118 | 4.99 |
| 20 | CHILLER COOLIX 4100 - RAFFREDDAMENTO TUBO RX* | 555x610x1200 | 120 |
| 21 | CHILLER DEL RILEVATORE* | 283x350x380 | 14.6 |
| 22 | 8 kVA UPS* | 260x698.5x440 | 84 |
| 23 | 120 kVA UPS* | 800x600x1876 | 311 |
| 24 | ARMADIO UPS 120 kVA* | 1125x808x1879 | 1444 |

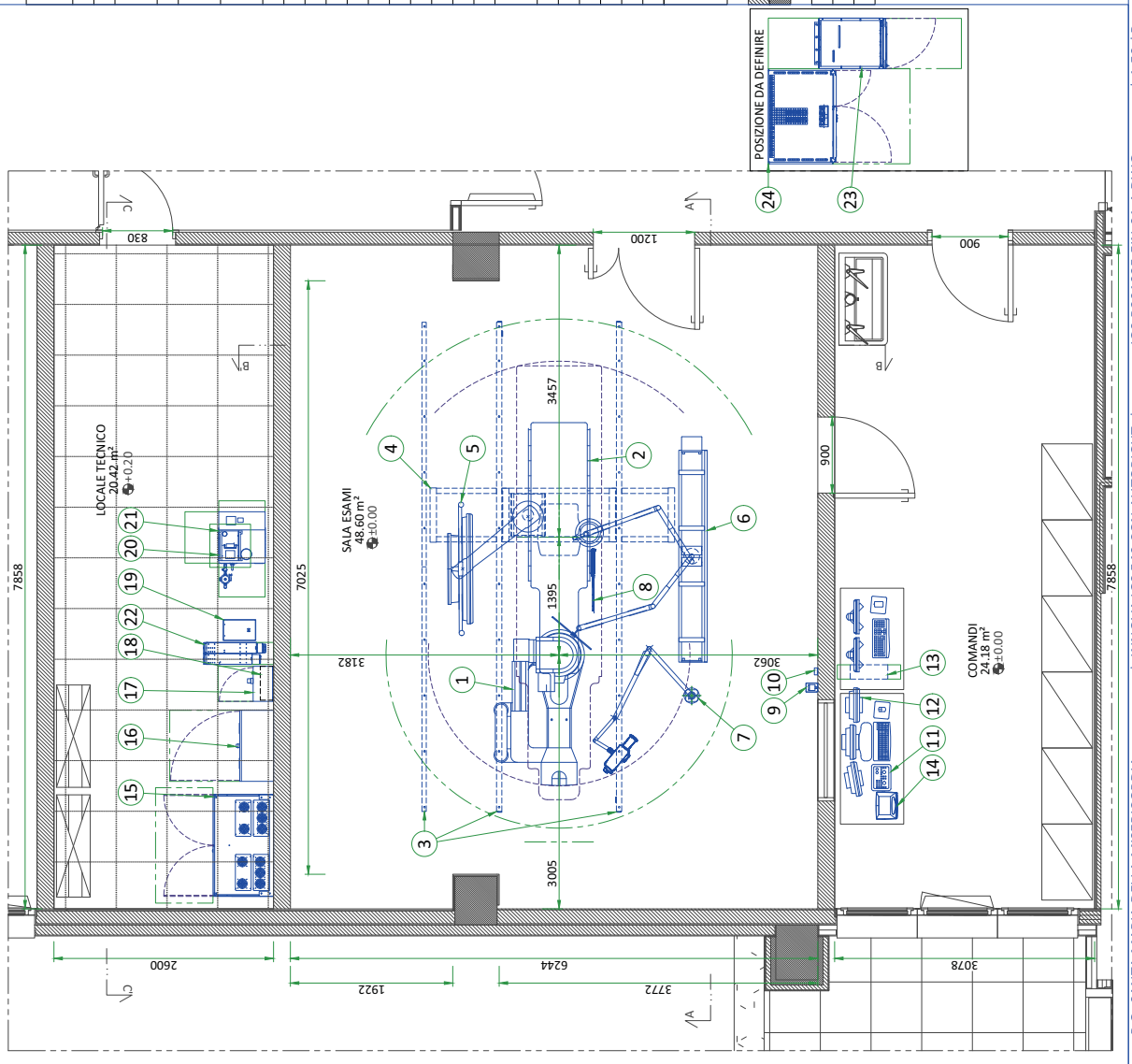
* LE VOCI CONTRASSEGNATE DA * SONO FORNITE ED INSTALLATE A CURA DELLA GEMSI SECONDO IL CONTRATTO DI VENDITA E LE CONDIZIONI DI FORNITURA. LE RESTANTI VOCI SARANNO FORNITE SECONDO IL CONTRATTO DI FORNITURA.

PARETI - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI

STRUTTURA - SECONDO I DISEGNI RICEVUTI

**ALTEZZA SALA ESAMI**

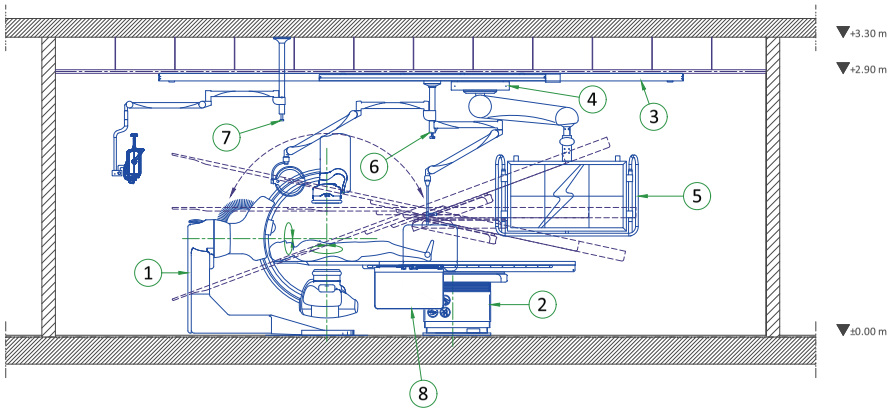
| | |
|---|---|
| ALTEZZA DA PAVIMENTO FINITO A SOLAIO | 3.30 m |
| ALTEZZA CONTROSOFFITTO | 2.90 m |



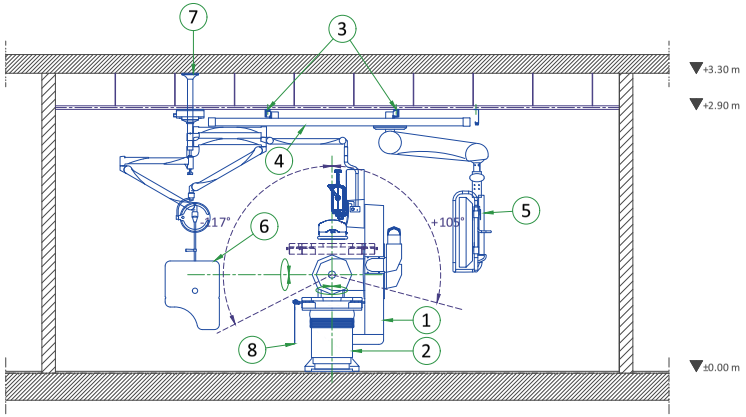

P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | 1:50 | Rev: A | Data: 30/MAR/2023 | Posizionamento apparecchiature | 02/20

## SEZIONI - SALA ESAMI

SEZIONE A-A'

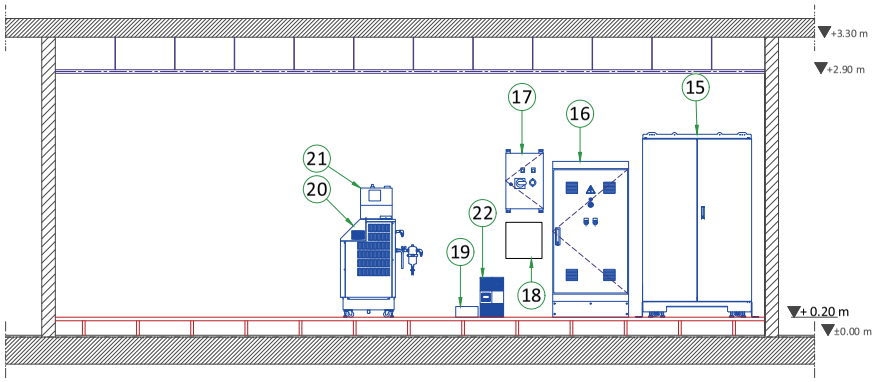



SEZIONE B-B'




## SEZIONI - LOCALE TECNICO

SEZIONE C-C'




La numerazione degli elementi in sezione fa riferimento alla tabella descrittiva di pag. 2 (Posizionamento apparecchiature)

# PREDISPOSIZIONI A PAVIMENTO

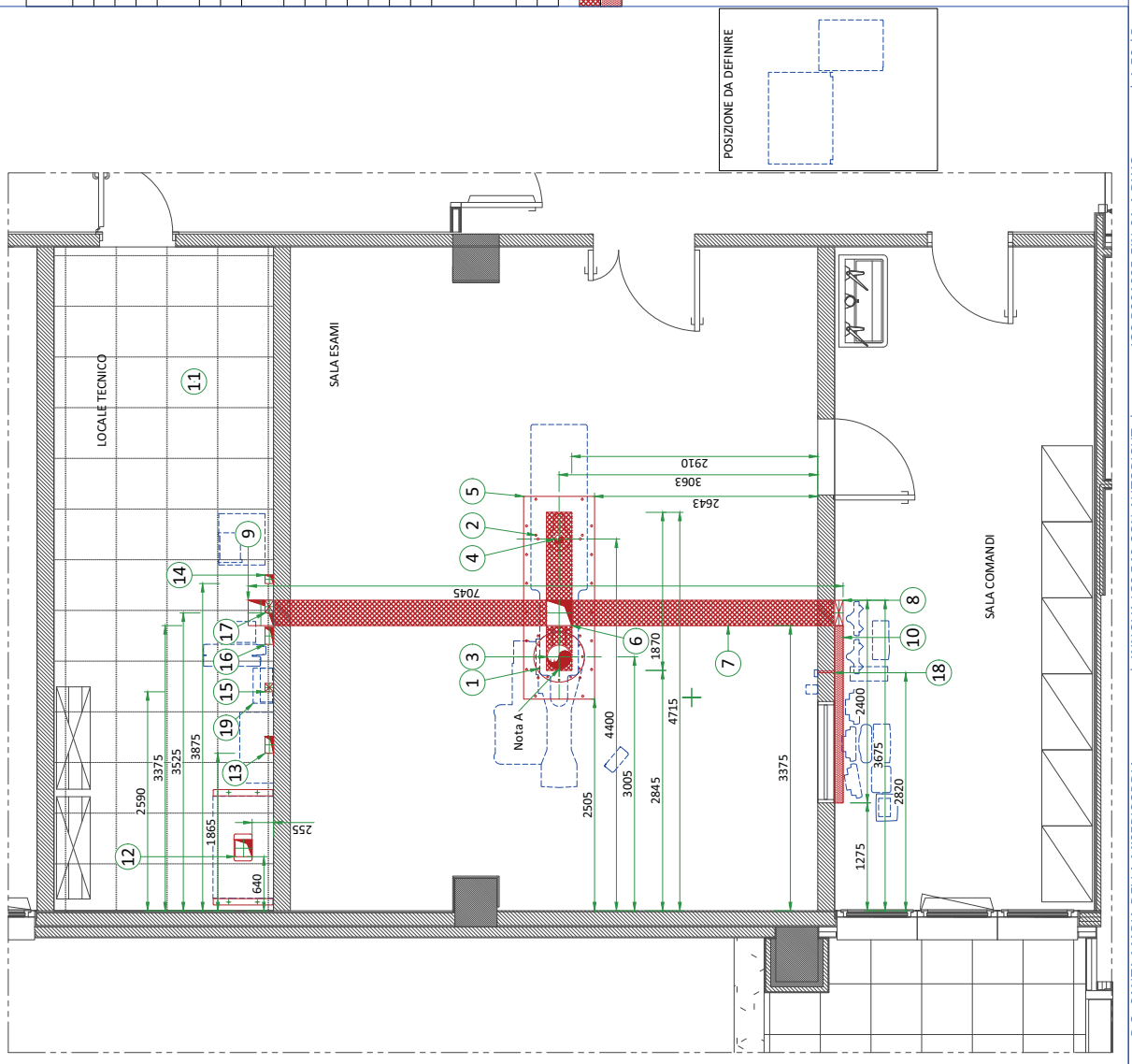
| N. | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 1 | Ancoraggio del gantry |
| 2 | Ancoraggio del tavolo portapaziente |
| 3 | Foro di Ø280 mm nel pavimento per ingresso cavi |
| 4 | Foro di Ø100 mm nel pavimento per ingresso cavi |
| 5 | Piastra unica per gantry e tavolo incassata nel pavimento (vedi nota "Dettagli strutturali a pavimento) |
| 6 | Pozzetto di servizio dim. 300x300 mm |
| 7 | Canalina ispezionabile nel pavimento dim. 300x100 mm |
| 8 | Apertura per ingresso cavi a pavimento e canalina verticale esterna da pavimento a canalina orizzontale esterna dim. 300x100 mm |
| 9 | Apertura per ingresso cavi a pavimento dim. 300x300 mm |
| 10 | Canalina orizzontale esterna dim. 200x100 mm |
| 11 | Pavimento tecnico h.= 0.2 m |
| 12 | Pozzetto ispezionabile nel pavimento technico per cablaggio armadio C-Frt dim. 200x200 mm |
| 13 | Pozzetto ispezionabile nel pavimento technico per cablaggio PDU dim. 200x100 mm |
| 14 | Pozzetto ispezionabile nel pavimento technico per cablaggio Chiller dim. 100x100 mm |
| 15 | Pozzetto ispezionabile nel pavimento tecnico per cablaggio QE (MDP) dim. 100x100 mm |
| 16 | Pozzetto ispezionabile nel pavimento technico per cablaggio UPS (8 kVA) e Unità di alimentazione iniettore dim. 200x100 mm |
| 17 | Apertura nel pavimento tecnico e canalina verticale esterna da pavimento a controsoffitto dim. 150x100 mm |
| 18 | Cablaggio Scatola di interfaccia del mouse AW \| attraverso la parete |
| 19 | Pannello disconnessione principale (MDP) |

Canalina ispezionabile

Canalina sul parete

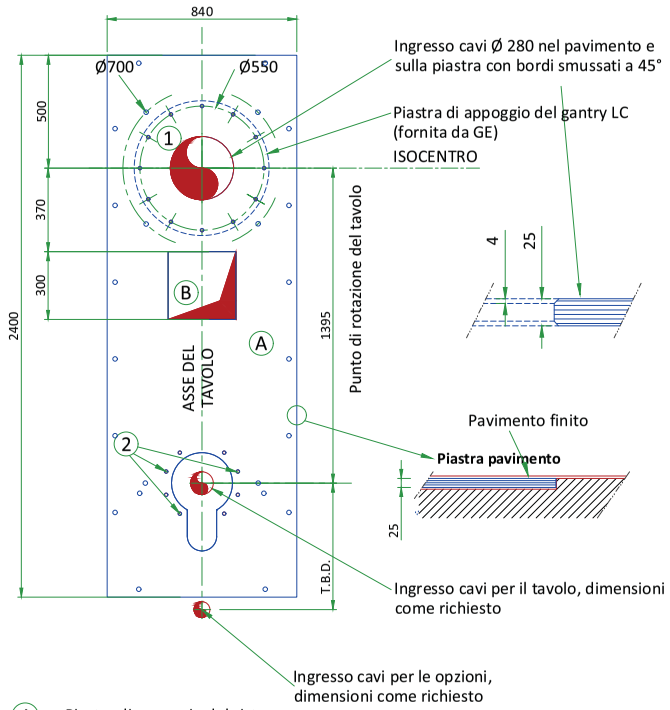
**Note:**

A) Questa area di canalina ispezionabile dovrà essere riempita con cemento solo dopo l'installazione del raccordo d'interfaccia (passaggio dei cavi) ( si prega di vedere la pagina nr. 5 riguardante la canalina inspezionabile ed interface fitting - raccordo di interfaccia)




P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | 1:50 | Rev: A | Data: 30/MAR/2023 | Predisposizioni a pavimento | 04/20

## GANTRY LC E ANCORAGGIO DELLA TAVOLA CON SISTEMA CON PIASTRA DI APPOGGIO




(A) Piastra di appoggio del sistema:
- Spessore: 25 mm - Fissata con bulloni alla soletta in cemento.
- 24 bulloni per M16 (non forniti da GE)
- Resistenza alla trazione su ciascun bullone 272 daN.
- Altri ancoraggi chimici utilizzabili:
  Capsula adesiva HILTIHVU + asta di ancoraggio HAS

(B) Abertura para claves y servicio.
- Tamaño: 300x300.
- Cubrir con trampilla sellada.

(1) Posizione di montaggio della piastra di appoggio per LC: 12 bulloni M16x30 (Bulloni forniti da GE)

(2) Punti di ancoraggio del tavolo: 8 bulloni di M16x40 (Bulloni forniti da GE)

NOTA Le viti di ancoraggio della piastra di appoggio devono essere a filo o leggermente rientranti rispetto alla superficie della piastra

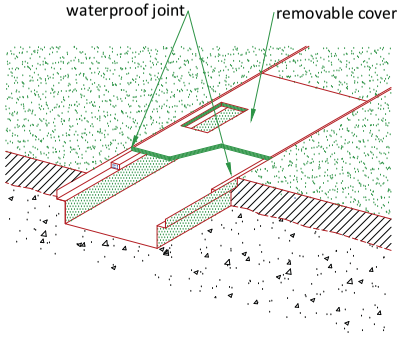
PIASTRA DI APPOGGIO 'A' INSTALLATA E FORNITA DAL FORNITORE LOCALE

## REQUISITI DI PAVIMENTO E TIPO DEL CABLAGGIO

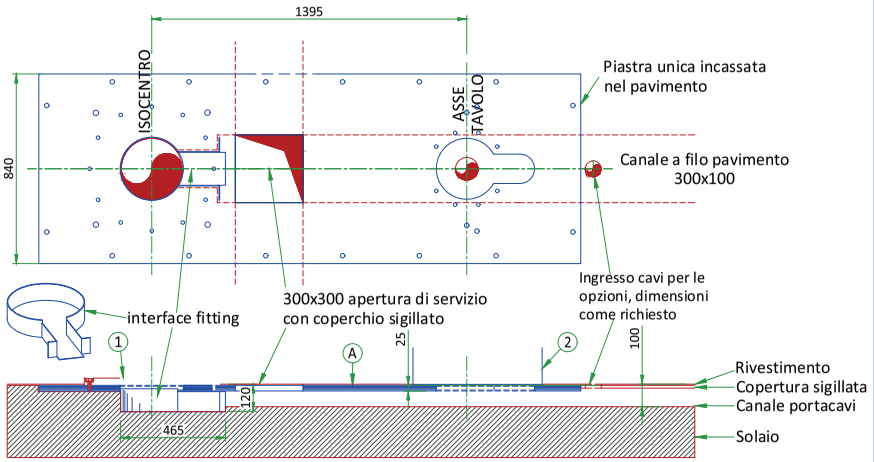
REQUISITI DI PAVIMENTO

- Lo sforzo massimo di trazione per gli ancoraggi forniti da GE è stato calcolato supponendo che:
  - la resistenza a compressione del calcestruzzo sia **17.24 MPa** a 28 giorni (cioè la resistenza minima a compressione).
  - gli ancoraggio vengano installati alla profondità richiesta di almeno **165.1 mm**.
  - la distanza tra il centro del foro di anchoraggio e il bordo del calcestruzzo sia **79.4 mm**.
- Assicurarsi di aver ottenuto i dati della resistenza a compressione del calcestruzzo prima di utilizzare gli ancoraggi del pavimento.
- Il pavimento sul quale l'apparecchiatura viene installata deve essere piatta e livellata (1mm/1m nella zone dell'apparecchiatura e tolleranza generale per l'intera superficie della sala di 5mm/2m).
- L'ancoraggio agli orizzontamenti di solaio si intende sempre con parti strutturali e non con sottofondi comuni di pavimento.
- Non incollare il rivestimento del paviemento nella zona dell'apparecchiatura.

CANALE PORTACAVI NEL PAVIMENTO

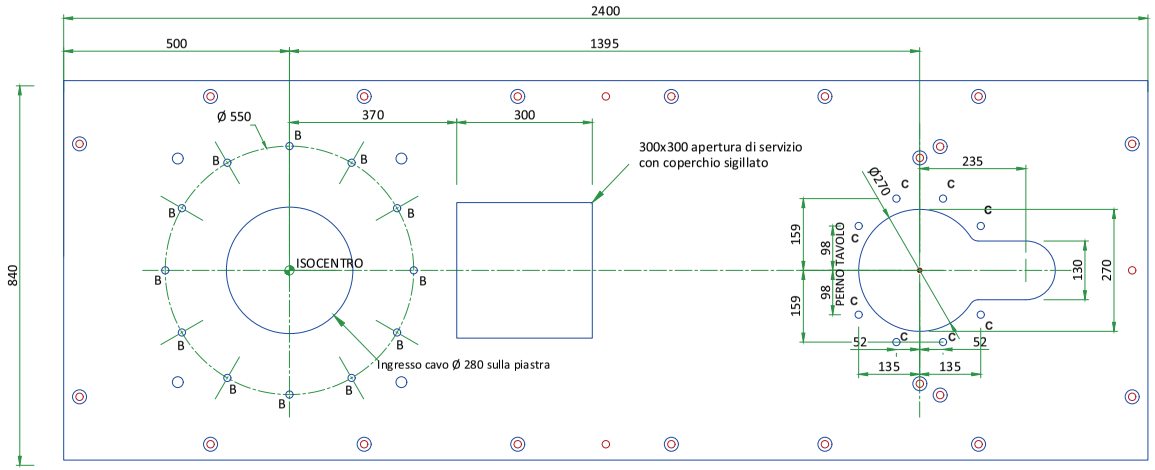



## INTERFACE FITTING



# DETTAGLI DELLA PIASTRA DI APPOGGIO DEL SISTEMA

## LC/ANCORAGGIO DEL TAVOLO ALLA PIASTRA DI APPOGGIO




A - Ancoraggio Omega → 4 Fori filettati M16

A' - Ancoraggio Omega aggiuntivo per zone sismiche → 4 Fori filettati M16

B - Ancoraggio del gantry LC → 12 Fori filettati M16

C - Ancoraggio del tavolo basculante → 8 Fori filettati M16

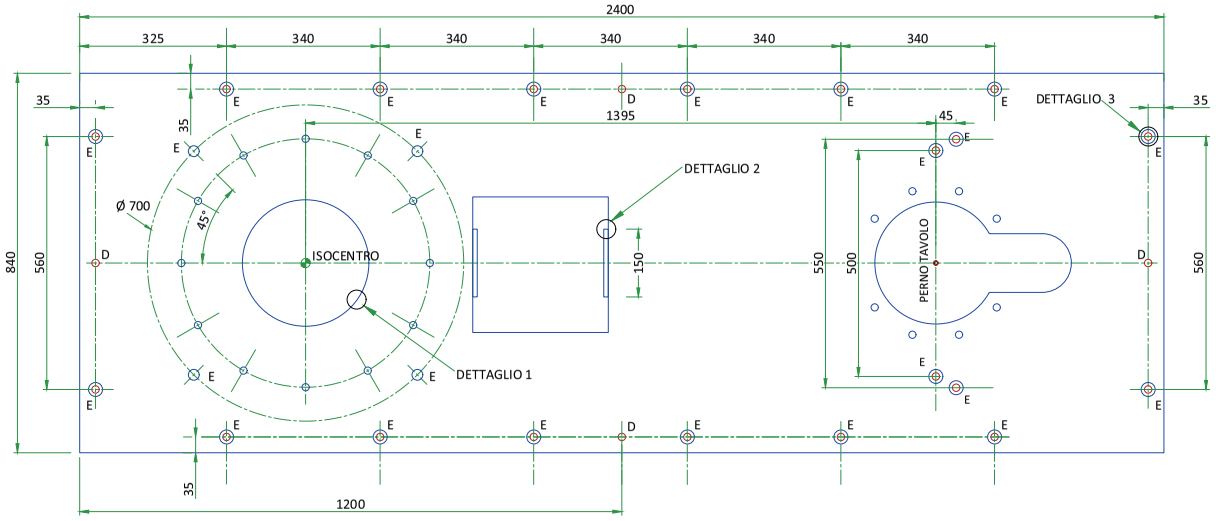
D - Integrazione per il maneggio → 4 Fori filettati M16

E - Ancoraggio della piastra di appoggio → 24 fori filettati per bulloni M16 forniti dal fornitore locale

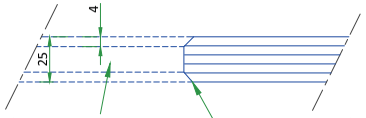
NOTA

- Assicurarsi che le lastre del pavimento su cui devono essere installate le apparecchiature siano piane e livellate.
- Le viti di fissaggio devono essere a filo o leggermente rientranti nella superficie della piastra.
- La piastra di ancoraggio è a cura del fornitore locale
- Piastra a pavimento non fornita e non installata da GE.
- Dimensioni della piastra di appoggio: 2400 x 840 x 25 mm
- Fissata con bulloni alla soletta di cemento e a filo con la superficie del pavimento
- Peso: ca. 366 kg

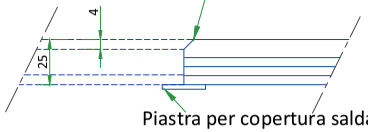
## ANCORAGGIO DELLA PIASTRA DI APPOGGIO AL PAVIMENTO



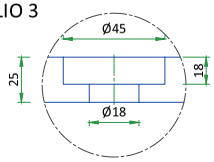

DETTAGLIO 1




DETTAGLIO 2

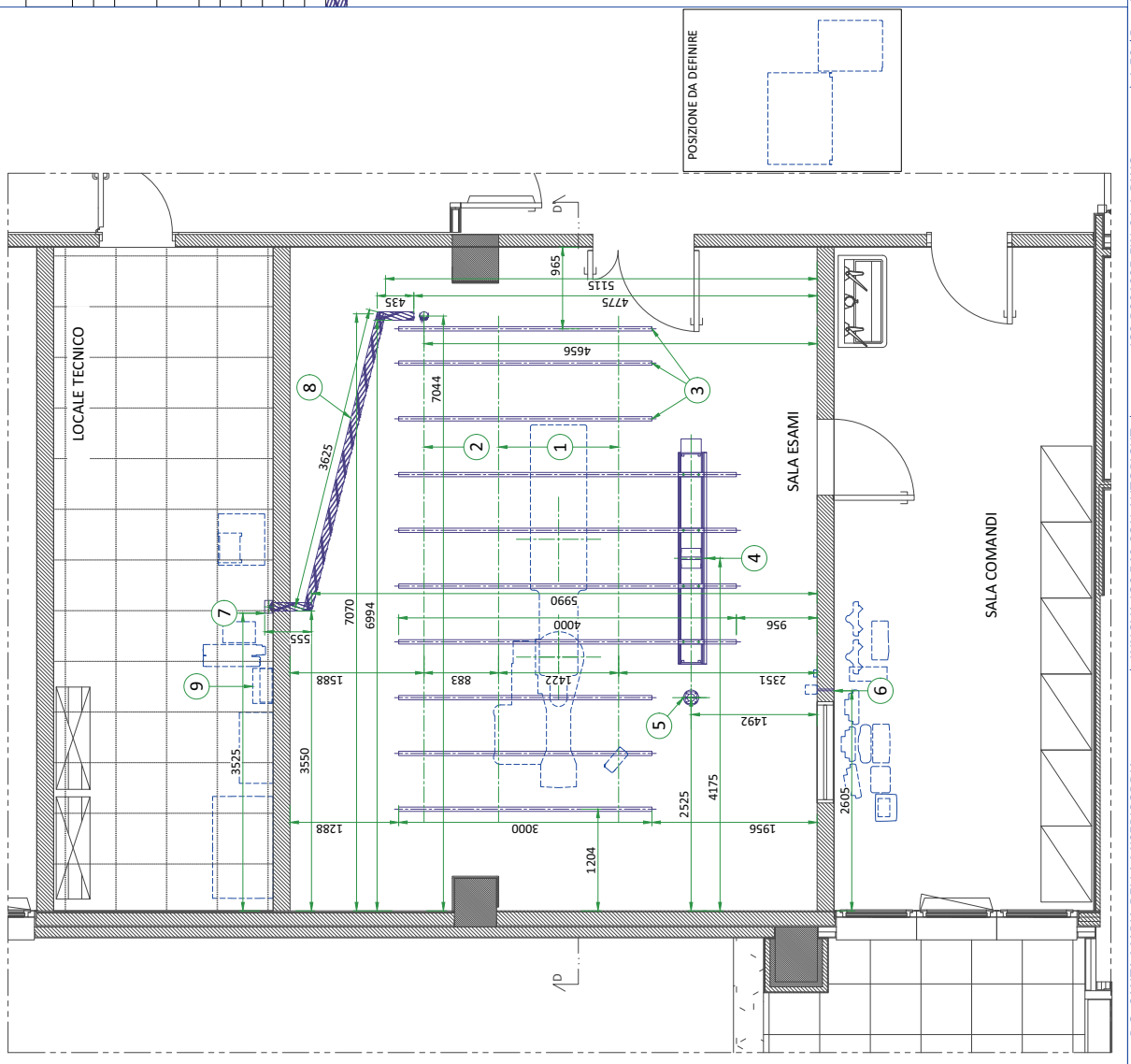



DETTAGLIO 3



## PREDISPOSIZIONI A SOFFITTO

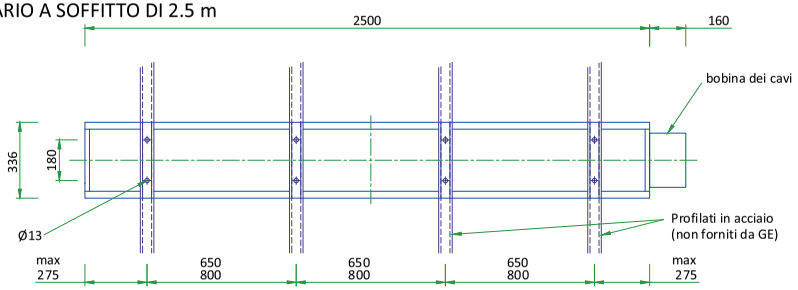
| N. | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 1 | Asse binari di sospensione Monitor - Ancorati con n. 20 viti M12 |
| 2 | Asse di sospensione binari per cavi Monitor - Ancorati con n. 10 viti M12 |
| 3 | "UNISTRUT" 10x41x41 o supporto similare ancorato a 2.90 m da pavimento (vedi Dettagli Strutturali a Soffitto) |
| 4 | Asse di sospensione schermo anti-X e lampada scialitica - Ancorato con n. 8 viti M10 screws (vedi Dettagli Strutturali a Soffitto 2) |
| 5 | Sospensione d'iniettore |
| 6 | Cablaggio X-ray buzzer \| attraverso la parete / nel controsoffitto |
| 7 | Apertura nel controsoffitto dim. 150x100 mm |
| 8 | Canalina nel controsoffitto dim. 100x50 o tubo in PVC dim. Ø 100 mm |
| 9 | Pannello disconnessione principale (MDP) |
| | Canalina nel controsoffitto |




P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | 1:50 | Rev:A | Data: 30/MAR/2023 | Predisposizioni a soffitto | 07/20

## METODO DI MONTAGGIO SOSPENSIONE MAVIG

BINARIO A SOFFITTO DI 2.5 m

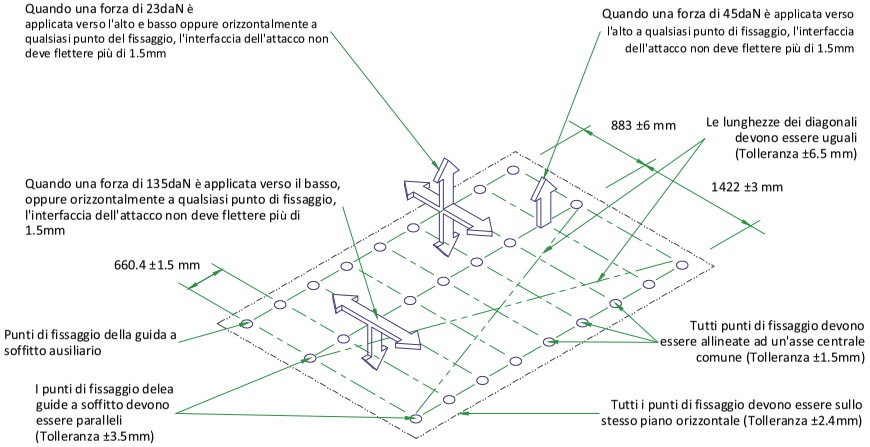



- Peso massimo: 94 kg (apparecchiatura di 75kg + binario di 19kg)
- Si richiede in coefficiente di sicurezza pari a "4" per l'attacco del binario ai profilati in acciaio e pari a "6" per l'attacco dei profilati al solaio.

SI RACCOMANDA DI CONSULTARE IL MANUALE DI INSTALLAZIONE (REV: POR03001) PER PROGETTARE E REALIZZARE L'ATTACCO AL SOFFITTO.

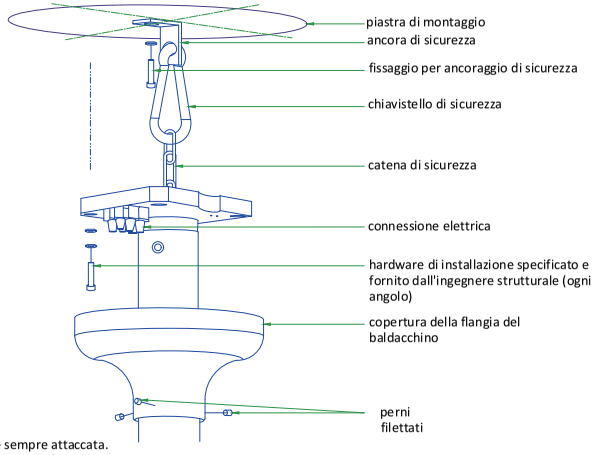
SCALA 1:50

## SPECIFICHE DI FISSAGGIO DELLE GUIDE A SOFFITTO




Tutte le guide a soffitto devono essere fissati da bulloni forniti da GE o bulloni metrici di 12 mm. Il carico massimo per un bullone è di 1557 N, tuttavia nessun bullone di fissaggio deve estrarsi o fallire sotto un carico morto verticale verso il basso di 6228 N.

## ASSEMBLAGGIO COLONNA PORTEGRA2




- La catena di sicurezza deve essere sempre attaccata.
- Non utilizzare spessori tra colonna e superficie di montaggio.

Tutte le attività di progettazione e preinstallazione devono essere eseguite in conformità al manuale di installazione MAVIG. Contattare il responsabile del progetto GE per la documentazione OEM. Installazione della piastra di montaggio eseguita da GE o da un subappaltatore GE.

NON IN SCALA

## AVVERTIMENTO DI SOSPENSIONE DI SOFFITTO

### Commenti precauzionali e di sicurezza:

Solo i tecnici qualificati e autorizzati possono eseguire collegamenti elettrici, installazioni, rimozioni e riparazioni. È si raccomanda vivamente che almeno due persone eseguano l'installazione.

Installazione del sistema: prima dell'installazione, un ingegnere strutturista deve confermare che la struttura di montaggio sia robusta abbastanza per fornire un supporto adeguato per l'intero sistema e tutti i dispositivi terminali collegati. L'installazione deve essere completata secondo i codici di costruzione locali.

La determinazione dell'hardware di installazione richiesto e dei valori di coppia per l'installazione della colonna del soffitto e del soffitto è di esclusiva responsabilità dell'ingegnere strutturista.

I sistemi a soffitto devono essere installati correttamente. La mancata osservanza delle istruzioni fornite può comportare ad una condizione potenzialmente pericolosa e instabile del sistema.

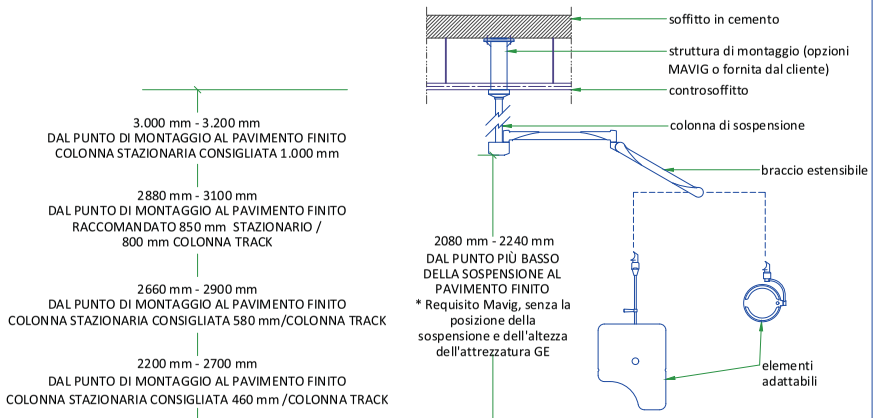
GE e/o MAVIG non sono responsabili per modifiche non autorizzate apportate al sistema o per l'uso del sistema per scopi impropri. GE e/o MAVIG non possono essere ritenuti responsabili per operazioni e modifiche improprie. Le modifiche improprie possono compromettere il corretto funzionamento, la sicurezza o l'affidabilità del sistema, le modifiche del prodotto richiedono l'autorizzazione scritta di MAVIG.

Sotto la responsabilità di GE o sotto la responsabilità del cliente, per tutte le preinstallazioni, qualunque sia il supporto struttura (ponte, sedia, canale Unistrut, altri canali, ancoraggio diretto nel calcestruzzo, trave trasversale, ecc ...) il certificato deve essere ottenuto da un ingegnere strutturale.

Questo e includere la definizione di elementi di fissaggio e della loro coppia di serraggio, in particolare per i casi non standard descritti in MAVIG PIM e per i quali le viti / gli ancoraggi standard forniti con il prodotto devono non deve essere utilizzato ma deve essere definito (e implementato nella maggior parte dei casi) dall'azienda strutturale.

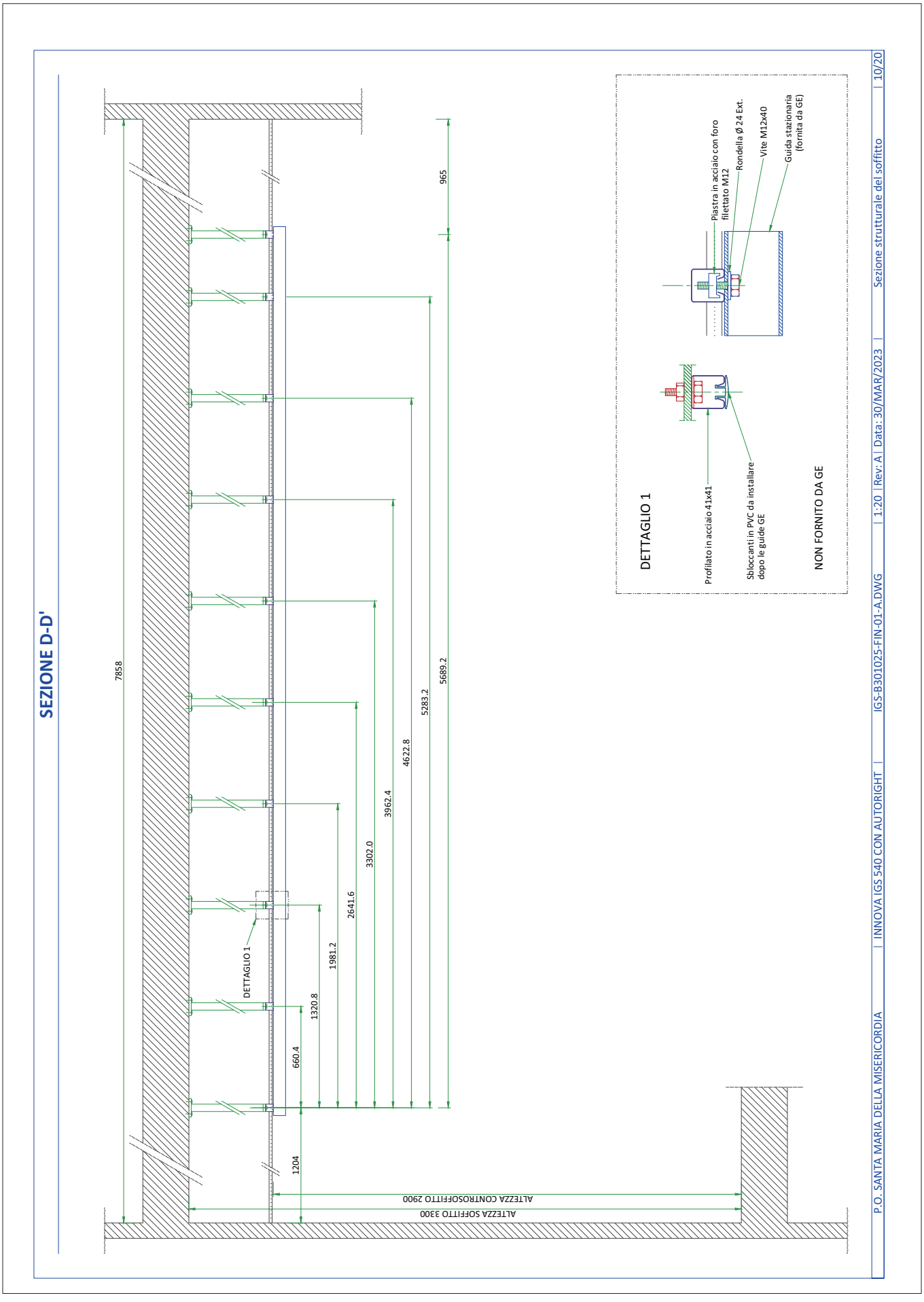
**AVVERTIMENTO**: È vietato modificare la lunghezza della colonna del soffitto o rimuovere eventuali viti di fissaggio.

## LUNGHEZZE DELLE COLONNE DI SOSPENSIONE E DETTAGLI DI INSTALLAZIONE




- Le lunghezze disponibili delle colonne possono variare. Si prega di fare riferimento al catalogo commerciale GE per le opzioni attualmente selezionabili
- Per sale con un punto di montaggio più alto di 3.200 mm [126 pollici], si suggerisce una costruzione a soffitto tra il soffitto strutturale e la colonna verticale progettata da un ingegnere strutturale
- Tutte le attività di progettazione e pre-installazione devono essere conformi a quanto previsto dal manuale di installazione MAVIG
- Contattate il project manager GE per la documentazione OEM
- Installazione della piastra di montaggio eseguita da GE o da un subappaltatore

NON IN SCALA


SEZIONE D-D'
7858
965
5689.2
5283.2
4622.8
3962.4
3302.0
2641.6
1981.2
1320.8
660.4
1204
DETTAGLIO 1
ALTEZZA CONTROSOFFITTO 2900
ALTEZZA SOFFITTO 3300
DETTAGLIO 1
Piastra in acciaio con foro filettato M12
Rondella Ø 24 Ext.
Vite M12x40
Guida stazionaria (fornita da GE)
Profilato in acciaio 41x41
Sbloccanti in PVC da installare dopo le guide GE
NON FORNITO DA GE
P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | 1:20 | Rev: A | Data: 30/MAR/2023 | Sezione strutturale del soffitto | 10/20

## REQUISITI DI ALIMENTAZIONE

| | |
|---|---|
| ALIMENTAZIONE ELETTRICA | **3 FASI+G 380/400/415/480 V ±10%** |
| FREQUENZE per 380/400/415 V | **50/60 Hz ± 3 Hz** |
| FREQUENZA per 480 V | **60 Hz +/3 Hz** |
| CONSUMO ENERGETICO DI PICCO | **150 kVA** |
| CONSUMO ENERGETICO MOMENTANEO | **100 kVA** |
| CONSUMO ENERGETICO A LUNGO TERMINE | **18 kVA** |
| PROTEZIONE MINIMA | **100 A (curva D o equivalente)** |
| MASSIMA IMPEDENZA DI LINEA DA FASE A FASE | **380 V: 0,09 Ω / 400 V: 0,096 Ω / 415 V: 0,102 Ω / 480 V: 0,12 Ω** |

- Fare arrivare l'alimentazione a un pannello di disconnessione principale (MDP) che contiene le unità di protezione e i controlli.
- La sezione del cavo di alimentazione deve essere calcolata in base alla sua lunghezza, all'impedenza massima di linea da fase a fase e al grado di protezione.

**CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**
- L'ingresso dell'alimentazione deve essere separato da qualunque cosa possa generare transitori (ascensori, aria condizionata, sale di radiologia dotate di cambialastre ad alta velocità, ecc.)
- Tutte le apparecchiature installate con i componenti del sistema IGS devono essere alimentate separatamente (per esempio, illuminazione, prese di corrente)
- I transitori devono essere inferiori a 2.000 V di picco in modalità comune e 1.000 V in modalità differenziale, con una durata limitata a pochi microsecondi.

**SISTEMA DI MASSA**
- Almeno 35 mm² di rame dal punto di terra principale all'MDP.
- Effettuare il collegamento equipotenziale per mezzo di una barra equipotenziale. La barra equipotenziale deve essere collegata a conduttori di terra di protezione nei condotti di canaline non IGS e ai collegamenti equipotenziali supplementari che collegano tutte le unità conduttrici nei locali dove sono posizionate le unità IGS.

**CAVI**
- L'installazione dell'alimentazione e dei cavi deve essere conforme allo schema di distribuzione.
- Il cavo da MDP a PDU deve essere in rame e la temperatura di isolamento del cavo di 90 °C.
- Tutti i cavi devono essere isolati e flessibili, i codici dei colori dei cavi devono essere conformi alle norme per l'installazione elettrica.
- I cavi di segnalazione e controllo remoto (SEO, L...) devono essere collegati al PDU con una lunghezza di pigtail di 2,0 m e collegati durante l'installazione.
- Ogni conduttore deve essere identificato e isolato (connettore a vite).

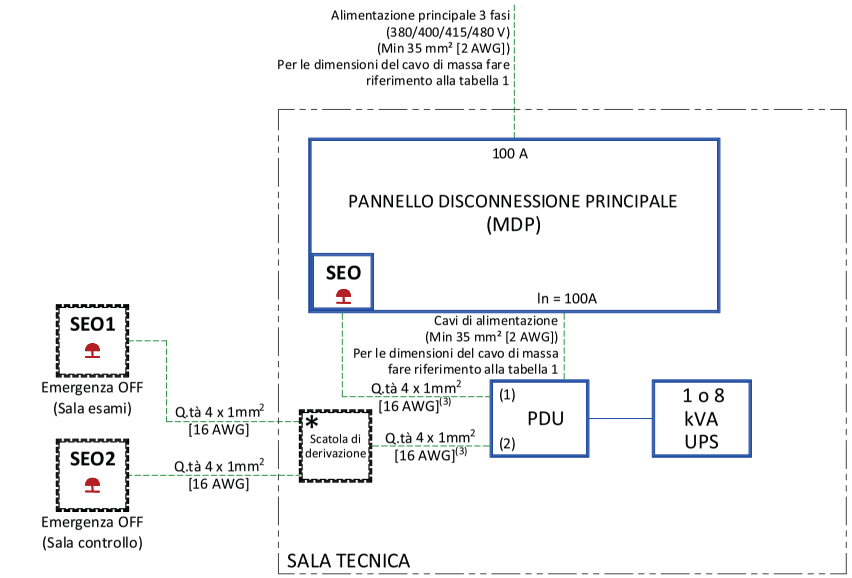
**CANALINE**

Le regole generali per la posa delle canaline devono soddisfare le condizioni previste dalle norme e dai regolamenti vigenti, per quanto riguarda:
- La protezione dei cavi dall'acqua (le canaline devono essere impermeabili),
- La protezione dei cavi da temperature anomale (vicinanza a tubi o condotti di riscaldamento),
- La protezione dei cavi da shock termici,
- La sostituzione dei cavi (le canaline devono avere una dimensione che consenta la sostituzione dei cavi) ,
- Inserire nelle canaline solo cavi GE.
- Le canaline in metallo devono avere messa a terra.

**REQUISITI LOTO OBBLIGATORI**
- L'MDP fornirà i mezzi per scollegare l'alimentazione di rete dal sistema, con capacità LOTO per garantire lo svolgimento sicuro della manutenzione. L'operazione può essere eseguita dall'interruttore di ingresso se ha capacità di scollegamento o da un dispositivo di scollegamento separato.
- L'operatore deve essere in grado di applicare il LOTO senza aprire l'armadio MDP. Quando un dispositivo LOTO è installato sull'interruttore di ingresso MDP o sul dispositivo di scollegamento, non deve esserci tensione all'uscita dell'MDP.

## DISTRIBUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE PER IL SISTEMA IGS

**ALIMENTAZIONE PER IL SISTEMA PRINCIPALE**




SEO Pulsante di emergenza OFF con due contatti normalmente chiusi (NC) nella porta dell'MDP

SEO 1-2 Pulsante di emergenza OFF con due contatti NC situati a 1,50 m dal pavimento.
Il pulsante EPO deve essere protetto per evitare attivazioni accidentali.
*Collegamento in serie dei contatti NC SEO1 e SEO2

PDU Unità di distribuzione dell'alimentazione/Armadietto di interfaccia sistema

Tabella 1

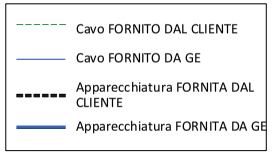
| LUNGHEZZA | <6 m | 15,1 m |
|---|---|---|
| SEZIONE | Q.tà 1x2 AWG | Q.tà 2x2 AWG |
| SEZIONE | Q.tà 1x35 mm² | Q.tà 2x35 mm² |

NOTE:

(1) Arresto di emergenza: EPO MDP

(2) Arresto di emergenza: EPO remoti

(3) Cavo con 2 m di lunghezza extra sul pavimento dietro il retro della PDU

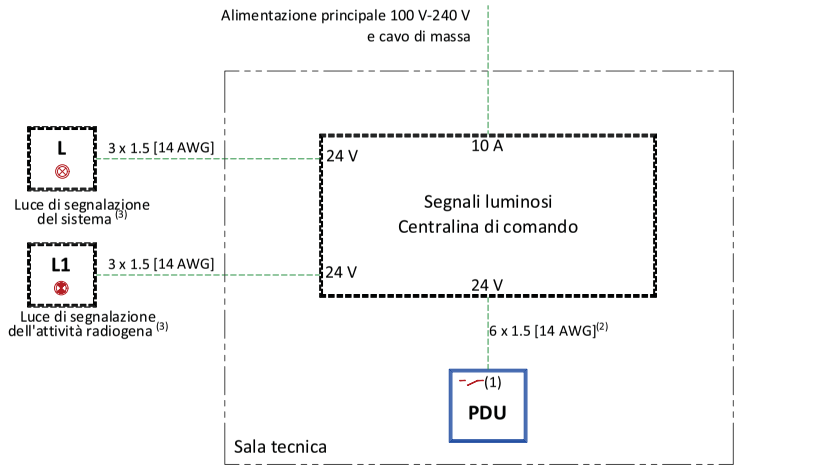


## REQUISITI DI POTENZA (SEGNALI LUMINOSI)

**SPECIFICHE DELL'INGRESSO DI ALIMENTAZIONE**

| PER I SEGNALI LUMINOSI DELLA SCATOLA ELETTRICA | |
|---|---|
| RICHIESTA DI POTENZA | **10 A** |
| TENSIONE | **Monofase 100V - 240V ± 10%** |
| FREQUENZA | **50/60 Hz ± 3Hz** |

## DISTRIBUZIONE DI POTENZA (SEGNALI LUMINOSI)




L Luce di segnalazione del sistema - Posizionata vicino alle porte di accesso (3)(4)

L1 Luce di segnalazione dell'attività radiogena - 24 V, Situata vicino alle porte di accesso e all'interno della sala esami (3)(4)

PDU Unità di distribuzione dell'alimentazione/Armadietto di interfaccia sistema.

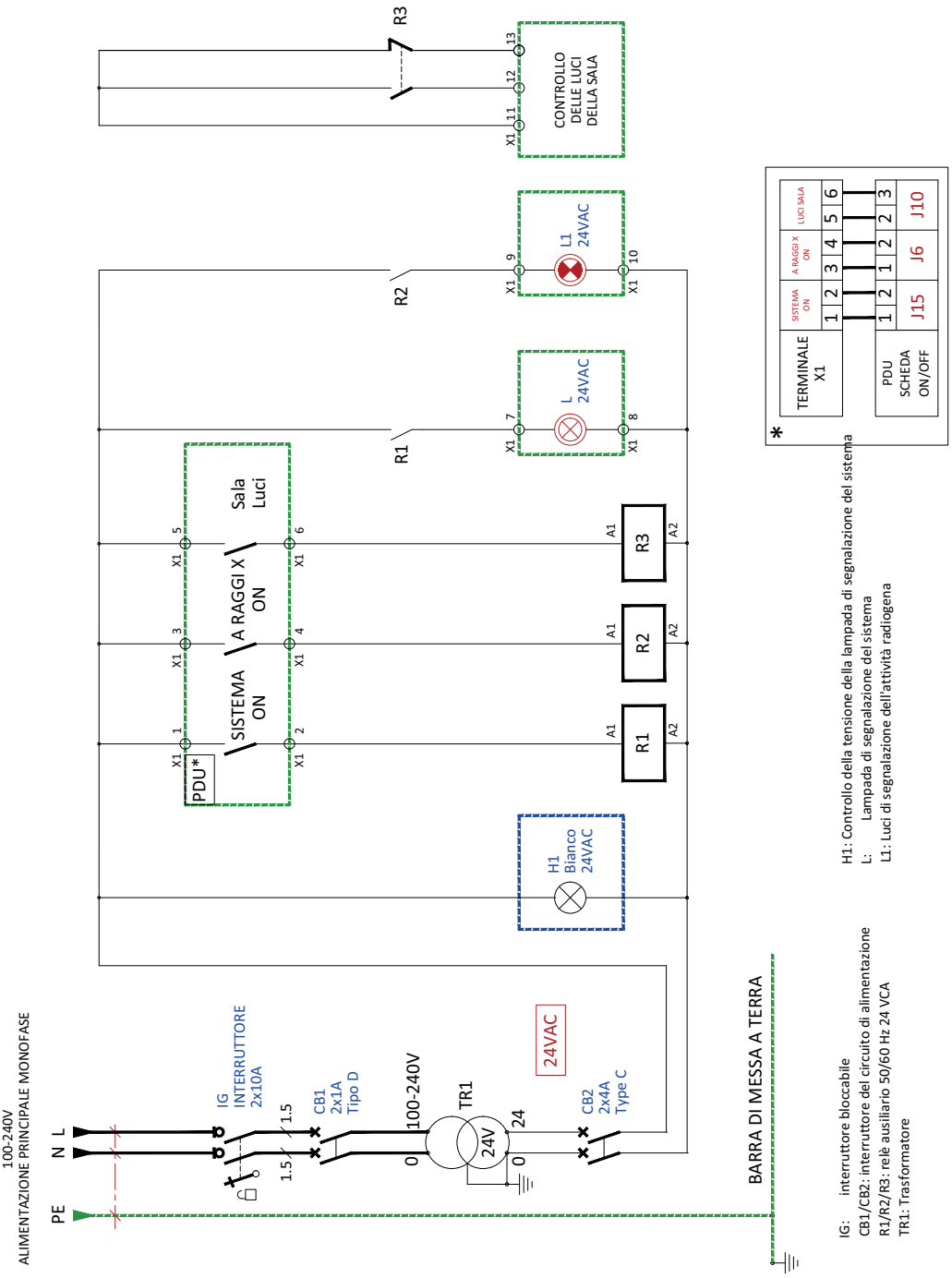
NOTE:

(1) Tre contatti a vuoto: "Accensione sistema", "Accensione raggi X" e le Luci sala sono emessi dalla PDU. Tensione massima = 24 V

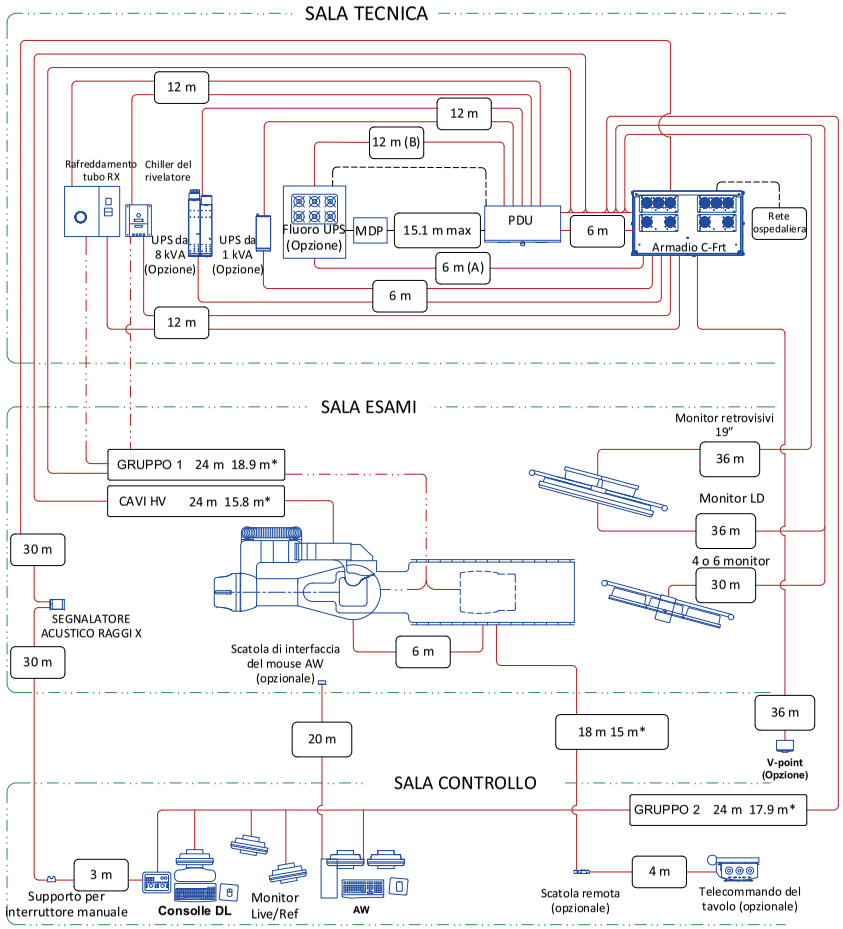
(2) Cavo con 2 m [6,6 piedi ] di lunghezza extra sul pavimento dietro il retro della PDU

(3) Ubicazione e/o quantità: vedi layout

## SCHEMA DETTAGLIATO SCATOLA ELETTRICA (SEGNALI LUMINOSI)

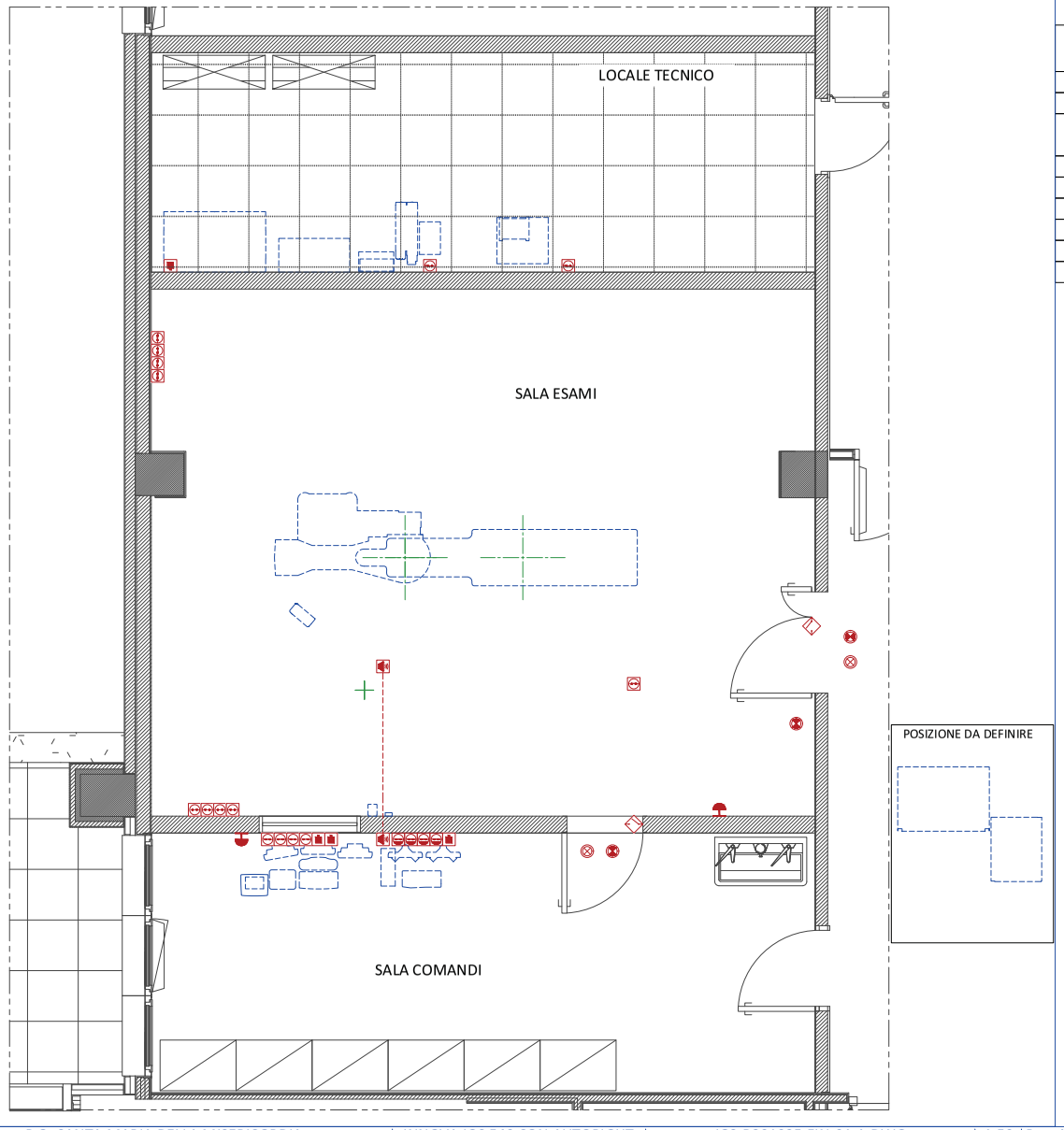


## INTERCONNESSIONI DI EROGAZIONE




| | |
|---|---|
| ---------- | Cavo fornito dal cliente |
| ———— | Cavo fornito da GE |
| -·-·-·- | Cavo fornito da GE (contiene tubi flessibili per l'acqua) |
| -··-··- | Parete sala |
| .....m | Lunghezza totale |
| .....m* | Lunghezza utile |

Note:
(A): Con il sistema viene fornito un cavo Ethernet da 6 m tra l'armadio C-FRT e l'UPS Fluoro. Se è necessario un cavo più lungo, deve essere fornito dall'ospedale; deve essere minimo Cat5.
(B): Con il sistema viene fornito un cavo EPO da 12 m tra la PDU e l'UPS Fluoro. Se è necessario un cavo più lungo, deve essere fornito dall'ospedale, la sua sezione minima deve essere 1 $mm^2$/[17 AWG].




## PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE

| N. | DESCRIZIONE |
|---|---|
| | Presa bipasso 2P+T 10/16A tipo UNEL |
| | Punto presa trasmissione dati/telefonia RJ45 |
| | Interruttore di emergenza tipo colpo di pugno, vicino alle porte d'accesso ad un'altezza di 1.85m |
| | Lampada L1 per la segnalazione di attività in corso |
| | Lampada L per la segnalazione di attività in corso |
| | Presa bipasso 2P+T 10/16 A tipo UNEL: 10/16A 230V + G collegato al UPS (se disponibile) |
| | Microinterruttore di sicurezza |
| | Alimentatore nel controsoffitto per lampada chirurgica |
| | Altoparlante interfono |

P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | 1:50 | Rev: A | Data: 30/MAR/2023 | Predisposizioni elettriche | 15/20

## SPECIFICHE DI TEMPERATURA ED UMIDITÀ

### CONDIZIONI DI ESERCIZIO

| | SALA ESAMI | | | SALA COMANDI | | | LOCALE TECNICO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Min | Consigliata | Max | Min | Consigliata | Max | Min | Consigliata | Max |
| Temperatura | 15 °C | 20 °C | 32 °C | 15 °C | 20 °C | 35 °C | 15 °C | 20 °C | 25 °C |
| Variazione di temperatura | **≤ 10 °C/h** | | | **≤ 10 °C/h** | | | **≤ 10 °C/h** | | |
| UR (1) non condensante | 20% a 70% | | | 20% a 75% | | | 20% a 75% | | |
| Variazione di umidità | **≤ 10%/h** | | | **≤ 10%/h** | | | **≤ 10%/h** | | |

### CONDIZIONI DI STOCCAGGIO

| | |
|---|---|
| Temperatura | +10 °C a +40 °C |
| UR (1) non condensante | 10% a 80% |
| Pressione | 700 hPa a 1030 hPa |
| Non è raccomandato un immagazzinamento per più di 6 mesi. | |

(1) Umidità relativa

### RICAMBIO DI ARIA

Secondo le normative locali.

### UPS 8 kVA

I sistemi con un UPS di 8 kVA devono essere conservati per un periodo inferiore alle 14 settimane se la temperatura di stoccaggio è superiore ai 30 °C e per un perioso inferiore alle 25 settimane se la temperatura di stoccaggio è superiore ai 25 °C.

### UPS 120 kVA

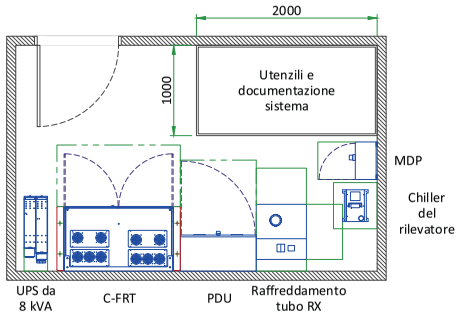
Se l'UPS da 120 kVA si trova in una stanza indipendente, la temperatura dovrebbe essere compresa tra +20°C e +25°C.

NB.
Nel caso di utilizzo di impianti di condizionamento che presentano il rischio di perdite di acqua si raccomanda di non installare gli stessi sopra apparati in tensione oppure di adottare opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi finalizzati a proteggere gli apparati in caso di caduta acqua.

## AREA RACCOMANDATA PER IL LOCALE TECNICO

**IL LOCALE TECNICO NECESSITA DI ULTERIORE SPAZIO PER GLI UTENZILI E LA DOCUMENTAZIONE**

- GE raccomanda un'area extra di dim. 2.0 x 1.0 m per lo stoccaggio degli utenzili e della documentazione del sistema
- Non è necessario che quest'area sia all'interno del locale tecnico, ma se ne consiglia la sua vicinanza.




## DISSIPAZIONE DI CALORE

| LOCALE | DESCRIZIONE | DISSIPAZIONE DI CALORE (kW) | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | STAND BY | MODERATO[1] | TIPICO* | MAX |
| Sala Esami | Gantry e tavolo portapaziente | 0.41 | 0.55 | 0.89 | 1.62 |
| | Large Display Monitor (LDM) con 2 di riserva | 0.10 | 0.10 | 0.10 | 0.10 |
| | Iniettore Typical | 0.09 | 0.09 | 0.09 | 0.09 |
| | **TOTAL** | **0.60** | **0.74** | **1.08** | **1.81** |
| Sala Comandi | Consolle operatore (consolle DL e live monitor) | 0.10 | 0.10 | 0.10 | 0.10 |
| | Advantage workstation (AW) | - | - | - | 1.00 |
| | **TOTAL** | **0.10** | **0.10** | **0.10** | **1.10** |
| Locale tecnico | Armadio C-FRT | 0.70 | 1.02 | 1.53 | 2.16 |
| | Armadio Generatore (PDU) | 0.50 | 0.50 | 0.50 | 0.50 |
| | Raffreddamento tubo RX | 2.53 | 4.49 | 5.49 | 6.93 |
| | Chiller del rilevatore | 0.21 | 0.21 | 0.21 | 0.21 |
| | Iniettore Typical | 0.09 | 0.09 | 0.09 | 0.09 |
| | UPS 8 kVA | 0.52 | 0.52 | 0.52 | 0.52 |
| | **TOTAL** | **4.55** | **6.83** | **8.34** | **10.41** |
| Posizione da definire | UPS 120 kVA (Eaton 93E CE) | 1.40 | 1.40 | 1.40 | 1.40 |
| | **TOTAL** | **1.40** | **1.40** | **1.40** | **1.40** |

ATTENZIONE
Questa lista contiene solo i componenti principali del sistema e non contiene le dati riguardo le apparecchiature non fornite da GE.

[1] L'utilizzo medio considera 8 casi in 10 ore al giorno.

[2] L'utilizzo moderato considera 11 casi in 10 ore al giorno.

[3] L'utilizzo massimo fa riferimento al sistema in funzione.

## CONSEGNA

**IL CLIENTE/FORNITORE LOCALE DEVE:**

- Prevedere un'area adiacente al sito di installazione per la consegna e lo scarico delle apparecchiature GE.
- Assicurarsi che le dimensioni di tutte le porte, i corridoi e le altezze dei soffitti siano sufficienti a consentire lo spostamento delle apparecchiature GE dall'area di consegna alla sala di installazione definitiva.
- Assicurarsi che le vie di accesso per le apparecchiature siano adatte al peso dell'apparecchiatura e a qualsiasi attrezzatura di trasporto, sollevamento e impalcatura.
- Assicurarsi che siano state adottate tutte le disposizioni necessarie per la sosta e lo scarico su proprietà pubbliche o private non appartenenti al cliente.

**DIMENSIONI DELL'ARTICOLO CONSEGNATO**

| APPARECCHIATURA | DIMENSIONI | | PESO |
|---|---|---|---|
| GANTRY (CARRELLO PER LA SPEDIZIONE) | LUNGHEZZA | 2820 mm | 1060 kg |
| | LARGH. | 1230 mm | |
| | ALTEZZA | 2000 mm | |
| GRUPPO BASE TAVOLO BASCULANTE E COPERTURE (SU PALLET) | LUNGHEZZA | 2150 mm | 750 kg |
| | LARGH. | 1000 mm | |
| | ALTEZZA | 1160 mm | |
| ARMADIO C-FRT (SU PALLET) | LUNGHEZZA | 850 mm | 630 kg |
| | LARGH. | 1500 mm | |
| | ALTEZZA | 2200 mm | |

## REQUISITI DI CONNETTIVITÀ

La connettività del servizio per i nuovi sistemi sarà basata sulla piattaforma Insite-RSvP che permette di configurare una
connessione diretta a Internet al server RSvP (i router/ tunnel VPN non sono più obbligatori). La comunicazione con il server RSvP sarà solo in uscita e richiederà l'utilizzo di TLS (Transport Layer Security) sulla porta TCP 443. Questa connessione è comunemente nota come connessione HTTPS (HTTP-Secure).

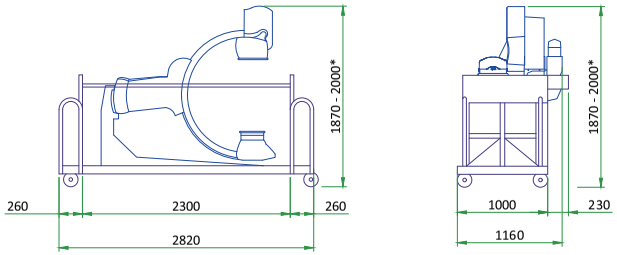
Ci sono diversi modi per connettere il sistema al server RSvP Enterprise. Si vedano di seguito le opzioni principali che potrebbero non essere tutte disponibili o autorizzate presso la struttura, a seconda dei vincoli di rete effettivi o delle disposizioni locali.

- Il sistema consente la configurazione DNS o la connessione a Internet basata su server proxy.
- La connessione tramite un proxy GE sarà possibile in futuro.
- Nel caso in cui il cliente non accetti il protocollo di connessione di cui sopra o se dei motivi legati alla normativa impediscono l'utilizzo di questi tipi di configurazioni, i responsabili della connettività locale/regionale possono fornire assistenza per la connessione tramite IP proxy SSL/TLS sulla VPN da sito a sito.

Per rendere operativa la connettività del sistema prima che l'installazione del sistema sia terminata, assicurarsi che la soluzione di connettività sia definita il prima possibile durante il processo di pre-installazione e che gli amministratori di rete del cliente e i rappresentanti di vendita e/o assistenza GEHC si scambino le dovute informazioni.

Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento all'ultima versione del manuale di preinstallazione.

## CARRELLO PER LA SPEDIZIONE DEL GANTRY LC




PESO DELLA SPEDIZIONE: 1.060 kg

**DIMENSIONI**

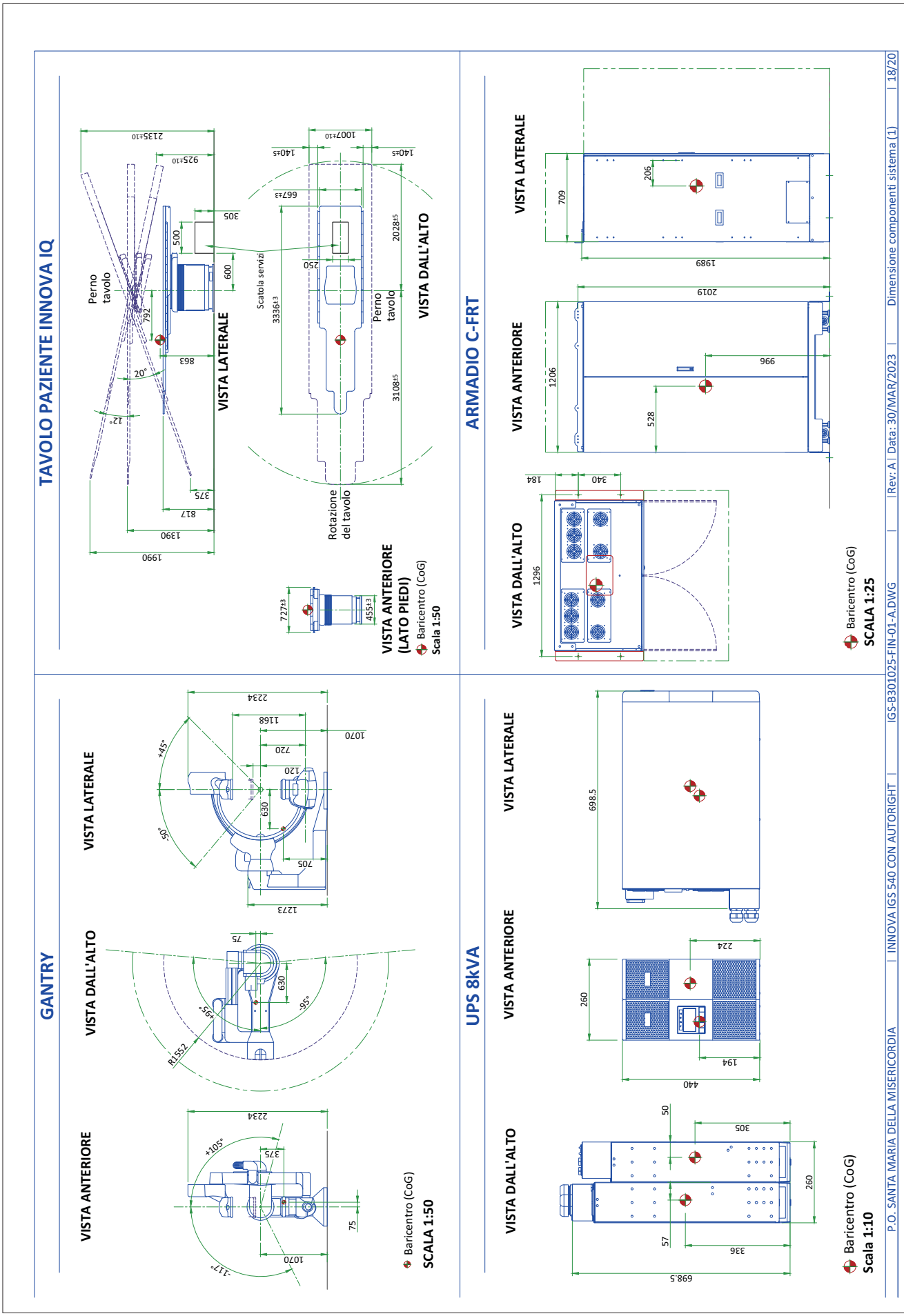
| | ALTEZZA | LARGH. | LUNGHEZZA |
|---|---|---|---|
| Configurazione completa | 1870-2000 mm* | 1230 mm | 2820 mm |
| Maniglia superiore sinistra rimossa e maniglia superiore destra all'interno | 1870-2000 mm * | 1160 mm | 2820 mm |
| Configurazione maniglie corte di sollevamento | 2000 mm | 1160 mm | 2300 mm |
| NOTA | * L'altezza può essere regolata: SOLO quando necessario lungo il tragitto per la consegna e SE la superficie di rotolamento del pavimento è piana e a livello (nessun ostacolo), il carrello può essere abbassato di 120-130 mm (ovvero, le barre orizzontali del carrello sono a 10 mm dalla superficie del pavimento, per evitare danni al gantry ). | | |

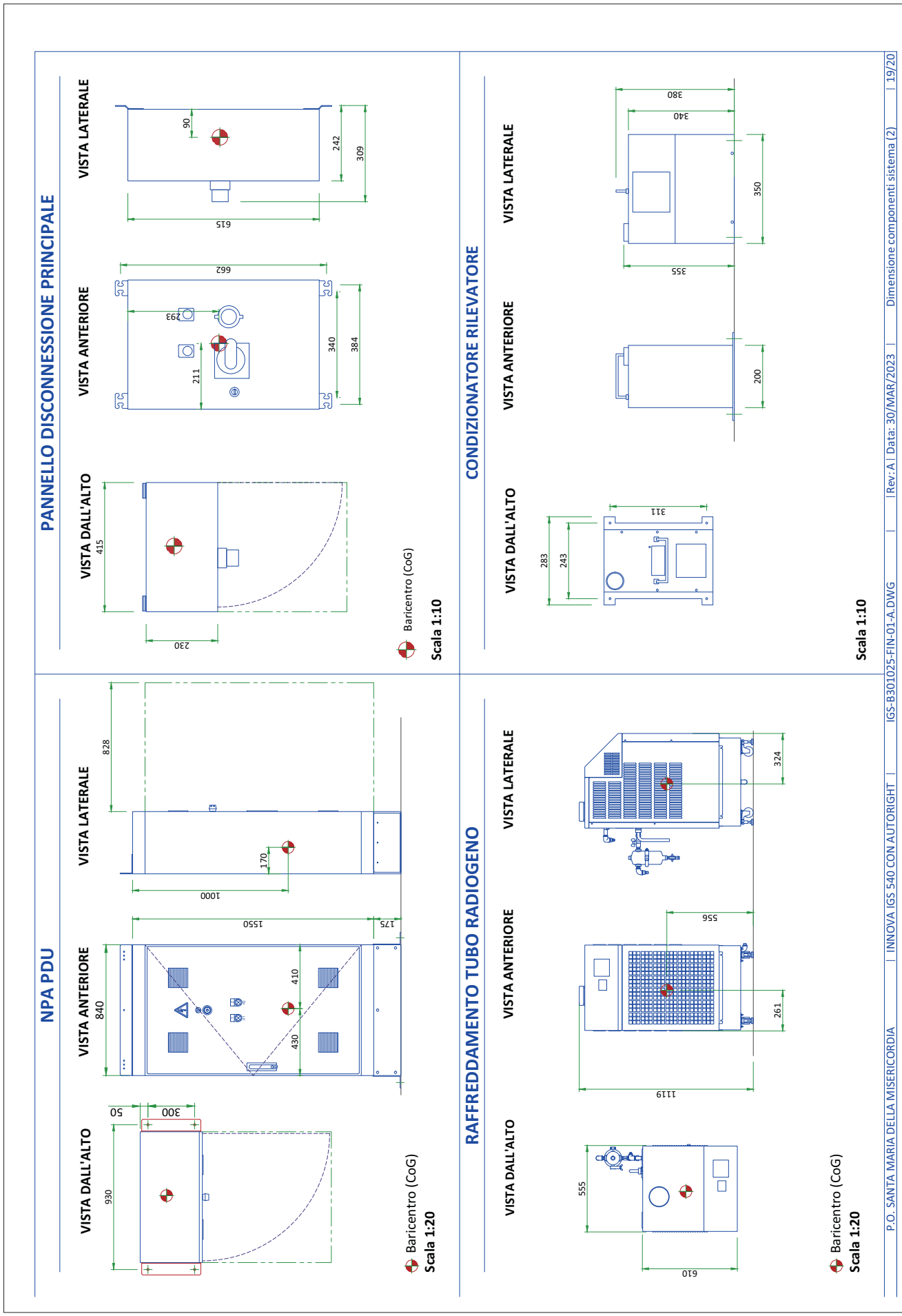
SCALA 1:50

## INTERFERENZA ELETTROMAGNETICA

Il sistema IGS è adatto all'uso nell'ambiente elettromagnetico specificato di seguito.
Il cliente o l'utente del sistema devono garantire che l'apparecchiatura sarà utilizzata in un ambiente conforme a tali caratteristiche.

| EMISSIONI | CONFORMITÀ AI TEST | AMBIENTE ELETTROMAGNETICO |
|---|---|---|
| Radiofrequenza Emissioni CISPR 11 | Limiti gruppo 1 classe A | Il sistema IGS utilizza l'energia a radiofrequenza solo per il suo funzionamento interno. Pertanto le sue emissioni a radiofrequenza sono molto basse e non possono causare alcuna interferenza alle apparecchiature elettroniche vicine. |
| | | L'utilizzo del sistema IGS è compatibile con tutti gli ambienti, esclusi quelli domestici e quelli direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione a bassa tensione che fornisce elettricità agli edifici adibiti a uso domestico. |
| Emissioni armoniche IEC 61000-3-2 | Non applicabile | L'utilizzo del sistema IGS è compatibile con tutti gli ambienti, esclusi quelli domestici e quelli direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione a bassa tensione che fornisce elettricità agli edifici adibiti a uso domestico. |
| Fluttuazioni di tensione/ emissioni flicker IEC 61000-3-3 | Non applicabile | L'utilizzo del sistema IGS è compatibile con tutti gli ambienti, esclusi quelli domestici e quelli direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione a bassa tensione che fornisce elettricità agli edifici adibiti a uso domestico. |


TAVOLO PAZIENTE INNOVA IQ
VISTA LATERALE
VISTA DALL'ALTO
VISTA ANTERIORE (LATO PIEDI)
Perno tavolo
Scatola servizi
Rotazione del tavolo
Baricentro (CoG)
Scala 1:50
ARMADIO C-FRT
VISTA LATERALE
VISTA ANTERIORE
VISTA DALL'ALTO
Baricentro (CoG)
SCALA 1:25
GANTRY
VISTA LATERALE
VISTA DALL'ALTO
VISTA ANTERIORE
Baricentro (CoG)
SCALA 1:50
UPS 8kVA
VISTA LATERALE
VISTA ANTERIORE
VISTA DALL'ALTO
Baricentro (CoG)
Scala 1:10
P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | Rev: A | Data: 30/MAR/2023 | Dimensione componenti sistema (1) | 18/20


PANNELLO DISCONNESSIONE PRINCIPALE
VISTA DALL'ALTO
VISTA ANTERIORE
VISTA LATERALE
Baricentro (CoG)
Scala 1:10
CONDIZIONATORE RILEVATORE
VISTA DALL'ALTO
VISTA ANTERIORE
VISTA LATERALE
Scala 1:10
NPA PDU
VISTA DALL'ALTO
VISTA ANTERIORE
VISTA LATERALE
Baricentro (CoG)
Scala 1:20
RAFFREDDAMENTO TUBO RADIOGENO
VISTA DALL'ALTO
VISTA ANTERIORE
VISTA LATERALE
Baricentro (CoG)
Scala 1:20
P.O. SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA | INNOVA IGS 540 CON AUTORIGHT | IGS-B301025-FIN-01-A.DWG | Rev: A | Data: 30/MAR/2023 | Dimensione componenti sistema (2) | 19/20

# AVVERTENZE

## SPECIFICHE GENERALI

- GE non è responsabile dell'installazione di sviluppatori e apparecchiature associate, illuminazione, cassette a vassoio e schermi protettivi o derivati non citati nell'ordine.
- Lo studio finale contiene raccomandazioni per la collocazione delle apparecchiature di GE e dei dispositivi associati, cablatura elettrica e disposizioni della sala. Durante la preparazione dello studio sono stati considerati tutti gli aspetti delle effettive apparecchiature di cui si prevede l'installazione.
- La disposizione delle apparecchiature offerta da GE, le dimensioni date per i locali, i dettagli forniti per il lavoro di pre-installazione e l'alimentazione elettrica sono forniti in base alle informazioni evidenziate durante lo studio in loco e i le richieste espresse dal cliente.
- Le dimensioni della sala utilizzate per creare la disposizione delle apparecchiature possono avere origine da una disposizione precedente e possono non essere precise per via della mancata verifica in loco. GE non si assume alcuna responsabilità per errori dovuti a carenza di informazioni.
- Le dimensioni si riferiscono a superfici finite della sala.
- La configurazione reale può essere differente dalle opzioni presentate in alcune viste comuni o tabelle.
- Nel caso la serie di disegni finali sia stata approvata dal cliente, qualsiasi modifica successiva del sito deve essere sottoposta a ulteriori studi da parte di GE per verificare la praticabilità dell'installazione dell'apparecchiatura. È necessario evidenziare eventuali riserve.
- La disposizione delle apparecchiature indica il posizionamento e l'interconnessione dei componenti di apparecchiatura indicati. Il posizionamento di questi componenti può essere subordinato a requisiti locali. È responsabilità del cliente assicurare la conformità del sito e del posizionamento finale delle apparecchiature con tutti i requisiti locali applicabili.
- Tutto il lavoro richiesto per installare le apparecchiature di GE deve essere eseguito in conformità con i regolamenti edilizi e gli standard di sicurezza in vigore nel paese interessato.
- Questi disegni non possono essere utilizzati per reali scopi di costruzione. L'azienda non è responsabile di eventuali danni risultanti dagli stessi.

## RESPONSABILITÀ DEL CLIENTE

- Il cliente è responsabile della preparazione del sito di installazione in conformità con le specifiche dichiarate nello studio finale. Una lista di controllo di approntamento del sito viene fornita da GE. Il cliente è responsabile di assicurare il soddisfacimento di tutti i requisiti e la conformità del sito a tutte le specifiche definite nella lista di controllo e nello studio finale. Il Project Manager of Installation (PMI), responsabile dell'installazione, coopererà con il cliente per verificare e assicurare la completezza delle azioni nella lista di controllo e, laddove necessario, fornirà supporto per la ri-pianificazione della data di consegna e installazione.
- Prima dell'installazione, un ingegnere strutturale ufficiale deve assicurare che il pavimento e il soffitto siano progettati in modo che i carichi del sistema installato possano essere supportati e trasferiti in sicurezza. L'ingegnere strutturale è unicamente responsabile della disposizione di elementi strutturali aggiuntivi, del dimensionamento e della selezione di metodi di installazione appropriati. Il cliente è responsabile dell'esecuzione di strutture di supporto del carico che supportano l'attrezzatura sul soffitto, il pavimento o le pareti.

## RADIO-PROTEZIONE

- La protezione radiologica adeguata deve essere determinata da un fisico radiologo qualificato conformemente alle normative locali. GE non è responsabile della specifica o della fornitura di radio-protezione.

| IO SOTTOSCRITTO CON LA PRESENTE CERTIFICO DI AVER LETTO E APPROVATO I PROGETTI DEL PRESENTE DOCUMENTO | | |
|---|---|---|
| DATA | NOME | FIRMA |
| | | |

# REQUISITI DI ADEGUATEZZA DEL SITO DEL CLIENTE

| MANUALI RICHIESTI PER LA PREINSTALLAZIONE DEL SISTEMA | |
|---|---|
| **Descrizione** | **Numero documento*** |
| Manuale di preinstallazione specifico del prodotto | Fare riferimento alla copertina |
| ***i documenti sono consultabili in più lingue su** *https://customer-doc.cloud.gehealthcare.com/#/cdp/dashboard* | |

- Un componente obbligatorio del presente gruppo di disegni è il manuale di preinstallazione GE Healthcare. Il mancato riferimento al manuale di preinstallazione comporterà la non completezza della documentazione richiesta per la progettazione e la preparazione del sito.

- Gli elementi sulla lista di controllo adeguatezza **DOC1809666** del sito GE Healthcare sono NECESSARI per facilitare la consegna dell'apparecchiatura sul sito. L'apparecchiatura non verrà consegnata se tali requisiti non sono soddisfatti

  - Qualsiasi deviazione dai disegni deve essere comunicata per iscritto ed esaminata dal proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE Healthcare prima di apportare le modifiche.

  - Provvedere a qualsiasi modifica di impianto, movimentazione speciale o attrezzatura di sollevamento richiesta per consegnare l'apparecchiatura sul sito di installazione. Se lo si desidera, il proprio Responsabile locale di progetto dell'installazione di GE Healthcare può fornire un elenco di riferimento dei fornitori di attrezzature di sollevamento.

  - Una nuova costruzione richiede quanto segue:
  1. Un'area sicura per l'apparecchiatura;
  2. Alimentazione per trapani e altre apparecchiature di prova;
  3. Toilette.

  - Provvedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti (ad esempio, casse, cartoni, confezioni)

## Progetto di installazione

### Tabella dei contenuti

| N. | Denominazione disegni | Numero disegno | Fogli |
|---|---|---|---|
| 1 | Layout apparecchiatura | 25 190 02 001.A | 01 |
| 2 | Opere di preinstallazione apparecchiatura | 25 190 02 002.A | 02 |
| 3 | Schema Quadro Elettrico | 25 190 02 003.A | 05 |
| 4 | Particolare piastra per fissaggio tavolo AD7 | 25 190 02 004 | 02 |
| 5 | Struttura di ancoraggio pensile | 25 190 02 005 | 06 |
| 6 | Esempio canaline | 25 190 02 006.A | 03 |
| 7 | Schema collegamenti UPS | 25 190 02 007.A | 01 |

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| H | | | | | |
| G | | | | | |
| F | | | | | |
| E | | | | | |
| D | | | | | |
| C | | | | | |
| B | | | | | |
| A | 09 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Elenco elaborati

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

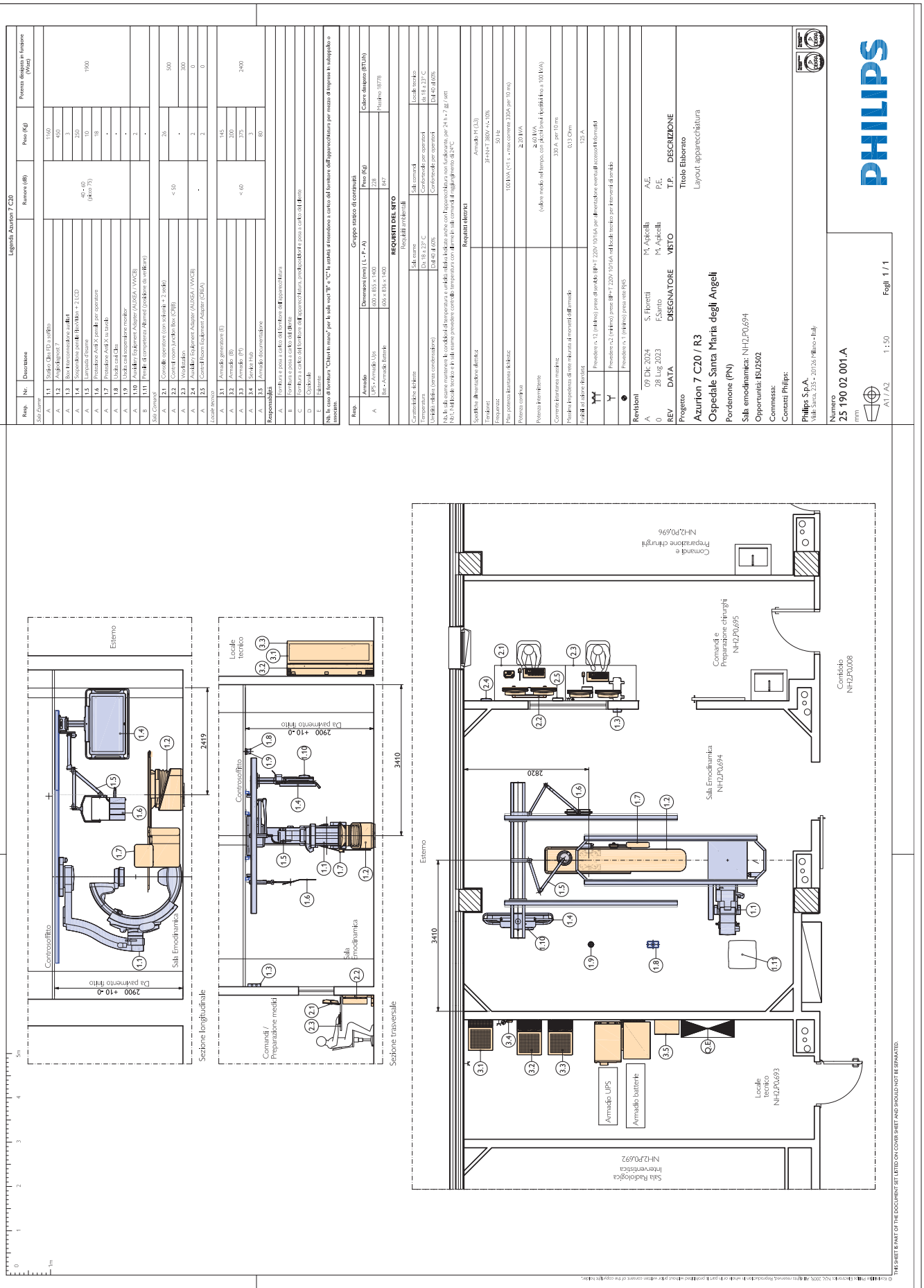
Numero
**25 190 02 000.A**
mm

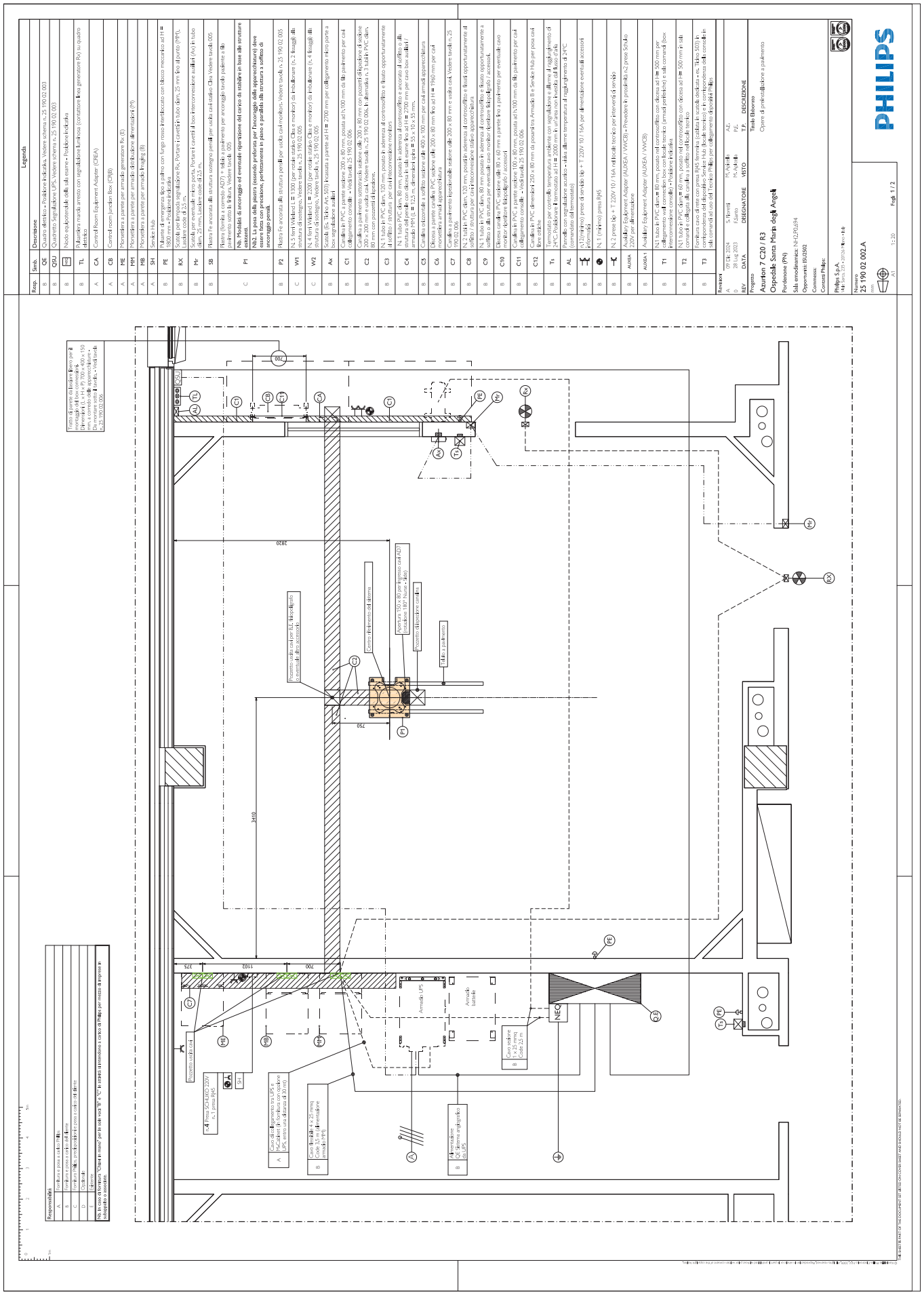
A4 Fogli 1 / 1

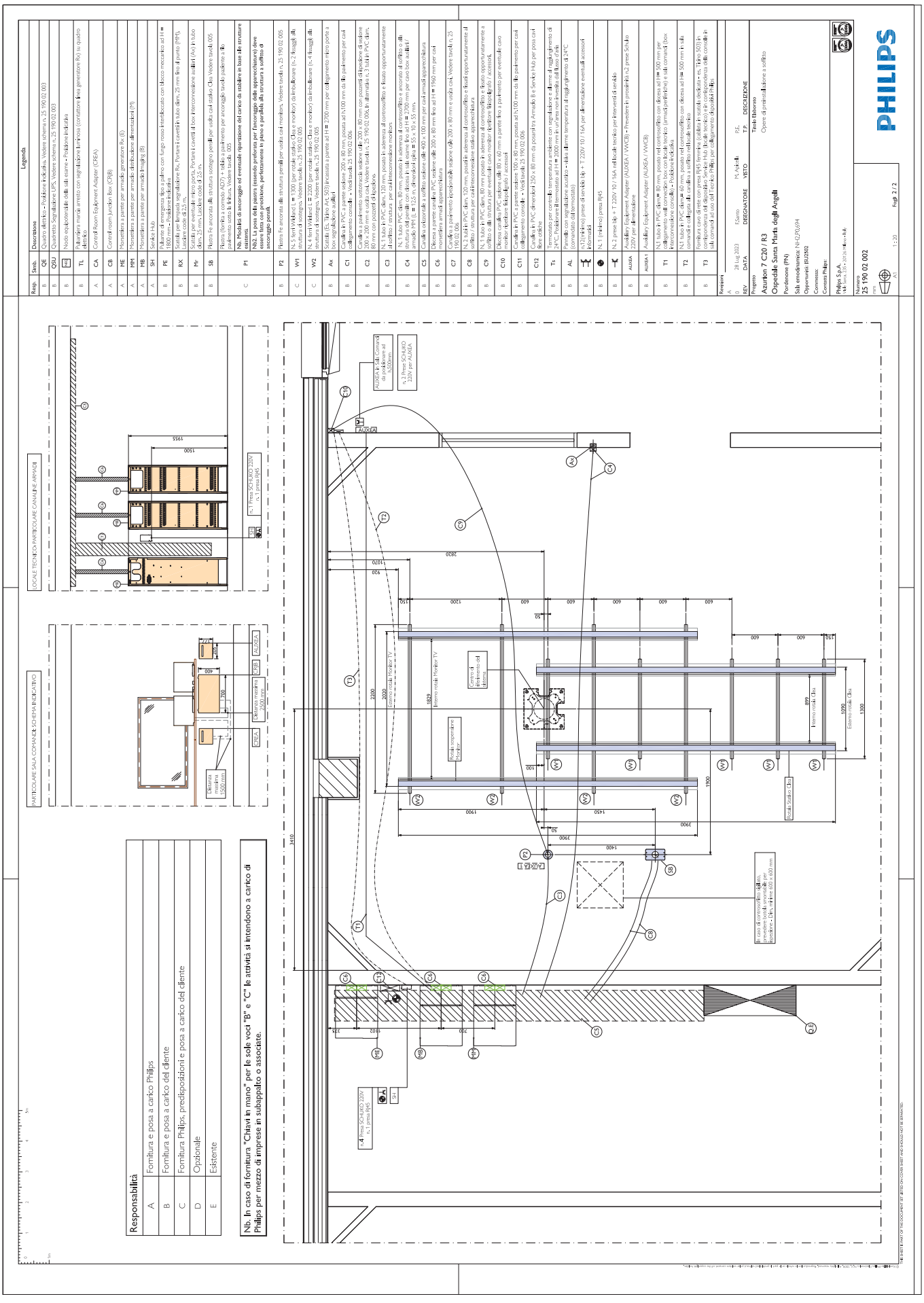
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

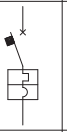
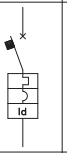
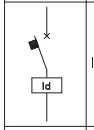
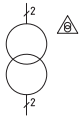
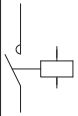
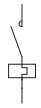
PHILIPS

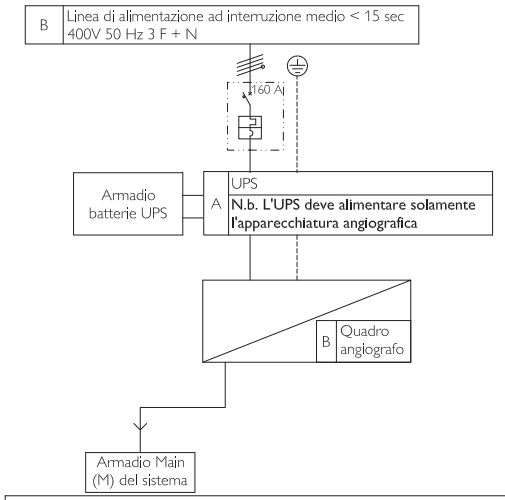

Legenda: Azurion 7 C20
Sezione longitudinale
Sezione trasversale
Esterno
Controsoffitto
Da pavimento finito
2900 +10 -0
Sala Emodinamica
Locale tecnico
Comandi / Preparazione medici
Comandi e Preparazione chirurgici NH2.P0.696
Comandi e Preparazione chirurgici NH2.P0.695
Sala Emodinamica NH2.P0.694
Corridoio NH2.P0.108
Sala Radiologica Interventistica NH2.P0.692
Armadio UPS
Armadio batterie
Locale tecnico NH2.P0.693
2820
3410
2419
PHILIPS
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Numero
25 190 02 001.A
1 : 50
Fogli 1 / 1
A1 / A2
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.


Legenda
Resp. Simb. Descrizione
B QE Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n. 25 190 02 003
B QSU Quadro Segnalazione UPS. Vedere schema n. 25 190 02 003
B Nodo equipotenziale della sala esame - Posizione indicativa
B TL Plafoniera murale a incasso con segnalazione luminosa (contattore K ausiliario) - Posizione indicativa
A CA Control Room Equipment Adapter (CREA)
A CB Control room Junction Box (CRJB)
A ME Morsettiera a parete per armadio generatore Rx (E)
A MH Morsettiera a parete per armadio distribuzione alle utenze (H)
A MB Morsettiera a parete per armadio biologico (B)
A SH Service Hub
B PE Plinto di emergenza tipo "pulsante con lungo cavo" precablato con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa
B BX Scatola per lampada segnalazione Rx. Portare i cavetti in tubo diam. 25 mm filo a piombo (MH). Lasciare code di 25 cm.
B Mr Scatola per eventuale matrice gantry. Portare i cavetti in box interconnessione ausiliari (Ax) in tubo diam. 25 mm filo a piombo (MH). Lasciare code di 25 cm.
B SB Piastra Fe ancorata alla struttura portante per ancoraggio tavolo paziente a tilt
C P1 Piastra (lunga a correre) A(D') + tubo a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a tilt. Vedere tavola n. 25 190 02 005
Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale riparazione del carico da tubiere in base alle strutture esistenti.
Nb2. La posa della piastra (essendo preforata per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere fatta con precisione, perfettamente in piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio peraltri.
B P2 Piastra Fe ancorata alla struttura portante per uscita cavi monitors. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C VH1 N. 5 fori Ø elevati L = 1300 (per totale cadauno Clino e monitor) da installare (n. 5 traggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C VH2 N. 4 fori Ø elevati L = 2200 (per totale cadauno Clino e monitor) da installare (n. 4 traggi) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C Ax Scatola (BS - Tipo Ave. 503) in acciaio a parete ad H = 2700 mm per collegamento micro porte a tenuta stagna. Vedere tavola
B C1 Cavidotto in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posato ad H 100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C2 Cavidotto a pavimento sottotraccia sezione utile 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 200 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006, in alternativa n. 3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.
B C3 N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione tavolo apparecchiatura
B C4 N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e uscente al soffitto o alla struttura del pensile con discesa in sala esame fino ad H = 2700 mm per cavo box audio / armadio MH (L = 125 m, dimensioni spire = 55 x 10 x 55 mm.
B C5 Cavidotto orizzontale a soffitto sezione utile 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura
B C6 Discesa a parete cavidotto PVC sezione utile 200 x 80 mm filo ad H = 1960 mm per cavi monitors armadi apparecchiatura
B C7 Cavidotto a pavimento trasversale sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006
B C8 N. 2 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione tavolo apparecchiatura
B C9 N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente a soffitto o alla struttura per eventuale cavo monitor (vedere tabella tipologico / accessori.
B C10 Discesa cavidotto PVC sezione utile 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor (vedere tabella tipologico / accessori.
B C11 Cavidotto a pavimento sezione utile 200 x 80 mm, uscente ad H 100 mm dal filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C12 Cavidotto in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posare tra Armadi B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche
B T1 Termostato per controllo temperatura ambiente con segnalazione e allarme di raggiungimento di 24°C. Posizionare il termostato ad H = 2000 mm in un'area non investita dal flusso d'aria.
B AL Pannello con segnalazione acustico - ottica allarme temperatura di raggiungimento di 24°C (comunicato dal termostato)
B T2 N. 1 tubo in PVC diam. = 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H = 500 mm per collegamento cavi connettori box cockpit tecnico (armadi periferiche) e sala comandi. (box interconnessione consolle) - Posizione indicativa.
B T3 N. 1 tubo in PVC diam. = 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H = 500 mm in sala comandi e collegata alla canalina a soffitto nella sala tecnica
B Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablata in scatola stagna - rif. Tipo 503) in acciaio a parete ad H = 1500 mm per collegamento cavi rete tra armadio periferiche della sala esame in sala comandi ad uso del Tecnico Philips per collegamento dispositivi Philips
Revisioni
A 09 Ott. 2024 S. Fiorelli M. Abelli AZ.
0 28 Lug. 2023 Falerio M. Abelli PZ.
REV DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto Tirolo Balconet
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale: Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: N°1 PLAN
Opportunità: ISO3502
Commessa:
Contatto Philips:
Philips S.p.A.
Via Casati 23 - 20124 Milano - Italia
Numero
25 190 02 002.A
mm
A0 1:20 Fogli 1 / 2
PHILIPS
Responsabile:
A Confluenza presa cavidotto tubo
B Confluenza presa cavidotto cavidotto
C Confluenza Nota: predisposizione presa cavidotto sala esame
D Cavidotto
E Sistema
Nb. In caso di forniture Clinica in nuovo per le sale non 18° e 20° le misure dimensionate a carico di Philips per mezzo di imprese in progetto esecutivo
Tratto di parete da tubiere Ø 200 per il passaggio dei cavi monitor a soffitto (dimensioni (L x H x P): 700 x 400 x 150 mm, a correre nella parete) diam. = 200 mm, vedere tavola n. 25 190 02 006
Pozzetto cielo cavi per ILS, fibre ottiche e terminali alla scrivania
Centro Riferimento sul sistema
Apertura 1500 x 80 per ingresso cavi ADT (distanze 1801 Nuova - Sala)
Pozzetto ottiche cavidotto
Filotto pavimento
Pozzetto cielo cavi
Armadio UPS
Armadio batterie
Cavo isolare 2 x 25 mmq Cade 25 mm
Cavo di collegamento tra UPS e Quadro di Partenza, con cavo per UPS e connettori idonei (A metri)
Cavo flessibile 4 x 25 mmq Code 35 m (dimensione precisa in PM)
Plafoniera con Sistema segnaletico UPS
Presa SCHUKO 220V n. 1 presa RJ45
CM
Pozzetto cielo cavi
NEO
3410
2820
700
1102
325
250


Legenda
Resp. Simb. Descrizione
B QE Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n.25 190 02 003
B QDU Quadro Sezionatore UPS. Vedere schema n.25 190 02 003
B Nodo equipotenziale dalla sala esame - Posizione indicativa
B TL Pulsante manda arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico
A CA Control Room Equipment Adapter (CREA)
A CB Control room Junction Box (CRJB)
A PdE Monetiera a parete per armadio generatore Rx (E)
A MM Monetiera a parete per armadio distribuzione dimensionata (M)
A MB Monetiera a parete per armadio Imaging (B)
A SH Servizi Hub
B PE Pulsante di emergenza tipo a pulmo con fungo rosso interbloccato con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa
B RX Scatola per regolazione Rx. Portare i cavetti e tubo diam. 25 mm fino al punto (MM).
B Mx Scatola per eventuale ripetitore porta. Portare i cavetti ad box interconnessione ausiliari (Ax) in tubo diam. 25 mm. Lasciare code di 2,5 m.
B SB Piastra Fe ancorata alla struttura sostegno pensili per scelta cavi cliente. Clicca Vedere tavola 005
Piastra (fornita a corredo AD7) - relativa a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la fetlock. Vedere tavola 005
C P1 Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale ripartizione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti.
Nb2. La posa della piastra (assenda preferita per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere eseguita in modo da garantire la planarità e piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio pensili.
B P2 Piastra Fe ancorata alla struttura pensili per scelta cavi monitors. Vedere tavola n.25 190 02 005
B W1 N. 5 fori Ø 60 mm (per mole staffe Clicq e monitor) da installare (n.2 fuoggli da installare)
C W2 N. 4 fori Ø 60 mm (per mole staffe Clicq e monitor) da installare (n.4 fuoggli da installare)
B Ax Scatola tipo 503 Ø 65 mm - Posizione indicativa
B C1 Canalina in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posata ad h 100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C2 Canalina a pavimento rettangolare sezione cielo 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 80 mm per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006 e Alternativo n.3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.
B C3 N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors
B C4 N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del pensile con diversi staffaggi (vedi dettaglio) ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari / monitor - Vedi tavola 25 190 02 006
B C5 Canalina orizzontale a soffitto sezione cielo 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiature
B C6 Discesa a parete canalina PVC sezione cielo 200 x 80 mm fino ad H = 1960 mm per cavi monetiera armadi apparecchiatura
B C7 Canalina a pavimento rettangolare sezione cielo 200 x 80 mm e coperchi cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006
B C8 N. 3 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors apparecchiature.
B C9 N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto. Posto opportunamente a soffitto. Da installare per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006 Accessori.
B C10 Discesa canalina PVC sezione cielo 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor ripetitori fetlock/guida / accessori
B C11 Canalina in PVC a parete sezione 100 x 80 mm, posata ad h 100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C12 Canalina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posizionare tra Armadio B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche
B T1 Termostato per controllo temperatura ambiente con regolazione e allarme di raggiungimento di temperatura impostata. Da installare a parete ad altezza di 1,5 m dal pavimento finito
B AL Pannello con segnalazione acustico - visiva allarme temperatura di raggiungimento di 24°C (comandato dal termostato)
B n.1(minimo) prese di servizio tipo 1 + T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici
B N. 1 presa tipo - T 220V 10 / 16A nel fetlock tecnico per interventi di servizio
B N. 2 prese tipo - T 220V 10 / 16A nel fetlock tecnico per interventi di servizio
B AUXEA Ausiliary Equipment Adapter (AUXEA / VVCB) - Prevedere n. 1 presa Schuko 220V per alimentazione
B AUXEA 1 Ausiliary Equipment Adapter (AUXEA / VVCB)
B T1 N.1 tubo in PVC diam. Ø 80 mm, posato nel controsoffito con discesa ad H = 500 mm per collegamento wall connection box con fetlok tecnico (armadi periferici) e tali comandi (box interconnessione) - Vedi tavola 25 190 02 006 e Fetlock tecnico tavola
B T2 N.1 tubo in PVC diam. Ø 80 mm, posato nel controsoffito con discesa ad H = 500 mm e tali comandi collegati alla consolle a soffitto relativo fetlock tecnico
B T3 Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablato e testato secondo standard EIA-TIA 568) in corrispondenza del dispositivo Service Hub (fetlock tecnico) e in corrispondenza delle consolle in sala comandi su asse del Fetlock PHILIPS per collegamento dispositivi Philips
Revisioni
A 28 Lug 2023 FSanto M. Adelfi P.E.
REV DATA DESIGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3 Opere di preinstallazione a soffitto
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2/EL034
Opportunità: BU302
Commessa:
Comune Philips:
Philips S.p.A.
Numero 25 190 02 002
mm
A1 1 : 20 Fogli 2 / 2
PHILIPS
Responsabilità
A Fornitura e posa a carico Philips
B Fornitura e posa a carico del cliente
C Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D Opzionale
E Esistente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.
PARTICOLARE SALA COMANDI SCHEMA INDICATIVO
SCALE TECNICO PARTICOLARE CANALINE APPESI
Distanza massima 10,00 metri
Distanza massima 5,00 metri
CREA
CRJB
AUXEA
Ø 60
400
700
1955
1500
Pz 1 Presa SCHUKO 220V n. 1 presa RJ45
SB
P1
Pz 4 Presa SCHUKO 220V n. 1 presa RJ45
SH
PE
MB
MM
RX
TL
AUXEA + CA - Control di ciabatta ad H.500 mm
n. 2 Prese SCHUKO 220V per AUXEA
Pz 1 Presa SCHUKO 220V n. 1 presa RJ45
Interno cielo Modus TV
Interno cielo Modus TV
Centro di Raffreddamento
Rack connettore Monitor
Interno cielo Clio
Esterno cielo Clio
Rack Soffitto Clio
Cassa di connessione cielo per connessione monitor cielo: Raccolta - Clio, misure 600 x 600 mm
3410
2820
2020
1820
1900
1450
1400
1300
1090
1200
920
1020
600
150
50
100
125
700
1102
Ø60
Ø60
Ø60

## Legenda

| Simb. | Descrizione | Simb. | Descrizione |
|---|---|---|---|
| | Interruttore di manovra (sezionatore) | | Bobina di sgancio a lancio di corrente |
| | Sezionatore a chiave | | Lampada di segnalazione |
|  | Interruttore automatico - Magnetotermico | | Lampade di segnalazione con fusibili |
|  | Interruttore automatico magnetormetico differenziale | | Commutatore |
|  | Interruttore differenziale puro |  | Trasformatore di sicurezza Selv |
| | Interruttore con fusibili | | Trasformatore di isolamento |
|  | Contattore |  | Interruttore salvamotore |
| | Contatto in scambio | | Microinterruttore |
| | Contatto normalmente chiuso | | Pulsante di emergenza |
| | Contatto normalmente aperto | | Fusibili |




| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| D | Opzionale |

N.b. L'armadio MAIN deve essere alimentato in modo che i detector rimangano sempre alimentati. In caso di spegnimento dell'apparecchiatura i detector impiegano 3,5 h per ritornare efficienti.

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Quadro Elettrico - Legenda simboli

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 003.A**

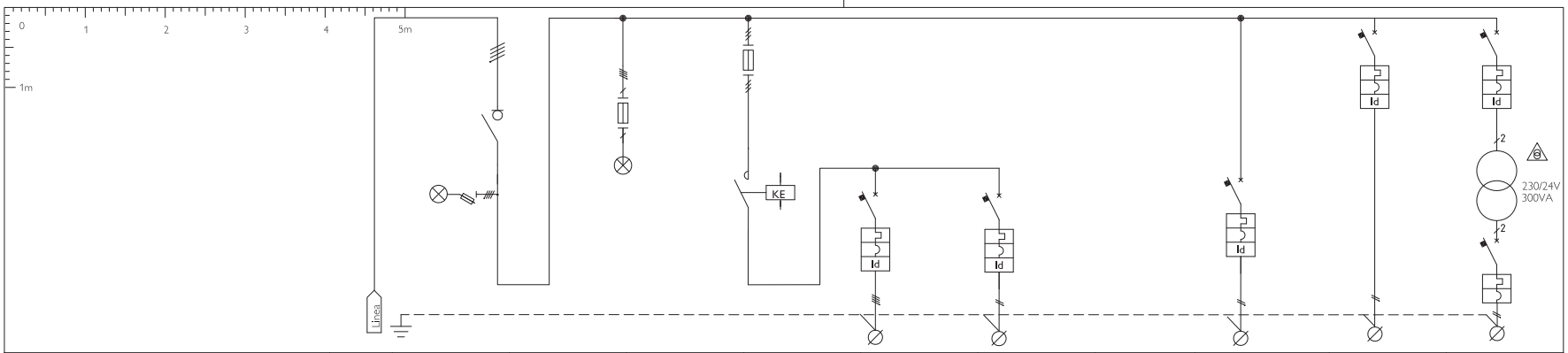
mm

A3

Fogli 1 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Circuito | | N. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Denominazione | | U. d m. | Alimentazione da UPS 100 KVA Socomec | Interruttore generale | Protez. circ. segnal. pres. tenzione | Generale Apparecchio RX | Armadio Alimentazione Main (M) | Lampada RX | | Quadretto segnalazione Ups | Ausiliari 220 V | Ausiliari 24V |
| Potenza nominale - KVA | | / kW | | | | | | | | | | |
| Tensione di esercizio | | V | | 400 | | 400 | 400 | 230 | | 230 | 230 | 24 |
| Interruttore | Poli | N. | 4 | 4 | | 4 | 4 | 2 | | 2 | 2 | 2 |
| | Port. / Tarat. | A | | 160 | | | 125 | 6 | | 6 | 10 | 16 |
| | Sensib. / tempo interv. / tipo | mA / sec / - | | | | | 30 / ist. / A | 30 / ist. / A | | 30 / ist. / A | 30 / ist. / A | 30 / ist. / A |
| | Caratt / Pot. interr. | / KA | | | | | C / 10 | C / 10 | | C / 10 | C / 10 | C / 10 |
| Fusibile | | A | | | 2 | 125 A rit. | | | | | | |
| Contattore | Poli / Portata | A | | | | 4 / 115 | | | | | | |
| | Tensione bobina | V | | | | 220 | | | | | | |
| Cavo | Sigla | | | | | | FG16OM16 | FG16OM16 | · | FG16OM16 | FG16OM16 | FG16OM16 |
| | Sezione | mmq | | | | | 4 x 25 mmq + T | 2 x 1.5 mmq + T | | 2 x 2.5 mmq + T | 2 x 2.5 mmq + T | 2 x 4 mmq + T |
| Note | | | | | | | Vedi Nota 1 | | | Quadretto in sala comandi | | |

| Nota 1 |
|---|
| Per cavo di terra vedere foglio 05 |
| N.b. L'Ups deve alimentare solamente l'apparecchiatura angiografica |

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Quadro Elettrico - Circuiti di potenza

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

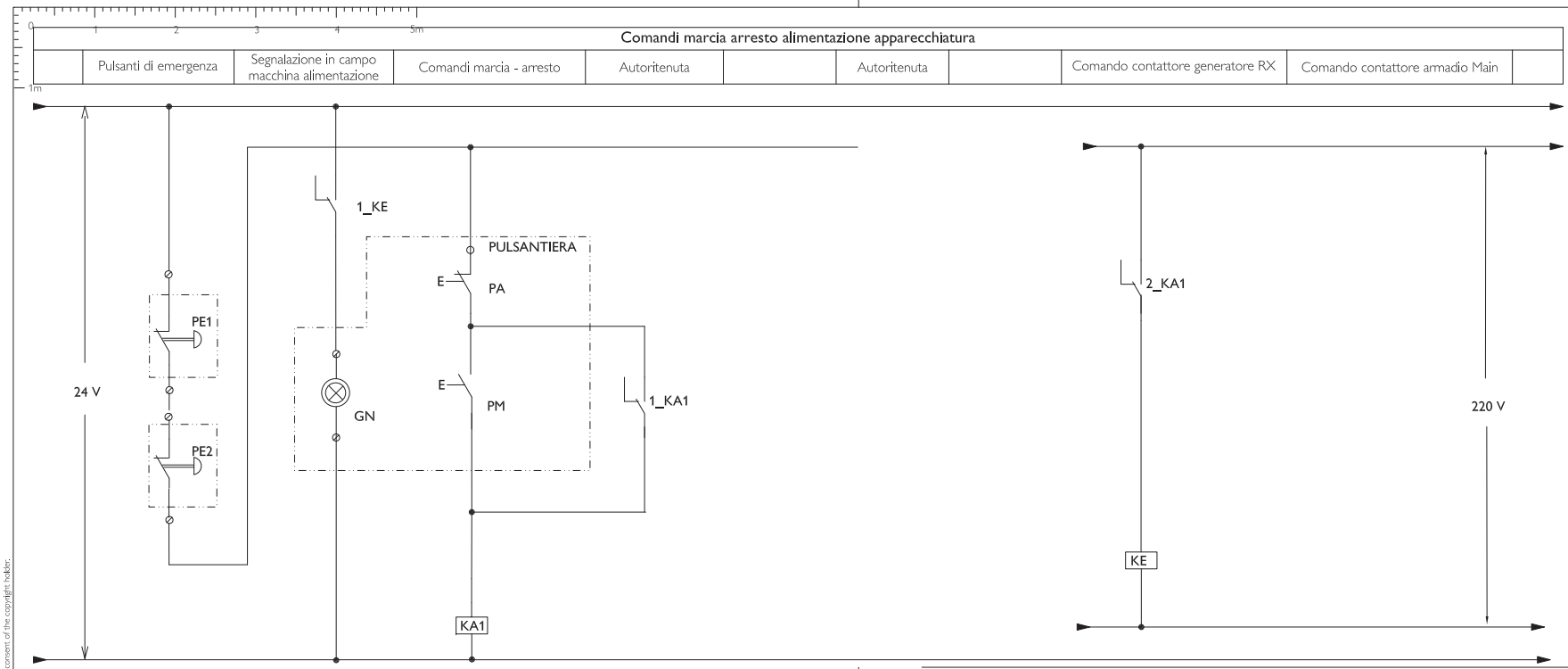
**25 190 02 003.A**

mm

A3

Fogli 2 / 5

PHILIPS




| Legenda | |
|---|---|
| Simb. | Descrizione |
| PM | Pulsante di marcia in campo |
| PA | Pulsante di arresto in campo |
| GN | Lamp. verde segnalazione funzionamento normale |
| PE1 | Pulsante di emergenza a fungo in sala esame |
| PE2 | Pulsante di emergenza a fungo in sala comandi |
| RD | Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X |
| BU | Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale |
| KE | Bobina contattore 230 V linea Armadio Main (M) |
| 1_KE | Contatti ausiliari bobina KE |
| KA1 | Relè ausiliario con due contatti di scambio - Bobina 24 V |
| 1_KA1 2_KA1 | Contatti ausiliari bobina KA1 |

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Q.E. - Schema funzionale ausiliari comandi

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
**25 190 02 003.A**
mm

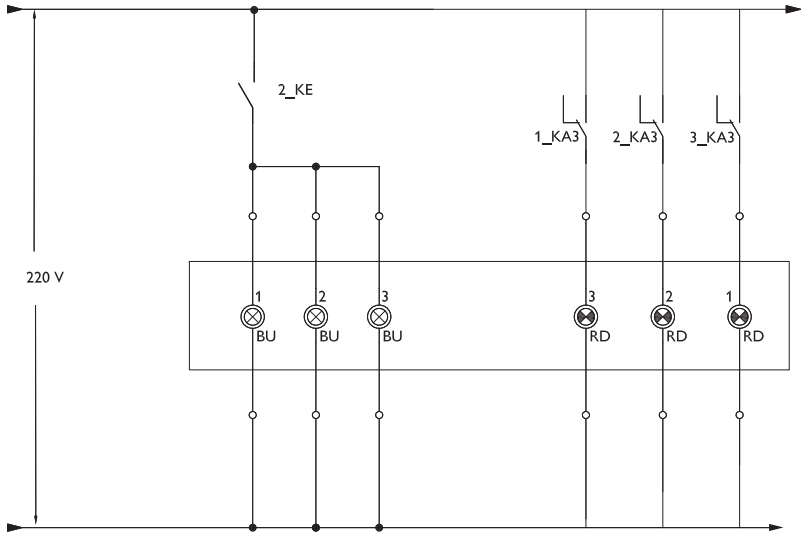
A3

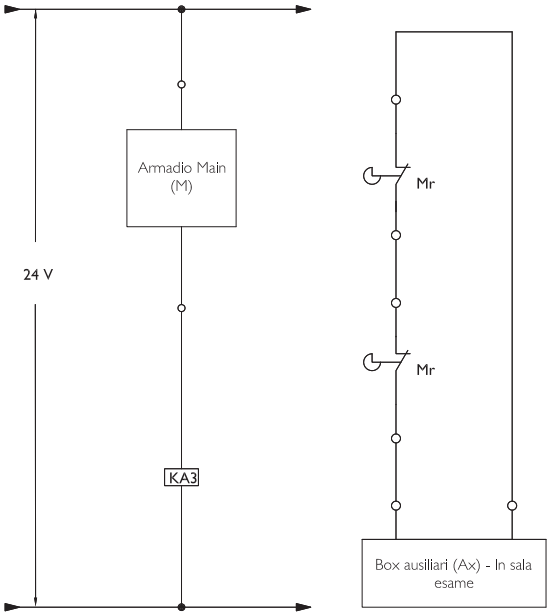
Fogli 3 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

| Comandi luci fuori porta | | | | | Segnalazione contatti porte locali aperte | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Segnalazione app. alimentazione | | Spia lampeggiante segnalazione fuori porta | Comando lampeggio lampada RX | | Relè ausiliario comando lampegg. da macchina | | |




| Legenda | |
|---|---|
| Simb. | Descrizione |
| RD | Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X |
| BU | Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale |
| 2_KE | Contatti ausiliari bobina contattore linee (KE) |
| KA3 | Relè ausiliario con tre contatti di scambio - Bobina 24 V |
| 1_KA3 2_KA3 3_KA3 | Contatti ausiliari bobina K2 |
| Mr | Microinterruttore su porta |

| Note |
|---|
| Il numero delle lampade e dei micro è indicativo, dipende dal numero delle porte su cui è richiesta l'installazione dall'esperto responsabile |

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Q.E. - Schema funzionale - Comando segnalazioni - Micro porte

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
**25 190 02 003.A**

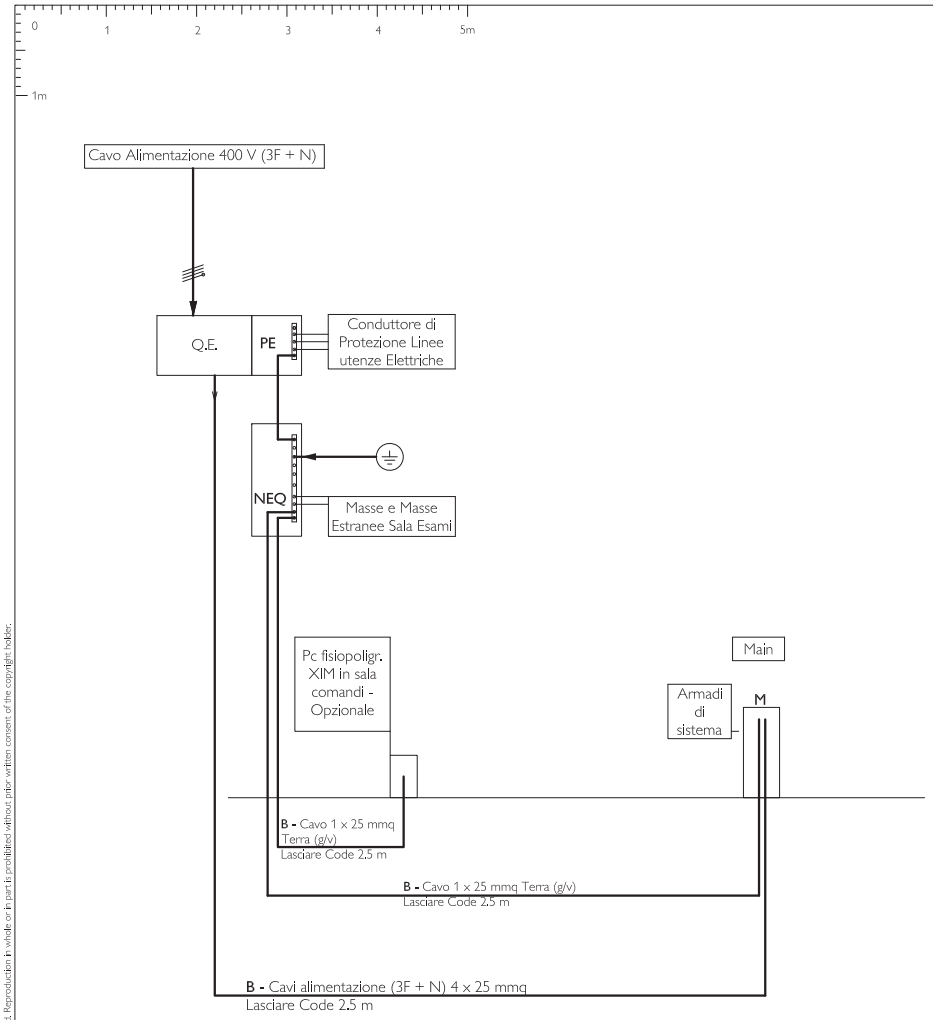
mm

A3

Fogli 4 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Legenda | | |
|---|---|---|
| Resp. | Simb. | Descrizione |
| B | PE | Collettore PE nel Quadro Elettrico |
| B | NEQ | Nodo equipotenziale della sala esame |
| Nb. Usare cavi flessibili | | |

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| C | Fornitura Philips e predisposizioni a carico del cliente |
| D | Opzionale |
| E | Esistente |
| Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate. | |

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Collegamenti di terra e alimentazione - Schema cavi alimentazione e cavi terra - Da predisporre

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 003.A**

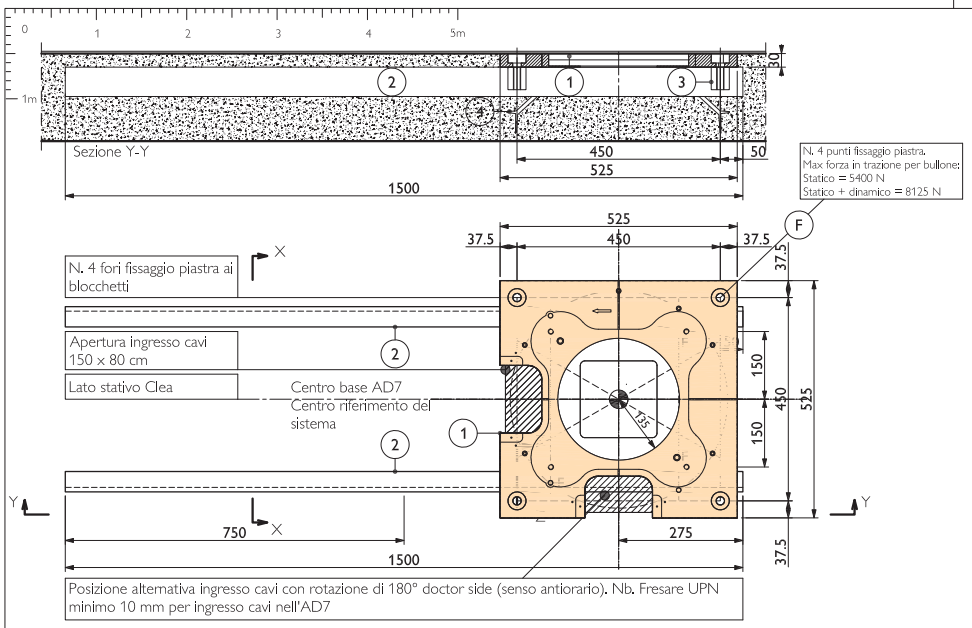
mm

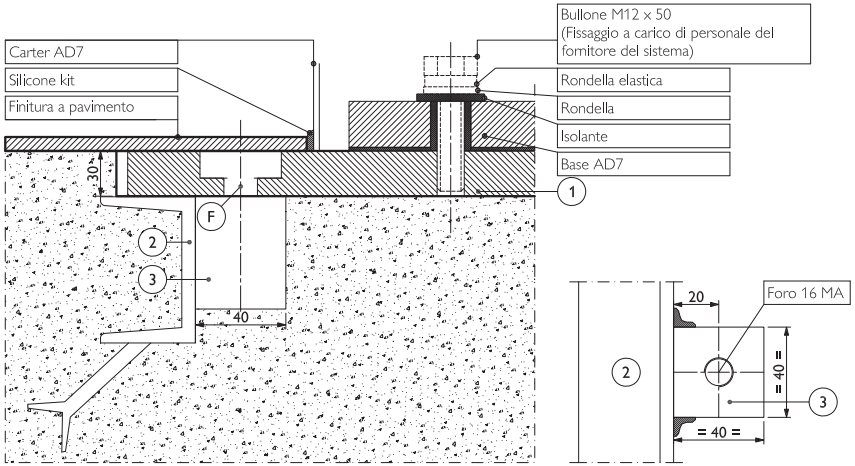
A3

Fogli 5 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.



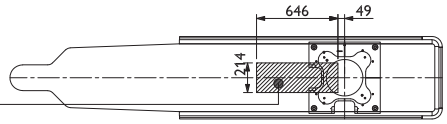

Particolare fissaggio AD7 e piastra

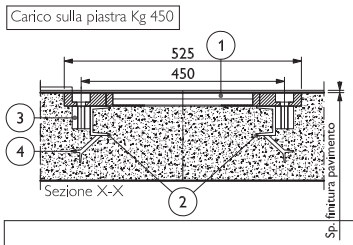


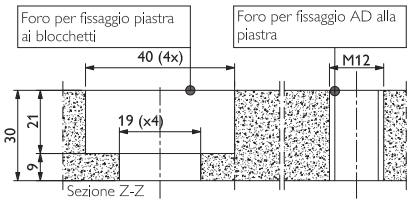

Particolare blocchetto per fissaggio piastra

Area gravitazionale 768 Kg

comprensivo di:
AD7 + accessori
Paziente (250 Kg)
Piastra (40 Kg)




**Legenda**

| Simb. | Descrizione | N. Pezzi |
|---|---|---|
| 1 | Piastra 525 x 525 x 30 mm - Fornita da Philips | 1 |
| 2 | Profilato U 65 UNI 727 - Lunghezza = 1500 mm (B) | 2 |
| 3 | Blocchetto in acciaio 40 x 40 x 50 mm con foro filettato centrale (16 MA) saldato al telaio (B) | 4 |
| 4 | Eventuali zanche per ancoraggio - Posizione e numero da definire (B) | - |
| F | N. 4 fori per fissaggio base AD7 - Bulloni e fissaggi a cura del cliente (B) | 4 |

**Responsabilità**

| | |
|---|---|
| B | Fornitura e posa a carico del cliente (in caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate) |

**Specifiche piastra / telaio e ripartizione del carico**

La piastra deve essere completamente ricoperta dal rivestimento a pavimento. Le aperture nel rivestimento a pavimento (da eseguire in fase di installazione dell'apparecchiatura) e l'eventuale sistema di ripartizione del carico devono essere progettati e realizzati a carico del cliente

**Responsabilità**

**Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente. Solo in caso di fornitura "Chiavi in mano" la progettazione e il sistema di ripartizione del carico si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate**

**Revisioni**

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

**Progetto**

## Azurion 7 C20 / R3

## Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

**Titolo Elaborato**

Tavolo portapaziente AD7 con base fissa / rotante - Piastra di ancoraggio a corredo + telaio da predisporre.


Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy


**Numero**

25 190 02 004

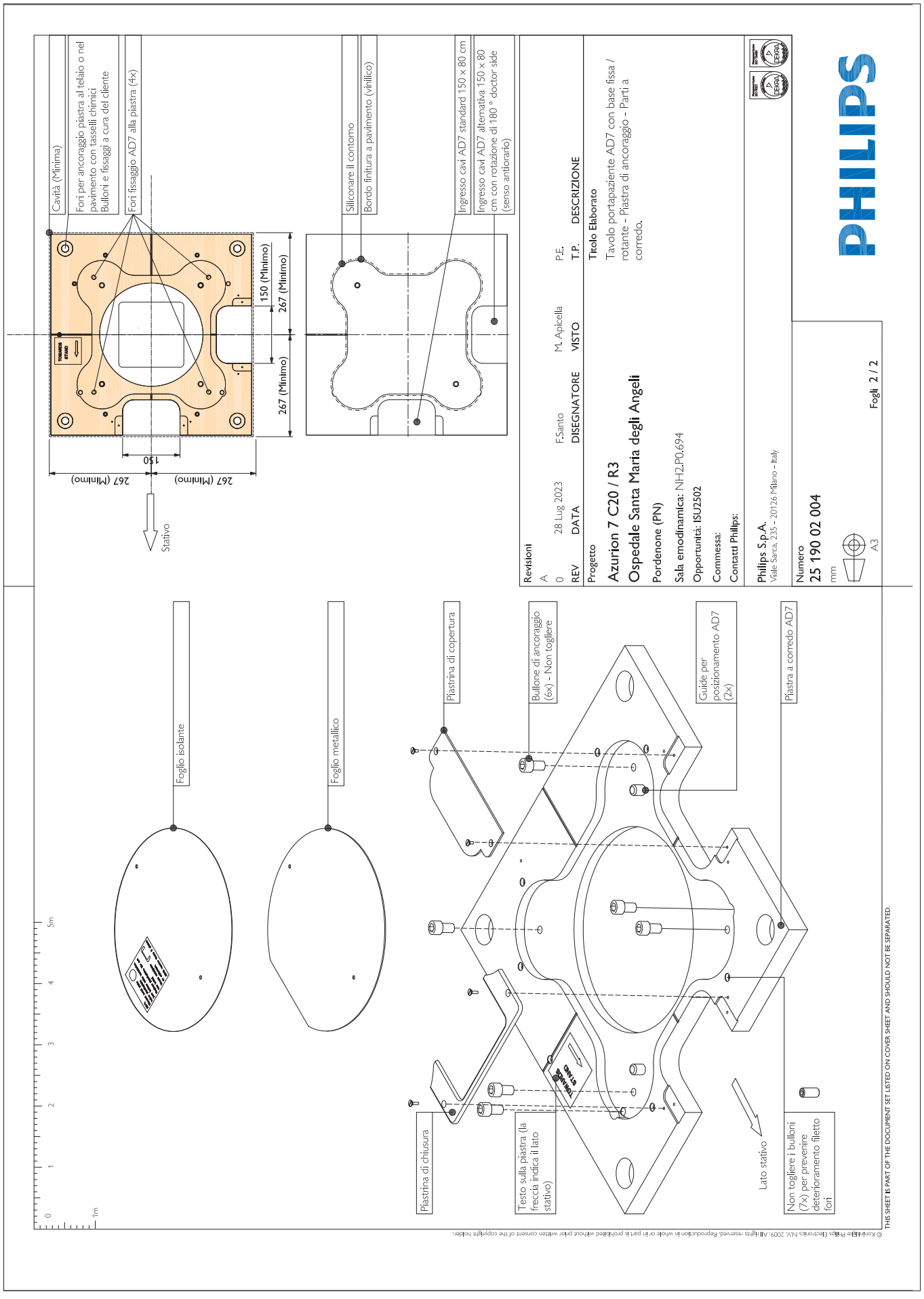
mm

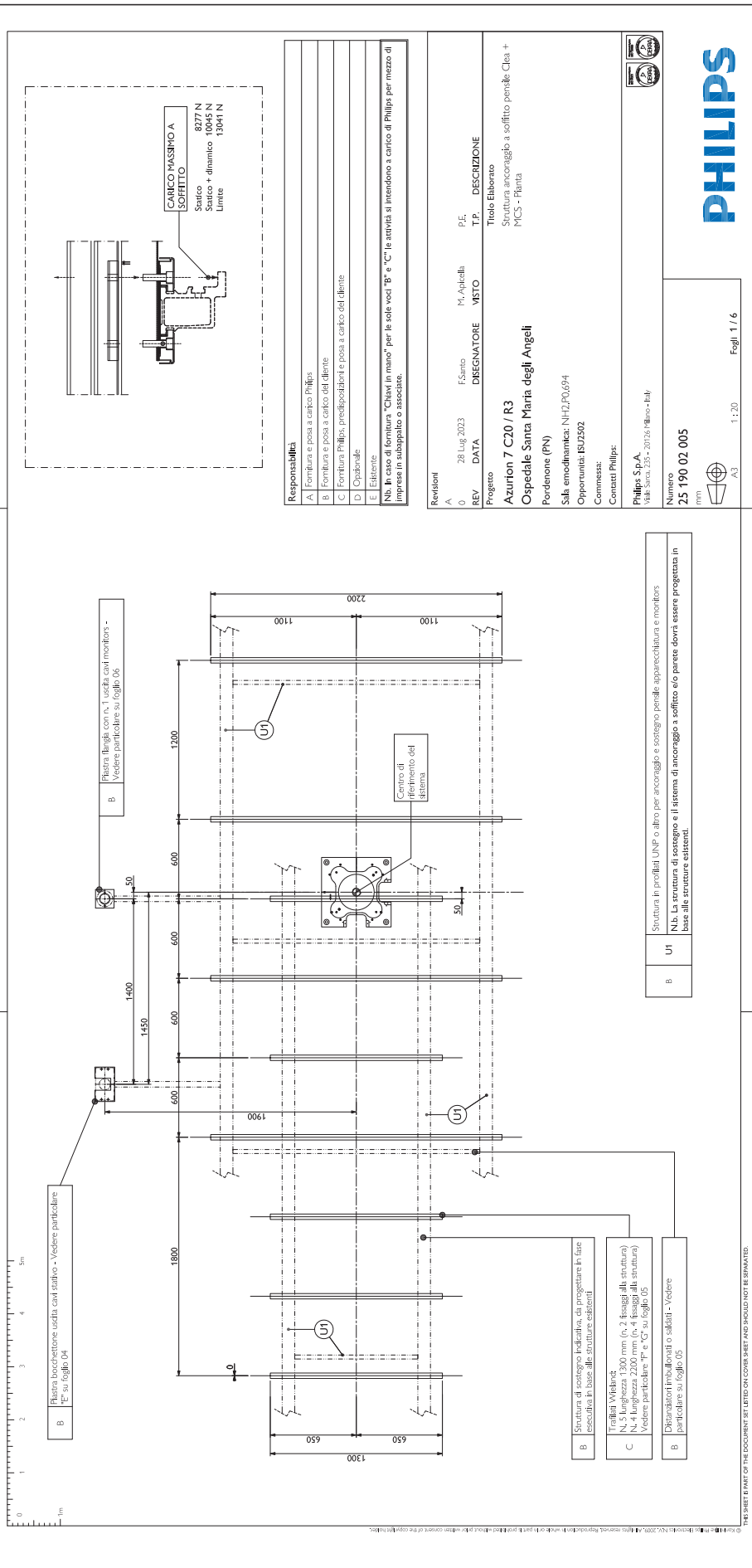
A3 1 : 10 **Fogli 1 / 2**

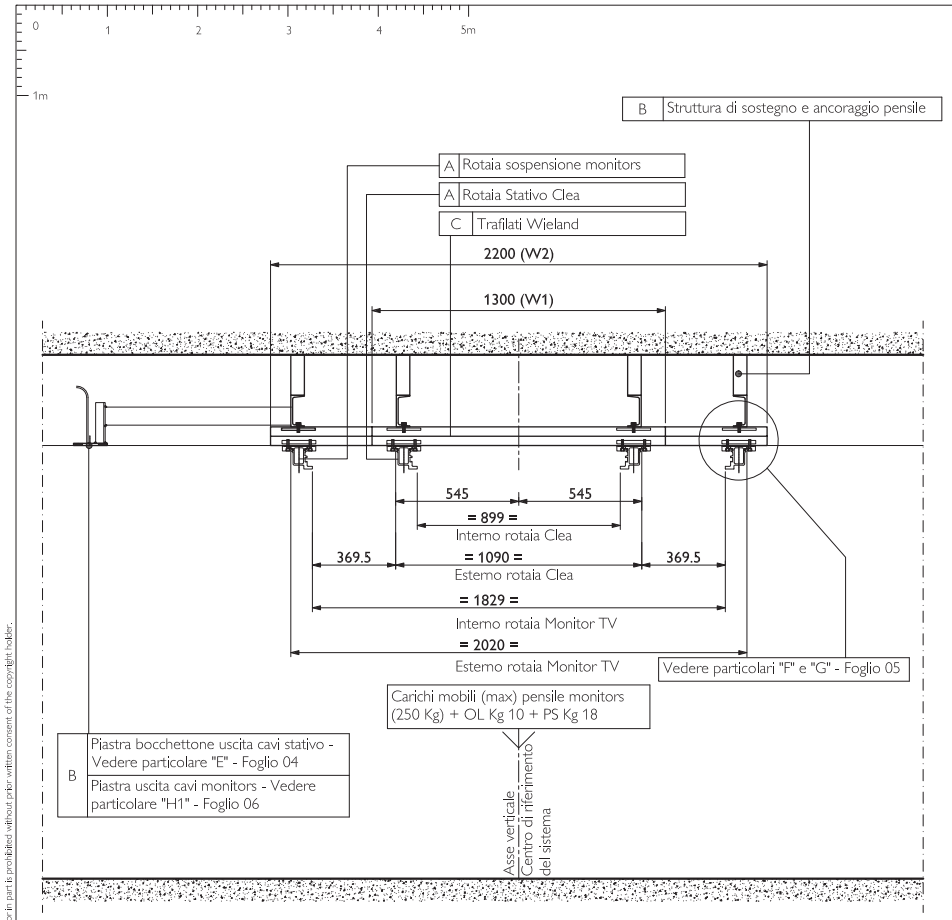
PHILIPS


© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.


Cavità (Minima)
Fori per ancoraggio piastra al telaio o nel pavimento con tasselli chimici Bulloni e fissaggi a cura del cliente
Fori fissaggio AD7 alla piastra (4x)
150 (Minimo)
267 (Minimo)
267 (Minimo)
150
267 (Minimo)
267 (Minimo)
Stativo
Siliconare il contorno
Bordo finitura a pavimento (vinilico)
Ingresso cavi AD7 standard 150 x 80 cm
Ingresso cavi AD7 alternativa 150 x 80 cm con rotazione di 180 ° doctor side (senso antiorario)
Revisioni
A
0 28 Lug 2023 F.Santo M. Apicella P.E.
REV DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2.P0.694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:
Titolo Elaborato
Tavolo portapaziente AD7 con base fissa / rotante - Piastra di ancoraggio - Parti a corredo.
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Numero
25 190 02 004
mm
A3
Fogli 2 / 2
PHILIPS
Foglio isolante
Foglio metallico
Piastrina di copertura
Bullone di ancoraggio (6x) - Non togliere
Guide per posizionamento AD7 (2x)
Piastra a corredo AD7
Piastrina di chiusura
Testo sulla piastra (la freccia indica il lato stativo)
Lato stativo
Non togliere i bulloni (7x) per prevenire deterioramento filetto fori
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.
© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.


CARICO MASSIMO A SOFFITTO
Statico 8277 N
Statico + dinamico 10045 N
Limite 13041 N
Responsabilità
A Fornitura e posa a carico Philips
B Fornitura e posa a carico del cliente
C Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D Opzionale
E Esistente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.
Revisioni
A 28 Lug 2023 F.Santo M. Apicella P.E.
0 DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala emodinamica: NH2,P0,694
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:
Titolo Elaborato
Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Pianta
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Numero
25 190 02 005
mm
A3 1 : 20 Fogli 1 / 6
PHILIPS
B Piastra flangia con n. 1 uscita cavi monitors - Vedere particolare su foglio 06
B Piastra bocchettone uscita cavi stativo - Vedere particolare "E" su foglio 04
B Struttura di sostegno indicativa, da progettare in fase esecutiva in base alle strutture esistenti
C Traffaxi Wieland:
N. 5 Lunghezza 1300 mm (n. 2 fissaggi alla struttura)
N. 4 Lunghezza 2200 mm (n. 4 fissaggi alla struttura)
Vedere particolare "F" e "G" su foglio 05
B Distanziatori bretellonati o saldati - Vedere particolare su foglio 05
B U1 Struttura in profilati UNP o altro per ancoraggio e sostegno pensile apparecchiatura e monitors
N.b. La struttura di sostegno e il sistema di ancoraggio a soffitto e/o parete dovrà essere progettata in base alle strutture esistenti.
Centro di riferimento del sistema
2200
1100
1100
1200
600
600
600
600
1400
1450
1900
1800
1300
650
650
50
50
U1
U1
U1
0
1m
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




Sezione X-X

| Massime tolleranze ammesse per il livellamento della struttura |
|---|
| |



| Nota |
|---|
| Il dimensionamento e l'ancoraggio a parete / soffitto della struttura metallica di sostegno dovrà essere progettato da professionista qualificato in base alle strutture esistenti, ai carichi indicati ed alle specifiche riportate nel progetto. |
| Massima freccia ammessa per il peso proprio della struttura = 1 mm |
| Massia freccia ammessa per il peso dello stativo = 1 mm |

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| C | Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente |
| D | Opzionale |
| E | Esistente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Sezione trasversale

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

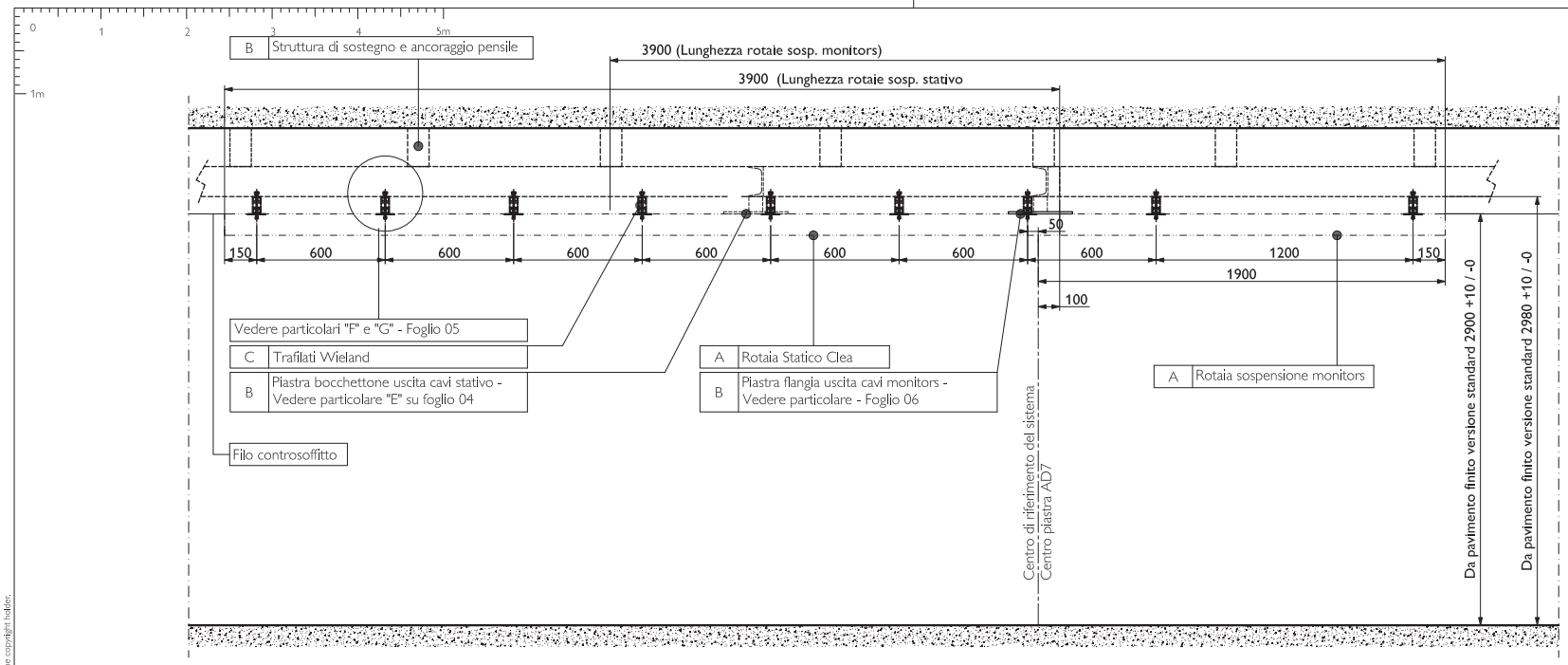
**25 190 02 005**

mm

A3 1 : 20 Fogli 2 / 6

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.




Sezione Y-Y

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| C | Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente |
| D | Opzionale |
| E | Esistente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Sezione Y-Y


Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy


Numero

**25 190 02 005**

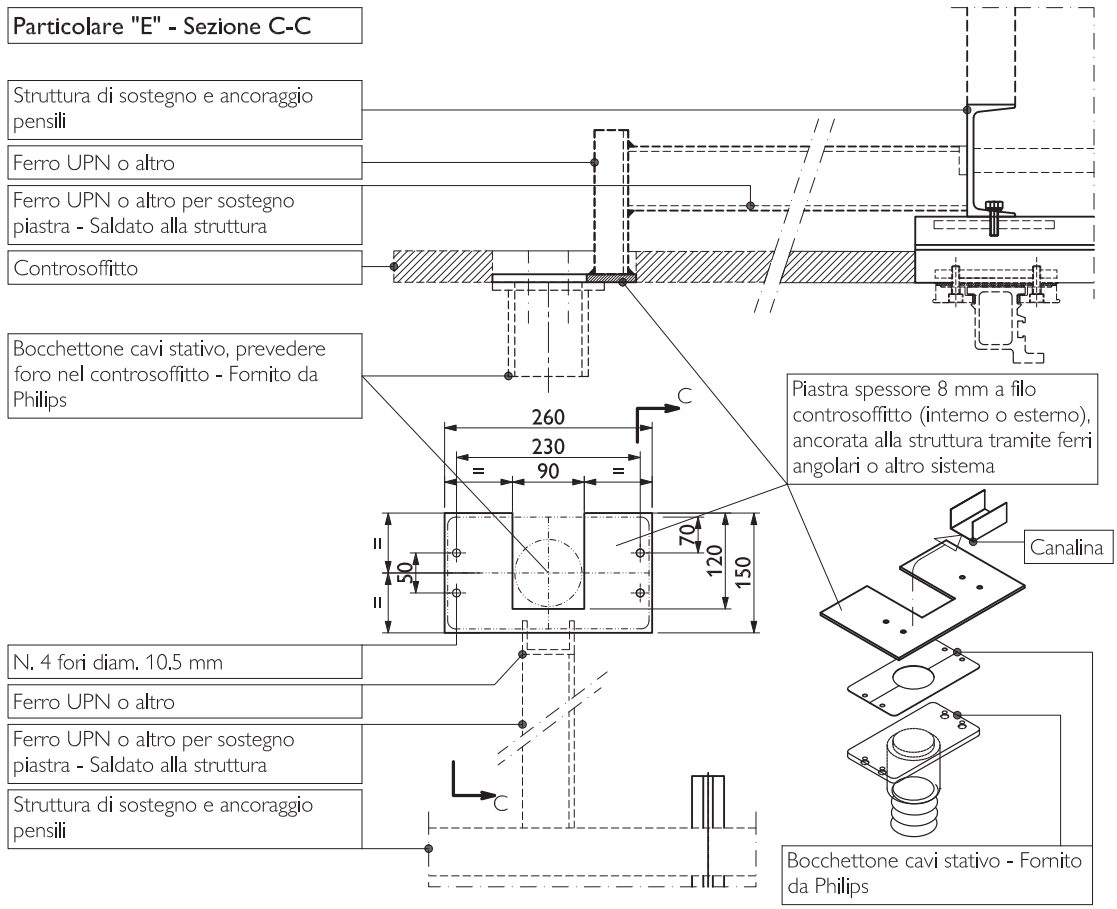
mm

A3 1 : 20 Fogli 3 / 6

PHILIPS


© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

## Particolare "E" - Sezione C-C




Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

**Progetto**

## Azurion 7 C20 / R3

## Ospedale Santa Maria degli Angeli

**Pordenone (PN)**

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

**Titolo Elaborato**

Supporto per box cavi stativo "Clea" - Particolare "E"

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
**25 190 02 005**
mm

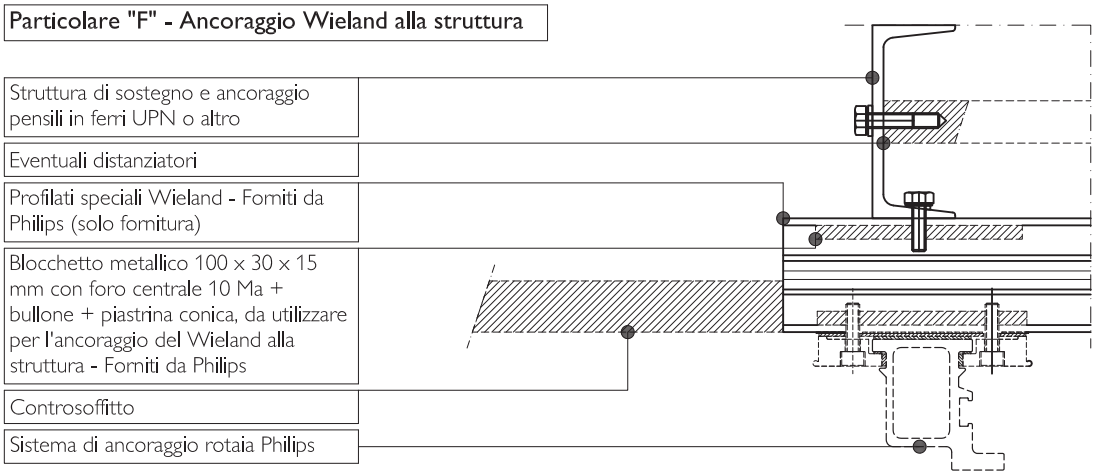
A4

Fogli 4 / 6

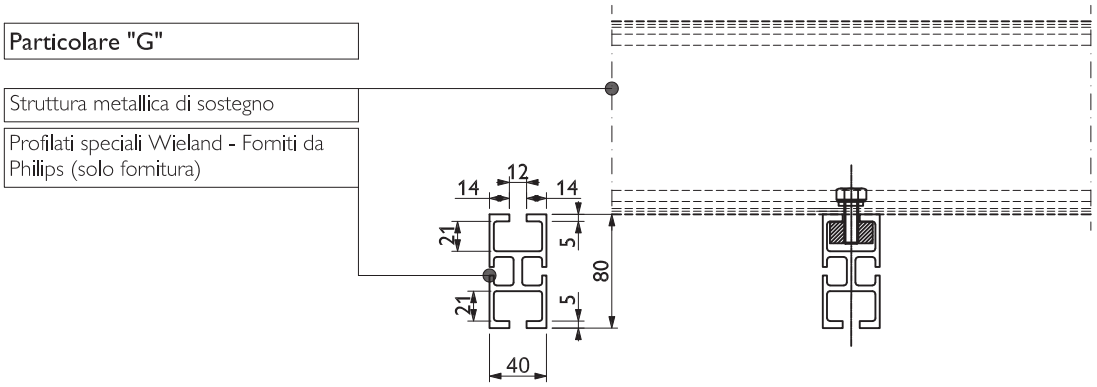
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

## Particolare "F" - Ancoraggio Wieland alla struttura




## Particolare "G"




Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Strutture per pensili - Fissaggio Wieland alla struttura - Particolari "F" e "G"

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 005**

mm

A4

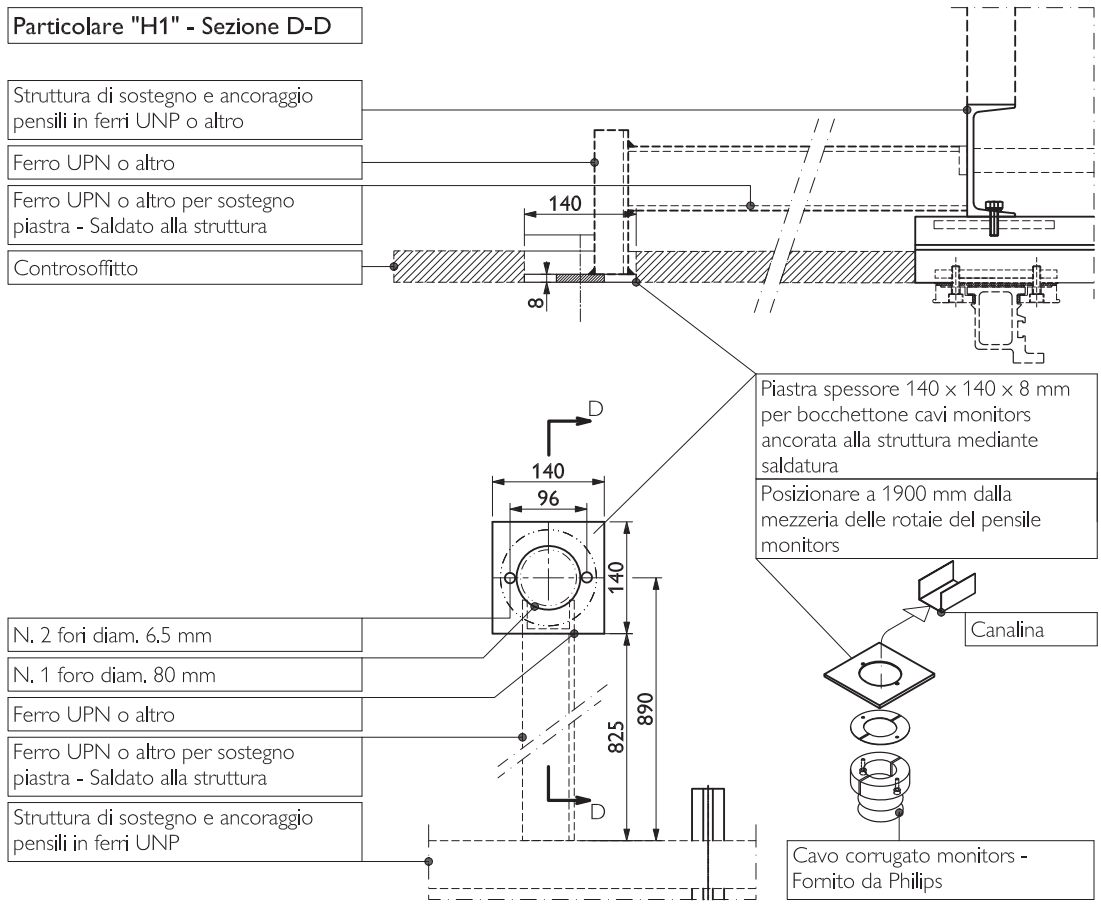
Fogli 5 / 6

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

## Particolare "H1" - Sezione D-D




Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Struttura per pensili - Particolare H2 - Piastra n. 1 uscita cavi monitors

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 005**

mm

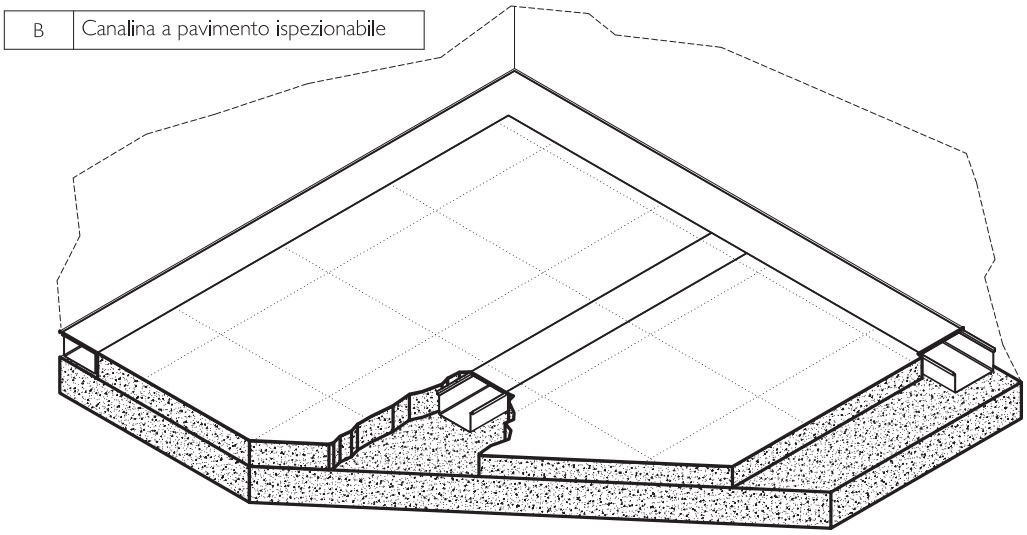
A4

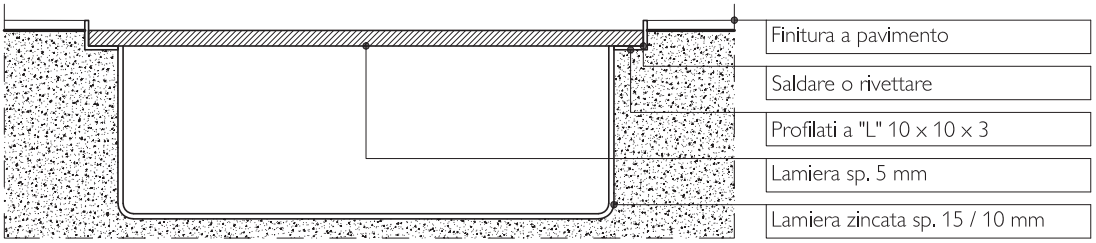
Fogli 6 / 6

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

| | |
|---|---|
| B | Canalina a pavimento ispezionabile |






| Responsabilità | |
|---|---|
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

## Azurion 7 C20 / R3

## Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Esempio canalina a pavimento ispezionabile

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 006.A**

mm

A4

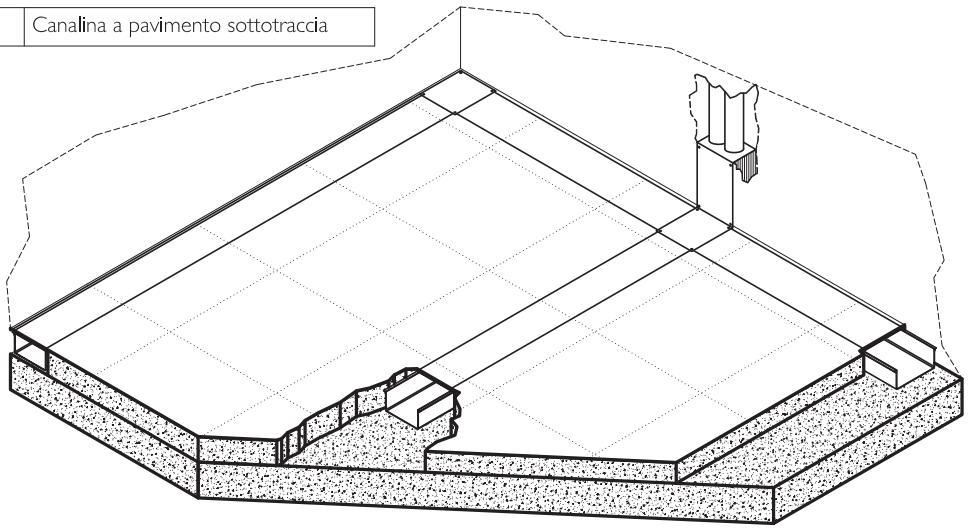
Fogli 1 / 3

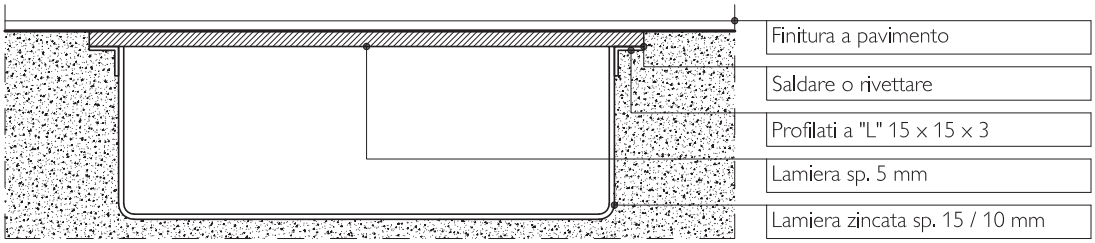
PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

| | |
|---|---|
| B | Canalina a pavimento sottotraccia |






| Responsabilità | |
|---|---|
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

## Azurion 7 C20 / R3

## Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Esempio canalina a pavimento sottotraccia

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 006.A**

mm

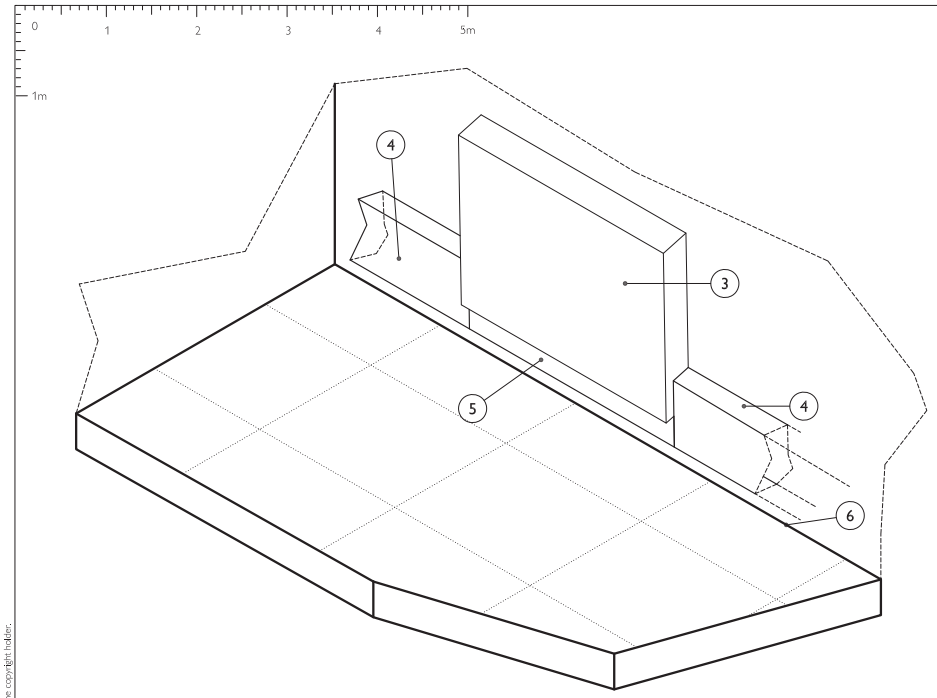
A4

Fogli 2 / 3

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

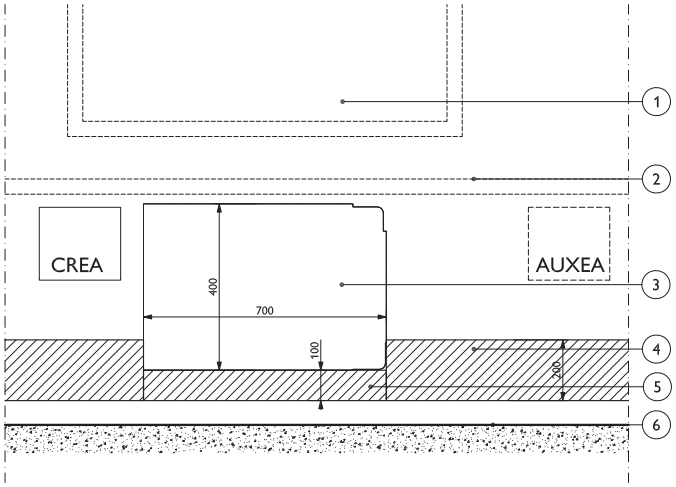
PHILIPS




| Resp. | Nr. | Descrizione |
|---|---|---|
| B | 1 | Visiva Anti-X |
| - | 2 | Filo scrivania |
| A | 3 | Box interconnessione ausiliari (fornito da Philips) |
| B | 4 | Canalina a zoccolo in PVC sez. 200 x 80 mm |
| B | 5 | Canalina a zoccolo in PVC sez. 100 x 80 mm |
| - | 6 | Filo Pavimento |

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.




| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala emodinamica: NH2.P0.694

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Esempio Canalina Locale Comandi

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 006.A**

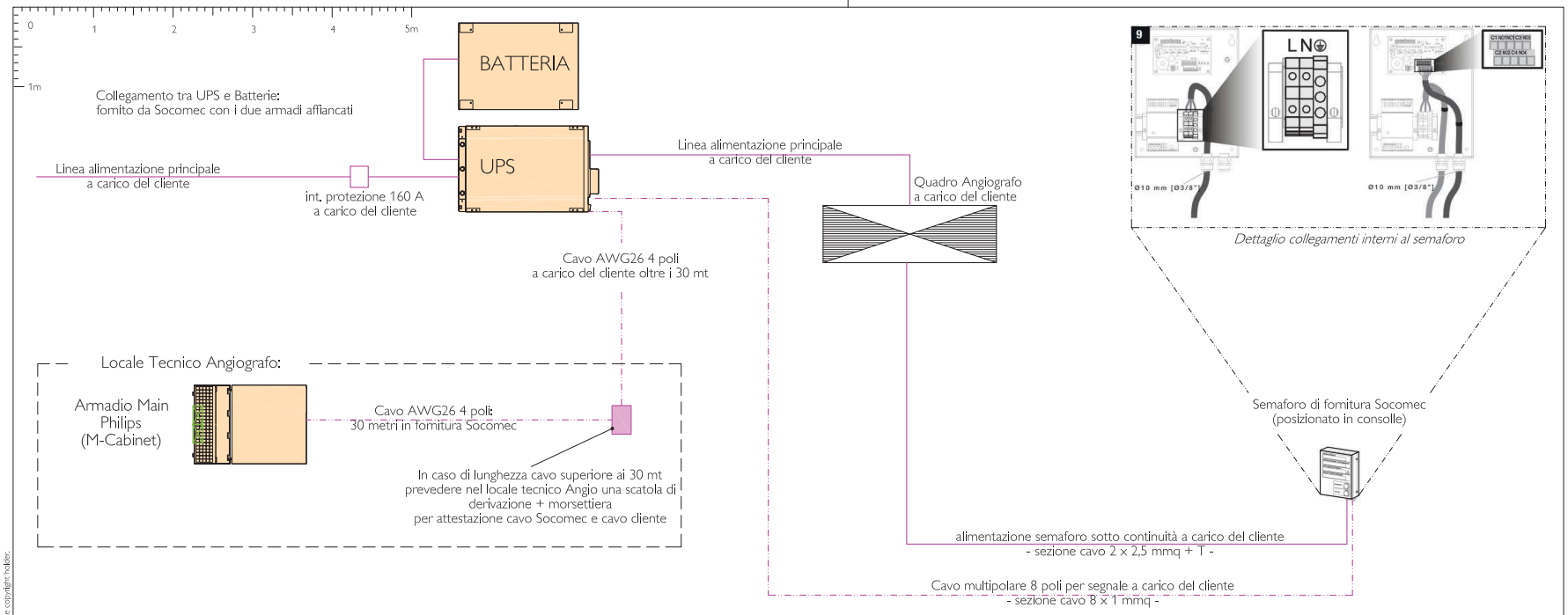
mm

A3

Fogli 3 / 3

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Gruppo statico di continuità - Socomec Masterys GP4 100 kVA | | | |
|---|---|---|---|
| **Armadio** | **Dimensioni (mm) ( L - P - A)** | **Peso (Kg)** | **Calore dissipato (BTU/h)** |
| Armadio Ups | 600 x 855 x 1400 | 228 | Massimo 18778 |
| Armadio Batterie | 606 x 836 x 1400 | 847 | |

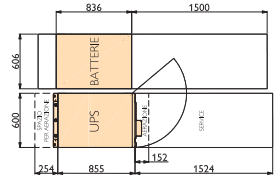
| Sezione massima dei cavi nella morsettiera *(rif. Manuale d'Installazione e Uso UPS Masterys GP4 Socomec, "Requisiti Elettrici")* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fase di ingresso/uscita | Potenza nominale del modello | Ingresso mmq max(1) | Uscita mmq max(1) | Batteria mmq max(1) | Terra |
| 3/3 | 100 kVA | 2 x 120 (M10) | 2 x 120 (M10) | 2 x 120 (M10) | M10 |

*(1) Scelto in base alla dimensione della morsettiera. Dimensionamento effettivo a carico dell'Azienda Ospedaliera*

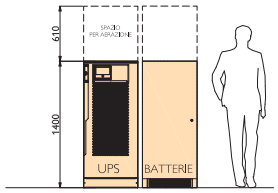
*Per dettagli fare riferimento a quanto riportato nel Manuale d'Installazione e Uso dei prodotti Socomec*

**Dati dimensionali - *scala 1:50***

Vista in planta




Vista frontale




© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

| Revisioni | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A | 9 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala emodinamica:** NH2.P0.694

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Schema collegamenti UPS (in caso di scelta dell'opzione UPS)

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 02 007.A**

mm

A3 1 : 50 **Fogli 1 / 1**

PHILIPS

## Progetto di installazione

### Tabella dei contenuti

| N. | Denominazione disegni | Numero disegno | Fogli |
|---|---|---|---|
| 1 | Layout apparecchiatura | 25 190 03 001.A | 01 |
| 2 | Opere di preinstallazione apparecchiatura | 25 190 03 002.A | 02 |
| 3 | Schema Quadro Elettrico | 25 190 03 003.A | 05 |
| 4 | Particolare piastra per fissaggio tavolo AD7 | 25 190 03 004 | 02 |
| 5 | Struttura di ancoraggio pensile | 25 190 03 005 | 06 |
| 6 | Esempio canaline | 25 190 03 006.A | 03 |
| 7 | Schema collegamenti UPS | 25 190 03 007.A | 01 |

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| H | | | | | |
| G | | | | | |
| F | | | | | |
| E | | | | | |
| D | | | | | |
| C | | | | | |
| B | | | | | |
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

**Sala Elettrofisiologia** NH2.P0.699

Opportunità: **ISU2502**

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Elenco elaborati

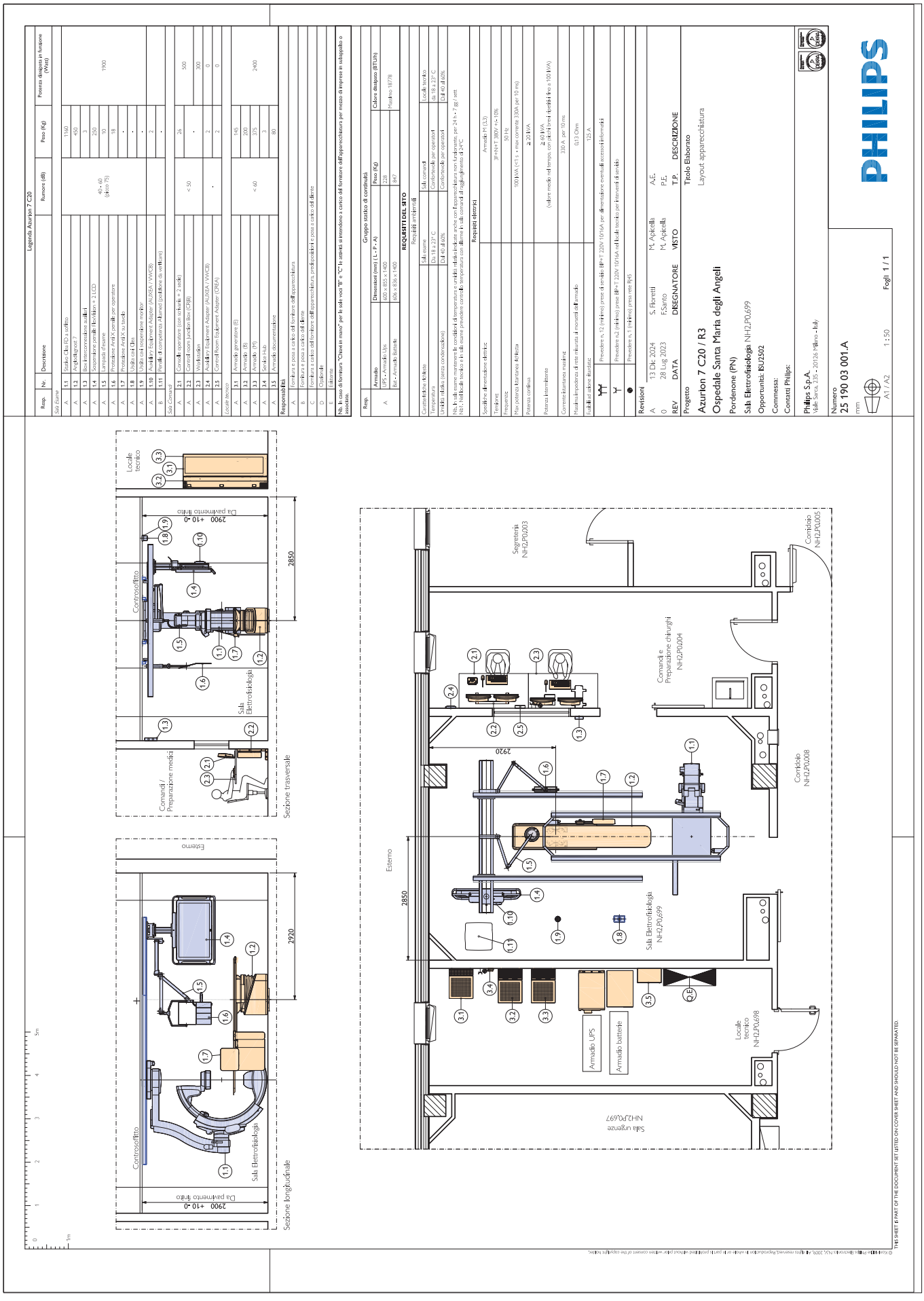
**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

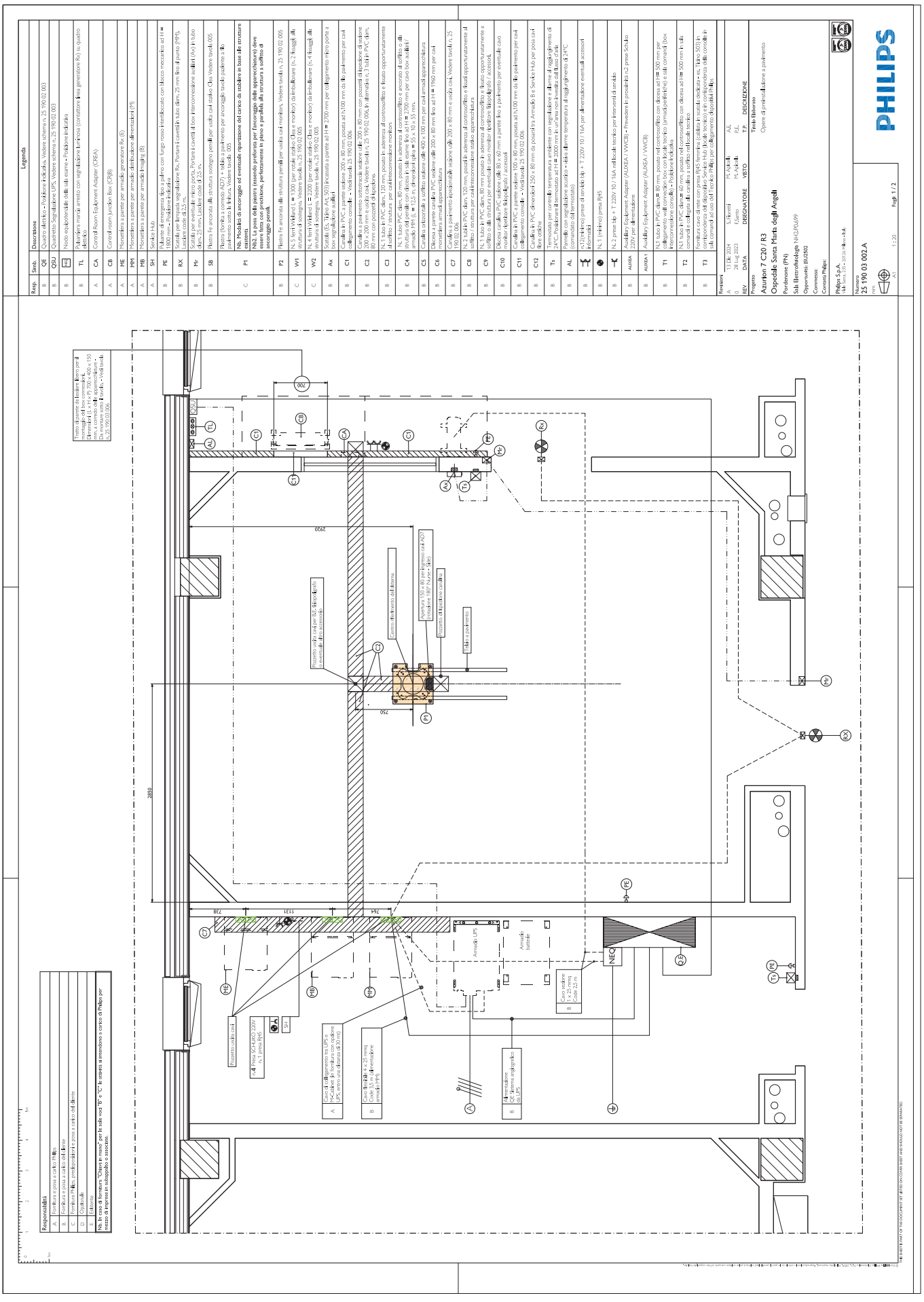
Numero
**25 190 03 000.A**
mm

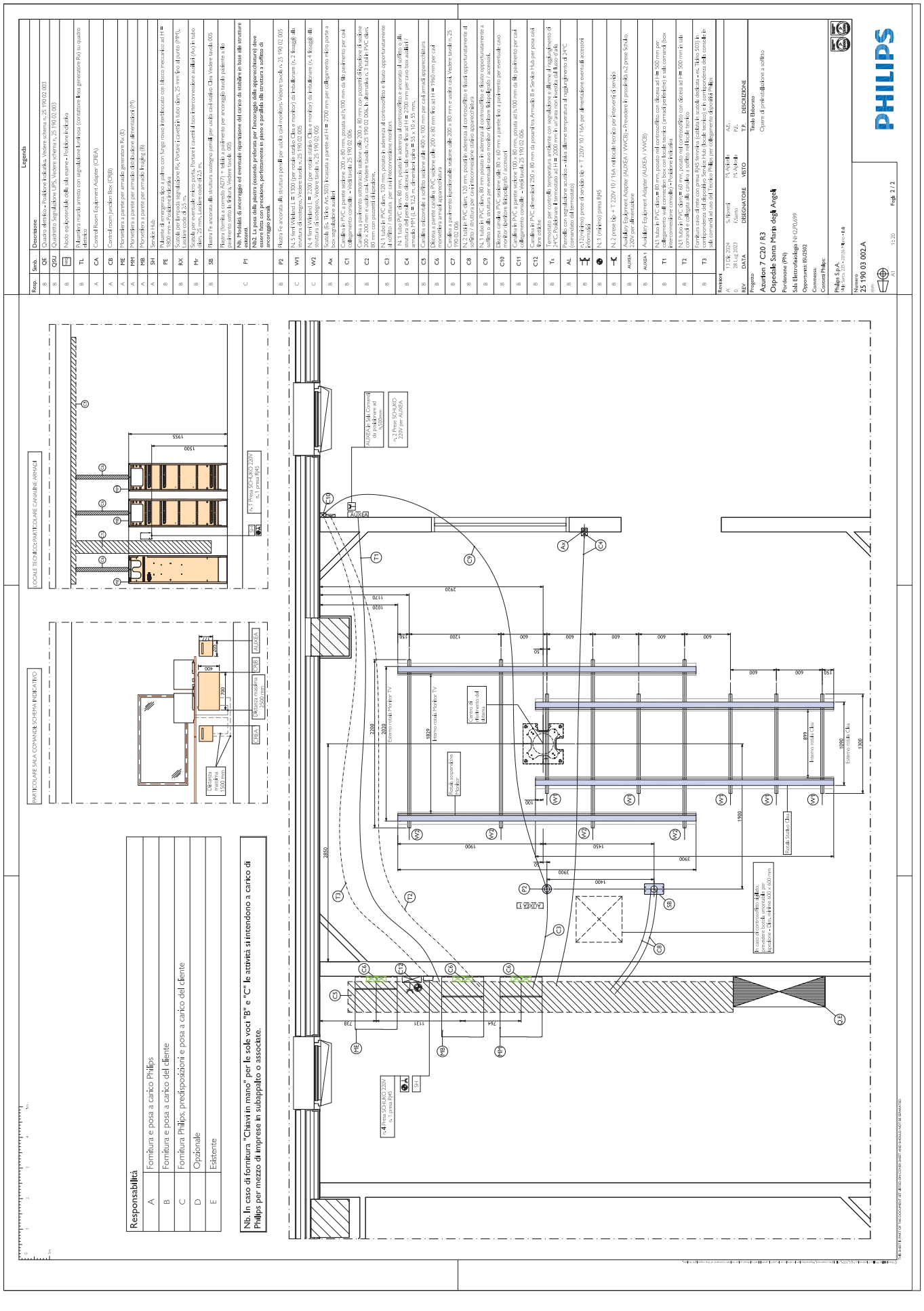
A4 Fogli 1 / 1

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

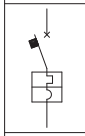
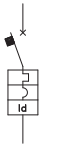
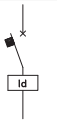
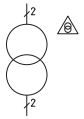
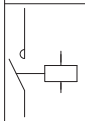
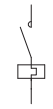
© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

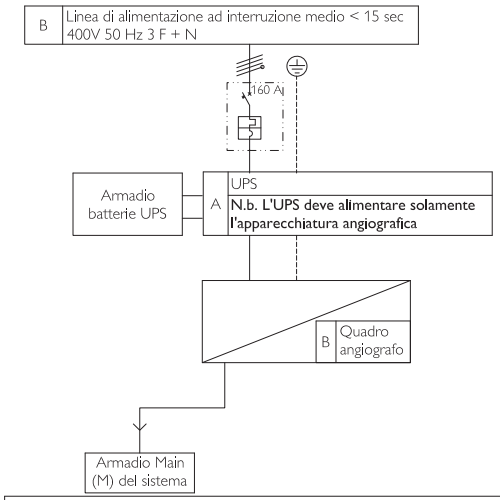

Legenda Azurion 7 C20
Sala Esame
Sala Comandi
Locale tecnico
Responsabilità
Gruppo statico di continuità
Requisiti ambientali
REQUISITI DEL SITO
Requisiti elettrici
Revisioni
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Titolo Elaborato
Layout apparecchiatura
Numero
25 190 03 001.A
A1 / A2
1 : 50
Fogli 1 / 1
PHILIPS
Sezione longitudinale
Sezione trasversale
Da pavimento finito
Controsoffitto
Sala Elettrofisiologia
Comandi / Preparazione medici
Locale tecnico
Esterno
Segreteria NH2.P0.003
Corridoio NH2.P0.005
Comandi e Preparazione chirurghi NH2.P0.004
Corridoio NH2.P0.008
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Armadio UPS
Armadio batterie
Locale tecnico NH2.P0.698
Sala urgenze NH2.P0.697
2850
2920
2900 +10 -0
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.


Legenda
Resp. Simb. Descrizione
B QE Quadro elettrico - Prodotto e fornitura Vedere criteri n.25 190 02 003
B QSU Quadro Sezionatore UPS, Vedere schema n.25 190 02 003
B Nodo equipotenziale delle sale esame - Posizione indicativa
B TL Pulsante manda arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico
A CA Control Room Equipment Adapter (CREA)
A CB Control room Jumbo Box (CRJB)
A PdE Monostelino a parete per armadio generatore Rx (E)
A MM Monostelino a parete per armadio distribuzione dimmerazioni (M)
A MB Monostelino a parete per armadio biologia (B)
A SH Servizi Hub
B PE Pulsante di emergenza tipo a pulmo con fungo rosso bloccabile con blocco meccanico ad H = 1000 mm - Posizione indicativa
B RX Sala Rx - Pulsante regolazione Rx, Portarel cavetti e tubo diam. 25 mm fino al punto (MM).
B Mx Sala Rx - Pulsante regolazione Rx, Portarel cavetti e tubo diam. 25 mm fino al punto (MM). Lasciare corde di 2,5 m.
B TL Pulsante manda arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico
B SB Piastra (fornita a corredo AD7) + telaio a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la finitura. Vedere tavola n. 005
C P1 Piastra (fornita a corredo AD7) + telaio a pavimento per ancoraggio tavolo paziente a filo pavimento sotto la finitura. Vedere tavola n. 005
Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale ripartizione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti.
Nb2. La posa della piastra (assenda preferita per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere concordata con la direzione operativa, preferenziale in piano e parallela alla tessitura o ortho di ancoraggio pensili.
B P2 Piastra Fe ancorata alla struttura pensili per cavità cavi monitors, Vedere tavola n. 25 190 02 005
C W1 N. 5 fori Vedere L = 1300 (per mole cavo Clea o monitor) da installare (n. 2 fissaggi alla struttura di sostegno Vedere tavola n. 25 190 02 005
C W2 N. 4 fori Vedere L = 2200 (per mole cavo Clea o monitor) da installare (n. 4 fissaggi alla struttura di sostegno Vedere tavola n. 25 190 02 005
B Ax Scatola tipo Tekko Art. 503 incassata a parete ad H = 1700 mm per collegamento rete porta a box segnalazione ausiliari
B C1 Canalina in PVC a parete sezione 200 x 80 mm, posata ad 1 x 100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C2 Canalina a pavimento rettangolare sezione alle 200 x 80 mm con pozzetti d'ispezione di sezione 300 x 300 mm ogni 3 metri - Vedi tavola n. 25 190 02 006 - In alternativa n. 2 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti d'ispezione.
B C3 N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors
B C4 N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del tetto con discesa a filo sala Rx ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari / N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del tetto con discesa a filo sala Rx ad H = 2700 mm per cavo box ausiliari
B C5 Canalina antincendi a soffitto sezione alle 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura
B C6 Discesa a parete canalina PVC sezione alle 200 x 80 mm fino ad L = 1960 mm per cavi monostelino armadi apparecchiatura
B C7 Canalina a pavimento rettangolare sezione alle 200 x 80 mm e coperchio cavi, Vedere tavola n. 25 190 02 006
B C8 N. 3 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione monitors
B C9 N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del tetto per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006. Posto opportunamente a soffitto in prossimità del monitor per discesa a parete fino a pavimento per eventuale caso monitor ripetitori fiduciario / accessori
B C10 Discesa cavidotto PVC sezione alle 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale caso monitor ripetitori fiduciario / accessori
B C11 Canalina in PVC a parete sezione 100 x 80 mm, posata ad 1 x 100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C12 Canalina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posizionare tra Armadio B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche
B T1 Termostato per controllo temperatura ambiente con regolazione e allarme di raggiungimento di 24°C e ripristino a 22°C - Posizionare in prossimità del quadro elettrico ad altezza di 1,5 mt
B AL Pannello con regolazione acustica - visiva - Allarme temperatura di raggiungimento di 24°C (comando dal termostato)
B Presa tipo - T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici
B Presa tipo - T 220V 10 / 16A - vedi schede tecniche per interventi di cantiere
B AUXEA Presa tipo - T 220V 10 / 16A per alimentazione eventuali accessori informatici
B AUXEA 1 Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / WCB) - Prevedere in prossimità n.2 prese Schuko 220V per ogni armadiature
B T1 N.1 tubo in PVC diam. 80 mm, posato nel controsoffito con discesa ad H = 500 mm per collegamento wall connection box con locale tecnico (armadi periferici) e sale comandi (box interfaccia) - Vedi tavola 25 190 02 006 - Posizionare in prossimità della finestra
B T2 N.1 tubo in PVC diam. 80 mm, posato nel controsoffito con discesa ad H = 500 mm in sala comandi e collegato alla cavidotto a soffitto sezione alle 400 x 100 mm per cavi interconnessione
B T3 Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablo e di sezione dedicato - n. Tekko 503) in corrispondenza del dispositivo Service Hub (locale tecnico) e in corrispondenza delle consolle in sala comandi su lato del locale - Prese RJ45 per collegamento dispositivi Philips
Revisioni
A 17.04.2024 S. Ghirardi M. Sala
0 28.mar.2023 Esame M. Adelardi
REV DATA DESIGNATORE VISTO
AS.
PZ.
T.P. DESCRIZIONE
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NHLFPL699
Opportunità 1512502
Committente:
Contatto Philips:
Philips S.p.A.
Via Casati, 23 - 20124 Milano - Italia
Tipo Edificio
Opere di ristrutturazione a pavimento
Numero
25 190 03 002.A
mm
A1
1 : 20
Fogli 1 / 2
PHILIPS
Responsabilità
A Fornitura e posa a carico di Philips
B Fornitura e posa a carico del Fornitore
C Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del Fornitore
D Committente
E Edificio
Nb. In caso di forniture "Chiavi in mano" per le voci tra "B" e "C" le attività a immediata a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.
Tratto di passerella di fondo per il passaggio dei cavi (non fornita) - Dimensioni: L = 1.400 x H 700/400 x 150 mm a corredo dei apparecchiature - Da ancorare a pavimento - Vedi tavola n. 25 190 03 006
Armadio UPS
Armadio batterie
Cavo sodoine 1 x 25 mmq Colori 2,5 m
Cavo di collegamento tra UPS e «Cabinet di fornitura con sodoine UPS» Colori con distanza di 3,5 mt
Cavo fibra ottica (n.2,5 mmq) Code 3,5 m dimensionare armadio (PH)
Pannello cielo cavi
1 - 4 Prese SCHUKO 220V n.1 presa RJ45
Alimentazione QE Sistema soggiacito da UPS
Alimentazione QE Sistema soggiacito da UPS
Pozzetto di ispezione cavidotto
Apertura 150 x 80 per ingresso cavi A07 (modalità 180° Nuovo - Sala)
Centro tiro tavolo dal pavimento
Progetto soffitto con aree Rx (Vedi tavola 25 190 02 006)
Cielo a pavimento
Nb. Il presente disegno è di proprietà esclusiva della Philips Spa. Ogni riproduzione o diffusione non autorizzata è vietata. THE PRESENT PLAN OF THE DOCUMENT BY JETTO CAN COVER SHEET AND SHOULD NOT BE DEMANDED.


Legenda
Resp. Simb. Descrizione
B QE Quadro elettrico - Posizione indicativa. Vedere schema n. 25 190 02 003
B QSU Quadretto Segnalazione UPS. Vedere schema n. 25 190 02 003
B Nodo end-point rete dati sala esame - Posizione indicativa
B TL Pulsante manuale arresto con segnalazione luminosa (contattore linea generatore Rx) su quadro elettrico
A CA Control Room Equipment Adapter (CREA)
A CB Control room Junction Box (CRJB)
A ME Monoetere a parete per armadio governance Rx (E)
A MM Monoetere a parete per armadio distribuzione alimentazioni (M)
A MB Monoetere a parete per armadio luminghe (B)
A SH Service Hub
B PE Pulsante di emergenza tipo a pungo con lungo rosso ritenuto con blocco meccanico ad H = 1800 mm - Posizione indicativa
B RX Scatola per lampada segnalazione Rx. Portare i cavetti in tubo diam. 25 mm filo a piunto (MM). Lasciare code di 2,5 m.
B Mr Scatola per eventuale richiesta ospite. Portare i cavetti di box interconnessione audio (Ao) in tubo diam. 25 mm filo a pavimento. Posizione indicativa
B SB Piastra Fe ancorata alla struttura contigua per ogni parete o soffitto sala esame - Cfr. Vedere tavola 005
C P1 Piastra (fornita a corredo AD7) + tubo a pavimento per ancoraggio tavolo pazientee alla struttura sottostante - Vedere tavola n. 25 190 02 005
Nb. Modalità di ancoraggio ed eventuale riparazione del carico da stabilire in base alle strutture esistenti.
Nb. La posa della piastra (essendo preforata per l'ancoraggio delle apparecchiature) deve essere fatta con precisione, perfettamente in piano e parallela alla struttura a soffitto di ancoraggio prevista.
B P2 Piastra Fe ancorata alla struttura perete per uscita cavi monitors. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C VH1 N. 5 fori Ø elevati L = 1300 (per totale staffa) Clea e monitori da installare (n. 2 staffe) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
C VH2 N. 4 fori Ø elevati L = 2200 (per totale staffa) Clea e monitori da installare (n. 4 staffe) alla struttura di sostegno. Vedere tavola n. 25 190 02 005
B Ax Scatola (BS - Tipo Ave. 503) incassata a parete ad H = 2700 mm per collegamento micro porte a bordo tavolo
B C1 Cavallina in PVC a parete: sezione 200 x 80 mm, posata ad h 100 mm da filo pavimento per cavi collegamento consolle - Vedi tavola 25 190 02 006
B C2 Cavallina a pavimento sottotraccia: sezione utile 200 x 80 mm con pozzetti di ispezione di sezione 200 x 200 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006. In alternativa n. 3 tubi in PVC diam. 80 mm con pozzetti di ispezione.
B C3 N. 1 tubo in PVC diam. 120 mm, posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione stativo apparecchiatura
B C4 N. 1 tubo PVC diam. 80 mm, posato in aderenza al controsoffitto e ancorato al soffitto o alla struttura del pensile con discesa in sala esame fino ad H = 2700 mm per cavo box audio / armadio MM (L = 125 m, dimensioni ogni = 55 x 10 x 55 mm.
B C5 Cavallina orizzontale a soffitto sezione utile 400 x 100 mm per cavi armadi apparecchiatura
B C6 Discesa a parete cavallina PVC sezione utile 200 x 80 mm filo ad H = 1960 mm per cavi monitors armadi apparecchiatura
B C7 Cavallina a pavimento trasversale sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006
B C8 N. 2 tubi in PVC diam. 120 mm, posati in aderenza al controsoffitto e fissati opportunamente al soffitto / struttura per cavi interconnessione stativo apparecchiatura
B C9 N. 1 tubo in PVC diam. 80 mm posato in aderenza al controsoffitto e fissato opportunamente a soffitto o alla struttura per eventuale cavo monitor/ecriture fisso/staffato / accessori.
B C10 Discesa cavallina PVC sezione utile 80 x 60 mm a parete fino a pavimento per eventuale cavo monitor/ecriture fisso/staffato / accessori
B C11 Cavallina a pavimento trasversale sezione utile 200 x 80 mm e uscita cavi. Vedere tavola n. 25 190 02 006
B C12 Cavallina in PVC dimensioni 250 x 80 mm da posare tra Armadi B e Service Hub per posa cavi fibre ottiche
B T1 Termostato per controllo temperatura ambiente con segnalazione e allarme di raggiungimento di 24°C. Posizionare il termostato ad H = 2000 mm in un'area non investita dal flusso d'aria.
B AL Pannello con regolazione acustica - attiva allarme temperatura al raggiungimento di 24°C (connessione dal termostato)
B Presa (nr.) presa di servizio tipo + T 220V 10 / 16A per dimensionare eventuali accessori ambientali
B N. 1 (nr.) presa RJ45
B N. 2 prese tipo + T 220V 10 / 16A nell'ovale tecnico per interventi di servizio
B AUXEA Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB) - Prevedere in prossimità n.2 prese Schuko 220V per dimensionare
B AUXEA1 Auxiliary Equipment Adapter (AUXEA / VWCB)
B T1 N.1 tubo in PVC diam. = 80 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H = 500 mm per collegamento wall connection box con box touch tecnico (armadi pensilistiche) e sala comandi (box interconnessione consolle) - Posizione indicativa
B T2 N.1 tubo in PVC diam. = 60 mm, posato nel controsoffitto con discesa ad H = 500 mm in sala comandi e collegata alla cavallina a soffitto nell'ovale tecnico
B T3 Fornitura cavo di rete con presa RJ45 femmina (cablata in scatola) - cfr. Tratto 0203) in corrispondenza di ogni presa RJ45 femmina per collegamento delle consolle in sala comandi al rack del Tecnico Philips per collegamento dispositivi Philips
Revisioni
A 13 Dic 2024 S. Fiorelli PL Agnelli AE:
0 28 Lug 2023 Esame PL Agnelli PE:
REV DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto Titolo Elaborato
Azurion 7 C20 / R3 Opere di predisposizione a soffitto
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sale Elettrofisiologia NH2-PDJ699
Opportunità: ISO302
Commessa:
Contatti Philips:
Philips S.p.A.
Via Casati 23 - 20124 Milano - MI
Numero
25 190 03 002.A
mm
A0 1:20 Fogli 2 / 2
PHILIPS
Responsabilità
A Fornitura e posa a carico Philips
B Fornitura e posa a carico del cliente
C Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D Opzionale
E Esistente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.
PARTICOLARE SALA COMANDI: SCHEMA INDICATIVO
LOCALE TECNICO: PARTICOLARE CANALINE ARMADI
AUXEA
CRJB
CREA
Distanza massima 1500 mm
Distanza massima 1500 mm
1955
1500
nr. 1 Presa SCHUKO 220V da 2 prese RJ45
nr. 4 Presa SCHUKO 220V da 2 prese RJ45
nr. 2 Prese SCHUKO 220V per AUXEA
AUXEA in Sala Comandi da posizionare ad altezza
AUXEA
Interno cielo Medico 7V
Esterno cielo Medico 7V
Carro di Anestesia sul fianco
Reale sospensione Medico
Interno cielo Clea
Esterno cielo Clea
Reale Stativo Clea
In caso di connessione tubo/box: prevedere scala orizzontale per tubo diam. 400 x 60 mm e H = 2400 mm
SH
MB
MM
ME
CB
CA
AUXEA
AUXEA1
T1
T2
T3
AL
Tx
P1
P2
C1
C2
C3
C4
C5
C6
C7
C8
C9
C10
C11
C12
Ax
VH1
VH2
SB
QE
QSU
TL
RX
PE
Mr
2930
1120
1200
2200
2800
1829
1900
1450
1400
3900
1990
899
1090
1300
1131
738
764
100
50
450
600

## Legenda

| Simb. | Descrizione | Simb. | Descrizione |
|---|---|---|---|
| | Interruttore di manovra (sezionatore) | | Bobina di sgancio a lancio di corrente |
| | Sezionatore a chiave | | Lampada di segnalazione |
|  | Interruttore automatico - Magnetotermico | | Lampade di segnalazione con fusibili |
|  | Interruttore automatico magnetormetico differenziale | | Commutatore |
|  | Interruttore differenziale puro |  | Trasformatore di sicurezza Selv |
| | Interruttore con fusibili | | Trasformatore di isolamento |
|  | Contattore |  | Interruttore salvamotore |
| | Contatto in scambio | | Microinterruttore |
| | Contatto normalmente chiuso | | Pulsante di emergenza |
| | Contatto normalmente aperto | | Fusibili |




| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| D | Opzionale |

N.b. L'armadio MAIN deve essere alimentato in modo che i detector rimangano sempre alimentati. In caso di spegnimento dell'apparecchiatura i detector impiegano 3,5 h per ritornare efficienti.

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Quadro Elettrico - Legenda simboli

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 003.A**

mm

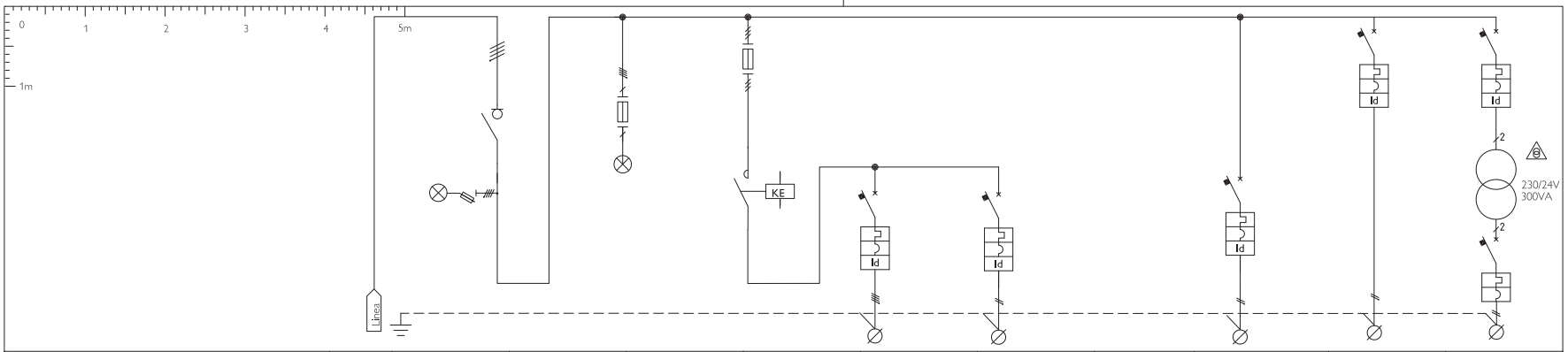
A3

Fogli 1 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Circuito | | N. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | 8 | 9 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Denominazione | | U. d m. | Alimentazione da UPS 100 KVA Socomec | Interruttore generale | Protez. circ. segnal. pres. tenzione | Generale Apparecchio RX | Armadio Alimentazione Main (M) | Lampada RX | | Quadretto segnalazione Ups | Ausiliari 220 V | Ausiliari 24V |
| Potenza nominale - KVA | | / kW | | | | | | | | | | |
| Tensione di esercizio | | V | | 400 | | 400 | 400 | 230 | | 230 | 230 | 24 |
| Interruttore | Poli | N. | 4 | 4 | | 4 | 4 | 2 | | 2 | 2 | 2 |
| | Port. / Tarat. | A | | 160 | | | 125 | 6 | | 6 | 10 | 16 |
| | Sensib. / tempo interv. / tipo | mA / sec / - | | | | | 30 / ist. / A | 30 / ist. / A | | 30 / ist. / A | 30 / ist. / A | 30 / ist. / A |
| | Caratt / Pot. interr. | / KA | | | | | C / 10 | C / 10 | | C / 10 | C / 10 | C / 10 |
| Fusibile | | A | | | 2 | 125 A rit. | | | | | | |
| Contattore | Poli / Portata | A | | | | 4 / 115 | | | | | | |
| | Tensione bobina | V | | | | 220 | | | | | | |
| Cavo | Sigla | | | | | | FG16OM16 | FG16OM16 | - | FG16OM16 | FG16OM16 | FG16OM16 |
| | Sezione | mmq | | | | | 4 x 25 mmq + T | 2 x 1.5 mmq + T | | 2 x 2.5 mmq + T | 2 x 2.5 mmq + T | 2 x 4 mmq + T |
| Note | | | | | | | Vedi Nota 1 | | | Quadretto in sala comandi | | |

| Nota 1 |
|---|
| Per cavo di terra vedere foglio 05 |
| N.b. L'Ups deve alimentare solamente l'apparecchiatura angiografica |

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Quadro Elettrico - Circuiti di potenza

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 003.A**

mm

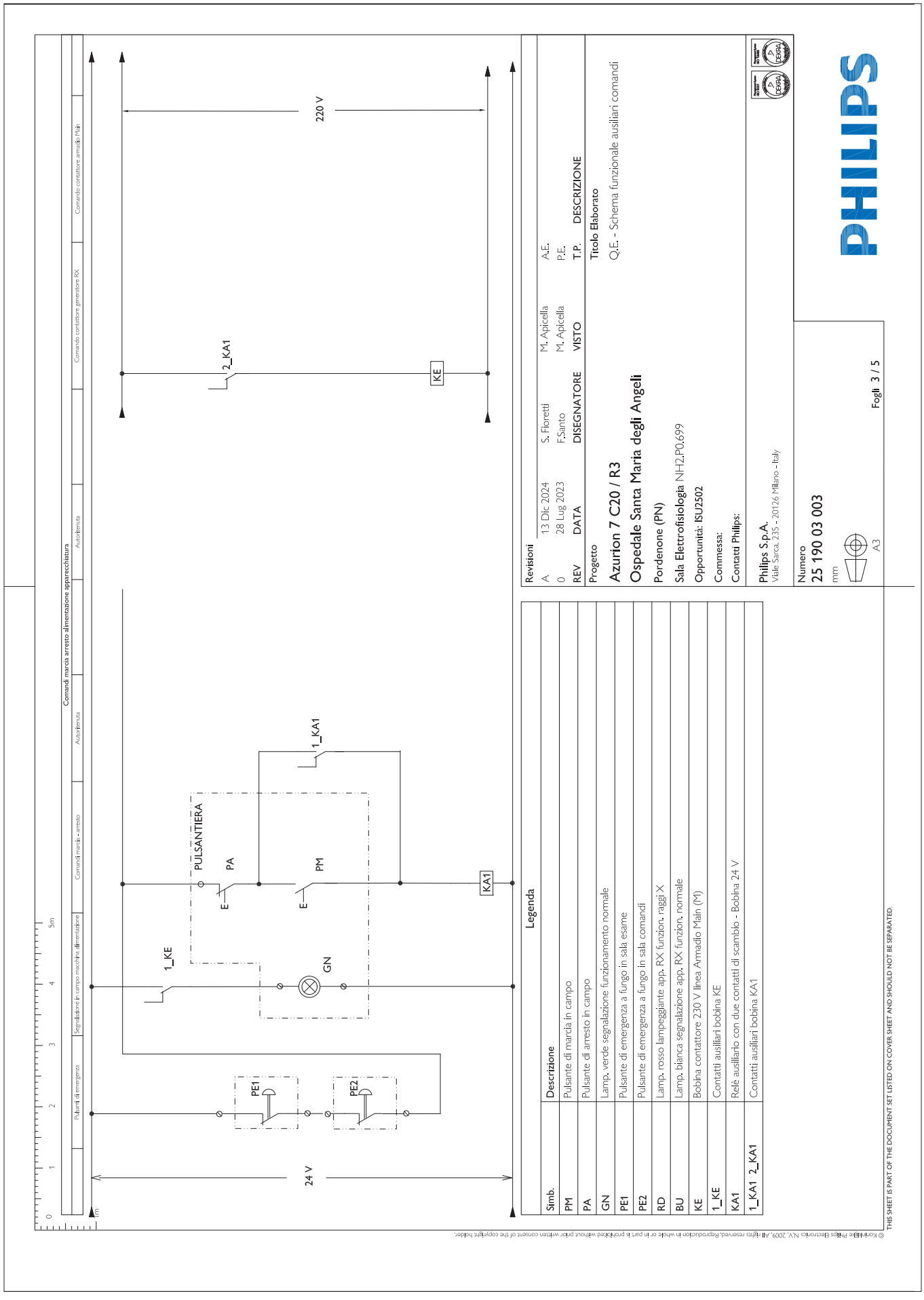
A3

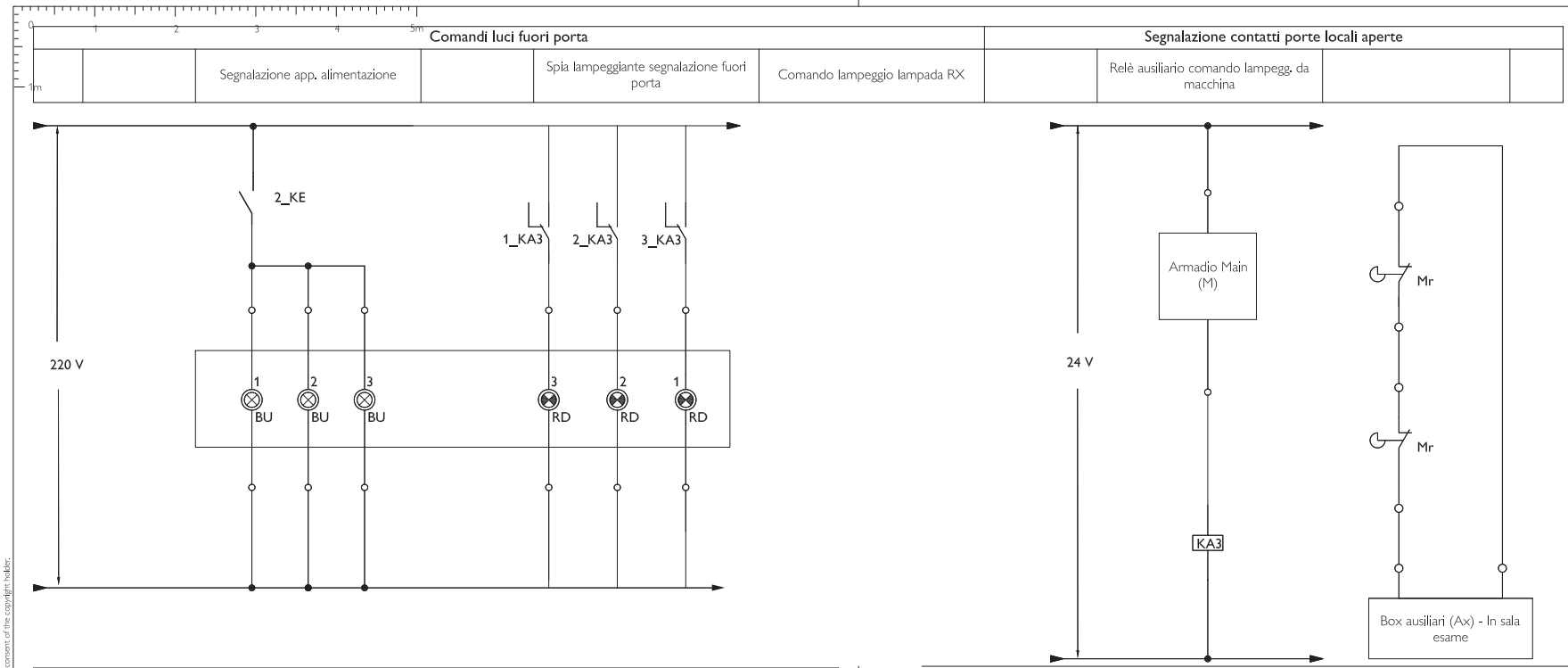
Fogli 2 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.


Comandi marcia arresto alimentazione apparecchiatura
Pulsanti di emergenza
Segnalazione in campo macchina alimentazione
Comandi marcia - arresto
Autoritenuta
Comando contattore generatore RX
Comando contattore armadio Main
24 V
220 V
PULSANTIERA
PA
PM
1_KE
1_KA1
2_KA1
KA1
KE
GN
PE1
PE2
Legenda
Simb. Descrizione
PM Pulsante di marcia in campo
PA Pulsante di arresto in campo
GN Lamp. verde segnalazione funzionamento normale
PE1 Pulsante di emergenza a fungo in sala esame
PE2 Pulsante di emergenza a fungo in sala comandi
RD Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X
BU Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale
KE Bobina contattore 230 V linea Armadio Main (M)
1_KE Contatti ausiliari bobina KE
KA1 Relè ausiliario con due contatti di scambio - Bobina 24 V
1_KA1 2_KA1 Contatti ausiliari bobina KA1
Revisioni
A 13 Dic 2024 S. Fioretti M. Apicella A.E.
0 28 Lug 2023 F.Santo M. Apicella P.E.
REV DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:
Titolo Elaborato
Q.E. - Schema funzionale ausiliari comandi
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Numero
25 190 03 003
mm
A3
Fogli 3 / 5
PHILIPS
© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Legenda | |
|---|---|
| Simb. | Descrizione |
| RD | Lamp. rosso lampeggiante app. RX funzion. raggi X |
| BU | Lamp. bianca segnalazione app. RX funzion. normale |
| 2_KE | Contatti ausiliari bobina contattore line (KE) |
| KA3 | Relè ausiliario con tre contatti di scambio - Bobina 24 V |
| 1_KA3 2_KA3 3_KA3 | Contatti ausiliari bobina K2 |
| Mr | Microinterruttore su porta |

| Note |
|---|
| Il numero delle lampade e dei micro è indicativo, dipende dal numero delle porte su cui è richiesta l'installazione dall'esperto responsabile |

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.F. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Q.E. - Schema funzionale - Comando segnalazioni - Micro porte

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 003.A**

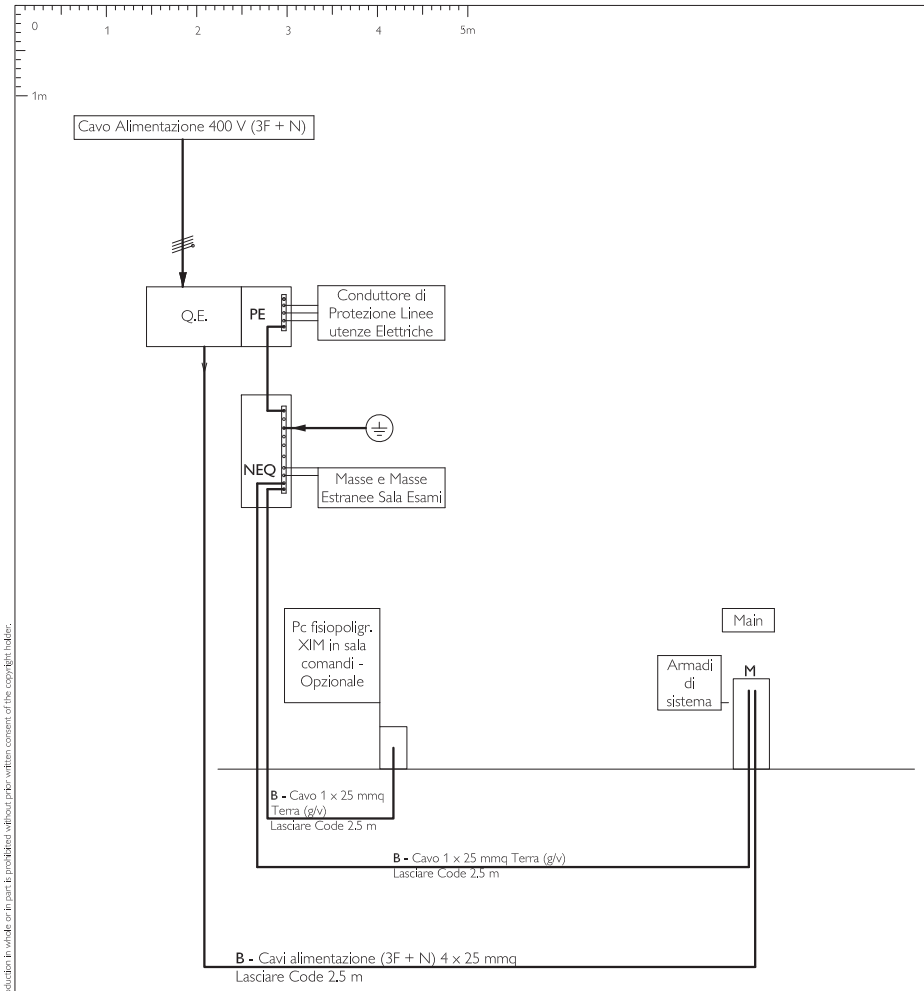
mm

A3

Fogli 4 / 5

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Legenda | | |
|---|---|---|
| Resp. | Simb. | Descrizione |
| B | PE | Collettore PE nel Quadro Elettrico |
| B | NEQ | Nodo equipotenziale della sala esame |
| Nb. Usare cavi flessibili | | |

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| C | Fornitura Philips e predisposizioni a carico del cliente |
| D | Opzionale |
| E | Esistente |
| Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate. | |

| Revisioni | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Collegamenti di terra e alimentazione - Schema cavi alimentazione e cavi terra - Da predisporre

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 003.A**

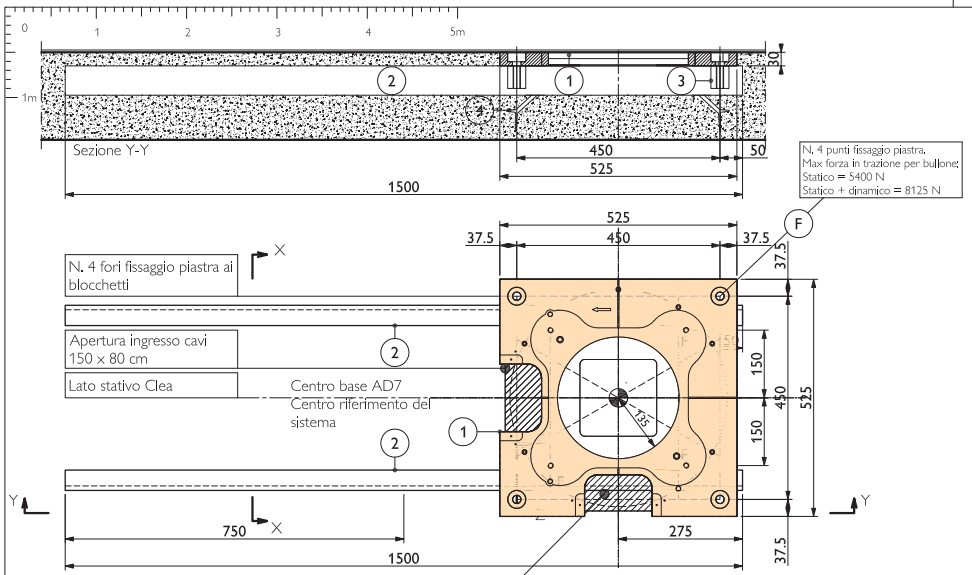
mm

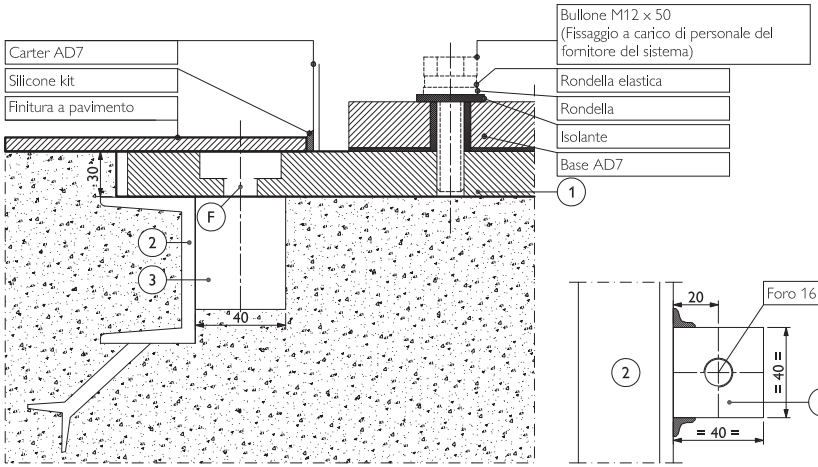
A3

Fogli 5 / 5

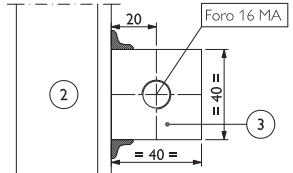
PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.



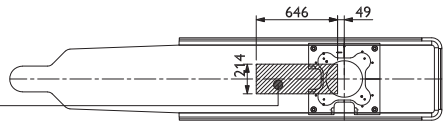
Particolare fissaggio AD7 e piastra

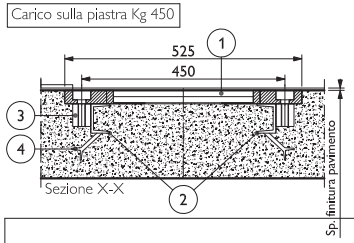


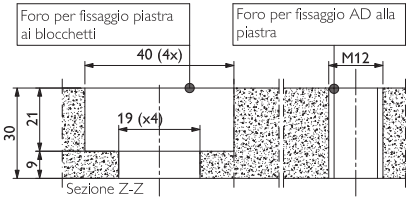
Particolare blocchetto per fissaggio piastra

Area gravitazionale 768 Kg

comprensivo di:
AD7 + accessori
Paziente (250 Kg)
Piastra (40 Kg)




**Legenda**

| Simb. | Descrizione | N. Pezzi |
|---|---|---|
| 1 | Piastra 525 x 525 x 30 mm - Fornita da Philips | 1 |
| 2 | Profilato U 65 UNI 727 - Lunghezza = 1500 mm (B) | 2 |
| 3 | Blocchetto in acciaio 40 x 40 x 50 mm con foro filettato centrale (16 MA) saldato al telaio (B) | 4 |
| 4 | Eventuali zanche per ancoraggio - Posizione e numero da definire (B) | - |
| F | N. 4 fori per fissaggio base AD7 - Bulloni e fissaggi a cura del cliente (B) | 4 |

**Responsabilità**

| | |
|---|---|
| B | Fornitura e posa a carico del cliente (in caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate) |

**Specifiche piastra / telaio e ripartizione del carico**

La piastra deve essere completamente ricoperta dal rivestimento a pavimento. Le aperture nel rivestimento a pavimento (da eseguire in fase di installazione dell'apparecchiatura) e l'eventuale sistema di ripartizione del carico devono essere progettati e realizzati a carico del cliente

**Responsabilità**

**Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente. Solo in caso di fornitura "Chiavi in mano" la progettazione e il sistema di ripartizione del carico si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate**

**Revisioni**

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

**Progetto**

## Azurion 7 C20 / R3
## Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

**Titolo Elaborato**

Tavolo portapaziente AD7 con base fissa / rotante - Piastra di ancoraggio a corredo + telaio da predisporre.

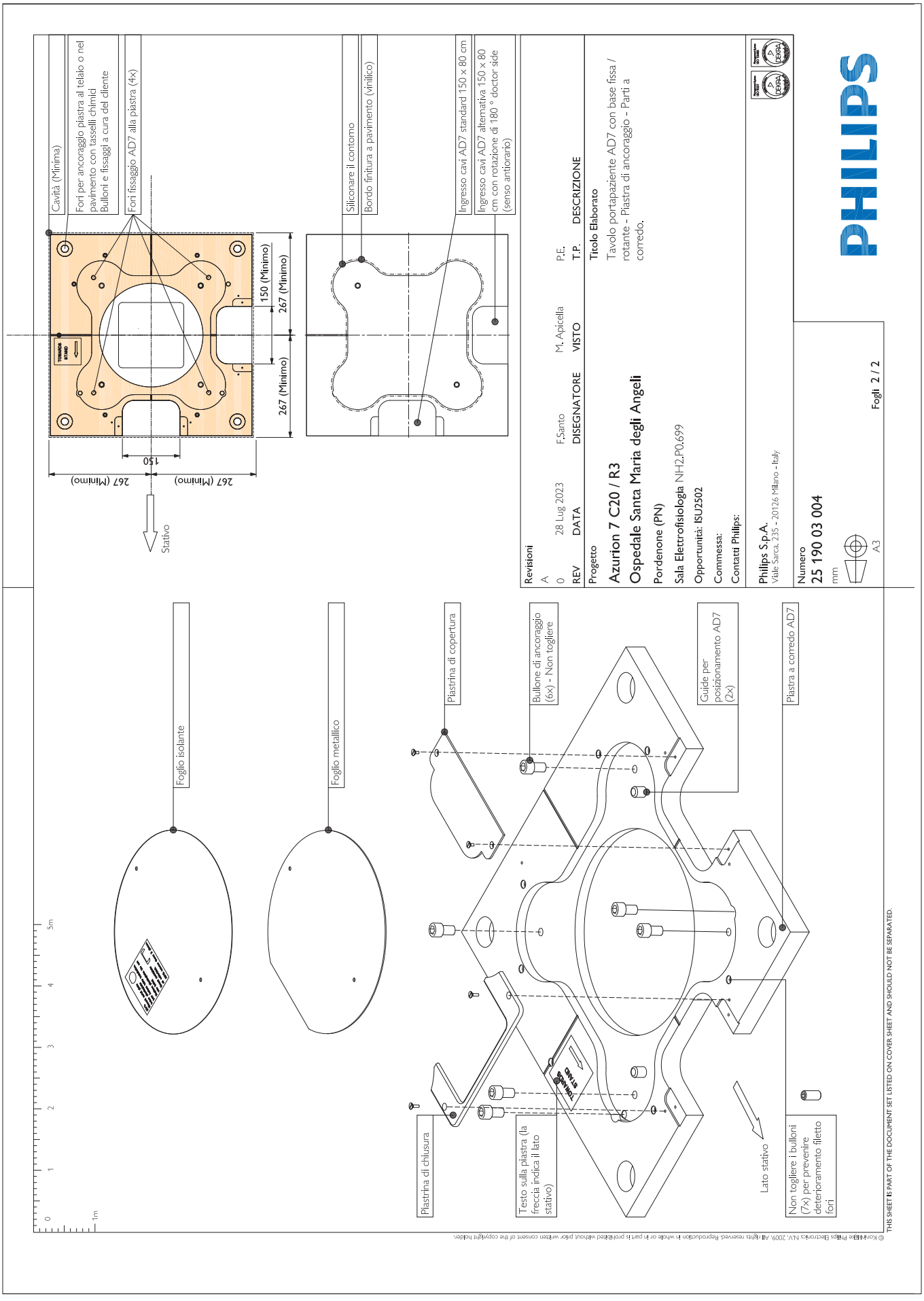
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero
**25 190 03 004**
mm

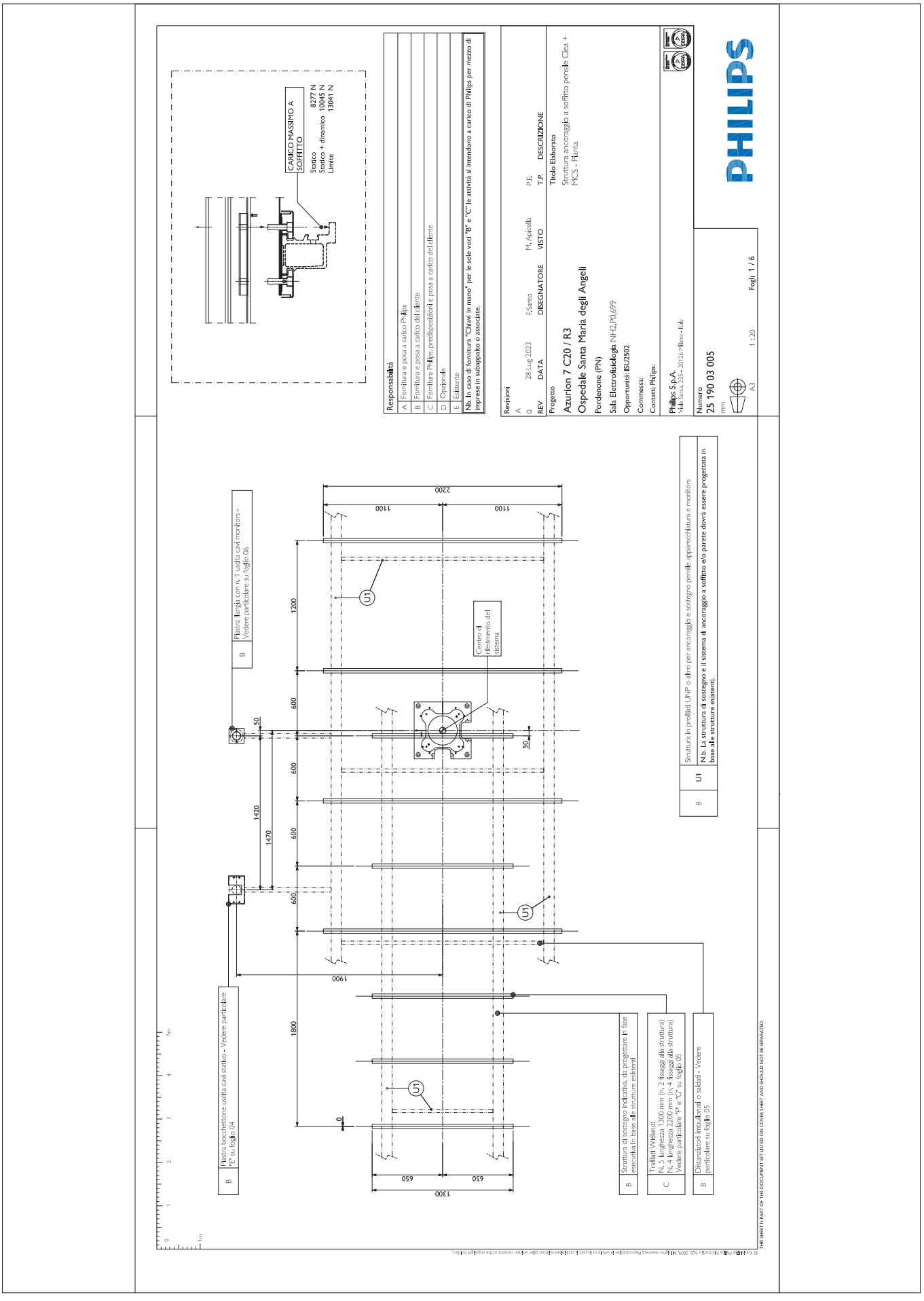
A3 1 : 10 **Fogli 1 / 2**

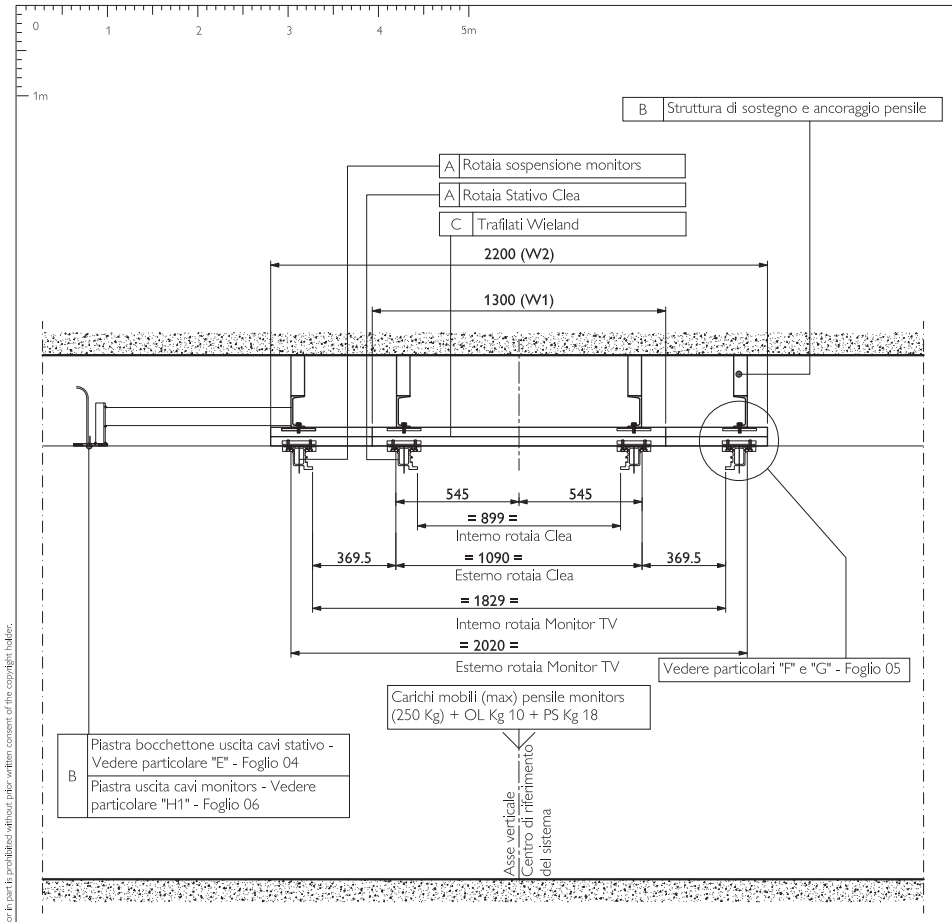
PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.



© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.


CARICO MASSIMO A SOFFITTO
Statico 8277 N
Statico + dinamico 10045 N
Limite 13041 N
Responsabilità
A Fornitura e posa a carico Philips
B Fornitura e posa a carico del cliente
C Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D Opzionale
E Esistente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.
Revisioni
A
0 28 Lug 2023 F.Santo M. Apicella P.E.
REV DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Titolo Elaborato
Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Pianta
Numero
25 190 03 005
mm
A3 1:20 Fogli 1 / 6
PHILIPS
B. Piastra bocchettone uscita cavi stativo - Vedere particolare "E" su foglio 04
B. Piastra flangia con n. 1 uscita cavi monitors - Vedere particolare su foglio 06
B. Struttura di sostegno indicativa, da progettare in fase esecutiva in base alle strutture esistenti
C. Tralicci Vieland:
N. 5 lunghezza 1300 mm (n. 2 fissaggi alla struttura)
N. 4 lunghezza 2200 mm (n. 4 fissaggi alla struttura)
Vedere particolare "F" e "G" su foglio 05
B. Distanziatori imbullonati o saldati - Vedere particolare su foglio 05
B U1 Struttura in profilati UNP o altro per ancoraggio e sostegno pensile apparecchiatura e monitors
Nb. La struttura di sostegno e il sistema di ancoraggio a soffitto e/o parete dovrà essere progettata in base alle strutture esistenti.
Centro di riferimento del sistema
2200
1100
1200
600
1420
1470
1900
1800
1300
650
50
0
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




Sezione X-X

| Massime tolleranze ammesse per il livellamento della struttura | |
|---|---|
| Longitudinale +/- 2 mm | |
| Trasversale +/- 2 mm | |

| Nota |
|---|
| Il dimensionamento e l'ancoraggio a parete / soffitto della struttura metallica di sostegno dovrà essere progettato da professionista qualificato in base alle strutture esistenti, ai carichi indicati ed alle specifiche riportate nel progetto. |
| Massima freccia ammessa per il peso proprio della struttura = 1 mm |
| Massia freccia ammessa per il peso dello stativo = 1 mm |

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |
| C | Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente |
| D | Opzionale |
| E | Esistente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Sezione trasversale


Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy


Numero

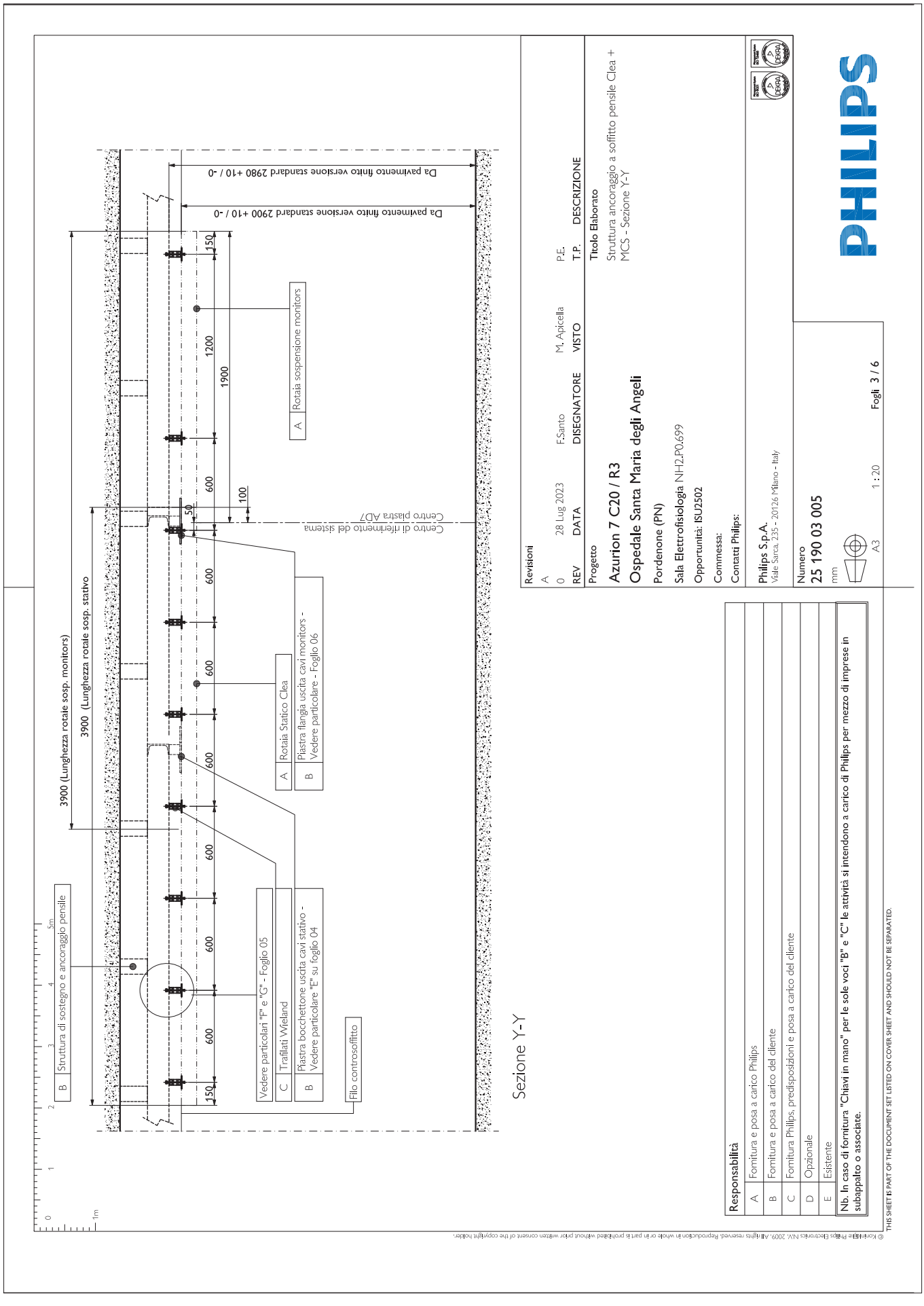
**25 190 03 005**

mm

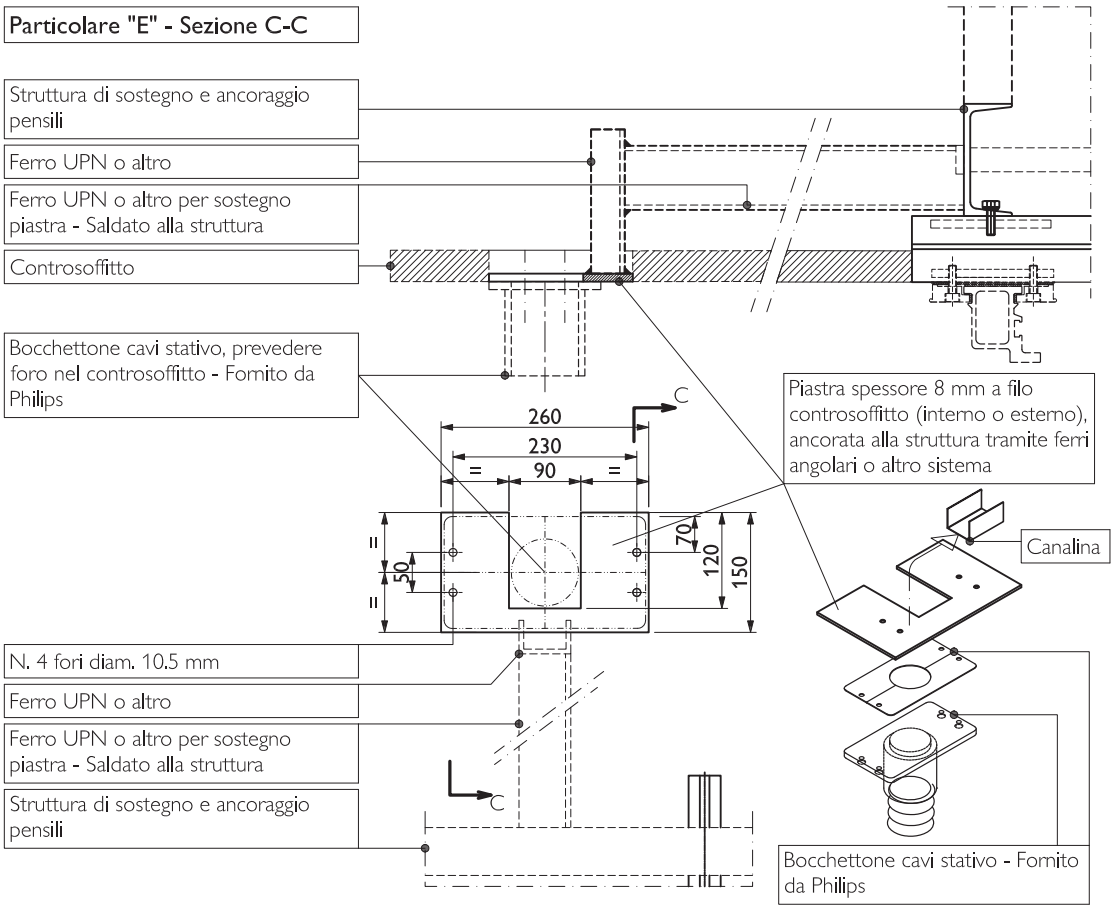
A3 1 : 20 Fogli 2 / 6

PHILIPS


© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.


Sezione Y-Y
B Struttura di sostegno e ancoraggio pensile
3900 (Lunghezza rotale sosp. monitors)
3900 (Lunghezza rotale sosp. stativo
Da pavimento finito versione standard 2980 +10 / -0
Da pavimento finito versione standard 2900 +10 / -0
A Rotaia sospensione monitors
Centro di riferimento del sistema
Centro piastra AD7
A Rotaia Statico Clea
B Piastra flangia uscita cavi monitors - Vedere particolare - Foglio 06
Vedere particolari "F" e "G" - Foglio 05
C Trafilati Wieland
B Piastra bocchettone uscita cavi stativo - Vedere particolare "E" su foglio 04
Filo controsoffitto
Responsabilità
A Fornitura e posa a carico Philips
B Fornitura e posa a carico del cliente
C Fornitura Philips, predisposizioni e posa a carico del cliente
D Opzionale
E Esistente
Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.
Revisioni
A
0 28 Lug 2023 F.Santo M. Apicella P.E.
REV DATA DISEGNATORE VISTO T.P. DESCRIZIONE
Progetto
Azurion 7 C20 / R3
Ospedale Santa Maria degli Angeli
Pordenone (PN)
Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699
Opportunità: ISU2502
Commessa:
Contatti Philips:
Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy
Titolo Elaborato
Struttura ancoraggio a soffitto pensile Clea + MCS - Sezione Y-Y
Numero
25 190 03 005
mm
A3 1 : 20 Fogli 3 / 6
PHILIPS
© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.
THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

## Particolare "E" - Sezione C-C




Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

**Sala Elettrofisiologia** NH2.P0.699

Opportunità: **ISU2502**

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Supporto per box cavi stativo "Clea" - Particolare "E"

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 005**

mm

A4

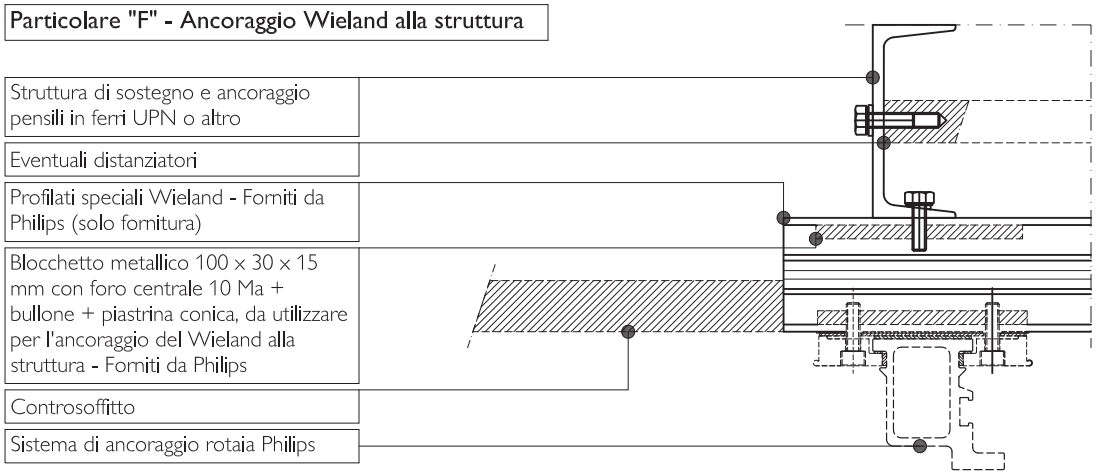
Fogli 4 / 6

PHILIPS

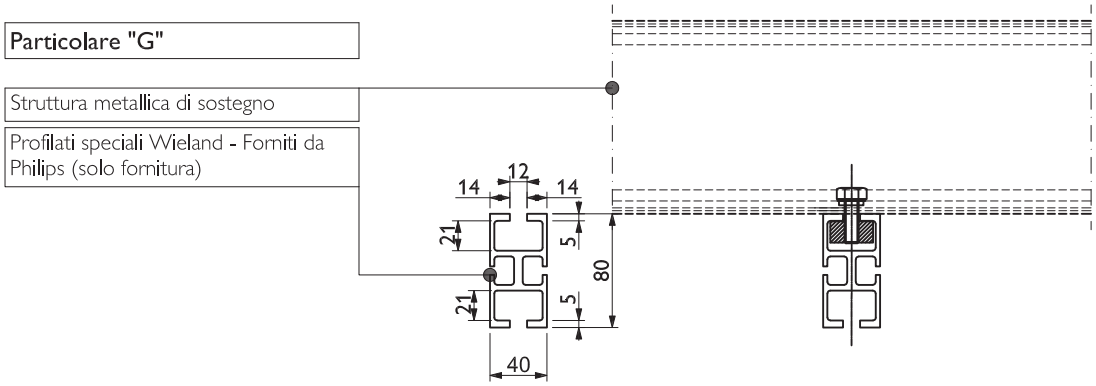
© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

## Particolare "F" - Ancoraggio Wieland alla struttura




## Particolare "G"




Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

A

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala Elettrofisiologia** NH2.P0.699

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Strutture per pensili - Fissaggio Wieland alla struttura - Particolari "F" e "G"

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 005**

mm

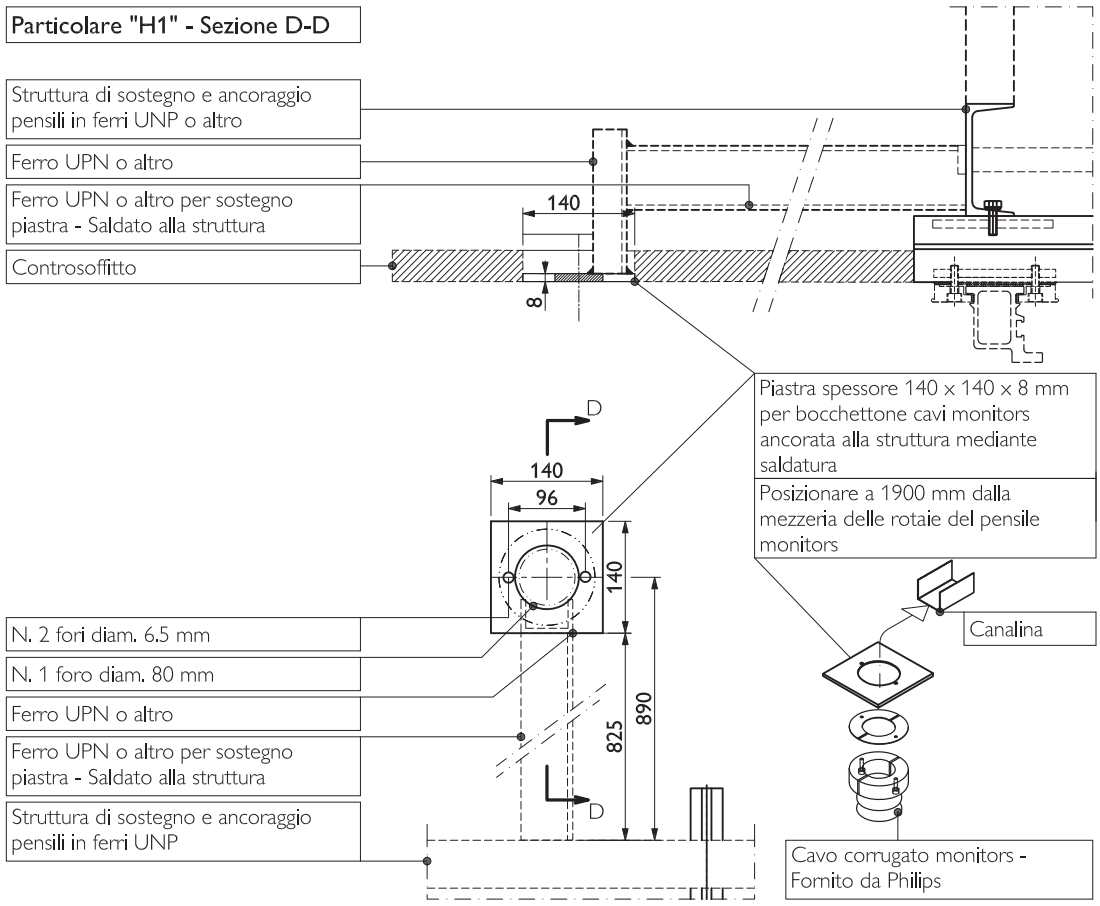
A4

Fogli 5 / 6

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

## Particolare "H1" - Sezione D-D




Nb. Dove non espressamente indicato "fornito e installato da Philips" si intende fornitura e posa a carico del cliente

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | | | | | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

**Sala Elettrofisiologia** NH2.P0.699

Opportunità: **ISU2502**

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Struttura per pensili - Particolare H2 - Piastra n. 1 uscita cavi monitors

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 005**

mm

A4

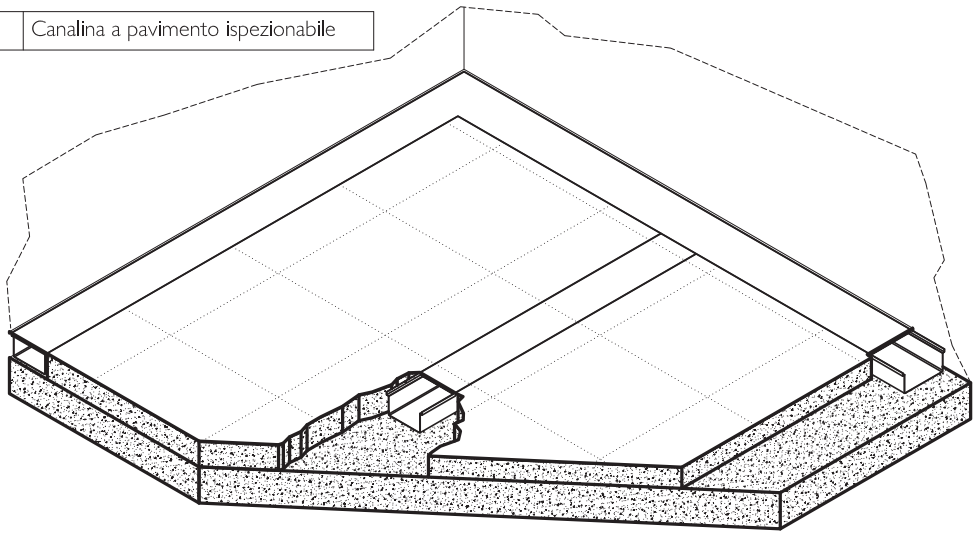
Fogli 6 / 6

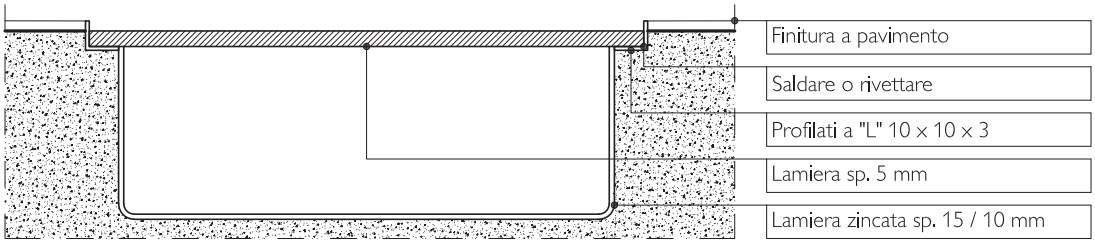
PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

| | |
|---|---|
| B | Canalina a pavimento ispezionabile |






| Responsabilità | |
|---|---|
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala Elettrofisiologia** NH2.P0.699

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

Titolo Elaborato

Esempio canalina a pavimento ispezionabile

**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 006.A**

mm

A4

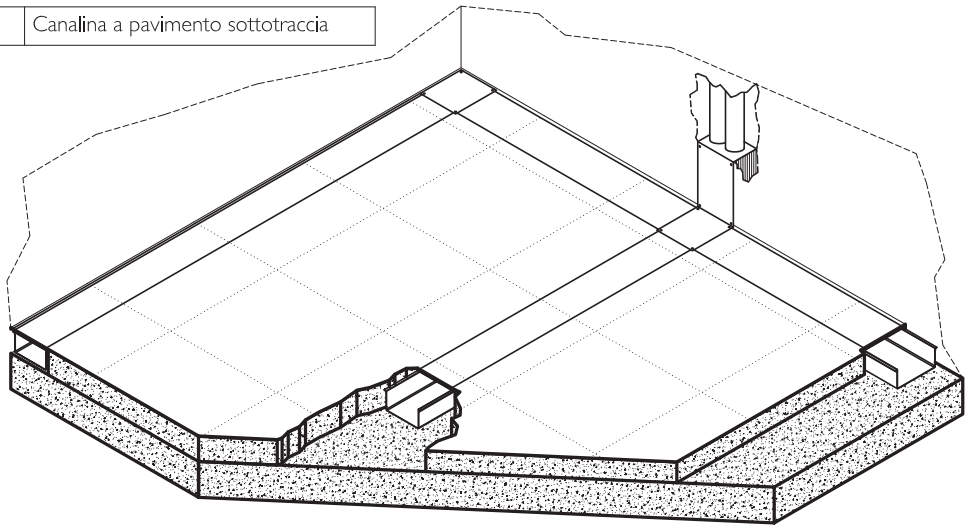
Fogli 1 / 3

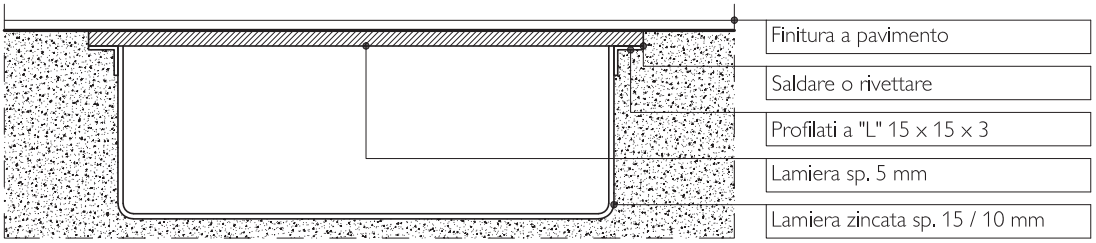
PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

| | |
|---|---|
| B | Canalina a pavimento sottotraccia |






| Responsabilità | |
|---|---|
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per la sola voce "B" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

Revisioni

| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |

Progetto

## Azurion 7 C20 / R3

## Ospedale Santa Maria degli Angeli

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Esempio canalina a pavimento sottotraccia

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

25 190 03 006.A

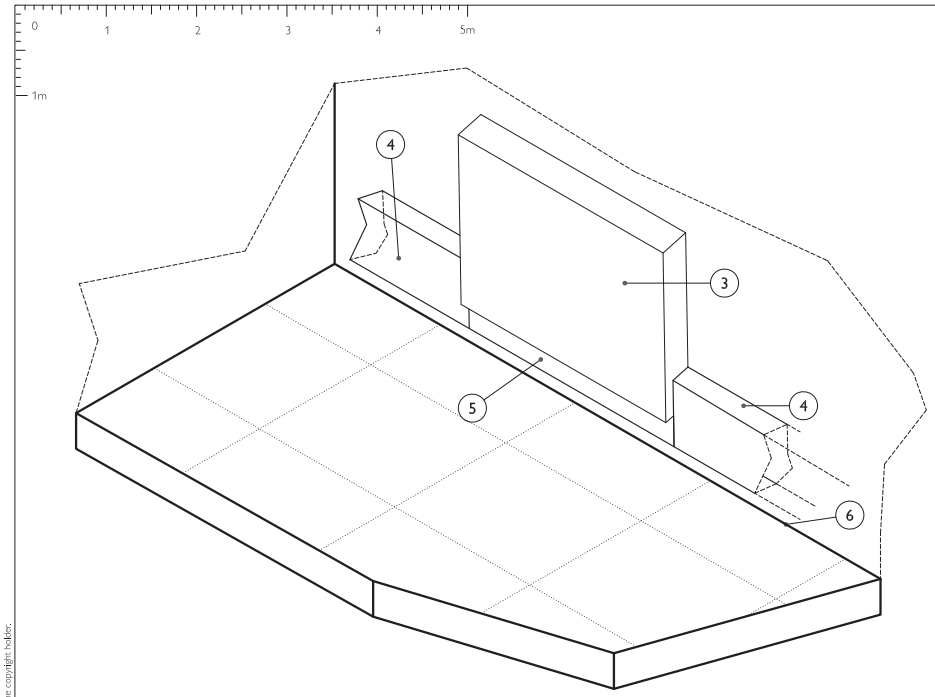
mm

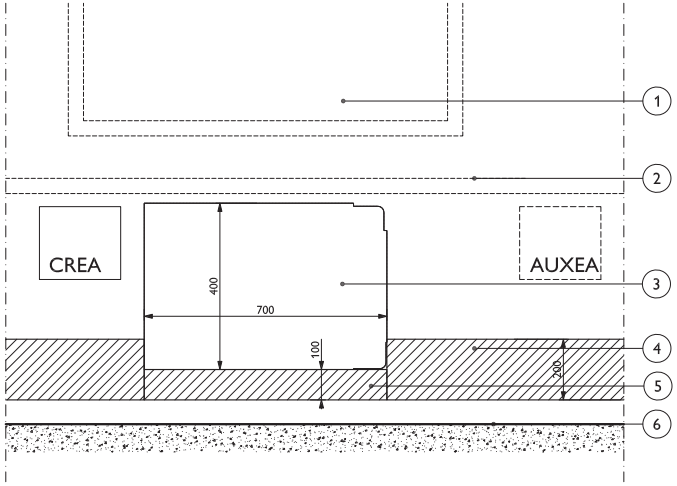
A4

Fogli 2 / 3

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Resp. | Nr. | Descrizione |
|---|---|---|
| B | 1 | Visiva Anti-X |
| - | 2 | Filo scrivania |
| A | 3 | Box interconnessione ausiliari (fornito da Philips) |
| B | 4 | Canalina a zoccolo in PVC sez. 200 x 80 mm |
| B | 5 | Canalina a zoccolo in PVC sez. 100 x 80 mm |
| - | 6 | Filo Pavimento |

| Responsabilità | |
|---|---|
| A | Fornitura e posa a carico Philips |
| B | Fornitura e posa a carico del cliente |

Nb. In caso di fornitura "Chiavi in mano" per le sole voci "B" e "C" le attività si intendono a carico di Philips per mezzo di imprese in subappalto o associate.

| Revisioni | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. DESCRIZIONE |

Progetto

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

Pordenone (PN)

Sala Elettrofisiologia NH2.P0.699

Opportunità: ISU2502

Commessa:

Contatti Philips:

Titolo Elaborato

Esempio Canalina Locale Comandi

Philips S.p.A.
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy

Numero

**25 190 03 006.A**

mm

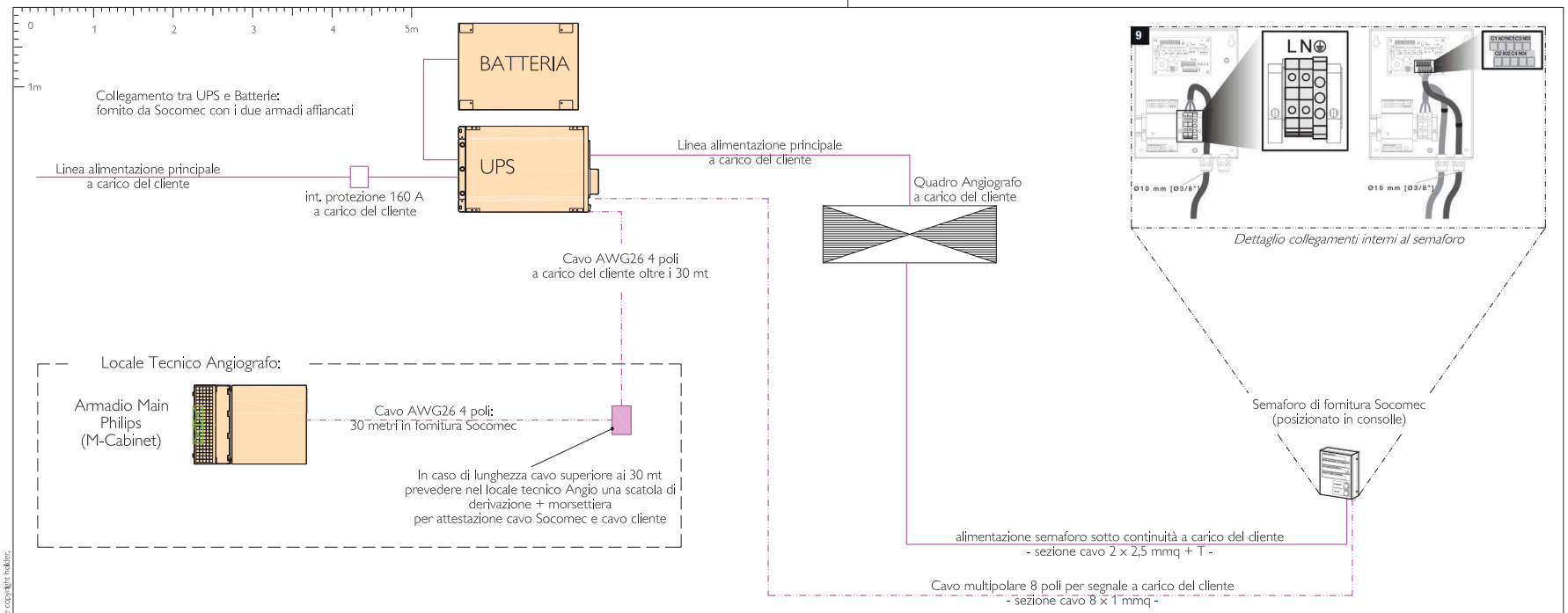
A3

Fogli 3 / 3

PHILIPS

© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.




| Gruppo statico di continuità - Socomec Masterys GP4 100 kVA | | | |
|---|---|---|---|
| **Armadio** | **Dimensioni (mm) ( L - P - A)** | **Peso (Kg)** | **Calore dissipato (BTU/h)** |
| Armadio Ups | 600 x 855 x 1400 | 228 | Massimo 18778 |
| Armadio Batterie | 606 x 836 x 1400 | 847 | |

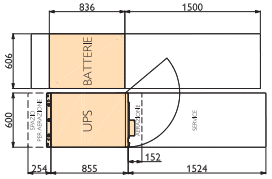
| Sezione massima dei cavi nella morsettiera<br>*(rif. Manuale d'Installazione e Uso UPS Masterys GP4 Socomec, "Requisiti Elettrici")* | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fase di ingresso/uscita | Potenza nominale del modello | Ingresso mmq max(1) | Uscita mmq max(1) | Batteria mmq max(1) | Terra |
| 3/3 | 100 kVA | 2 x 120 (M10) | 2 x 120 (M10) | 2 x 120 (M10) | M10 |

*(1) Scelto in base alla dimensione della morsettiera. Dimensionamento effettivo a carico dell'Azienda Ospedaliera*

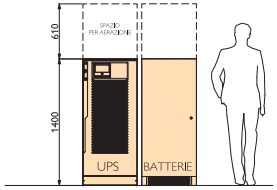
*Per dettagli fare riferimento a quanto riportato nel Manuale d'Installazione e Uso dei prodotti Socomec*

**Dati dimensionali - *scala 1:50***

Vista in pianta




Vista frontale




| Revisioni | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 13 Dic 2024 | S. Fioretti | M. Apicella | A.E. | |
| 0 | 28 Lug 2023 | F.Santo | M. Apicella | P.E. | |
| REV | DATA | DISEGNATORE | VISTO | T.P. | DESCRIZIONE |

**Progetto**

**Azurion 7 C20 / R3**

**Ospedale Santa Maria degli Angeli**

**Pordenone (PN)**

**Sala Elettrofisiologia** NH2.P0.699

**Opportunità: ISU2502**

**Commessa:**

**Contatti Philips:**

**Titolo Elaborato**

Schema collegamenti UPS (in caso di scelta dell'opzione UPS)


**Philips S.p.A.**
Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Italy


**Numero**

**25 190 03 007.A**

mm

A3 1 : 50 **Fogli 1 / 1**

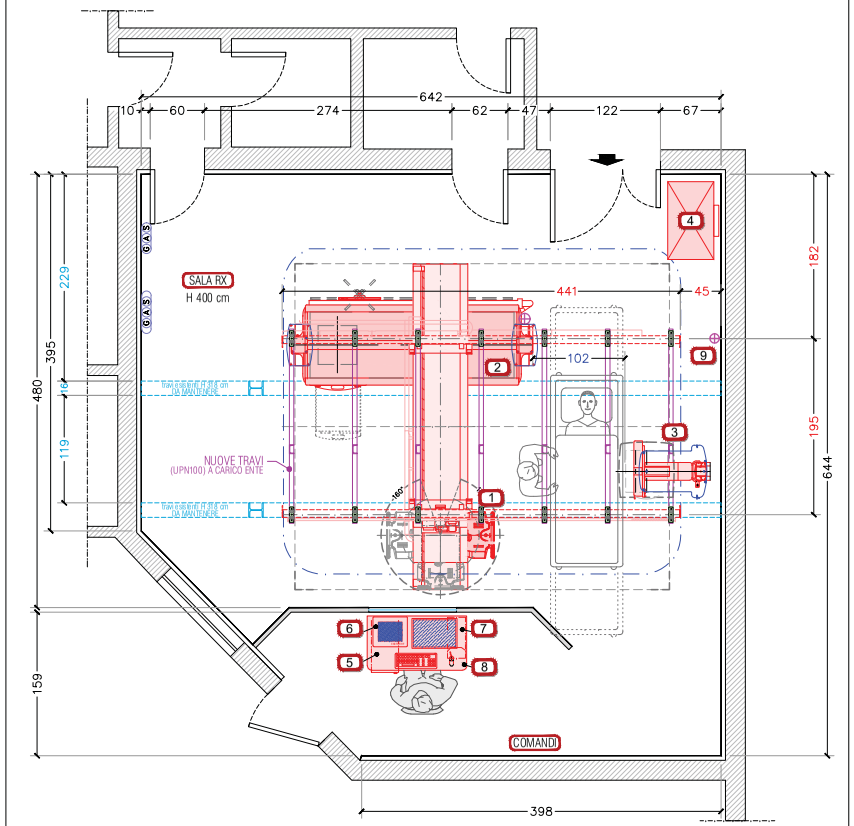
PHILIPS


© Koninklijke Philips Electronics N.V. 2009. All rights reserved. Reproduction in whole or in part is prohibited without prior written consent of the copyright holder.

THIS SHEET IS PART OF THE DOCUMENT SET LISTED ON COVER SHEET AND SHOULD NOT BE SEPARATED.

## PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)




## LEGENDA APPARECCHIATURE

### SISTEMA KALOS

| N | Componente | Peso kg |
|---|---|---|
| 1 | *STATIVO PENSILE (sistema Kalos)* | 270 |
| 2 | *TAVOLO (sistema Kalos)* | 170 |
| 3 | *TELERADIOGRAFO (sistema Kalos)* | 220 |
| 4 | *ARMADIO GENERATORE RAGGI-X* | 170 |
| 5 | *ARMADIO ELETTRONICA DIGITALE E UPS* | – |
| 6 | *CONSOLE DI COMANDO* | 5 |
| 7 | *MONITOR TOUCH + KEYBOARD + MOUSE* | – |
| 8 | *SCRIVANIA* | – |
| 9 | *INGRESSO CAVI AP. PENSILE* | – |
| | | – |
| | LIMITE AREA D'INGOMBRO APPARECCHIATURE | |

### DISSIPAZIONI TERMICHE

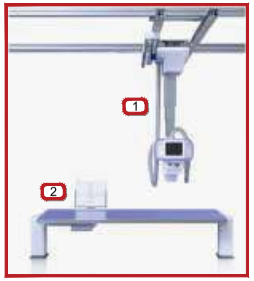
| | |
|---|---|
| SOSPENSIONE PENSILE | 1000 Kcal/h (1163W) |
| ARMADIO GENERATORE | 930 Kcal/h (1082W) |
| CONSOLLE DI COMANDO | 350 Kcal/h (407W) |
| PROCESSORE DIGITALE | 1200 Kcal/h (1396W) |

### CONDIZIONI DI ESERCIZIO

| TEMPERATURA ambienti | T minima | T massima | T consigliata | Diss. kW |
|---|---|---|---|---|
| SALA RADIOLOGICA | 10°C | 40°C | 23° | 3.70 |
| SALA DI COMANDO | 10°C | 40°C | 23° | 1.00 |
| – | – | – | – | – |
| – | – | – | – | – |
| VARIAZIONE DI TEMPERATURA | | | < 5° C. / h | |
| UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE | | | DA 30% A 80% | |
| VARIAZIONE DI UMIDITA' | | | < 5 % / h | |

### CARATTERISTICHE ELETTRICHE

| | |
|---|---|
| LINEA ELETTRICA | TRIFASE 380V + N + T (±10%) 50Hz (±3Hz) |
| POTENZA NOMINALE DI LINEA | 35 kVA |




### PRESCRIZIONI PER L' INSTALLAZIONE

- KALOS con ingresso cavi a DESTRA
- CARICAMENTO TELERADIOGRAFO : lato di DESTRA
- KALOS con CARRO largh. 361 cm
- ROTAIE LONGITUD. lungh. 441 cm

### N O T E

- PRIMA DELL'INSTALLAZIONE CONFERMARE LE DIMENSIONI DI LOCALI.
- LE QUOTE INDICATE IN PLANIMETRIA SONO IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO E FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta, Arch. Luca Signorello, Geom. Matteo Novelli
Data: 30 Ottobre 2025, 02 Novembre 2023
Ordine GMM: –
Scala 1:50 | Foglio A3

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)
GMM Group
Cert. N.9120.GNM1 Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto : **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012

Sito : **P.O. GEMONA DEL FRIULI** - Piazzale Rodolone 1

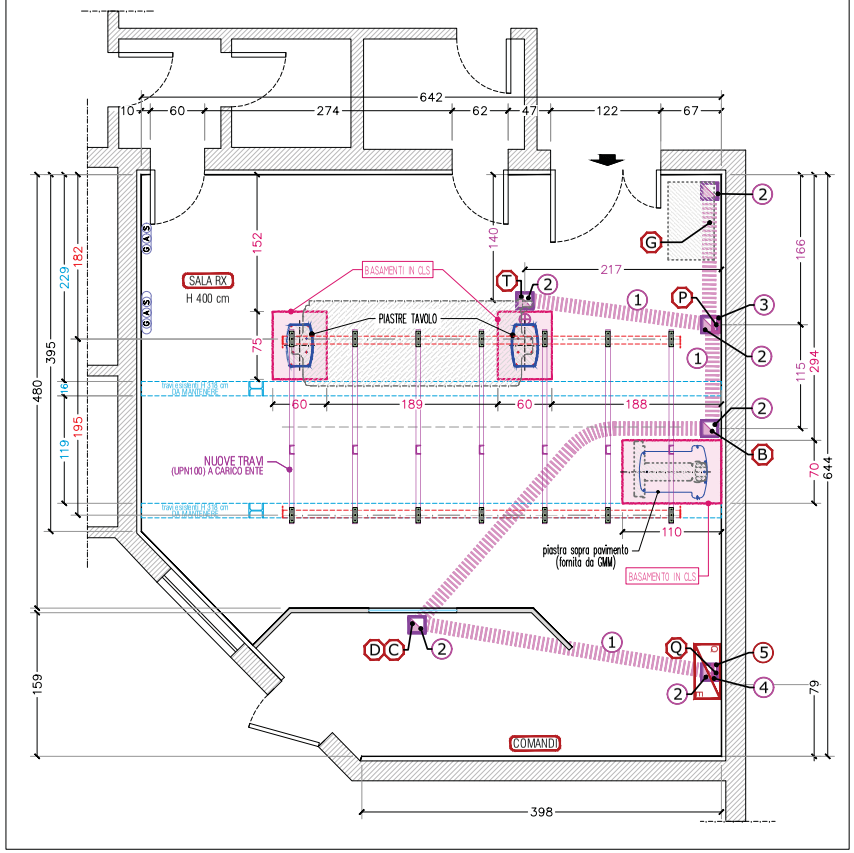
**AS BUILT**

TAVOLA : **LAYOUT APPARECCHIATURE**

CODICE DISEGNO : **23126-LA1**

## PLANIMETRIA

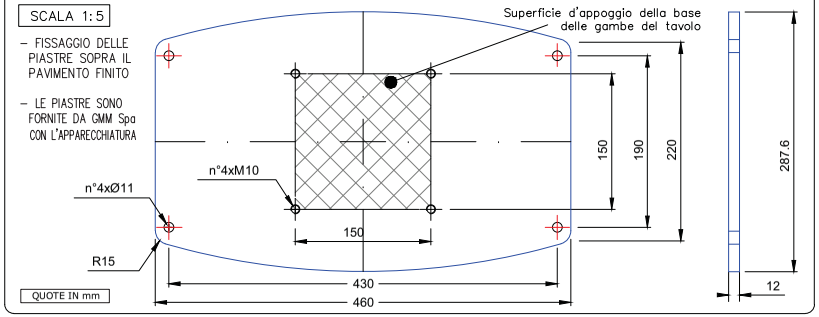
(scala 1:50 quote in cm.)



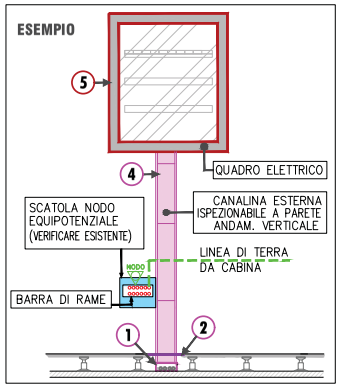

## DETTAGLIO FISSAGGIO TAVOLO SOPRA PAVIMENTO

SCALA 1:5

- FISSAGGIO DELLE PIASTRE SOPRA IL PAVIMENTO FINITO
- LE PIASTRE SONO FORNITE DA GMM Spa CON L'APPARECCHIATURA




## ESEMPIO




## LEGENDA COLLEGAMENTI

| | |
|---|---|
| C - Console, Monitor | D - Armadio Digitale |
| G - Armadio Generatore | P - app.Pensile (canalina - ingr. cavi inizio rotaia) |
| Q - Quadro Elettrico - CANALINA ESTERNA A PARETE | T - Tavolo |
| | B - Teleradiografo |

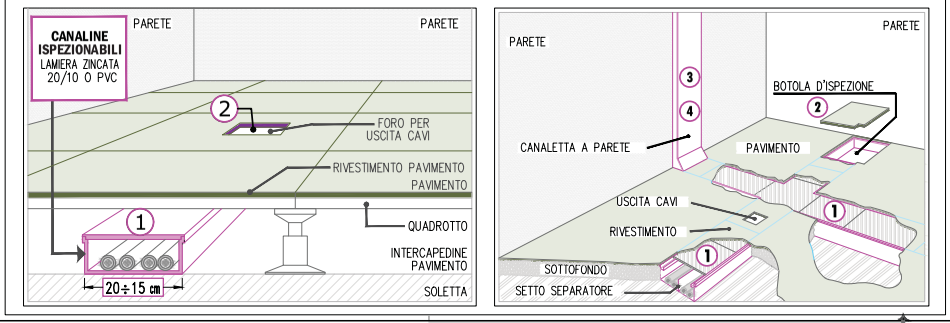
## NOTE

- LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAYOUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE
- TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL' IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

## LEGENDA CANALIZZAZIONI

| RIF. | Simbolo | Tipologia | Posa | Dimensione | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | CANALINA ISPEZIONABILE - ANDAMENTO ORIZZONTALE | INTERCAPEDINE PAVIMENTO GALLEGGIANTE | dim. tipo 20 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 2 | | COPERCHIO PER ISPEZIONE E USCITA CAVI | NEL PAVIMENTO GALLEGGIANTE | dim. tipo 20 x 20 cm | DA REALIZZARE |
| 3 | | CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO PENSILE | A PARETE FINO AD H 300 cm | dim. tipo 12 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 4 | | CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO Q.E. | A PARETE | dim. tipo 12 x 8 cm | DA REALIZZARE |
| 5 | | QUADRO ELETTRICO RX | SOSPESO A PARETE | QUADRO GMM 59x30xH80 cm | INTEGRARE ESISTENTE O FORNIRE NUOVO |

## ESEMPIO DETTAGLIO CANALIZZAZIONI




Disegnato:
Arch. Luciano Valtorta
Arch. Luca Signorello
Geom. Matteo Novelli

Data:
30 Ottobre 2025
02 Novembre 2023

Ordine GMM: –
Scala 1:50
Foglio A3

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

GMM Group

Cert. N.9120.GNM1 Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto : **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012

Sito : **P.O. GEMONA DEL FRIULI -** Piazzale Rodolone 1

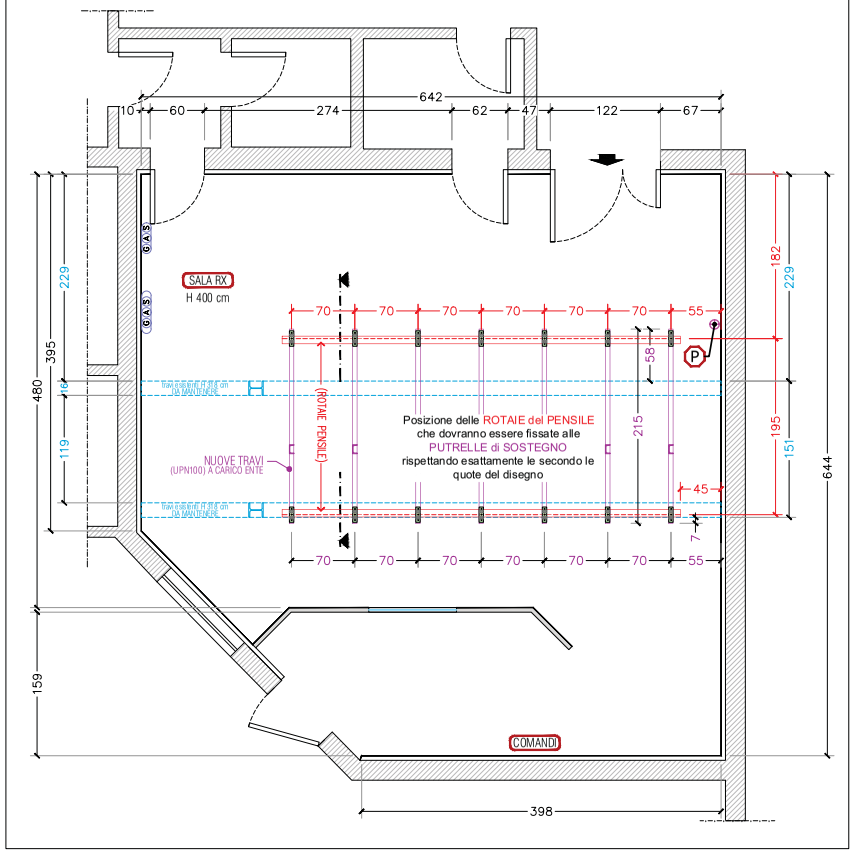
**AS BUILT**

TAVOLA : **LAYOUT APPARECCHIATURE**

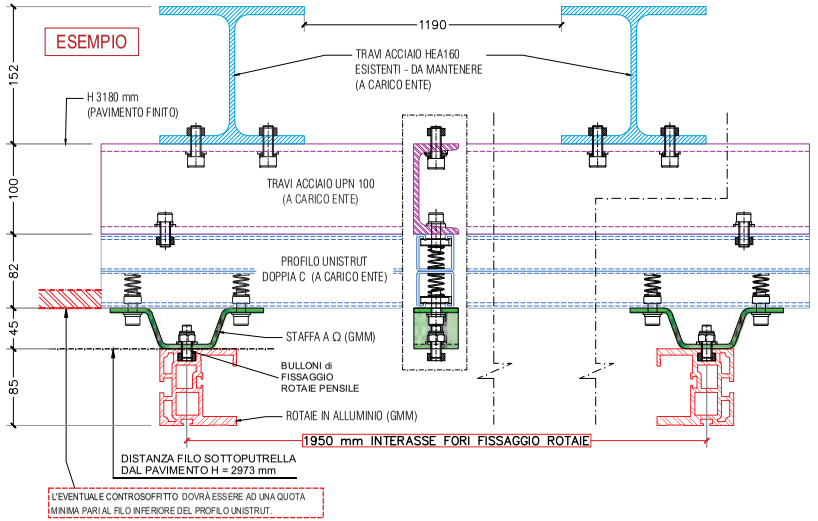
CODICE DISEGNO : **23126-CA1**

## PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)




## SEZIONE FISSAGGIO ROTAIE PENSILE




– N.7 PUNTI DI FISSAGGIO PER OGNI ROTAIA.
IL CARICO MASSIMO GRAVANTE SU OGNI FISSAFFIO È DI 150 KG NELLA CONDIZIONE PIÙ SFAVOREVOLE.

quote in mm

## NOTE

- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO DELLE ROTAIE DEL PENSILE DOVRANNO ESSERE PIU' LUNGHE DELLE ROTAIE E PERFETTAMENTE PARALLELE FRA LORO
- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO PER L'APPARECCHIATURA PENSILE DEVONO ESSERE FISSATE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE
- TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL' IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI

## PRESCRIZIONI STRUTTURA SOSTEGNO APP. PENSILE

- IL PESO COMPLESSIVO DELL' APPARECCHIATURA PENSILE È DI KG 350.
- LA STRUTTURA DI SOSTEGNO DELL' APPARECCHIATURA PENSILE È COMPOSTA DA N.7 PROFILI UNISTRUT A DOPPIA C, CHE DOVRANNO ESSERE SOSTENUTI DA UNA STRUTTURA METALLICA CHE SARÀ OPPORTUNAMENTE CALCOLATA E DIMENSIONATA DA ANCORARE A PARTI STRUTTURALI ESISTENTI RESISTENTI CON SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA.
- PRIMA DELL' INSTALLAZIONE DOVRANNO ESSERE VALUTATE EVENTUALI INTERFERENZE (LA PRESENZA DI EVENTUALI CONDOTTI DI AREAZIONE O IMPIANTI MECCANICI, LAMPADE DI ILLUMINAZIONE, ECC.).
- INOLTRE, PER IL PROGETTO DELLA STRUTTURA SI DOVRÀ VERIFICARE, IN BASE ALLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA IN ESSERE DI MURI E SOLETTE :
  LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI ALLA SOLETTA DEL SOFFITTO TRAMITE TIRANTI VERTICALI E CONTROVENTATURE OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE;
  LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI AI MURI PERIMETRALI, MEDIANTE SCASSO PER APPOGGIO E SIGILLATURA CON MALTA;
  L'EVENTUALITÀ DI SCARICARE IL PESO A TERRA MEDIANTE OPPORTUNA STRUTTURA METALLICA OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA.
- DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PROVINI E SAGGI PER DETERMINARE LA QUANTITÀ, LA FORMA, LA DIMENSIONE DEI PROFILATI METALLICI DI SOSTEGNO VERTICALI CHE DIPENDONO DALLA NATURA DEL SOLAIO E DALLA DISTANZA DEL SOLAIO ALLE TRAVI.
- LA FLESSIONE ORIZZONTALE E VERTICALE SARÀ ANNULLATA DA PROFILATI METALLICI ORIZZONTALI DI IRRIGIDIMENTO.
- LE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE E LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI SARANNO CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI.

| | |
|---|---|
| Disegnato: Arch. Luciano Valtorta<br>Arch. Luca Signorello<br>Geom. Matteo Novelli | Data: 30 Ottobre 2025<br>02 Novembre 2023 |
| Ordine GMM: – | Scala 1:50 · Foglio A3 |

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

GMM Group

Cert. N.9120.GNM1 · Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto : **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC– ID 23APB012

Sito : **P.O. GEMONA DEL FRIULI -** Piazzale Rodolone 1

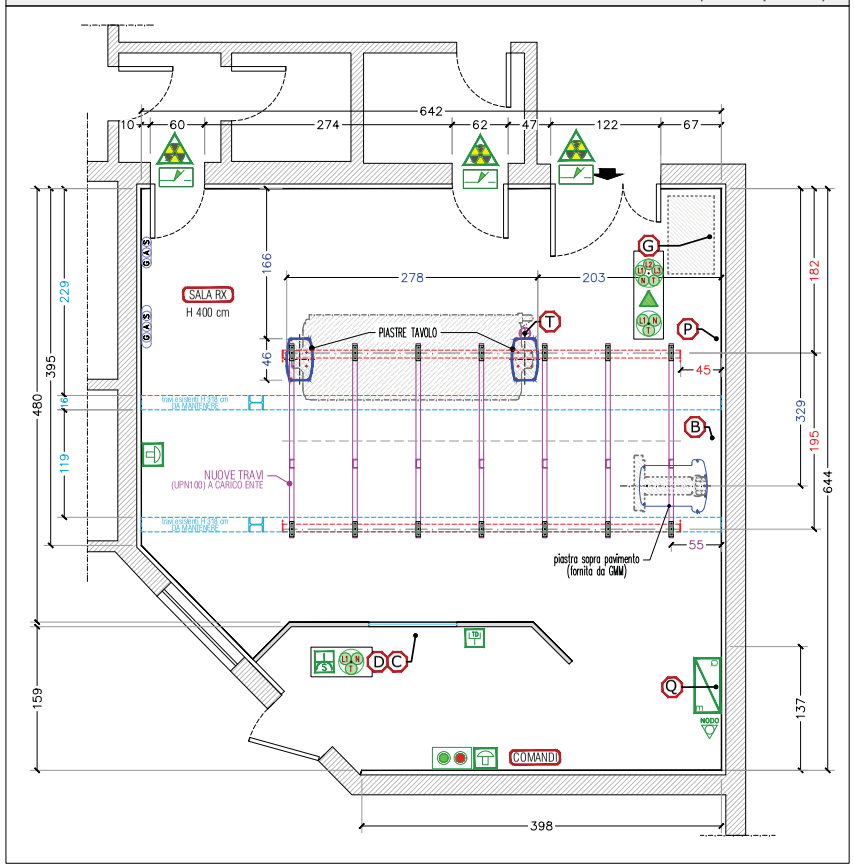
**AS BUILT**

TAVOLA : **LAYOUT APPARECCHIATURE**

CODICE DISEGNO : **23126-RT1**

## PLANIMETRIA

(scala 1:50 quote in cm.)




## LEGENDA COLLEGAMENTI

| | | | |
|---|---|---|---|
| G - Armadio Generatore Rx | D - Armadio Digitale | B - Teleradiografo | P - Stativo pensile |
| T - Tavolo | C - Console, monitor | Q - Quadro Elettrico | |

## SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO

| | |
|---|---|
| LINEA | 3x400 V + N + T |
| VARIAZIONE DI TENSIONE GIORNALIERE | ±10% |
| FREQUENZA | 50 Hz ± 0,5 Hz |
| POTENZA MASSIMA ISTANTANEA | (vedi specifiche elettriche per il generatore) |
| POTENZA INSTALLATA | 35 kVA |
| MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE | 0,125 Ohms |

NOTE
- La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze
- Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati

## PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico Apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

| | |
|---|---|
| ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO<br>CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 16 mmq) | dal QUADRO ELETTRICO<br>a : G (Generatore Raggi-X) |
| ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA +NEUTRO<br>CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 2,5 mmq) | dal QUADRO ELETTRICO<br>a : G - D |

N.B. : FARE RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO DELL' APPARECCHIATURA

## LEGENDA

| | |
|---|---|
| | QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA |
| NODO | COLL. NODO EQUIPOTENZIALE PER MESSA A TERRA |
| | PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO |
| | I CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI DOVRANNO ESSERE PORTATI AL PUNTO INDICATO |
| | LAMPADA DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE :<br>(BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X)<br>(Conduttori Ø1.0 mmq – contatto al punto indicato ▲ )<br>(Conduttori Ø1.0 mmq – alimentazione al Q.E.) |
| | MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA<br>(N°2 conduttori Ø1.0 mmq al punto indicato ▲ ) |
| | PULSANTE DI EMERGENZA (h. da terra 170 cm)<br>(N°2 conduttori Ø1.0 mmq cablati in serie con arrivo al Q.E. d'alimentazione) |
| LTD | PUNTO PRESE COMUNICAZIONE DATI |
| S | PRESA SHUKO COLLEGATA AL Q.E. |

## IMPIANTO SEGNALAZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE (BIANCA FUNZIONAMENTO – ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI–X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICRONTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI–X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO ▲.

Disegnato:
Arch. Luciano Valtorta
Arch. Luca Signorello
Geom. Matteo Novelli

Data:
30 Ottobre 2025
02 Novembre 2023

Ordine GMM: –
Scala 1:50
Foglio A3

GMM Group

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)

Cert. N.9120.GNM1 Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto : **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

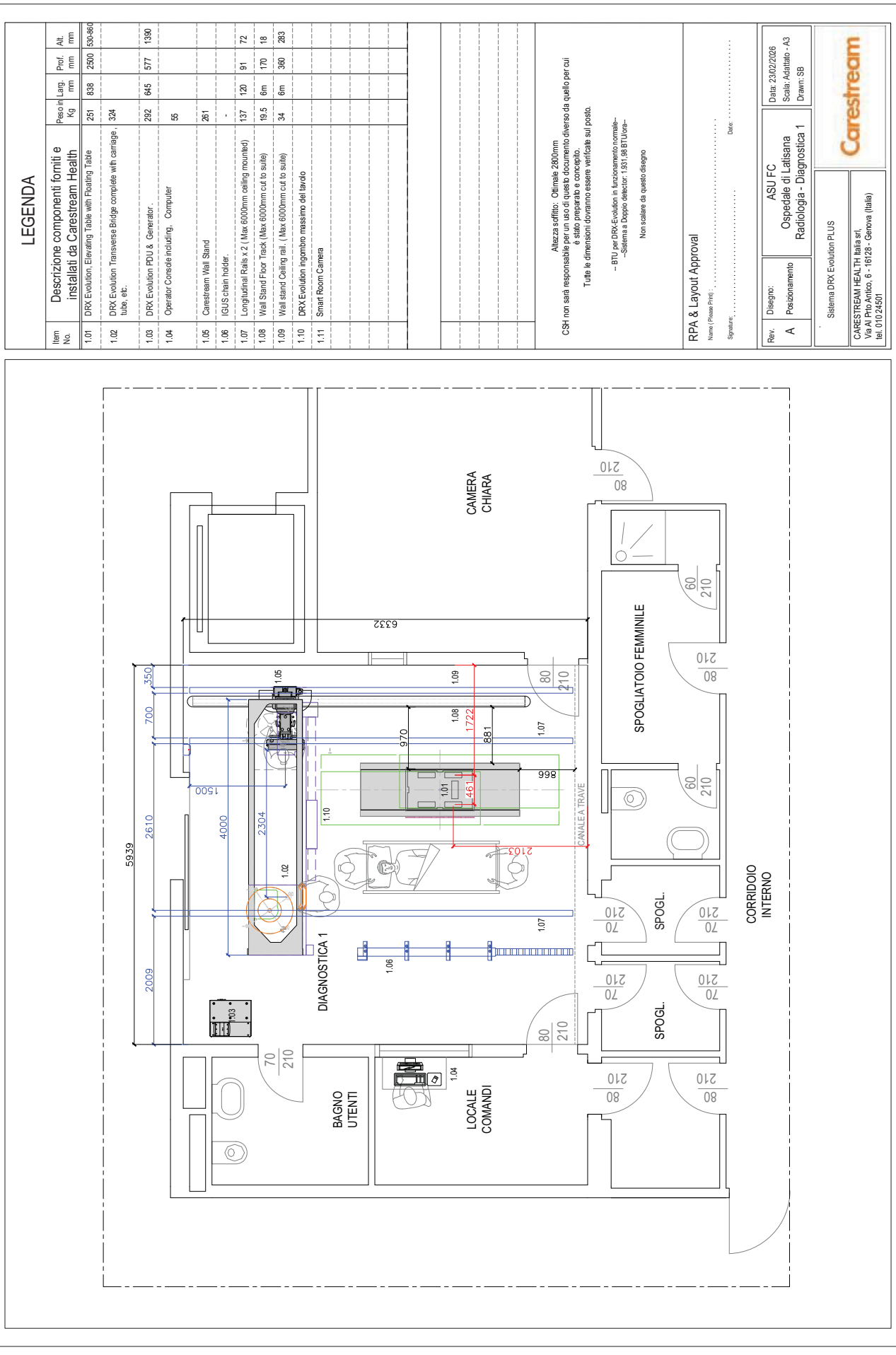
Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012

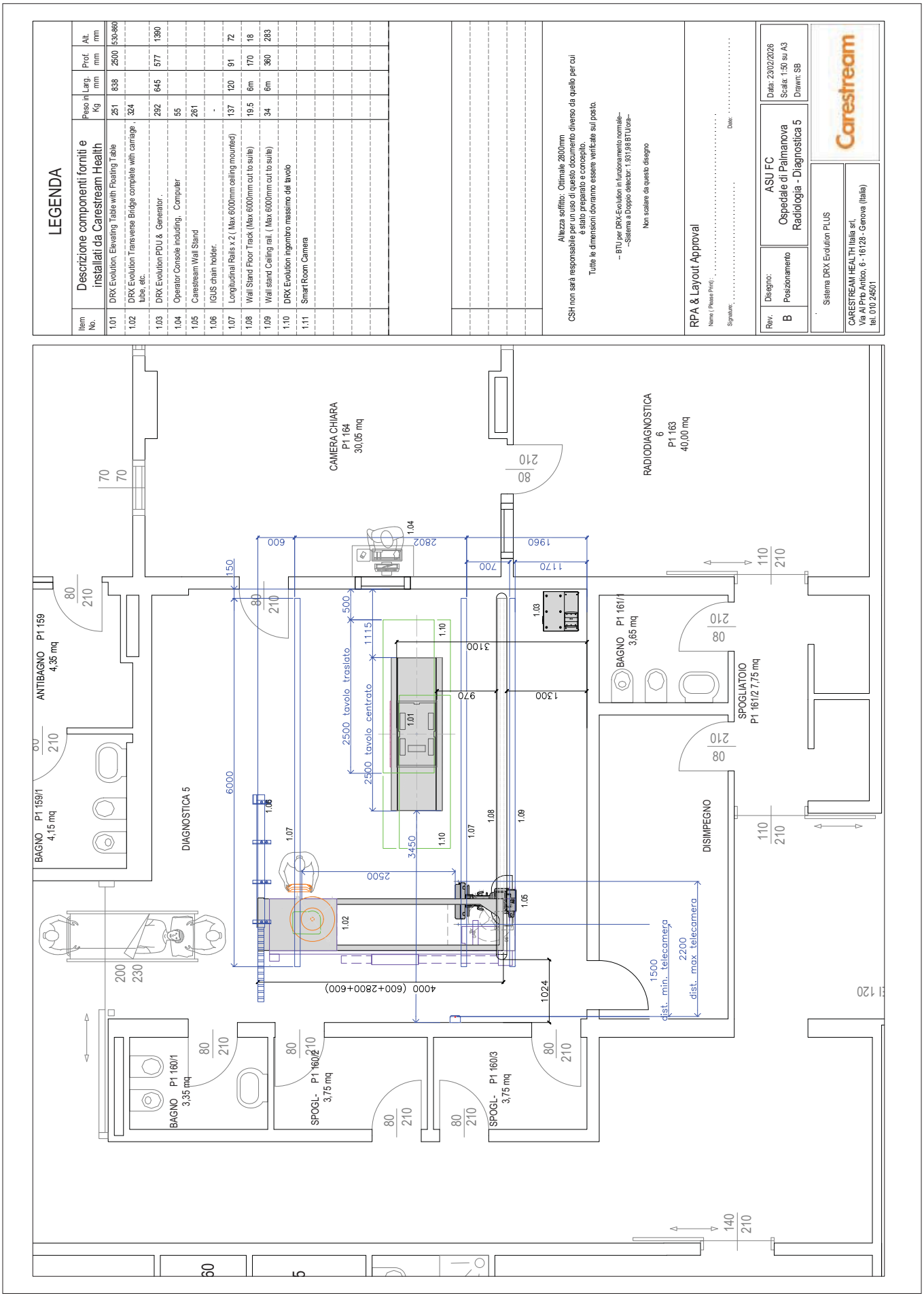
Sito : **P.O. GEMONA DEL FRIULI -** Piazzale Rodolone 1

**AS BUILT**

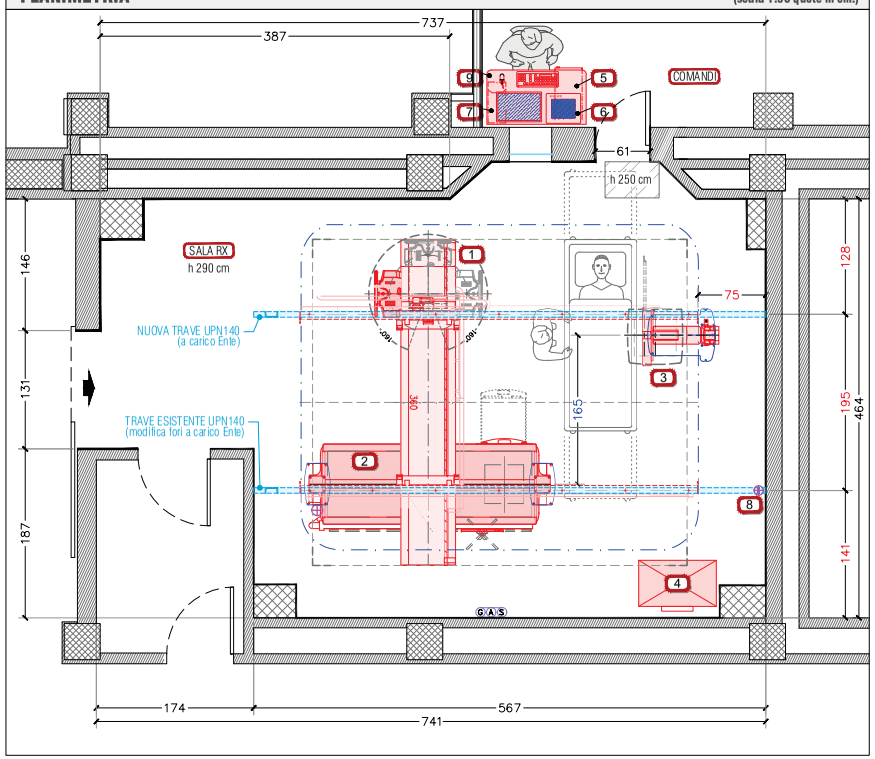
TAVOLA : **LAYOUT APPARECCHIATURE**

CODICE DISEGNO : **23126-PE1**


LEGENDA
Item No.
Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health
Peso in Kg
Lang. mm
Prof. mm
Alt. mm
1.01 DRX Evolution, Elevating Table with Floating Table 251 838 2500 530-860
1.02 DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage, tube, etc. 324
1.03 DRX Evolution PDU & Generator. 292 645 577 1390
1.04 Operator Console including, Computer 55
1.05 Carestream Wall Stand 281
1.06 IGUS chain holder. -
1.07 Longitudinal Rails x 2 ( Max 6000mm ceiling mounted) 137 120 91 72
1.08 Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite) 19.5 6m 170 18
1.09 Wall stand Ceiling rail. ( Max 6000mm cut to suite) 34 6m 380 283
1.10 DRX Evolution ingombro massimo del tavolo
1.11 Smart Room Camera
Altezza soffitto: Ottimale 2800mm
CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.
Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.
-- BTU per DRX-Evolution in funzionamento normale--
--Sistema a Doppio detector: 1.931,98 BTU/ora--
Non scalare da questo disegno
RPA & Layout Approval
Name ( Please Print) :
Signature:
Date:
Rev. A
Disegno: Posizionamento
ASU FC
Ospedale di Latisana
Radiologia - Diagnostica 1
Data: 23/02/2026
Scala: Adattato - A3
Drawn: SB
Sistema DRX Evolution PLUS
CARESTREAM HEALTH Italia srl,
Via Al Prto Antico, 6 - 16128 - Genova (Italia)
tel. 010 24501
Carestream
CAMERA CHIARA
SPOGLIATOIO FEMMINILE
SPOGL.
SPOGL.
CORRIDOIO INTERNO
DIAGNOSTICA 1
BAGNO UTENTI
LOCALE COMANDI
CANALE A TRAVE
6332
5939
2610
2009
4000
2304
1500
350
700
970
881
1722
866
461
2103
1.01
1.02
1.03
1.04
1.05
1.06
1.07
1.08
1.09
1.10
210
80
70
60


LEGENDA
Item No.
Descrizione componenti forniti e installati da Carestream Health
Peso in Kg
Larg. mm
Prof. mm
Alt. mm
1.01 DRX Evolution, Elevating Table with Floating Table 251 838 2500 530-860
1.02 DRX Evolution Transverse Bridge complete with carriage , tube, etc. 324
1.03 DRX Evolution PDU & Generator. 292 645 577 1300
1.04 Operator Console including, Computer 55
1.05 Carestream Wall Stand 261
1.06 IGUS chain holder. -
1.07 Longitudinal Rails x 2 ( Max 6000mm ceiling mounted) 137 120 91 72
1.08 Wall Stand Floor Track (Max 6000mm cut to suite) 19.5 6m 170 18
1.09 Wall stand Ceiling rail, ( Max 6000mm cut to suite) 34 6m 360 283
1.10 DRX Evolution ingombro massimo del tavolo
1.11 Smart Room Camera
Altezza soffitto: Ottimale 2800mm
CSH non sarà responsabile per un uso di questo documento diverso da quello per cui è stato preparato e concepito.
Tutte le dimensioni dovranno essere verificate sul posto.
– BTU per DRX-Evolution in funzionamento normale–
–Sistema a Doppio detector: 1.931,98 BTU/ora–
Non scalare da questo disegno
RPA & Layout Approval
Name ( Please Print) . . . . . Date: . . . . . .
Signature: . . . . . .
Rev. B
Disegno: Posizionamento
ASU FC
Ospedale di Palmanova
Radiologia - Diagnostica 5
Data: 23/02/2026
Scala: 1:50 su A3
Drawn: SB
Sistema DRX Evolution PLUS
Carestream
CARESTREAM HEALTH Italia srl.
Via Al Prto Antico, 6 - 16128 - Genova (Italia)
tel. 010 24501
CAMERA CHIARA P1 164 30,05 mq
RADIODIAGNOSTICA 6 P1 163 40,00 mq
ANTIBAGNO P1 159 4,35 mq
BAGNO P1 159/1 4,15 mq
DIAGNOSTICA 5
BAGNO P1 161/1 3,65 mq
SPOGLIATOIO P1 161/2 7,75 mq
DISIMPEGNO
BAGNO P1 160/1 3,35 mq
SPOGL- P1 160/2 3,75 mq
SPOGL- P1 160/3 3,75 mq
2500 tavolo traslato
2500 tavolo centrato
3450
2500
4000 (600+2800+600)
1024
dist. min. telecamera 1500
dist. max telecamera 2200
2802
3100
970
1300
1960
1170
700
600
1115
500
6000
150

## PLANIMETRIA (scala 1:50 quote in cm.)




## LEGENDA APPARECCHIATURE

### SISTEMA KALOS

| N | Componente | Peso kg |
|---|---|---|
| 1 | *STATIVO PENSILE (sistema Kalos)* | 270 |
| 2 | *TAVOLO (sistema Kalos)* | 170 |
| 3 | *TELERADIOGRAFO (sistema Kalos)* | 220 |
| 4 | *ARMADIO GENERATORE RAGGI-X* | 170 |
| 5 | *ARMADIO ELETTRONICA DIGITALE E UPS* | – |
| 6 | *CONSOLE DI COMANDO* | 5 |
| 7 | *MONITOR TOUCH + KEYBOARD + MOUSE* | – |
| 8 | *INGRESSO CAVI AP. PENSILE* | – |
| 9 | *SCRIVANIA* | – |
| | | – |
| | LIMITE AREA D'INGOMBRO APPARECCHIATURE | |

### DISSIPAZIONI TERMICHE

| | |
|---|---|
| SOSPENSIONE PENSILE | 1000 Kcal/h (1163W) |
| ARMADIO GENERATORE | 930 Kcal/h (1082W) |
| CONSOLLE DI COMANDO | 350 Kcal/h (407W) |
| PROCESSORE DIGITALE | 1200 Kcal/h (1396W) |

### CONDIZIONI DI ESERCIZIO

| TEMPERATURA ambienti | T minima | T massima | T consigliata | Diss. kW |
|---|---|---|---|---|
| SALA RADIOLOGICA | 10°C | 40°C | 23° | 3.70 |
| SALA DI COMANDO | 10°C | 40°C | 23° | 1.00 |
| – | – | – | – | – |
| – | – | – | – | – |

| | |
|---|---|
| VARIAZIONE DI TEMPERATURA | < 5° C. / h |
| UMIDITA' RELATIVA NON CONDENSANTE | DA 30% A 80% |
| VARIAZIONE DI UMIDITA' | < 5 % / h |

### CARATTERISTICHE ELETTRICHE

| | |
|---|---|
| LINEA ELETTRICA | TRIFASE 380V + N + T (±10%) 50Hz (±3Hz) |
| POTENZA NOMINALE DI LINEA | 35 kVA |

### PRESCRIZIONI PER L' INSTALLAZIONE

- KALOS con ingresso cavi a SINISTRA
- CARICAMENTO TELERADIOGRAFO : lato di SINISTRA
- KALOS con CARRO lungh. 361 cm
- ROTAIE LONGITUD. lungh. 441 cm

### N O T E

- PRIMA DELL'INSTALLAZIONE VERIFICARE LE DIMENSIONI DEL LOCALE.
- LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta, Arch. Luca Signorello, Geom. Matteo Novelli
Data: 30 Ottobre 2025, 09 Novembre 2023
Ordine GMM: – | Scala 1:50 | Foglio A3

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)
GMM Group
Cert. N.9120.GNM1 Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto : **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

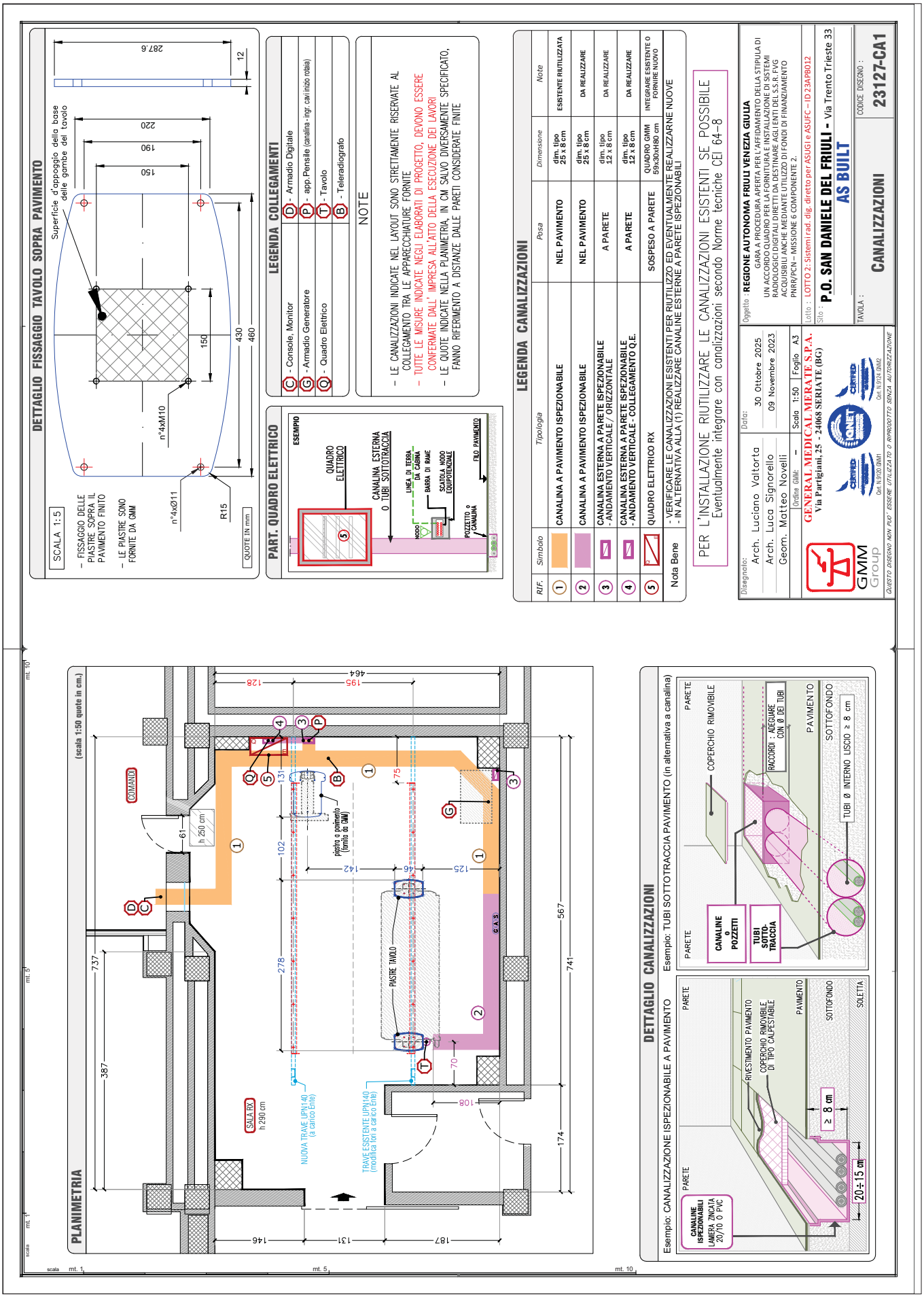
Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012

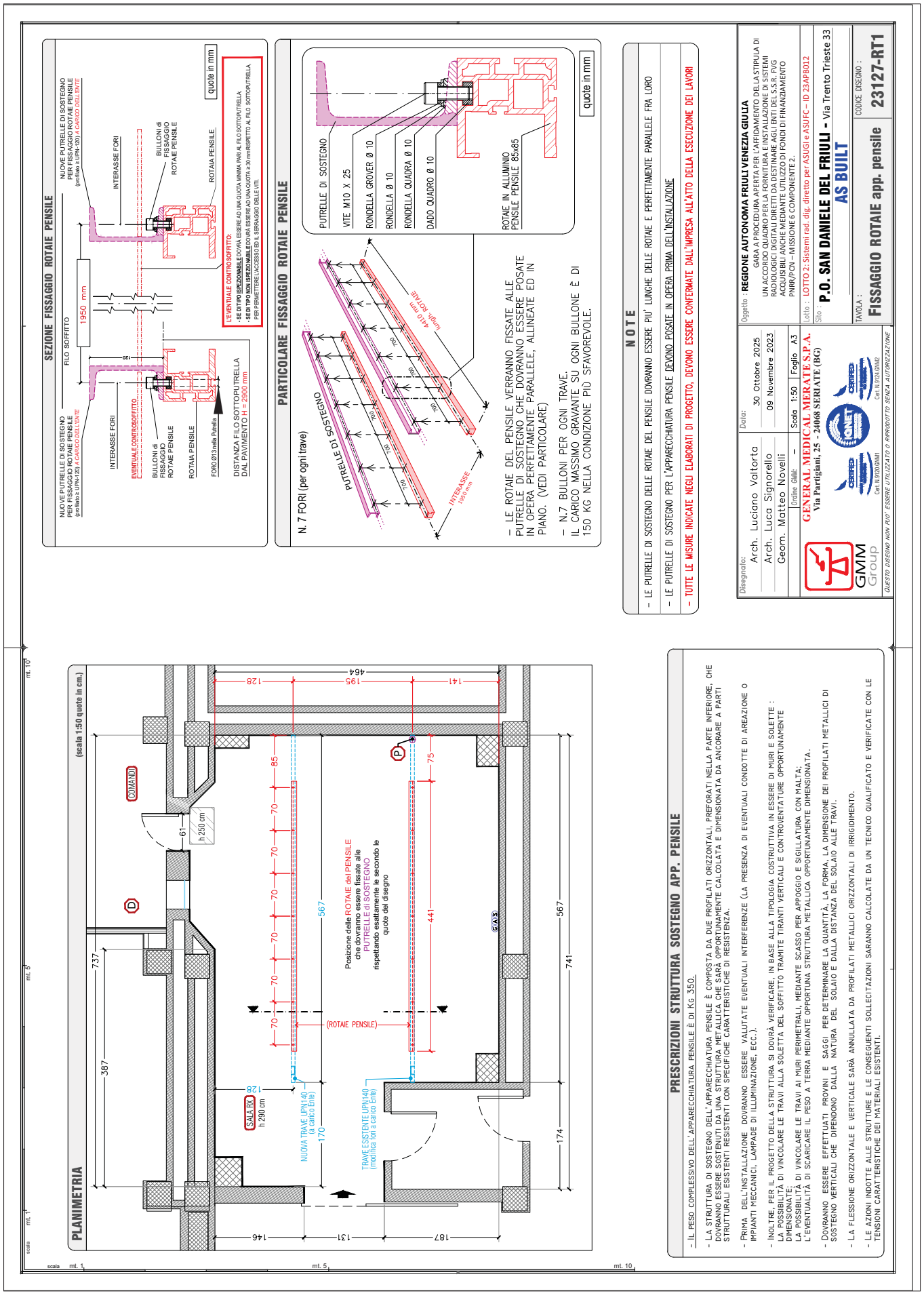
Sito : **P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI -** Via Trento Trieste 33

**AS BUILT**

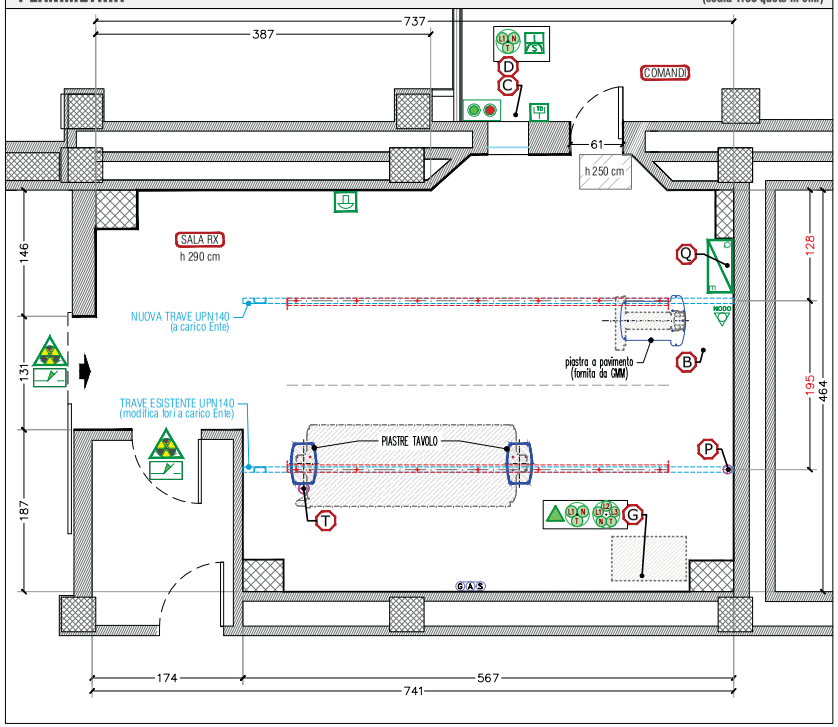
TAVOLA : **LAYOUT APPARECCHIATURE**

CODICE DISEGNO : **23127-LA1**


DETTAGLIO FISSAGGIO TAVOLO SOPRA PAVIMENTO
SCALA 1:5
– FISSAGGIO DELLE PIASTRE SOPRA IL PAVIMENTO FINITO
– LE PIASTRE SONO FORNITE DA GMM
Superficie d'appoggio della base delle gambe del tavolo
n°4xM10
n°4xØ11
R15
QUOTE IN mm
PART. QUADRO ELETTRICO
ESEMPIO
QUADRO ELETTRICO
CANALINA ESTERNA O TUBI SOTTOTRACCIA
LINEA DI TERRA DA CABINA
BARRA DI RAME
SCATOLA NODO EQUIPOTENZIALE
POZZETTO o CANALINA
FILO PAVIMENTO
NODO
LEGENDA COLLEGAMENTI
C - Console, Monitor
G - Armadio Generatore
Q - Quadro Elettrico
D - Armadio Digitale
P - app.Pensile (canalina - ingr. cavi inizio robaia)
T - Tavolo
B - Teleradiografo
NOTE
– LE CANALIZZAZIONI INDICATE NEL LAYOUT SONO STRETTAMENTE RISERVATE AL COLLEGAMENTO TRA LE APPARECCHIATURE FORNITE
– TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL' IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI
– LE QUOTE INDICATE NELLA PLANIMETRIA, IN CM SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO, FANNO RIFERIMENTO A DISTANZE DALLE PARETI CONSIDERATE FINITE
LEGENDA CANALIZZAZIONI
Rif. | Simbolo | Tipologia | Posa | Dimensione | Note
1 | CANALINA A PAVIMENTO ISPEZIONABILE | NEL PAVIMENTO | dim. tipo 25 x 8 cm | ESISTENTE RIUTILIZZATA
2 | CANALINA A PAVIMENTO ISPEZIONABILE | NEL PAVIMENTO | dim. tipo 25 x 8 cm | DA REALIZZARE
3 | CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE / ORIZZONTALE | A PARETE | dim. tipo 12 x 8 cm | DA REALIZZARE
4 | CANALINA ESTERNA A PARETE ISPEZIONABILE - ANDAMENTO VERTICALE - COLLEGAMENTO Q.E. | A PARETE | dim. tipo 12 x 8 cm | DA REALIZZARE
5 | QUADRO ELETTRICO RX | SOSPESO A PARETE | QUADRO GMM 59x30xH80 cm | INTEGRARE ESISTENTE O FORNIRE NUOVO
Nota Bene
- VERIFICARE LE CANALIZZAZIONI ESISTENTI PER RIUTILIZZO ED EVENTUALMENTE REALIZZARNE NUOVE
- IN ALTERNATIVA ALLA (1) REALIZZARE CANALINE ESTERNE A PARETE ISPEZIONABILI
PER L'INSTALLAZIONE RIUTILIZZARE LE CANALIZZAZIONI ESISTENTI SE POSSIBILE
Eventualmente integrare con canalizzazioni secondo Norme tecniche CEI 64-8
Disegnato: Arch. Luciano Valtorta
Arch. Luca Signorello
Geom. Matteo Novelli
Ordine Collegio: –
Data: 30 Ottobre 2025
09 Novembre 2023
Scala 1:50 Foglio A3
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)
GMM Group
Oggetto: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI, DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Lotto: LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012
Sito: P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI - Via Trento Trieste 33
AS BUILT
TAVOLA: CANALIZZAZIONI
CODICE DISEGNO: 23127-CA1
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE
PLANIMETRIA
(scala 1:50 quote in cm.)
COMANDO
SALA RX h 290 cm
NUOVA TRAVE UPN140 (a carico Ente)
TRAVE ESISTENTE UPN140 (modifica fori a carico Ente)
piastra a pavimento (fornita da GMM)
PIASTRE TAVOLO
G A S
DETTAGLIO CANALIZZAZIONI
Esempio: CANALIZZAZIONE ISPEZIONABILE A PAVIMENTO
CANALINE ISPEZIONABILI LAMIERA ZINCATA 20/10 O PVC
RIVESTIMENTO PAVIMENTO
COPERCHIO RIMOVIBILE DI TIPO CALPESTABILE
SOTTOFONDO
SOLETTA
≥ 8 cm
20÷15 cm
Esempio: TUBI SOTTOTRACCIA PAVIMENTO (in alternativa a canalina)
CANALINE o POZZETTI
TUBI SOTTO-TRACCIA
COPERCHIO RIMOVIBILE
RACCORDI : ADEGUARE CON Ø DEI TUBI
TUBI Ø INTERNO USCIO ≥ 8 cm


SEZIONE FISSAGGIO ROTAIE PENSILE
NUOVE PUTRELLE DI SOSTEGNO PER FISSAGGIO ROTAIE PENSILE (profilato a U IPN 120) A CARICO DELL'ENTE
FILO SOFFITTO
1950 mm
INTERASSE FORI
BULLONI di FISSAGGIO ROTAIE PENSILE
ROTAIA PENSILE
quote in mm
EVENTUALE CONTROSOFFITTO
BULLONI di FISSAGGIO ROTAIE PENSILE
ROTAIA PENSILE
FORO Ø13 nella Parete
DISTANZA FILO SOTTOPUTRELLA DAL PAVIMENTO H = 2900 mm
L'EVENTUALE CONTROSOFFITTO:
- SE DI TIPO RIMOVIBILE DOVRÀ ESSERE AD UNA QUOTA MINIMA PARI AL FILO SOTTOPUTRELLA
- SE DI TIPO NON RIMOVIBILE DOVRÀ ESSERE AD UNA QUOTA ≥ 30 mm RISPETTO AL FILO SOTTOPUTRELLA
PER PERMETTERE L'ACCESSO ED IL SERRAGGIO DELLE VITI.
PARTICOLARE FISSAGGIO ROTAIE PENSILE
N. 7 FORI (per ogni trave)
PUTRELLE DI SOSTEGNO
INTERASSE 1950 mm
LUNGH. ROTAIE 4410 mm
PUTRELLE DI SOSTEGNO
VITE M10 X 25
RONDELLA GROVER Ø 10
RONDELLA Ø 10
RONDELLA QUADRA Ø 10
DADO QUADRO Ø 10
ROTAIE IN ALLUMINIO PENSILE PENSILE 85x85
quote in mm
- LE ROTAIE DEL PENSILE VERRANNO FISSATE ALLE PUTRELLE DI SOSTEGNO CHE DOVRANNO ESSERE POSATE IN OPERA PERFETTAMENTE PARALLELE, ALLINEATE ED IN PIANO. (VEDI PARTICOLARE)
- N.7 BULLONI PER OGNI TRAVE.
IL CARICO MASSIMO GRAVANTE SU OGNI BULLONE È DI 150 KG NELLA CONDIZIONE PIÙ SFAVOREVOLE.
NOTE
- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO DELLE ROTAIE DEL PENSILE DOVRANNO ESSERE PIU' LUNGHE DELLE ROTAIE E PERFETTAMENTE PARALLELE FRA LORO
- LE PUTRELLE DI SOSTEGNO PER L'APPARECCHIATURA PENSILE DEVONO POSATE IN OPERA PRIMA DELL'INSTALLAZIONE
- TUTTE LE MISURE INDICATE NEGLI ELABORATI DI PROGETTO, DEVONO ESSERE CONFERMATE DALL'IMPRESA ALL'ATTO DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI
Disegnato: Arch. Luciano Voltorta, Arch. Luca Signorello, Geom. Matteo Novelli
Data: 30 Ottobre 2025, 09 Novembre 2023
Ordine GMM: – Scala 1:50 Foglio A3
GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)
GMM Group
Cert. N.9124.GMM2
QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE
Oggetto: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.
Lotto: LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012
Sito: P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI – Via Trento Trieste 33
AS BUILT
TAVOLA: FISSAGGIO ROTAIE app. pensile
CODICE DISEGNO: 23127-RT1
PLANIMETRIA (scala 1:50 quote in cm.)
COMANDO
SALA RX h 290 cm
h 250 cm
NUOVA TRAVE IPN140 (a carico Ente)
TRAVE ESISTENTE IPN140 (modifica fori a carico Ente)
Posizione delle ROTAIE del PENSILE che dovranno essere fissate alle PUTRELLE di SOSTEGNO rispettando esattamente le secondo le quote del disegno
(ROTAIE PENSILE)
737
387
61
128
464
195
141
85
70
567
75
441
741
174
146
131
187
PRESCRIZIONI STRUTTURA SOSTEGNO APP. PENSILE
- IL PESO COMPLESSIVO DELL'APPARECCHIATURA PENSILE È DI Kg 350.
- LA STRUTTURA DI SOSTEGNO DELL'APPARECCHIATURA PENSILE È COMPOSTA DA DUE PROFILATI ORIZZONTALI, PREFORATI NELLA PARTE INFERIORE, CHE DOVRANNO ESSERE SOSTENUTI DA UNA STRUTTURA METALLICA CHE SARÀ OPPORTUNAMENTE CALCOLATA E DIMENSIONATA DA ANCORARE A PARTI STRUTTURALI ESISTENTI RESISTENTI CON SPECIFICHE CARATTERISTICHE DI RESISTENZA.
- PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DOVRANNO ESSERE VALUTATE EVENTUALI INTERFERENZE (LA PRESENZA DI EVENTUALI CONDOTTE DI AREAZIONE O IMPIANTI MECCANICI, LAMPADE DI ILLUMINAZIONE, ECC.).
- INOLTRE, PER IL PROGETTO DELLA STRUTTURA SI DOVRÀ VERIFICARE, IN BASE ALLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA IN ESSERE DI MURI E SOLETTE : - LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI ALLA SOLETTA DEL SOFFITTO TRAMITE TIRANTI VERTICALI E CONTROVENTATURE OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATE;
LA POSSIBILITÀ DI VINCOLARE LE TRAVI AI MURI PERIMETRALI, MEDIANTE SCASSO PER APPOGGIO E SIGILLATURA CON MALTA;
L'EVENTUALITÀ DI SCARICARE IL PESO A TERRA MEDIANTE OPPORTUNA STRUTTURA METALLICA OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA.
- DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PROVINI E SAGGI PER DETERMINARE LA QUANTITÀ, LA FORMA, LA DIMENSIONE DEI PROFILATI METALLICI DI SOSTEGNO VERTICALI CHE DIPENDONO DALLA NATURA DEL SOLAIO E DALLA DISTANZA DEL SOLAIO ALLE TRAVI.
- LA FLESSIONE ORIZZONTALE E VERTICALE SARÀ ANNULLATA DA PROFILATI METALLICI ORIZZONTALI DI IRRIGIDIMENTO.
- LE AZIONI INDOTTE ALLE STRUTTURE E LE CONSEGUENTI SOLLECITAZIONI SARANNO CALCOLATE DA UN TECNICO QUALIFICATO E VERIFICATE CON LE TENSIONI CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ESISTENTI.
scala mt. 1
mt. 5
mt. 10

## PLANIMETRIA (scala 1:50 quote in cm.)




## PRESCRIZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Le LINEE DI ALIMENTAZIONE dovranno essere sezionate dal Quadro Elettrico Apparecchiatura e portate nei seguenti punti indicati :

| | | |
|---|---|---|
| | ARRIVO LINEA TRIFASE + TERRA + NEUTRO<br>CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 16 mmq) | dal QUADRO ELETTRICO<br>a : G (Generatore Raggi-X) |
| | ARRIVO LINEA MONOFASE + TERRA<br>CON RICCHEZZA DI TRE METRI (sez. 2,5 mmq) | dal QUADRO ELETTRICO<br>a : G - D |

N.B. : FARE RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DEL QUADRO ELETTRICO DELL' APPARECCHIATURA

## LEGENDA

| | |
|---|---|
| | QUADRO ELETTRICO APPARECCHIATURA |
| NODO | COLL. NODO EQUIPOTENZIALE PER MESSA A TERRA (VERIFICARE) |
| | PULSANTIERA DI COMANDO MARCIA / ARRESTO |
| | I CONDUTTORI DELLE LAMPADE E DEI MICROINTERRUTTORI DOVRANNO ESSERE PORTATI AL PUNTO INDICATO |
| | LAMPADA DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE FUORI PORTA :<br>(BIANCA funzionamento / ROSSA emissione raggi X)<br>(Conduttori ø1.0 mmq al punto indicato ▲) |
| | MICROINTERRUTTORE DI SICUREZZA PORTA<br>(N°2 conduttori ø1.0 mmq al punto indicato ▲) |
| | PULSANTE DI EMERGENZA (h. da terra 170 cm)<br>(N°2 conduttori ø1.0 mmq cablati in serie con arrivo al Q.E. d'alimentazione) |
| LTD | PUNTO PRESE COMUNICAZIONE DATI |
| ZS | PRESA SHUKO COLLEGATA AL Q.E. |

## IMPIANTO SEGNALAZIONE ACCESSO SALA RX

- LE PORTE PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IN DIAGNOSTICA DOTATE DI LAMPADE DI SEGNALAZIONE A DOPPIA LUCE (BIANCA FUNZIONAMENTO – ROSSA LAMPEGGIANTE EMISSIONE RAGGI X).
- LE PORTE SCHERMATE ANTI RAGGI–X DELLA DIAGNOSTICA DOTATE DI MICRONTERRUTTORE DI SICUREZZA (BLOCCO EROGAZIONE RAGGI–X CON PORTA APERTA).
- I CONDUTTORI DI LAMPADE E MICROSWITCH DI SICUREZZA SULLE PORTE DA PORTARE AL PUNTO ▲.

## LEGENDA COLLEGAMENTI

| | | | |
|---|---|---|---|
| G - Armadio Generatore Rx | D - Armadio Digitale | B - Teleradiografo | P - Stativo pensile |
| T - Tavolo | C - Console, monitor | Q - Quadro Elettrico | |

## SPECIFICHE ELETTRICHE IMPIANTO RADIOLOGICO

| | |
|---|---|
| LINEA | 3x400 V + N + T |
| VARIAZIONE DI TENSIONE GIORNALIERE | ±10% |
| FREQUENZA | 50 Hz ± 0,5 Hz |
| POTENZA MASSIMA ISTANTANEA | (vedi specifiche elettriche per il generatore) |
| POTENZA INSTALLATA | 35 kVA |
| MASSIMA RESISTENZA DI LINEA PER FILO DI FASE | 0,125 Ohms |

NOTE
- La linea di alimentazione del sistema deve essere TOTALMENTE INDIPENDENTE dalle altre reti che possono creare interferenze
- Si consigliano canalizzazioni completamente ISPEZIONABILI con condotti separati dai cavi di trasmissione dati

Disegnato: Arch. Luciano Valtorta, Arch. Luca Signorello, Geom. Matteo Novelli
Data: 30 Ottobre 2025, 09 Novembre 2023
Ordine GMM: – | Scala 1:50 | Foglio A3

GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A.
Via Partigiani, 25 - 24068 SERIATE (BG)
GMM Group
Cert. N.9120.GNM1 Cert. N.9124.GNM2

QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE

Oggetto : **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMI RADIOLOGICI DIGITALI DIRETTI DA DESTINARE AGLI ENTI DEL S.S.R. FVG ACQUISIBILI ANCHE MEDIANTE UTILIZZO DI FONDI DI FINANZIAMENTO PNRR/PCN – MISSIONE 6 COMPONENTE 2.

Lotto : LOTTO 2: Sistemi rad. dig. diretto per ASUGI e ASUFC – ID 23APB012

Sito : **P.O. SAN DANIELE DEL FRIULI -** Via Trento Trieste 33

**AS BUILT**

TAVOLA : **PRESCRIZIONI ELETTRICHE**

CODICE DISEGNO : **23127-PE1**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Ministero della Salute — Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA — REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

## ALLEGATO 1 - Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate

| ANAGRAFICA PROGETTO | | LOCALIZZAZIONE INTERVENTO | | | | | | DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA NUOVA INSTALLATA | | | | | | Tipologia di intervento (Smaltimento / Smontaggio non conservativo / Riuso apparecchiatura sostituita) | Struttura di destinazione dell'apparecchiatura sostituita (in caso di riassegnazione ad altri siti del SSN) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Soggetto attuatore (Regione/PA) | CUP | Localizzazione Intervento - Denominazione struttura destinazione nuova apparecchiatura | Localizzazione Intervento - Provincia (es. Roma) | Localizzazione Intervento - Comune (es. Roma) | Localizzazione Intervento - CAP (es. 00144) | Localizzazione Intervento - indirizzo (es. Via Roma, 1) | Localizzazione Intervento – Ulteriori informazioni (Padiglione, Settore, Piano, Stanza)[3] | Tipologia di apparecchiatura | Produttore / Marca | Modello | Anno di produzione | Codice di matricola/ serial number | Data di messa in uso (data Certificato di verifica di conformità/ regolare esecuzione/ collaudo) | | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F49I22000290006 | P.O. di San Vito al Tagliamento | Pordenone | San Vito Al Tagliamento | 33078 | Via Savorgnano, 2 | P.O. di San Vito al Tagliamento, Corpo A, Piano Rialzato, stanza 161, locale Mammografia | MAMMOGRAFO | IMS GIOTTO S.p.a. | GIOTTO CLASS 3D | 2022 | 2148109327 | 19/05/2022 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F79I22000280006 | P.O. di Spilimbergo | Pordenone | Spilimbergo | 33097 | Via Raffaello Sanzio, 1 | P.O. di Spilimbergo, Piano Terra, stanza 84, locale Radiologia | MAMMOGRAFO | IMS GIOTTO S.p.a. | GIOTTO CLASS 3D | 2021 | 2040107285 | 27/04/2022 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F49I22000120006 | P.O. di San Vito al Tagliamento | Pordenone | San vito al tagliamento | 33078 | Via Savorgnano, 2 | P.O. di San Vito al Tagliamento, Corpo A, Piano Rialzato, stanza 26, locale Radiologia Diagnostica 1 | SISTEMA RADIOLOGICO TELECOMANDATO DIGITALE | GMM S.p.a. | OPERA SWING | 2023 | 45162 | 24/07/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000260006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC RADIOLOGIA-PAD.4 \| piano seminterrato \| stanza S083 | TAC A 128 STRATI | SIEMENS HEALTHCARE S.R.L | SOMATO M X.cite | 2024 | 123518 | 01/03/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E23000090006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC RADIOLOGIA - PAD.15 \| piano terra \| stanza PT-F-029 | TAC A 128 STRATI | SIEMENS HEALTHCARE S.R.L | SOMATO M X.cite | 2024 | 123552 | 26/04/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000270006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC RADIOTERAPIA - PAD 15 \| Piano seminterrato \| bunker A | ACCELERATORE LINEARE | VARIAN MEDICAL SYSTEMS ITALIA SPA | HALCYON V 4.0 | 2023 | HAL2032 | 24/01/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000280006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC MEDICINA NUCLEARE - PAD.15 \| piano seminterrato \| stanza I-B-029 | GAMMA CAMERA | SIEMENS HEALTHCARE S.R.L | Symbia EVO | 2023 | 1780 | 02/10/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000290006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC MEDICINA NUCLEARE - PAD.15 \| piano seminterrato \| stanza I-B-023 | GAMMA CAMERE/TAC | SIEMENS HEALTHCARE S.R.L | Symbia Intevo Bold | 2023 | 1683 | 22/06/2023 | Smaltimento | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000300006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC ISTITUTO DI RADIOLOGIA - PAD. 1 \| piano seminterrato \| stanza S130 | MAMMOGRAFO | IMS GIOTTO S.P.A. | Giotto Class | 2022 | 2230110851 | 05/12/2022 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000310006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC ISTITUTO DI RADIOLOGIA - PAD. 1 \| piano seminterrato \| stanza S175 | MAMMOGRAFO | IMS GIOTTO S.P.A. | Giotto Class | 2023 | 2245111664 | 23/03/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G44E22000240006 | P.O. di Monfalcone | Gorizia | Monfalcone | 34074 | Via Luigi Galvani, 1 | Edificio B, piano 2. Radiologia, sezione TAC | TAC | GE Medical Systems Italia S.p.A. | Revolution CT ES | 2022 | REW82200038CN | 11/10/2022 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000050006 | P.O. Cattinara | Trieste | Trieste | 34149 | Strada di Fiume, 447 | Piano terra, Radiologia, sezione 15 | TAC | GE Medical Systems Italia S.p.A. | Revolution CT ES | 2023 | 736262HM7 | 06/12/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000060006 | P.O. Maggiore | Trieste | Trieste | 34129 | Piazza dell'Ospitale, 1 | Polo tecnologico, piano 1, Radiologia, sezione TAC. | TAC | GE Medical Systems Italia S.p.A. | REVOLUTION ASCEND | 2024 | CBDWG2400067HM | 19/07/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000070006 | P.O. Cattinara | Trieste | Trieste | 34149 | Strada di Fiume, 447 | Piano terra, Medicina Nucleare, sezione diagnostica 2 | GAMMA CAMERA/TAC | Siemens Healthcare S.r.l. | Symbia Intevo Bold | 2023 | 1737 | 26/06/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000080006 | P.O. Maggiore | Trieste | Trieste | 34129 | Piazza dell'Ospitale, 1 | Polo tecnologico. piano 1, Radiologia, sezione mammografia | MAMMOGRAFO | IMS Gitto | Giotto Class | 2022 | 2135108802 | 12/04/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000090006 | P.O. Cattinara | Trieste | Trieste | 34149 | Strada di Fiume, 447 | Polo cardiologico, 3 piano, Cardiologia, sala emodinamica 1. | ANGIOGRAFO | GE Medical Systems Italia S.p.A. | Innova IGS 5 | 2022 | B512076 | 22/11/2022 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000100006 | P.O. Cattinara | Trieste | Trieste | 34149 | Strada di Fiume, 447 | Piano terra, Radiologia, sezione 5 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | Samsung Electronics Italia S.p.A. | GC85A | 2023 | 573ZM34W600002X | 30/11/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G79I22000110006 | P.O. Cattinara | Trieste | Trieste | 34149 | Strada di Fiume, 447 | Piano terra, Radiologia, sezione 6 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | Samsung Electronics Italia S.p.A. | GC85A | 2023 | 573ZM34W600001M | 30/11/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G84E22000290006 | P.O. di Gorizia | Gorizia | Gorizia | 34170 | Via Vittorio Veneto, 171 | Piano terra, Radiologia, sezione polifunzionale | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | Siemens Healthcare S.r.l. | Luminos dRF Max | 2023 | 8573 | 01/03/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | C99J22001630006 | IRCCS BURLO GAROFOLO | Trieste | Trieste | 34137 | Via dell'Istria, 65/1 | SC Radiologia Pediatrica – Palazzina Centrale – 1 Piano – stanza OSP1163* | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH INC | DRX-EVOLUTION PLUS | 2023 | 12305 | 22/12/2023 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | J34E22001220006 | IRCCS CRO di Aviano | Pordenone | Aviano | 33081 | Via Franco Gallini, 2 | Medicina Nucleare, Piano terra, I Dente di Pettine, stanza n. 00865 | PET/TAC | GE Medical Systems Italia S.p.A. | GE Healthcare Discovery MI Gen 2 5 Ring | 2023 | C2W252300017PT | 22/01/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | J34E22001230006 | IRCCS CRO di Aviano | Pordenone | Aviano | 33081 | Via Franco Gallini, 2 | Radiologia Oncologica, Piano primo, I Dente di Pettine, stanza n. 01516 | MAMMOGRAFO | IMS GIOTTO | Giotto Class 30000 | 2022 | 2213110063 | 19/06/2023 | Smaltimento | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | J34E22001240006 | IRCCS CRO di Aviano | Pordenone | Aviano | 33081 | Via Franco Gallini, 2 | Radiologia Oncologica, Piano primo, I Dente di Pettine, stanza n. 01565 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | Siemens Healthcare Gmbh | Multitom Rax | 2024 | 12229 | 08/10/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F34E22000450006 | P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo", Sede di Tolmezzo | Udine | Tolmezzo | 33028 | Via Giobatta Morgagni, 18 | SOC RADIOLOGIA - piano terra \| Sala Diagnostica 3 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | KALOS SYSTEM | 2025 | 03522 | 26/02/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F64E22000470006 | P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Palmanova | Udine | Palmanova | 33057 | Via Natisone, 11 | SOC RADIOLOGIA - Corpo A \| piano primo \| stanza P1-163 ("Radiodiagnostica 6") | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX-EVOLUTION PLUS | 2025 | 12565 (K5813-1806) | 05/03/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F94E22000480006 | P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Latisana | Udine | Latisana | 33053 | Via Sabbionera, 45 | SOC RADIOLOGIA – Padiglione Degenze \| piano primo \| stanza P1-016 ("Diagnostica 3") | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX-EVOLUTION PLUS | 2025 | 12556 (K5813-1823) | 18/02/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000370006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC RADIOLOGIA - PAD.4 \| piano seminterrato \| stanza S112 (sala C) | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX-EVOLUTION PLUS | 2024 | 12530 (K5813-1882) | 23/01/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | J34E22001210006 | IRCCS CRO di Aviano | Pordenone | Aviano | 33081 | Via Franco Gallini, 2 | Oncologia Radioterapica, Piano interrato, I Dente di Pettine, stanza n. 00510 | ACCELERATORE LINEARE | VARIAN MEDICAL SYSTEMS | TRUEBEAM VERSIONE 4.1 | 2024 | 6683 | 08/11/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | G44E22000250006 | P.O. di Monfalcone | Gorizia | Monfalcone | 34074 | Via Luigi Galvani, 1 | Edificio B, piano 2, Radiologia, sezione toraco-scheletrica | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | WDM | New Oriental 1000FC S | 2023 | Y-23-322-8-2 | 13/03/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F84E22001750006 | P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo", Sede di San Daniele del Friuli | Udine | San Daniele del Friuli | 33038 | Via Trento Trieste, 33 | SOC RADIOLOGIA - piano primo \| stanza Diagnostica 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | KALOS SYSTEM | 2025 | 56938 | 13/05/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000360006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC RADIOLOGIA PAD. 1 \| piano interrato \| stanza URG RX standard B | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | ESAOTE | New Oriental 1000FC | 2025 | Y25-047-10-01 | 12/09/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000380006 | I.M.F.R. "Gervasutta" | Udine | Udine | 33100 | Via Gervasutta, 48 | RADIOLOGIA Edificio 7 \| piano seminterrato \| Sala A | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | ESAOTE | New Oriental 1000FC | 2025 | Y25-047-10-03 | 26/08/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000390006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC RADIOLOGIA - PAD.15 \| piano terra \| stanza IST RX standard 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | ESAOTE | New Oriental 1000FC | 2025 | Y23-322-8-4 | 26/08/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F74E22000290006 | P.O. "Santa Maria della Misericordia" di Udine - P.O. di Cividale del Friuli | Udine | Cividale del Friuli | 33043 | Via Santa Chiara, 2 | RADIOLOGIA Corpo Ospedale \| piano primo \| Diagnostica 2 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | ESAOTE | New Oriental 1000FC | 2025 | Y25-047-10-07 | 12/09/2025 | Smaltimento | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000320006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC Cardiologia – PAD. 4 \| piano seminterrato \| Emodinamica, Sala B | ANGIOGRAFO CARDIOLOGICO | PHILIPS | Azurion7 | 2024 | 722223-1063 | 28/11/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F24E22000330006 | P.O.U. Santa Maria della Misericordia di Udine | Udine | Udine | 33100 | Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 | SOC Cardiologia – PAD. 4 \| piano seminterrato \| Emodinamica, Sala A | ANGIOGRAFO CARDIOLOGICO | PHILIPS | Azurion7 | 2024 | 722224-3508 | 28/11/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I22000090006 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Nuovo Ospedale di Pordenone, piano -1, corpo B, stanza 888 | MAMMOGRAFO | GE Medical systems | senograph e pristina 3D | 2024 | 12060711 | 28/04/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I22001780006 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo D, stanza 26 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GE Medical systems | DISCOVERY XR 656 HD | 2024 | 11961169 | 18/12/2024 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I22000310006 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 692 | ANGIOGRAFO | GE Medical systems | ALLIA IGS5 | 2024 | 12060708 | 18/12/2024 | Riuso | Pordenone, Nuovo Ospedale |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I21000250002 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 694 | ANGIOGRAFO | PHILIPS | Azurion 7 M20 | 2025 | 722234388 | 24/06/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F59I21000260002 | P.O. Santa Maria degli Angeli di Pordenone | Pordenone | Pordenone | 33170 | Via Montereale, 24 | Polo Angiografico del Nuovo Ospedale di Pordenone, piano 0, corpo C, stanza 699 | ANGIOGRAFO | PHILIPS | Azurion 7 M20 | 2025 | 722234387 | 24/06/2025 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F64E25000100006 | P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Palmanova | Udine | Palmanova | 33057 | Via Natisone, 11 | SOC RADIOLOGIA - Corpo A \| piano primo \| stanza Radiodiagnostica 5 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX - EVOLUTION PLUS | 2025 | EVPR00032 (K5813-6491) | 23/02/2026 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F94E25000280006 | P.O. "Latisana e Palmanova" - Sede di Latisana | Udine | Latisana | 33053 | Via Sabbionera, 45 | SOC RADIOLOGIA - Padiglione Degenze \| piano primo \| stanza Diagnostica 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | CARESTREAM HEALTH ITALIA SRL | DRX - EVOLUTION PLUS | 2025 | EVPR00033 (K5813-6500) | 23/02/2026 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F84E25000400006 | P.O. "San Daniele del Friuli e Tolmezzo", Sede di San Daniele del Friuli | Udine | San Daniele del Friuli | 33038 | Via Trento Trieste, 33 | SOC RADIOLOGIA - Piano rialzato \| Sala 3 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | KALOS SYSTEM | 2026 | 56952 | 27/02/2026 | Smaltimento | |
| Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia | F64E25000110006 | Presidio Ospedaliero per la Salute di Gemona | Udine | Gemona del Friuli | 33013 | Piazza Rodolone, 1 | SOC RADIOLOGIA – Piano terra \| Sala 1 | SISTEMA RADIOLOGICO FISSO | GENERAL MEDICAL MERATE S.P.A. | KALOS SYSTEM | 2026 | 57739 | 27/02/2026 | Smaltimento | |

Luogo e data

Nominativo e Firma digitale

[3] Allegare, per ogni apparecchiatura elencata, Tavola di "as built" a cura dell'Appaltatore, con evidenza della localizzazione, all'interno dell'edificio, del locale ospitante l'apparecchiatura stessa.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_424_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 424
## Calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026/2027. Adozione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI** i commi 2 e 3 dell'art. 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" i quali prevedono che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno di ogni anno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni;
**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 5, concernente l'autonomia organizzativa, il quale al comma 2 stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;
**DATO ATTO** che il comma 3 stabilisce che l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
**DATO ATTO** che l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani triennali dell'offerta formativa (P.T.O.F.) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;
**DATO ATTO,** altresì, che la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;
**RAVVISATA** l'opportunità di procedere all'adozione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026/2027, al fine di consentire fin d'ora a tutti i soggetti interessati (aziende di trasporto, famiglie, ecc.) una programmazione delle attività di competenza conseguente alla definizione delle scansioni temporali delle attività didattiche e formative;
**FATTA RISERVA** di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2026/2027;
**TENUTO CONTO** che nella definizione della data di inizio delle lezioni, si devono considerare i tempi di assegnazione del personale docente nelle scuole, mentre la data conclusiva delle lezioni deve essere compatibile con la data d'inizio degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo e dei corsi di studio di istruzione di secondo grado, consentendo un adeguato spazio temporale per gli scrutini;
**VALUTATO** altresì di limitare più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2026 e giugno 2027, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;
**RITENUTO** necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
**DATO ATTO** che le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate e previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
**DATO ATTO** che la durata dell'anno scolastico 2026/2027 è compresa dal 1° settembre 2026 al 31 agosto 2027 e che l'inizio delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuole è fissato nel 1° settembre 2026 mentre il termine delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuola è stabilito nel 30 giugno 2027;
**RILEVATA** pertanto, per le motivazioni sopracitate, l'opportunità di determinare in modo uniforme la data di inizio e di termine delle lezioni sul territorio regionale e precisamente:

- Data inizio per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: 14 settembre 2026;
- Data termine per le scuole dell'infanzia: 26 giugno 2027;
- Data termine per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado: 9 giugno 2027;

**TENUTO CONTO,** in conformità delle disposizioni vigenti, delle seguenti festività nazionali:
- tutte le domeniche;
- 4 ottobre: San Francesco d'Assisi;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (29 marzo 2027);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

**CONSIDERATO** di prevedere, in aggiunta alle festività nazionali su elencate, le seguenti sospensioni regionali delle lezioni e delle attività educative:
- lunedì 7 dicembre 2026;
- mercoledì 23 e giovedì 24 dicembre 2026, da lunedì 28 a giovedì 31 dicembre 2026, sabato 2 gennaio 2027, lunedì 4 e martedì 5 gennaio 2027, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 8 a mercoledì 10 febbraio 2027, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 25 a sabato 27 marzo 2027 e martedì 30 marzo 2027, compresi (vacanze pasquali);

**PRESO ATTO** che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2026/2027, a seguito di quanto suddetto, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione regionale, sono rispettivamente:
1. 206 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
2. 221 per le scuole dell'infanzia;

ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

**RITENUTO** altresì che le istituzioni scolastiche possano utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei sei giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine precedentemente indicata quale riferimento per la chiusura delle lezioni;

**PRECISATO** che il calendario è considerato vincolante per tutte le scuole della regione, statali e paritarie;

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso in merito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5134 del 19/03/2026;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** è adottato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2026/2027 determinato come segue e sintetizzato negli allegati prospetti Sub 1 - Scuole dell'infanzia statali e paritarie e Sub 2 - Scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che sono parte integrante della presente deliberazione:

a. nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, funzionanti nella Regione, le lezioni hanno inizio il 14 settembre 2026 e terminano il 26 giugno 2027, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione regionale delle lezioni, di 221 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

b. nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, funzionanti nella Regione Friuli Venezia Giulia, le lezioni hanno inizio il 14 settembre 2026 e terminano il 9 giugno 2027 per un totale, tenuto conto dei giorni di festività nazionale e di sospensione regionale delle lezioni, di 206 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

c. la sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:
- tutte le domeniche;
- 4 ottobre: San Francesco d'Assisi;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;

- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (29 marzo 2027);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

d. le sospensioni regionali delle lezioni e delle attività didattiche sono stabilite nei seguenti periodi:

- lunedì 7 dicembre 2026;
- mercoledì 23 e giovedì 24 dicembre 2026, da lunedì 28 a giovedì 31 dicembre 2026, sabato 2 gennaio 2027, lunedì 4 e martedì 5 gennaio 2027, compresi (vacanze natalizie);
- da lunedì 8 a mercoledì 10 febbraio 2027, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 25 a sabato 27 marzo 2027 e martedì 30 marzo 2027, compresi (vacanze pasquali).

**2.** Fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti, le istituzioni scolastiche, secondo le previsioni del D.P.R. n. 275/1999, hanno la facoltà di:

- definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale in relazione alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), purché debitamente motivate e previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
- affrontare eventuali necessità di chiusure per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altre necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
- utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei sei giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data termine indicata al punto 1 quale riferimento per la chiusura delle lezioni.

**3.** Gli adattamenti del calendario, adottati dalle istituzioni scolastiche in variazione del presente calendario scolastico regionale, devono essere debitamente motivati e devono essere portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari. Si precisa che, per quanto concerne l'Amministrazione Regionale, tale obbligo si intende assolto con la pubblicazione del calendario sul portale Internet di ciascun Istituto scolastico.

**4.** Al calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2026/2027 sarà data la più ampia divulgazione, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del mondo della scuola e tra i soggetti istituzionali.

**5.** Viene fatta riserva di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.

**6.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data ampia informazione sul sito della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## CALENDARIO SCUOLE INFANZIA

| 2026 | | | | | | | | | | | | 2027 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SETTEMBRE | | | OTTOBRE | | | NOVEMBRE | | | DICEMBRE | | | GENNAIO | | | FEBBRAIO | | | MARZO | | | APRILE | | | MAGGIO | | | GIUGNO | | | | | | | | |
| 1 | MA | | 1 | GI | 16 | 1 | DO | Ognissanti | 1 | MA | 68 | 1 | VE | STATO | 1 | LU | 106 | 1 | LU | 127 | 1 | GI | 149 | 1 | SA | STATO | 1 | MA | 200 | | | | | | |
| 2 | ME | | 2 | VE | 17 | 2 | LU | 43 | 2 | ME | 69 | 2 | SA | REGIONE | 2 | MA | 107 | 2 | MA | 128 | 2 | VE | 150 | 2 | DO | | 2 | ME | STATO | | | | | | |
| 3 | GI | | 3 | SA | 18 | 3 | MA | 44 | 3 | GI | 70 | 3 | DO | | 3 | ME | 108 | 3 | ME | 129 | 3 | SA | 151 | 3 | LU | 175 | 3 | GI | 201 | | | | | | |
| 4 | VE | | 4 | DO | San Francesco d'Assisi | 4 | ME | 45 | 4 | VE | 71 | 4 | LU | REGIONE | 4 | GI | 109 | 4 | GI | 130 | 4 | DO | | 4 | MA | 176 | 4 | VE | 202 | | | | | | |
| 5 | SA | | 5 | LU | 19 | 5 | GI | 46 | 5 | SA | 72 | 5 | MA | REGIONE | 5 | VE | 110 | 5 | VE | 131 | 5 | LU | 152 | 5 | ME | 177 | 5 | SA | 203 | | | | | | |
| 6 | DO | | 6 | MA | 20 | 6 | VE | 47 | 6 | DO | | 6 | ME | STATO | 6 | SA | 111 | 6 | SA | 132 | 6 | MA | 153 | 6 | GI | 178 | 6 | DO | | | | | | | |
| 7 | LU | | 7 | ME | 21 | 7 | SA | 48 | 7 | LU | REGIONE | 7 | GI | 85 | 7 | DO | | 7 | DO | | 7 | ME | 154 | 7 | VE | 179 | 7 | LU | 204 | | | | | | |
| 8 | MA | | 8 | GI | 22 | 8 | DO | | 8 | MA | STATO | 8 | VE | 86 | 8 | LU | REGIONE | 8 | LU | 133 | 8 | GI | 155 | 8 | SA | 180 | 8 | MA | 205 | | | | | | |
| 9 | ME | | 9 | VE | 23 | 9 | LU | 49 | 9 | ME | 73 | 9 | SA | 87 | 9 | MA | REGIONE | 9 | MA | 134 | 9 | VE | 156 | 9 | DO | | 9 | ME | 206 | | | | | | |
| 10 | GI | | 10 | SA | 24 | 10 | MA | 50 | 10 | GI | 74 | 10 | DO | | 10 | ME | REGIONE | 10 | ME | 135 | 10 | SA | 157 | 10 | LU | 181 | 10 | GI | 207 | | | | | | |
| 11 | VE | | 11 | DO | | 11 | ME | 51 | 11 | VE | 75 | 11 | LU | 88 | 11 | GI | 112 | 11 | GI | 136 | 11 | DO | | 11 | MA | 182 | 11 | VE | 208 | | | | | | |
| 12 | SA | | 12 | LU | 25 | 12 | GI | 52 | 12 | SA | 76 | 12 | MA | 89 | 12 | VE | 113 | 12 | VE | 137 | 12 | LU | 158 | 12 | ME | 183 | 12 | SA | 209 | | | | | | |
| 13 | DO | | 13 | MA | 26 | 13 | VE | 53 | 13 | DO | | 13 | ME | 90 | 13 | SA | 114 | 13 | SA | 138 | 13 | MA | 159 | 13 | GI | 184 | 13 | DO | | | | | | | |
| 14 | LU | Avvio lezioni | 14 | ME | 27 | 14 | SA | 54 | 14 | LU | 77 | 14 | GI | 91 | 14 | DO | | 14 | DO | | 14 | ME | 160 | 14 | VE | 185 | 14 | LU | 210 | | | | | | |
| 15 | MA | 2 | 15 | GI | 28 | 15 | DO | | 15 | MA | 78 | 15 | VE | 92 | 15 | LU | 115 | 15 | LU | 139 | 15 | GI | 161 | 15 | SA | 186 | 15 | MA | 211 | | | | | | |
| 16 | ME | 3 | 16 | VE | 29 | 16 | LU | 55 | 16 | ME | 79 | 16 | SA | 93 | 16 | MA | 116 | 16 | MA | 140 | 16 | VE | 162 | 16 | DO | | 16 | ME | 212 | | | | | | |
| 17 | GI | 4 | 17 | SA | 30 | 17 | MA | 56 | 17 | GI | 80 | 17 | DO | | 17 | ME | 117 | 17 | ME | 141 | 17 | SA | 163 | 17 | LU | 187 | 17 | GI | 213 | | | | | | |
| 18 | VE | 5 | 18 | DO | | 18 | ME | 57 | 18 | VE | 81 | 18 | LU | 94 | 18 | GI | 118 | 18 | GI | 142 | 18 | DO | | 18 | MA | 188 | 18 | VE | 214 | | | | | | |
| 19 | SA | 6 | 19 | LU | 31 | 19 | GI | 58 | 19 | SA | 82 | 19 | MA | 95 | 19 | VE | 119 | 19 | VE | 143 | 19 | LU | 164 | 19 | ME | 189 | 19 | SA | 215 | | | | | | |
| 20 | DO | | 20 | MA | 32 | 20 | VE | 59 | 20 | DO | | 20 | ME | 96 | 20 | SA | 120 | 20 | SA | 144 | 20 | MA | 165 | 20 | GI | 190 | 20 | DO | | | | | | | |
| 21 | LU | 7 | 21 | ME | 33 | 21 | SA | 60 | 21 | LU | 83 | 21 | GI | 97 | 21 | DO | | 21 | DO | | 21 | ME | 166 | 21 | VE | 191 | 21 | LU | 216 | | | | | | |
| 22 | MA | 8 | 22 | GI | 34 | 22 | DO | | 22 | MA | 84 | 22 | VE | 98 | 22 | LU | 121 | 22 | LU | 145 | 22 | GI | 167 | 22 | SA | 192 | 22 | MA | 217 | | | | | | |
| 23 | ME | 9 | 23 | VE | 35 | 23 | LU | 61 | 23 | ME | REGIONE | 23 | SA | 99 | 23 | MA | 122 | 23 | MA | 146 | 23 | VE | 168 | 23 | DO | | 23 | ME | 218 | | | | | | |
| 24 | GI | 10 | 24 | SA | 36 | 24 | MA | 62 | 24 | GI | REGIONE | 24 | DO | | 24 | ME | 123 | 24 | ME | 147 | 24 | SA | 169 | 24 | LU | 193 | 24 | GI | 219 | | | | | | |
| 25 | VE | 11 | 25 | DO | | 25 | ME | 63 | 25 | VE | STATO | 25 | LU | 100 | 25 | GI | 124 | 25 | GI | REGIONE | 25 | DO | Liberazione | 25 | MA | 194 | 25 | VE | 220 | | | | | | |
| 26 | SA | 12 | 26 | LU | 37 | 26 | GI | 64 | 26 | SA | STATO | 26 | MA | 101 | 26 | VE | 125 | 26 | VE | REGIONE | 26 | LU | 170 | 26 | ME | 195 | 26 | SA | Fine lezioni | | | | | | |
| 27 | DO | | 27 | MA | 38 | 27 | VE | 65 | 27 | DO | | 27 | ME | 102 | 27 | SA | 126 | 27 | SA | REGIONE | 27 | MA | 171 | 27 | GI | 196 | 27 | DO | | | | | | | |
| 28 | LU | 13 | 28 | ME | 39 | 28 | SA | 66 | 28 | LU | REGIONE | 28 | GI | 103 | 28 | DO | | 28 | DO | Pasqua | 28 | ME | 172 | 28 | VE | 197 | 28 | LU | | | | | | | |
| 29 | MA | 14 | 29 | GI | 40 | 29 | DO | | 29 | MA | REGIONE | 29 | VE | 104 | | | | 29 | LU | STATO | 29 | GI | 173 | 29 | SA | 198 | 29 | MA | | | | | | | |
| 30 | ME | 15 | 30 | VE | 41 | 30 | LU | 67 | 30 | ME | REGIONE | 30 | SA | 105 | | | | 30 | MA | REGIONE | 30 | VE | 174 | 30 | DO | | 30 | ME | | | | | | | |
| | | | 31 | SA | 42 | | | | 31 | GI | REGIONE | 31 | DO | | | | | 31 | ME | 148 | | | | 31 | LU | 199 | | | | | | | | | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## CALENDARIO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

| 2026 | | | | | | | | | | | | | 2027 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SETTEMBRE | | | OTTOBRE | | | NOVEMBRE | | | DICEMBRE | | | GENNAIO | | | FEBBRAIO | | | MARZO | | | APRILE | | | MAGGIO | | | GIUGNO | | | | | | | | |
| 1 | MA | | 1 | GI | 16 | 1 | DO | Ognissanti | 1 | MA | 68 | 1 | VE | STATO | 1 | LU | 106 | 1 | LU | 127 | 1 | GI | 149 | 1 | SA | STATO | 1 | MA | 200 | | | | | | | |
| 2 | ME | | 2 | VE | 17 | 2 | LU | 43 | 2 | ME | 69 | 2 | SA | REGIONE | 2 | MA | 107 | 2 | MA | 128 | 2 | VE | 150 | 2 | DO | | 2 | ME | STATO | | | | | | | |
| 3 | GI | | 3 | SA | 18 | 3 | MA | 44 | 3 | GI | 70 | 3 | DO | | 3 | ME | 108 | 3 | ME | 129 | 3 | SA | 151 | 3 | LU | 175 | 3 | GI | 201 | | | | | | | |
| 4 | VE | | 4 | DO | San Francesco d'Assisi | 4 | ME | 45 | 4 | VE | 71 | 4 | LU | REGIONE | 4 | GI | 109 | 4 | GI | 130 | 4 | DO | | 4 | MA | 176 | 4 | VE | 202 | | | | | | | |
| 5 | SA | | 5 | LU | 19 | 5 | GI | 46 | 5 | SA | 72 | 5 | MA | REGIONE | 5 | VE | 110 | 5 | VE | 131 | 5 | LU | 152 | 5 | ME | 177 | 5 | SA | 203 | | | | | | | |
| 6 | DO | | 6 | MA | 20 | 6 | VE | 47 | 6 | DO | | 6 | ME | STATO | 6 | SA | 111 | 6 | SA | 132 | 6 | MA | 153 | 6 | GI | 178 | 6 | DO | | | | | | | | |
| 7 | LU | | 7 | ME | 21 | 7 | SA | 48 | 7 | LU | REGIONE | 7 | GI | 85 | 7 | DO | | 7 | DO | | 7 | ME | 154 | 7 | VE | 179 | 7 | LU | 204 | | | | | | | |
| 8 | MA | | 8 | GI | 22 | 8 | DO | | 8 | MA | STATO | 8 | VE | 86 | 8 | LU | REGIONE | 8 | LU | 133 | 8 | GI | 155 | 8 | SA | 180 | 8 | MA | 205 | | | | | | | |
| 9 | ME | | 9 | VE | 23 | 9 | LU | 49 | 9 | ME | 73 | 9 | SA | 87 | 9 | MA | REGIONE | 9 | MA | 134 | 9 | VE | 156 | 9 | DO | | 9 | ME | Fine lezioni | | | | | | | |
| 10 | GI | | 10 | SA | 24 | 10 | MA | 50 | 10 | GI | 74 | 10 | DO | | 10 | ME | REGIONE | 10 | ME | 135 | 10 | SA | 157 | 10 | LU | 181 | 10 | GI | | | | | | | | |
| 11 | VE | | 11 | DO | | 11 | ME | 51 | 11 | VE | 75 | 11 | LU | 88 | 11 | GI | 112 | 11 | GI | 136 | 11 | DO | | 11 | MA | 182 | 11 | VE | | | | | | | | |
| 12 | SA | | 12 | LU | 25 | 12 | GI | 52 | 12 | SA | 76 | 12 | MA | 89 | 12 | VE | 113 | 12 | VE | 137 | 12 | LU | 158 | 12 | ME | 183 | 12 | SA | | | | | | | | |
| 13 | DO | | 13 | MA | 26 | 13 | VE | 53 | 13 | DO | | 13 | ME | 90 | 13 | SA | 114 | 13 | SA | 138 | 13 | MA | 159 | 13 | GI | 184 | 13 | DO | | | | | | | | |
| 14 | LU | Avvio lezioni | 14 | ME | 27 | 14 | SA | 54 | 14 | LU | 77 | 14 | GI | 91 | 14 | DO | | 14 | DO | | 14 | ME | 160 | 14 | VE | 185 | 14 | LU | | | | | | | | |
| 15 | MA | 2 | 15 | GI | 28 | 15 | DO | | 15 | MA | 78 | 15 | VE | 92 | 15 | LU | 115 | 15 | LU | 139 | 15 | GI | 161 | 15 | SA | 186 | 15 | MA | | | | | | | | |
| 16 | ME | 3 | 16 | VE | 29 | 16 | LU | 55 | 16 | ME | 79 | 16 | SA | 93 | 16 | MA | 116 | 16 | MA | 140 | 16 | VE | 162 | 16 | DO | | 16 | ME | | | | | | | | |
| 17 | GI | 4 | 17 | SA | 30 | 17 | MA | 56 | 17 | GI | 80 | 17 | DO | | 17 | ME | 117 | 17 | ME | 141 | 17 | SA | 163 | 17 | LU | 187 | 17 | GI | | | | | | | | |
| 18 | VE | 5 | 18 | DO | | 18 | ME | 57 | 18 | VE | 81 | 18 | LU | 94 | 18 | GI | 118 | 18 | GI | 142 | 18 | DO | | 18 | MA | 188 | 18 | VE | | | | | | | | |
| 19 | SA | 6 | 19 | LU | 31 | 19 | GI | 58 | 19 | SA | 82 | 19 | MA | 95 | 19 | VE | 119 | 19 | VE | 143 | 19 | LU | 164 | 19 | ME | 189 | 19 | SA | | | | | | | | |
| 20 | DO | | 20 | MA | 32 | 20 | VE | 59 | 20 | DO | | 20 | ME | 96 | 20 | SA | 120 | 20 | SA | 144 | 20 | MA | 165 | 20 | GI | 190 | 20 | DO | | | | | | | | |
| 21 | LU | 7 | 21 | ME | 33 | 21 | SA | 60 | 21 | LU | 83 | 21 | GI | 97 | 21 | DO | | 21 | DO | | 21 | ME | 166 | 21 | VE | 191 | 21 | LU | | | | | | | | |
| 22 | MA | 8 | 22 | GI | 34 | 22 | DO | | 22 | MA | 84 | 22 | VE | 98 | 22 | LU | 121 | 22 | LU | 145 | 22 | GI | 167 | 22 | SA | 192 | 22 | MA | | | | | | | | |
| 23 | ME | 9 | 23 | VE | 35 | 23 | LU | 61 | 23 | ME | REGIONE | 23 | SA | 99 | 23 | MA | 122 | 23 | MA | 146 | 23 | VE | 168 | 23 | DO | | 23 | ME | | | | | | | | |
| 24 | GI | 10 | 24 | SA | 36 | 24 | MA | 62 | 24 | GI | REGIONE | 24 | DO | | 24 | ME | 123 | 24 | ME | 147 | 24 | SA | 169 | 24 | LU | 193 | 24 | GI | | | | | | | | |
| 25 | VE | 11 | 25 | DO | | 25 | ME | 63 | 25 | VE | STATO | 25 | LU | 100 | 25 | GI | 124 | 25 | GI | REGIONE | 25 | DO | Liberazione | 25 | MA | 194 | 25 | VE | | | | | | | | |
| 26 | SA | 12 | 26 | LU | 37 | 26 | GI | 64 | 26 | SA | STATO | 26 | MA | 101 | 26 | VE | 125 | 26 | VE | REGIONE | 26 | LU | 170 | 26 | ME | 195 | 26 | SA | | | | | | | | |
| 27 | DO | | 27 | MA | 38 | 27 | VE | 65 | 27 | DO | | 27 | ME | 102 | 27 | SA | 126 | 27 | SA | REGIONE | 27 | MA | 171 | 27 | GI | 196 | 27 | DO | | | | | | | | |
| 28 | LU | 13 | 28 | ME | 39 | 28 | SA | 66 | 28 | LU | REGIONE | 28 | GI | 103 | 28 | DO | | 28 | DO | Pasqua | 28 | ME | 172 | 28 | VE | 197 | 28 | LU | | | | | | | | |
| 29 | MA | 14 | 29 | GI | 40 | 29 | DO | | 29 | MA | REGIONE | 29 | VE | 104 | | | | 29 | LU | STATO | 29 | GI | 173 | 29 | SA | 198 | 29 | MA | | | | | | | | |
| 30 | ME | 15 | 30 | VE | 41 | 30 | LU | 67 | 30 | ME | REGIONE | 30 | SA | 105 | | | | 30 | MA | REGIONE | 30 | VE | 174 | 30 | DO | | 30 | ME | | | | | | | | |
| | | | 31 | SA | 42 | | | | 31 | GI | REGIONE | 31 | DO | | | | | 31 | ME | 148 | | | | 31 | LU | 199 | | | | | | | | | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_DGR_428_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2026, n. 428

## Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027. Bando 111302-2026, Obiettivo specifico 1.1, Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" della priorità 1 del Regolamento (UE) n 2021/1139. Adozione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/79 della Commissione del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione, con il quale vendono declinate 66 tipologie di operazioni;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022, che approva il Programma operativo nazionale: "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

**VISTO** il D.M. n. 667224 del 30/12/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con cui sono state designate le Autorità di Gestione, Contabile e di Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021- 2027;

**STABILITO** che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma Operativo Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 è la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;

**VISTO** il Decreto n. 233337 del 04 maggio 2023 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale, acquisita l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome tenutasi in data 19 aprile 2023, si approva l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027, che in particolare:

a) definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;

b) indica le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;

c) definisce le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3 par. 3 dell'Accordo Multiregionale prevede che l'Autorità di Gestione, attraverso la stipula di apposite convenzioni, delega le Regioni e le Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, a gestire con competenza condivisa, le diverse tipologie di intervento e le relative risorse finanziarie così come indicate nell'Allegata Tabella 2 all'Accordo stesso;

**VISTA** la nota prot. MASAF n. 88696 del 23/02/2026 con cui si è chiusa la consultazione per iscritto,

avviata con nota prot. n. 58939 del 06/02/2026, relativa all'approvazione della variazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi;
**STABILITO** che il Servizio caccia e risorse ittiche è Organismo Intermedio per il Friuli Venezia Giulia dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;
**VISTA** la convenzione sottoscritta digitalmente dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio FVG in data 21/09/2023 e dal Referente dell'Autorità di Gestione in data 25/09/2023, con la quale vengono definite le attività di competenza dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione del programma comunitario FEAMPA nell'ambito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**PRESO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo nazionale FEAMPA ITALIA 2021 - 2027, ha approvato e successivamente aggiornato tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi in data 15/07/2024, i criteri di selezione relativi alle azioni dell'Obiettivo specifico 1.1, fra cui l'azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", codice 111302;
**CONSIDERATO** che il Tavolo Istituzionale ha approvato e successivamente aggiornato tramite procedura di consultazione per iscritto conclusasi in data 18/07/2025 le Disposizioni attuative relative alle Azioni dell'Obiettivo specifico 1.1, fra cui l'azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", codice 111302;
**VISTO** il documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvato con decreto del MASAF n. 112481 di data 07/03/2024;
**VISTO** il "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 38173 del 07/08/2024 redatto sulla base del Manuale dell'Autorità di Gestione;
**CONSIDERATO** che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;
**PRESO ATTO** che sono già stati finanziati contributi per investimenti a bordo delle imbarcazioni della piccola pesca costiera con i bandi FEAMPA attivati in passato;
**CONSTATATO** che il rinnovo dei motopescherecci non già ricompresi dagli aiuti finanziati in precedenza può avvenire attraverso la attivazione del bando FEAMPA codice operazione 111302;
**RITENUTO** pertanto di dare attuazione, in relazione alle riscontrate necessità del comparto della pesca, ad alcune tipologie di operazioni dell'Azione 3 del Programma Operativo Nazionale "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", codice operazione 111302 dell'Obiettivo Specifico 1.1 della priorità 1 del regolamento (UE) n. 2021/1139 per l'attuazione del programma finanziario FEAMPA con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la relativa tipologia di intervento 2;
**CONSIDERATO** che l'Allegato A), alla presente delibera di approvazione del bando 111302-2026 riferito all'Obiettivo Specifico 1.1 Azione 3 inerente "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori", è stato redatto con riferimento alle disposizioni attuative di azione approvate dal Tavolo istituzionale e alle specifiche necessità di attuazione del fondo nel territorio regionale;
**RITENUTO** opportuno quindi approvare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
**RITENUTO** che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet del portale regionale dedicato ai fondi comunitari;
**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** In attuazione del programma FEAMPA 2021-2027 relativamente alla Priorità 1, Obiettivo Specifico

1.1, nonché alla Tipologia di intervento 02 del regolamento (UE) n. 2021/1139, nel contesto dell'Azione 3 prevista dal Programma Operativo Nazionale, è adottato il "Bando di attuazione FEAMPA 111302-2026" inerente investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori, allegato A) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche dà attuazione al presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, sul portale regionale dedicato ai fondi comunitari, dei necessari moduli per la presentazione delle istanze o comunque previsti dal bando.

**3.** La presente delibera è pubblicata sul portale regionale dedicato ai fondi comunitarie e sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PN 2021 2027 FEAMPA

PROGRAMMA NAZIONALE FEAMPA 2021-2027

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA

REG.(UE) 2021/1139

# BANDO DI ATTUAZIONE

# FEAMPA

# 111302 - 2026

| | |
|---|---|
| **Obiettivo Strategico** | 2- Un'Europa più sostenibile |
| **Priorità** | 1-Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche |
| **Obiettivo Specifico** | 1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale |
| **Azione** | **3** - Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori |
| **Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139** | 2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti |
| **Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79** | Codici operazioni: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 36, 47, 48, 54, 55 |

**Tabella 1: quadro di riferimento dell'intervento**

INDICE suddiviso per paragrafi


1 DEFINIZIONI E ACRONIMI ... 3
2 INQUADRAMENTO DELL'AZIONE ... 5
3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ... 6
4 SCHEDA DI INTERVENTO: ... 7
4.1 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE ... 7
4.2 SCOPO DEGLI INTERVENTI ... 7
4.3 OPERAZIONI ATTIVABILI ... 8
4.4 APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO ... 13
4.5 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO ... 13
4.6 CUMULABILITÀ CON ALTRI AIUTI ... 14
4.7 I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO ... 14
4.8 DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO ... 15
4.9 SPESE AMMISSIBILI ... 18
4.10 SPESE NON AMMISSIBILI ... 22
4.11 SPESA MASSIMA AMMISSIBILE ... 23
4.12 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA ... 23
4.13 DOTAZIONE FINANZIARIA ... 26
4.14 CRITERI DI SELEZIONE ... 26
4.15 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE ... 29
4.16 INDICATORI DI RISULTATO E INDICATORI AMBIENTALI ... 34
4.17 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ... 35
5 ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI ... 39
5.1 TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI ... 39
5.2 REQUISITI DELLE FATTURE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI ... 40
5.3 PROROGA ... 42
5.4 VARIANTI ... 43
5.5 ANTICIPI ... 45
5.6 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) O ACCONTO ... 45
5.7 SALDO DEL CONTRIBUTO ... 47
5.8 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE ... 48
5.9 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO ... 51
5.10 CONTROLLI ... 53

5.11 RINUNCIA ..... 53
5.12 REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO ..... 53
5.13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... 53
5.14 NORMATIVA DI RIFERIMENTO ..... 54
5.15 CONTATTI ..... 59

## 1 DEFINIZIONI E ACRONIMI

- Piccola pesca costiera - PPC: attività di pesca praticate da:
  a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio; Tali attrezzi non devono risultare sulla licenza di pesca dell'imbarcazione, né fra gli attrezzi principali, né secondari;
  b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- Pesca nelle acque interne: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.
- Pescatore: qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- Impresa di pesca: un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- Armatore di un'imbarcazione da pesca: persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.
- Proprietario: persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- Tipologia di Intervento: i 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- Tipologia di Operazione: una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- Investimento: ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- Piani di Gestione Locali (PLG): piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.

- IAS - *Invasive alien species*: una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all'articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- SNAI - Strategia Nazionale per le Aree Interne: è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- Strategia macroregionale: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- Strategia del bacino marittimo: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle Istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro Regioni e, ove del caso, da Paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.
- O.I. - Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione (ai fini del presente bando il Servizio caccia e risorse ittiche della Regione).
- O.S. – Obiettivo specifico.
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01).

## 2 INQUADRAMENTO DELL'AZIONE

Nell'ambito del FEAMPA 2021-2027, l'OS 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana. Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

Il presente bando contribuisce all'attuazione dell'Azione 3 dell'Obiettivo Specifico 1.1 della Priorità 1 del PN FEAMPA 2021-2027 nell'ambito dell'intervento 2.

La finalità dell'azione "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" è quella di rendere le imprese di pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili. In particolare, si evidenzia che gli attuali mezzi di produzione sono obsoleti e poco sicuri così come inadeguate risultano le strutture portuali. A tal fine, l'azione mira a rendere più sicure le attività di pesca, sia a bordo che a terra nei luoghi di sbarco.

Il presente bando attiva le operazioni riportate nella tabella che segue.

**Tabella 2: Operazioni attivabili dall'intervento**

| Cod Intervento | Operazioni attivabili |
|---|---|
| 111302 | 1-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica<br>2-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile<br>3-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo<br>4-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore<br>5-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti<br>7- Investimenti per migliorare la tracciabilità<br>36- Uso delle catture indesiderate<br>47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware<br>48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software<br>54- Investimenti in dispositivi di sicurezza<br>55- Investimenti nelle condizioni di lavoro |

## 3 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto richiedente può presentare **una sola domanda di contributo**, la quale deve essere **trasmessa**:

**Modalità**: dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità esclusivamente dal legale rappresentante che domanda l'aiuto (mod.1), in conformità con le modalità previste dal Codice Amministrazione Digitale (articolo 65, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 82/2005) tramite il portale informatico **IOL – Istanze On Line** accessibile (dal 08/04/2026) tramite SPID/CIE/CNS dal link che verrà riportato nella pagina internet dedicata al presente bando reperibile sulla pagina internet del FEAMPA al seguente link:

https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/feampa-39987/

La data e l'ora di avvenuta presentazione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora di trasmissione indicate dal sistema IOL.

**Termine:** la domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere trasmessa tramite IOL a partire dal 08/04/2026 ed **entro il 20/05/2026.**

**Modulistica**: il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche approva i moduli previsti dal presente bando, che vengono pubblicati sulla suddetta pagina del portale regionale dedicato ai fondi comunitari; con l'approvazione dei moduli potranno essere fornite ulteriori specificazioni o elementi di dettaglio, applicativi e pratici, connessi ai contenuti del bando; la domanda dovrà essere presentata tramite l'utilizzo della suddetta modulistica come specificata al paragrafo 4.8 unitamente alla ulteriore documentazione ivi indicata.

**Tutte le comunicazioni successive alla presentazione della domanda avverranno tramite posta elettronica certificata (PEC).** Pertanto eventuali integrazioni o comunicazioni successive dovranno essere trasmesse all'indirizzo **agricoltura@certregione.fvg.it** specificando l'oggetto **"FEAMPA 2021-2027 – Bando 111302".** Allo stesso modo tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale verranno trasmesse tramite il suddetto indirizzo pec.

**La irricevibilità, e immediata esclusione dell'istanza senza possibilità di sanare le carenze della domanda, è esplicitata al paragrafo 4.17 del presente bando nel sottoparagrafo "Ricevibilità delle domande".**

## 4 SCHEDA DI INTERVENTO:

**111302 - Priorità 1, O.S. 1.1, Azione 3 - Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori**

### 4.1 AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale, il richiedente il sostegno deve avere sede legale ovvero operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia. Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico saranno dirette a tutti i territori regionali costieri su cui insistono flotte pescherecce.

### 4.2 SCOPO DEGLI INTERVENTI

Il sostegno di cui al presente capo riguarda gli interventi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi della Politica Comune della Pesca (PCP) definiti all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1380/2013 attraverso l'Obiettivo Specifico 1.1: "*Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale*".

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il sostegno del PN FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- infrastrutture nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato, valorizzanti il ciclo di produzione e la qualità del prodotto sbarcato e in attrezzature che garantiscono la continuità della catena freddo, la salubrità dei prodotti e per fornire valore a catture indesiderate (non destinate al consumo umano), es: farina e olio di pesce, cibo per animali domestici ecc., senza creare un mercato redditizio di catture indesiderate; gli impianti tecnici saranno orientati all'uso di energie rinnovabili per ridurre impronta di carbonio;
- migliorare le condizioni di operatività degli addetti nei porti, nei luoghi di sbarco, nelle sale di vendita all'asta esistenti e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto sbarcato in termini di lavoro, salute e sicurezza. Si renderanno più incisive le misure tecniche in aree WESTMED e adriatica e per riduzione dell'impronta carbonio;
- promuovere la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di salute e sicurezza e quelle di stoccaggio del prodotto specificatamente a obbligo di sbarco[1] per investimenti a bordo dei pescherecci **diversi da quelli della PPC**.

[1] art.15 del Reg.1380/13 e artt.49 bis e quater del Reg. (UE) 812/15.

### 4.3 OPERAZIONI ATTIVABILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nella Tabella 2. Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivate dall'intervento:

**01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica**

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco pubblici, nei ripari di pesca pubblici, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso, l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
b) audit e regimi di efficienza energetica;
c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
  - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
  - catalizzatori;
  - eliche di manovra istallate a poppa e/o a prua.
- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi;
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.
- investimenti in attrezzi da pesca ed in altre attrezzature finalizzate ad incrementare l'efficientamento energetico:
  - sostituzione degli attrezzi da traino con altri attrezzi;

– modifiche degli attrezzi da traino.

**02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile**

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco pubblico, nei ripari di pesca pubblici, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca potranno essere riconosciuti:

• gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:

– elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;

– investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;

– generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

**03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo**

Gli investimenti riguardano la possibilità di acquisto ed installazione di attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi; in particolare sono ammessi l'acquisto e l'istallazione, ovvero la realizzazione di celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione. Gli investimenti non potranno riguardare l'incremento della capacità di stoccaggio del peschereccio.

**04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore**

L'operazione sostiene investimenti per migliorare la navigazione del peschereccio anche attraverso un controllo sull'efficienza del motore. A tal fine le spese ammissibili riguardano l'acquisto e l'istallazione di sistemi per il controllo del consumo di carburante rispetto alla velocità del peschereccio.

**05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti**

L'operazione sostiene investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti, nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti, nei ripari di pesca, nelle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto purché soddisfino le seguenti condizioni:

a) gli aiuti siano destinati a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;

b) gli aiuti coprano i seguenti costi di investimento ammissibili che:

- migliorano le infrastrutture dei porti di pesca esistenti, dei luoghi di sbarco pubblico, delle sale per la vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e delle infrastrutture

collettive per la vendita diretta del prodotto, ivi compresi gli investimenti effettuati in adeguate strutture di raccolta per gli attrezzi da pesca perduti e i rifiuti marini raccolti dal mare;

- facilitano l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture ai sensi dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013 o di aggiungere la valorizzazione della parte sottoutilizzata del pesce catturato;
- migliorano la sicurezza dei pescatori attraverso la costruzione o l'ammodernamento di piccoli ripari di pesca, in un punto di sbarco pubblico.

**07-Investimenti per migliorare la tracciabilità**

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca presso le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca (Porti esistenti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta esistenti, strutture collettive per la vendita diretta, centri di pesatura). L'operazione sostiene investimenti finalizzati a migliorare la tracciabilità delle produzioni sbarcate e di dotare anche le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca di adeguati sistemi per migliorare la tracciabilità delle produzioni. Si sosterranno iniziative che favoriscono l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379.

**36-Uso delle catture indesiderate**

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti per utilizzare le catture indesiderate provenienti dall'attività di pesca; a tal fine il FEAMPA sosterrà investimenti per infrastrutture e per attrezzature sia a bordo delle imbarcazioni, che a terra per lo stoccaggio e la lavorazione del prodotto con l'obiettivo di poter fornire valore economico alle catture indesiderate; a tal fine occorre valutare attentamente le iniziative per non creare un mercato redditizio di catture indesiderate. L'uso di catture indesiderate dovrà essere limitato a scopi diversi dal consumo umano diretto come ad esempio: farina di pesce, olio di pesce, cibo per animali domestici, ecc.

**47- Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware**

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di hardware per l'acquisizione di dati a bordo dei pescherecci finalizzati anche all'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici in genere, nonché per migliorare e razionalizzare processi di commercializzazione diretta; gli investimenti potranno altresì essere collegati e supportare i corsi di formazione a distanza. Sono ammessi al sostegno anche i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i ripari di pesca e le sale per la vendita all'asta.

**48- Investimenti in tecnologie dell'informazione - software**

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati ad avvicinare i pescatori alle istituzioni e renderli costantemente aggiornati su adempimenti, normative; è altresì finanziato l'acquisto di software per l'acquisizione di dati a bordo dei pescherecci finalizzati anche all'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici in genere, nonché per migliorare e razionalizzare processi di commercializzazione diretta; gli investimenti potranno altresì essere collegati anche a corsi di formazione a distanza. Sono

ammessi al sostegno anche i costi per la digitalizzazione ed il controllo della produzione presso i porti pescherecci, i ripari di pesca e le sale per la vendita all'asta.

**54-Investimenti in dispositivi di sicurezza**

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio.

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (*search and rescue trasponder*), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a finanziamento i sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada ovvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;

19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a finanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un **investimento a bordo**, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un **investimento destinato a singole attrezzature**, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

L'operazione 54 prevede l'ammissibilità di investimenti a bordo ovvero di acquisto e di installazione di attrezzature che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione; questo requisito può essere soddisfatto sia realizzando investimenti a bordo ovvero acquisto e installazione di attrezzature non previste obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia di imbarcazione ovvero per la navigazione a cui è abilitata, ovvero incrementando il numero minimo previsto di attrezzature e strumentazione obbligatori previsti; in questa ultima casistica occorre che **in sede di controllo e nei 5 anni successivi alla chiusura dell'operazione il beneficiario dovrà mantenere il vincolo delle attrezzature incrementate.**

**55-Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro**

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;

10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un **investimento a bordo**, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un **investimento destinato a singole attrezzature**, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

L'operazione 55 prevede l'ammissibilità di investimenti a bordo ovvero di acquisto e di installazione di attrezzature che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione; questo requisito può essere soddisfatto sia realizzando investimenti a bordo ovvero acquisto e installazione di attrezzature non previste obbligatoriamente dalla normativa vigente per quella tipologia di imbarcazione ovvero per la navigazione a cui è abilitata, ovvero incrementando il numero minimo previsto di attrezzature e strumentazione obbligatori previsti; in questa ultima casistica occorre che **in sede di controllo e nei 5 anni successivi alla chiusura dell'operazione il beneficiario dovrà mantenere il vincolo delle attrezzature incrementate.**

### 4.4 APPLICABILITA' DEGLI AIUTI DI STATO

L'azione attua quanto previsto dall'art.14 comma 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "*Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE*". Pertanto, l'attuazione del presente bando non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

### 4.5 SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE ISTANZA DI SOSTEGNO

I soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno, con le deroghe previste alla successiva tabella 3, sono:

- Imprese di pesca;
- Proprietari di imbarcazioni da pesca professionale marittima;
- Titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco pubblici, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca pubblici e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione (escluse amministrazioni pubbliche).

Nel paragrafo 4.7 sono indicate le ulteriori condizioni di ammissibilità degli interventi.

### 4.6 CUMULABILITÀ CON ALTRI AIUTI

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese, qualora il cumulo con tali ulteriori aiuti determini un superamento dell'intensità dell'aiuto spettante ai sensi del presente bando.

### 4.7 I CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELL'INTERVENTO

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità degli interventi.

**Tabella 3: Criteri di ammissibilità per le operazioni a regia**

| OPERAZIONI A REGIA |
|---|
| *SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO* |
| Imprese di pesca, per le operazioni codice: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 36, 47, 48, 54 e 55 con l'esclusione degli interventi su imbarcazioni di Piccola Pesca Costiera.<br>Per le imprese che esercitano esclusivamente la Piccola Pesca Costiera, come definita al paragrafo 1, l'accesso al bando è limitato alle operazioni 1, 2, 5, 7 e 36, con l'esclusione degli interventi sulle imbarcazioni. |
| Proprietari di imbarcazioni da pesca, per le operazioni di codice: 1, 2, 3, 4, 36, 47, 48, 54 e 55, con l'esclusione degli interventi su imbarcazioni di Piccola Pesca Costiera. |
| Organismi titolari e/o designati alla gestione di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco pubblici, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca pubblici e/o per le strutture collettive di vendita diretta per le operazioni di codice 1,2, 5, 7, 47 e 48, con esclusione delle Amministrazioni pubbliche. |
| *CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'* |
| Applicazione del CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente |
| *CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE* |
| Le operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27 |
| L'operazione non deve produrre un aumento della capacità di pesca del peschereccio |
| Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia. |
| Per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza. |

| *CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE* |
|---|
| L'impresa di pesca deve essere iscritta al Registro delle imprese di pesca (RIP) e l'attività di pesca deve risultare anche dal certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. |
| Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.138, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509. Per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, si fa riferimento per affinità alle violazioni gravi definitivamente accertate come specificate dalla legislazione vigente, con particolare riferimento all'art. 1 dell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023. |
| Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 |
| Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 9 del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, con applicazione delle deroghe e specifica normativa applicativa. |
| Se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo |

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria, salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili o altre specifiche del presente bando.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA, ancorché non esplicitamente richiamate nel presente bando.

### 4.8 DOCUMENTAZIONE DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

Di seguito la documentazione richiesta per l'accesso al bando:

- **Modulo 01-Domanda di contributo**;
- **Modulo 02-Dichiarazioni**;
- **Modulo 03-Scheda progettuale**, contenente la relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'operazione ed il programma d'attuazione, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.
- **Modulo 04**-Elenco Preventivi;
- **Modulo 05**-Quadro Economico;
- **Modulo 06**-Criteri di Selezione;
- file **111302_Excel moduli.xls** da allegare in **formato Excel editabile.**

I moduli **01, 02, 03, 04, 05** e **06** sono compilati attraverso il file **111302_Excel moduli.xls**, la stampa di ogni foglio del file produrrà i relativi file .PDF, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa e trasmessi tramite il portale informatico dedicato. Il medesimo file andrà caricato e trasmesso anche in formato Excel editabile.

In aggiunta a quanto sopra, il richiedente è tenuto a produrre:

- documenti di bordo in corso di validità nel caso di investimenti su imbarcazioni da pesca copia della licenza di navigazione, del titolo abilitativo alla pesca (licenza di pesca o attestazione provvisoria) e delle annotazioni di sicurezza;
- Se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorietà a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione del progetto nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

  Per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, Log book, oppure per motopescherecci di lunghezza F.T. (UE) minore di 10 m, altra documentazione (quale ad esempio: documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita) atta a dimostrare che il peschereccio ha svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza (dal 01/01/2024 al 31/12/2025).
- documentazione dei **tre preventivi** per la fornitura di beni e/o servizi, **corredati da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione**, come di seguito specificato, escluse le spese generali che sono calcolate forfettariamente.

  Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Ciascun preventivo deve essere **corredato da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione**. La richiesta di preventivo, effettuata da parte dell'istante, dovrà esplicitare le particolari caratteristiche del bene o servizio. I preventivi presentati devono essere **confrontabili** e devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati (nel caso in cui il preventivo presentato con l'istanza non specifichi la validità, il periodo di validità verrà considerato pari a 60 giorni dalla data del preventivo).

  La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. **Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.**

  Le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

  La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata dal richiedente. Nel caso di effettiva sussistenza di esclusiva e/o di carenza di ditte concorrenti, occorrerà relazione relativa alla scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura firmata dal tecnico progettista, nonché documentazione da cui risulti l'unicità del fornitore e la carenza di soggetti che offrono i medesimi beni e servizi. A tal fine sarà necessaria la documentazione comprovante la ricerca svolta, ad esempio attraverso la trasmissione delle richieste di preventivo effettuate - con fissazione di congruo termine per la risposta; in tale ultimo caso le stesse dovranno essere almeno pari a cinque, allo scopo di fornire evidenza della mancanza di soggetti disponibili.

  Nella procedura di richiesta dei preventivi deve essere garantita la necessaria separazione tra le imprese e la conseguente autonomia dei fornitori nell'effettuazione dei preventivi stessi, con lo

scopo di ottenere una congruità del prezzo preventivato legato al principio della corretta concorrenza e comparazione delle offerte.
I preventivi pertanto devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili, anche di fatto, ad un unico centro decisionale. L'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) del d.lgs n. 36 del 2023 tra i quali rientra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale. Tra queste rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le relative sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.
Inoltre le ditte fornitrici non devono avere in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.
Infine dovrà essere attestata l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente.

- per progetti che prevedono lavori:

  - Computo metrico estimativo redatto da un professionista abilitato con riferimento (prezzi non superiori) ai prezzari approvati dalla Giunta Regionale (http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/FOGLIA7/);
    Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario regionale. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.
  - relazione, redatta da un professionista abilitato, della compatibilità del progetto con la normativa urbanistica vigente e in merito alle autorizzazioni necessarie;
  - tutte le autorizzazioni/nulla osta in possesso e/o richieste per la realizzazione dell'intervento;
  - titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;
  - relazione tecnica ed elaborati grafici dell'intervento redatti dal professionista (a titolo esemplificativo in relazione alla complessità del progetto: situazione ex-ante e situazione ex-post, planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, documentazione fotografica ex-ante).

- attestazione del tecnico progettista (o altro soggetto competente incaricato) di essere stato incaricato, o accettazione dell'incarico, di svolgere i servizi generali di attuazione del progetto tra cui tutte le attività connesse alla presentazione e rendicontazione dell'istanza, questi non potrà risultare contemporaneamente anche amministratore o legale rappresentante delle imprese chiamate a presentare i preventivi ne ad eseguire i lavori;;
- qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate):
  - computo metrico delle opere edili, con evidenza di quelle realizzate allo stato di avanzamento attuale, a firma del Direttore dei lavori;
  - copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
  - numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato;
- Deliberazione con la quale l'organo amministrativo dell'impresa richiedente approva l'operazione e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (se dovuto in relazione all'assetto societario);
- Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 18 e 19 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi della D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di mancata o carente trasmissione della documentazione o delle integrazioni eventualmente richieste, o qualora le motivazioni vengano valutate insufficienti, l'ufficio istruttore si riserva di non ammettere la relativa spesa.

### 4.9 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento. Sono, altresì, riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute a partire dal 1 gennaio 2023 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come stabilito dall'art. 63 del Reg.(UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa; tali spese dovranno essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili all'intervento finanziato.

Le spese devono essere sostenute dal beneficiario e pagate per l'attuazione dell'operazioni entro il termine di rendicontazione di cui al paragrafo 5.1 (salvo quanto previsto dal paragrafo 5.7), e in ogni caso entro il termine di chiusura del Programma, fissato al 31 dicembre 2029, spese successive non saranno ammesse.

Per quanto riguarda le spese ammissibili si fa inoltre riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi

cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;

- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte.

Un'operazione (nella sua visione più ampia quindi anche oltre l'intervento finanziato con il presente bando) può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;

b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4.3 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per lavori;
b) Spese per beni e servizi;
c) Eventuali oneri, solo nei casi in cui non siano recuperabili;
d) Spese generali.

Di seguito si riportano le condizioni generali di ammissibilità delle categorie di spese di cui alle lettere sopra elencate.

***Lavori***

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezziario approvato con Delibera di Giunta Regionale. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista. Per la relativa documentazione necessaria si rimanda al paragrafo 4.8.

Non saranno considerati ammissibili lavori non compatibili con la normativa urbanistica vigente.

Inoltre, i lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il beneficiario le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, ne rapporti con questi di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile.

*Beni e servizi*

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come illustrata al paragrafo 4.8. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.
Inoltre, i beni e servizi previsti nel progetto non possono essere forniti da ditte che hanno in comune con il beneficiario le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, né con questi rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile.
In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

- per le operazioni di codice 54 e 55 le spese ammesse sono quelle previste nella descrizione di tali operazioni e riportate nel paragrafo 4.3;
- acquisto ed installazione di attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi, quali l'acquisto e l'istallazione, ovvero la realizzazione di celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione, macchine per il trattamento del pescato, ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza e senza aumento della capacità di stoccaggio del pescato);
- investimenti per infrastrutture e per attrezzature sia a bordo delle imbarcazioni che a terra connessi al miglior uso possibile delle catture indesiderate e per valorizzare al meglio la parte sotto sfruttata del pesce catturato;
- investimenti per migliorare la navigazione del peschereccio quali l'acquisto e l'istallazione di sistemi per il controllo del consumo di carburante rispetto alla velocità del peschereccio;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci (sia per le attrezzature che a bordo). Sono altresì ammissibili investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- acquisto di macchinari e attrezzature;
- acquisto di macchine di lavaggio e di contenitori riutilizzabili per lo stoccaggio del pescato;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;

- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine;
- realizzazione o recupero scali di alaggio;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alla funzionalità dei porti di pesca (travel lift, gru per alaggio);
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- nel caso di noleggio di imbarcazioni per la raccolta di campioni o per il monitoraggio dei parametri di interesse, il valore del nolo potrà essere parametrato rispetto al consumo del carburante, al numero delle unità imbarcate/presenti a bordo ed al tempo di utilizzo per finalità di ricerca e studio;
- spese connesse alla realizzazione/adeguamento dei Centri di Spedizione Molluschi (CSM), qualora facenti parte di una filiera produttiva unica ovvero quale parte di un'attività di commercializzazione di produzioni primarie e quindi connessa a quella principale di pesca e di asta.

***Eventuali oneri fiscali, previdenziali e assicurativi***

Ogni eventuale tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente a dette operazioni ad esclusione dell'IVA che non è mai ammissibile.

***Spese generali***

Le spese generali, in quanto costi indiretti dell'operazione, sono ammissibili se sono collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione; e, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 1 lettera a) dell'art.54 del Reg.(UE) 2021/1060, sono richiedibili in modo forfettario:
al 7 % dell'importo delle altre spese ammissibili per la quota di queste che non superano 50.000 €;
al 6 % dell'importo delle altre spese ammissibili per la quota di queste superiori a 50.000 € e inferiori a 100.000 €;
al 5 % dell'importo delle altre spese ammissibili per la quota di queste superiori a 100.000 €.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.
- ogni altro tributo od onere fiscale per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente a dette operazioni.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese generali richieste (entro i limiti sopra indicati) dovrà essere allegata attestazione di essere stato incaricato o accettazione d'incarico da parte del tecnico o impresa o altro soggetto incaricato di svolgere i servizi generali di attuazione del progetto tra cui tutte le attività connesse alla presentazione e rendicontazione dell'istanza.

### 4.10 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti.

Per quanto riguarda l'IVA, ai fini del presente bando, questa è considerata non ammissibile.

In aggiunta a quanto previsto nelle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno del Reg.(UE) 2021/1139 ed in particolare dell'art.13;
- i deprezzamenti e le passività, a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi; gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo a meno che non risultino necessarie per lo specifico investimento finanziabile;
- attrezzature da pesca e altre attrezzature in grado di aumentare la capacità di pesca del peschereccio, quali gru e verricelli, sonar, GPS, plotter, cartografie, ecoscandaglio o altre tecnologie che possono aumentare la capacita di pesca (es. Marport) ecc;

Le attrezzature GPS potranno essere ammesse solo se funzionali e integrate all'interno delle attrezzature ammissibili di cui al precedente paragrafo 4.3 e necessarie per il relativo loro

funzionamento e solo nel caso in cui non possano essere utilizzate per altre funzioni che possano aumentare la capacità di pesca.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca,
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento;
k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP;
l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio.

### 4.11 SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

Per ciascun **beneficiario** è fissato in **€ 150.000,00**, il limite massimo del **contributo concedibile.**

Non saranno ammissibili iniziative progettuali con importi di spesa inferiori a **€ 3.000,00** per ciascuna domanda.

### 4.12 MISURA DEL CONTRIBUTO PUBBLICO E PARTECIPAZIONE DEL FEAMPA

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

In deroga a quanto sopra le aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella 4.

**Tabella 4: Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento**

| Nr riga (allegato III ) | Categoria specifica di operazione | Contributo pubblico (% spesa ammessa) |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| 2 | Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013: -operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate; | 75 |
| 3 | Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci (operazioni 54 e 55), a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19 reg.(UE)2021/1139 | 75 |
| 7 | Operazioni connesse alla piccola pesca costiera | 100 |
| 8 | Operazioni per le quali il beneficiario un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi | 100 |
| 14 | Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati. | 100 |
| 15 | Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali | 75 |
| 18 | Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione | 75 |
| 19 | Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi | 60 |

Nel caso in cui ricorrano contemporaneamente (su tutte le spese di progetto) più condizioni di cui alle righe 2, 3, 7, 8,14, 15, 18 e 19 della Tabella precedente si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art. 41 del Reg.(UE) 2021/1139.

Una stessa istanza potrà prevedere anche iniziative con diversi tassi di intensità di aiuto, qualora le relative attività, spese ed investimenti siano tra loro distinte. In tal caso saranno oggetto di procedimenti istruttori differenziati e pertanto la concessione degli aiuti, la rendicontazione e le liquidazioni delle spese saranno distinte tra loro proprio in relazione ai diversi tassi di aiuto riconosciuti, come risultassero oggetto di istanze separate.

In relazione ai criteri da soddisfare per richiedere l'aliquota di cui alla Tabella 4 riga 7 si precisa che l'operazione deve essere a beneficio esclusivo della piccola pesca costiera.

Si precisa inoltre che qualora venga richiesto l'incremento di intensità dell'aiuto di cui alla Tabella 4, riga 7, in qualità di impresa di Piccola Pesca Costiera, come definita al paragrafo 1, questa non dovrà avere in licenza attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio. Nel caso in cui l'attrezzo trainato (come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio) sia riportato in licenza quale attrezzo principale o secondario, il richiedente, per poter fruire della maggiore intensità dell'aiuto, dovrà rinunciare all'attrezzo/i trainato/i in licenza. In quest'ultimo caso, il richiedente dovrà presentare formale istanza con le dovute modalità, informando contestualmente il Servizio caccia e risorse ittiche, per eliminare dalla licenza di pesca tutti gli attrezzi trainati. In tal caso il richiedente potrà essere ammesso in graduatoria con riserva sull'intensità di aiuto e il contributo sarà concesso solo dopo l'effettiva cancellazione degli attrezzi trainati dalla propria licenza di pesca o attestazione provvisoria.

In relazione ai criteri da soddisfare per richiedere l'aliquota di cui alla riga 14 della tabella precedente si forniscono le seguenti precisazioni.

**Beneficiario collettivo** - gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l'interesse economico dell'ente collettivo, essendo

preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l'ente collettivo o di tutta la collettività.

Nella definizione di "Beneficiario collettivo", possono rientrare:

1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:
   - Le **associazioni**, che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una **finalità non economica**; possono essere dotate di personalità giuridica (associazioni riconosciute) oppure no (associazioni non riconosciute).
   - Le **fondazioni** sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
   - I **comitati** sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.
2. Enti associativi di **collaborazione interaziendale**, quali:
   - Le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
   - I consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
   - Le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
   - Le O.P. riconosciute ai sensi del Reg.(UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora sono costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti.

Interesse collettivo - il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per conto dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'operazione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'impresa di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido che ha lo scopo di fornire servizi ad una comunità di pescatori in una determinata area si configura come interesse collettivo (in questo esempio la macchina per la produzione di ghiaccio liquido acquistata dall'impresa aumenterebbe il valore delle catture per la collettività dei pescatori e la qualità del pesce per i consumatori). Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione.

**Elementi innovativi** - per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.

### 4.13 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in **€ 440.000,00** (risorse della priorità 1, obiettivo specifico 1.1, tipologia di intervento codice 02 del Piano finanziario FEAMPA); eventuali maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

### 4.14 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

**Tabella5: Regia-Criteri di selezione dell'intervento**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| *CRITERI TRASVERSALI* | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 1 | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 2 | |
| *CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE* | | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,95<br>R1=Media C=0,85 | 15 | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 0,1 | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 0,1 | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4=0 C=0<br>R4≥0,5 C=1 | 0,5 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SR5 | Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5) | R5=1 C=0<br>R5=Max C=1 | 0 | |
| SR6 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6) | R6=SI C=1<br>R6=NO C=0 | 1 | |
| SR7 | Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R7) | Marano Lagunare: C=1<br>Grado: C=0,75<br>Trieste: C=0,30<br>Monfalcone C=0,30<br>Muggia. C=0,10<br>Sistiana: C=0 | 0,5 | |
| SR8 | Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R8) | Marano Lagunare: C=1<br>Grado: C=0,75<br>Trieste: C=0,40<br>Monfalcone C=0,30<br>Muggia. C=0,10<br>Sistiana: C=0 | 0,5 | |
| SR9 | L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9) | R9=SI C=1<br>R9=NO C=0 | 0,2 | |
| SR10 | Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10) | R10=SI C=1<br>R10=NO C=0 | 0,2 | |
| SR11 | Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11) | R11=SI C=1<br>R11=NO C=0 | 0,2 | |
| SR12 | Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12) | R12=SI C=1<br>R12=NO C=0 | 0,2 | |
| SR13 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R13) | R13=SI C=1<br>R13=NO C=0 | 1 | |
| *CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE* | | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,98<br>Q1=bassa C=0,90 | 33 | |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2) | C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento | 10 | |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3) | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)<br>PD>0,5*PT C=1 | 0,5 | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4) | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)<br>PG>0,5*PT C=1 | 0,5 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | 0,5 | |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Q6<5 C=0<br>5≤Q6<10 C=0,5<br>10≤Q6<20 C=0,75<br>Q6≥20 C=1 | 3 | |
| Q7 | L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca. (Q7) | C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento | 2 | |
| Q8 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q8) | Q8=SI C=1<br>Q8=NO C=0 | 0,2 | |
| Q9 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9) | Q9=SI C=1<br>Q9=NO C=0 | 0,2 | |
| Q10 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10) | Q10=SI C=1<br>Q10=NO C=0 | 0 | |
| *CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE* | | | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1) | O1=1 C=0<br>O1>1C=1 | 0,5 | |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015 (O2) | O2=NO C=0<br>O2=SI C=1 | 5 | |
| SO3 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3) | C=Costo investimento tematico /Costo totale | 1 | |
| SO4 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4) | C=Costo investimento tematico /Costo totale | 5 | |
| SO5 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5) | C=Costo investimento tematico /Costo totale | 5 | |
| SO6 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6) | C=Costo investimento tematico /Costo totale | 3 | |
| SO7 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7) | C=Costo investimento tematico /Costo totale | 0,5 | |
| SO8 | L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 5 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SO9 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9) | O9=NO C=0<br>O9=SI C=1 | 0,3 | |
| SO10 | Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10) | O10=0 C=0<br>1≤O10<3 C=0,5<br>O10≥3 C=1 | 1 | |
| SO11 | L'iniziativa prevede l'acquisto ed istallazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11) | O11=NO C=0<br>O11=SI C=1 | 0,3 | |
| SO12 | L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 1 | |
| | | **TOTALE** | **100** | |

L'assunzione, da parte del richiedente, dell'impegno di cui ai criteri SR9, SR10, SR11 e SR12, può essere fatto esclusivamente con la presentazione dell'istanza di finanziamento attraverso la compilazione e trasmissione del modulo 06, pertanto il relativo punteggio può essere richiesto esclusivamente in tale fase e non potrà essere oggetto di richiesta successiva. Qualora il modulo 06 non venga trasmesso contestualmente alla presentazione dell'istanza si considererà non assunto l'impegno a soddisfare i suddetti criteri, che pertanto non verranno riconosciuti, neanche in caso di successiva integrazione.

Le caratteristiche di un investimento (es. innovazione) possono far ottenere punteggi anche da più di un criterio di selezione, tuttavia le specifiche spese possono essere attribuite ad uno solo criterio tematico (caratterizzati dal rapporto tra la spesa dello stesso investimento tematico e quella complessiva).

La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui *Criteri di selezione* approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza.

Il valore del coefficiente C sarà arrotondato alla terza cifra decimale, mentre il valore del punteggio assunto da ciascun parametro (Ps e P)come anche quello del punteggio finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale. Le proposte progettuali potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del richiedente (rappresentante legale firmatario dell'istanza), dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore parità si seguirà l'ordine temporale di invio delle istanze di contributo, come determinato dalla data di trasmissione dell'istanza indicata dal sistema IOL.

### 4.15 NOTA METODOLOGICA AI CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al paragrafo 4.14

**Tabella 5: Nota metodologica ai criteri di selezione a regia**

| N. | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Nota metodologica |
|---|---|---|
| *CRITERI TRASVERSALI* | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile | Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato. |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro | Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato. |
| *CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE* | | |
| SR1 | Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli |
| SR2 | Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione |
| SR3 | Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale | Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale. |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità | Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. |
| SR5 | Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato | Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. |
| SR6 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000. | L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0 |
| SR7 | Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 | Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è un numero maggiore di pescherecci in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo cui assegnare il valore di C pari ad 1. Sulla base del numero di pescherecci iscritti negli uffici marittimi della Regione risultanti dal SIPA (Sistema |

| | | |
|---|---|---|
| | | Italiano Pesca e Acquacoltura) si attribuiscono i seguenti valori del coefficiente c:<br>Marano Lagunare: C=1<br>Grado: C=0,75<br>Trieste: C=0,30<br>Monfalcone C=0,30<br>Muggia. C=0,10<br>Sistiana: C=0 |
| SR8 | Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 | Il criterio mira a favorire gli investimenti dove c'è una consistente stazza in GT della flotta iscritti presso la struttura portuale in modo da meglio razionalizzare le risorse finanziarie/servizi adeguati i creati. A tal fine occorre fissare un numero minimo di GT cui assegnare un valore del coefficiente pari a 0 ed un massimo di GT cui assegnare il valore di C pari ad 1. Sulla base del numero di pescherecci iscritti negli uffici marittimi della Regione risultanti dal SIPA (Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura) si attribuiscono i seguenti valori del coefficiente c:<br>Marano Lagunare: C=1<br>Grado: C=0,75<br>Trieste: C=0,40<br>Monfalcone C=0,30<br>Muggia. C=0,10<br>Sistiana: C=0 |
| SR9 | L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II. di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR10 | Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0.<br>L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR11 | Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR12 | Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., da effettuare prima ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR13 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di | Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il |

| | | |
|---|---|---|
| | rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune | valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60 |
| *CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE* | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione | Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione. |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento | Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa. |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) | I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) | I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità | Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*). |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio. |
| Q7 | L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca | I calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti |
| Q8 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon |
| Q9 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo |

| | | |
|---|---|---|
| Q10 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI | Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI). |
| *CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE* | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate | La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento. A tal fine ogni spesa del progetto può essere attribuita ad un'unica operazione. |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco | L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0. Si intende non il semplice rispetto dell'obbligo, ma la previsione degli investimenti sopra specificati. |
| SO3 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto |
| SO4 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo, sul totale dell'investimento del progetto. |
| SO5 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto. |
| SO6 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta, sul totale dell'investimento del progetto |
| SO7 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati alla costruzione ex novo, all'adeguamento e/o ammodernamento dei piccoli ripari di pesca, sul totale dell'investimento del progetto |
| SO8 | L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti realizzati nelle aree portuali finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori, sul totale dell'investimento del progetto |
| SO9 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'innovazione si intende riferita alla relativa imbarcazione. |
| SO10 | Numero di posti barca creati ovvero adeguati | L'iniziativa prevede investimenti per la creazione ex novo ovvero adeguamenti di posti barca destinati alla pesca. Il valore del coefficiente C assume valore pari a zero per un numero minimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati e valore di C pari ad uno per un valore massimo di posti barca creati ex novo ovvero adeguati |
| SO11 | L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche |

| | | |
|---|---|---|
| | meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet | per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0. |
| SO12 | L'iniziativa riguardagli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto |

### 4.16 INDICATORI DI RISULTATO E INDICATORI AMBIENTALI

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 1.1 sono i seguenti:

**Tabella 6 Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|
| 03, 07, 36 | CR 04 | Imprese con un fatturato elevato | Numero di entità |
| 04, 54, 55 | CR 08 | Persone beneficiarie | Numero di persone |

**Tabella 7 indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|---|
| 5 | CR 06 | Posti di lavoro creati | Numero di persone |
| 2 | CR 10 | Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali | Numero di azioni |
| 1,2,5,7,47 e 48 | CR 14 | Innovazioni rese possibili | Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi |
| 1 | CR 18 | Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di $CO_2$ | kWh/tonnellate |
| 47, 48 | CR 19 | Azioni volte a migliorare la capacità di governance | Numero di azioni |

Gli indicatori di risultato, riportati nella tabella 6 e 7, dovranno essere valutati sia in fase di presentazione dell'istanza, quando dovrà essere dichiarato dal richiedente il valore previsionale, che in fase di chiusura dell'operazione quando dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto.

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 8: Indicatori ambientali

| CODICE OPERAZIONE | INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE | UNITA' DI MISURA |
|---|---|---|
| 1. Riduzione del consumo energetico ed efficienza energetica | N° di interventi realizzati suddiviso per tipologia:<br>▪ interventi sui motori<br>▪ interventi sugli scafi<br>▪ interventi contemporanei su scafi e motori | numero (N) |
| | Miglioramento dell'efficienza ottenuto in termini riduzione del consumo di carburante per anno* | percentuale (%) |
| 3. Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo | N° totale di sistemi di refrigerazione a bordo installati* | numero (N) |
| | N° di sistemi di refrigerazione a bordo che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale* | numero (N) |
| 5. Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti | N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente) | numero (N) |
| | N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica | numero (N) |
| | N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –"Pianificazione e gestione del rumore di cantiere" | numero (N) |
| | N° di interventi che prevedono il recupero e il riuso delle acque di lavaggio* | numero (N) |
| | N° di interventi che prevedono la riqualificazione energetica degli edifici e/o degli impianti* | numero (N) |
| | Quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica (kWh)* | energia (kWh/anno) |
| 7. Investimenti per migliorare la tracciabilità | N° di sistemi di tracciabilità avviati | numero (N) |

(*) Sono contrassegnati con un asterisco "*" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

### 4.17 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Servizio caccia e risorse ittiche, acquisite le domande di finanziamento, trasmesse secondo le modalità indicate al paragrafo 3 del presente bando tramite il portale informatico IOL – Istanze On Line, provvede all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMPA,** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute. I suddetti codici potranno essere comunicati ai richiedenti anche prima dell'avvio formale dell'istruttoria.

La formale istruttoria delle istanze decorre solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

I termini per la conclusione dei procedimenti sono indicati in 150 giorni, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7/2000, nella Delibera di Giunta Regionale n. 765 del 24/05/2024. Tali termini decorrono, per le istanze di finanziamento, dalla data del termine previsto nel bando per la presentazione della domanda.

**Ricevibilità delle domande**

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, qualora le domande presentino **irregolarità non sanabili** rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, verranno considerate **irricevibili ed escluse dall'aiuto in quanto non ammissibili**, con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione con le modalità di cui all'art.10-bis della L 241/1990.

Le **irregolarità ritenute non sanabili** (domande non ricevibili) sono:

- la presentazione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse dalla trasmissione tramite lo specifico portale informatico IOL – Istanze On Line accessibile tramite il link che verrà riportato nella pagina internet dedicata al presente bando reperibile sulla pagina internet del FEAMPA (vedasi paragrafo 3 del presente bando) e conseguente accesso attraverso l'identità digitale (SPID o CIE o CNS),
- invio (anche se tramite IOL) da parte di persona diversa dal legale rappresentante del soggetto richiedente e quindi la conseguente mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente con le modalità previste dal Codice Amministrazione Digitale (articolo 65, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 82/2005);
- la carenza di documentazione essenziale (si precisa che ai fini della ricevibilità della domanda dovranno essere tassativamente presenti tutti i seguenti Moduli: 01, 02 e 03, i quali dovranno risultare compilati; infatti attraverso questi tre moduli, per la ricevibilità, si dovrà rilevare l'esistenza dei contenuti essenziali dell'istanza e quindi la identificazione del richiedente, la descrizione del progetto nonché l'importo del progetto, della percentuale di aiuto e del conseguente contributo richiesto, informazioni che devono essere presentate prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza. Nel caso di istanza carente della documentazione essenziale – senza detti tre moduli che riportano le informazioni essenziali - gli altri documenti presentati non saranno né tenuti in considerazione, né valutati).

Le domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

**Avvio del procedimento**

Il Servizio caccia e risorse ittiche invierà la comunicazione dell'avvio del procedimento **mediante posta certificata PEC** al richiedente.

Nella comunicazione saranno indicati:

- l'Amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento;
- il servizio competente, il responsabile del procedimento;
- il responsabile dell'istruttoria;
- il termine entro il quale deve concludersi il procedimento.

**Verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza**

Attraverso il controllo di ammissibilità viene verificato che i soggetti richiedenti il contributo siano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà a svolgere la fase istruttoria delle domande di finanziamento verificando i requisiti del soggetto richiedente, la coerenza della domanda di contributo con gli obiettivi della presente Azione, la completezza della documentazione a supporto della domanda, la conformità delle spese previste dal progetto.

Verranno inoltre svolte verifiche in merito alle dichiarazioni fornite, anche tramite l'acquisizione di documentazione in capo ad altre amministrazioni.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria, salvo quanto diversamente disposto dai Regolamenti applicabili.

La **valutazione del punteggio** da attribuire alle domande viene effettuata nell'ambito della verifica di ammissibilità dell'istanza. Tale valutazione consiste nell'assegnazione di un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN FEAMPA 2021-2027 di cui al precedente paragrafo 4.14. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, viene successivamente formulata la graduatoria.

Al richiedente saranno riconosciuti i requisiti di priorità (criteri di selezione) e, di conseguenza, i relativi punteggi esclusivamente se dichiarati nella domanda di sostegno (Modulo 06) o eventualmente anche tramite integrazioni volontarie (il richiedente che ne ha i requisiti ne può fare richiesta in fase istruttoria tramite integrazioni documentali per condizioni preesistenti alla data dell'istanza). Tali punteggi potranno essere oggetto di verifica e modifica nella fase di istruttoria tecnico–amministrativa. Con l'istruttoria della domanda di finanziamento, il Servizio caccia e risorse ittiche non potrà di sua iniziativa attribuire ulteriori requisiti di priorità in quanto l'istruttoria si limita ad accertare i requisiti indicati e conseguenti punteggi richiesti, né potrà di propria iniziativa modificare le tipologie di spese tematiche. Nel caso rilevi che sono incongruenti le classifica come "altre spese" in quanto non associate ai criteri di selezione. In caso di riduzione del punteggio richiesto la modifica sarà notificata al richiedente ai sensi e con le procedure di cui all'art.10-bis della Legge 241/1990. Per i criteri in cui il punteggio è determinato dal rapporto fra il costo tematico e il costo totale dell'investimento, eventuali modifiche degli importi ammessi potranno determinare una variazione dei relativi punteggi. In tale circostanza potrà essere riconosciuto l'eventuale aumento di punteggio, in quanto derivante dall'automatismo di calcolo previsto dal criterio stesso, tenuto presente che una spesa può essere riferibile ad uno solo di questi costi tematici.

Eventuali **integrazioni o variazioni** presentate spontaneamente dal beneficiario verranno valutate e, se pertinenti a specificare l'istanza, potranno essere ammesse. Non potranno comunque essere ammesse, nel caso delle istanze di finanziamento, integrazioni successive alla data di scadenza del bando che modificano le finalità dell'istanza stessa o che prevedono nuovi interventi non inerenti alle finalità specifiche dell'istanza stessa, mentre possono riguardare delle modifiche che meglio configurano e specificano l'attuazione delle finalità dell'istanza anche a rettifica delle precedenti indicazioni, fermo restando il contributo richiesto in domanda, che non potrà essere aumentato, mentre il punteggio potrà aumentare per condizioni preesistenti alla data della istanza anche se documentate solo con le integrazioni. Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente

mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi della Legge regionale n. 7/2000 e della L. n. 241/1990 e s.m.i., ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando.

Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessari in considerazione delle peculiarità di ciascun progetto

A seguito delle verifiche e istruttorie svolte da parte del Servizio caccia e risorse ittiche, sarà conseguentemente attribuito il punteggio alle istanze ammesse.

Potranno inoltre essere effettuate verifiche in loco ex ante al fine di verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti.

In caso di mancata o carente trasmissione degli elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

Eventuali decurtazioni, inammissibilità o riduzioni del punteggio richiesto saranno notificate al richiedente ai sensi e con le procedure di cui all'art.10-bis della Legge 241/1990.

### Graduatoria

Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno, con decreto del Responsabile del procedimento, viene formulata la graduatoria delle istanze ammesse a contributo nonché di quelle ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi, disponendone la pubblicazione sullo specifico sito internet regionale per i programmi comunitari.

Detta graduatoria contiene l'elenco delle domande ritenute "ammissibili" al finanziamento, corredate dal relativo punteggio e importo ammissibile a sostegno. Le istanze "non ammissibili" e "non ricevibili" non vengono riportate.

Per ciascun progetto ammesso saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (codice FEAMPA);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- luogo dell'investimento;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa a contributo;
- totale del contributo finanziabile;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- punteggio;

– note.

I progetti ammessi sono finanziati, nella percentuale di aiuto prevista dal presente bando, fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente un progetto ammesso nella graduatoria di merito, l'Amministrazione concedente può disporre la concessione parziale del contributo stesso nei limiti dei fondi disponibili previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento) con riserva d'integrazione con eventuali risorse successivamente disponibili come descritto di seguito.

Con la disponibilità di nuove risorse sul Piano Finanziario FEAMPA l'Amministrazione regionale potrà integrare le risorse destinate alle operazioni, sulla base dell'ordine della graduatoria.

Qualora si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse destinate specificamente al finanziamento dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati per carenza di risorse, si procede, entro 12 mesi successivi alla data di approvazione della graduatoria, allo scorrimento della medesima e alla concessione di ulteriori contributi nei limiti di importo di tali ulteriori risorse, verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e la volontà del beneficiario a realizzare l'intervento.

Decreto di concessione del contributo (o Decreto di impegno)

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, sarà emesso il decreto di concessione del contributo individuale, il quale verrà inviato, attraverso PEC, al beneficiario **per la sua accettazione, che si intende acquisita in assenza di osservazioni espresse entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso**.

Con la concessione del contributo potrà essere prevista la trasmissione di copia delle domande dirette ad ottenere eventuali concessioni/autorizzazioni/altri titoli abilitativi eventualmente necessari per la realizzazione del progetto o comunque connessi ad esso ai fini della dimostrazione dell'avvenuta presentazione delle stesse. Il mancato invio della citata documentazione, potrà comportare la decadenza della concessione dell'aiuto con l'esclusione del progetto dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa per la revisione dei progetti finanziabili.

Le condizioni che riguardano gli interventi presenti nella domanda di sostegno, che hanno determinato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione utile alla finanziabilità in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme eventualmente già liquidate, maggiorate degli interessi legali. In tale ultimo caso potrà essere contattato l'eventuale istante che in ragione del nuovo contesto risulti finanziabile e ancora interessato ad effettuare l'investimento.

Al fine del miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma potranno essere riaperti dall'Amministrazione regionale i termini di presentazione delle domande.

## 5 ATTUAZIONE DEL PROGETTO E OBBLIGHI

### 5.1 TEMPI DI ESECUZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Il tempo massimo concesso per l'**esecuzione** degli interventi finanziati è stabilito dal Servizio caccia e risorse ittiche con l'atto di concessione del contributo in relazione alla tipologia d'intervento come descritta con l'istanza. Indicativamente, a decorrere dalla data dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è così determinato:

- 6 mesi per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- 18 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Qualora per la realizzazione degli interventi siano necessarie autorizzazioni o concessioni e queste non risultino ottenute entro 12 mesi dalla data dell'Atto di concessione del contributo, il Servizio caccia e risorse ittiche potrà avviare il procedimento di revoca del sostegno, qualora tali interventi risultino essenziali per l'attuazione del progetto.In caso di compresenza di diversi investimenti per la medesima domanda di sostegno si assume la tempistica maggiore.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione degli interventi sarà effettuata sulla base della documentazione presentata a corredo della domanda di pagamento.

Il **termine per la rendicontazione** del progetto tramite presentazione dell'istanza di Saldo di cui al successivo paragrafo 5.7, è fissato entro i 60 giorni successivi al termine di esecuzione del progetto stabilito nel decreto di concessione del contributo.

### 5.2 REQUISITI DELLE FATTURE E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

I documenti quali **fatture, ricevute fiscali**, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "**Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP……Codice FEAMPA……".** La stessa dicitura deve essere riportata nelle **causali di pagamento** con cui vengono pagate le medesime fatture.

Se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura "**Spesa PN FEAMPA 2021-2027"**, sia sulle fatture che nelle causali di pagamento.

**Ai sensi del dall'art. 5, comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, non saranno considerate ammissibili a liquidazione le fatture che non riportino il codice CUP assegnato al progetto. Ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, un tanto non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP).** Per le fatture precedenti alla comunicazione del CUP dovrà essere emessa dal beneficiario autofattura per collegare la fattura del fornitore con il CUP del progetto (autofattura con Tipo-Documento TD20).

**Le fatture inoltre dovranno riportare gli estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore che emette la fattura.**

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- Il documento giustificativo di spesa _____n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP…… Codice FEAMPA ……;
- Il documento giustificativo di spesa non viene presentato a valere su altre agevolazioni.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, eccetto per le operazioni ricadenti in opzioni semplificate in materia di costi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione

della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.

c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.

e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa), copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.

f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).

g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate comprensiva del n. Protocollo telematico, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo

dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, alla conclusione della fornitura dei beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione degli interventi devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

### 5.3 PROROGA

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori al Servizio caccia e risorse ittiche fatti salvi casi eccezionali debitamente motivati e comunque relativi a fatti occorsi entro il termine suddetto. Quest'ultimo, previa istruttoria, concede o meno la proroga per l'ultimazione dell'operazione.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 60 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica via PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante, e per un periodo non superiore al 50% della tempistica autorizzata e riportata nell'atto di concessione del contributo (es. in caso di investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali per i quali è stata autorizzata la tempistica di 18 mesi, la proroga non può eccedere i 9 mesi).

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

L'Amministrazione regionale potrà inoltre concedere la proroga del termine per tempistiche inferiori a quelle richieste dal beneficiario e richiedere la presentazione di uno stato di avanzamento utile alle finalità legate ai target previsti dal FEAMPA.

Qualora il progetto abbia ricevuto un anticipo, la proroga potrà essere concessa solo in seguito alla contestuale proroga della scadenza della polizza presentata a garanzia dell'anticipazione richiesta.

| Documentazione | Modulo |
|---|---|
| Domanda di proroga sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | 08 |
| Relazione sulle motivazioni della proroga, sullo stato di attuazione del progetto e relativo cronoprogramma | |
| Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della proroga | |

### 5.4 VARIANTI

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o ri-localizzazione di una attività produttiva, come definiti nel paragrafo 5.8 "Vincoli di alienabilità e di destinazione".

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario (ossia uno spostamento di risorse da una categoria all'altra) e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni (all'interno della stessa categoria). Le categorie di spesa di riferimento sono le seguenti: Investimenti strutturali; Macchine ed attrezzature; Spese per attività di formazione/consulenza; Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca. In ogni caso l'importo oggetto di variante, non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Si precisa che la soglia del 40% potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Non sono considerate varianti le modifiche che non comportano una diversa funzionalità del bene configurabili come **adeguamenti tecnici** del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori (ossia le classi definite dal prezziario regionale)

ammesse e approvate. In presenza di attrezzature gli adeguamenti tecnici dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% del preventivo ammesso a finanziamento.

Non potranno essere ammesse varianti comportanti l'aumento del costo totale relativo a operazioni per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici.

Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.

In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante).

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo. Con l'atto di Concessione di Variante eventuali economie comportanti una riduzione della spesa complessiva del progetto, saranno disimpegnate per permettere l'attuazione di altri aiuti.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

In ogni caso per le variazioni o adeguamenti tecnici, rilevanti, il beneficiario deve presentare, per ogni nuova spesa prevista, la documentazione richiesta dal bando per l'ammissibilità delle spese (es. preventivi di spesa e relativa documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione; eventuali computi etc.).

Documenti da presentare al fine dell'autorizzazione della variante:

| Documentazione da presentare | Modulo |
|---|---|
| Domanda di variante sostanziale sottoscritta da legale rappresentante corredata da un documento d'identità in corso di validità (da trasmettere sia in formato .pdf sottoscritto che in formato excel editabile) | 09 |
| Per ogni spesa variata, tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa e relativa documentazione richiesta al paragrafo 4.8.. | |
| Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento delle originali finalità e obiettivi previsti dall'operazione sulla quale è stato concesso il finanziamento | |
| Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc. | |

### 5.5 ANTICIPI

Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di un anticipo di progetto. Tale richiesta può essere avanzata dietro presentazione di una garanzia fideiussoria, di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348.

La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 da rinnovarsi obbligatoriamente fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione

Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione della rendicontazione; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.

| Documentazione da presentare | Modulo |
|---|---|
| Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante | 10 |
| Polizza fideiussoria/garanzia bancaria | 11 |
| Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 18 e 19 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni | 18 e 19 |
| Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza | |

### 5.6 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) O ACCONTO

Per i soli progetti per i quali è stato concesso un contributo pari o superiore a **€ 30.000,00**, può essere prevista una sola erogazione parziale (acconto) a seguito di presentazione di stati di avanzamento di opere ed attività già realizzate.

Per gli investimenti per i quali non è stato richiesto l'anticipo, gli acconti (SAL) in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammissibile a finanziamento (primo caso), mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera (SAL) possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile (secondo caso).

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata ammessa a liquidazione in base:

- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione (primo caso);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (secondo caso).

La somma dell'acconto erogabile e dell'eventuale anticipo non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento dell'acconto (S.A.L.), da inviare via pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, deve almeno produrre la seguente documentazione:

| Documentazione da presentare | MODULO |
|---|---|
| Domanda liquidazione SAL sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | 12 |
| Relazione dettagliata dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica | |
| In caso di lavori, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato, redatto sulla base dello stesso Prezziario regionale utilizzato in fase di istanza di finanziamento | |
| Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, ecc. da trasmettere sia in formato .pdf sottoscritto che in formato excel editabile) | 13 |
| Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico .xml delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al paragrafo 5.2 (copie dei bonifici, copie estratti conto con l'evidenza del pagamento, …), compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. | |
| Per la rendicontazione delle spese generali, calcolate secondo il tasso forfettario di cui all'art.54 par. 1, lett. a) del Reg.(UE) 2021/1060:<br>- attestazione del tecnico progettista (o altro soggetto incaricato) che espliciti le attività svolte e che queste comprendono i servizi generali di attuazione del progetto tra cui tutte le attività connessi alla presentazione e rendicontazione dell'istanza di finanziamento.<br>- dichiarazione del beneficiario che le relative spese sono state effettivamente sostenute e pagate per l'attuazione dell' operazione. | |
| Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento | 14 |
| Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo (ove pertinente). | |
| Documentazione necessaria all'esecuzione delle opere eseguite inerente: autorizzazioni, pareri, eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della documentazione presentata per la domanda di agibilità, marcatura CE delle attrezzature ove dovuta ecc. | |
| Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 18 e 19 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni | 18 e 19 |
| Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata | |
| Documentazione fotografica dell'intervento | |

| | |
|---|---|
| Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al paragrafo 5.9 (**sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3** etc..) | |

### 5.7 SALDO DEL CONTRIBUTO

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, via pec attraverso l'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori stabilito nel decreto di concessione del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

| Documentazione da presentare | MODULO |
|---|---|
| Domanda liquidazione SALDO sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità | 12 |
| Relazione dettagliata dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e relativa documentazione tecnica | |
| In caso di lavori, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato, redatto sulla base dello stesso Prezziario regionale utilizzato in fase di istanza di finanziamento | |
| Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro ecc . da trasmettere sia in formato .pdf sottoscritto che in formato excel editabile) | 13 |
| Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico .xml delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al paragrafo 5.2 (copie dei bonifici, copie estratti conto con l'evidenza del pagamento, …), compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. | |
| Per la rendicontazione delle spese generali, calcolate secondo il tasso forfettario di cui all'art.54 par. 1, lett. a) del Reg.(UE) 2021/1060:<br>- attestazione del beneficiario che le relative spese sono state effettivamente sostenute e pagate per l'attuazione dell'operazione<br>- attestazione del tecnico progettista (o altro soggetto incaricato) che espliciti le attività svolte e che queste comprendono i servizi generali di attuazione del progetto tra cui tutte le attività connesse alla presentazione e rendicontazione dell'istanza di finanziamento. | |
| Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento | 14 |
| Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo (ove pertinente). | |

| | |
|---|---|
| Documentazione necessaria all'esecuzione delle opere eseguite inerente: autorizzazioni, pareri, eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della documentazione presentata per la domanda di agibilità, marcatura CE delle attrezzature ove dovuta ecc. | |
| Dichiarazioni rese utilizzando i moduli 18 e 19 ai fini della richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, ai sensi del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni | 18 e 19 |
| Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata | |
| Documentazione fotografica dell'intervento | |
| Indicatori di risultato (ex post) | 15 |
| Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili (se obbligatori in base alla normativa vigente) con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto | |
| Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al paragrafo 5.9 (**sito web, social media ufficiali, targhe o cartelloni permanenti, poster A3 etc..**) | |

L'operazione per essere riconosciuta e liquidato l'aiuto deve attuare:

- le finalità primarie previste con l'istanza;
- dovrà attuare almeno il 60 % della spesa ammessa (soglia del 60% che potrà essere derogata in casi di eventi eccezionali e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate).

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili a liquidazione e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora la domanda di pagamento a saldo sia presentata con ritardo, ma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, sarà applicata una **riduzione pari al 3% del contributo dovuto**. Per le domande presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle stesse, si avvierà la procedura di **decadenza dal sostegno**, fatto salvo le cause di forza maggiore e/o per cause non imputabili alla volontà del beneficiario o altre motivazioni riconosciute dall'OI.

### 5.8 VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg.(UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR, in base al quale nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il sostegno erogato è restituito se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

La restituzione dovuta al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuata in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

**Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione da pesca il vincolo di stabilità dovrà essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.**

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di attività di pesca (V e VI categoria), la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare comunicazione all'Amministrazione concedente. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'O.I che ha erogato il sostegno.

Il beneficiario del contributo è tenuto a inviare via PEC (agricoltura@certregione.fvg.it) al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del pagamento finale, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione (Modulo 16 Dichiarazione di mantenimento dei vincoli).

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e presa d'atto rilasciata dall'Amministrazione competente; obbligo previsto anche nelle altre situazioni quali il cambio di proprietà senza vantaggio indebito.

Nello specifico:

- ai sensi dell'art. 15 Reg. (UE) 2021/1139 un peschereccio dell'Unione cui è stato erogato un sostegno in virtù del FEAMPA non può essere trasferito né reimmatricolato al di fuori dell'Unione per almeno cinque anni dal pagamento finale per l'operazione che ha goduto del sostegno. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dagli interventi del FEAMPA e registrato nel sistema informatico dell'AdG, sezione Flotta da Pesca;

In caso di cessione prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto a comunicarla e alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni, deve darne comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche che rilascia la relativa presa d'atto se il beneficiario, come detto sopra, garantisce che il nuovo bene abbia medesima o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Si precisa, infine, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

Nel caso in cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc.), l'AdG o l'OO.II. dovranno procedere tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

*<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>*

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

**a) mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda**; in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo. La documentazione attestante la successione è la seguente:

- per successione effettiva:
  - copia del certificato di morte;

- scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
- copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
- nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;

• per successione anticipata:
- dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
- dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
- visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).

**b)** rinunciare ai benefici relativi alla domanda, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

### 5.9 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- trasmettere i documenti di spesa relativi all'operazione qualora il Servizio caccia e risorse ittiche ne faccia richiesta, tenuto conto della necessità di dare corso alle certificazioni di spesa annuali, anche in relazione alla valorizzazione dei target finanziari previsti dal FEAMPA;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 10 anni ossia nei termini previsti dalla normativa in vigore. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione in relazione alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di sostegno;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- inviare annualmente, per cinque annualità a decorrere dalla data del pagamento finale, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del vincolo di destinazione di cui al precedente paragrafo 5.8.
- **rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale**.
- utilizzare un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato con comunicazione alla Regione;
- rispettare gli **obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità**: i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:

  a) fornendo, sul **sito web**, ove tale sito esista, e sui siti di **social media ufficiali** del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  c) esponendo **targhe o cartelloni permanenti** chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, **con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000 Euro**;
  d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster** di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

  Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'O.I. applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, **sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.**

### 5.10 CONTROLLI

In ogni momento potranno essere previsti controlli, anche in loco, per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.

Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede operativa in cui è stato realizzato l'intervento nel caso sia diversa dalla sede legale.

Su tutte le spese rendicontate dal beneficiario potrà essere effettuato un controllo in loco, in particolare prima della liquidazione del SAL e del saldo.

Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità Contabile, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- consentire la consultazione della documentazione inerente l'operazione.

### 5.11 RINUNCIA

L'istanza di rinuncia al finanziamento deve essere presentata dal beneficiario al Servizio caccia e risorse ittiche attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it tramite l'invio del Modulo 17 adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, nonché completo di copia della carta d'identità.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

### 5.12 REVOCA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza o revoca, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire tramite rinuncia a seguito di comunicazione del beneficiario o tramite revoca parziale o totale su iniziativa del Servizio caccia e risorse ittiche, che la può disporre sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco o di segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziarie, AdA, Commissione UE).

La valutazione delle condizioni di decadenza o revoca è in capo all'Amministrazione regionale, che esprime altresì le relative motivazioni.

### 5.13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003. e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:

https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/feampa-39987

Tutte le informazioni relative all'operazioni finanziata e alle sue successive fasi (proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità etc.) saranno caricate sul Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione nazionale, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, unitamente alle informazioni relative alla descrizione del progetto (Modulo 03 – Scheda progettuale).Inoltre, l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere il sostegno sarà pubblicato sul sito internet regionale dedicato al FEAMPA secondo quanto previsto dall'art. 49 par. 3) del Reg(UE) 2021/1060.

### 5.14 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**Regolamenti UE (Fondi SIE)**

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- EUSAIR - Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions concerning the European Union Strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);

- Communication From The Commission To The European Parliament, The European Council, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions The European Green Deal (11.12.2019 com/2019/640 final);

- Communication From The Commission To The European Parliament, The Council, The European Economic And Social Committee And The Committee Of The Regions Pathway to a Healthy Planet for All EU Action Plan: 'Towards Zero Pollution for Air, Water and Soil'(12.5.2021 COM/2021/400 final).

**Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)**

- Regolamento (CE) 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;

- Regolamento (CE) 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;

- Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e ss.mm.ii.;

- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- Regolamento (CE) n. 1005/2008 DEL CONSIGLIO del 29 settembre 2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 e ss.mm.ii.;

- Regolamento (CE) 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 847/96, (CE) 2371/2002, (CE) 811/2004, (CE) 768/2005, (CE) 2115/2005, (CE) 2166/2005, (CE) 388/2006, (CE) 509/2007, (CE) 676/2007, (CE) 1098/2007, (CE) 1300/2008, (CE) 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) 2847/93, (CE) 1627/94 e (CE) 1966/2006;

- Regolamento di esecuzione (UE) 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

- Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) 1954/2003, (CE) 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

- Regolamento delegato (UE) 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;

- Direttiva (UE) 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea (Cogeca), la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea;

- Regolamento (UE) n. 1004/2017 che istituisce proprio un quadro comunitario per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla Politica Comune della Pesca (PCP);

- Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica le direttive (CE) n.

663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2019/982 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1343/2011 relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dall'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo);

- Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;

- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consilio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;

- Accordo di partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 conforme art. 10, p. 6 del regolamento UE n. 1060/2021;

- Decisione di esecuzione della commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;

- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- Legge n. 124 del 7 agosto 2015 – "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (15G00138) (GU Serie Generale n.187 del 13-8-2015) e ss.mm.ii.;

- Per i CCNL, fare riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii;

- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. (14G00196) (GU Serie Generale n.290 del 15-12-2014) e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997) e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii;

- D.P.R. n. 313 del 14 novembre 2002 – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti" aggiornato e ss.mm.ii.;

- D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica dell'8 settembre 1997 n. 357, concernente l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003) e ss.mm.ii.;

- D. Lgs n. 196 del 30 marzo 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali: recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e ss.mm.ii.;

- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 – Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 3, della legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm.ii.;

- D. Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

- D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);

- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);

- D. Lgs 13 ottobre 2010, n. 190 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;

- D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);

- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;

- D. M. n°16741 del 26 luglio 2017 - recante modalità, termini e procedure per l'applicazione del sistema di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca;

- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193, Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli

enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- Legge 14 gennaio 1994, n. 20 - Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti (G.U. n. 10 del 14 gennaio 1994);

- D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 - "Codice della giustizia contabile adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124" (G.U. n. 209 del 7.9.2016 - S.O. n. 41);

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016) (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013);

- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;

- D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (G.U. 30 dicembre 2022, n. 304);

- D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22).

- Decreto ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 che detta le disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e diritto di accesso;

- Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come successivamente integrato e modificato di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

- Delibera della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

- Delibera della Giunta regionale n. 765 del 24/05/2024 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura FEAMPA 2021-2027 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1139- Determinazione dei termini del procedimento ai sensi della LR 7/2000;

### 5.15 CONTATTI

| | |
|---|---|
| Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche<br>**Servizio caccia e risorse ittiche**<br>e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it<br>PEC: agricoltura@certregione.fvg.it. | **Il responsabile del procedimento:**<br>**La posizione organizzativa programmazione, coordinamento e gestione amministrativa del programma comunitario FEAMPA relativo al settore della pesca e acquacoltura**<br>dott. Pier Luigi Lodi<br>e-mail: pierluigi.lodi@regione.fvg.it<br>tel. 0481386371 |
| **Per informazioni rivolgersi:**<br>**alla Struttura stabile di Udine:** Fogale Lorenzo<br>e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it<br>Tel: 0432 555650<br>Cell: 335 6911925<br><br>**alla Struttura stabile di Trieste:** Stefano Kutin<br>e-mail: stefano.kutin@regione.fvg.it<br>Tel: 040 3774021 | |



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_14_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI TRAVESIO_1_TESTO

# Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di rinnovo in sanatoria concessione di derivazione d'acqua. Richiedente: Comune di Travesio.

Il COMUNE DI TRAVESIO (C.F. 90000930934), con sede in Piazza XX settembre, 33 - 33090 Travesio (PN), ha presentato, in data 12/06/2025, domanda di rinnovo in sanatoria della concessione per continuare a derivare acqua dal torrente Cosa mediante una traversa alla quota di 221,80 m s.l.m., nel Comune di Castelnovo del Friuli (PN), ad uso idroelettrico.

La domanda di rinnovo in sanatoria mantiene immutati i precedenti parametri di concessione: derivazione d'acqua per moduli medi 16,14 (1614 l/s) e moduli massimi 20,24 (2024 l/s), per produrre da un salto di 6 metri, tramite una centralina esistente in Località Molino, la potenza nominale complessiva di kW 94,94 di forza motrice da trasformare in energia elettrica, con restituzione delle portate turbinate nel medesimo torrente e Comune.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

In quella sede saranno anche fissati i termini per la presentazione di eventuali osservazioni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 24/05/2026 al 22/06/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/06/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 26 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_14_1_ADC_AMB ENERPN RED CAR SRL_1_TESTO

# Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

## Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Red Car Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 13908/GRFVG del 18/03/2026 (PN/IPD/925 sub 3) è stato riconosciuto RED CAR S.R.L. (C.F. 01534060932) , il diritto di derivare acqua fino al 30/11/2048, per una portata di complessivi moduli massimi 0,016, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 30 per uso Potabile, per i servizi igienici e per il lavaggio dei locali, da falda sotterranea in comune di Zoppola mediante un pozzo presente

nel terreno censito al Fg. 31 Pcn. 805 CUO 16123.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

26_14_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-788/2026-presentato il-12/03/2026
GN-812/2026-presentato il-16/03/2026
GN-813/2026-presentato il-16/03/2026
GN-847/2026-presentato il-17/03/2026
GN-880/2026-presentato il-19/03/2026
GN-888/2026-presentato il-19/03/2026
GN-889/2026-presentato il-19/03/2026
GN-947/2026-presentato il-24/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-635/2026-presentato il-02/03/2026
GN-647/2026-presentato il-03/03/2026
GN-648/2026-presentato il-03/03/2026
GN-702/2026-presentato il-06/03/2026
GN-753/2026-presentato il-10/03/2026
GN-767/2026-presentato il-11/03/2026
GN-768/2026-presentato il-11/03/2026
GN-769/2026-presentato il-11/03/2026
GN-770/2026-presentato il-11/03/2026
GN-771/2026-presentato il-11/03/2026
GN-772/2026-presentato il-11/03/2026
GN-777/2026-presentato il-12/03/2026
GN-778/2026-presentato il-12/03/2026
GN-779/2026-presentato il-12/03/2026
GN-786/2026-presentato il-12/03/2026
GN-798/2026-presentato il-13/03/2026
GN-815/2026-presentato il-16/03/2026
GN-816/2026-presentato il-16/03/2026
GN-817/2026-presentato il-16/03/2026
GN-821/2026-presentato il-17/03/2026
GN-843/2026-presentato il-17/03/2026
GN-844/2026-presentato il-17/03/2026
GN-845/2026-presentato il-17/03/2026
GN-864/2026-presentato il-18/03/2026
GN-870/2026-presentato il-18/03/2026
GN-882/2026-presentato il-19/03/2026
GN-883/2026-presentato il-19/03/2026
GN-884/2026-presentato il-19/03/2026
GN-890/2026-presentato il-19/03/2026
GN-927/2026-presentato il-23/03/2026
GN-928/2026-presentato il-23/03/2026
GN-929/2026-presentato il-23/03/2026
GN-938/2026-presentato il-23/03/2026
GN-960/2026-presentato il-25/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-218/2026-presentato il-04/02/2026
GN-263/2026-presentato il-11/02/2026
GN-322/2026-presentato il-19/02/2026
GN-323/2026-presentato il-19/02/2026
GN-331/2026-presentato il-20/02/2026
GN-350/2026-presentato il-25/02/2026
GN-357/2026-presentato il-26/02/2026
GN-373/2026-presentato il-27/02/2026
GN-382/2026-presentato il-27/02/2026
GN-384/2026-presentato il-27/02/2026
GN-386/2026-presentato il-02/03/2026
GN-387/2026-presentato il-02/03/2026
GN-404/2026-presentato il-04/03/2026
GN-405/2026-presentato il-04/03/2026
GN-415/2026-presentato il-06/03/2026
GN-416/2026-presentato il-06/03/2026
GN-418/2026-presentato il-06/03/2026
GN-422/2026-presentato il-06/03/2026
GN-423/2026-presentato il-06/03/2026
GN-429/2026-presentato il-09/03/2026
GN-432/2026-presentato il-10/03/2026
GN-433/2026-presentato il-10/03/2026
GN-435/2026-presentato il-10/03/2026
GN-436/2026-presentato il-10/03/2026
GN-438/2026-presentato il-10/03/2026
GN-444/2026-presentato il-11/03/2026
GN-445/2026-presentato il-11/03/2026
GN-448/2026-presentato il-11/03/2026
GN-449/2026-presentato il-11/03/2026
GN-450/2026-presentato il-11/03/2026
GN-451/2026-presentato il-11/03/2026
GN-453/2026-presentato il-12/03/2026
GN-455/2026-presentato il-12/03/2026
GN-467/2026-presentato il-13/03/2026
GN-473/2026-presentato il-17/03/2026
GN-474/2026-presentato il-17/03/2026
GN-475/2026-presentato il-17/03/2026
GN-476/2026-presentato il-17/03/2026
GN-479/2026-presentato il-17/03/2026
GN-480/2026-presentato il-17/03/2026
GN-485/2026-presentato il-17/03/2026
GN-486/2026-presentato il-18/03/2026
GN-505/2026-presentato il-20/03/2026
GN-513/2026-presentato il-23/03/2026
GN-518/2026-presentato il-23/03/2026
GN-529/2026-presentato il-24/03/2026
GN-540/2026-presentato il-25/03/2026
GN-541/2026-presentato il-25/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN -2217/2025-presentato il-12/12/2025
GN-5/2026-presentato il-02/01/2026
GN-14/2026-presentato il-07/01/2026
GN-28/2026-presentato il-09/01/2026
GN-41/2026-presentato il-13/01/2026
GN-50/2026-presentato il-15/01/2026
GN-84/2026-presentato il-20/01/2026
GN-118/2026-presentato il-22/01/2026
GN-140/2026-presentato il-23/01/2026
GN-141/2026-presentato il-23/01/2026
GN-167/2026-presentato il-27/01/2026
GN-183/2026-presentato il-29/01/2026
GN-194/2026-presentato il-30/01/2026
GN-205/2026-presentato il-30/01/2026
GN-240/2026-presentato il-06/02/2026
GN-257/2026-presentato il-10/02/2026
GN-264/2026-presentato il-11/02/2026
GN-270/2026-presentato il-12/02/2026
GN-283/2026-presentato il-13/02/2026
GN-284/2026-presentato il-13/02/2026
GN-316/2026-presentato il-18/02/2026
GN-336/2026-presentato il-23/02/2026
GN-352/2026-presentato il-25/02/2026
GN-353/2026-presentato il-25/02/2026
GN-369/2026-presentato il-27/02/2026
GN-392/2026-presentato il-02/03/2026
GN-400/2026-presentato il-03/03/2026
GN-402/2026-presentato il-03/03/2026
GN-460/2026-presentato il-12/03/2026
GN-488/2026-presentato il-18/03/2026
GN-489/2026-presentato il-18/03/2026
GN-497/2026-presentato il-18/03/2026
GN-501/2026-presentato il-19/03/2026
GN-526/2026-presentato il-23/03/2026
GN-534/2026-presentato il-24/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGO_1_COMP LF 1-2025 GABRIA AL VIPACCO_1_TESTO

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

## Completamento del libro fondiario del CC di Gabria al Vipacco n. 01/COMP/2025.

"Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 479 del C.C. di Gabria al Vipacco.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 9, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 08 aprile 2026.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Gorizia:
dott.ssa Giulia Brumat

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGO_1_COMP LF 1-2026 SAN MICHELE DEL CARSO_1_TESTO

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

## Completamento del libro fondiario del CC di San Michele del Carso n. 01/COMP/2026.

**IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO DEL LIBRO FONDIARIO**

**DEL COMUNE CATASTALE DI SAN MICHELE DEL CARSO**

**RENDE NOTO**

ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 11/08/2010 n.15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi all'immobile individuato dalla p.c. 1545/37 del C.C. di San Michele del Carso è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA a far data dal 8 aprile 2026 per trenta giorni consecutivi, nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle ore 9.10 alle 11.40).

Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all'Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott.ssa Giulia Brumat

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECERETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-372/2026-presentato il-12/02/2026
GN-418/2026-presentato il-19/02/2026
GN-486/2026-presentato il-26/02/2026
GN-518/2026-presentato il-03/03/2026
GN-562/2026-presentato il-06/03/2026
GN-569/2026-presentato il-09/03/2026
GN-576/2026-presentato il-09/03/2026
GN-600/2026-presentato il-11/03/2026
GN-627/2026-presentato il-13/03/2026
GN-638/2026-presentato il-13/03/2026
GN-653/2026-presentato il-16/03/2026
GN-656/2026-presentato il-16/03/2026
GN-660/2026-presentato il-16/03/2026
GN-664/2026-presentato il-17/03/2026
GN-665/2026-presentato il-17/03/2026
GN-673/2026-presentato il-18/03/2026
GN-674/2026-presentato il-18/03/2026
GN-675/2026-presentato il-18/03/2026
GN-676/2026-presentato il-18/03/2026
GN-700/2026-presentato il-23/03/2026
GN-701/2026-presentato il-23/03/2026
GN-711/2026-presentato il-23/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECERETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

## Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3099/2025-presentato il-14/11/2025
GN-337/2026-presentato il-10/02/2026
GN-356/2026-presentato il-11/02/2026
GN-380/2026-presentato il-12/02/2026
GN-419/2026-presentato il-19/02/2026
GN-420/2026-presentato il-19/02/2026
GN-421/2026-presentato il-19/02/2026
GN-422/2026-presentato il-19/02/2026
GN-423/2026-presentato il-19/02/2026
GN-427/2026-presentato il-19/02/2026
GN-428/2026-presentato il-19/02/2026
GN-429/2026-presentato il-19/02/2026
GN-430/2026-presentato il-19/02/2026
GN-431/2026-presentato il-19/02/2026
GN-443/2026-presentato il-23/02/2026
GN-448/2026-presentato il-24/02/2026
GN-451/2026-presentato il-24/02/2026
GN-452/2026-presentato il-24/02/2026
GN-453/2026-presentato il-24/02/2026
GN-454/2026-presentato il-24/02/2026
GN-459/2026-presentato il-24/02/2026
GN-465/2026-presentato il-25/02/2026
GN-466/2026-presentato il-25/02/2026
GN-473/2026-presentato il-25/02/2026
GN-477/2026-presentato il-26/02/2026
GN-478/2026-presentato il-26/02/2026
GN-479/2026-presentato il-26/02/2026
GN-489/2026-presentato il-26/02/2026
GN-490/2026-presentato il-26/02/2026
GN-491/2026-presentato il-26/02/2026
GN-494/2026-presentato il-27/02/2026
GN-499/2026-presentato il-27/02/2026
GN-500/2026-presentato il-27/02/2026
GN-502/2026-presentato il-27/02/2026
GN-512/2026-presentato il-02/03/2026
GN-514/2026-presentato il-02/03/2026
GN-515/2026-presentato il-02/03/2026
GN-516/2026-presentato il-02/03/2026
GN-517/2026-presentato il-02/03/2026
GN-522/2026-presentato il-03/03/2026
GN-527/2026-presentato il-03/03/2026
GN-530/2026-presentato il-04/03/2026
GN-531/2026-presentato il-04/03/2026
GN-534/2026-presentato il-04/03/2026
GN-537/2026-presentato il-04/03/2026
GN-551/2026-presentato il-05/03/2026
GN-566/2026-presentato il-06/03/2026
GN-568/2026-presentato il-09/03/2026
GN-570/2026-presentato il-09/03/2026
GN-580/2026-presentato il-09/03/2026
GN-591/2026-presentato il-10/03/2026
GN-592/2026-presentato il-10/03/2026
GN-595/2026-presentato il-10/03/2026
GN-596/2026-presentato il-10/03/2026
GN-597/2026-presentato il-10/03/2026
GN-602/2026-presentato il-11/03/2026
GN-603/2026-presentato il-11/03/2026
GN-604/2026-presentato il-11/03/2026
GN-605/2026-presentato il-11/03/2026
GN-607/2026-presentato il-11/03/2026
GN-625/2026-presentato il-12/03/2026
GN-655/2026-presentato il-16/03/2026
GN-667/2026-presentato il-17/03/2026
GN-668/2026-presentato il-17/03/2026
GN-672/2026-presentato il-17/03/2026
GN-681/2026-presentato il-18/03/2026
GN-686/2026-presentato il-19/03/2026
GN-687/2026-presentato il-19/03/2026
GN-689/2026-presentato il-19/03/2026
GN-712/2026-presentato il-23/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTGRAD_1_COMP LF 1-2026 VISCONE AL TORRE_1_TESTO

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

## Completamento del libro fondiario del CC di Viscone al Torre n. 01/COMP/2026.

**IL COMMISSARIO PER IL COMPLETAMENTO DEL LIBRO FONDIARIO**

**DEL COMUNE CATASTALE DI VISCONE AL TORRE**

**RENDE NOTO**

ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 11/08/2010 n.15, che il progetto di nuova Partita Tavolare e atti annessi, relativi all'immobile individuato dalle pp.cc. 373/34, 455/1, 456, 461, 462, 455/2, 460/1, 460/2, 342/27, 342/60, 471, 340/2 del C.C. di Viscone al Torre è in libera consultazione da parte di chiunque abbia interesse, nei locali dell'UFFICIO TAVOLARE DI GORIZIA a far data dal 8 aprile 2026 per trenta giorni consecutivi, nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì, dalle ore 9.10 alle ore 12.20 e venerdì dalle ore 9.10 alle 11.40).

Chiunque dimostri di averne interesse, ha facoltà di proporre osservazioni per iscritto, da presentarsi all'Ufficio suddetto negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo:
dott.ssa Giulia Brumat

26_14_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1077/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1141/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1163/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1197/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1305/2026-presentato il-11/03/2026
GN-1306/2026-presentato il-11/03/2026
GN-1351/2026-presentato il-12/03/2026
GN-1356/2026-presentato il-13/03/2026
GN-1368/2026-presentato il-13/03/2026
GN-1378/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1379/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1380/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1381/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1383/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1419/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1421/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1422/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1423/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1424/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1427/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1430/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1436/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1438/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1439/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1440/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1443/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1449/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1450/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1452/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1464/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1466/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1467/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1469/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1470/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1471/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1472/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1477/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1478/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1479/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1481/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1490/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1491/2026-presentato il-19/03/2026

GN-1492/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1493/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1494/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1495/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1496/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1514/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1518/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1520/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1526/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1527/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1530/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1535/2026-presentato il-23/03/2026

26_14_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

# Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

## Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-261/2026-presentato il-20/01/2026
GN-387/2026-presentato il-23/01/2026
GN-421/2026-presentato il-27/01/2026
GN-435/2026-presentato il-27/01/2026
GN-436/2026-presentato il-27/01/2026
GN-437/2026-presentato il-27/01/2026
GN-551/2026-presentato il-02/02/2026
GN-552/2026-presentato il-02/02/2026
GN-553/2026-presentato il-02/02/2026
GN-554/2026-presentato il-02/02/2026
GN-555/2026-presentato il-02/02/2026
GN-558/2026-presentato il-02/02/2026
GN-559/2026-presentato il-02/02/2026
GN-560/2026-presentato il-02/02/2026
GN-561/2026-presentato il-02/02/2026
GN-669/2026-presentato il-05/02/2026
GN-670/2026-presentato il-05/02/2026
GN-671/2026-presentato il-05/02/2026
GN-672/2026-presentato il-05/02/2026
GN-673/2026-presentato il-05/02/2026
GN-674/2026-presentato il-05/02/2026
GN-675/2026-presentato il-05/02/2026
GN-676/2026-presentato il-05/02/2026
GN-773/2026-presentato il-11/02/2026
GN-774/2026-presentato il-11/02/2026
GN-775/2026-presentato il-11/02/2026
GN-776/2026-presentato il-11/02/2026
GN-777/2026-presentato il-11/02/2026
GN-778/2026-presentato il-11/02/2026
GN-870/2026-presentato il-18/02/2026
GN-917/2026-presentato il-19/02/2026
GN-962/2026-presentato il-23/02/2026
GN-963/2026-presentato il-23/02/2026
GN-964/2026-presentato il-23/02/2026
GN-965/2026-presentato il-23/02/2026
GN-966/2026-presentato il-23/02/2026
GN-967/2026-presentato il-23/02/2026
GN-968/2026-presentato il-23/02/2026
GN-969/2026-presentato il-23/02/2026
GN-970/2026-presentato il-23/02/2026
GN-971/2026-presentato il-23/02/2026
GN-995/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1050/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1061/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1062/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1063/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1073/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1074/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1114/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1145/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1146/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1147/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1148/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1149/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1150/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1151/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1224/2026-presentato il-06/03/2026
GN-1225/2026-presentato il-06/03/2026
GN-1263/2026-presentato il-09/03/2026
GN-1309/2026-presentato il-11/03/2026
GN-1310/2026-presentato il-11/03/2026
GN-1341/2026-presentato il-12/03/2026
GN-1355/2026-presentato il-13/03/2026
GN-1365/2026-presentato il-13/03/2026
GN-1367/2026-presentato il-13/03/2026
GN-1392/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1393/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1394/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1414/2026-presentato il-16/03/2026
GN-1431/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1432/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1433/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1435/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1446/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1447/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1448/2026-presentato il-17/03/2026
GN-1454/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1455/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1456/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1457/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1458/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1459/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1460/2026-presentato il-18/03/2026
GN-1501/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1502/2026-presentato il-19/03/2026
GN-1503/2026-presentato il-19/03/2026

GN-1510/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1511/2026-presentato il-20/03/2026
GN-1563/2026-presentato il-24/03/2026

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

26_14_3_GAR_INF TERR PROGETTO SS 13_1_TESTO.DOCX

## **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali - Trieste**

## Avviso di deposito del progetto relativo al "Collegamento tra la SS 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)" - CUP D21B97000000002, ricadente nei Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Per ogni effetto di legge

**RENDE NOTO**

che è stata convocata conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi degli articoli 14, co. 2, 14-bis, co. 7, e 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, rilasciati dalle Amministrazioni competenti finalizzata all'approvazione del progetto denominato "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)" articolato nelle sue diverse componenti progettuali.

In esito all'ultima riunione, e comunque entro i termini stabiliti per la conclusione dei lavori, l'Amministrazione procedente adotta, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti, la determinazione motivata di conclusione della conferenza. Tale determinazione assorbe, a ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. Essa consente, altresì, di perfezionare, a ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra gli enti territoriali coinvolti, con particolare riguardo alla localizzazione dell'opera, alla conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, alla risoluzione delle interferenze e alla definizione delle relative opere mitigatrici e compensative. L'intesa tra gli enti interessati in merito alla localizzazione dell'opera, per quanto non già previsto nell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2020 e rinnovato nel 2025 o negli strumenti urbanistici vigenti, produce — ove necessario — effetto di variante ai medesimi strumenti pianificatori nei Comuni di Basiliano, Lestizza, Campoformido e Pozzuolo del Friuli. La variante urbanistica derivante dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

Si comunica, altresì, che i documenti progettuali sono consultabili al seguente indirizzo https://scambio.um.fvg.it/access/UFYfMFNugZK5CJjSrb1LZZvWmLzA e depositati in libera visione presso gli uffici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, siti in Udine in Via Sabbadini n. 31. Chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni, entro il limite dei trenta giorni della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si comunica, infine, l'avvio del procedimento rivolto a tutti gli interessati dal procedimento espropriativo e diretto all'approvazione dell'opera come articolata nelle tre componenti progettuali, che comporterà la dichiarazione della pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree non ricomprese nel citato Accordo di Programma per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO:
dott.ssa Magda Uliana

---

26_14_3_AVV_COM BUTTRIO 52 PRGC_025.DOC

# Comune di Buttrio (UD)

## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/03/2026, esecutiva, è stata adottata la variante n. 52 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici del Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Buttrio, 30 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

---

26_14_3_AVV_COM BUTTRIO 53 PRGC_026.DOC

# Comune di Buttrio (UD)

## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2026, esecutiva, è stata adottata la variante n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso gli uffici del Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Buttrio, 30 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

26_14_3_AVV_COM DRENCHIA PISTA FORESTALE TRUSGNE_010

# Comune di Drenchia (UD)

## Comunicazione di avvio del procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di trasformazione della pista forestale "Paciuch-Trusgne" in strada forestale camionabile, in Comune di Drenchia (UD), CUP G62H25000300002 - Avviso avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e art. 7 e art. 8 legge n. 241/90.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO che:
con Delibera n. 1879 del 19/12/2025 la Giunta regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha adottato il Bando per l'accesso all'intervento denominato "SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 Viabilità forestale e silvo pastorale", del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, a cui il Comune di Drenchia intende partecipare richiedendo un finanziamento per i lavori in oggetto;
CONSIDERATO che per la progettazione dell'opera in questione è stato incaricato lo Studio Romanelli - Ambiente e Territorio con sede in Campoformido, il quale ha prodotto e consegnato il progetto esecutivo di data 24/02/2026 all'Ufficio Tecnico del Comune di Drenchia;
CONSTATATO che l'opera in questione è già inserita nelle previsioni urbanistiche, motivo per cui non si rende necessaria l'adozione e l'approvazione di una Variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Drenchia;
DATO ATTO che la partecipazione stessa al Bando di cui sopra comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, condizione necessaria per asservire le aree interessate dalla realizzazione dell'opera che andranno intestate a favore del "Comune di Drenchia C.F. 00523650307";
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. e degli art. 7 e art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. occorre effettuare l'avviso dell'avvio del procedimento nei confronti delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'asservimento;
CONSIDERATO anche che data la numerosità degli intestatari e quindi l'onerosità per il Comune in questa fase di individuare e pubblicare tutti gli intestatari interessati, il presente Avviso si limita a rappresentare i numeri mappali delle particelle catastali attraversate dalle opere stradali di progetto;
RITENUTO tuttavia di mettere in condizione i soggetti intestatari dei beni immobili di effettuare osservazioni nei termini di legge e che pertanto si ritiene di procedere nelle forme di cui all'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e precisamente mediante: pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Drenchia, sul sito informatico del Comune di Drenchia, sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;
RITENUTO per i medesimi scopi di dover mettere a disposizione degli intestatari tutta la documentazione tecnica relativa all'opera in oggetto, quali: Progetto esecutivo, Autorizzazione Paesaggistica, Deroga al Vincolo idrogeologico, consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Drenchia;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, commi 1 e 2, e dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i., nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti per i lavori di cui sopra;

TUTTO CIÒ premesso e considerato

**AVVISA**

- l'avvio del procedimento dei lavori di TRASFORMAZIONE DELLA PISTA FORESTALE "PACIUCH-TRUSGNE" IN STRADA FORESTALE CAMIONABILE ai sensi degli art.li 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e art.li 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e loro s.m.i.;
- sugli immobili interessati e di seguito elencati verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio (art. 9 D.P.R. n. 327/2001):

C.A. DRENCHIA C.C. DRENCHIA

| Strada forestale Paciuch-Trusgne | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Foglio | Mappali | | | | | | | | | |
| 2 | 691 | 682 | 681 | 678 | 677 | 660 | 657 | 655 | 652 | 651 |
| | 649 | 748 | 749 | 750 | 794 | 793 | 792 | 791 | 790 | 789 |
| | 787 | 786 | 765 | 762 | 763 | 761 | 755 | 759 | 752 | 751 |
| | 758 | | | | | | | | | |
| 3 | 852 | 851 | 850 | 849 | 828 | 827 | 825 | 826 | 713 | 712 |
| | 711 | 707 | 706 | 705 | 704 | 703 | 702 | 701 | 700 | 699 |
| | 698 | 697 | 696 | 695 | 656 | 694 | 651 | 650 | 693 | 692 |
| | 691 | 690 | 689 | 688 | 643 | 644 | 648 | 647 | 646 | 649 |
| | 745 | 744 | 743 | 742 | 772 | 768 | 741 | 740 | 739 | 738 |
| | 681 | 682 | 683 | 680 | 676 | 677 | 678 | 679 | 736 | 737 |
| | 765 | 766 | 767 | 796 | 795 | 794 | 793 | 800 | 801 | 799 |
| | 798 | 824 | 916 | | | | | | | |
| 5 | 156 | 157 | 689 | 158 | 707 | 708 | 24 | 710 | 709 | 78 |
| | 445 | 446 | 447 | 449 | | | | | | |
| 6 | 82 | 79 | 74 | 75 | 52 | 51 | 50 | 49 | 48 | 22 |
| | 21 | 9 | 13 | 12 | 11 | 24 | 33 | 23 | 32 | |
| 7 | 877 | 443 | 441 | 439 | 60 | 59 | 42 | 41 | 1 | 2 |
| | 10 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 | | |
| 8 | 3 | | | | | | | | | |

- i lavori prevedono l'asservimento di aree che saranno intestate a nome del "Comune di Drenchia C.F. 00523650307";
- il progetto ed i documenti allegati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Drenchia per trenta giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso e cioè dal 25.03.2026 al 24.04.2026, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione dalle ore 9:00 alle ore 12:30 il mercoledì;
- gli interessati possono presentare eventuali osservazioni scritte da inviare allo scrivente Comune di Drenchia - Ufficio Tecnico entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

In ultimo, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001, chi non sia più proprietario effettivo del/dei bene/i oggetto di esproprio, è tenuto a comunicarlo allo Scrivente entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che l'Amministrazione competente alla realizzazione dei lavori sopra indicati è il Comune di Drenchia:

Responsabile del Procedimento: rag. Francesco Romanut con sede Frazione Cras n.1 -33040 Drenchia (UD);

Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Drenchia - num. 0432.721021 - mail: tecnico@comune.drenchia.ud.it.

Drenchia, 25 marzo 2026

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIO:
Francesco Romanut

26_14_3_AVV_COM FAEDIS 24 PRGC_021

# Comune di Faedis (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore comunale generale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24/03/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 24 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..
Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 7 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso di approvazione.

Faedis, 30 marzo 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Luca Balloch

---

26_14_3_AVV_COM FAEDIS 25 PRGC_022.DOC

# Comune di Faedis (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore comunale generale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24/03/2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 25 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..
Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 7 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso di approvazione.

Faedis, 30 marzo 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Luca Balloch

---

26_14_3_AVV_COM MORTEGLIANO 32 PRGC_003.DOC

# Comune di Mortegliano (UD)

## Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale ai sensi della LR 21/2015. Conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR).

**IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA**

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e art. 8 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19.03.2026, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 32 al P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale).
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare al Comune osservazioni e opposizioni alla variante sopraccitata, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Mortegliano, 25 marzo 2026

IL RESPONSABILE:
dott. Vincenzo Greco

26_14_3_AVV_COM PAULARO PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE_009.DOC

# Comune di Paularo (UD)

## Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Lavori finalizzati all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento e la realizzazione di itinerari sovracomunali per la mobilità lenta con sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Lotto 1.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "LAVORI FINALIZZATI ALL'UTILIZZO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI SOVRACOMUNALI PER LA MOBILITÀ LENTA CON SISTEMI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI. LOTTO 1", viene depositato presso l'Area Tecnica del Comune di Paularo per la durata di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Paularo osservazioni.
Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://www.comune.paularo.ud.it .

Paularo, 26 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Marco Clama

26_14_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 63 PRGC_017.DOC

# Comune di Pavia di Udine (UD)

## Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 63 al Piano regolatore comunale generale.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19.03.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 63 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Si rende noto, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che la variante al piano regolatore entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul presente BUR e che i relativi elaborati saranno visionabili sul sito del Comune di Pavia di Udine e presso gli uffici comunali.
Si rende inoltre noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 18.12.2025 la variante n. 63 è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Pavia di Udine, 27 marzo 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Serena Mestroni

26_14_3_AVV_COM RAVASCLETTO DECR IND PROVV RIO CHIARASVUALA_019.DOCX

# Comune di Ravascletto (UD)

## Espropriazione immobili per Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul rio Chiarasvuala. Decreto di fissazione indennità provvisoria ed occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 5/2026 del 26 marzo 2026 (Estratto).

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

VISTO il Decreto n.° 61521/GRFVG del 29/11/2024 "Impegno e delegazione amministrativa dei lavori per: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi" (DA 02/2024) CUP H68H24000590002", dell'importo di Euro 1.350.000,00;
DATO ATTO che con determinazione n. 64 del 21.03.2025 è stata affidato allo Studio Archiengineering dell'ing. Diego De Stalis & C, con sede legale in via Cotonificio n. 45 - 33010 Udine, C.F. e P. IVA: 02621790308, l'incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnica - economica, esecutiva, direzione lavori, assistenza, misura, contabilità e certificazione di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativamente all'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chiarasvuala", per l'importo di Euro 52.639,08 + Cassa 4% + IVA 22%;
COMUNICATO che è stata indetta con nota ns. prot. 3899 di data 01.08.2025 la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, come fissato con l'art. 14-bis, comma 1 della Legge n. 241/1990;
VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica giunto al ns. prot. 2551 di data 24.05.2025 dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chiarasvuala" redatto dallo Studio Archiengineering dell'ing. Diego De Stalis & C, con sede legale in via Cotonificio n. 45;
VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 18/09/2025 con la quale si stabiliva di esprimere parere favorevole, in relazione alla propria competenza ex art. 10 c. 6 L.R. 19/2009, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera denominata: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chirasvuala", dando atto che:
- l'intervento in questione necessita dell'apposizione di apposito vincolo preordinato all'esproprio ex D.P.R. 327/2001 e riveste carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- l'esito della CDS costituisce variante n. 43 (puntuale) al Piano Regolatore Generale Comunale;
RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 73 di data 18.09.2025 con cui si stabiliva di:
- esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera denominata: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Realizzazione bacino di contenimento sul Rio Chirasvuala";
- di stabilire, ai sensi e per gli effetti della normativa specificata in premessa e degli elaborati redatti dal tecnico incaricato, che la Variante n. 43 al P.R.G.C. del Comune di Ravascletto non determina effetti significativi sull'ambiente e per questo non risulta necessario assoggettarla alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- di escludere, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante in esame dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;
RESO NOTO che i lavori da realizzare sono di fondamentale importanza per questo ente in quanto rientra all'interno dell'opera denominata "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi;
RICHIAMATO l'art. 22 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 il quale prevede che il decreto di occupazione d'urgenza può essere emanato senza particolari indugi nel caso in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20;
DATO ATTO che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in "Zona E2 - Agricola forestale ricadente negli ambiti boschivi" e "Zona E4 - Agricola ricadente negli ambiti di interesse agricolo paesaggistico a fondovalle";

VISTO che, per quanto sopra, si ritiene necessario ed urgente procedere con l'occupazione anticipata degli immobili così come previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

**RENDE NOTO**

Che con decreto n. 05/2026 di data 26.03.2026 è stata determinata nella misura individuata nella tabella allegata, l'indennità provvisoria che il Comune di Ravascletto è autorizzato a corrispondere alle ditte da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa, ed è stata disposta l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso delle aree indicate nell'allegato.

Ravascletto, 28 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Gianluca Ferrari

Allegato al Decreto N. 05/2026 di data 26.03.2026

| N. | Proprietario | Codice Fiscale | Indirizzo Residenza | | | q = quota di proprietà | Foglio | Particella | Coltura Qualità Classe | Superficie totale particella (mq) | S = Superficie da espropriare (mq) | S = Superficie da asservire (mq) | S = Superficie da occupare (mq) | I = Indennità esproprio valore venale (€/mq) | Ia = Indennità da corrisponder e per esproprio = | Ia = Indennità da corrisponder e per asservimenti | Ic = Indennità da corrisponder e per cantiere = I/12*Sc*q (€) | Indennità totale (€) | Indennità per proprietario (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Indirizzo Residenza | Cap | Comune | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | SOMMACAL FRANCA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/4 | 6 | 195 | BOSCO MISTO | 1.230 | 1.230 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 1230,00 | 0,00 | 0,00 | 1.230,00 | 307,50 |
| | VITTORI FRANCESCA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 3/4 | 6 | 195 | BOSCO MISTO | 1.230 | 1.230 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 1230,00 | 0,00 | 0,00 | 1.230,00 | 922,50 |
| 2 | BLARASIN VANDA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 196 | PRATO | 730 | 730 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 730,00 | 0,00 | 0,00 | 730,00 | 730,00 |
| 3 | BLARASIN VANDA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 197 | PRATO | 1.910 | 1.910 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 1910,00 | 0,00 | 0,00 | 1.910,00 | 1.910,00 |
| 4 | MANZALI ETTORE | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 199 | PRATO | 590 | 590 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 590,00 | 0,00 | 0,00 | 590,00 | 590,00 |
| 5 | DA POZZO Flavia | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 14 | 12 | PRATO | 5.450 | 5.450 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 5450,00 | 0,00 | 0,00 | 5.450,00 | 2.725,00 |
| | DA POZZO Giuseppe | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 14 | 12 | PRATO | 5.450 | 5.450 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 5450,00 | 0,00 | 0,00 | 5.450,00 | 2.725,00 |
| 6 | DE CRIGNIS Liga | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 14 | 13 | PRATO | 1.020 | 1.020 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 1020,00 | 0,00 | 0,00 | 1.020,00 | 1.020,00 |
| 7 | DE CRIGNIS Liga | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 14 | 14 | PRATO | 620 | 620 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 620,00 | 0,00 | 0,00 | 620,00 | 620,00 |
| 8 | BLARASIN VANDA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 14 | 15 | PRATO | 550 | 550 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 550,00 | 0,00 | 0,00 | 550,00 | 550,00 |
| 9 | DE CRIGNIS GIULIO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 14 | 16 | PRATO | 220 | 220 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 220,000 | 0,00 | 0,00 | 220,00 | 220,00 |
| 10 | CASANOVA LUCIO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 14 | 17 | PRATO | 250 | 250 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 250,00 | 0,00 | 0,00 | 250,00 | 250,00 |
| 11 | DE CRIGNIS EVELYN EDIT | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/12 | 14 | 18 | PRATO | 440 | 440 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 440,00 | 0,00 | 0,00 | 440,00 | 36,67 |
| | DE CRIGNIS FAUSTO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/4 | 14 | 18 | PRATO | 440 | 440 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 440,00 | 0,00 | 0,00 | 440,00 | 110,00 |
| | DE CRIGNIS LUCIANA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/4 | 14 | 18 | PRATO | 440 | 440 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 440,00 | 0,00 | 0,00 | 440,00 | 110,00 |
| | DE CRIGNIS MARCELLO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/12 | 14 | 18 | PRATO | 440 | 440 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 440,00 | 0,00 | 0,00 | 440,00 | 36,67 |
| | DE CRIGNIS SABINA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/4 | 14 | 18 | PRATO | 440 | 440 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 440,00 | 0,00 | 0,00 | 440,00 | 110,00 |
| | DE CRIGNIS SOFIA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/12 | 14 | 18 | PRATO | 440 | 440 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 440,00 | 0,00 | 0,00 | 440,00 | 36,67 |
| 12 | BELLINA LOREDANA PIERA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 8/9 | 14 | 19 | PRATO | 480 | 480 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 480,00 | 0,00 | 0,00 | 480,00 | 426,67 |
| | DE CRIGNIS ERMES | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/9 | 14 | 19 | PRATO | 480 | 480 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 480,00 | 0,00 | 0,00 | 480,00 | 53,33 |
| 13 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 14 | 20 | PRATO | 1.360 | 1.360 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 1360,00 | 0,00 | 0,00 | 1.360,00 | 1.360,00 |
| 14 | DA POZZO Flavia | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/6 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 351,17 |
| | DA POZZO Giuseppe | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/6 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 351,17 |
| | BITUSSI LUCIANA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/9 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 234,11 |
| | DEL FABBRO MASSIMO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 2/27 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 156,07 |
| | DEL FABBRO MICHELA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 2/27 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 156,07 |
| | DEL FABBRO MILENA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 2/27 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 156,07 |
| | CASANOVA FABIO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/9 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 234,11 |
| | CASANOVA MAURO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/9 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 234,11 |
| | CASANOVA ROSANNA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/9 | 14 | 23 | PRATO | 4.430 | 2.107 | 0,00 | 0,00 | 1,000 | 2107,00 | 0,00 | 0,00 | 2.107,00 | 234,11 |
| | | | | | | | | | | | | | | Sommano | | | | | 16.957,00 € |

26_14_3_AVV_COM RAVASCLETTO DECR 6_1_TESTO_028.DOCX

# Comune di Ravascletto (UD)

## Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Allontanamento acque e messa in sicurezza in località Bant/Palù. Decreto di fissazione indennità provvisoria ed occupazione anticipata (art. 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 6/2026 del 30 marzo 2026 (Estratto).

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

VISTO il Decreto n.° 61521/GRFVG del 29/11/2024 "Impegno e delegazione amministrativa dei lavori per: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi" (DA 02/2024) CUP H68H24000590002", dell'importo di Euro 1.350.000,00;

DATO ATTO che con determinazione n. 68 del 21.03.2025 è stata di affidare all'ing. Roberto Timeus, con sede legale in via Val di Gorto n. 6 - 33028 Tolmezzo (UD), C.F.: TMSRRT69D17L483K e P. IVA: 01918710300,

l'incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, direzione lavori, assistenza, misura, contabilità e certificazione di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativamente all'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo ealtre località minacciate da colate e caduta massi. Allontanamento acque e messa in sicurezza in località Bant/Palù", per l'importo di Euro 42.637,65 + Cassa 4% + IVA 22%;

COMUNICATO che è stata indetta la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, come fissato con l'art. 14-bis, comma 1 della Legge n. 241/1990, con nota ns. prot. 3961 di data 05.08.2025;

VISTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica giunto al ns. prot. 2551 di data 24.05.2025 dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Allontanamento acque e messa in sicurezza in località Bant/Palù" redatto dall'ing. Roberto Timeus, con sede legale in via Val di Gorto n. 6 - 33028 Tolmezzo (UD), C.F.: TMSRRT69D17L483K e P. IVA: 01918710300,

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 18/09/2025 con la quale si stabiliva di esprimere parere favorevole, in relazione alla propria competenza ex art. 10 c. 6 L.R. 19/2009, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera denominata: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Allontanamento acque e messa in sicurezza in località Bant/Palù.", dando atto che:

- l'intervento in questione necessita dell'apposizione di apposito vincolo preordinato all'esproprio ex D.P.R. 327/2001 e riveste carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
- l'esito della CDS costituisce variante n. 43 (puntuale) al Piano Regolatore Generale Comunale;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 74 di data 18.09.2025 con cui si stabiliva di:

- esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera denominata: "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi. Allontanamento acque e messa in sicurezza in località Bant/Palù.";
- di stabilire, ai sensi e per gli effetti della normativa specificata in premessa e degli elaborati redatti dal tecnico incaricato, che la Variante n. 44 al P.R.G.C. del Comune di Ravascletto non determina effetti significativi sull'ambiente e per questo non risulta necessario assoggettarla alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- di escludere, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante in esame dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;

RESO NOTO che i lavori da realizzare sono di fondamentale importanza per questo ente in quanto rientra all'interno dell'opera denominata "Interventi di sistemazione idraulico forestale a difesa del capoluogo e altre località minacciate da colate e caduta massi;

RICHIAMATO l'art. 22 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 il quale prevede che il decreto di occupazione d'urgenza può essere emanato senza particolari indugi nel caso in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20;

DATO ATTO che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in "Zona E2 - Agricola forestale ricadente negli ambiti boschivi";
VISTO che, per quanto sopra, si ritiene necessario ed urgente procedere con l'occupazione anticipata degli immobili così come previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

**RENDE NOTO**

Che con decreto n. 06/2026 di data 30.03.2026 è stata determinata nella misura individuata nella tabella allegata, l'indennità provvisoria che il Comune di Ravascletto è autorizzato a corrispondere alle ditte da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa, ed è stata disposta l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso delle aree indicate nell'allegato.

Ravascletto, 30 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Gianluca Ferrari

Allegato al Decreto N. 06/2026 di data 30.03.2026

| N. | Proprietario | Codice Fiscale | Indirizzo Residenza | | | q = quota di proprietà | Foglio | Particella | Coltura Qualità Classe | Superficie totale particella (mq) | S = Superficie da espropriare (mq) | S = Superficie da asservire (mq) | S = Superficie da occupare (mq) | I = Indennità esproprio valore venale (€/mq) | I = Indennità asservimento (€/mq) | Ia = Indennità da corrisponder e per esproprio = | Ia = Indennità da corrisponder e per asservimenti | Ic = Indennità da corrisponder e per cantiere = I/12*Sc*q (€) | Indennità totale (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Indirizzo Residenza | Cap | Comune | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 200 | PRATO | | 700,00 | 0,00 | | 1,15 | 0,50 | 805,00 | 0,00 | 67,08 | **872,08** |
| 2 | ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI CAMPINOLO E SOLOVEF | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 183 | BOSCO ALTO | | 350,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 210,00 | 0,00 | 17,50 | **0,00** |
| 3 | ABITANTI ORIGINARI DELLA FRAZIONE DI CAMPINOLO E SOLOVEF | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 281 | BOSCO ALTO | | 900,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 540,00 | 0,00 | 45,00 | **0,00** |
| 4 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 202 | PRATO | | 300,00 | 0,00 | | 1,15 | 0,50 | 345,00 | 0,00 | 28,75 | **373,75** |
| 5 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 204 | BOSCO ALTO | | 600,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 360,00 | 0,00 | 30,00 | **390,00** |
| 6 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 207 | BOSCO ALTO | | 1.070,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 642,00 | 0,00 | 53,50 | **695,50** |
| 7 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 208 | BOSCO ALTO | | 96,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 57,60 | 0,00 | 4,80 | **62,40** |
| 8 | DE CRIGNIS ROMANO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 213 | BOSCO ALTO | | 220,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 132,00 | 0,00 | 11,00 | **143,00** |
| 9 | DE CRIGNIS ROMANO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 212 | BOSCO ALTO | | 965,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 579,00 | 0,00 | 48,25 | **627,25** |
| 10 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 201 | PRATO | | 16,00 | 0,00 | | 1,15 | 0,50 | 18,40 | 0,00 | 1,53 | **19,93** |
| 11 | DE CRIGNIS CLAUDIO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 219 | BOSCO ALTO | | 550,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 330,00 | 0,00 | 27,50 | **357,50** |
| 12 | DE CRIGNIS ETTORE | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 222 | BOSCO ALTO | | 300,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 180,00 | 0,00 | 15,00 | **195,00** |
| 13 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 210 | BOSCO ALTO | | 460,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 276,00 | 0,00 | 23,00 | **299,00** |
| 14 | DE CRIGNIS ROMANO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 214 | BOSCO ALTO | | 50,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 30,00 | 0,00 | 2,50 | **32,50** |
| 15 | SOCIETA' AGRICOLA TRE D DI DOMINI ALBERTO E C. S.S. | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 209 | BOSCO ALTO | | 36,00 | 0,00 | | 0,60 | 0,50 | 21,60 | 0,00 | 1,80 | **23,40** |
| 16 | BROVADAN FELICITA; MAR ROYER | <<**omissis**>> | <<**omissis**>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 224 | PRATO | | 300,00 | 0,00 | | 1,15 | 0,50 | 345,00 | 0,00 | 28,75 | **373,75** |
| 17 | BROVADAN FELICITA; MAR ROYER | <<**omissis**>> | <<**omissis**>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 6 | 242 | PRATO | | 300,00 | 0,00 | | 1,15 | 0,50 | 345,00 | 0,00 | 28,75 | **373,75** |
| 18 | BLASUTTO FRANCESCA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 924 | PRATO | | 0,00 | 120,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 60,00 | 11,50 | **35,75** |
| 18 | CASANOVA ENORE | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 924 | PRATO | | 0,00 | 120,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 60,00 | 11,50 | **35,75** |
| 19 | DA POZZO GABRIELLA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 925 | PRATO | | 0,00 | 20,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 10,00 | 1,92 | **5,96** |
| 19 | FLORENZANO GIANLUCA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 925 | PRATO | | 0,00 | 20,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 10,00 | 1,92 | **5,96** |
| 20 | ARBORE GIUSEPPE | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 850 | ENTE URBANO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **4,47** |
| 20 | PETRUZZI ANTONIA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 850 | ENTE URBANO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **4,47** |
| 21 | DE CRIGNIS ADA MARIA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **1,19** |
| 21 | DE CRIGNIS BATTISTA | <<omissis>> | <<**omissis**>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **4,77** |
| 21 | DE CRIGNIS GIUSEPPINA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **1,19** |
| 21 | DE CRIGNIS LICIA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **1,19** |
| 21 | DE CRIGNIS QUIRINO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **1,19** |
| 21 | DE CRIGNIS ROMANO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **4,77** |
| 21 | DA POZZO BEPPINO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **4,77** |
| 21 | BITUSSI GIACOMINA CARMELA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 30 | PRATO | | 0,00 | 40,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 20,00 | 3,83 | **4,77** |
| 22 | DA POZZO FAUSTO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 15 | 32 | PRATO | | 0,00 | 50,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 25,00 | 4,79 | **29,79** |
| 23 | DA POZZO GABRIELLA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 967 | PRATO | | 0,00 | 105,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 52,50 | 10,06 | **31,28** |
| 23 | FLORENZANO GIANLUCA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/2 | 15 | 967 | PRATO | | 0,00 | 105,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 52,50 | 10,06 | **31,28** |
| 24 | DE CRIGNIS ADA MARIA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **0,45** |
| 24 | DE CRIGNIS BATTISTA | <<omissis>> | <<**omissis**>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **1,79** |
| 24 | DE CRIGNIS GIUSEPPINA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **0,45** |
| 24 | DE CRIGNIS LICIA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **0,45** |
| 24 | DE CRIGNIS QUIRINO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/20 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **0,45** |
| 24 | DE CRIGNIS ROMANO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **1,79** |
| 24 | DA POZZO BEPPINO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **1,79** |
| 24 | BITUSSI GIACOMINA CARMELA | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1/5 | 15 | 55 | PRATO | | 0,00 | 15,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 7,50 | 1,44 | **1,79** |
| 25 | DE CRIGNIS FABRIZIO | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | <<omissis>> | 1 | 15 | 58 | ENTE URBANO | | 0,00 | 60,00 | | 1,15 | 0,50 | 0,00 | 30,00 | 5,75 | **35,75** |
| | | | | | | | | | | | | | | | **Sommano** | **5.216,60 €** | **535,00 €** | **537,26 €** | **5.092,05 €** |

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Arch. Gianluca Ferrari

Responsabile del Servizio: arch. Gianluca Ferrari
Responsabile del Procedimento: arch. Gianluca Ferrari
Tel 0433/66009 - mail: gianluca.ferrari@comune.ravascletto.ud.it

Firmato digitalmente da:
Gianluca Ferrari
Data: 30/03/2026 17:17:24

*Informativa ai sensi del Regolamento (UE) n.679/2016 G.D.P.R.*
*I dati personali saranno trattati su supporto cartaceo ed informatico, dal Comune di Ravascletto esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 al quale si rinvia. Titolare del trattamento è il Comune di Ravascletto – Servizio Tecnico con sede in Viale Edelweiss n. 7 33020 Ravascletto (Ud). Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ravascletto.*

26_14_3_AVV_COM RESIUTTA 21 PRGC_024

# Comune di Resiutta (UD)

## 01142.AI.UD-SR UD 42 della Val Resia-Secuzione di reti e barriere paramassi in Comune di Resia. Intervento A" e "UD_22_03-1-Intervento di realizzazione di reti e barriere paramassi a protezione della SR UD 42 "della Val Resia" nei Comuni di Resiutta e Resia. Intervento B". Approvazione variante 21 al PRGC del Comune di Resiutta.

**IL TITOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

VISTA la L.R. 5/2007 e smi,

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 25.03.2026, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la Variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante di livello comunale n. 21 al Piano regolatore generale comunale entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Resiutta, 30 marzo 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Giuditta Negro

26_14_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR 10 PRGC_014

# Comune di Rivignano Teor (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 10 al PRGC di Rivignano Teor relativa alla trasformazione di aree agricole parte in zona produttiva "D2", al fine dell'ampliamento di uno stabilimento produttivo esistente, e parte in zona "S" per servizi ed attrezzature collettive nonché contestuale riclassificazione di aree produttive "D2" esistenti in zona agricola.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

AI SENSI e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 63 sexies della Legge Regionale 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 4 del 19 marzo 2026, è stata approvata la variante n. 10 al P.R.G.C. di Rivignano Teor relativa alla trasformazione di aree agricole parte in zona produttiva "D2", al fine dell'ampliamento di uno stabilimento produttivo esistente, e parte in zona "S" per servizi ed attrezzature collettive nonché contestuale riclassificazione di aree produttive "D2" esistenti in zona agricola.

che la suddetta variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Rivignano Teor, 27 marzo 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

26_14_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR VAR 3 PAC LA QUERCIA_015

# Comune di Rivignano Teor (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato “La Quercia”.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

AI SENSI e per gli effetti del comma 7 dell’art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 46 del 19 marzo 2026, è stata approvata la variante n. 3 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato “LA QUERCIA”, proposta dalla società immobiliare LA QUERCIA S.r.l., relativa ad una lottizzazione a Rivignano capoluogo e consistente nell’inserimento della destinazione d’uso “commerciale al dettaglio” tra quelle ammissibili all’interno dello stesso comparto.

Rivignano Teor, 27 marzo 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

26_14_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 1 PIANI RECUPERO BOLZANO E FRAZ_005.DOC

# Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 1 ai Piani di recupero della località di Bolzano e delle frazioni di Dolegnano, Medeuzza e Villanova dello Judrio.

**IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA**

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 art. 25 comma 7

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 37 del 09/03/2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 1 ai Pani di Recupero della località di Bolzano e delle frazioni di Dolegnano, Medeuzza e Villanova dello Judrio.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 02/03/2026, la variante n. 1 ai Pani di Recupero della località di Bolzano e delle frazioni di Dolegnano, Medeuzza e Villanova dello Judrio è stata esclusa dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

San Giovanni al Natisone, 25 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA URBANISTICA:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

26_14_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 52 PRGC_004.DOC

# Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

## Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 2 al PAC denominato Livon e contestuale variante urbanistica di livello comunale n. 52 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA**

AI SENSI e per gli effetti dell’art. 63 sexies comma 7 della L.R. 05/2007

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09/03/2026, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 2 al P.A.C. di iniziativa privata denominato Livon e contestuale variante urbanistica di livello comunale n. 52 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 02/03/2026, la variante n. 2 al P.A.C. di iniziativa privata denominato Livon e contestuale variante urbanistica di livello comunale n. 52 al Piano Regolatore Generale Comunale sono state ritenute non assoggettabili alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

San Giovanni al Natisone, 25 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

---

26_14_3_AVV_COM UDINE DET 964_016.DOC

# Comune di Udine

## Opera 7992 - CUP C27H20000750004 "Sistemazione area via Ramandolo e relativo parcheggio". Decreto di esproprio n. 05/2022ESP dell'11 maggio 2022. Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione da parte della commissione provinciale. Impegno di spesa per il deposito del maggior importo dell'indennità, ai sensi degli artt. 21, comma 12, e 27, comma 2, del DPR 327/2001. Approvazione nuovo quadro economico dell'intervento. Determinazione con impegno di spesa n. 2026/5855/58 - N. cron. 964 del 26 marzo 2026 (Estratto).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che:

- con Decreto n. 05/2022ESP dell'11/05/2022 (PI 0066490/2022) è stata pronunciata l'espropriazione dell'area necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- nel medesimo Decreto veniva indicata la Ditta proprietaria, l'area espropriata e l'indennità provvisoria non condivisa, come di seguito descritto:

  Ditta proprietaria: S.I.D.E. S.r.l. con sede in Campoformido CF: 00165380304
  proprietaria per l'intero
  La Ditta non ha condiviso l'indennità provvisoria proposta
  Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato
  Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
  Foglio 21 mappale n. 2189 Qualità: Ente Urbano
  Sup. mq. 917,00 R.D. 0 R.A. 0
  corrispondente al Catasto Fabbricati
  Foglio 21 mappale n. 2189 Qualità: Area Urbana
  Sup. mq. 917,00 R.C. 0
  Superficie in esproprio mq. 917,00
  Indennità provvisoria di esproprio: Euro 18.340,00;
- con Determina di liquidazione n. 5942 del 13/11/2023 è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria di esproprio non condivisa per l'importo complessivo di 18.340,00, di cui sopra, presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001;
- con nota datata 22/06/2023 (PG/U 0094488/2023) è stato richiesto alla Commissione provinciale, di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 e all'art. 65 bis della L.R. 14/2002, la determinazione definitiva dell'indennità per l'espropriazione di cui al Decreto sopra citato, ai sensi dell'art. 21, co. 15, del DPR 327/2001;

**VISTA** la nota datata 14/11/2025 (PG/E 0180550/2025) con cui la Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva in materia di espropriazione per pubblica utilità di Udine, di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 e all'art. 65 bis della L.R. 14/2002, ha trasmesso, in riscontro alla richiesta di cui sopra, ai sensi dell'art. 27, co. 1, del DPR 327/2001, la Determinazione con cui è stata fissata l'inden-

nità definitiva di esproprio spettante alla Ditta proprietaria dell'immobile espropriato per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto;
**PRESO ATTO** che la predetta Commissione, con Determinazione n. 13 UD del 30/10/2025, ha determinato l'indennità definitiva per l'esproprio in argomento come segue:
Ditta catastale: S.I.D.E. S.r.l. con sede a Campoformido C.F. 00165380304
Comune: Udine
Foglio: 21
Mappale: 2189
Indennità definitiva di esproprio: Euro 21.191,00;
**DATO ATTO** che, ai sensi degli artt. 21, co. 16, e 27, co. 1, del DPR 327/2001, la Determinazione della Commissione di cui sopra è stata depositata presso l'Unità Operativa Espropri, dandone notizia alla Ditta proprietaria S.I.D.E. S.r.l. con nota in data 11/12/2025 (PGU 0197484/2025);
**VERIFICATO** che la Ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla comunicazione del deposito, non ha accettato in modo espresso l'indennità come sopra determinata, né ha riscontrato in alcun modo la nota in data 11/12/2025 (PGU 0197484/2025);
**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 21, co. 12, del DPR 327/2001 "…Ove non sia stata manifestata accettazione espressa entro trenta giorni…l'autorità espropriante ordina il deposito…dell'eventuale maggior importo della indennità.";
**DATO ATTO** che, a seguito della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio in argomento (di cui alla Determinazione n. 13 UD in data 30/10/2025 della Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva in materia di espropriazione per pubblica utilità di Udine), risulta, rispetto all'indennità provvisoria di esproprio non condivisa e già depositata (di cui alla Determina n. 5942 del 13/11/2023), un maggior importo di Euro 2.851,00, da depositare ai sensi degli artt. 21, co. 12, e 27, co. 2, del DPR 327/2001;
**RITENUTO** di provvedere ad impegnare la spesa per il deposito del maggior importo dell'indennità di cui sopra, ai sensi degli artt. 21, co. 12, e 27, co. 2, del DPR 327/2001;

(omissis)

**RICHIAMATO** l'art. 26 del DPR 327/2001;
**VISTO** il DPR 327/2001, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

(omissis)

**DETERMINA**

per i motivi esposti in premessa, integralmente richiamati:
**1.** di provvedere, ai sensi degli artt. 21, co. 12, e 27, co. 2, del DPR 327/2001, per il deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste del maggior importo dell'indennità per l'espropriazione di cui al Decreto n. 05/2022ESP dell'11/05/2022 (PI 0066490/2022), così come risultante dalla determinazione definitiva della competente Commissione provinciale, spettante alla Ditta S.I.D.E. S.r.l. con sede in Campoformido (Ud), CF: 00165380304, in quanto proprietaria dell'immobile espropriato per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, all'impegno della spesa complessiva di euro 2.851,00,

(omissis)

**2.** di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001;
**3.** di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, il presente provvedimento diventa esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione;
**4.** di precisare che il deposito dovrà essere effettuato con le modalità che saranno indicate dal MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, salvo intervenuti motivi ostativi;

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
Francesca Savoia

26_14_3_AVV_COM VARMO 19 PRGC_008.DOC

# Comune di Varmo (UD)

## Variante n. 18 al PRGC di conformazione al PPR - LR 5/2007, art. 63 septies. Approvazione.

**IL DIRIGENTE**

VISTA la L.R. 5/2007 e il Regolamento di attuazione della Parte III Paesaggio, DPReg.11 ottobre 2022 n.0126/Pres.

**RENDE NOTO**

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 19-01-2026, immediatamente esecutiva, ha approvato la Variante n. 18 al PRGC di conformazione al PPR, adottata con precedente atto n. 6 del 27/02/2025;
Che il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il FVG con proprio atto n. 5090 - P del 10/03/2026 ha espresso parere positivo ai fini della verifica di cui all'art. 146, co. 5 del D. Lgs 42/2004, come previsto all'Art. 63 septies, co. 12 della LR n.5/2007 e all'Art. 2 del Regolamento di attuazione della parte III Paesaggio (DPReg 11 ottobre 2022, n. 0126/Pres).
La Variante n.18, come disposto dall'art. 63 septies comma 13 della L.R. 5/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Varmo, 25 marzo 2026

IL DIRIGENTE:
p.i.e. Flavio De Giusti

---

26_14_3_AVV_COM VERZEGNIS DECR 3_012.DOCX

# Comune di Verzegnis (UD)

## Decreto del responsabile n.3/26-E del 24 marzo 2026 - Progetto per la valorizzazione dell'area esterna di Sella Chianzutan (1° stralcio opere e servizi annessi all'attività ricettiva dell'albergo).

**IL RESPONSABILE**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

- Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente Decreto è pronunciata a favore del Comune di Verzegnis (C.F.:84001410301), ai sensi dell'art.23 del D.P.R.327/2001, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

– Foglio 27 mappale 337 del Catasto Terreni di 826 mq di cui 826 mq da espropriare
Indennità di esproprio liquidata: € 1.652,00
Ditta intestata:
BORIA RENATA CRISTIANA NATALIA
VERSARI LUCA MASSIMILIANO ANTONIO
BORIA LAURA

– Foglio 27 mappale 201 del Catasto Terreni di 5.730,00 mq di cui 5.730,00 mq da espropriare
Indennità di esproprio liquidata: € 5.443,50
Ditta intestata:
BORIA MIRIA
BORIA SISTO

– Foglio 27 mappale 204 del Catasto Terreni di 960,00 mq di cui 960,00 mq da espropriare
Indennità di esproprio liquidata: € 912,00
Ditta intestata:
BILLIANI FRANCESCA

## Artt. 2-3 (omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE:
arch. David Mainardis

26_14_3_AVV_COM ZUGLIO 27 PRGC_013.DOC

# Comune di Zuglio (UD)

## Avviso di approvazione variante urbanistica di livello comunale n. 27 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 7 della L.R. n.05/2007 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25.03.2026, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale di Zuglio, secondo le procedure previste dall'art.63 sexies della L.R. n. 05/2007 e s.m.i.
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Zuglio, 27 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
IL SINDACO:
arch. Domenico Romano

26_14_3_AVV_COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE DEP PROG PORTIS_002.DOCX

# Comunità di Montagna del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

## Avviso di avvenuto deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotti 1 e 2 di collegamento tra Portis Vecchia (loc. S. Lucia) e via Tagliamento in Comune di Venzone".

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: ""Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotti 1 e 2 di collegamento tra Portis Vecchia (loc. S. Lucia) e Via Tagliamento in Comune di Venzone", viene depositato presso l'Area Tecnica della Comunità di Montagna del Gemonese per la durata di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare alla Comunità di Montagna del Gemonese osservazioni.
Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://www.gemonese.comunitafvg.it .

Gemona del Friuli, 25 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Fabio Zoz

26_14_3_AVV_CONS BCM ORD 1312_001.DOC

# Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

## Ordinanza di pagamento prot. n. 01/2312 del 20 marzo 2026 . PROG. 676 - Opere di riconversione irrigua da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 460 ettari nei Comuni di Cordenons e San Quirino. (B.I. 011/05). CUP C93G05000020009. Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001 (Estratto).

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

**PREMESSO** che:

- con decreto n. RAF/8/6717 del 05/12/2005 la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie della Regione FVG ha delegato al Consorzio di bonifica Cellina Meduna di Pordenone la progettazione e la realizzazione dei lavori di "Opere di riconversione irrigua da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 460 ettari nei Comuni di Cordenons e San Quirino" (B.I. 011/05);
- con nota prot. 1/7906 del 19/09/2022 il Consorzio di Bonifica "Cellina Meduna" ha chiesto la proroga del termine per le procedure espropriative e per la rendicontazione finale di spesa al giorno 12/08/2026 in considerazione che la Regione FVG con la L.R. 13/2021 ha rinnovato la Pubblica Utilità ai fini dell'espropriazione degli immobili e l'istituzione delle servitù di acquedotto con riferimento ai lavori di costruzione e completamento degli impianti irrigui affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva ai consorzi di Bonifica;
- con decreto n. 14771 del 29/09/2022, 2022 della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione della Regione FVG ha concesso al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna la fissazione al 12/08/2026 del termine per l'ultimazione delle pratiche espropriative e del termine per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa attestante la rendicontazione finale dei lavori eseguiti;

**RILEVATO** che con l'approvazione del già menzionato progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

**DATO ATTO** che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

**VISTI** i propri decreti protocollo n. 01/145 e n. 01/148 in data 09/01/2026 con i quali è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

**DATO ATTO** che i già menzionati decreti dirigenziali sono stati notificati, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

**RILEVATO** che, entro i trenta giorni dalla già menzionata notificazione, le ditte espropriande o asservite hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;

**RICHIAMATI** i Decreti di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 01/145 e n. 01/148 in data 09/01/2026 emessi dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

**PRESO ATTO** dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

**DATO ATTO** che, per le indennità di cui ai Decreti di occupazione temporanea protocollo n. 01/145 e n.01/148 in data 09/01/2026, le ditte espropriande o asservite hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione proposta;

**ACCERTATA** la piena e libera proprietà dei beni occupati;

**DATO ATTO** che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;

**VISTO** il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

**VISTA** la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

**ORDINA**

## Art. 1

il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie indicate nell'ALLEGATO B) della somma complessiva di Euro 382,77 (trecentottantadue/77), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

## Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli-Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.
Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari

# ALLEGATO B – prog. 676

| N°. | DITTA CATASTALE | COMUNE | FOGLIO | MAPPALE | QUALITA' | CLASSE | R.D | R:A | LUNGHEZZA SERVITU' IN ML. | LARGHEZZA SERVITU' IN ML. | INDENNITA' SERVITU' E/mq | IMPORTO TOTALE INDENNITA' DI SERVITU' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 443 | Omissis | **PORDENONE** | 10 | 85 | **SEMINATIVO** | | | | 79,90 | 3.00 | 0,71 | 170,19 |

# ALLEGATO B1 – prog. 676

| N°. | DITTA CATASTALE | COMUNE | FOGLIO | MAPPALE | QUALITA' | CLASSE | R.D | R:A | LUNGHEZZA SERVITU' IN ML. | LARGHEZZA SERVITU' IN ML. | INDENNITA' SERVITU' E/mq | IMPORTO TOTALE INDENNITA' DI SERVITU' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 70 | Omissis | **CORDENONS** | 13 | 208 | **VIGNETO** | | | | 63,90 | 3.00 | 0,71 | 136,11 |

| N°. | DITTA CATASTALE | COMUNE | FOGLIO | MAPPALE | QUALITA' | CLASSE | R.D | R:A | LUNGHEZZA SERVITU' IN ML. | LARGHEZZA SERVITU' IN ML. | INDENNITA' SERVITU' E/mq | IMPORTO TOTALE INDENNITA' DI SERVITU' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 69 | Omissis | **CORDENONS** | 13 | 181 | **VIGNETO** | | | | 35,90 | 3.00 | 0,71 | 76,47 |

26_14_3_AVV_ENERGY SAVING GROUP SRL PAS SAN DORLIGO DELLA VALLE_018.DOCX

# Energy Saving group Srl - Gorizia

## Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 12919 del 10 dicembre 2025 per l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 7,2 kWp, da realizzarsi nel Comune di San Dorligo della Valle (TS).

**IL PROPONENTE**

COVIELLO MARIA ASSUNTA, in qualità di legale rappresentante della ditta Energy Saving Group s.r.l. con sede in Via Aquileia n. 46 nel comune di Gorizia (GO), delegato dal Sig. Slavec Sandy titolare della pratica PAS in oggetto, con residenza in San Dorligo della Valle n. 4 nel comune di San Dorligo della Valle (TS),
VISTO l'Art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che in data 9 dicembre 2025 presso il comune di San Dorligo della Valle è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 12919 del 10 dicembre 2025 per l'installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza pari a 7,2 kWp, da realizzarsi nel Comune di San Dorligo della Valle (TS), catasto terreni, Mappali 1099 e .97 del foglio H/1, di proprietà del Sig. Slavec Sandy. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 12/12/2025, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.Lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di San Dorligo della Valle. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 24 marzo 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Maria Assunta Coviello

26_14_3_AVV_SQ ENERGY SRL PAS SAN QUIRINO_020

# Società agricola SQ Energy Srl - Pordenone

## Avviso di deposito relativo all'intervenuto perfezionamento del titolo alla Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 8, lett. c) del DLgs. n. 190 del 2024 per la variante dieta di alimentazione per impianto di produzione di biometano di capacità 500 Sm3/h sito nel Comune di San Quirino (PN).

La Scrivente Società Agricola SQ Energy S.r.l. con sede legale in via Tiburzio Donadon 4, 33170 Pordenone (PN) e P.IVA 01917180935, nella persona della Procuratrice Sabrina Piccaluga (PCCSRN73C52I158M), titolare della pratica PAS in oggetto

**RENDE NOTO**

l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di Procedura Abilitativa Semplificata ("PAS") in data 15 febbraio 2026, ai fini e per gli effetti di cui l'art. 8, comma 9 del D. Lgs. n. 190/2024, mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Friuli-Venezia Giulia, per il posizionamento dell'area Italgas all'interno del perimetro di impianto per successivo allaccio alla rete di distribuzione e

per la modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto per la produzione di biometano alimentato da biomasse vegetali e sottoprodotti di origine animale e vegetale di capacità di 500 Sm3/h, ubicato nel Comune di San Quirino (PN), ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 190/2024 presentata in data 17 dicembre 2025 ed acquisita con prot. n. 0012471 del 17 dicembre 2025.
Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la sede della scrivente Società e presso il Comune di San Quirino (PN).

San Quirino, 23 marzo 2026

LA PROCURATRICE DELLA SOCIETÀ
AGRICOLA SQ ENERGY SRL:
Sabrina Piccaluga

---

26_14_3_AVV_TORRE ZUINA ENERGY PAS TORVISCOSA_011

# Torre Zuina Energy Società agricola a r.l. - Milano

## Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo del progetto "Conversione di impianto di digestione anaerobica di biomasse agricole per la produzione di biometano ubicato in località Torre Zuina, Comune di Torviscosa (UD)".

**IL PROPONENTE DEL PROGETTO "TORRE ZUINA ENERGY SOC. AGR. A R.L."**

VISTO il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
CONSIDERATO che l'articolo 8 del medesimo Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190, disciplina il regime autorizzativo di procedura abilitativa semplificata per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti;
RICHIAMATI il comma 6 ed il comma 9 del medesimo articolo 8 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190;

**RENDE NOTO**

Che in data giovedì 5 febbraio 2026 la documentazione inerente la procedura abilitativa semplificata del progetto di cui all'oggetto è stata trasmessa via Posta Elettronica Certificata al Comune di Torviscosa.
Tale procedura, in estrema sintesi, ha riguardato le seguenti modifiche:

- modifiche delle baie di stoccaggio dei sottoprodotti;
- mancato allungamento delle trincee dell'impianto nella configurazione biogas e conseguente ridefinizione della viabilità di impianto;
- modifiche al layout dell'impianto di upgrading dovuta alla variazione del fornitore dell'impianto stesso;
- riduzione della copertura prevista su una trincea (area di stoccaggio del separato solido);
- realizzazione di un unico edificio servizi/uffici;
- ridefinizione di posizionamento e geometria delle vasche di prelievo del digestato chiarificato;
- modifica della viabilità di accesso all'area Snam e riallocazione della mitigazione di impianto;
- altre piccole modifiche di dettaglio;

da attuarsi sull'impianto di produzione di biometano di cui la società Torre Zuina Energy Società Agricola a r.l. risulta titolare. L'impianto esistente risulta autorizzato mediante Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/03 n. 1534/GRFVG del 16/01/2025 ed è ubicato in comune di Torviscosa (UD), in via SP69, Foglio 14 mappale 457 del NCT.
Il progetto non prevede la modifica dell'area di impianto, che resta invariata, non modifica il mix di alimentazione e non prevede variazione delle aree dedicate alla digestione anaerobica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 6 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni, qualora non venga comunicato al soggetto proponente un espresso provvedimento di diniego entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni.

Non avendo ricevuto alcun parere espresso da parte dell'Autorità Competente entro i tempi previsti, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni, la predetta procedura abilitativa semplificata si è considerata perfezionata in data 7 marzo 2026 e si procede conseguentemente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo. Dalla presente pubblicazione, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.

Milano, 10 marzo 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Emilio Pizzimenti

---

26_14_3_CNC_ARCS GRAD 9 ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO_006.DOCX

# Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

## Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 9 posti di assistente di studio odontoiatrico pubblicata ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n. 9 posti di assistente di studio odontoiatrico - bando prot.n. 1059 del 10/01/2025 - graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n.207 del 27/11/2025

| Azienda Sanitaria Friuli Occidentale | n. 1 posti a concorso |
|---|---|

| Candidati/Id candidati | Note | Totale punti (/100) | Graduatoria di merito e Graduatoria vincitori e idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|
| BAGATIN RITA | | 63,160 | 1 | vincitore |
| 2684107 | | 60,918 | 2 | idoneo/a |
| 2684176 | | 60,625 | 3 | idoneo/a |
| 2684112 | | 59,793 | 4 | idoneo/a |
| 2684257 | | 56,661 | 5 | idoneo/a |
| 2684308 | | 56,268 | 6 | idoneo/a |
| 2684268 | | 54,593 | 7 | idoneo/a |
| 2684233 | | 53,600 | 8 | idoneo/a |
| 2684097 | | 52,910 | 9 | idoneo/a |
| 2684275 | | 52,785 | 10 | idoneo/a |
| 2684098 | | 52,175 | 11 | idoneo/a |
| 2684151 | | 48,525 | 12 | idoneo/a |
| 2684290 | | 46,850 | 13 | idoneo/a |

| Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina | n. 3 posti a concorso |
|---|---|

| Candidati/Id candidati | Note | Totale punti (/100) | Graduatoria di merito e Graduatoria vincitori e idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|
| PELIZZARI PAOLA | | 69,000 | 1 | vincitore |
| SILVESTRI FRANCESCA | | 67,015 | 2 | vincitore |
| SALVIATO CRISTINA CAMILLA | | 65,060 | 3 | vincitore |
| 2684162 | | 63,376 | 4 | idoneo/a |
| 2684205 | | 63,008 | 5 | idoneo/a |
| 2684230 | | 61,806 | 6 | idoneo/a |
| 2684202 | | 61,161 | 7 | idoneo/a |
| 2684185 | | 60,404 | 8 | idoneo/a |
| 2684179 | | 60,106 | 9 | idoneo/a |
| 2684299 | | 60,060 | 10 | idoneo/a |
| 2684287 | | 59,617 | 11 | idoneo/a |
| 2684131 | | 59,525 | 12 | idoneo/a |
| 2684111 | | 59,107 | 13 | idoneo/a |
| 2684196 | | 57,933 | 14 | idoneo/a |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2684139 | | 56,595 | 15 | idoneo/a |
| 2684174 | | 56,100 | 16 | idoneo/a |
| 2684132 | | 55,750 | 17 | idoneo/a |
| 2684234 | | 55,727 | 18 | idoneo/a |
| 2684117 | | 55,350 | 19 | idoneo/a |
| 2684135 | | 55,341 | 20 | idoneo/a |
| 2684121 | | 55,010 | 21 | idoneo/a |
| 2684241 | | 54,868 | 22 | idoneo/a |
| 2684314 | | 53,987 | 23 | idoneo/a |
| 2684303 | | 53,831 | 24 | idoneo/a |
| 2684216 | | 53,650 | 25 | idoneo/a |
| 2684170 | | 53,199 | 26 | idoneo/a |
| 2684186 | | 52,407 | 27 | idoneo/a |
| 2684099 | | 51,884 | 28 | idoneo/a |
| 2684140 | | 51,622 | 29 | idoneo/a |
| 2684245 | | 49,500 | 30 | idoneo/a |
| 2684256 | | 48,625 | 31 | idoneo/a |
| 2684153 | | 48,100 | 32 | idoneo/a |
| 2684184 | | 48,086 | 33 | idoneo/a |
| 2684156 | | 47,900 | 34 | idoneo/a |
| 2684291 | | 47,158 | 35 | idoneo/a |
| 2684180 | | 46,950 | 36 | idoneo/a |

| | |
|---|---|
| IRCCS “Burlo Garofolo” | n. 4 posti a concorso |

| Candidati/Id candidati | Note | Totale punti (/100) | Graduatoria di merito e Graduatoria vincitori e idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|
| DELBEN VALENTINA | | 65,800 | 1 | vincitore |
| MARUSSICH MANUELA | | 62,479 | 2 | vincitore |
| GIORGINI ROBERTA | | 61,548 | 3 | vincitore |
| CHICCO ROBERTA | | 61,425 | 4 | vincitore |
| 2684182 | | 61,303 | 5 | idoneo/a |
| 2684223 | | 60,225 | 6 | idoneo/a |
| 2684224 | | 59,944 | 7 | idoneo/a |
| 2684127 | | 59,698 | 8 | idoneo/a |
| 2684181 | | 59,600 | 9 | idoneo/a |
| 2684130 | | 59,310 | 10 | idoneo/a |
| 2684110 | | 59,030 | 11 | idoneo/a |
| 2684145 | | 58,020 | 12 | idoneo/a |
| 2684204 | | 57,260 | 13 | idoneo/a |
| 2684175 | | 56,116 | 14 | idoneo/a |
| 2684214 | | 55,350 | 15 | idoneo/a |
| 2684201 | | 55,150 | 16 | idoneo/a |
| 2684209 | | 55,000 | 17 | idoneo/a |
| 2684226 | | 54,983 | 18 | idoneo/a |
| 2684212 | | 54,950 | 19 | idoneo/a |
| 2684193 | | 54,800 | 20 | idoneo/a |
| 2684246 | | 54,250 | 21 | idoneo/a |
| 2684159 | | 53,925 | 22 | idoneo/a |
| 2684236 | | 53,919 | 23 | idoneo/a |
| 2684298 | | 53,753 | 24 | idoneo/a |
| 2684093 | | 53,149 | 25 | idoneo/a |
| 2684250 | | 52,858 | 26 | idoneo/a |
| 2684211 | | 52,800 | 27 | idoneo/a |
| 2684165 | | 51,500 | 28 | idoneo/a |
| 2684281 | | 49,817 | 29 | idoneo/a |
| 2684300 | | 48,500 | 30 | idoneo/a |
| 2684251 | | 47,950 | 31 | idoneo/a |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2684294 | | 43,795 | 32 | idoneo/a |
| 2684272 | | 43,734 | 33 | idoneo/a |

| Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale | n. 1 posti a concorso |
|---|---|

| Candidati/Id candidati | Note | Totale punti (/100) | Graduatoria di merito e Graduatoria vincitori e idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|
| COASSIN MANUELA | | 64,500 | 1 | vincitore |
| 2684310 | | 63,550 | 2 | idoneo/a |
| 2684264 | | 62,442 | 3 | idoneo/a |
| 2684215 | | 62,208 | 4 | idoneo/a |
| 2684255 | | 62,031 | 5 | idoneo/a |
| 2684302 | | 61,525 | 6 | idoneo/a |
| 2684292 | | 61,414 | 7 | idoneo/a |
| 2684125 | | 61,400 | 8 | idoneo/a |
| 2684210 | | 59,411 | 9 | idoneo/a |
| 2684134 | | 59,321 | 10 | idoneo/a |
| 2684199 | | 59,285 | 11 | idoneo/a |
| 2684124 | | 59,188 | 12 | idoneo/a |
| 2684285 | | 59,126 | 13 | idoneo/a |
| 2684228 | | 58,300 | 14 | idoneo/a |
| 2684138 | | 58,114 | 15 | idoneo/a |
| 2684311 | | 58,107 | 16 | idoneo/a |
| 2684309 | | 58,087 | 17 | idoneo/a |
| 2684248 | | 57,175 | 18 | idoneo/a |
| 2684203 | | 56,950 | 19 | idoneo/a |
| 2684189 | | 56,438 | 20 | idoneo/a |
| 2684247 | | 55,850 | 21 | idoneo/a |
| 2684253 | | 55,800 | 22 | idoneo/a |
| 2684149 | | 55,157 | 23 | idoneo/a |
| 2684100 | | 54,854 | 24 | idoneo/a |
| 2684141 | | 54,850 | 25 | idoneo/a |
| 2684267 | | 54,050 | 26 | idoneo/a |
| 2684229 | | 53,900 | 27 | idoneo/a |
| 2684105 | | 53,550 | 28 | idoneo/a |
| 2684307 | PREFERENZA | 53,500 | 29 | idoneo/a |
| 2684244 | | 53,500 | 30 | idoneo/a |
| 2684114 | | 52,550 | 31 | idoneo/a |
| 2684262 | | 52,500 | 32 | idoneo/a |
| 2684301 | | 51,700 | 33 | idoneo/a |
| 2684108 | | 51,500 | 34 | idoneo/a |
| 2684259 | | 51,130 | 35 | idoneo/a |
| 2684155 | | 50,700 | 36 | idoneo/a |
| 2684304 | | 50,105 | 37 | idoneo/a |
| 2684243 | | 47,500 | 38 | idoneo/a |

Il DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

26_14_3_CNC_ARCS GRAD 11 INFERMIERE PEDIATRICO_007.DOCX

# Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

## Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 11 posti d'infermiere pediatrico, pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n. 11 posti d'infermiere pediatrico - bando prot.n.50306 del 23/12/2025- graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n.54 del 25/03/2026

| Azienda Sanitaria Friuli Occidentale | posti a bando n.2 |
|---|---|

| COGNOME | NOME | PUNTI/100 | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|---|
| ESPOSITO | GIOVANNA | 67,700 | 1 | 1 | vincitrice |

| IRCCS "Burlo Garofolo" | posti a bando n.1 |
|---|---|

| COGNOME | NOME | PUNTI/100 | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|---|
| GRIECO | LAURA | 57,833 | 1 | 1 | vincitrice |

| Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale | posti a bando n.8 |
|---|---|

| COGNOME | NOME | PUNTI/100 | Graduatoria di merito | Graduatoria dei vincitori e degli idonei | Esito |
|---|---|---|---|---|---|
| AVINO | MIRIAM | 65,383 | 1 | 1 | vincitrice |
| CARUSO | SERENA | 61,250 | 2 | 2 | vincitrice |

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

26_14_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM CHIRURGIA GENERALE_0_INTESTAZIONE_023.DOCX

# Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

## Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia generale.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 258 del 27 marzo 2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: CHIRURGIA GENERALE**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo Professionale:** Medici

**Area:** Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

**Disciplina:** Chirurgia Generale

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998 e D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*,;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-*ter*** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
   **1a**. *cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea* (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   **1b.** *familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea,* che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
   **1c.** *cittadini di Paesi Terzi*:
   **1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   **2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidia*ria* (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
   **3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).
   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
   I cittadini di cui ai punti da **1a**., **1b**. e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati

decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

**Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *s.m.i.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente concorso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *s.m.i.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia**

**abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *s.m.i.*.

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

## CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:
   - ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
     *ovvero*
   - ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *s.m.i.*.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *s.m.i.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Codice identificativo personale (ID)**

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

**AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

Si informa che la **carta d'identità in formato cartaceo cesserà di essere valida dal 3 agosto 2026**. A decorrere da tale data, ai fini dell'identificazione dei candidati, sarà accettata esclusivamente la carta d'identità elettronica (CIE) o altro documento di riconoscimento valido previsto dalla normativa vigente.

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.**

**COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e *s.m.i.*).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

**PROVE D'ESAME**

***Prova scritta***: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***Prova pratica***: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

***Prova orale***: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
l risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**
**UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Graduatoria e assunzioni**
La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *s.m.i.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art. 1, c. 548-*bis*, L. 145/2018 e *s.m.i.*:
- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
  - → dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
  - → dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- → alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

*ovvero*

- → alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *s.m.i.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *s.m.i.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

**Preferenze**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *s.m.i.*.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. *f)* del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2025:

**PROFILO:** Dirigente Medico

**Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%):** 37,21%

**Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%):** 62,79%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. *o)*, D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Si precisa che le graduatorie esitate dalla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate anche per assunzioni presso altre strutture aziendali di radiodiagnostica, non comportando – in caso di rinuncia – la decadenza dalle stesse.

**Utilizzo altre Amministrazioni**

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-*ter* del D. Lgs. 165/2001.**

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e *s.m.i.*.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

**NORME FINALI**

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID *oppure*
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le pubblicazioni scientifiche;
e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
  – "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
  – "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.
**ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

**3: ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula